Anno 119 - Numero 267

LA STAMPA

Domenica 1 Dicembre 1985 - L. 600

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0968.394-300; Torino Italia 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta anno L. 40.000 - Estero L. 298.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-630) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 115 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (paesi aerei *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,00; *Danimarca kr. 5; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 5; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 175; *Libia din 380; Lussemburgo Fl. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 5; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 86.311; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85.99; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 6, tel. 36.842; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 778.224; Mantova, c. V. Emanuele 3, tel. 361.828 - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, pomer. e data di riposo tariffe in garanzia. Occasionali L. 485.000 (558.000); Comm. L. 436.000 (502.000) - Pubbl. Elettorale L. 620.000 (624.000); Necrologie para. e varie L. 888.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 per parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

A Lussemburgo il vertice dei capi di governo Cee: poker a 12

di Alfredo Venturi

Jacques Delors

A PAGINA 7

Napoli fredda con Cossiga: «Cosa c'è da applaudire?»

di Giuseppe Zaccaria

Francesco Cossiga

Si è conclusa a Torino l'assemblea degli stati generali dell'economia

Il governo risponde al Lingotto

Craxi difende la politica estera: «L'internazionalizzazione la si può utilizzare contemporaneamente nei confronti dei Paesi più industrializzati e di quelli emergenti» - Invita la Confindustria a trattare sul costo del lavoro - Lucchini: «Vogliamo un accordo solido, positivo e leale, non dettato dalla foga»

Dietro lo spettacolo

Dietro la geometrica coreografia dello spettacolo, dietro lo scoppiettante show con i segretari dei due partiti di maggioranza e i due manager del più grande gruppo pubblico e della più grande impresa privata, dietro la perorazione ottimistica del presidente del Consiglio e la appassionata difesa delle posizioni confindustriali ribadita da Lucchini, ebbene dietro tutto questo ieri al Lingotto è emersa, ancora una volta, l'incomprensione storica che caratterizza nel nostro Paese i rapporti tra classe politica e mondo industriale, sia pure in un matrimonio di convenienza, accompagnato da tradimenti, dispetti, rotture e ricomposizioni.

Se è vero quel che ha detto Cesare Romiti sull'incidenza giocata negativamente e congiuntamente dal solidarismo cattolico e dal socialismo marxista nel secernere una cultura antindustriale, bisogna anche aggiungere che le radici non sono latine. Dal ruralismo anticapitalistico di mussoliniana memoria al provvidenzialismo lapiriano, giù giù fino alla legislazione sociale del centro sinistra e dei governi di unità nazionale in buona parte alla base dello sfascio della finanza pubblica, l'idiosincrasia per le leggi del mercato e dell'impresa è riconducibile anche alla difesa di vasti interessi di classe di cui i gruppi politici maggioritari impersonano la rappresentanza e il consenso. E mentre il pci ha cercato di salvaguardare le acquisizioni della classe operaia occupata, dc e socialisti si sono fatti portatori soprattutto degli interessi della piccola borghesia, delle sue aspettative corporative, della meridionalizzazione dell'apparato pubblico (che, come ha ricordato al convegno il professor Cassese, ha raggiunto l'80% della amministrazione statale), di una ideologia dello sviluppo soprattutto interna al nostro Paese, dalle Alpi al Libeo e non oltre, per eludere i conti con la concorrenzialità internazionale.

Non per niente, proprio qui al Lingotto, dietro la contrapposizione d'uso, si è avvertita la presenza di un collante ideologico che amalgama, al fondo, Craxi e De Mita; ed è quella filosofia del Censis che il professor De Rita ha rimescolato e rinfrescato per l'occasione, recitando addirittura in anteprima brani interi del discorso del presidente del Consiglio.

Di qui l'esaltazione di quella imprenditorialità che sgorga «dalla pancia e dalla storia del nostro Paese», partorita dalla fascia medio bassa della società italiana. Di qui l'appagamento strabiliato per la marea de — 86.000 nel primo semestre dell'anno, 500 al giorno — di nuove mini-società, botteghe, imprese, aziende-famiglia proliferate tra Teramo e Livorno, Ascoli e Viterbo, Treviso e Perugia.

Certo la diffusione di un capitalismo popolare, il coraggio e l'inventività imprenditiva di tanti ex operai, artigiani, ex contadini dimostra una vitalità inopprimibile e preziosa della nostra gente, una crescita di ricchezza a tutti i livelli. I politici possono compiacersene e contendersene il consenso elettorale. Il guaio comincia, però, quando s'immaginano che in questo fenomeno s'incentri lo sviluppo e l'avvenire del nostro sistema economico: non sarà con mille tavole calde in più, diecimila nuovi garage, centomila altre mini-officine, uffici turistici, agenzie immobiliari, imprese di pulizia, società di trasporto, benemerite cooperative per il restauro delle opere d'arte e quant'altro, che il sistema economico italiano verrà messo in grado di reggere alla competizione internazionale, alla sfida tecnologica, alla ristrutturazione finanziaria, all'impegno per una nuova scuola adeguata alle domande di un mondo in trasformazione.

La mancata saldatura tra i due diversi piani, il non coglierne le differenze qualitative spiegano le incomprensioni, manifestatesi anche ieri sul ring del Lingotto. Ecco perché è rimasta ancora una volta senza esito la richiesta di tracciare una strada credibile di risanamento della spesa pubblica. Ecco perché gli uomini di governo sembrano pretendere una contropartita — una firma sotto l'accordo sindacale — in cambio di un finanziamento pubblico all'economia produttiva, in cui assommano, però, la doverosa assistenza ai disoccupati — che altro non è, in gran parte dei casi, la cassa integrazione —, le sovvenzioni alle aziende decotte della Gepi, alle dissestatissime municipalizzate, con gli incentivi diretti all'industria.

Ecco perché l'invito che è uscito dalla Confindustria per una scommessa di sviluppo è rimasto come sospeso a mezz'aria, una provocazione non raccolta da un interlocutore incredulo, poco disposto ad inseguire nuove frontiere.

Mario Pirani

TORINO — Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi non ha raccolto gli spunti polemici sul governo della prima giornata e ha fatto un solo accenno indiretto alle critiche di Agnelli sul ruolo dell'Italia in Europa: «*L'internazionalizzazione, l'Italia la può utilizzare contemporaneamente nei confronti dei Paesi più industrializzati e di quelli emergenti*». Craxi ha riproposto un quadro di prospettive improntato all'ottimismo ricordando i risultati economici dell'85; il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, ha smussato gli spigoli nel confronto con i sindacati sul costo del lavoro, affermando però che gli imprenditori vogliono un accordo «*solido, positivo e leale*», ma proprio per questo «*non imposto con la foga della fretta e con l'incitamento fine a se stesso*». Sono questi i punti centrali dei due interventi che hanno concluso ieri la grande assise organizzata dalla Confindustria sul tema «Risorse per lo sviluppo» alla presenza dei più importanti leader politici.

Puntare ad un «grande accordo» che sia capace di mobilitare a fondo le capacità delle imprese per lo sviluppo di tutte le risorse; procedere nella strada della modernizzazione del settore pubblico sviluppando le infrastrutture; valorizzare la «risorsa uomo» attraverso una revisione della scuola e un potenziamento e razionalizzazione delle attività di ricerca; sviluppare la presenza internazionale, sono stati gli altri punti sviluppati dal presidente del Consiglio nel suo intervento.

Torino. Craxi con il presidente della Confindustria, Lucchini

Craxi ha affermato che l'obiettivo del progresso e della giustizia può essere raggiunto, perché non mancano in Italia volontà e fiducia. Si è augurato che «non venga meno il potenziale delle forze politiche e che si realizzi la convergenza e l'accordo tra le parti sociali». Ha poi appoggiato l'iniziativa della Confindustria di far emergere e utilizzare tutte le risorse esistenti per accelerare lo sviluppo del sistema Italia. «*E' forse superfluo che vi dica quanto condivida e apprezzi l'atteggiamento della grande impresa italiana. Mi sempre pensato che solo in situazioni di sviluppo si possono risolvere i problemi. Il moltiplicarsi ricchezze dà le migliori possibilità di comporre gli squilibri sociali e di combattere con successo la disoccupazione*».

A questo punto le valutazioni economiche sugli ultimi due anni: anche nell'85 — ha detto Craxi — l'economia italiana realizzerà un tasso di crescita di poco superiore a quelli dei maggiori Paesi europei. «*Il differenziale inflazionistico è però ancora troppo alto e la crescita del 2,5% del prodotto interno lordo non è sufficiente ad incidere significativamente sui livelli di occupazione*».

Parlando dei rapporti tra Stato e imprese, ha ripreso la notazione già fatta a Firenze al convegno Uil e criticata nei due giorni del convegno dagli imprenditori. «*Se sommassimo — ha detto — tutte le risorse che, direttamente o indirettamente, sono state indirizzate alle imprese per il rilancio dell'apparato produttivo, arriveremmo ad una cifra pari, se non superiore, al disavanzo del bilancio pubblico al netto degli interessi sul debito*». Ma, ha precisato, «*non c'è alcun rammarico in queste mie parole ed è anzi giusto riconoscere che le imprese hanno fatto buon uso dello sforzo dello Stato*». Le imprese, comunque, devono fare la loro parte per contribuire al risanamento dei conti pubblici e allo sviluppo del Paese ed anche lo Stato farà la sua parte accelerando la modernizzazione del settore pubblico che è «*fondamentale per il ciclo di sviluppo*».

Renzo Villare

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Washington: li stanno sbarcando navi di Mosca

Missili russi a Gheddafi Un pericolo per i jet Usa

La Libia potrebbe usare gli SA-5 sul Golfo della Sirte - Un elicottero italiano doveva portare a Malta la Delta Force?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La Libia ha ricevuto dall'Urss i micidiali missili SA5 terra-aria e si prepara a usarli contro i caccia americani se la Sesta Flotta terrà esercitazioni nel Golfo della Sirte, come previsto dal Pentagono nei prossimi mesi. Due mercantili sovietici hanno attraccato in segreto al porto libico di Misurata e hanno incominciato a sbarcare i missili, gli stessi forniti alla Siria contro Israele.

Lo ha rivelato ieri il Dipartimento di Stato, dicendo che i satelliti-spia Usa hanno fotografato anche la costruzione di due rampe di lancio, ciascuna di sei missili.

Gli SA5 hanno un raggio d'azione di circa 350 chilometri e sono telecomandati dal radar. Entrambe le batterie in via di installazione si trovano in posizione strategica sul Golfo della Sirte e sono in grado di abbattere qualsiasi aereo si trovi nel loro raggio d'azione. In questo modo, se la Sesta Flotta americana nel Mediterraneo svolgesse manovre nel Golfo, la Libia potrebbe vendicare l'abbattimento dei suoi due caccia nell'81.

Denunciando la fornitura degli SA5 sovietici alla Libia, il Dipartimento di Stato non ha escluso che Gheddafi l'abbia chiesta anche per proteggersi le spalle dalle forze americane nel caso di un conflitto con l'Egitto. La probabilità di una guerra libico-egiziana è aumentata sulla scia della tragedia del Boeing a Malta, ma è considerata remota a Washington.

All'Onu, l'episodio ha spinto il numero due della delegazione americana, Werner Reed, a una feroce denuncia del regime di Gheddafi. Discutendo le restrizioni imposte dagli Stati Uniti ai diplomatici libici al Palazzo di Vetro, Reed ha sostenuto che «*non saranno revocate finché la Libia non cambierà*». Reed ha fatto capire che secondo gli Usa i diplomatici libici possono essere collegati a gruppi terroristici, ha definito Gheddafi «*il simbolo del male*» e il suo regime «*colpevole di efferate atrocità*».

La Libia mantiene gruppi terroristi in cinquanta Paesi diversi, ha sostenuto il funzionario americano, e «*i cittadini devono essere protetti da questa banda di assassini camuffati da governo*».

La furia degli Stati Uniti contro Gheddafi è venuta crescendo negli ultimi giorni, quando la Cia ha raccolto le prove — così ha detto testualmente il Dipartimento di Stato — che il colonnello ha organizzato il dirottamento del Boeing a Malta. A questo proposito, il *New York Times* ha ieri svelato che, il contrario di quanto da lui dichiarato in pubblico, il presidente egiziano Mubarak aveva chiesto l'aiuto americano. Fu il governo maltese a impedire alla Delta Force, il commando già mobilitato contro i dirottatori dell'Achille Lauro, di scendere a La Valletta.

Nelle ore che precedettero il fatale assalto all'aereo, gli Stati Uniti tentarono in tutti i modi di convincere Malta a lasciare sbarcare la Delta Force. Dopo il suo no iniziale, d'accordo con il nostro governo, proposero che un elicottero militare italiano trasportasse i commando Usa da Sigonella in Sicilia, dove sembra che si fossero radunati, a La Valletta. Quando Malta rifiutò nuovamente, ripiegarono su un aereo privato «*di un Paese europeo*» non meglio identificato, pare sempre l'Italia. Il governo maltese rispose finalmente di sì. Ma era troppo tardi. Gli egiziani partirono all'attacco del Boeing mentre l'apparecchio privato era in volo. Venuta a conoscenza della tragedia con un ponte radio, la Delta Force tornò indietro senza scendere nell'isola.

Le rivelazioni del *New York Times* hanno confermato che l'Italia stava assumendo un ruolo cruciale nella vicenda del dirottamento. A Sigonella infatti c'erano anche i caccia della portaerei Coral Sea che avrebbero bloccato quelli libici, qualora Gheddafi avesse ordinato una incursione contro i parà egiziani o avesse mandato un apparecchio per portare via i dirottatori.

Ennio Caretto

A PAGINA 4

Mubarak abbassa il tiro smorzando le accuse a Gheddafi

di Igor Man

Con distacco, a dieci anni dalla morte

La Spagna esorcizza l'ombra del Caudillo

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — La realtà più bella e incoraggiante, sorta nell'ultimo decennio europeo, è senza dubbio la Spagna. Dove poteva avvenire l'ultima guerra civile del continente è sorta invece l'ultima democrazia. Nel Paese della «revolución dulce» non vogliamo commemorare alcuna per il decimo anniversario della morte di Franco e dell'ascesa al trono di Juan Carlos. Per parafrasare un detto del presidente della Repubblica travolta, Azaña, la libertà non ha fatto migliori gli spagnoli, li ha fatti semplicemente diventare spagnoli in modo più completo. Chi temeva che scoppiassero i tratti più turbolenti del loro carattere storico, i «demoni familiari», come diceva Franco quando giustificava la necessità di imbrigliare «*lo spirito anarchico, la critica distruttiva, l'estremismo e la reciproca inimicizia*», è rimasto sbalordito dalla linearità della «transizione» dalla dittatura alla democrazia, dall'libero-centrismo all'europeismo. Anche il tentativo di *golpe* del colonnello Tejero è rimasto nelle memorie come un episodio folkloristico che è servito a comprovare l'irreversibilità del processo democratico.

Il volgere degli sguardi e delle prospettive dall'Africa e dall'America Latina verso l'Europa ha avuto riflessi anzitutto nell'immagine esterna del Paese. Sono cambiati i colori (secondo un'indagine, il grigio e il marrone sono stati sospinti da tinte più appariscenti), le vetrine e i negozi si sono ravvivati, è scomparsa l'atmosfera cerimoniosa in un ambiente sociale molto più mobile. I giovani hanno occupato le strade, le classi si sono mescolate di più, gli steccati sociali tradizionalmente rigidi si abbassano, anche se non crollano. Con relativo ritardo rispetto all'Europa dilagano i consumi di massa, i gestori delle rendite, prevalentemente terriere, si trasformano nella «*business class*», il personaggio emblematico diventa il «*manager*», tanto lontano dal mitico hidalgo.

In una Madrid sempre meno sobria ha colpito la so-

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Smentite le voci sulla sua presenza a Roma, forse l'ex capo della P2 è a Madrid

Gelli tratta il ritorno in Italia

I legali chiedono la garanzia degli arresti domiciliari - Il figlio: «Vuol tornare a casa, non sappiamo quando»

ROMA — I suoi legali smentiscono che sia già in Italia, i magistrati dicono di aver ordinato controlli a tappeto nelle cliniche romane ma senza risultati, il figlio Raffaello conferma l'intenzione del padre di voler far ritorno in patria per mettersi a disposizione della giustizia, ma giura che non ha ancora attraversato il confine italiano. Voci insistenti, ma incontrollabili, continuano invece a sostenere che il «Venerabile» è già al sicuro in una clinica italiana. Dove è, insomma, Licio Gelli? A Madrid, come dice qualcuno, a Parigi per farsi operare al cuore, colpito tempo fa da infarto, o nascosto in Italia presso qualcuno dei suoi vecchi amici rimastigli ancora fedeli?

«*Mio padre* — dice il figlio Raffaello — *vuole tornare a casa. Questo è certo. Ma lo farà solo in presenza di precise garanzie, per cui ciò potrà accadere tra una settimana, un mese o un anno*». Ma chi potrà fornire al capo della disciolta loggia P2 l'assicurazione che non passerà dalle patrie galere? «Ci sono delle cose — dice ancora Raffaello — *ancora in fase di dibattito*». La Irase, sibillina, fa pensare subito a trattative in atto per garantire un «rientro morbido» all'ex capo della loggia massonica. Ma con chi, e da parte di chi? A darsi molto da fare, naturalmente, sono i suoi avvocati. Tra mercoledì, giovedì e venerdì, uno dei suoi legali, l'avvocato perugino Fabio Dean, ha fatto il giro delle procure e degli uffici istruzione di Milano, Bologna e Roma. Un itinerario significativo, dal momento che proprio dai magistrati di queste tre città provengono le accuse più gravi nei confronti di Licio Gelli.

Fabio Dean è andato a trattare le condizioni della resa? Oppure, come sostiene il deputato radicale Teodori, che ha fatto parte della commissione parlamentare sulla P2, «come sempre Gelli ricatta per negoziare»? Appare parimente singolare la coincidenza della sua rinuncia alla latitanza con la decisione del Parlamento di discutere entro la fine dell'anno la relazione della commissione P2.

Licio Gelli

Dopo un'anticamera di diciotto mesi. Una manovra, quella di Gelli, per rinviare ancora una volta il dibattito, e una trovata per condizionarlo con la sua presenza? Se egli dovesse infatti ricomparire in Italia prima della conclusione dei lavori del Parlamento, la commissione dovrebbe ricostituirsi per acquisire la sua deposizione e per procedere ai tanti, inevitabili confronti. Ma chi sostiene, però, che il «Venerabile» potrebbe anche tentare di barattare le preziose informazioni del suo archivio con una posizione processuale meno grave.

Gelli, infatti, deve rispondere di accuse che, nella peggiore delle ipotesi, comportano il massimo della pena, il carcere a vita. Dai magistrati romani è accusato di spionaggio politico-militare, cospirazione politica e truffa. A Milano è inquisito insieme per concorso nel crack del vecchio Banco Ambrosiano e per l'«operazione Bellatrix», un conto di 145 milioni di dollari acceso in Svizzera a disposizione di Gelli, Tassan Din e Ortolani. La scoperta di questo conto segreto gli causò un secondo mandato di cattura, emesso nei suoi confronti pochi mesi prima della sua fuga dal carcere ginevrino di Champ Dollon.

A chi, dunque, deciderà di consegnarsi Gelli? Saranno poi d'accordo i magistrati delle altre città ad evitargli il carcere? Confidando sulla sua età (67 anni) e sulle sue precarie condizioni di salute, l'ex capo della P2 punta, ormai non è più un segreto, sulla concessione degli arresti domiciliari. Ma per qualcuno, però, specie per i giudici milanesi, potrebbero sussistere degli impedimenti come, per esempio, il pericolo di inquinamento delle prove e la pericolosità sociale.

Ruggero Conteduca

(Altro servizio a pag. 7)

Definita la bozza d'intesa tra la Cei e il ministero dell'Istruzione

Religione a scuola, primo accordo

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Con ogni probabilità sarà firmata e resa pubblica il 14 dicembre prossimo, dopo la necessaria approvazione da parte del Consiglio dei ministri e l'informativa al Parlamento, l'intesa tra il ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza episcopale italiana sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole, dalle materne alle secondarie superiori.

Il presupposto della trattativa tra l'autorità amministrativa scolastica e la Conferenza episcopale è stato la norma concordataria (articolo 9, numero 2) in cui si afferma che «*la Repubblica... continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado*». Il negoziato ha riguardato, soprattutto, quattro argomenti contenuti nel punto 5, lettera b, del protocollo addizionale e precisamente: 1) i programmi d'insegnamento della religione cattolica; 2) le modalità di organizzazione di tale insegnamento con riferimento alla collocazione nell'ambito degli orari delle lezioni; 3) i criteri per la scelta dei libri di testo; 4) i profili della qualificazione professionale degli insegnanti.

Il contenuto della bozza d'intesa è ovviamente ancora riservato. Da autorevoli esponenti del mondo cattolico, però, si apprende che sia il ministero della Pubblica Istruzione, sia la Cei, «*hanno lavorato per la più corretta applicazione, sotto il profilo giuridico e pedagogico, delle indicazioni contenute nel protocollo aggiunto al Concordato del febbraio scorso*». Da una simile dichiarazione si può desumere che nella bozza d'intesa siano state accolte alcune significative richieste dei cattolici.

In particolare, nell'accordo dovrebbero essere stati precisati questi punti: 1) i programmi della religione cattolica devono riflettere la dottrina della Chiesa nel quadro delle finalità della scuola; 2) ripartizione quindi le lines, la pedagogia, la metodologia di un insegnamento che vuol far proprie le finalità della scuola;

3) non ci saranno artificiose separazioni tra gli alunni che hanno scelto l'insegnamento della religione e quelli che lo hanno rifiutato; in altre parole non ci saranno classi di cattolici e non cattolici, il che avrebbe accentuato e reso radicali divisioni e fratture del corpo sociale. Ciò probabilmente comporterà che, durante l'ora di religione, gli alunni che non seguono il corso saranno impegnati in altre attività didattiche. Ma non dovranno crearsi artificiose discriminazioni a danno degli uni e degli altri (quindi, per esempio, lo sport non sarà alternativo alla religione) e saranno individuati i criteri di gestione della scuola devono riflettere la dottrina della Chiesa nel quadro delle finalità della scuola: 2) ripartizione quindi le lines, la pedagogia, la metodologia di un insegnamento che vuol far proprie le finalità della scuola;

3) gli insegnanti di religione (riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica) saranno in possesso di un apposito titolo di studio, ma non è detto che esso debba essere costituito dalla laurea in teologia (potrebbero essere sufficienti altri titoli in materia di discipline ecclesiastiche o in scienze religiose). Pare però che nell'intesa non siano stati definiti tutti i punti relativi allo stato giuridico degli insegnanti. Molti problemi rimarranno ancora in sospeso (anche per ragioni di carattere economico);

4) la scelta di seguire o no il corso di religione sarà operante per il prossimo anno scolastico.

Clemente Granata

Treni da oggi più cari (8%)

ROMA — E' scattato oggi l'aumento dell'8% delle tariffe ferroviarie.

Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) aveva espresso parere favorevole all'aumento il 24 ottobre rilevando come il prezzo dei biglietti ferroviari non avesse subito modifiche dal dicembre del 1984. «Anche con questo aumento — affermò il ministero dell'Industria — le entrate provenienti dal traffico copriranno soltanto meno del 30% dei costi complessivi pieni dell'azienda ferroviaria».

Dal primo gennaio quest'ultima diventerà ente pubblico invece di azienda autonoma: la legge di riforma prevede, tra l'altro, che le tariffe ferroviarie dovranno essere gradualmente portate ai livelli sufficienti a garantire una gestione economica in parte dell'ente. Finora, invece, le Ferrovie hanno sempre perso denaro: 1798 miliardi nel 1984, 2031 miliardi nel 1983, 1679 miliardi nel 1982, 1067 miliardi nel 1981.

Un altro giovane ucciso dalla polizia a Cracovia?

Varsavia, il discorso dell'esonerato

Varsavia. Wladyslaw Findeisen, rettore del Politecnico, uno dei 46 accademici esonerati, si congeda dagli studenti. A Cracovia il Comitato per la difesa dei diritti dell'uomo ha denunciato ieri «l'assassinio» di un giovane che, secondo la polizia, si sarebbe impiccato in cella dopo essere stato fermato. I genitori dicono che il corpo non presentava i segni di una morte per impiccagione, ma aveva ferite alla testa

Al convegno della Confindustria esponenti politici, imprenditori e sindacalisti a confronto

Il gioco della verità

De Mita: caro Natta, sei fuori della storia - Natta: i comunisti non vogliono lo sfascio dell'economia, ma il capitalismo non è l'ultimo orizzonte della civiltà umana - Romiti: non nutro rispetto per quegli imprenditori che indossano la casacca dell'uno o dell'altro partito, magari cambiandosela passando da una piazza all'altra di Roma - Prodi: Romiti ritiene che per governare le aziende si debba sempre fare la faccia feroce

TORINO — Applausi per le frasi più efficaci, risate per le battute più riuscite, massima attenzione per tutta la durata del confronto. Il dibattito tra i leader dei due partiti maggiori, De Mita e Natta, e i manager delle due più grandi imprese, pubblica e privata, Prodi e Romiti, guidato dal direttore di *Repubblica*, Eugenio Scalfari, è stato certamente il clou, dal punto di vista della cosiddetta politica-spettacolo, del convegno della Confindustria. Il confronto non ha individuato nuove formule di governo, né ha suggerito proposte inedite, ma, anche dal punto di vista politico, non è stato inutile: ha dimostrato che esistono ampie zone di accordo sulle cose da fare, pur se gli orientamenti da cui i protagonisti partivano erano molto distanti.

Scalfari innanzitutto ha chiesto ai partecipanti un'opinione sulla critica situazione della finanza pubblica.

ROMITI — Il disavanzo della finanza pubblica è il vincolo maggiore allo sviluppo. Per farvi fronte, non si tratta tanto di una mancata volontà politica quanto piuttosto della mancanza di una cultura e di una morale. Un esempio: si presenta una legge finanziaria, pur debole, e subito scatta uno sciopero. Ieri, si è detto dal sottosegretario alla presidenza Amato che una pensione di invalidità è la stessa, sia che la si paghi a un invalido vero, sia a uno falso. Non è vero: la prima è una forma di assistenza, la seconda è una truffa. I problemi non si risolvono se non si mette al centro il sistema dell'impresa.

SCALFARI — Sarebbe favorevole all'abolizione della cassa integrazione?

ROMITI — La cassa non è un rimborso alle imprese, ma è l'equivalente dell'indennità di disoccupazione che Paesi più sinceri e civili erogano come tale.

NATTA — La cassa integrazione, in realtà, ha agevolato le imprese.

ROMITI — Il profitto è l'unico titolo di legittimità per le imprese. Il pci continua, in sostanza, a perseguire la distruzione del capitalismo a parte della cultura cattolica considera l'assistenza meglio del merito. Non accetto le sciocchezze della divisione fra Parsifal e Superman e non nutro rispetto per quegli imprenditori che indossano la casacca dell'uno o dell'altro partito. Magari cambiandosela passando da una piazza all'altra di Roma. Fanno male i partiti a cercare di adescarli, così è la guerra per bande.

DE MITA — Ma questa non è la cultura cattolica, allora poteva parlare anche di Wojtyla.

ROMITI — Per rispetto l'ho lasciato stare.

PRODI — Bisogna dar atto che una grossa fetta del disavanzo statale ha colmato parte delle perdite delle imprese. Fatta questa doverosa premessa, bisogna dire che i danni arrecati al mondo del lavoro dalla crisi della finanza pubblica sono gravi sia per i tassi elevati imposti, sia per l'alta inflazione, sia per le tensioni monetarie così provocate nel sistema monetario.

SCALFARI — E' vero che è stato lei a invitare Berlusconi in Mediobanca?

PRODI — Non solo non ho invitato Berlusconi, ma proprio nessuno.

NATTA — Sono d'accordo: il risanamento della finanza pubblica è fondamentale. Non è vero che il pci voglia lo sfascio dell'economia, anche se ritengo che il capitalismo non sia l'ultimo orizzonte della civiltà umana. Ma bisogna guardare questo disavanzo come si è creato: è il risultato di scelte politiche di chi ha diretto per 40 anni il nostro Paese e la Confindustria è corresponsabile, se non altro per l'appoggio dato a quei governi. Noi abbiamo dato prove di saper sfidare l'impopolarità.

ROMITI — Nel periodo della solidarietà nazionale siete corresponsabili della riforma sanitaria.

NATTA — Parleremo anche di questo. Comunque noi non ci siamo tirati indietro. Sono stati altri che l'hanno fatto. In nome del risanamento non si può però mettere in discussione conquiste sociali senza l'espansione della scuola nel nostro Paese. La verità è che quelle conquiste sociali sono state finanziate in deficit, perché non si è voluto toccare certi privilegi: il problema di un fisco più equo. Non si può risolvere tutto con un taglio che colpisca gli handicappati e gli invalidi (quelli veri). In una situazione così, è persino difficile fare l'opposizione. Ci vuole un rapporto nuovo con quella parte del mondo del lavoro rappresentata dal pci.

DE MITA — Su questo terreno non mi sento imputato. In questo Paese c'è stata la tentazione di organizzare le istituzioni secondo interessi di parte. Così rischiano di fare oggi gli imprenditori, i quali chiedono non regole stabili per tutti, ma il capovolgimento di regole in modo da porre le premesse del privilegio. Bisogna cambiare il meccanismo per cui la finanza pubblica fa fronte a una domanda praticamente illimitata. La verità è che è in crisi non la cultura cattolica, ma la cultura assistenziale socialdemocratica.

NATTA — Ma no, che cosa c'entra la storia...

DE MITA — Stai tranquillo. Non mi riferivo a te, tu, almeno per ora, sei fuori dalla storia. Nei Paesi del socialismo reale il problema è quello della libertà, altro che spesa pubblica.

SCALFARI — La cosa strana è che queste cose le chiedete. Ma a chi? Perché non le fate?

ROMITI — E' vero, noi vi abbiamo eletto perché le facciate. Sarebbe cosa da venirsi lì qui a lamentarmi con voi politici che nella mia azienda le cose non vanno...

DE MITA — La storia del nostro Paese ci insegna che i cambiamenti devono essere legati al consenso. Oggi qualcuno ritiene che la logica di posizione debba prevalere su quella di rappresentanza, cioè che il politico possa prescindere dal consenso. Quando la dc chiede che il pentapartito sia un disegno politico, non vuole imbalsamare i partiti, ma acquisire consenso su una proposta reale.

PRODI — Romiti ritiene che per governare le aziende si debba sempre fare la faccia feroce. Ma confonda il solidarismo dell'800 con la necessità moderna che nella società contino non pochi protagonisti, ma milioni di cittadini.

ROMITI — Ma, sono d'accordo: in Italia ci sono milioni di persone che lavorano e lavorano bene, e qualche centinaio di persone che pensano di cantare. Le uniche decisioni di politica industriale le hanno prese gli imprenditori mentre il mondo politico pensava alla propria autoconservazione. Comunque, se Prodi vuol restare con Parsifal io resto con Superman.

NATTA — C'è un blocco della democrazia che ha portato la dc a una concezione patrimoniale dello Stato, perché ha impedito l'alternarsi di forze diverse. Per dare completezza al rinnovamento dello Stato occorre non ritenere che nessuno sia estraneo alla possibilità di dirigere il Paese.

DE MITA — Il Paese si è sviluppato conservando la democrazia in condizioni difficili, perché l'unità politica non c'è stata. La malinconia politica e culturale della sinistra comunista è quella di desiderare di trasformare il Paese che intanto è già cambiato e ha nuovi problemi. Il pci, sulle regole, non è fuori dalle istituzioni, ma ha una proposta che non coincide con la nostra.

NATTA — Certo abbiamo diverse visioni, ma miriamo a prospettive convergenti. Ricordo, comunque, che non si possono cambiare le regole del gioco se non c'è accordo sulle regole politiche. Non si possono distanziare troppo i due tavoli della trattativa.

ROMITI — Chiedo ai politici di chiamarci per grandi progetti e non di immiserire tutto con beghe particolari. Lo sviluppo si fa solo sui grandi progetti.

Luigi La Spina

Torino. Alessandro Natta insieme con Cesare Romiti

Agnelli: «Vogliamo restare fuori dagli schieramenti»

TORINO — A conclusione del convegno della Confindustria, gli esponenti del governo, della politica e dell'economia sono stati ospiti, al ristorante «Il Cambio», dell'avvocato Giovanni Agnelli.

Al termine della colazione, il presidente della Fiat, rivolgendo un saluto agli intervenuti, ha dichiarato: *«Ci sia buon questo governo. Ci preoccupa che questa litigiosità possa mettere in crisi questo governo. E mi dispiace che l'on. De Mita sia appena uscito e non possa ascoltarmi. Noi come uomini d'affari siamo per la stabilità di governo e non ci piace quando il mondo degli affari e i mass-media vengono chiamati a stare per gli uni o per gli altri. Noi vogliamo restare fuori perché non è il nostro ruolo».*

Tutto bene nella gran macchina organizzativa

Il Lingotto ha superato la carica dei quattromila

TORINO — Da poche ore è tornato il silenzio nei grandi locali del Lingotto che hanno ospitato per due giorni quella che gli esperti hanno definito *«la più grande convention»* mai realizzata in Italia. E siamo ai bilanci, alle prime impressioni a caldo su questa macchina organizzativa che, in poco più di due mesi (la decisione era stata presa a fine settembre) ha ideato, progettato e reso realtà funzionante un'idea. Tutto si è svolto senza intoppi. Torino ha saputo offrire un'immagine di efficienza che è stata sottolineata da tutti.

Si sono dovute prevedere tutte le situazioni possibili che avrebbero potuto verificarsi e trovare le adeguate soluzioni. Così per oltre un mese, il Lingotto ha funzionato una segreteria non una decina di persone, 8 linee telefoniche e computers per gestire le prenotazioni, evadere le richieste ed esaudire ogni necessità. Mentre parlavano i 33 relatori, oltre 400 persone (di cui 60 hostess e una ventina di stewards) garantivano l'efficienza di ogni servizio.

Qualche cifra. Tra gli sponsor, Fiat, Bai, Unione Industriale di Torino, Olivetti, San Paolo, Cassa di Risparmio di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Packard, Telettra, Sip, Parmalat. Oltre alla grande sala centrale (1700 posti a sedere nell'ampio anfiteatro, una pedana di 12 metri per lato al centro, tre grandi schermi televisivi appesi al soffitto, altre cento tra monitors e un servizio di amplificazione gestito da un computer) sono state allestite altre due mega-sale (ciascuna con 400 posti a sedere e 40 televisori), un ristorante diviso in quattro aree (ognuna di 1500 metri quadri e in grado di ospitare 2000 persone), un self service per il personale (300 coperti per turno), un parcheggio esterno (ha ospitato oltre 3 mila auto).

Non sono mancati gli aspetti culturali (una mostra nel grande corridoio d'ingresso con foto di architetture industriali e, nel foyer della sala convegni, l'esposizione di 13 torni compresi tra il 1600 e i primi del '900).

Oltre 250 giornalisti hanno partecipato ai lavori nelle due sale attrezzate (una con videoterminali della Telettra, una saletta con Videotel della Rai) utilizzando le 56 linee telefoniche predisposte e nervendosi delle sintesi (oltre 50 cartelle) prodotte a tempo di record da un gruppo di stenografi della Camera e del Senato.

Adriano Pravera

Da martedì la Confindustria riprende le trattative sul costo del lavoro

Patrucco, mano tesa al sindacato «In fondo non siamo così distanti»

TORINO — Sfilati i guantoni da ring, dopo l'incontro con i leaders sindacali, la Confindustria ha indossato i guanti bianchi e ha giocato di fioretto. Era da poco avviato il dibattito tra protagonisti della politica e dell'economia (Pininfarina, Fioruzzi e Muscarà, Romiti e Altissimo) quando, conversando nei corridoi con i giornalisti, il vice presidente degli imprenditori privati, Patrucco, ammetteva che *«in fondo le posizioni tra le parti non sono poi così distanti»*. Il giorno prima, nel faccia a faccia con Lama e Marini, era stato molto più duro lasciando negli ascoltatori l'impressione che, sul problema complessivo del "costo lavoro", non ci fossero più spazi. Non sulla scala mobile, e ancor meno sulle richieste di ridurre l'orario di lavoro. Un vicolo cieco, dunque, una strada senza ritorno. Ieri invece, fuori dall'ufficialità, lo stesso Patrucco ha fatto intendere che in fondo non tutte le porte sono chiuse. Ed ha anticipato: *«Martedì, comunque, vedremo se ci sono le condizioni per trattare ad oltranza. Vedremo»*.

Non erano passate tre ore che Lucchini, concludendo i lavori del convegno al Lingotto, sottolineava: *«Non possiamo (rivolto a De Michelis) accontentarci di un accordo che si limiti alla logica dell'aver pagato qualcosa. La logica del nostro accordo* — ha proseguito — *è quella di valorizzare il lavoro di chi, con noi, vive in fabbrica. Di tendere alla difesa del salario reale, di accumulare le risorse necessarie per costruire nuova occupazione, reale, effettiva, capace di riprodurre nuovo reddito e nuova ricchezza»*.

In altre parole un segnale, un nuovo accenno a disponibilità, pur senza disconoscere che certi problemi (primo: la riduzione d'orario) restano. Problemi veri, non *«spirito di rivincita, rivalsa o puntiglio»*. E ancora: *«E' al contrario una grande opportunità che si ripropone: il sindacato, l'unico in grado di farlo uscire dalle prigioni dell'appiattimento e della dinamica automatica del salario. Sta al sindacato cogliere questo fatto nuovo, assumendo con coraggio le decisioni che ne conseguono»*. *«Il rispetto delle compatibilità* — ha concluso Lucchini — *la competitività delle nostre aziende, un accordo di respiro triennale sono la nostra frusta, il nostro 13 dicembre* (n.d.r. la scadenza dell'ultimatum posto da De Michelis)».

L'argomento è stato toccato, ovviamente, anche dai dirigenti della Confindustria e dai ministri che ieri mattina hanno dibattuto, allo stesso tavolo, il tema generale del convegno «Rilancio per lo sviluppo». In particolare il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, ha sostenuto che le parti sociali, sindacati e imprenditori, debbono uscire dalla trincea di una guerra di posizione: *«Il governo, dal canto suo, dovrà cercare di facilitare la ripresa del dialogo. Ma senza atti d'imperio»*.

Indicazioni su che cosa fare per poter utilizzare nel modo più razionale e produttivo le risorse ed indirizzarle verso lo sviluppo sono state date un po' da tutti gli oratori.

Per Sergio Pininfarina — parlamentare europeo e presidente degli industriali piemontesi — è indispensabile l'apertura internazionale della nostra economia, condizionata però ad efficaci iniziative per superare l'abisso (vincoli di varia natura, esempio: politica fiscale che incoraggi la crescita, meno dell'1% del bilancio dello Stato destinato ad investimenti immediatamente produttivi) che ci separa dall'Europa e dal mondo. Un *«grande progetto di politica industriale che ridefinisca responsabilità e ruolo dell'impresa e dei pubblici poteri»* è stata auspicata dal vicepresidente della Confindustria, Franco Muscarà, che ha anche ricordato come *«l'attuale legislazione che cresce su se stessa sia scoordinata, contraddittoria, quando non di impossibile applicazione e tale da spingere all'evasione»*.

Sulla necessità di una politica di scelte precise si è anche soffermato un altro vicepresidente della Confindustria, Giorgio Fioruzzi, il quale ha ricordato che i giovani imprenditori (di cui è presidente), nonostante il diffuso scetticismo, guardano con fiducia al futuro.

L'impegno del governo per cercare di garantire l'efficienza, la rapidità e la redditività degli interventi pubblici è stato ribadito dal ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, il quale ha anche affermato che, con l'accordo per il contratto di lavoro dei dipendenti pubblici, è stata data un'indicazione valida pure per le imprese. Il governo — ha inoltre messo in evidenza Romita — non ha ridotto lo spazio per gli investimenti, che devono essere indirizzati da una programmazione riguardante soprattutto la finanza pubblica e capace di fornire alle imprese una cornice precisa.

Per il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, vanno invece urgentemente risolte tre questioni politiche: l'assetto istituzionale (*«basti pensare all'incredibile doppione tra ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni Statali»*); la destinazione delle risorse (se all'assistenza o a formare la base di un ciclo di sviluppo stabile); la disponibilità delle parti sociali ad aprire un confronto concreto e decisivo sul futuro assetto dell'economia (*«l'esperienza dei patti sociali esistenziali dovrebbe ormai indurci a nuove scelte di progresso»*).

Francesco Bullo

Risposta ai rilievi di Giovanni Agnelli

Andreotti: «Non mi risulta che gli industriali siano contrari alla politica estera»

VENEZIA — *«Non mi risulta che gli industriali italiani siano contrari all'attuale politica estera italiana, soprattutto per quanto riguarda la politica comunitaria»*. Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, intervenuto a Venezia alla chiusura dei lavori della conferenza dei presidenti delle Regioni, ha replicato alle critiche del presidente della Fiat Gianni Agnelli verso la politica estera del governo.

«Ho letto solo i titoli di alcuni giornali — ha detto Andreotti ai giornalisti — *e non mi sento di dare una risposta responsabile. Debbo rilevare tuttavia che se le critiche di Agnelli si riferiscono, per esempio, alla politica mediterranea, spero non si riferiscano all'entrata di Spagna e Portogallo nella Cee. D'altra parte — ha aggiunto — la Fiat fu ben felice di accogliere fra i suoi azionisti un Paese come la Libia»*.

«Ci saranno ripercussioni nel governo per queste critiche?», ha chiesto un giornalista. E Andreotti: *«Non credo proprio. Oltretutto non consento che ognuno deve fare un mestiere»*.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Spennare l'anitra di passo

Da giovedì a ieri, sabato, si è tenuto nelle sale della reggia borbonica di Caserta un grande convegno dedicato al progetto governativo di attivare una serie di «Itinerari turistico-culturali nel Mezzogiorno d'Italia». Uno stanziamento previsto di 3000 miliardi per restauri, sistemazioni ambientali, accessi e propaganda internazionale delle imponenti vestigia d'arte e di storia disseminate nel Sud della Penisola; un titolo suggestivo: «Sul cammino delle grandi civiltà»; una partecipazione nutritissima di studiosi, artisti, professori, cineasti, uomini politici, compresi cinque ministri in carica ed esperti delle più varie provenienze. Quanto ai promotori c'era da perdersi tra gli Enti e le sigle.

Con tanti medici al suo capezzale il nostro Sud, funestato attraverso i secoli da tante calamità, invasioni, eruzioni e terremoti, avrebbe già dovuto recuperare salute e vigore. Invece s'è trovato ancora una volta a discutere progetti difficili, palliativi forse aleatori, pur chiamando a raccolta il fior fiore delle sue intelligenze d'oggidì. Che il Mezzogiorno sia stato nei tre millenni ultimi un terreno fecondissimo di incontri e scambi culturali (greci e fenici, arabi e normanni, svevi e catalani, la monarchia aragonese e quella spagnola) è storia ben nota. Che ognuno di questi popoli abbia lasciato tracce profonde nella cultura e nell'arte, con monumenti di rara suggestione, è altrettanto notorio.

Illustrare, valorizzare, proteggere tante ricchezze culturali e renderle accessibili alle grandi correnti del turismo mondiale è certamente opera meritoria. Ricuperare la consapevolezza del proprio insigne passato culturale è certo per il Mezzogiorno un forte stimolo a rimeditare le proprie sorti e a mettersi al passo con la storia dell'Occidente nell'età post-industriale. Pitagora e Timeo, Cassiodoro e Bartolomeo, Benedetto e Tommaso, Bruno e Campanella, Vico e Filangieri, Spaventa e Croce, Dorso e Salvemini, sono soltanto alcuni dei nomi che affiorano alla memoria, per lasciare dei letterati, degli artisti, dei musicisti, dei politici e via discorrendo.

Eppure questa grande carrellata di glorie patrie, cui ha prestato la sua oratoria Carlo Muscetta, non è apparsa in tutto convincente. La provvidenza distribuisce il genio con parsimoniosa equità: a redigere di questi cataloghi, forse la Toscana da sola basterebbe a sovrechiare ogni altra terra, e non è rimuginando antiche glorie che si costruisce un presente migliore. Tutta l'interpretazione marxista dell'arretratezza del Sud è entrata in crisi, perché non basta più dividere il mondo in oppressi e oppressori, assegnare le terre ai contadini e liberare le masse per instaurare la giustizia. Dovunque gli riesce, l'oppresso di ieri si fa oppressore, non più esercitando gli abusi signorili o l'appropriazione di terre comunali, ma sgomitando tra pretenzioni ed esenzioni, finanziamenti agevolati e tangenti sottobanco. Questo non è un male che roda soltanto il Sud, ma l'eredità specifica dei mille anni di feudalesimo, che hanno abituato e costretto questi popoli a subire la prevaricazione dei potenti, a sollecitarne i favori, a deporre ogni fiducia nel diritto e nello Stato.

Bene ha fatto l'on. Galasso nella seconda giornata del convegno, che quello degli itinerari turistici può essere un piano utile a ravvivare certe aree, a mettere in moto iniziative locali. Ma non ci si illuda di poter offrire decine di migliaia di posti di lavoro improvvisati. Schedare libri od opere d'arte, eseguire delicatissimi restauri non è affare per giovani disoccupati volenterosi, ma lavoro serio per tecnici scientificamente preparati. Diversamente i restauratori si trasformano in vandali. Il turismo non richiamerà le masse fluttuanti e fruttuose che i charter sbattono a frotte da un continente all'altro, se non offriremo loro alberghi efficienti, strade percorribili, camerieri professionalmente preparati. Si può anche considerare il turista una selvaggina da impallinare, ma se lo tagliegi, non torna più.

La Reggia di Caserta è magnifica, opulenta, di una bellezza smisurata e gratuita. Gli scaloni, i colonnati, le volte, sono più magniloquenti di Versailles: ma là c'era il Re Sole, la Francia di Richelieu e di Mazzarino, non Stuart dalle prorompenti energie intellettuali, militari ed economiche. Dietro Caserta c'è il Regno di Napoli, isolato, scarso di risorse, con il suo strascico antico di oppressione e di disamore per la cosa pubblica. Così un'intellettualità fiorente e creativa restò isolata dal Paese, parlò a pochi ignavi o omini, si sfiancò dei propositi geniali riforme e subì sempre l'immancabile reazione. Oggi intorno alla simbolica reggia è sorta una fungaia di case abominevoli; il traffico è demenziale; i cartelli stradali sono alla rovescia; nessuno obbedisce a nessuno. Alla stazione, salendo in taxi, invito il conduttore a innestare il tassametro, ma si rifiuta. Anch'io sono un'anima di passo e devo essere subito spennato. Quei 3000 miliardi non basteranno a far affluire nel Sud le correnti del grande turismo, se non riusciremo — prima — a far funzionare i tassametri (e la civiltà moderna).

Il governo risponde

(Segue dalla 1ª pagina)

Replica immediata di Lucchini a Orsi: *«Signor presidente, Lei riconosce che le imprese hanno fatto buon uso della forza Stato. Le aziende, infatti, non chiedono la copertura di sprechi o di perdite, non stanno qui a chiedere assistenza. Non vorrei che quando si parla di trasferimenti di migliaia di miliardi al sistema delle imprese si faccia di ogni erba un fascio. Quello che noi chiediamo al governo è un uso delle risorse per competere, per esportare, per innovare, per la ricerca»*.

Seconda replica a De Michelis sulla trattativa con i sindacati: *«Non si può liquidare una questione importante per l'intero Paese con invenzioni dialettiche o con l'artificio contabile, il cui respiro non va oltre il semestre»*.

Il presidente della Confindustria non si è esposto sulle possibilità di un'intesa ma ha rilevato che le parti si sono avvicinate su molti problemi e hanno acquisito la coscienza che *«un sofferto, positivo, leale accordo è un tassello importante per la ripresa e lo sviluppo»* anche se *«rimangono ancora divergenze di opinioni sugli aspetti più delicati della trattativa»*. Ed ha aggiunto: *«Sull'orario lo stesso sindacato ha detto qui di credere poco alla riduzione come fattore di nuova occupazione: se non ci crede lui, perché costringere le imprese a far finta che così viene avanti?»*. La logica degli imprenditori è quella di un accordo che *«rafforzi la competitività delle imprese, tenda alla difesa del salario reale, accumuli le risorse per costruire nuova occupazione»*.

Lucchini ha infine sottolineato che al convegno sono state individuate le risorse su cui si può contare e sulle quali costruire i 15 anni che ci separano dal 2000. *«Sta ora a noi, tutti insieme, saperle far emergere»*.

Su queste parole si sono spente le luci del Lingotto che, per due giorni, è tornato a quel ruolo chiave ricoperto, per tanti anni, nello sviluppo dell'industria italiana.

Renzo Villare

Arretrati Inail tempo fino al 10

ROMA — Lo slittamento al 10 dicembre del termine per il pagamento, da parte di datori di lavoro, dei contributi previdenziali arretrati riguarda, oltre che l'Inps, anche i premi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro gestita dall'Inail.

Lo precisa un comunicato dell'Inail.

La Spagna esorcizza l'ombra del Caudillo

(Segue dalla 1ª pagina)

bricità con cui è stato celebrato il decimo anniversario dello storico passaggio. In effetti, non c'è stata nessuna celebrazione. Si sono confuse, anche sui giornali, le due ricorrenze: la morte di Franco e l'incoronazione del Re, avvenute nel giro di due giorni. Il Re ha voluto segnare la data con un atto trascendentale. Ha acceso la fiamma votiva sotto un monumento al Milite Ignoto, improvvisato all'ultimo momento da un vecchio obelisco della piazza della Lealtà. Il trascendentale sta nella scritta sul marmo: *«Onore e gloria che diedero la vita alla Spagna»*. Gli invitati erano i combattenti di ambedue le fazioni della guerra civile. La Spagna fratricida nella riconciliazione definitiva. Per Gonzalez, *«il più bel giorno della nostra vita»*. Nelle numerose rievocazioni del personaggio Franco, il distacco storico e intellettuale da tutte le parti era quello di un secolo, non di un decennio.

In quelle giornate di novembre era inconcepibile pensare che dieci anni dopo collaboratori stretti di Franco e nuovi politici della democrazia potessero cercare insieme davanti alla tv una valutazione equanime del regime imposto e dominato dal Caudillo. Abbiamo sentito dire dai socialisti che *«Franco era il prodotto delle circostanze storiche, non un accidente estraneo alla realtà spagnola»*. Il ministro della Cultura Solana ha pure scritto: *«La democrazia spagnola ha assunto serenamente la propria storia, inclusa in essa la figura del generale Franco»*. Si arriva a capire meglio da questa distanza come mai non si era verificata nessuna delle previsioni dell'epoca che volevano dopo Franco: o l'esercito imposto alla società civile o la Chiesa vincente tramite una democrazia cristiana trasformista o il grande capitale dominante con un partito conservatore di franchismo mascherato o una sinistra ascesa al potere attraverso un sollevamento popolare.

Tutti invece si sono mossi accomodati e articolati in una dialettica per la quale tuttora non si è chiarito da dove sia nata. A cavallo di una commemorazione e di una celebrazione, i dieci anni della morte di Franco e il decennio del regno di Juan Carlos, s'impone anche una valutazione o se si vogliano rivalutazione dei meriti e dei demeriti. Paradossalmente quanto anacronisticamente, la nuova democrazia s'identifica, nei suoi meriti e nella sua stabilità, con la monarchia: lo si deve all'intuizione di Juan Carlos che un re moderno non può essere in nessun effetto successore di un dittatore.

Il merito conseguente va a Gonzalez, il quale pure aveva intuito che la Spagna, per ritornare alle opzioni di sinistra brutalmente violentate dalla guerra civile, ha bisogno di una nuova sinistra libera dai complessi massimalistici che l'avevano portata alla rovina.

E' sorprendente come gli spagnoli abbiano dato la maggioranza assoluta al giovane leader socialista, il meno figlio ai compromessi storici che in un primo periodo dopo Franco sembravano essere l'unica garanzia per la democrazia. Infatti, oggi vediamo eclissati i due personaggi chiave della transizione, Suarez e Carrillo. Artefici appunto del compromesso storico, il primo perché incarnazione di una democrazia mediata, fra movimento franchista e nuovo parlamentarismo, il secondo perché sospettato, per la sua mentalità cominternista, di accettare il gioco democratico in modo strumentale.

Per quanto possa sembrare un non senso storico, Franco non rimane estraneo alla rinascita post-franchista. Il suo modo di concepire e applicare la dittatura, personale, non ideologizzata e non espressione di un raggruppamento dominante, ha lasciato lo spazio per il ripristino della dialettica democratica. In quasi quarant'anni di potere incontrastato, usando ora l'esercito, ora la falange, ora la Chiesa, ora la grande proprietà, le ha tutte man mano neutralizzate, una con l'altra, sempre in funzione della dittatura personale. Ha lasciato così una società comunque dialettica, economicamente sviluppata, priva di un possibile né credibile dittatore. Forse anch'egli pensava «dopo di me il diluvio», creando però le premesse per «dopo Franco la democrazia». Se avesse dato alla dittatura uno sfondo ideologico, basandolo sulla falange o nell'esercito, il regime autoritario sarebbe stato molto più duro a morire. Se nei dieci anni a venire, finite ormai le attenuanti dell'entusiasmante «transición», troveremo la Spagna più triste, vorrà dire che è diventata definitivamente Europa.

Franz Barbieri

QUELLE GUERRE EXTRATERRESTRI

Fantaerrori stellari

Ormai la locuzione «guerre stellari» è divenuta usuale e già comincia a essere scritta anche senza quelle virgolette che tentavano almeno di suggerire che era un modo di dire paradossale, fantascientifico. Col suo affermarsi ne sono conseguite altre, ancora più insensate, come «scudo stellare» e addirittura «pace stellare».

Tutto si riferisce, com'è noto, alla *Strategic Defense Initiative* normalmente abbreviata in Sdi, un progetto di difesa sorto da una proposta lanciata dal presidente Reagan il 23 marzo 1983. Il concetto di base è semplice: creare uno scudo spaziale capace di neutralizzare l'attacco atomico di una potenza nucleare distruggendo i missili lanciati, prima che possano portare il loro potenziale distruttivo sul territorio dell'altra potenza.

Tutto questo riguarda la Terra. Cosa c'entrano, allora, le stelle? che senso ha chiamarle in causa? e per quale strada si è arrivati a parlarne? La risposta a quest'ultima domanda può essere trovata solo in una conoscenza antiquata del cosmo, ormai tramontata da almeno quattro secoli, o nell'aver assimilato idee fantascientifiche da film e romanzi, senza confrontarle minimamente con la realtà. Infatti la Sdi prevede una rete difensiva formata da satelliti artificiali, quindi collocati al di sopra del suolo, nello spazio nel quale vediamo proiettarsi anche le stelle. Ma su quello stesso cielo si proiettano pure le nuvole, gli aerei e gli aquiloni dei bambini. Prima di coinvolgere le stelle occorre confrontare le distanze, e vedere se e come i corpi celesti possono essere implicati nei nostri possibili conflitti.

Non occorre una profonda conoscenza astronomica per avere un'idea chiara in questo senso. Prima di tutto va ricordato che tutte le installazioni riguardanti le cosiddette guerre stellari verrebbero a trovarsi a distanze dal suolo dell'ordine di centinaia o migliaia di chilometri, notevolmente inferiori a quella che separa la Terra dalla Luna, che è, in media, di 384 mila chilometri. Una distanza troppo piccola che la luce, viaggiando alla velocità di 300 mila km/s, percorrerebbe in poco più di un secondo. A questo punto mettiamo, pur esagerando, che la Sdi si attivi a estendere in tutto lo spazio intorno alla Terra fino alla distanza della Luna, cioè fino a interessare una sfera del diametro (in cifra tonda) di un secondo-luce.

Veniamo ora alle stelle, cominciando dalla più vicina: Alfa del Centauro. La sua distanza è di 4,3 anni-luce, cioè 135.697.680 secondi luce. La stella più vicina è dunque quasi 136 milioni di volte più distante della Luna, cioè enormemente di più del possibile teatro di operazioni delle cosiddette guerre stellari. Occorrerebbe dunque moltiplicare la distanza dello scudo spaziale dal suolo terrestre a dir poco per 136 milioni, per poter usare la locuzione «guerra stellare» almeno per la stella più vicina.

Una nostra ipotetica guerra nucleare non solo non interesserebbe la stella più vicina, ma non sarebbe neppure notata. Supponiamo che intorno ad Alfa del Centauro circoli un pianeta come il nostro, abitato da esseri simili a noi che usano strumenti astronomici della stessa potenza dei nostri, e che sulla Terra scoppi una guerra atomica.

Sommando l'energia sviluppabile da tutte le reazioni (strategiche e tattiche, americane e sovietiche) che esistono attualmente e potrebbero esplodere in qualsiasi momento, si ha un totale di 64.650 megatoni. Anche se tutta questa energia venisse sviluppata concentrandola nel corso di una brevissima guerra della durata di 24 ore, la potenza irradiata nello spazio sarebbe 1000 miliardi di volte inferiore a quella del Sole.

Supponiamo che l'energia irradiata venga emessa sotto forma di luce nella stessa proporzione con cui è emessa dal Sole. Visto da un pianeta di Alfa del Centauro, il Sole appare come una splendida stella intorno alla magnitudine zero (più o meno come Arcturo, Rigel e la stessa Alfa del Centauro viste dalla Terra). Ma gli accecanti lampi di una guerra atomica terrestre non sarebbero notati da nessuno perché, visti da Alfa del Centauro, apparirebbero concentrati in un puntino di appena 25ª magnitudine, pressoché al di sotto della portata dei nostri più grandi telescopi.

L'esplosione continua durante un intero giorno di tutte le bombe atomiche attivate negli arsenali terrestri, che disvelerebbe l'umanità e forse qualsiasi forma di vita del nostro pianeta, non solo non interesserebbe minimamente alcuna stella ma passerebbe completamente inosservata persino per chi osservasse il cielo dai pressi della stella più vicina.

E come si potrebbe estendere il discorso alle altre stelle, sapendo che sono distanti dieci, cento, mille anni luce, cioè dal doppio a centinaia di volte più lontane di Alfa del Centauro? A queste distanze recenti anche il Sole sparisce dopo essere divenuto un puntino debolissimo mescolato con milioni di stelle tra le quali, anche scorgendolo, sarebbe indistinguibile.

Gli autori della fantascienza possono far combattere guerre fra una stella e l'altra, ma noi sappiamo che in realtà tra quelle stelle persino un messaggio inviato alla velocità della luce (che è la più alta possibile) arriverebbe dopo centinaia, migliaia di anni rendendo senza senso, per i cambiamenti avvenuti nel frattempo, non solo la risposta ma persino la notizia.

Che senso ha, dunque, parlare di «guerre stellari»? Nessuno. Basta quanto è stato appena accennato per mostrare che, fuori dei libri di fantascienza, questa espressione è solo una misura dell'enorme presunzione umana unita alla più completa ignoranza della posizione che l'uomo occupa nell'universo.

Ma se qualche giornalista mi chiedesse cosa scrivere al posto di «guerre stellari» o della sigla Sdi che annega senza suggerire niente nel mare delle sigle che incontriamo ogni giorno, risponderei di dire semplicemente «guerre spaziali», «scudo spaziale», ecc. Si tratta di uno spazio limitatissimo, ristretto ai dintorni della Terra. Piccolo anche se confrontato con quelli interplanetari che pur sono infinitesimi rispetto agli immensi spazi interstellari. Ma è sempre spazio extraterrestre. Sarà un po' come dire di essersi immersi nell'Oceano Atlantico solo per aver fatto un tuffo da un trampolino sulla costa di Biarritz: si tratterà di qualche metro di profondità nell'acqua poco distante dalla spiaggia, ma, in fondo, sempre di acqua dell'Oceano Atlantico.

Paolo Maffei

GLI EUROPESSIMISTI: VIAGGIO FRA I TESTIMONI DELLA CRISI

I profeti del momento magico

Si dice che l'Europa è in declino, che è sbiadita la sua immagine, che è spenta la sua poesia, la sua capacità di dare inizio alla filosofia, all'arte - Ma gli esuli dell'Est, reduci dall'utopia comunista, vi scoprono nuove risorse - «Il mito della società perfetta si è perso ma gli europei sono stregati da questa scoperta» - Il potere della Chiesa, la sete di etica e un paradosso come promessa

DAL NOSTRO INVIATO

BONN — *Si parla molto di declino d'Europa, da qualche tempo. Soprattutto quando si ascolta la Germania, che non ha cicatrizzato sul riparto ferite. Si parla di quanto sia sbiadita la sua immagine, e spenta la sua capacità di dare inizio alla filosofia, all'arte, alla poesia. Spesso si sente dire: «E' perché non ci sono più maestri di pensiero, che indichino una strada». Oppure: «E' perché non vogliamo renderci conto che il futuro appartiene alle civiltà nate eccentriche, come l'America. L'America è il fantasma delle nostre emigrazioni, dei nostri esili. E' la nostra utopia realizzata, e noi siamo fuorigioco». Così ha commentato il sociologo francese Jean Baudrillard, in una conferenza organizzata recentemente a Madrid da Maria Antonietta Macciocchi.*

Parecchi tedeschi che ho incontrato hanno pareri simili, e ne traggono immaginabili conseguenze. Ne ho sentiti alcuni, in una specie di conferenza sull'Europa che si è svolta di mese scorso a Offenburg, e mi sono apparsi come infreddoliti. Stanchi di essere sempre al centro dell'attenzione. «Vedendo spesso stati maltrattati, a Roma, a Londra e a Parigi. Perché restano «senza patria». E propongono di percorrerla, l'Europa che ancora esiste. Perché il Nulla lo hanno vissuto, e non ne sono spettatori soltanto. Sanno che volto ha, la morte. E come sia già avvenuto, il declino della civiltà europea — del suo centro storico, almeno. Questo, ad esempio, mi ha ricordato lo scrittore polacco Wojciech Karpinski, a Parigi: «Voi, in Occidente, vi lamentate spesso di come sia cambiata una città, o una strada, o un negozio. Ma il vostro cambiamento è infinitesimale se lo paragonate al terremoto che è avvenuto in Polonia, in Lituania, in Ungheria, a Praga».

Non so se chiamarli maestri di pensiero, gli emigrati che ho incontrato. Però mi ha colpito il fatto che la loro maniera di pensare impregna ormai le meditazioni dei cugini d'Occidente, bagna un deserto delle ideologie che le due metà d'Europa stanno traversando, dopo molto tempo, insieme. Soprattutto risvegliano desideri di viaggiare senza fretta, di riconoscere i luoghi, di indugiare nella costruzione di un oggetto (o di una vita) non per conservarlo, ma per preservarlo da attentati. Di riscoprire, alla maniera di Lucio Dalla: che «l'impresa eccezionale, credimi, è essere normali».

Bohdan Paczowski, architetto polacco che vive a Parigi, mi ha parlato dello «strano momento magico» che vivono gli europei: «Fino a ieri attendevamo un mondo nuovo, perfetto, che doveva nascere da speranze e fantasmi partoriti in Europa ma portati lontano dalla realtà odiata del mondo vecchio. Prima era la volta dell'America, poi quella della Russia. Senza parlare dell'effimera parentesi cinese. Ora, tra la realtà viva e contraddittoria degli Stati Uniti, l'universo carcerario dell'Urss e il neopragmatismo della Cina, il mito della società perfetta si è comunque perso, e gli europei sono come stregati da questa scoperta. Continuano a parlare di declino, ma oggi non c'è in nessuna parte del mondo una nuova forza mistica e vigorosa come fu il Cristianesimo quando rimpiazzò l'impero romano. Per questo penso che forse l'Europa possa restare a essere centro, indipendentemente da come poi andrà a finire. Eccoci in un mondo senza più garanzia alcuna. Senza il "filo conduttore" del Progresso e della Storia. Ma la cultura europea non è fatta proprio di quel senso di mancanza, e dell'affanno perenne di colmarlo?».

Altri sono più scettici. Konstantin Jelenski, scrittore polacco, mi racconta di chiusure nazionaliste che sono percepibili non solo in Occidente ma anche nelle società d'Europa Centrale. E Carlos de Sa Rego, brasiliano che scrive su Libération e autore di un libro sulla «nostalgia dello Stato-nazione», afferma che la Chiesa di papa Wojtyla «esercita un potere che per secoli il Cattolicesimo non ha avuto», e nutre individui isolati or/a/li di simboli, di Stato, e «immensamente assetati di etica».

Tuttavia, il senso di vivere un momento magico mi viene comunicato più volte, nelle conversazioni. Come se non di idee-guida avessero bisogno gli europei ma di pellegrini, con pensieri dominanti. E non è casuale che il filosofo Glucksmann si trasformi in reporter della Cecoslovacchia. O che Enzensberger indugi sulle magiche «normalità» dell'Italia, della Norvegia, della Spagna, dell'Ungheria. In questo gli emigrati europei sono stati maestri: non di vita, ma di come si «convive» con la morte. Hanno insegnato, in altre parole, il paradosso: che è «l'apparizione subitanea di un senso inatteso in una situazione», dice Kundera.

Paradossale è quel che afferma lo scrittore cecoslovacco, a proposito dei tabù distrutti. Che una civiltà «non può farne a meno, se vuol serbare il piacere della trasgressione»; che lasciando la rossa Praga lui ha perso un «paradiso dell'erotismo». Ma è significativo che la domanda di limiti rifaccia capolino, in Occidente: «L'individuo che non si dà dei limiti perderà anche il segno di essere altro da sé, dunque moderno, vogliono di sfidare Dio», mi ha detto il filosofo spagnolo Ramonede. Paradossale è la consapevolezza di quanto siano deperibili gli Stati-nazione, e tuttavia indispensabili le istituzioni che organizzino una convivenza.

Paradossale è il bisogno di miti che riappare, adesso che la storia si fa di nuovo enigmatica. L'individuo che resta al buio ha più tempo e più voglia di essere «altro da se stesso», di essere appunto dei miti. Di smorzare il possibile interruttore della luce, per meglio scherzare col sacro. O di contemplare, semplicemente. Kerpinski sostiene che la poesia sopravvive in Milosz ed Herbert, che «riempie la Polonia e delizia l'Inghilterra, anche se in altri Paesi sembra scomparsa». Paradossale è la tenacia della rivista polacca Kultura, che sotto la guida sapiente di Jerzy Giedroyc narra di una Polonia che non è nazionalista, a dispetto delle mode e dei segretari generali che mutano. Paradossale è il successo della nuova rivista di Antonin Liehm, cecoslovacco: la sua Lettera internazionale è già francese e italiana, e fra poco apparirà anche in Spagna.

Le avanguardie, in Europa, ripetono: «O l'Europa sarà culturale o non sarà - O sarà tecnologica o non sarà». I pellegrini dubitano di questo dilemma mortifero, che finge di poter fare a meno della politica. Sanno, come ho scoperto anch'io, che Europa è un asimoro, figura retorica che riunisce in suo seno due termini contraddittori. Si soffretta lentamente, è morta viva. E' sciocca e intelligente, come dice l'etimologia di asimoro.

Barbara Spinelli

(Fine - I precedenti articoli sono stati pubblicati il 16, il 20, il 24 e il 28 novembre)

Lo scrittore cecoslovacco Milan Kundera in una caricatura di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

La tavola di Michelangelo

Firenze. La Sacra Famiglia, l'unica tavola sicuramente dipinta da Michelangelo, dopo i restauri tornerà dal 7 dicembre alla Galleria degli Uffizi. Anche la preziosa cornice è su disegno del Buonarroti

PARIGI: IN DUE MOSTRE I MANOSCRITTI E I DISEGNI DELLO SCRITTORE

Victor Hugo, tempeste d'inchiostro

PARIGI — Poco più di cent'anni fa, il 22 maggio 1885, Parigi era in lutto: era morto Victor Hugo, l'uomo più famoso di Francia, il poeta descritto da Chateaubriand come *«il figlio sublime»* e da Balzac «non vero, non reale». Breton diceva invece che era surrealista *«quando non è stupido»*. Ma chi era il più grande poeta francese? André Gide rispose: *«Victor Hugo, ahimè»*.

Nel centenario della sua morte, gli il dedicate varie celebrazioni e due grandi mostre, una al museo del Grand Palais «La gloria di Victor Hugo» e l'altra al Petit Palais «Sole d'inchiostro», con i disegni e i manoscritti dell'autore di *Hernani*, *Nostra Signora di Parigi*. Entrambe chiudono il 5 gennaio 1986 ed entrambe sono estremamente ben montate, interessanti, istruttive.

Le nove sale al Petit Palais raccontano lo sviluppo artistico di Hugo, attraverso i suoi manoscritti e più attraverso i suoi «schizzi d'inchiostro», come li chiamava lui, e i suoi disegni. Hugo era un grafico, un appassionato osservatore dell'effetto. I suoi primi esperimenti sono con il merletto che, macchiato d'inchiostro, trasferisce sulla carta e suggerisce forme che Hugo sviluppa.

Appaiono sulla carta dei mondi lontani, degli occhi sfumati, che danno il titolo all'intera mostra. Si chiamano «Occhi-pianeta», «Macchia-pianeta» e sembrano degli Odilon Redon e hanno un contenuto mistico. Più avanti nell'esposizione e negli anni (Hugo giovanissimo diventa Accademico di Francia, e poi, nel 1845, membro dell'Assemblea Costituzionale) le sue poesie colavano sulla carta in meravigliosa grafia con poche correzioni, ben diversamente dai testi dei suoi drammi (*Cromwell*, *Lucrezia Borgia*, *Maria Stuarda* ecc.).

Ci sono caricature di se stesso, molto somiglianti, e anche i castelli gotici e strazianti che cominciano a scaturire dalle «macchie» in seppia, in inchiostro nero. Usa anche carta ritagliata con maestria di grafico, con l'inventiva di un uomo dedito alla scrittura: ha tempo. Temperamento oppositore del Secondo Impero, è esiliato alle isole di Jersey e Guernesey, dove disegna e scrive. Disegna onde minacciose e barche e navi, la cui ossatura è simile a uno scheletro umano; le rocce, le tempeste, le case abbandonate, sinistre, ossessionano i suoi disegni. Ne contarono tremila alla sua morte.

E come camminiamo nelle ultime sale, piene d'immagini, di mostri, di una natura crudele, la voce di Hugo (interpretata da un attore) recita delle pagine che descrivono la sua solitudine nelle isole della Manica, la sua osservazione delle onde, del vento, della natura nemica. E il si rende conto di quale grande, colossale poeta. Victor Hugo sia stato.

A parte le caricature, la figura umana è quasi assente dalla mostra: c'è un'odalisca alla Delacroix, un po' incerta nell'acquarello, e un nudino a penna, senza testa, un ventre appena accennato, e molto sensuale.

La vita di Hugo era tempestosa come quei mari che descriveva così bene, sia sulla carta che in poesia e in prosa. Il suo nome, che ora portano negozi e piazze, strade e scuole (un settore di fotografie illustra tutto questo al Grand Palais), era famoso quanto da noi quello di Garibaldi; erano entrambi considerati eroici, populisti, belli, generosi. Si conobbero. *«Tre settimane fa questa Assemblea ha rifiutato di ascoltare le parole di Garibaldi»*, disse il deputato Hugo, furente, a una Camera di deputati che non lo lasciava parlare. *«oggi rifiuta di ascoltare me. E così io dò le dimissioni»*.

Quando compì ottant'anni, i parigini sfilarono sotto la sua casa — sessantamila persone, dice la cronaca — e fu costruito un arco di trionfo. Ma le scene di vero entusiasmo, di gloria, di passione, avvennero alla morte di Hugo: la Francia gli tributò i funerali di Stato e 3 milioni di cittadini fecero ala al corteo che, al suono della marcia funebre di Chopin, partiva dall'Arco di Trionfo, lungo i Campi Elisi, fino al Pantheon, dove il grande uomo veniva sepolto.

La mostra al Grand Palais illustra la frenesia popolare, la dedizione di Parigi — in special modo — a Hugo. Il catafalco di Victor Hugo, un'immensa costruzione in nero e oro e argento, occupava quasi interamente la volta dell'Arco di Trionfo. Molti pittori ne fecero schizzi, olii, fedelissimi disegni. Poi, il grande Victor Hugo, i suoi drammi avevano ispirato compositori come Bellini, Berlioz, Bizet, Charpentier, Donizetti, Fauré, Franck, Gounod, Liszt, Massenet, Mussorgski, Saint-Saëns e Verdi, veniva dimenticato.

La sua effigie, in cera, riproduzione perfetta, dal museo Grevin, assale i visitatori del Grand Palais: come potevate dimenticarmi?, sembra dire. E difatti comincia la sfilza dei monumenti, delle *maquette*, delle fotografie e dei quadri, delle vaste tele ispirate dalle sue opere.

C'è tutto un settore dedicato ai film ispirati dai drammi di Hugo, e ne usa serie di schermi scorrono le varie versioni di uno stesso testo, con i fotogrammi che descrivono la stessa scena. In un altro settore della mostra troviamo che il viso di Victor Hugo servì da modello per fare carta da cioccolatini e pipe, scatole per biscotti, etichette di bottiglie.

Ci sono vari flaconi d'inchiostro «Victor Hugo» e fazzoletti da testa con l'immagine del barbuto letterato (da giovane, però, aveva stupendi capelli lisci e non portava né barba né baffi). Le statuette che lo rappresentano si vendevano come quelle di San Francesco a Assisi.

«Victor Hugo comincia appena ad essere conosciuto», scriveva François Mauriac nel '52. *«Eccolo al soglio della sua vera gloria: il suo purgatorio è finito»*.

Gaia Servadio

Victor Hugo: «Il Reno a Bingen» (Maison de Victor Hugo, Parigi)

Christiane Collange

IO, TUA MADRE

Quello che i figli non vogliono sentirsi dire

Quello che i genitori non hanno il coraggio di dire

30.000 copie in due settimane

164 pagine, 12.000 lire

Garzanti·Vallardi

Due libri di cui tutti parlano. Due libri che bisogna aver letto.

PIERO OTTONE
IL GIOCO DEI POTENTI
4ª edizione

Patrick Süskind
Il Profumo
il romanzo che è la rivelazione di questi anni

LONGANESI & C.

Ha comprato per 10 miliardi le 79 Rolls del Guru

NEW YORK — Un rivenditore di automobili di lusso usate ha acquistato per sei milioni di dollari, dieci miliardi di lire, le 79 Rolls-Royce di Bhagwan Shree Rajneesh, il guru indiano degli «arancioni» costretto a lasciare gli Stati Uniti il mese scorso.

Il commerciante, Robert Roethlisberger, di Dallas, ha raccolto la somma costituendo una società per azioni.

«Ho fatto un affare colossale, ha dichiarato. *Ci arricchiremo. Metterò le Rolls-Royce all'asta in garage e conto di trarne un profitto del cento per cento»*.

Le Rolls-Royce di Rajneesh sono valutate 150 mila dollari l'una, il doppio di quanto pagato dal rivenditore.

il Carabiniere

MENSILE DI CULTURA E DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE

Una rivista per tutti

Chiunque può abbonarsi: è sufficiente versare la somma di lire 12.000 sul c/c postale n. 274019 intestato all'Ente Editoriale Arma dei Carabinieri - Rivista il Carabiniere - Piazza Bligny n. 2 - ROMA

regalate un abbonamento e sarete ricordati tutto l'anno

A Lussemburgo vertice dei capi di governo

Cee, poker a 12

La «terza fase» dell'Europa comunitaria rischia un rinvio: l'Italia guida la pattuglia degli innovatori, Londra pilota i conservatori

L'ultima carta la stanno giocando i ministri degli Esteri, riuniti da ieri a Lussemburgo. Entro questa sera i capi delle diplomazie europee scioglieranno gli ultimi dubbi: domani la parola passerà ai capi di governo, ma ormai i giochi saranno fatti, o quasi. Alla vigilia del vertice semestrale, che conclude il turno di presidenza lussemburghese, l'orizzonte europeo non è incoraggiante. A meno di una svolta dell'ultima ora, tanto clamorosa quanto improbabile, l'attesa riforma dei meccanismi comunitari, il salto di qualità promesso al vertice di giugno a Milano, invocato dai federalisti, richiesto dal Parlamento europeo, o si ridurrà a poca cosa o sarà rinviato.

Come dice Jacques Delors, presidente della Commissione esecutiva, per avviare la «terza fase» dell'Europa comunitaria occorre un minimo di condizioni. Dopo le prime due fasi: fondazione della Comunità, allargamento dai sei membri fondatori ai dieci-più-due di oggi (Spagna e Portogallo entreranno a gennaio, ma già partecipano alla vita istituzionale), la terza è la più ambiziosa. Si propone insieme, dice Delors, «il consolidamento interno e lo sviluppo di una forte presenza internazionale». Ma per arrivarci occorre ben altro che le poche cose fin qui concordate: come il perfezionamento formale di quella prassi che è stata, finora, la cooperazione politica.

Il punto centrale, lo sottolinea Andreotti, è un riequilibrio dei poteri fra i tre organi comunitari: Parlamento, Commissione, Consiglio dei ministri. Si tratta di conferire maggior potere al Parlamento; di trasferire potere dai governi nazionali alle istituzioni comunitarie.

E' questo il cuore del progetto Spinelli, non cui l'assemblea di Strasburgo ha indicato alle riottose capitali la via da seguirsi per integrare davvero l'Europa. Un altro obiettivo è il passaggio dalla regola unanimistica, che paralizza la Comunità, al principio del voto a maggioranza. Ma c'è un ostacolo logico: fino a quando la vecchia regola è in vigore, come si fa a varare la nuova? E' possibile decidere all'unanimità che per decidere basta la maggioranza?

Altre questioni sono in ballo, più tecniche, più specifiche. Per esempio la consacrazione formale del sistema monetario europeo. E poi il completamento del mercato interno, ancora tutt'altro che «comune»; e l'avvio di nuovi settori di attività. Ma le resistenze sono accanite: all'ostilità ormai cronica di Paesi come la Danimarca o la Grecia, all'opposizione della Gran Bretagna, si accompagnano le reticenze un po' ambigue di Francia e Germania. Sul fronte del cambiamento sono schierati con varia convinzione l'Italia, i tre del Benelux, l'Irlanda: e i nuovi membri, Spagna e Portogallo, che soltanto a partire dal nuovo anno faranno pesare il loro voto.

Accanto al fronte europeista preme per una vera riforma la Commissione esecutiva. Il presidente Delors definisce «gratamente insufficienti» le proposte fin qui messe a punto. Aggiunge che «la partita non è ancora perduta»; e si esprime a favore del rinvio piuttosto che di un «accordo senza sostanza». Per il rinvio, in attesa di tempi migliori, si pronunciano le forze parlamentari riformiste. Altiero Spinelli in testa. L'occasione storica del passaggio dalla comunità all'unione europea, sostengono i federalisti, o la si coglie o la si allontana nel tempo.

Una proposta sgradita al Parlamento europeo, ha preannunciato Andreotti, non avrà mai l'approvazione italiana. E così paiono orientate altre delegazioni. Dunque, il rinvio della scommessa riformistica appare, alla vigilia di questo vertice nel granducato, la previsione più realistica. Dopo le speranze e le promesse del semestre italiano, dopo la febbrile attività preparatoria del semestre lussemburghese, il nodo della grande riforma sembra per ora destinato a rimanere insoluto. Toccherà poi alla presidenza olandese, che da gennaio a giugno guiderà la nuova Comunità a dodici, l'ardua quadratura del circolo europeo.

Alfredo Venturi

Esplosione a Lussemburgo Il Kirkberg al buio

LUSSEMBURGO — Un'esplosione, avvenuta poco dopo mezzogiorno a Walferdange, una località del granducato a 10 chilometri da Città del Lussemburgo, ha danneggiato un'installazione elettrica, lasciando al buio parte della capitale e la zona del Kirkberg, alla periferia della capitale, dove sorge il quartiere europeo e dove, ieri sera, si è aperto il vertice dei ministri degli Esteri in preparazione del Consiglio europeo, lunedì e martedì.

Si ignora se l'esplosione sia di natura dolosa (un attentato) o accidentale, ma gli inquirenti propendono per un atto di sabotaggio. Quella di ieri è la tredicesima esplosione nel granducato da circa un mese.

Le accuse a Gheddafi si smorzano: ora preoccupa il raìss la crisi economica

Mubarak abbassa il tiro

Il Cairo non può permettersi di rompere con Mosca attaccando militarmente la Jamahiriyah - Un freno al disgelo America-Urss bloccherebbe sul nascere il «non allineamento» coltivato dal presidente egiziano - Illustrato al Parlamento un piano di austerity, ora si teme il malcontento popolare

DAL NOSTRO INVIATO

IL CAIRO — La Libia accusa una volta ancora l'Egitto di accingersi ad attaccare la Jamahiriyah, «in combutta con gli Stati Uniti». L'incaricato d'affari libico a Kuwait arriva addirittura a denunciare la creazione, nell'isola di Creta, di «quartieri militari egizio-americani».

L'impressione, qui al Cairo, è che Gheddafi stia gridando «al lupo, al lupo». Perché ha la coscienza sporca? Forse. C'è, tuttavia, da aggiungere come in queste ultime ore gli ambasciatori sovietici al Cairo e a Tripoli si siano piuttosto mossi, ancorché non in forma ufficiale. Ma se l'ambasciatore russo a Tripoli può aver tranquillizzato Gheddafi con le armi che due cargo sovietici stanno scaricando in Libia, non può aver detto lo stesso il rappresentante di Mosca agli egiziani?

Non è dato saperlo ma val la pena di ricordare come il Cremlino abbia in Gheddafi un grosso cliente che paga le armi in contanti e in buona valuta. E occorre riflettere sul fatto come sia da qualche tempo allo studio tra egiziani e sovietici una sorta di «trattato tecnico-commerciale» per l'ammontare record di un miliardo di dollari.

Certo, Gheddafi è isolato nel mondo arabo, non tanto perché disturbi e punzecchi con avventate incursioni del suo servizio segreto questo o quel regime ma soprattutto perché s'è schierato con l'Iran. Perfino con la Siria sono sorte grosse «incomprensioni» negli ultimi tempi, mentre il re del Marocco, al quale lo legò un matrimonio di interessi, non riesce più a tenerlo a freno, come lo stesso sovrano avrebbe confessato a Mitterrand. Il grande destabilizzatore dà fastidio a tutti; tuttavia l'Egitto, Paese pragmatico, non sembra di aver intenzione alcuna di cavare le castagne dal fuoco per conto terzi.

E dunque soltanto se sarà effettivamente provato che fu Gheddafi a spedire Abu Nidal contro il Boeing egiziano, l'Egitto potrebbe decidersi a dare una lezione al colonnello sempreché le «circostanze politiche» lo consentano. Intanto non sarà facile avere la controprova della *Lybian-Connection* non fosse altro perché Malta si rifiuta di estradare in Egitto il terrorista (pare sia il capo) sorpravvissuto al blitz di La Valletta. E, poi, come osservava oggi un diplomatico occidentale: perché proprio Mubarak dovrebbe turbare, colpendo un alleato di Mosca, il disgelo tra Usa e Urss? Proprio lui che aspira a portare l'Egitto sui binari di un regionevole non allineamento?

Mubarak invero sembra sicuro forse più del dovuto, ma l'ex-aviatore che tuttora vola (almeno una volta la settimana), ha i piedi ben piantati sulla terra. C'è, infatti, la difficile situazione interna a preoccupare il raìss fors'anche più del velenoso rapporto con Tripoli.

Il primo ministro Lufty ha illustrato ier sera in Parlamento il programma di austerità per risanare il deficit del bilancio 1985-1986, deficit che ammonta a 5 miliardi e 800 milioni di dollari. Verranno innanzitutto tagliati i sussidi economici al meno abbienti, sussidi che costano 2 miliardi di dollari l'anno.

Le misure di *austerity* non potranno non turbare un Paese dove il 10 per cento della popolazione consuma più della metà dei prodotti venduti, mentre il 37 per cento vive al limite del pauperismo. Ci sono in Egitto 150 mila miliardari ma lo stipendio mensile di un maestro elementare equivale al prezzo di sei chili di carne. Un assistente universitario guadagna il corrispettivo del prezzo di un vestito confezionato.

La bilancia commerciale, quella dei pagamenti e il bilancio statale sono cronicamente deficitari perché l'Egitto produce, esporta e risparmia meno di quanto investe, importi e consumi. Lo stato di abbandono e di crisi dell'agricoltura fa sì che più della metà delle entrate in valuta estera debbano impiegarsi nell'acquisto di derrate alimentari. L'altra metà serve ad acquistare prodotti di lusso... Occorrerà, dunque, cambiare rotta, penalizzando soprattutto gli intrallazzatori d'alto bordo, ma non si potrà evitare di chiedere nuovi sacrifici ai poveri. (E' una storia vecchia).

Se la crisi economico-sociale dovesse degradarsi ulteriormente c'è il pericolo che gli integralisti islamici finiscano col pesare in modo decisivo sul destino dell'Egitto, strumentalizzando il grande scontento. Anche i Paesi democratici hanno seguito con interesse le spettacolari azioni interne (ma spettacolari azioni esterne ci vedrà la spedizione alle Falkland). Mubarak potrebbe in definitiva cader tentato di esorcizzare il fantasma di scossoni in casa attaccando la Libia. Ma corre il rischio che un blitz contro Gheddafi possa risolversi in una vittoria di Pirro. Molto più grave di quella di Malta.

Igor Man

Tripoli accusa e accentua la tensione

«Forze Usa preparano l'invasione della Libia»

LONDRA — La Libia afferma che le forze egiziane ammassate alle sue frontiere si tengono pronte all'attacco con l'aiuto di reparti statunitensi che, sostiene Tripoli, compiono giornalmente voli di ricognizione e missioni navali di spionaggio al largo delle coste libiche.

La radio libica, ascoltata a Londra, ha detto che tutti gli ambasciatori accreditati a Tripoli sono stati convocati ieri all'«ufficio popolare per i collegamenti con l'estero» e informati degli asseriti concentramenti militari egiziani.

«Le forze egiziane ammassate alle frontiere libiche hanno completato i preparativi per compiere atti di aggressione contro la Libia in totale coordinamento con le forze statunitensi concentrate al largo delle coste libiche. Agli ambasciatori è stato detto — ha ancora affermato l'emittente — che 4500 soldati statunitensi sono giunti giovedì scorso nel porto israeliano di Haifa insieme ad una portaerei e ad altre unità navali».

Sempre secondo l'emittente la decisione egiziana di attaccare la Libia «è stata presa in cooperazione e stretto coordinamento con l'amministrazione statunitense. La preparazione delle condizioni per un'aggressione alla Libia è confermata da missioni provocatorie di ricognizione sulla Libia condotte da velivoli statunitensi. In aggiunta le forze statunitensi nel Mediterraneo sono state poste in stato di massima preparazione al combattimento».

«Fonti attendibili» hanno riferito all'agenzia libica «Jana» che l'isola greca di Creta è stata «trasformata in una base statunitense in appoggio alle forze egiziane che sono pronte ad attaccare».

L'emittente ha quindi detto che il presidente egiziano Hosni Mubarak ha annunciato uno stato di «massima allerta nell'aviazione egiziana» e si è incontrato con «vari settori delle Forze Armate e con membri del consiglio nazionale di sicurezza. Le sue mosse hanno confermato la decisione dell'Egitto di intraprendere una aggressione contro la Libia».

Malta sospetta complici a terra

LA VALLETTA — Gli inquirenti maltesi stanno indagando sulla possibilità che un complice a terra abbia aiutato i dirottatori del Boeing, sia fu Grecia che a Malta. L'ha rivelato una fonte della polizia.

Non si esclude peraltro che un fiancheggiatore dei dirottatori si trovasse «perfino a bordo dell'aereo» e sia riuscito a dileguarsi nella confusione seguita al tragico assalto della forze di ovaio.

Si spera di potere sapere qualcosa dall'unico pirata sopravvissuto, il quale peraltro non è ancora in condizioni di essere interrogato.

Sono intanto arrivate al Cairo da Malta 12 persone scampate alla morte nel corso dell'assalto. Tra loro c'è anche il comandante del Boeing, Hani Galal. Tre feriti sono stati ricoverati presso l'ospedale «Heliopolis» della capitale, mentre agli altri è stato permesso di tornare a casa.

Anche le salme delle 57 vittime del dirottamento (15 egiziani, dieci palestinesi, sette filippini e un australiani sono arrivate ieri mattina al Cairo su un solo speciale.

I feretri sono stati scaricati in un settore dell'aeroporto internazionale dove era stata approntata una grande moschea provvisoria. Una folla commossa di diverse migliaia di persone ha assistito alla cerimonia funebre.

Si è spento serenamente
Emanuele Guzzi Susini
ex maresciallo
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 90

Lo annunciano addolorati la moglie Adelaide Gazzetta, il figlio Mario con la moglie Cleci e i figli Manuel, Marcello e Anna, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale di Rivoli, e alle signore Francesca e Rosetta per le amorevoli cure prestate. Funerali in Rivoli lunedì 2 dicembre 1985 alle ore 10,30 nella parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44).
— Rivoli, 30 novembre 1985.

Partecipano al dolore di Mario e familiari gli amici.
Elena e Mauro Barbero
Luisa e Antonio Brossard
Gina Candellero
Vera e Nello Corasso
Talia e Nardino De Sanctis
Marisa e Gino Incorvaia
Vittoria e Felice Pomaglio
Vittoria e Franco Rosa
Francesca Malandrino
Cenzo Barbero
famiglia Cilia
famiglia Manzin
Rosa Chiarlo
famiglia Bosco

I condomini di via Susa 17 e 19 partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Tamagnone e Guglielmetti partecipano al dolore.

Cognati e nipoti Carlo e Rosa Dosellini, Teresella Alberto con Daniela e Aldo Lupo, Carlo e Piera Origlia, Rosetta Cassettino, Rosetta Fissolo e famiglia sono vicini con grande affetto.
— Savigliano, 30 novembre 1985.

Tino e Mario Grimaldi piangono il caro nonno GUIDI.

Le famiglie Gilla e Vetri partecipano al dolore

La famiglia Castel partecipa al dolore

Le famiglie Fiore partecipa al dolore di Mario e familiari.

Il dott. Carlo Foglini e famiglia partecipa al dolore del dr. Mario Guzzi Susini.

Franco e Rosella Canadia partecipano al dolore delle famiglie Guzzi Susini.

La famiglia Morone partecipa commossa al grave lutto del dr. Mario Guzzi Susini.

Partecipano al lutto del dr. Mario Guzzi Susini anche della Divisione di Chirurgia Generale Ospedale degli Infermi di Rivoli per la perdita del padre signor

Emanuele Guzzi Susini

prof. Franco Donadio
dott. Marco Valo
dott. Serafino Arena
dott. Armando Bruno
dott. Giovanni Campomelia
dott. Massimo Granetto
dott. Vezio La Genga
dott. Clara Maria Pellerino
dott. Luciano Rabagliati
— Rivoli, 30 novembre 1985.

Primario Aiuti Assistenti della Divisione Chirurgia d'Urgenza partecipano al lutto del dott. Mario Guzzi Susini.

Primario Aiuti Assistenti del Servizio di Anestesia Rianimazione partecipano al lutto del dott. Mario Guzzi Susini.

Primario Aiuti Assistenti della Divisione Medicina Generale partecipano al lutto del dott. Mario Guzzi Susini.

Primario Aiuti Assistenti del Reparto di Urologia partecipano al lutto del dott. Mario Guzzi Susini.

I colleghi della divisione ostetrica
dr. Giammarco Cassolini
dr. Alfredo Fantozzi
dr. Carlo Foglini
dr. Franco Gobbi
dr. Riccardo Jullia
prof. Angelo Panazzolo
prof. Marco Taviano
partecipano al dolore del dott. Mario Guzzi Susini per la perdita del PAPA'.

Si uniscono al lutto Valerio Civiltino, Franca Farina, Rosella Odicino Santolamazza.

I colleghi del reparto di Ostetricia Ginecologia partecipano al lutto del dott. Mario Guzzi Susini.

Primario e medici del Laboratorio Analisi partecipano al lutto del dott. Mario Guzzi Susini.

Sono vicini al dott. Mario Guzzi Susini i colleghi
dr. Pier Angelo Argentino
dr. Franco Berlocchi
dr. Carlo Cornetto
dr. Sergio De Gobbi
dr. Antonino Di Pasca
dr. Rosario Fazzolari
dr. Vilma Ionata
dr. Gianluigi La Gatta
dr. Marco Salvagni
dr. Margherita Mangiameli
dr. Maria Rosa Sbaiino
dr. Maurizio Morello
dr. Sergio Storero
dr. Giovanni Rino
dr. Marco Saltarelli

Lydia Daudano partecipa al grande dolore.

Anna, Costantino, Maristella con Carlo Alberto partecipano al dolore di Mario e mamma.

Partecipano al dolore di Mario e famiglia il cognato Piero Bota, i nipoti Beppe e Enrico con Raffaella e Stefano, Grazia con Gigi Degiuli e Gaia.

È mancata
Domenica Alfina in Ansaldi
di anni 88

L'annunciano il marito, i figli, il genero, le nuore, i nipoti Ugo e Paolo e parenti tutti. I funerali in Torino nella chiesa parrocchiale Natività Signora del Santissimo Sacramento lunedì 2 dicembre alle ore 10,15. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1985.

Elsa e Carlo Bruno Margari partecipano al dolore.

Il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci, i Soci ed i Collaboratori della Berri S.p.A. si uniscono al dolore del proprio consigliere di amministrazione per l'improvvisa scomparsa della moglie

Giuseppina Scomparin Germis

— Torino, 30 novembre 1985.

Ing. Antonio Migliasso partecipa commosso al grave lutto che ha colpito l'amico Mario e la sua famiglia per la perdita della moglie PINUCCIA.

Improvvisamente è mancato
Ghilo Goti
pensionato Enel

La annunciano: la moglie, figlia, generi, sorelle, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì, ore 10,15, Chiesa Nuova Astanteria (Lgo Gottardo). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1985.

Maddalena Coppola in D'Elia

Mario, figlie, generi e nipoti ne annunciano la morte. Funerali lunedì ore 9 Chiesa Volpiana.
— Volpiano, 30 novembre 1985.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del funzionario signor

Giorgio Vassallo

direttore dell'Agenzia 9 di Milano
— Torino, 1 dicembre 1985.

(Continua a pagina 5)

Pechino propone alla Comunità 250 progetti per investimenti

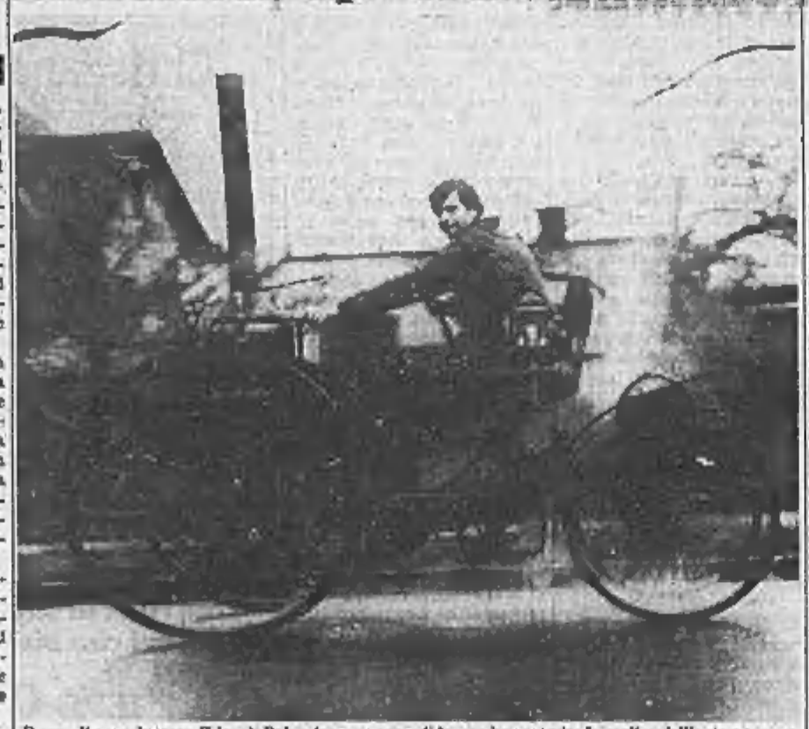
BRUXELLES — La Cina sarà massicciamente presente alla settimana dedicata al miglioramento dei rapporti commerciali tra il Paese asiatico e la Cee che si aprirà domani a Bruxelles. Una delegazione di 180 persone, tecnici, economisti e esperti commerciali, tratterà per sei giorni con 240 uomini di affari europei per acquistare beni, servizi e tecnologia.

I cinesi sono interessati a trovare partner disposti a partecipare a società miste che operino nel sistema economico del loro Paese. La settimana commerciale, alla quale parteciperanno una cinquantina di uomini di affari italiani, è stata organizzata dalla Commissione europea.

La delegazione cinese proporrà agli europei di negoziare 250 progetti per l'investimento e il trasferimento di tecnologie preparati da tempo e che hanno avuto dalle autorità di Pechino tutte le autorizzazioni valutarie.

Negli ultimi 10 anni il commercio tra Cee e Cina si è notevolmente sviluppato.

Corre la replica centenaria



Praga. Il cecoslovacco Zdenek Ralsy dopo un anno di lavoro ha costruito la replica dell'auto a vapore circumstas dalla Casa francese De Dion Bouton e Trépardoux nel 1883. La potenza è di 2,5 C'V e la velocità massima di 20 chilometri l'ora. Il consumo è di circa 7 etti di carbone al chilometro (Tel.)

Il sabotaggio ai treni ha provocato oltre 12 miliardi di danni

Tokyo setacciata dalla polizia Caccia al terrorista elettronico

TOKYO — Il Giappone è tornato ieri alla normalità, tutti i treni urbani sono regolarmente partiti alle cinque del mattino e sono stati riaperti i servizi di biglietteria computerizzati. Le squadre di manutenzione hanno ripristinato a tempo da primato la funzionalità dei cavi di segnalazione e comunicazione recisi venerdì in 34 punti nevralgici dai commandos di estremisti. Un primo bilancio dei danni parla di 3276 convogli cancellati nella sola Tokyo con una perdita secca di un miliardo e 400 milioni di yen (circa dodici miliardi di lire) senza contare le spese di ripristino della stazione di Asakusa semidistrutta dalle bombe incendiarie lanciate da una quarantina di estremisti.

Ora la polizia ha dato il via ad una gigantesca «caccia all'uomo» per individuare i responsabili materiali del sabotaggio tecnologico che ha paralizzato il sistema ferroviario per più di dieci ore, un attentato condotto dopo «attenta e perfetta preparazione», durata più giorni, da 400-500 terroristi del gruppo «Chukaku-Ha», insieme al braccio clandestino dell'organizzazione denominato «Jinmin Kakumei Gun» (Armata Rivoluzionaria Popolare).

Nella sola Tokyo, 2300 agenti stanno conducendo investigazioni di porta in porta nelle case dove sono stati recisi i cavi, la polizia sospetta che i commandos siano stati aiutati nella loro azione da alcune «talpe» all'interno delle ferrovie dello Stato. «E' stata un'azione troppo perfetta e di alta professionalità», hanno detto fonti dei servizi di sicurezza della capitale.

Per ora non si segnalano nuovi arresti oltre ai 48 fermati ieri, tutti appartenenti al «Chukaku-Ha». Particolare attenzione è riservata dagli inquirenti a Yoshitada Ono, 33 anni, e Osamu Wakamatsu, 32 anni, ritenuti fra i capi dell'«Armata Rivoluzionaria Popolare». I due sono stati arrestati mentre, travestiti da muratori, erano al volante di un'automobile dotata di sofisticate ricetrasmittenti per interferire nelle comunicazioni radio della polizia. Poco o nulla si sa di questa «Armata Rivoluzionaria Popolare». Secondo la polizia dovrebbe essere composta di 200 regolari, con basi a Tokyo e a Osaka, e 200 fiancheggiatori, strutturata secondo rigidi principi gerarchici in servizi di informazione, logistici e operativi.

Il sabotaggio ha riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica giapponese il fenomeno del terrorismo, un bubbone che sembrava estirpato dopo la dissoluzione dell'«Armata Rossa» negli Anni Settanta. Ieri i giornali e gli altri mezzi di informazione sottolineavano che l'attacco potrebbe segnare l'inizio di un nuovo tipo di lotta condotta con metodi diversi dal passato ed incentrati sulla conoscenza della tecnologia di cui si avvale il Giappone, una delle prime società al mondo ad entrare nell'era dell'elettronica e dell'automazione di massa.

La paralisi dei treni, viene osservato, è stata compiuta a «regola d'arte» con il taglio lungo le rotaie di cavi isolati ai sofisticati sistemi elettronici di controllo centralizzato.

Nuovo attentato sikh nel Punjab Assassinati due poliziotti

NEW DELHI — Estremisti sikh hanno assassinato due poliziotti nello Stato settentrionale indiano del Punjab, vicino a Firozpur, al confine con il Pakistan. L'altro giorno, il gran sacerdote del massimo santuario sikh, il Tempio d'Oro di Amritsar, era stato ferito in un attentato di fronte a 15 mila fedeli.

Le meraviglie dello spazio: una sonda Usa alle soglie del sistema solare

Un robot scopre i segreti di Urano

E gli astronauti dello Shuttle montano (per prova) strutture di una stazione orbitale permanente

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — *Mentre in orbita intorno alla Terra i sette astronauti dello Shuttle Atlantis hanno compiuto il primo esperimento di montaggio delle strutture di una stazione spaziale permanente, in un'altra parte del cosmo — a altre tre miliardi di chilometri dalla Terra — un ordigno costruito dall'uomo sta compiendo meraviglie.*

Gli astronauti hanno montato una torre a traliccio metallico di oltre quindici metri di altezza e una piramide a ragnatela per studiare le difficoltà del montaggio di grandi strutture nello spazio. L'altra operazione, che non coinvolge alcun uomo in carne ed ossa, ma i suoi robot, sta svolgendosi in vicinanza del pianeta Urano, ad opera della stazione interplanetaria Voyager 2.

Viaggiando ad una velocità di oltre 60 mila chilometri orari rispetto al Sole, questo eccezionale osservatorio automatico cosmico si sta avvicinando rapidamente ad Urano, intorno al quale nel gennaio prossimo farà un giro di boa per dirigersi verso Nettuno. Nella sua corsa di avvicinamento, governati dai computer di bordo sotto il controllo degli specialisti del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, gli strumenti del Voyager sono stati puntati prima sulle lune di Urano, e poi sui suoi anelli.

Terzo pianeta del Sistema Solare per grandezza, dopo Giove e Saturno, Urano è in gran parte un oggetto misterioso. Possiede cinque satelliti e una serie di anelli, il più «inafferrabile» dei quali è il più esterno, fatto di materiale nero.

I telescopi e le telecamere di Voyager hanno fotografato sia le lune, sia l'anello, sia il pianeta. Le immagini ora in via di analisi da parte dei computer saranno pubblicate la prossima settimana. Intanto il direttore del progetto, Richard P. Laeser, che ha potuto dare uno sguardo in anteprima alle foto, ha detto che Urano sembra una palla blu. Il colore è probabilmente dovuto alla sua densa, nebbiosa atmosfera fatta di idrogeno, carbonio, azoto, ossigeno e forse anche elio.

Lucertola blocca le comunicazioni dello Shuttle

HOUSTON — Le comunicazioni tra gli astronauti del traghetto spaziale «Atlantis» e la Terra sono rimaste interrotte per qualche secondo a causa di una lucertola africana lunga quasi mezzo metro.

L'animale, secondo quanto si è appreso a Houston, si è infiltrato nei circuiti elettrici di un elaboratore del centro per telecomunicazioni di Dakar, nel Senegal, che segue gli spostamenti dello Shuttle.

Le prime immagini e la raccolta di altri dati scientifici sono state ottenute quando Voyager era a circa 50 milioni di chilometri di distanza da Urano. Altre riprese verranno compiute nei prossimi giorni, nella corsa di avvicinamento al pianeta e poi durante il giro di boa che avverrà quando Voyager si troverà a circa 100 mila chilometri da Urano.

In una precedente missione speciale, progettata per lo studio della radiazione ultravioletta degli oggetti nello spazio, fu registrata una specie di aurora polare. Ciò significa che Urano possiede un notevole campo magnetico con il quale intercettecono le particelle del vento solare come avviene sulla Terra.

Fra l'altro, gli astrofisici non hanno ancora potuto determinare con esattezza la velocità di rotazione del pianeta. Urano, al contrario degli altri pianeti del Sistema Solare, è ribaltato sui suoi assi, e mostra sempre Terra sempre il polo Sud.

Come si ricorderà, due osservatori gemelli Voyager furono lanciati da Cape Canaveral nel 1977 per lo studio più particolareggiato di Giove e Saturno. Il primo Voyager dopo aver sorpassato Saturno cinque anni fa è ormai oltre il piano del Sistema Solare e sta inviando a Terra dati riguardanti le regioni interstellari mai prima d'ora indagate. Il Voyager II, dopo aver visitato Saturno nell'agosto 1981, è in missione verso Urano. Passerà attraverso le sue lune e i suoi nove anelli e poi si metterà in corso per Nettuno, dove arriverà il 24 agosto 1989.

Voyager II — ha detto Laeser — potrà darci in mezza giornata più informazioni su Urano e sul suo ambiente di quanto gli astronomi sono riusciti a scoprire da quando osservarono il pianeta per la prima volta duecento anni fa.

Giancarlo Masini

Scienziati al lavoro perché non si ripeta la tragedia colombiana

Si sta risvegliando un vulcano trema la capitale dell'Ecuador

QUITO — A soli otto chilometri da Quito, il vulcano Pichincha brontola e sbuffa nel rischiarirsi di una attività che, secondo gli scienziati, potrebbe minacciare la popolazione di un milione di abitanti della capitale ecuadoriana. Un gruppo di scienziati si è recato ad esaminare la imboccatura del cratere, inerpicandosi sui fianchi del monte, alto 4784 metri: gli esperti sostengono che è impossibile predire se o quando il Pichincha entrerà in eruzione ma che «è necessaria una stretta sorveglianza per prevenire il ripetersi della tragedia causata dal vulcano Nevado del Ruiz nella vicina Colombia, in cui sono morte recentemente 22 mila persone».

L'ultima volta che il Pichincha ebbe una forte eruzione fu nell'ottobre 1660, quando Quito fu coperta da uno strato di cenere alto 40 centimetri. Il cielo si oscurò per quattro giorni e gli abitanti portarono la statua della Vergine in processione per le vie, pregando perché l'attività vulcanica cessasse. Ora, il vulcano sembra risvegliarsi, si sente un brontolio sordo provenire dal suo interno e si registrano leggeri sussulti, il magma surriscaldato che preme in profondità. La spedizione di scienziati è giunta fino a circa 500 metri dall'orlo del cratere, sul cui fondo è chiaramente visibile un mucchio di cenere, mentre vapore e gas sulfurei si sprigionano dall'imboccatura, a una temperatura di 90 gradi centigradi.

«Attualmente non esiste alcuna indicazione di una eruzione imminente, ma è importante sorvegliare attentamente il monte», ha detto Bernardo Beate, membro del comitato geologico ecuadoriano, che ha preso parte alla spedizione. Un altro componente, Hugo Yepez, ha detto che l'Ecuador ha urgente bisogno di una ventina di sismografi per controllare l'attività del Pichincha e di altri vulcani attivi.

Quattro anni fa il Pichincha — noto anche come El Guagua (il bambino) nel linguaggio locale — si risvegliò dopo anni e una strada venne travolta sulle sue pendici.

Due fossati preistorici sotto pista di Heathrow

LONDRA — Due lunghi fossati paralleli risalenti a quattromila anni fa sono stati scoperti sotto la pista Sud dell'aeroporto londinese di Heathrow.

Secondo l'archeologo Martin O'Connell, i fossati, lunghi tre chilometri e mezzo, potrebbero fare parte di un complesso adibito a cerimonie liturgiche, come il sito megalitico di Stonhenge, nella piana di Salisbury.

Le mani sulla città: le «grandi famiglie» edili cedono il passo a società immobiliari spericolate o in odore di mafia

Manhattan: fuori i poveri

L'etica puritana dei vecchi impresari è un lusso, giardini e spazi sociali un ricordo - Donald Trump vuole costruire il palazzo più alto del mondo (150 piani), con alloggi per 20 mila persone - La gente protesta: nei grattacieli gli ultimi piani sono fra le nuvole, la città avvolta di smog resta invisibile per tutto l'inverno - Accuse al reaganismo che non frena l'esodo di anziani e meno abbienti dalla «città dei ricchi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nel mondo degli affari di New York, esistono due tipi di «famiglie»: quelle mafiose, rese celebri dai vari processi in corso contro Cosa Nostra, e le «immobiliari», dinastie che hanno costruito e che posseggono la metropoli, rimaste invece nell'ombra. Entrambi i tipi godono del rispetto riservato alla ricchezza e alla «professionalità»: sanno fare bene/male il loro lavoro, e sanno guadagnarci sopra. Entrambi, alla propria maniera, sono anche i veri padroni di New York: ma se si dovessero compilare statistiche precise, senza dubbio si scoprirebbe che sono le famiglie immobiliari a condizionare maggiormente la vita newyorchese.

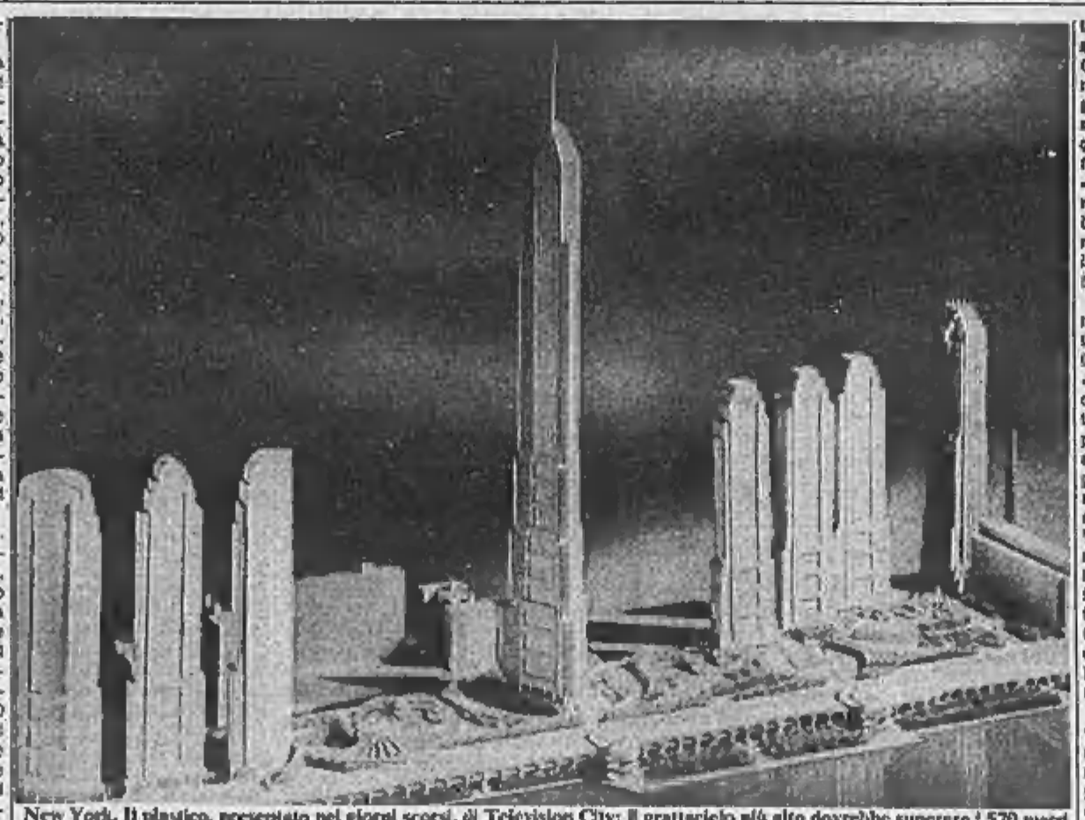
Un tempo, queste dinastie di costruttori avevano nomi leggendari: Rockefeller, Tishman, Fisher. Come i mercanti di San Gemignano nell'alto Medioevo, hanno dato il proprio nome a palazzi che segnavano altrettante pietre miliari nell'espansione di New York: il *Rockefeller Center*, il *Tishman Building*, la *Fisher Tower*. Erano mossi dal profitto, ma anche da un senso di missione: abbellire la città, lasciare una testimonianza ai posteri. Non concedevano spazio ai sentimenti, come testimoniano film quale «*Cristo fra i muratori*», ma si attenevano alle tradizioni, che imponevano anche un impegno sociale. Nell'etica puritana del loro lavoro, la speculazione edilizia era peccato mortale.

Oggi, la situazione è diversa. I «newcomers», i nuovi venuti, hanno capovolto le regole del gioco, e le vecchie dinastie si sono piegate al compromesso. A New York si costruisce solo per i ricchi, siano società o persone: dove ci sono i poveri, ogni casa viene rasa al suolo, per risorgere dalle ceneri in versione di lusso. La cittadinanza protesta e il sindaco Koch, rieletto a stragrande maggioranza, rassicura e promette: ma intanto i meno abbienti sono costretti ad andarsene per fare posto ai privilegiati. L'ultimo esempio è quello dell'*Upper West side*, la zona alta di Broadway per intenderci, dove i pensionati sono stati messi in fuga dagli yuppies.

A cavallo della seconda guerra mondiale, le famiglie immobiliari dovevano rispettare alcune esigenze di fondo: le zone verdi, la viabilità del traffico, gli assi. Accanto all'edilizia privata, fiorivano le opere pubbliche, dalle autostrade alle piscine. Adesso, queste preoccupazioni sono giudicate anacronistiche. Ogni metro libero è sfruttato, e se non c'è lo si crea, come accade a Manhattan, all'imboccatura dell'Hudson, dove parte del fiume viene riempito per erigervi altre montagne di cemento armato. New York diventa sempre più affollata, più costosa, più convulsa: si avvia inesorabilmente alla paralisi in una frenesia di investimenti e di dolce vita.

Prendiamo Donald Trump. E' figlio di un palazzinaro — si fa per dire — di Brooklyn, è un uomo che in quel solo quartiere ha costruito 20 mila appartamenti. Si è fatto le ossa con la *Trump Tower*, il grattacielo della Quinta Avenue dove l'affitto di un alloggio per tre persone viene 7000 dollari mensili, circa dodici milioni di lire. Il giovane Trump ha un sogno: creare su un lotto abbandonato, di proprietà dei trasporti nazionali, fra la 59ª e la 72ª strada, il più grande complesso edilizio del mondo, *Television City*. L'altro giorno ha sciorinato queste cifre: un grattacielo che sorpassi di 60 metri quello *Sears* di Chicago, alloggi per 20 mila persone, uffici e studi eccetera per tutte le reti televisive nazionali.

Per l'acquisto del lotto, situato a Sud Ovest del *Lincoln Center*, verso l'Hudson, Donald Trump ha speso circa 100 milioni di dollari, circa 180 miliardi di lire, ma nella costruzione dell'intera *Television City* dovrà investire almeno venti volte tanto. Il «villaggio verticale», internamente adibito ad abitazioni, il grattacielo più alto della terra — 150 piani — presenta inoltre grossissimi problemi. Uno è il canone d'affitto, un altro il sistema di ascensori, un terzo...sono la caligine e le nuvole basse (gli inquilini degli ultimi piani del *Sears* protestano perché d'inverno non vedono la città e non sanno che tempo faccia, per non parlare dell'eccessivo isolamento).



New York. Il plastico, presentato nei giorni scorsi, di Television City: il grattacielo più alto dovrebbe superare i 570 metri

Contro Trump, si è sollevata l'associazione di quartiere, che due anni fa ha già mandato a monte un piano analogo dell'industriale argentino Francisco Macri. Obietta che Manhattan manca delle infrastrutture per una nuova comunità di queste dimensioni, e che l'attuazione del progetto acuirebbe le tensioni sociali. Ma il costruttore ribatte che per realizzarlo saranno necessari dieci anni, che offrirà molto lavoro, che il Comune avrà tempo di pianificare nuove strade, scuole e via di seguito. E sotto il sindaco Koch non si è quasi mai verificato che un palazzinaro debba rinunciare ai propri obiettivi.

Tra i nuovi venuti vi è la *Olympia and York Development* di Toronto, dei fratelli Paul e Albert Reichman. «*Gli stranieri*», come vengono chiamati, stanno costruendo il *World Financial Center* — quello sul terreno artificiale lungo l'Hudson — destinato a divenire il massimo agglomerato di uffici al mondo. Le vecchie dinastie non hanno neppure cercato di competere con loro: la *Tishman Speyer* si è tirata indietro, nel timore che gli edifici restino in parte sfitti. «*Mentre in quasi tutte le metropoli diminuiscono le nuove costruzioni commerciali*», ha detto un portavoce, «*a New York crescono vertiginosamente: prima o poi si verificherà un crollo*».

L'imprenditore inglese Howard Ronson e quello bostoniano Edward Linde affermano che è questa prudenza a danneggiare le famiglie originarie. Linde ha appena ottenuto l'appalto per ricostruire il *Coliseum*, presso *Columbus Circle*, con mezzo miliardo di dollari. Le famiglie reagiscono con sufficienza: «*Prima che controllino la quantità di spazio che controlliamo noi*» osservano «*passerà qualche generazione. E prima o poi dovranno bussare alla nostra porta: i nostri padri e i nostri nonni a loro tempo hanno fatto incetta di terreni edificabili*».

L'arroganza dei palazzinari — se l'espressione è lecita — si sente ancora forte. Con la loro sfrontatezza, i «newcomers» hanno moltiplicato i costi ma anche i profitti del settore. I guadagni dei padroni di New York salgono alle stelle. Gli Helmsley, che posseggono o gestiscono decine di palazzi, tra cui il grande albergo sulla Madison Avenue, William Zeckenfort che si è specializzato in condominî, Seymour Durst, che oggi preferisce giocare in Borsa, continuano ad accumulare fortune strepitose senza esporsi quasi a nessun rischio. A Manhattan, hanno trovato un'autentica miniera d'oro.

Il boom immobiliare è così vigoroso che la mafia, da sempre nel business delle costruzioni, sta diventando il più attivo concorrente di vecchie e nuove dinastie. In passato, sceglieva edifici modesti, quartieri periferici, evitando il centro e i grattacieli. Ma oggi preme per una fetta maggiore della torta, cercando di riciclare il suo denaro. Ha i suoi agganci nei sindacati e in certi uffici del Comune, ed estende un po' dovunque la sua rete di società fittizie e fittizie, dai finanziamenti misteriosi: anch'essa è una padrona di New York.

Si verifica così quanto temeva Felix Rohatyn, il risanatore delle finanze comunali newyorchesi: la metropoli si spacca in due città, una dei ricchi e l'altra dei miserabili. Sul *New York Times*, Roger Roth ha disegnato una folla di vecchi, donne e bambini emaciati e malvestiti che abbandona Manhattan, mentre sullo sfondo sorgono nuovi grattacieli. Emanuel Tobier, docente di economia alla New York University, osserva che negli Stati Uniti la percentuale degli abitanti al di sotto del cosiddetto livello di povertà l'anno scorso era del 15 per cento, ma nella metropoli del 25, esattamente l'inverso di trent'anni fa: «*Il processo* — dice — *mi sembra inarrestabile*».

La polarizzazione di New York, aggiunge Tobier, è aggravata dal fatto che i posti di lavoro sono in crescita, ma agli estremi opposti: nel settore meno pagato dei servizi, ad esempio i commessi, e in quello più remunerativo delle alte tecnologie. «*Il primo lo occupa il newyorchese povero* — dichiara il professore — *l'altro il pendolare agiato*». Lo stesso Rohatyn riconosce che la situazione è insostenibile. «*Finiremo per creare altri ghetti* — afferma — *oltre a quello nero di Harlem*». Rohatyn non attribuisce il fenomeno solo ai padroni di New York e allo squilibrio degli impieghi nella metropoli ma anche al reaganismo, che ha ripristinato il *laissez faire* e attirato a Manhattan capitali stranieri.

«*Noi siamo il centro finanziario del mondo* — spiega Rohatyn — *e sotto Reagan funzioniamo in piena libertà. Qui convergono le ricchezze di tutti i continenti. Chi le possiede, chi lavora intorno a loro ha uno status e i mezzi per vivere a New York: può permettersi affitti favolosi, come da 200-250 dollari in due, alberghi da 300 dollari la notte. Gli altri vengono inesorabilmente emarginati: non c'è pietà per nessuno, il tratti di pensionati che hanno trascorso l'intera esistenza in un quartiere, o di ragazze madri con il figlio*». La responsabilità maggiore è del potere politico, conclude il finanziere, a tutti i livelli, che non solo non controlla la speculazione, ma ignora il patto sociale che firma ogni qual volta un elettore gli dà il proprio voto.

Ennio Caretto

Nascose la verità dopo la morte di un giornalista?

Sulla Difesa francese altre nubi di scandalo

PARIGI — Sul ministero della Difesa francese, ancora scosso dal caso Greenpeace, si allunga l'ombra di un nuovo scandalo. La verità sulla misteriosa fine di un giornalista di «Antenne-2» nello Zaire sarebbe stata nascosta per non turbare i rapporti tra Parigi e due Stati africani. Per ora sono soltanto sospetti, lanciati ieri da un giornale popolare («Le Parisien libéré»), ma la famiglia dello scomparso ha già chiesto che il Parlamento indaghi.

La vicenda ha tutte le caratteristiche del giallo. Protagonisti, Philippe de Dieuleveult e i suoi cinque avventurosi compagni che avevano deciso di discendere il corso tempestoso del fiume Zaire. Un'impresa che cominciò alla fine di luglio e si interruppe tragicamente il 6 agosto: più nessuna notizia radio e, soprattutto, nessuna traccia del gommone.

Per alcune settimane si continua a sperare. Philippe de Dieuleveult è abituato alle avventure spericolate. Per la tv francese ha condotto inchieste rischiose ed è diventato popolare con una trasmissione, «Caccia al tesoro», fatta di salti da elicotteri, soste nel deserto, lanci col paracadute, immersioni.

Ma a metà agosto una pattuglia di soldati zairesi trova un corpo nel fiume. Da una macchina si accerta che è quello di Guy Colette, un giovane belga che faceva parte della spedizione. Il ministero della Difesa francese chiede, e ottiene, di inviare nello Zaire una squadra speciale con un sanso e due elicotteri per continuare le ricerche. Invano: saranno ancora dei militari zairesi a scoprire un secondo corpo. Quello di Philippe de Dieuleveult, secondo un'autopsia eseguita in loco.

Tutto sembra chiarito: un incidente, due corpi ritrovati, gli altri trascinati chissà dove dal fiume. Ma nascono i primi sospetti. Il sospetto che il gommone sia stato attaccato da militari africani che avrebbero scambiato i francesi per un commando di mercenari. Le autopsie servono a poco: i corpi sono stati settimane in acqua e ad entrambi mancano le teste.

E, ieri, la rivelazione del «Parisien libéré». Un funzionario del ministero della Difesa, addetto alla decrittazione dei messaggi in codice, avrebbe raccontato al giornale (mantenendo l'incognito) che il 7 settembre arrivò nel suo ufficio un rapporto dallo Zaire. La squadra di soccorso avvertiva di avere trovato un altro corpo, «*con segni evidenti di mutilazioni e di tortura*». Ma da «*molto in alto*» partì l'ordine di non rivelare la notizia.

Perché sarebbe stata nascosta la verità? Secondo il giornale, perché Philippe de Dieuleveult e i suoi compagni «*sono stati uccisi da una pattuglia angolana che seguiva da alcuni giorni i movimenti del gommone*».

Enrico Singer

Reagan: troppi stranieri da Paesi comunisti in Usa

«Almeno un terzo di loro lavora per i servizi segreti»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Allarmato da una valanga di arresti di spie, il presidente Reagan ha annunciato ieri che chiederà al Congresso di rafforzare il controspionaggio e che ridurrà il numero dei rappresentanti dei Paesi comunisti negli Stati Uniti, di cui un terzo almeno lavora per i servizi segreti. «*Non c'è bisogno di combattere la repressione diventando a nostra volta repressivi*», ha detto il Presidente. «*Ma le spie uccidono, ci costano vite umane e milioni di dollari in alte tecnologie e minacciano la nostra sicurezza*». Attaccando il Kgb, Reagan ha detto che può essere sconfitto «*col realismo*»: «*Non è composto di nani ma neanche di giganti*».

Il Presidente ha deciso di parlare alla radio soprattutto a causa dello scandalo causato dall'arresto di una spia israeliana, Jonathan Pollard, un agente dei servizi segreti della Marina militare Usa, e dall'arresto di una spia cinese, Wu Tai Chin, un agente della Cia. Reagan però non ha citato né Israele né la Cina, limitandosi a sottolineare che gli Stati Uniti «*combatteranno le spie di tutti i Paesi*», e a ricordare che sotto la sua presidenza, in cinque anni, sono finiti in prigione trentaquattro agenti nemici, mentre nel quinquennio precedente ne erano finiti solo tredici.

La cautela del Presidente sul caso Pollard è dovuta al rischio che si traduca in un Watergate per il premier israeliano Peres; che provochi così una crisi di governo a Israele, destabilizzando il Medio Oriente. Il Dipartimento di Stato ha infatti accusato il governo israeliano di cercare di insabbiare la vicenda, e ha chiesto la restituzione dei documenti rubati dalla spia e la tempestiva consegna di due diplomatici israeliani, residenti a Washington, che ne dirigevano le operazioni. Al Dipartimento di Stato si teme che Peres sia coinvolto nello scandalo in prima persona, perché potrebbe avere incontrato Pollard nella sua ultima visita negli Stati Uniti. Peres ha smentito di aver avuto qualsiasi contatto non solo con la spia, ma anche con i suoi superiori in Israele.

Analogamente, il rischio di Reagan sul caso Chin è dettato dalla necessità di non turbare il riavvicinamento tra Washington e Pechino. Secondo il «New York Times» la spia cinese è quella che ha maggiormente danneggiato gli Stati Uniti. Per vent'anni, Chin ha infatti avuto accesso ai documenti più segreti della Cia e li trasmesso a Pechino letteralmente «baiti di rapporti».

Il leader protestante dell'Ulster: saremo più duri dei minatori

LONDRA — I protestanti dell'Ulster minacciano di allargare al resto della Gran Bretagna l'agitazione contro l'accordo concluso tra i governi di Londra e Dublino per l'amministrazione della loro provincia. Il reverendo Ian Paisley, capo del partito unionista che si oppone all'accordo, ha affermato ieri, in un comizio a Glasgow, in Scozia, che il primo ministro Margaret Thatcher «*può aver sconfitto gli argentini e i minatori ma non sconfiggerà l'Ulster*».

Cinquecento dimostranti nord-irlandesi hanno seguito Paisley in questa «manifestazione in trasferta». «*Se la Thatcher crede l'Ulster con un tratto di penna, con la stessa penna cederà domani la Scozia*», ha detto il reverendo.

Paisley ha affermato che i deputati del suo partito decisi a dimettersi per protesta saranno rieletti «*con la più schiacciante maggioranza mai ottenuta nell'Ulster*». Se il governo rifiuterà di indire nuove elezioni, ha proseguito, allora «*gli unionisti cercano nelle altre province britanniche e chiederanno ai loro amici di appoggiarli nel boicottaggio di questo governo*». Il reverendo ha detto di non voler «*combattere con bombe e pallottole*», ma con la resistenza passiva. Il suo partito ha invitato i pubblici funzionari dell'Ulster a dimettersi per protesta.

Al termine della dimostrazione 17 persone sono state arrestate dalla polizia. Un gruppo di cattolici irlandesi aveva inscenato una manifestazione contraria e tra le due fazioni vi sono stati scambi di insulti e spintoni.

Ieri a Belfast, in seguito alle minacce dell'Ira, l'esercito clandestino dei cattolici, sono cessati i lavori per la costruzione di un nuovo centro sportivo della polizia. Il mese scorso il dirigente di un cantiere che accettava appalti dalla polizia era stato ucciso.

Il 12% del capitale: 120 mila lire l'una

Azioni di Le Monde in vendita da domani

PARIGI — *Operazione «porte aperte» a Le Monde*. Il «vénéré journal», come lo chiamano i francesi, lancerà domani una vendita di azioni tra i suoi lettori, e ieri ha voluto mostrarsi al pubblico, svelare i suoi segreti, far conoscere giornalisti e tecnici. Un'occasione unica per migliaia di persone di oltrepassare il portone della Rue des Italiens (a due passi da Place de l'Opéra) sormontato dal grande orologio di smalto blu e da un globo dorato che rappresenta il mondo, suo simbolo.

Dalle 15 del mattino alle 8 del pomeriggio, una fila compatta si è formata sotto i tendoni issati per l'occasione nella strada. Anche tre ore di attesa per visitare il giornale, in gruppi di 15 persone, stringere la mano al direttore, parlare con i redattori, vedere le macchine che stampano ogni giorno 500 mila copie. Un successo che dovrebbe essere di buon auspicio per l'«azionariato popolare» dal quale il quotidiano si aspetta di raccogliere 15 milioni di franchi, tre miliardi di lire.

In un editoriale scritto dal direttore André Fontaine per il numero speciale uscito ieri, è spiegato il perché dell'apertura del capitale ai lettori. Le Monde appartiene a una società fatta dai redattori e dagli impiegati del giornale. Negli ultimi anni, per mantenendosi al vertice della stampa francese per numero di copie vendute, ha attraversato una crisi economica pesante. Per questo è stato lanciato l'invito al pubblico a sottoscrivere il 12 per cento del capitale.

Ogni azione costerà 500 franchi (120 mila lire), e i nuovi soci saranno rappresentati nel consiglio di amministrazione dal presidente della «società dei lettori» appena creata.

e. s.

Un inventore del Maine, Hiram Maxim, costruiva la mitragliatrice, macchina di strage

Cent'anni fa un'idea terribile: la raffica

L'arma fu sperimentata nel '93 in Rhodesia: in 90 minuti quattro «Maxim» uccisero tremila zulù - Nel mondo cento milioni di esemplari

Ho cent'anni la mitragliatrice, che ha ucciso più gente di tutte le altre armi, compresa la bomba atomica. C'è chi afferma che senza la mitragliatrice la storia del nostro secolo sarebbe diversa. Il centenario dell'invenzione della più grande falciatrice dei tempi moderni sarebbe stato ignorato se giovedì l'Herald Tribune non gli avesse dedicato quasi un'intera pagina. Forse per commemorare un'invenzione americana.

Hiram Maxim, del Maine, fu l'inventore. Aveva ideato trappole per topi e sistemi automatici per l'illuminazione a gas che non gli avevano dato ricchezze. Era venuto a cercar fortuna in Europa. «Mi convinse che, se voleva guadagnare molti quattrini, non doveva far altro che rivolgere la sua inventiva alle armi da fuoco, delle quali le bellicose nazioni europee avevano un bisogno quasi insaziabile», scrive Frederick Myatt nella storia delle armi portatili pubblicata da De Agostini.

Ideò, brevettò e costruì un'arma automatica in cui il rinculo determinato da una cartuccia era utilizzato per caricare la cartuccia successiva. Ecco dunque il «fucile Maxim», chiamato in seguito mitragliatrice e anche Killing Machine. Debuttò nel 1883, in Rhodesia. Con quattro «Maxim» gli inglesi uccisero in 90 minuti tremila dei cinquemila zulù che li attaccavano. Poi usarono la nuova arma in Sudan e lungo le frontiere dell'India. Vantavano: «Qualunque cosa accada, noi abbiamo il fucile Maxim ed essi no». Le nazioni europee fecero in fretta a capire che quella era una verità militare.

All'inizio della Prima guerra mondiale c'erano in Europa già 12.500 mitragliatrici e 50 mila erano in ordinazione. Maxim, Vickers e Lewis, Hotchkiss e Saint-Etienne, Schwarzlose, Fiat e Breda, Browning: ogni anno di guerra più numerose, più leggere, più efficienti. Spaventosamente efficienti. Nella Somme, il 1° luglio 1916, in poche ore le mitragliatrici tedesche Spandau uccisero 21 mila inglesi. Gli assalti duellavano a raffiche di mitraglia, e si abbattevano.

Entrarono in servizio durante la Prima guerra mondiale anche il moschetto automatico e la pistola mitragliatrice con caricatori di trenta e più colpi. I tedeschi avevano delle buone macchinapistole. Il colonnello americano Thompson volle fare di meglio. Ma l'arma da lui progettata apparve soltanto a guerra finita, nel 1921, e non interessava più gli eserciti. Eppure divenne il «mitra» più popolare. Furono i gangster a rendere popolare il Thompson. Fu l'arma della strage di San Valentino a Chicago, dei regolamenti di conti fra bande di New York. Anche i G. Man ebbero queste micidiali armi con caricatore a tamburo da cinquanta colpi. Non c'era film di gangster senza le sventagliate del Thompson.

Poi, la Seconda guerra mondiale, con l'impegno e la tecnologia impegnati per armi sempre più efficienti. In Italia con il moschetto automatico Beretta è nato il termine di «mitra», abbreviazione di mitraglia, entrato nel linguaggio corrente militare, termine usato anche per designare moschetti automatici e pistole mitragliatrici straniere. I mitra Beretta e Sten sono stati i principali armi della guerra partigiana.

La ricerca di macchine per uccidere, capaci di fuoco a raffica ma dotate di maggior gittata e precisione, è continuata anche nel dopoguerra. L'AK 47, conosciuto come Kalashnikov, è stato introdotto nell'esercito sovietico nel 1951, ma è ormai superato. Comunque il Kalashnikov resta in attività. Frederick Myatt afferma che «benché ormai non più in servizio nell'Unione Sovietica, migliaia di esemplari sono nelle mani di organizzazioni sovversive e terroristiche».

Edward Ezell, studioso di armi della Smithsonian Institution, ritiene che siano un centinaio di milioni i «mitra» nel mondo. Nessuno può invece dire quante gente in un secolo è stata uccisa da tutte le varianti dell'invenzione di Hiram Maxim. Un numero sconosciuto, ma certamente astronomico.

Luciano Curino

Aereo sovietico batte 14 record

MOSCA — L'aereo da trasporto sovietico Antonov-22 ha battuto 14 record mondiali, compresi quello di altitudine (12.010 metri) e carico (7250 chilogrammi sollevati a duemila metri di altezza).

L'apparecchio è stato progettato specificamente per operare in Paesi con climi caldi.

Nell'85 Bonn ha comprato la libertà di oltre 2 mila tedeschi dell'Est

BONN — La Repubblica federale tedesca ha «comprato» quest'anno la libertà di 2180 prigionieri politici della Germania Est. Lo hanno rivelato fonti di Bonn, interpellate sulla verdicità dei dati diffusi dal gruppo «13 agosto».

Secondo questa organizzazione, inoltre, in venti mesi il numero delle persone trattenute in carcere per «attività contro lo Stato, contatti illegali e tentativo di passare illegalmente la frontiera» è calato da 8 mila a 5 mila. Joseph Doleal, portavoce del ministero per i Rapporti fra le due Germanie, ha spiegato che Bonn non paga la Germania Est in contanti, ma in prodotti finiti e carburante.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Boella

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Piscione, il figlio Aldo con Loredana e la piccola Claudia ed Elisa, la sorella, sorelle, fratelli, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore ai professori, alla rev.da Suora Domenicana, alle signore Rita e Concetta per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 14.30 nella Parrocchia Gran Madre di Dio. Non le cara salma nascosta nella tomba di famiglia in Cornaiano d'Alba.
— Torino, 1 dicembre 1985

I fratelli Sandro con Paola, Rino con Piera piangiangono con dignità il caro papà UMBERTO.

La sorella Lina, Marisa e Giorgio ricordano con affetto il caro fratello e zio UMBERTO.

La sorella Teresa, Giuseppina e famiglia piangono il caro UMBERTO.

Milly, Piero, Alberto, Daniela ricordano con tanto affetto il carissimo zio UMBERTO.

Luisa e Paolo Terzoli ricordano con affetto il caro ZIO.

La Ditta Boella S.r.l. annuncia la scomparsa del presidente della Società

Umberto Boella

— Torino, 1 dicembre 1985

I dipendenti della Boella S.R.L. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Umberto Boella

Presidente della Società

— Torino, 1 dicembre 1985

Giuseppe Boella e famiglia si uniscono al grave lutto di Luciana e Aldo.

Gino, Pierina Capello partecipano al dolore di Sandro e famiglia per la scomparsa di UMBERTO.

La famiglia Turelli si unisce al dolore per la perdita del caro UMBERTO.

Mario Ghidella
Renzo Ghidella
Pierpaolo Testa
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Umberto Boella

— Torino, 1 dicembre 1985

Ercole, Ludovico Randone partecipano al dolore di Sandro e famiglia.

Partecipano la famiglia
Giuseppe Testa
Teresio Bruna
Stefano Festa
Antonio Gallo
Giancarlo Bosshardt
Silvio Bigo
Giuseppe Vaccarone
Giovanni Curletto
Simone Barbano
Domenico Abbate
e Ai Nove
Antonio Rocca
Carlo Bisa
Felice Cal
Tonino Lamanna
Nando Gastini
Carlo Turelli
Giovanni Gorla
Franco Martelli
Stefano Mana
Luciano Moggi
Alfredo Solomone
Nicola Sassu
Angelo Farina
Franco Russo
Giuseppe Levis
Lorenzo Allasseia
Ignazio Russo
Ignazio Scalisi
Ignazio Terrasa.

Partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Umberto Boella

I Collegi delle case Arditi, Oliveri e Mautino.

— Torino, 30 novembre 1985

Si associano al grande dolore per la scomparsa del caro amico

Umberto Boella

gli amici Luciana Demattia, Fedele Gerbaldo e famiglia.

Carlotamino Modena e famiglia Pontone partecipano grave lutto che ha colpito i fratelli Boella.

Carlotamino Fasid partecipa commosso dolore per grave lutto che ha colpito la famiglia Boella.

Presidenza, Soci Sportivo Pavillonese Bogo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del suo

Vicepresidente
Umberto Boella

— Torino, 30 novembre 1985

Presidente, Consiglio direttivo e Soci tutti dell'Associazione artigiana Panificatori di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del collega

Umberto Boella

— Torino, 30 novembre 1985

Dopo lunghe sofferenze è tornato alla casa del Padre

Giulia Rossignani
vedova Allegra
di anni 88

La piangono i figli: Giulio Cesare con Wanda; Piero, Luigi con Maria Rosa; Giuseppe con Maria Carla; Gian Carlo con Franca; i nipoti Paolo, Giuliana e Anna Maria; Stefano, Franco e Claudia; Chiara, Andrea e Giulia; Cristina, Emanuela, Francesco e Maria; la sorella Angela Maria Rigamonti con famiglia; le cognate Maria Del Bono Rossignani e Maria Rossignani; i nipoti, i cognati Allegra e Peletti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la parrocchia del Sacro Cuore in Novara (viale Roma) lunedì 2 dicembre alle ore 14, indi la cara salma verrà portata presso il cimitero di Borgomanero per la sepoltura. Si ringraziano tutte le persone che in questi anni di sofferenza le hanno assistito assistere e confortata.
— Novara, 30 novembre 1985.

E' mancata

Rita Carena

Ne affidano il ricordo a quanti l'hanno conosciuta ed amata il fratello Alessandro; la cognata Adriana; i nipoti Augusto, Annalisa, Alberto; gli affezionati cugini e parenti tutti. Si ringrazia suor Cristina, i medici e il personale del Fatebenefratelli per le cure a lungo prodigate. Funerali lunedì ore 15 chiesa Santissima Trinità.
— Druento, 29 novembre 1985.

E' mancata

PROFESSORESSA
Maria Pagliasso
in Corrado
anni 71

Con immenso dolore l'annunciano il marito Teobaldo, le sorelle Maria vedova Dalla e figli, cognati e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Sommariva del Bosco lunedì 2-12-'85 alle ore 15. La salma potrà dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 14. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Sommariva Bosco, 1° dicembre 1985.

E' mancato

Vincenzo Demorra

L'annunciano la moglie Stefanina, i figli Laura con Luigi, Giancarlo con Antonella, la nipote Silvana e parenti tutti. Partenza ore 14 del 2 dicembre. Cassetta: Molinette. Funerali ore 15 in Prove Masserie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1985.

Si è ricongiunto in Dio ai suoi cari la

CONTESSA e.d.l.
Rosina Cocito

Ne dà affranta il triste annuncio la cugina Maria Anna, con i nipoti Eugenio, Carlo Cesare e nora Tamilari. Funerali avranno luogo nella cappella Cocconito Mauriziana. Per l'orario pregasi telefonare al 841.282.
— Torino, 30 novembre 1985.

Elio Fellone e Maria partecipano dolore famiglia Birolo per scomparsa cara

Carlo Birolo

— Torino, 30 novembre 1985.

(Continua a pagina 7)

CHI SI ABBONA PER L'86

COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, se vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 124.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di scegliervi il regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare due conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

POTETE SCEGLIERE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* e *"Sport di un secolo"*.

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la* Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni mese potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85

PAGA COME NELL'84

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se lo offrite a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento a La Stampa vi offre.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.

Aut. Min. Fin.

La corrente dc ha perso potere e rivede la sua strategia

Dorotei senza auto blu

Al convegno di Foligno alcuni amici di Piccoli convergono sulle posizioni del segretario De Mita - Gava: «Ci manca solo il certificato di povertà, conserviamo almeno la nostra linea» Piccoli ribatte: «Abbiamo ministri e presidenti, non siamo una confraternita di zoccolanti»

DAL NOSTRO INVIATO

FOLIGNO — Due sole auto blu di ministri davanti a un convegno doroteo non si erano mai viste, nella memoria storica democristiana. «*Il potere se n'è andato* — si immalinconisce dal palco di Foligno il ministro delle Funzione Pubblica, Remo Gaspari, guardando il Teatro Politeama pieno solo in platea, vuoto nella galleria buia —, ma noi siamo rimasti il vecchio cuore della dc, il centro del centro, e di qui bisogna sempre passare».

«*Venticinque anni fa, quando sono arrivato a Roma, noi dorotei avevamo tutto e potevamo quasi tutto* — ricorda il ministro delle Poste Antonio Gava —. *Oggi, ci manca solo il certificato di povertà. Ma guai a lamentarci. Abbiamo perso il potere, ma abbiamo una linea politica ben chiara in testa, accettata da tutta la dc: è la linea del centro-sinistra e del rapporto con i socialisti*». Il fatto è che proprio quella linea, oggi, sta perdendo colpi e si sfilacciano sorprese. Cosa volevano dire, ad esempio, gli applausi dorotei a Ciriaco De Mita, quando l'altro giorno ha attaccato Craxi? «*Semplice* — spiega Adolfo Sarti, grande conoscitore dei misteri della corrente —: *i dorotei sentono che il pentapartito, su cui hanno puntato tutto, si sta sgonfiando e temono di perdere, dopo il potere, anche la fede*».

Il guaio dunque la grande paura dorotea, scrivere Flaminio Piccoli chiama a raccolta la corrente, a sei mesi dal congresso democristiano? «Certo — ammette Remo Lega, deputato europeo e capo doroteo in Piemonte — la vertigine del vuoto in qualcuno può esserci: dall'80 noi puntiamo tutto sull'intesa con il psi, se oggi questa intesa va in pezzi cosa ci resta? Ma è un timore senza senso, perché il pentapartito per noi non è un feticcio, ma uno strumento da usare. Pensiamo che l'alleanza con il psi sia il modo migliore per realizzare la nostra politica ma non è un capolinea. Il psi deve sapere che nel momento stesso in cui scegliesse l'intesa con il pci, l'alternativa di sinistra farebbe nascere nel Paese un'alternativa centrista e noi cercheremmo di usare anche questa formula come strumento per portare avanti la nostra politica».

E' la nuova Realpolitik dorotea, benedetta da Gava. «*Se i socialisti pensano di influenzare in un "cul de sac", si sbagliano* — avverte il ministro —. *Noi continuiamo a ripetere con pazienza che il pentapartito è la strada da seguire. Se poi ci si un certo punto questa strada risulterà ostruita, faremo una circonvallazione. Come? Vedremo, ma certo non c'è solo il centrismo, bisogna guardare anche alle possibili evoluzioni nostre e di altri partiti*».

Peraino Piccoli manda a dire a Craxi che «*la pazienza ha un limite*», confermando che se il pentapartito dovesse cadere «*qualche soluzione si troverebbe, da una combinazione a quattro a un appoggio esterno, a un monocolore o un bicolore di necessità, in attesa che la collaborazione con il psi ritorni possibile*». Ma per il presidente democristiano, l'importante oggi è stendere una «*pax dorotea*» tra Craxi e De Mita. «*Io ripeto a tutti che il pentapartito non ha alternative e una sua crisi può portare solo alle elezioni, a un dissesto politico gravissimo. Il problema dunque non è quello di alzare la voce, ma di rendere strategica un'intesa tra dc e psi*».

Ma anche Piccoli deve fare i conti con un nuovo, improvviso antisocialismo strisciante che corre tra le file della base dorotea. «*Abituati alla mediazione politica* — spiega Lega — *i nostri si ribellano all'arroganza del potere socialista*». E Gava li chiede, con durezza: «*Come si fa a non reagire? Diciamo le cose come stanno: Craxi ci ha chiesto di restare a Palazzo Chigi per tre anni, teorizzando l'alternanza. Oggi che i tre anni stanno per scadere, l'alternanza non vale più. Ieri era importante che il presidente del Consiglio non fosse democristiano, oggi diventa addirittura indispensabile che sia socialista. Non solo: una volta diventava sindaco chi aveva vinto le elezioni, oggi la carica pubblica diventa strumentale al successo elettorale, si fa il presidente del Consiglio per poi vincere le elezioni. A noi non piace*».

Così, se il primo giorno del convegno il è visto a Foligno un De Mita quasi doroteo nella ricerca del compromesso interno, oggi, all'ultimo giorno, i dorotei sembrano demitizzati e parlano dei psi con gli stessi toni del segretario, che qualche mese fa accusavano di antisocialismo.

Ma se perde per strada l'«asse» con il psi, quanto conterà ancora questa corrente? «*Noi contiamo per quel che siamo* — reagisce Piccoli —. *Qualcuno dimentica che tra i dorotei ci sono sempre tre ministri, quattro presidenti di Regione, tre sottosegretari, un bel numero di presidenti di banca. Il potere c'è ancora, altro che storie: non siamo una confraternita di frati zoccolanti e non siamo nemmeno fessi*». «*Eppure* — ricorda l'onorevole Sergio Cuminetti — *ancora nel '72 attorno ai dorotei ruotava il potere vero, si vedevano i cortigiani, i delfini, i presidenti, le auto blu, i posti da occupare l'uno dopo l'altro, con gli amici. Oggi tutto questo è finito, è rimasto solo un'etichetta legata alla vecchia idea del potere. In realtà, noi siamo post-dorotei, non ho dubbi: e comincio a pensare che così come i comunisti, anche noi forse faremo bene a cambiar nome*».

Ezio Mauro

Secondo giorno della visita del Presidente nella città partenopea

Napoli fredda con Cossiga «E cosa c'è da applaudire?»

«Non giro con l'applausometro» - Ieri è stato al «Mattino» e all'Ansaldo, poi gli incontri con il mondo culturale - «Non tutto è camorra»

NAPOLI — Hanno detto, Presidente, che Napoli è stata un po' freddina al suo arrivo... «*Qualcuno l'ha scritto, ma io non porto in tasca l'applausometro. Io dico: quelli che hanno battuto le mani l'han fatto perché sono gentili, quelli che hanno creduto di non farla hanno avuto ragione. E poi, con tutti i problemi di Napoli, che cosa c'era da applaudire?*».

Nella seconda giornata della visita ufficiale, ecco affiorare l'immagine di un Cossiga diverso: il Presidente è disteso, sorridente. Ha appena fatto colazione con un gruppo di operai dell'Ansaldo, ha visitato la redazione del *Mattino*, ha parlato con i genitori di Giancarlo Siani (il cronista ucciso dalla camorra), si appresta a incontrare il mondo culturale e accademico della città. Adesso, in una saletta della grande fabbrica napoletana, accetta una conversazione con i giornalisti: risponde, spiega e, se occorre, polemizza o ricorre all'autoironia. Napoli non l'ha accolto col calore che ci si sarebbe potuti attendere? Lui, tranquillo, si chiede perché avrebbe dovuto essere altrimenti.

Dal convegno torinese della Confindustria scaturisce una domanda sulla politica estera: L'Italia, Presidente, deve dunque scalare le Alpi o passare il Mediterraneo? «*Deve rimanere dov'è, direi...*», è la prudente risposta.

Parliamo di Napoli. La visita ha toccato soprattutto la città che lavora, ma ci sono dimensioni che sembrano essere state ignorate. Quella della criminalità, per esempio.

«*Anzitutto* — risponde Cossiga — *io credo sia necessario distinguere tra chi nella camorra comanda, e chi invece ne è travolto. Coinvolgere in un giudizio politico e morale coloro i quali sono stati uno strumento, anche un piccolo strumento della camorra, mi sembra ingiusto. Sono stato nel carcere di Nisida, c'erano ragazzi di quindici, sedici anni... Far cadere su quei giovani il giudizio duro e pesante che dobbiamo dare della camorra, mi sembra ingiusto. Ci potranno essere dei napoletani che non rispettano la legge, ma non credo che il popolo dei quartieri o dei bassi di Napoli possa essere tutto trasposto sul giudizio morale sulla camorra*».

Per i giornalisti sono tempi duri. Inevitabile la domanda sulla libertà di stampa: che cosa ne pensa Francesco Cossiga?

«*Credo che, con quella di religione, la libertà di stampa sia il pilastro di qualsiasi regime democratico. Al suo interno, certo, ogni sistema che rispetti la persona deve trovare limiti a qualsiasi libertà. Ma, per la stampa, credo che sia comunque meglio una libertà in eccesso piuttosto che in difetto. Anche se, magari, per la libertà in eccesso poi pago io...*».

Qualche altra battuta sull'antico rapporto fra il Presidente e Napoli, sul lavoro che il nonno, Antonio Zaffarino, svolse qui alla fine del secolo scorso, durante un'epidemia di colera. Poi, ancora, un tentativo di bilancio su questa visita. Il programma, Presidente, è stato definito troppo ufficiale: perché non è andato a trovare anche i terremotati, quelli che ancora vivono nei containers?

«*Un Capo dello Stato fa poche cose da solo, i programmi sono fatti da tante mani... Se qualcosa è mancato non è stato per volontà mia o degli organizzatori. Ci sarà comunque sempre il modo di tornare a Napoli, fra i terremotati. Piuttosto, credo che dovrò essere molto discreto: perché la prima volta una visita è gradita, la seconda accettata. Bisogna fare attenzione alla terza...*».

Ancora un rapido scambio di battute sul futuro della città: «*Monito* è una parola troppo forte. Direi di aver solo rivolto un invito a considerare, tutti, il ruolo fondamentale che la comunità affitta da certi problemi ha nel risolverli». Sui napoletani: «*Debbono aver fiducia nel processo democratico, nei partiti, nei sindacati, nelle istituzioni che hanno espresso. E se non ne hanno fiducia li cambino, li revochino, perché questa è la democrazia, un regime che non dovrebbe mai permettere di dire "gli altri"*».

Giuseppe Zaccaria

Roma, in crisi la Provincia Si dimette il presidente

ROMA — Il presidente della giunta provinciale di Roma, il repubblicano Evaristo Ciarla, che guida una coalizione di pentapartito, si è dimesso. Le dimissioni sono state presentate in Consiglio provinciale in seguito a dichiarazioni fatte in aula dal rappresentante dei pdl, Lamberto Mancini. Intervenendo in materia di delibere sulla viabilità, Mancini aveva parlato di «scelte fatte con criteri clientelari».

A Milano il «Venerabile» è sotto accusa per il crack Ambrosiano

I legali di Gelli: ci danneggiano questi falsi allarmi sul rientro

I giudici devono vagliare una complessa posizione e vogliono chiarire i misteri di Calvi e Ortolani

MILANO — «*Questa notizia danneggia noi e il nostro cliente. Non sappiamo chi l'ha messa in giro, posso comunque escludere una nostra partecipazione. Ad ogni modo, sarà Licio Gelli a decidere quando e se rientrare in Italia*». Incontriamo Elio Vaccari, uno degli avvocati di Gelli, negli androni del Palazzo di Giustizia di Milano.

Il legale, un ex magistrato passato alla carriera professionale, da oltre un anno sta tentando di sistemare la posizione giuridica del suo cliente, stanco e ammalato, che vuole rientrare in Italia.

Gelli si troverebbe ora in una clinica di Madrid, sofferente per i postumi di un attacco cardiaco e per gli acciacchi della vecchiaia. A Milano però i tentativi di Vaccari non sono stati coronati da successo, anche perché le accuse che la magistratura ha elevato nei confronti di Gelli sono precise e ben difficilmente si possono prestare a pattuizioni: concorso nella bancarotta fraudolenta per il crack del vecchio Banco Ambrosiano.

Ai margini dell'operazione Bellatrix, Gelli si sarebbe intascato 7,5 milioni di dollari sui 145 che Calvi fece in Svizzera per completare dall'estero l'acquisto della Rizzoli. Il mandato di cattura spiccato nel gennaio del 1983 contro Gelli dai giudici Pizzi e Bricchetti riguarda anche, tra gli altri, Umberto Ortolani e Bruno Tassan Din, dei quali la che allora era chiamata «la banda del Buco» dalle iniziali dei nomi dei tre personaggi.

L'avv. Vaccari cerca di ammantare le responsabilità del suo cliente: «*Sappiamo che a Gelli è stata contestata l'appropriazione indebita di 7,5 milioni di dollari. Poca cosa rispetto ai 1200 milioni del crack dell'Ambrosiano*». Ma dall'imputato i magistrati milanesi vogliono sapere non solo gli episodi riguardanti il crack. Ad esempio, Gelli potrebbe spiegare anche i fatti di bancarotta per circa 30 miliardi che hanno coinvolto la Rizzoli, chiarire alcuni retroscena sulla morte di Calvi. Infine, fatto questo più importante, l'ex capo della loggia P2 potrebbe aiutare i magistrati nel fornire quella massa di documenti riguardanti le attività estere del Banco Ambrosiano, che le autorità svizzere si rifiutano di consegnare in ossaggio alla tradizione del segreto bancario.

Senza queste carte, il processo per il crack dell'Ambrosiano, che potrebbe già chiudersi entro il giugno prossimo con il rinvio a giudizio di circa 60-70 imputati, sarebbe privo di importanti elementi di accusa.

Gli inquirenti fanno nonmeno capire che per loro Gelli è un imputato come gli altri, che è perseguito per fatti concreti e non per motivazioni legate alla loggia P2 e agli scandali politici. E, ancora, viene valutata con attenzione la possibilità che Gelli porti con sé l'imponente archivio personale, che ora si trova in Uruguay. Sull'importanza di quelle carte ai fini processuali si è discusso a lungo nel recente viaggio che gli inquirenti milanesi hanno effettuato in Sud America per interrogare Umberto Ortolani.

Infine, a Gelli si potrebbe chiedere ragione dei 100 milioni di dollari in titoli, lingotti d'oro e valuta estera che gli furono sequestrati nel 1983 in Svizzera presso la filiale di Ginevra della Unione des Banques Suisses.

Ma — dicono gli avvocati di Gelli — questi sono dettagli, che devono seguire e non precedere il problema immediato: cioè l'arrivo di Gelli in Italia, magari agli arresti domiciliari, consentiti sia per l'età dell'imputato (67 anni) sia per le cattive condizioni di salute.

Insomma, un soggiorno in clinica per un mese o due sino a quando le condizioni di Gelli non saranno migliori, poi gli arresti domiciliari a Castiglion Fibocchi, infine altro cinque-sei mesi la libertà provvisoria. Forse la notizia dell'arrivo potrebbe danneggiare questo programma, certo è che dalle residenze che gli raccolgono a Roma e a Milano, Gelli potrà trarre indicazioni sull'accoglienza che gli verrebbe riservata in caso di rientro.

Gianfranco Modolo

Al congresso per i 40 anni della Svp ricordato l'appoggio al governo

Magnago: Abbiamo aiutato Craxi adesso ci ricambi sull'autonomia

La crescita nsi a Bolzano: «Il gruppo italiano non è stato preparato alla perdita dei privilegi»

DAL NOSTRO INVIATO

MERANO — «*Dopo il superamento della crisi di governo ci attendiamo dal presidente del Consiglio Craxi e dai suoi collaboratori che venga trovata, in accordo con noi, una soluzione quanto più possibile rapida ai problemi esistenti. Un ulteriore ritardo potrebbe solo peggiorare il clima politico del Sud Tirolo, e questo a danno di tutti. Noi auguriamo al signor presidente del Consiglio e al suo governo un vivo successo, ma vorremmo, in questa occasione, ricordargli anche che il nostro partito gli ha rinnovato la fiducia durante l'ultima crisi, tributandogli così un riconoscimento che egli deve ancora guadagnarsi*».

Silvius Magnago, presidente della Volkspartei, parla al congresso celebrativo per i 40 anni del partito di raccolta sudtirolese. Giunto alla sua 27ª assemblea della Svp, Magnago porta ancora una volta il suo carisma, nel salone del centro termale di Merano tappezzato di bandiere biancorosse.

Un congresso che si tiene in un momento di travaglio per l'Alto Adige, per il persistere dei contrasti etnici e le questioni riguardanti le ultime norme di attuazione del «pacchetto» per l'autonomia della provincia di Bolzano. Alla vigilia della celebrazione del quarantennale della Volkspartei anche comparsi sui muri di Bolzano e dei paesi della provincia manifesti degli oltranzisti sudtirolesi dell'«Heimatbund», la «Lega della patria». «*L'unica soluzione è lo Stato libero, da realizzare con l'autodecisione*», è scritto su quei manifesti. Forse una sfida a Magnago, paziente tessitore dell'autonomia altoatesina attraverso la trattativa con il governo italiano.

La relazione del presidente della Volkspartei è redatta anche in lingua italiana. E' la prima volta che accade. Lasciando in disparte gli estremismi, l'anziano leader ripercorre il cammino del partito dal giorno della fondazione, l'8 maggio del '45, all'attualità dell'Alto Adige. La Svp conta oggi oltre 56 mila iscritti, e alle ultime elezioni regionali ha raccolto più di 170 mila voti, il 60 per cento dei suffragi espressi nel Sud Tirolo.

Nel passare in rassegna i risultati conseguiti in questi quarant'anni dalla Volkspartei, Magnago si sofferma sulla proporzionale etnica nella provincia di Bolzano. «*Le minoranze linguistiche* — dice il presidente — *possono essere protette solo con misure eccezionali e solo con questa noi potremmo, sebbene progressivamente, occupare posti statali in rapporto con la nostra forza numerica*».

Difesa strenua degli accordi per l'autonomia, sembra essere il motto di Silvius Magnago in questo quarantennale del partito sudtirolese. Ci sono pericoli, osserva il leader, e uno di questi è rappresentato dall'avanzata dell'msi a Bolzano alle ultime elezioni amministrative. E qui il presidente della Volkspartei si fa polemico. «*A questo risultato elettorale ha sicuramente contribuito un certo disagio che si è diffuso tra gli elettori italiani nel Sud Tirolo. Il gruppo etnico italiano non è stato preparato per tempo all'idea di perdere i privilegi di cui godeva ancora pochi anni orsono*».

Poco dopo, il discorso si fa molto pesante laddove Magnago se la prende con i giornalisti di lingua italiana. «*Al successo dei neo-fascisti* — afferma il presidente della Svp — *hanno però contribuito anche mezzi di informazione italiani, che con i loro resoconti hanno provocato una sensazione di panico*».

E non è vero, ripete Magnago, che quei voti missini a Bolzano siano espressione di una protesta. C'è, piuttosto, un'adesione a chi vuole intaccare nelle fondamenta l'autonomia altoatesina. «*Un vento anti-autonomista spira anche a Roma, nei ministeri*», sostiene il leader sudtirolese. Nel manifestare certi timori, il presidente della Volkspartei invita a mantenere saldi i rapporti con l'Austria, partner dei sudtirolesi nella questione dell'Alto Adige. «*Il Sud Tirolo non ha alcun futuro senza uno stretto legame con l'Austria*».

Giuliano Marchesini

La Sicilia abolisce i comitati Usl di gestione

PALERMO — Con una legge ... Regione Sicilia ha liquidato i poco funzionali organismi che finora hanno gestito la riforma sanitaria, varando una serie di strutture agili e che almeno sulla carta danno ampie garanzie. Le Usl dell'isola non saranno più amministrate dai comitati di gestione e dalle assemblee generali, il più delle volte formati da inesperti, quasi sempre rappresentanti di questa o quella corrente politica.

La riforma delle Usl siciliane, commentano politici e operatori, costituisce un test di grande valore anche per le altre regioni italiane. Le Usl saranno guidate da comitati tecnici, composti da sette esperti, nominati dal presidente della Regione, d'intesa con l'assessore alla Sanità.

Nello stesso tempo, l'Assemblea regionale ha avviato le procedure perché in Sicilia, entro sei mesi, vengano ultimati i concorsi per colmare i vuoti negli organici delle Usl. Saranno assunti circa ottomila tra medici e paramedici, la cui entrata in servizio dovrebbe contribuire finalmente a far funzionare meglio le strutture sanitarie.

Aria natalizia sullo sfondo medioevale

Francoforte. Aria di Natale nella città tedesca all'apertura della Fiera in cui la folla sciama fra gli stand sullo sfondo medioevale

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata

Leda Corsi Isoardi

Addolorati ne annunciano la morte Cristina con Corrado e Luca, Giampaolo con Laura e Andrea, Piero con Kelly e Giacomo. Le esequie saranno lunedì in Nizza Monferrato lunedì 2 dicembre alle 15,30 presso la chiesa di S. Giovanni, con partenza dalla abitazione alle ore 14.
— Torino, 30 novembre 1985.

Gli zii, le zie e i cugini **Isoardi** partecipano affettuosamente al dolore di Paola, Cristina e rispettive famiglie per la perdita della cara mamma LEDA.

Partecipano al lutto Antonio e Bruna Brema.

Cristina ed **Augusto Cortesi** partecipano al dolore di Maria Cristina e Giancarlo.

Piangono la cara amica LEDA Gritella e Piergiorgio Pulatore.

La famiglia Taverna è vicina a Cristina e Paolo per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore di Cristina e Paolo per la perdita della MAMMA gli amici: Gigi, Laura, Sergio, Anna e Anita Cotrotto.

Piergiorgio e Grazia Ferrero partecipano commossi.

Franco e Sergio Ruscalla agli parenti vicini, con affetto a Cristina e Paolo per la scomparsa della cara MAMMA.

Mony e Mirco ricordano la cara

Leda Isoardi

e sono affettuosamente vicini a Cristina e Paolo.
— Torino, 30 novembre 1985.

Norma e **Angelo** partecipano commossi al dolore di Cristina e Paolo per la perdita della cara MAMMA.

Serenamente è mancata

Angela Scardova ved. Pelini

Le annunciano il fratello Giuseppe, la cognata Bella, le nipoti Irma e Wanda. Un particolare ringraziamento alla SIDOR ed al personale del reparto S. Anna (1° piano) della Piccola Casa. Funerali lunedì 2 dicembre, ore 9,30 dall'ospedale Cottolengo.
— Torino, 29 novembre 1985.

La famiglia **Ferelli** sono vicini alla famiglia Scardova nel loro dolore.

Serenamente è mancato

Domenico Garella

Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Angiolo Maria** e **Giampiero**, le nuore **Armanda Salvai** ed i nipoti **Elisabetta, Federico, Paolo** e **Maria Adelaide**; i fratelli **Giovanni** ed **Agnese** con le relative famiglie, i cognati **Pinuccia** e **Giuseppe Famoglio** e **Anna Garella**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre, alle ore 14,30, partendo dalla cappella degli Angeli. Non fiori, ma preghiere.
— Torino, 30 novembre 1985.

I nipoti **Marisa, Emilio, Paolo, Maddalena, Beppe, Chiara** e **Carlo** con le famiglie, partecipano al dolore dei cugini.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Penno

analista A.T.M.

di anni 61

Lo annunciano la moglie **Iolanda**, la figlia **Mariuccia**, i nipoti **Silvia** e **Walter**, parenti tutti. Funerali lunedì 2 dicembre 1985 alle ore 10,15 dalla parrocchia Madonna di Campagna, dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Alpignano.
— Torino, 1 dicembre 1985.

Le famiglie **Molino** e **Stachetta** partecipano al dolore di Mariuccia e mamma.

I Dipendenti della Tecnic Stamp partecipano al dolore della famiglia PENNA.

Di lui restano

Margherita Gonella ved. Fausone

ne danno l'annuncio il figlio Francesco con la moglie Giuse e nipoti Livio e Clara; la consuocera Maria Leonzio, i fratelli Natale e Federico, cognate, nipote, parenti tutti. Funerali lunedì 2 dicembre ore 9,30 via Gessina 3.
— Torino, 29 novembre 1985.

Sono vicini a Franca gli amici Sacchi, Brondo, Mazzarello, Martoglio, Ferri, Prete, Regoli, Sarbornelli.

Partecipano al dolore di Franco e Giulia zia Lina, cugini Sergio, Catterina, Desario, Lavagna, Lagorio, Marro, Peretti, Romero, Baglietti, Sacco.

Serenamente è spirato

Enrico Giordano

Danno il triste annuncio la moglie Michelina Portigliatti, la figlia Mariuccia e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 2 dicembre, parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari).
— Torino, 1 dicembre 1985.

Walter Cavalla ed i **colleghi** di ufficio si associano al dolore.

Partecipa al lutto il **Gruppo** amatori Municipio di Torino.

E' improvvisamente mancato

dott. Vittorio Campini

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, la nuora; i nipoti **Martina, Matteo** e **Stefano**. Un particolare ringraziamento al dott. Foco per l'amichevole assistenza. Funerali lunedì 2 dicembre, alle ore 10, parrocchia Maggiore in Venaria.
— Venaria, 30 novembre 1985.

Carmen Campini, unitamente a figlio, generi e nuore partecipano al dolore della famiglia.

La Juventus e gli Amici sono affettuosamente vicini a Renzo, Maresina e famiglia in questo momento di dolore.

Serenamente è mancato

Filippo Castellazzo

anni 79

Profondamente addolorati ne annunciano la morte la moglie **Teresa**, il figlio **Angelo** con la moglie **Ornella** e gli adorati nipoti **Filippo** e **Stefania**, cognata, zia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 dicembre alle ore 14,15 partendo da via Orvieto 8.
— Torino, 1 dicembre 1985.

Giuseppe e **Giovanni Stella** con rispettive famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa del caro FILIPPO.

Giovanni Soggiaro e famiglia partecipano al dolore di Angelo.

La cognata **Regina**, i nipoti **Gian Carlo**, **Gianluisa**, **Silvana** e **Alex Battistini** partecipano al grande dolore.

Le colleghe operai impiegati della Costantasso sono vicini al loro capo ufficio Angelo per la morte del padre

Filippo Castellazzo

— Torino, 30 novembre 1985.

Le famiglie **Ruà, Civelli, Calvo, Mutti, Marchini, Minchiardi, Musso, Pinocchiaro, Tarantola** partecipano al profondo dolore dell'amico Angelo per la perdita del papà FILIPPO.

Sorride e allegria caratterizzarono la sua vita. Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari e di quanti lo conobbero

Antonio Torcitto

sappeatore superiore 1° classe l'arsenale

Affranti ne annunciano moglie, figli, nipotini, parenti tutti.
— Torino, 29 novembre 1985.

Io vi amerò dal Cielo
come vi ho amati sulla Terra

Malvina Biagini ved. Gay

Il figlio **Carlo** la ricorda a tutti coloro che lei amò in silenzio.
— Torino, 27 novembre 1985.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Paoloni

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pierina**, i figli **Ada** col marito **Libero Benedetti** ed il piccolo adorato **Stefano**; **Sandro** con la moglie **Alda Bruglieresco**; fratello, sorelle, cognati, nipoti parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico tutto del Reparto del prof. Massaioli dell'ospedale Mauriziano per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 3 dicembre alle ore 10,15 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione (via Monte Cervino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1985.

I dipendenti della **Boggio e Rossi** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Percetti per la scomparsa di

Attilio Paoloni

— Moncalieri, 1 dicembre 1985.

La famiglia **Beppe Gilet** si unisce al dolore della signora Adina per la dolorosa dipartita del padre

Attilio Paoloni

— Moncalieri, 1 dicembre 1985.

A Cavinia, prematuramente è mancato ai suoi cari

Pasquale Matera

Le piangono moglie, figli, parenti tutti. La salma giungerà a Torino, via Monginevro 272, lunedì 2 ore 14,15; funerali ore 14,30 nella Chiesa del Cimitero Torino Sud.
— Torino, 1 dicembre 1985.

I Colleghi fabbri specializzati Cit sono vicini a Orazio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Molineris

Ne danno il triste annuncio il nipote **Mauro Zardini** con **Anna** e **Cristina**. Funerali domenica 1° dicembre alle ore 14 dall'ospedale di Giaveno.
— Giaveno, 30 novembre 1985.

Cristianamente è mancata

Ada Raviola n. Muratore

Ne annunciano il marito **Emilio**, la figlia **Maria** col marito **Giuseppe Cordoni**, nipoti **Cristina** e **Claudio**, le sorelle Argentina e Elsa, parenti tutti. Benedizione salma domani ore 14 abitazione via Guido Reni 218. Funerali in Monterosa Cuneo ore 15,30. Per partecipazione e ringraziamento. Non fiori odore di bene.
— Torino, 1 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Secondo Bisconi

di anni 81

L'annunciano la moglie **Enrichetta Zanoni**, i figli **Mariuccia** con il marito **Cesare**, **Egidio** con la moglie **Rosanna** e figlia **Elena**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 corr. ore 10,15 dall'abitazione via Mattei 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 30 novembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del'

avv. Aldo D'Agostini

commossa, ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo momento doloroso.
— Torino, 1 dicembre 1985.

La famiglia **Astore** e **Berto** ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro ed indimenticabile

Giuseppe Astore (Walter)

— Torino, 30 novembre 1985.

La famiglia **Martoglio** grata per la dimostrazione di affetto e stima tributata al suo caro

Eraldo Martoglio

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che con la presenza e gli scritti hanno preso parte al suo dolore.
— Cossato, 30 novembre 1985.

La famiglia **Patrie** sentitamente ringrazia tutte le care persone che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

Francesco

Santa Messa trigesima domenica 8 corrente ore 10 nella parrocchia SS. Trinità di Pianezza.
— Grugliasco, 1 dicembre 1985.

La famiglia **Magliocchetti, Orlando** ringraziano ricordandoli quanti sono stati loro vicini nel triste momento della scomparsa del loro caro congiunto

CAV. UFF.

Vincenzo Magliocchetti

— Collegno, 30 novembre 1985.

La famiglia **Armando** ringrazia di cuore quanti hanno partecipato il loro grande dolore per la scomparsa del caro

Mario

S. Messa di trigesima in Rivoli lunedì 2 dicembre 1985, alle ore 18 nella parrocchia Nuova Collegiata.

I famigliari del compianto

Mario Franco

(vivaista)

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Rivoli, 30 novembre 1985.

ANNIVERSARI

Signore donaci in abbondanza quanto Egli ci ha chiesto in offerta e borsa

1920 1980

dott. rag. Luigi Agnes

La moglie **Rosa** e i familiari tutti ricordandolo con infinita tenerezza e dolore lo rimpiango chiedono per lui una preghiera e quanti lo conobbero e gli vollero bene. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia di San Carlo, piazza San Carlo, mercoledì 4 dicembre 1985, alle ore 18.
— Torino, 1 dicembre 1985.

1940 1-12 1985

Asreel Callebioni

Fu sua brave, ma intensissima vita, partendo di lavoro per il bene altrui.

1904 1985

Michele Tàmmaro

Sempre con noi. Messa sarà 7 dicembre ore 18,30 chiesa S. Ignazio di Loyola.
— Torino, 30 novembre 1985.

Nel quinto anniversario della dolorosa scomparsa della amatissima

Piera Ferrero Cillario

il figlio **Michele** con la moglie **Maria Primerano** ed i nipoti **Pietro** e **Giovanni**, unitamente ai fratelli con, con **Eugenio** e parenti tutti, che della di lei memoria conservano sempre incomparabile esempio di virtù ed amore, con accorata rimpianto la ricordano. Un unico tributo verrà celebrata nella Cattedrale di Alba martedì 3 dicembre alle ore 8.
— Alba, 1 dicembre 1985.

Nel quinto anniversario della scomparsa della signora

Piera Ferrero Cillario

i collaboratori tutti della **F. Ferrero & C. S.p.A.** e **Consolata**, con sentimento di sempre viva e devota riconoscenza, ricordano la sua illuminata opera di promotrice della società ed il suo luminoso esempio di vita.
— Alba, 1 dicembre 1985.

Gli **Amici Fenero** ricordano sempre con affetto la signora

Piera Ferrero Cillario

per lungo anni presidente della Società.
— Alba, 1 dicembre 1985.

L'Opera pavimenti **Piera Piatro Giuseppe Ferrero** è vicina al proprio fondatore per dei tal. Michele Ferrero ed alla sua famiglia nel ricordo commosso della madre signora

Piera Ferrero Cillario

— Alba, 1 dicembre 1985.

1878 M.D. 1985

Vera Valletti della Valletta

Con immutato rimpianto. Messe il 4-12 p.v., ore 18,30, via Nizza 56.

1904 1985

Giambattista Briano

vive nel pensiero e nel cuore dei suoi cari. Messa 2 dicembre ore 18,30 Parrocchia Santa Teresina.

1894 1985

Mario Romano

Sei sempre nei nostri cuori. S. messa mercoledì 3 ore 18,30 S. Teresa, via Santa Teresa 5.

1960 1985

Annina Gatti

Il suo dolce sorriso la sua grande bontà vivono sempre nel cuore dei suoi dolci figli.

1976 1985

Luigi Gorrea

Sempre ricordato.
— Pinerolo, 1 dicembre 1985.

1903 1985

Ercole Enrico Gioconda

Sempre vivo nel cuore di Carla.

1940 1985

dott. Vinicio Sciacca

Sempre rimpianto!

1911 1985

Luigi Garbi

La moglie le nuore con immutato affetto.

1978 1985

Eliana Cristiani

Un ricordo una preghiera.

1905 1985

Vittorio Valeriano

Con nostalgia e rimpianto. I suoi cari.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rubriche di commercianti/negozi L. 3000, tecnici L. 6300, impiegati L. 10.300. Rubriche 9 e 11 (domestici) L. 3800. Avvisi urgenti data fissa o necessità: il doppio. Avvisi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

Per uno speciale accordo intervenuto con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a norma di tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 473.161

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche pignorate) e mutui su alloggi, ville, uffici
FINANZIARIA FID
via Cernaia 16
telefoni 530.445 - 542.634

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborsi 6-36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTER
219.826 - 749.0203 - corso Francia 15

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in qualsiasi ora cercateci direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperti il sabato. Telefonate 011 836.389.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonate 011 650.3981.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel 837.568

A. RIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari (policredi su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 546.250 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado; aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 19, telefoni 521.4270 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A tasso agevolato 11% fissi prezzi da 5 a 30 milioni a dipendenti, professionisti, imprenditori. Telefonate 650.2145/6.

ASSEGNI di un prestito? Centralfin te lo concederà su misura con celerità e convenienza. Tel. 748.974.

AFILEND
a tutti presta libretti fino L. 30 milioni conto assegni L. 3/5 mila al mese. Serietà. Tel. 276.849.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati e chirografi.
Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto e liquidità.
Autofinanziamenti cessione V stipendio.
Ad aziende artigiani commercianti, offriamo convenienti leasing e lease-back.
Telefonare 011 684.681.

AZIENDA di costruzioni elettroniche e tecnologia avanzata e computer hardware e software cerca socio di capitale minimo L. 400 milioni interessante ed in attività. Scrivere «Pubblicompass 5300 — 10100 Torino».

BANCA una telefonata al 650.9660 per un credito fiduciario in tempi brevi dipendenti anche se protestati.

BILEASING
si rivolge a tutti i dipendenti di aziende pubbliche e private, per offrirsi con il «sistema pronta cassa» un prestito fiduciario da 1 a 5 milioni. L'erogazione avviene entro 24 ore dalla richiesta, con pochissime formalità e basso tasso d'interesse.
La restituzione sarà concordata con un piano di rientro mensile e reso elastico da 1 a 36 mesi.
Siamo a vostra disposizione per preventivi estremamente chiari e senza sorprese.
Sede: Torino corso R. Margherita 165/D
Tel. 485.314 - 488.243
Agenzie in Piemonte:
Alessandria piazza Garibaldi 5
Tel. 0131 443.340
Vercelli via S. Ugolino 11
Tel. 0161 647.56
Casale M.to via Mameli 17
Tel. 0142 645.95

FAIT
da 25 anni concede prestiti. Torino via Assarotti 9/c. Telefonare 319.136 - 530.217.

FINANZIAMENTI in giornata a pensionati e casalinghe artigiani. Rivolto, tel. 533.887.

FINANZIAMENTI IPOTECARI
durata sino a 10 anni
interessi competitivi
erogazione rapida
Immobilease S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
telefono 657.4622

FINANZIAMENTI istituzioni in giornata con minime formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 913.820.511.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 831.204 ore ufficio.

GABETTI
30 anni di esperienza, concede mutui ipotecari diretti a privati persone fisiche senza garanzie per acquisto e ristrutturazione di unità immobiliari. Massima velocità, tasso interessi competitivo. Informazioni: Filiale di Torino, corso Galileo Ferraris 66, telefono 5767.

I MIGLIORI PRESTITI
FIDUCIARI
FINO A 30.000.000
leasing lease-back
mutui agenti esteri
FINO A 300.000.000
011 595.344 - 0171 66.900 - 0175 46.095

INTERESSI ragionevoli sono la base di un finanziamento sicuro. Se non avete problemi vi potete telefonare tranquillamente. Studio Sibia 505.403.

PERLA FIDI
presta più rapidi. Mutui ipotecari rimborsi mensili senza ipoteche. Tel. 011 534.340, c. Re Umberto 64 - Torino.

PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende, artigiani, commercianti, professionisti, privati.
Riservatezza e celerità.
FIDITALIA
TEL. 323.136
Orario agenti

PRESTITI, finanziamenti, mutui, leasing con pignoramento a vostro comodo e nella forma a voi più congeniale rapidi e discreti. Tel. 353.068.

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 521.660 - 515.876 Torino.

SAP.FIN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La serietà di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e sicurezza. Via Cassini 70 (zona Crocetta), telefoni 580.838 - 599.758.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 591.393.

SENZA CAMBIALI
DA 1 A 300 MILIONI
comode dilazioni
a vostra richiesta
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0310
offre alla clientela la più completa assistenza durante il rimborso
FRANTOPRESTITO
presentando i documenti richiesti subito contanti
E' una delle 10 linee di credito
MULTIFIN S.p.A.
Cercansi agenti e broker

STUDIO consulenza presta in 48 ore finanziamento mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 446.104.

18% annuo sino dipendenti. Esempio L. 3 milioni in 48 rate da L. 110 mensili. Telefonare Adeo 626 8449 - 635 478.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cassamercato (011) 650.2175. Lampre vende attività ogni genere a prezzo.

A. CASTELLO 530.670 - 547.169 esperienza settore in cessione a chiusi esercizi commerciali e pubblici. Valutazione e consulenza gratuita. Via Cavalcanti 9/B.

A. SALVOLDI ampliamento 3 vetrine avviamento 22 anni incasso L. 380 milioni annui, poca merce. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI centralissima Bottega del Formaggio arredamento nuovo incasso L. 600 mila al dì. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI centralissimo autonegozio esercizio 8 vetrine mq 200 incasso 500 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI Crocetta gastronomia tradizionale con alloggio arredamento in legno ottimo reddito. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI macelleria con parmense macellazione prima cintura attrezzatura completa L. 32 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI S. Salvario alimentari tabelle I, VI, XII, XIV, 2 vetrine incasso 450 mila al dì, disdirà. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO giovane zona commerciale cedesi per motivi familiari a prezzo accessibile. Tel. 548.231.

AFFERMATA azienda apparecchiature odontoiatriche ricerca socio anche senza apporto capitale purchè sia comprovata capacità imprenditoriali. Si esclude massima discrezione. Scrivere: «Pubblicompass 8238 — 10100 Torino».

ASTI bar pizzeria Tabaccaio alloggio incasso L. 300 mila al giorno. Tel. 0141 354.076 Esmeralda.

ASTI cedesi bella gelateria con forno ad ogni locale L. 28 milioni gestione. Tel. 0141 354.076 Esmeralda.

ASTI centro panetteria pasticceria forno ad legna attrezzatura locale. Tel. 0141 354.076 Esmeralda.

ASTI su litorale ingresso mensile piccolissima articoli campeggio giardino nautica. Tel. 0141 354.076 Esmeralda.

BANCA DATI
dello stato privato cedesi in palazzina in laboratorio artigianale quadriennio sperimentale ottimo investimento alto reddito. Tel. 500.200

BAR su corso centrale unico in zona L. 550 mila al dì dimostrabili orario cedesi da L. 140 milioni. Tel. 548.231.

BAR super Vanchi mercato cedesi ottima forte incasso dimostrabile ceduto minimo anticipo e garanzie. Tel. 779.451.

BAR tabacchi zona S. Rita incasso tot L. 500 mila al dì L. 10 milioni lavata settimanale unico ceduto. Tel. 548.231.

BAR zona Statuto-Vanchiglia locali e uffici chiuso ieri incasso L. 600 mila al dì cedo anticipo modesto. Tel. 548.231.

CALZATURE pellicceria cedesi Francia nuova locazione per ritiro anche senza mercati. 24 milioni. Tel. 590.915.

CARTOLIBRERIA profumerie giocattoli Nuovi vicino scuola vendo per cessazione attività. Tel. 650.1774 ore.

CAVIT 598.092 cede alimentari e Settimo gestione trentennale incasso L. 650 mila al dì, dilazione pagamento.

CAVIT 598.092 cede bar super con alloggio zona S. Rita affare buono L. 350 mila al dì minimo anticipo.

CAVIT 598.092 cede panetteria zona S. Paolo 2 posti lavoro ottimo incasso anticipo L. 12 milioni.

CEDESI azienda avviatissima costruzione meccaniche ed elettroniche tecnologie avanzate operante in tutto il mondo. Tel. 011 / 950.3024 Studio Bonino.

CENTRALISSIMO cedesi negozio abbigliamento ragazza XIV almeno avviamento. Tel. Adalgisa Torino 832.280.

CENTRO Torino cede licenza ristorante avviatissima ottimo incasso e vetrine affare L. 32 milioni. Tel. 543.6715.

DROGHERIA tabelle I e XIV zona Cit Turin incasso L. 300 mila al dì L. 25 milioni trattative. Tel. 511.239.

FERRAMENTA zona piazza Benefica piccola forte passaggio cedesi incasso eccezionale cede quarto G.L. 980.955.

GIAVENO vendesi rinomata pizzeria con alloggio grande soggiorno, cortile privato, scuole, piscina e sala da ballo adiacenti, ottimo giro d'affari. Telefonare pomeriggio 937.0237.

LATTERIA zona commerciale tabelle I bis, incasso 400 mila al dì, con alloggetto cede minimo anticipo. Tel. 548.231.

MACROBIOTICA delizioso angolare 5 aperture zona corso Dante grande passaggio elevate vetrine cedesi Studio C.L. lasciando. Tel. 590.955.

NEGOZIO per deposito giornale edicola vasta posizione oltre Po, licenza esaminare i vari XII XIV cedesi contratto 6+6. Studio Fumero 544.565.

RIVENDITA pane zona Regio Parco angolo in zona lavori eseguiti anni L. 28 milioni Studio Grosso, tel. 511.236.

RIVOLI cedesi agenzia fallita pubblicità commerciale, ottimo incasso L. 17 milioni. Esam 953.4307.

SALUMERIA centro Alpignano, forte incasso, occasione vendesi. Telefonare 532.604.

STELLA via Padini 22, 447.4602 - 447.6280 panetteria zona S. Rita incasso L. 500 mila minimo anticipo.

STELLA 447.4602 - 447.6280 salumi e formaggi cede gelo attuali L. 25 milioni al mese reddito sicuro.

STELLA 447.6280 minimarket tabelle I, II, III, IV, V, VI, VII, XIV minimo anticipo anche vuoto prima cintura Torino-Nord.

STELLA 447.6280 - 447.4602 tabaccheria prima cintura forte incasso anticipo L. 90 inoltre trattative.

TABACCHI centralissimo licenza 5 milioni forte vendita ricevitoria vista annuo netto L. 100 milioni cede. Tel. 779.451.

TABACCHI BAR
cremeria annesso laboratorio gelati posizione unica irripetibile! Facile conduzione - Utile netto L. 260 milioni annuo dimostrabile
cedesi anticipando L. 300 milioni e dilazioni. Si esaminano permute. Telefonare 779.451

VIA GARIBALDI
cedesi attività commerciale, licenze IX-X-XI-XIV, 200 mq avviatissima, arredamento nuovo. Tel. 655.5454.

VIZZINI cede negozio colori vernici carta parati tab. 12-13-14/01 avviatissimo vendesi le inventariabili. Telefonare 535.869.

ZONA Parella cedesi avviatissimo reddito allettante in palazzina con giardino indipendente ottimo investimento reddito. Tel. 011 500.200

4 Terreni

A L. 3.500.000 vendo 200 mq terreno agricolo pianeggiante a 5 km da corso Vercelli. Tel. 547.343.

ACQUISTASI terreno industriale in zona servita prima cintura Nord Ovest Torino minimo contrattuale fabbricato di 7500 mq. Telefonare ore ufficio 738.8733.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI fabbricato industriale in zona servita prima cintura Nord Ovest Torino mq 3000 uffici con annessi 6000 mq magazzino laboratorio. Telefonare, ore ufficio, 738.9733.

CASAMERCATO 011 5565 comprevendita e locazione negozi magazzini capannoni industriali commerciali.

offerte

ADIACENZE stazione Dora affitto locali uso artigianale commerciale mq 450 ottimi 60 posti camion. Tel. 696.4507.

AFFITTASI box e magazzini via S. Ambrogio corso Francia L. 95 lorda mensili. Aurelia 690.807 - 597.774.

AFFITTASI S. Gillio magazzino mq 170. Tel. ore ufficio 212.727.

AFFITTASI ufficio signorile via Garibaldi. Statuto mq 230, mensili L. 1 milione 300 mila. Aurelia 596.607 - 597.774.

AFFITTO vendo Rivoli Pianezze capannoni industriali mq 600 - 900 - 1200 con uffici civili posti camion. Tel. 746.323.

ALAGISA cedesi bar ristorazione alta redditività tre 90 milioni. Telefonare Agenzia Aurelia 0182 43.541.

BANCA DATI
vende Lanzi fabbricato industriale con palazzina uffici complessivi 3500 mq, box in piazzale di manovra. Tel. 500.200

BANCA DATI
vende Borgaro fabbricato industriale e commerciale 400 mq con palazzina 500 mq e terreno 10 mila mq. Tel. 500.200

BANCA DATI
vende Banissa Milano via Chiavion basso fabbricato con negozio mq 500 ottimo investimento! Tel. 500.200

BASSI fabbricati (da 200 a 600 mq) e capannoni (da 1200 a 2600 mq) affittasi zona Borgata. Capello 480.202.

BORGATA LESNA
strada delle Pronde settimana locale interrato uso deposito mq 3600 alt. r.80. Gabetti per l'impresa 5787.

BOX libero corso Agnelli (Bivio) piano cortile comodo manovrabilità L. 21 milioni 600 mila. Tel 532.264 - 544.793.

BOX
libero zona La Loggia 3 box unificati eventualmente divisibili possibilità ricavare 2 camperos L. 45 milioni. Tel. 533.966.

CENTRO presso corso Re Umberto negozio 3 vetrine 150 mq vendesi anche in leasing. Eventuale tel. 537.0021.

CORSO Orbetello-corso Belgio capannone industriale mq 1500 più uffici mq 150 servizi vuoto L. 750 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.

CORSO SVIZZERA
via Borgaro vendiamo magazzino libero mq 630 con servizi e uffici. Gabetti per l'impresa 5787.

CROCETTA
vendesi completo adatto plurimi commerciali e distribuzione, capannone 500 mq, negozio e laboratorio 110 mq, uffici 70 mq libero subito. Investimento/affitto leasing 513.445 - 931.449.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 Centro muri negozio libero mq 75 più grande cortile L. 55 milioni dilazionabili.

PAINTER vende libero corso Cassia base fabbricato di 500 mq su 2 piani uffici corpo privato. Tel. 857.0021.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE esperto in pulizia scale, uffici, negozio vasi e pulizia industriali ecc. ottimi. Tel. 331.050 ore pasti.

AUTORIPARATORE qualificato 17enne offresi anche altro lavoro purchè serio. Tel. 956.208.

CAPO reparto costruzione stampi stampaggio presso transfer assemblaggi lavorazioni meccaniche varie libero subito. Telefonare 952.530.

CUSTODE coniugata referenziata offresi per attività condominio, min. Tel. 670.837.

CUSTODI e addetta portineria offresi coniugi vaneti referenziati età 39 e 36 anni. Tel. 912.752.

INFERMIERA offresi presso studio medico. Telefonare 374.915.

MAITRE 40enne cerca lavoro. Telefonare 591.954 dopo le ore 13.

MILITESENTE 21enne cerca lavoro come aiuto pasticcere. Tel. 634.130.

PANETTIERE offresi ottima pratica libero metà gennaio. Telefonare 560.8324.

PASTICCIERE qualificato referenziato offresi stagionale oppure in Torino. Telefonare 443.095 ore pasti.

RAGAZZA 24enne offresi con passaggio diritto a serio ditta come operaia generica. Telefonare 883.076.

TURNISTA cerca lavoro di qualsiasi tipo purchè serio. Telefonare ore pasti al 723.393.

VENTITREENNE cerca lavoro sono abile commessa o qualsiasi genere. Telefonare 482.820.

commessi, baristi

RAGAZZA 19enne cerca lavoro come commessa panetteria pasticceria, esperienza 5 anni. Tel. 245.175.

30ENNE decennale esperienza come barista cerca lavoro anche come commesso. Massima serietà. Tel. 769.547 ore pasti.

impiegati

AMMINISTRAZIONE, finanza, controllo, ultraventicinquenni esperienza, anche direzione generale, esamina proposte. Scrivere: Pubblicompass 8238 - 10100 Torino.

CAPO officina verniciatura esperienza costruzione stampi e stampaggio automatismi offresi. Scrivere: «Pubblicompass 8332 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA 300 battute cerca lavoro. Telefonare 650.047 ore pasti.

ESPERIENZA decennale ufficio acquisti e lavori ufficio offresi anche part-time eventualmente anche commessa. Tel. ore pasti 606.6573 - 606.8139.

IMPIEGATA amministrativa esperienza studio fotocomposizione offresi. Telefonare 739.8310.

IMPIEGATA pluriennale esperienza segreteria, inglese, francese, stenodattilo, capacità lavoro autonomo occuperebbe sì. Tel. 935.9993.

IMPIEGATA 23enne esperienza amministrativa offresi anche part-time zona Rivoli. Telefonare 749.2000, orari ufficio.

LINGUA madre italiana perfetta conoscenza portoghese brasiliano offresi come interprete. Scrivere: «Pubblicompass 8239 — 10100 Torino».

MANAGER 38enne esamina proposte dirigenziali con inquadramento C.C.N.L. per Torino e cintura. Scrivere: «Pubblicompass 8293 — 10100 Torino».

SEGRETARIA d'azienda 19enne libera subito offresi massima serietà. Telefonare 011 707.0319.

SEGRETARIA pluriennale esperienza gestione ufficio professionale offresi. Tel. ore pasti 264.479.

SIGNORA ottima referenze conoscenza lingue offre serio impegno in collaborazione con persona operante in cultura arte amicizia. Scrivere: «Pubblicompass 8326 — 10100 Torino».

SIGNORA pratica lavori ufficio centralino offresi studio o centro medico. Telefonare 749.0586 ore pasti.

TRENTATREENNE contabile esperienza decennale 1ª nota partita doppia banche clienti, fornitori, uso computer, passaggio diretto offresi part-time. Tel. 411.3133 pomeridiana.

TRENNE volenterosa diplomata offresi per lavoro d'ufficio. Si richiede la massima serietà. Tel. 749.5308 pasti.

VENNE pratica contabilità ha cassa banca clienti fornitori offresi part-time Telefonare 960.9464.

tecnici

TECNICO elettronico disponibile per avviamento impianti con Per Lucidatura disegni responsabile di cantiere o produzione. Scrivere: Pubblicompass 8329 — 10100 Torino.

dirigenti

RAGIONIERE offresi per lavori all'estero. Scrivere: «Pubblicompass 7 — 10121 Genova».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFICHES lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20090 Settimo San Giovanni (Milano).

AZIENDA metalmeccanica alta rotazione Chieri Villanova di Asti ricerca giovani militesente in possesso di diploma ed indirizzo tecnico da inserire nel settore produttivo con contratto di formazione. Scrivere: «Pubblicompass 1008 — 10100 Torino».

CERCANSI elettricisti e fresatori, ditta installazione impianti termici. Telefonare 887.094.

CERCO coppia senza figli, lui occupato o pensionato, telefonisti, per pulizia azienda villetta precollinare, ore serotine, oltre alloggetto e riscaldamento gratuiti. Tel. mattino 882.849.

COPPIA domestici pensionati 50/60 anni custodia villa precollina inclusa alloggio indipendente arredato marmoni uomo pulizia giardino manutenzione esterna esclusi giardiniere. Ore serotine e due tagli domenica estate. Gradita buona volontà e simpatia da concordare esclusi sabato domenica, ferie giugno o da metà settembre. Inviti patenti cameriere. Ampia conoscibili referenze. Evitare risposte non conformi. Scrivere: «Pubblicompass 8321 — 10100 Torino».

FABBRICA alpina ovunque lavora doppio lo consegna giocattoli. Scrivere: Giocanova, via Gaetano Marzoni 27 - Roma.

FATTORINO pensionato, patentuato, referenziato, astando, abilitato alla prima cintura Sud di Torino ricerca per l'esecuzione di commissioni di lavoro, con occupazione part-time, specificare richieste. Scrivere: «Pubblicompass 5328 — 10100 Torino».

INDUSTRIA cerca operazione forni automatici monoperazionali semplice lavoro operaio conduzione macchine. Possibilità passaggio vice capo officina. Scrivere dettagliando esperienze attuale posizione richiesta a: «Pubblicompass 5531 — 10100 Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore montatore a trasferta 6° livello. Tel. 470.11.63.

LITOGRAFIA cerca trasportatore meccanografia veramente capace ottima condizioni. Telefonare solo se realmente interessato al trasferimento ad Imperia. Centro Stampa Offset 0183.54.912.

MAGLIFICIO San Mauro T.se cerca esperta in taglio macchine rimagliatrice. Tel. 827.3898.

MONTATORI
meccanici qualificata esperienza in meccanica di precisione, montaggio e revisione macchine utensili, importante azienda metalmeccanica riservata, indispensabile buona conoscenza disegno tecnico. Scrivere «Pubblicompass 8329 - 10100 Torino».

NOVOGAS S.p.A. Pianezza Collegno (Torino) cerca trasportatore con una Patente e Valle Aosta, camion infiammabile portata quintali 55-60 (utili lavoro continuativo. Tel. 0125.079.078/9 ore ufficio.

RISTORANTE cerca aiuto cuoco pratico. Tel. 966.8258 Casalotto.

SOCIETA' per la ristorazione collettiva ricerca cuochi capi partita con esperienza almeno decennale. Scrivere dettagliando dati personali e professionali a: «Pubblicompass 8231 — 10100 Torino».

TRACCIATORE massimo 30/32enne con eventuale diploma perito meccanico e con esperienza settore conchiglie e stampi pressofusione cercasi. Tel. Cassina Torinese 950.0051 - 950.7095.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese terza internazionale saturno con decennale immediata personale maschile e femminile 18-28enne anche 1° impiego libero subito residenza Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi 9-12 / 15-18. Ufficio personale Ram, c. U. Sclopis 83.

AZIENDA leader componenti auto alta nella prima cintura di Torino cerca esperto capotarne, massima tranquillità, con diploma di perito industriale. Meno-scrivere curriculum dettagliato a: «Pubblicompass 8317 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica zona Rivoli ricerca giovani periti da inserire nel settore lubrificazione e/o nei servizi tecnici di officina. E' indispensabile l'assolvimento degli obblighi di leva. I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: «Pubblicompass 423 — 10100 Torino».

CASA editrice settimanali ricerca esperte del settore e pratico reperti con tipografie e aziende pubblicitarie, disposte ad assumere responsabilità gestionali. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 8379 — 10100 Torino».

CASAMERCATO S.p.a. assume addetto/a ufficio acquisizione/vendita con provata esperienza maturata nell'acquisizione/vendita unità immobiliari residenziali urbane. Età max 30 anni. Offresi inquadramento sindacale stipendio incentivi provvigioni rimborso spese e più assicurazione azienda leader di mercato. Possibilità carriera ambiente giovane lavorativamente motivato. Tel. 011 53.86.

DITTA in espansione cerca per nuova attività signora dinamica con cauzione per gestione clienti in tutta Italia. Tel. 011 745.709.

GARANTI Editore spa divisione Conin, per apertura nuovi uffici commerciali in Piemonte subito 6 signore/ine/i di richiede età 22-50 anni buona cultura disponibilità immediata. La proposta seguirà un corso tecnico e pratico con possibilità di raggiungere a breve termine posizioni direzionali di organizzazione nell'ambito dell'azienda stessa. Fisso più incentivi garantiranno un guadagno sicuro interessante. Per appuntamento tel 547.053.

GRANATO MOBILI cerca venditore/trice esperto nel settore. Tel. ore 19.30-20.30 634.602 - 627.0449.

IMPORTANTE società consulenza cerca per ufficio amministrativo dinamico ragioniere o equipollente diploma contabile, mille assetto. Scrivere: «Pubblicompass 8247 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/venditori/trici offresi fisso e provvigioni. Tel. 749.2662.

TORINO Gimbel ricerca venditori/venditrici massimo 30 anni esperienza maturata nel settore auto. Offresi provvigioni più incentivi. Tel. per appuntamento al n. 835.8876/879.

UNA azienda leader offre ottimi guadagni per ragazza esperienza età 20-35, libera. Tel. 788.918 dalle ore 9-12.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica alta rotazione Chieri Villanova di Asti ricerca responsabile impianto produzione stampi e attrezzature. Scrivere: «Pubblicompass 1503 — 10100 Torino».

INFORMATICA

CORSI docenti ed esperti di office automation, da base III, Lotus 1-2-3, Multiplan, Wordstar e simili. Tel. 011 543.906 - 540.456.

TECNICO hardware-software esperienza progetto, collaudo sistemi automazione industriale. Scrivere «Pubblicompass 5307 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale accessori macchine utensili cerca rappresentanti. Tel. 244.525 ore ufficio.

CERCASI agente già introdotto settore colorifici zona Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti. Bello ed interessante telefonare 780.780.

DITTA in forte espansione cerca validi rappresentanti settoriali introdotti presso alimentari per zone Vercelli, Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino. Offresi fisso più alte provvigioni. Possibilità carriera. Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 011 347.2043 oppure 039.956.808.

DITTA produttrice classificatori-soldatori cerca nazionale cerca rappresentante introduttori laboratori e stamperie per zona Piemonte. Tel. 0544 940.586 ore ufficio.

INGROSSO casalinghi cartone scatole cerca rappresentante introdotto settore cui affidare clientela acquisita. Scrivere referenziando a: Publiman 55/T — 10064 Pinerolo.

OTTIMO trattamento cercasi per settore tecnico/vendite in filiazione esperto vendite bilance e sistemi di pesatura auto propria. Tel. ore 20-22 giorni 1-2-3 dicembre al 525.530.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonate purchè non sinistrati. Cavalieri corso Turati 37, Torino Tel. 593.933 e via Borgaro 1 - Torino, tel. 280.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, ripeto anche seppelo matrice. Tel. 011 877.242.

BMW 524 TD nove mesi grigio metallizzato, Mercedes fuoristrada passo sotto, Alfa 33 1300 '83 metallizzato, Maserati 131 diesel '82 azzurro metallizzato, Argenta TD '84 azzurro metallizzato, Prisma diesel e benzina '84. Delta 1300 '83 blu scuro, vere occasioni al Centro Auto Lancia, corso Farucci 24, Gerbaudo e Grisella. Telefonate 447.5071.

C.A.S.
Concessionaria Bmw: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 482.377.

(continua)

M&A

NUOVO LABORATORIO DI CONFEZIONI

VI VOGLIAMO PIÙ DISTINTI

Il nostro spaccio è aperto a tutti con un vasto assortimento di tessuti per abbigliamento.

Manifattura Lane di Carignano S.p.a.
Via Salotto, 129 - 10041 CARIGNANO (TO)

bona & delicani

Orario: dal MARTEDI AL SABATO 9 - 12,30 - 13,30 - 18
DOMENICA 15 e 22 DICEMBRE aperto.

Un super-palloncino

New York. E' il più grosso «pallone» mai costruito, lo si è visto al Giorno del Ringraziamento: battezzato Betty Boop, è alto venti metri e ci sono voluti trenta uomini per tenerlo ancorato al suolo

L'inchiesta a Genova sul sequestro dell'Achille Lauro

Richiesta di estradizione per Abbas e otto complici

I giudici: «Le possibilità sono scarse» - Non si sa in quale Paese si sono rifugiati - Dubbi sulla minore età di uno degli arrestati: chiesto in Libano il certificato di nascita

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La caccia è aperta, in tutto il mondo, dice il dott. Nicola Perrazzelli, avvocato generale, qui a Genova. Ma le speranze di successo, aggiunge subito, appaiono «molto scarse». Sono state firmate le richieste di estradizione per i nove terroristi che, con i sette da tempo in carcere, hanno sequestrato l'«Achille Lauro».

Sulla prima spicca il nome di Muhammad Zaidan Abbas, alias Abu Abbas, alias Abu Khaled, nato 37 anni or sono ad Afrin, in Siria, segretario generale del Fronte per la liberazione della Palestina (Flp), un tempo, almeno, uomo di grande fiducia del leader Yasser Arafat, e tuttora membro del Comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp). Ma soprattutto, secondo l'accusa, il l'ideatore, l'organizzatore e il mandante del sequestro della nave: e per questi reati la cercano da Aden a Baghdad. E' wanted anche per gli americani che, da lunedì scorso, hanno deciso una taglia di 250 mila dollari per notizie che portino al suo arresto o a quello dei complici.

Nell'elenco figurano poi i nomi di Ozzudin Bachar Kan, alias Abu Oz, nato in Giordania 29 anni fa, capo militare del Fronte, carica che, secondo gli israeliani, ha ricoperto anche a Beirut fino al giorno della cacciata dei palestinesi dalla città, nel 1982; Ziad el Omar, 33 anni, che del gruppo è un funzionario. Ancora: Abul Rahim Kaled, alias Abu Ammar, alias Petros Floros, 40, indicato come un «colonnello» del Fronte di liberazione della Palestina; Youseph Hisham Nasser, 35, il «contatto» in Italia dell'Flp; Abu Ali Kazem, guardia del corpo di Abbas; Mohamad Issa Abbas, alias Kalaf Mohammad Zainab, lontano cugino di Abbas; Mohammed Jaruba; Abu Kifah; Al Khadra.

L'accusa, comune a tutti, è di concorso nel sequestro della «Lauro» e nell'omicidio di Leon Klinghoffer, anziano crocerista paralitico, americano ed ebreo. Osserva il dott. Perrazzelli: *«In base ai titoli italiani nelle pratiche, quei palestinesi dovrebbero essere ricercati, bloccati ed estradati. Ho controllato di persona gli ordini di cattura inviati, poi, alla Criminalpol e al ministero per le ricerche internazionali. Esiste una prima difficoltà: individuarli. Ma ce n'è un'altra, forse più grossa: ottenere vedere se vi è la volontà politica di collaborare con noi. Per esempio, se costoro stanno nello Yemen, è chiaro che non li otterremo mai. Del resto, con molti di questi Stati dove verranno fatte le indagini, non esiste convenzione.*

Questo della cattura, secondo l'avvocato generale, è l'aspetto tecnico e giuridico del problema, quello morale e politico per il dott. Perrazzelli, non sembrano dover essere posti in discussione. *«Sulla legittimità, da parte dei palestinesi, di mettere le bombe e fare attentati non ci sono dubbi»*, ha detto un giorno.

La *long story* della «Lauro», prosegue. Il fascicolo, ora, è nelle mani del consigliere istruttore, Francesco Paolo Castellano, e alla procura della Repubblica sperano che entro gennaio l'inchiesta si concluda: *«Il più è fatto»*, osserva il sostituto procuratore Luigi Carli. E già finita potrebbe essere anche l'«avventura giudiziaria» di Hassam al Ashker, il dirottatore che si è ricordato di essere minorenne dopo la condanna a sei anni per il possesso delle armi e degli esplosivi. Osservano ieri il dott. Perrazzelli: *«Ci andrei non i piedi di piombo, in quanto vicenda. E' vero che lui ha dichiarato due differenti date di nascita, ma noi non possiamo dar credito a queste dichiarazioni. Forse ha detto di esser più giovane di due anni quando ha capito di poter godere della riduzione di un terzo della pena per la 'minore età'. Ma visto che risulta nato a Tripoli, in Libano, e considerato che in quella città esiste l'anagrafe, abbiamo chiesto un certificato di nascita. Che non è ancora arrivato»*.

Vincenzo Tessandori

CAMPUS LIBRI
Via Urbano Rattazzi 4
Tel. 530.236 - 519.959 - 10123 TORINO

Dicembre CAMPUS per DICEMBRE SERA
Siamo aperti tutte le sere non solo per vendere

martedì ore 21 3-12-1985 Incontro con **Edoardo Sanguineti** per la presentazione del suo libro «Scribilli» edito da Feltrinelli. Partecipano **Albino Galvano** e **Nico Orengo**.
mercoledì ore 21 4-12-1985 Seminario di psicanalisi «Il bambino e il desiderio dell'altro» tenuto da **Rosa Elena Manzetti** del Centro Studi di Psicoanalisi Agalma.
giovedì ore 21 5-12-1985 **Andrea Comba** e **Tullio Regge** presentano il libro «La armi nucleari e il diritto internazionale» edito da Albert Meynier. Intervengono **Alexandre Berenstein** e **Jean-Pierre Stroot**.
venerdì ore 21 6-12-1985 **Carlo Frutiero** e **Franco Lucentini** presentano «Viaggio di nozze al Louvre» edito da Allemandi.
sabato ore 10 7-12-1985 «Il ritorno della cometa di Halley», conferenza con proiezione di diapositive tenuta da **Piero Bianucci** in occasione della presentazione del suo libro «Stella per stella» edito da Giunti Marietti. Presenta **Bruno Gambarotta**.
martedì ore 18 10-12-1985 Apertura mostra dei disegni di **Giorgio Forattini**.
martedì ore 21 10-12-1985 L'italianistica svizzera. I prof. **Antonio Stäuble** e **Jean-Jacques Marchand** dell'Università di Losanna presentano le riviste «Versants» e «Etudes italiennes». Intervengono **Marco Cerruti**, **Marziano Guglielminetti** e **Stefano Jacomuzzi**.
mercoledì ore 21 11-12-1985 Seminario di psicanalisi «La causa dell'angoscia» tenuto da **Rosa Elena Manzetti**.
giovedì ore 21 12-12-1985 «Trouveur Valdoiene», concerto di musica medioevale dell'Alta Savoia.
venerdì ore 21 13-12-1985 Incontro con **Mario Rigoni Stern** per la presentazione del suo libro «L'anno della vittoria» edito da Einaudi. Partecipano **Primo Levi** e **Nuto Revelli**.
sabato ore 17,30 14-12-1985 **Chicca Morone** e **Ugo Cardinale** presentano «Il libro delle parolazze» di **Giorgio Cavallo** e **Gianfranco Lolli** edito da Biad.
lunedì ore 21 16-12-1985 Incontro con **Piero Ottone** per la presentazione del suo libro «Il gioco dei potenti» edito da Longanesi. Presenta **Nicola Tranfaglia**.
martedì ore 21 17-12-1985 Incontro con **Giorgio Ramella** per la presentazione del suo libro «Un pittore dipinge la pittura» edito da Fabbri. Partecipano **Paolo Fossati** e **Piero Quaglino**.
mercoledì ore 21 18-12-1985 «Due-Dono», concerto jazz per pianoforte e sassofono.
giovedì ore 21 19-12-1985 Incontro con **Giorgio Forattini** per la presentazione del suo libro «Nudi alla meta» edito da Mondadori. Partecipano **Oddone Camerana** e **Paolo Guzzanti**.
venerdì ore 21 20-12-1985 «In Musicazione Ensemble», concerto di musica contemporanea per nastro magnetico, percussioni e clarinetto basso. Direttore **Andrea Molino**.

Casa requisita, finestre murate, cabine spostate, tagliati 50 alberi

Palermo, per l'aula-bunker stravolta un'area urbana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Un «cordone di sicurezza» sarà istituito a Palermo attorno all'aula-bunker, l'impenetrabile roccaforte in cemento armato quasi ultimata accanto al carcere dell'Ucciardone dove dal 10 febbraio sarà celebrato il maxiprocesso a 475 persone accusate di essere mafiose.

Sarà requisito uno stabile di tre piani, verranno murate porte e finestre di due piccole costruzioni, saranno bloccati una strada ed un vicolo, sarà costruito un muro di cinta alto tre metri attorno al perimetro dell'aula-bunker.

La circolazione in tutta la zona, vicina al porto e al mercato ortofrutticolo, punto nevralgico del traffico palermitano, verrà rivoluzionata e non si riesce a prevedere con quali conseguenze. Il sindaco professor Leoluca Orlando Cascio ha firmato un'ordinanza con la quale, per motivi di sicurezza e di urgenza, l'impresa «Grassetto» di Padova (gruppo Ligresti), appaltatrice dei lavori per l'aula-bunker costata finora 36 miliardi e costruita in pochi mesi, è autorizzata ad eseguire senza bisogno di singoli permessi tutte le opere necessarie per l'entrata in funzione del «cordone».

Via Sampolo, via Sandron e piazza Giachery saranno sconvolte con seri problemi per gli abitanti di numerosi edifici che già adesso, data la vicinanza con l'Ucciardone, non se la passano tranquillamente. Saranno tagliati una cinquantina di alberi di medio fusto, abbattute insegne pubblicitarie ed una penalina alla fermata degli autobus.

Dovrà essere spostata una cabina dell'Enel per la distribuzione dell'energia elettrica. Ovviamente i problemi maggiori si pongono per l'edificio che sarà requisito, che appartiene al Banco di Sicilia, e dal quale dovranno sloggiare i sette inquilini.

«Ancora non ci hanno comunicato niente», ha detto l'architetto Giuseppe Cina, uno di coloro i quali dovranno andarsene. Faranno la valigia anche un piccolo stabilimento tipografico nel quale stampava le sue edizioni l'antica casa editrice «Sandron», una rimessa di autobus della ditta «Labisi», un deposito.

Il piano di sicurezza attorno all'aula-bunker è stato oggetto di varie riunioni, l'ultima delle quali l'altro ieri a villa Withaker nella sede dell'alto commissariato per la lotta alla mafia. Si è deciso di affrettare i tempi perché il 10 febbraio, data d'inizio del maxiprocesso, si avvicina e perché domenica 1è scorso un episodio ha messo in allarme gli apparati antimafia: infatti un metronotte sparò alcuni colpi di pistola, senza colpirlo, ad un giovane che aveva sorpreso mentre scattava fotografie all'aula-bunker.

Un emissario della mafia o un semplice curioso?

Antonio Ravidà

Pisa, morto un cavallo (diciottesimo)

PISA — Un altro cavallo — il diciottesimo dall'agosto scorso — è morto nel centro ippico di Barbaricina (Pisa): anche questo cavallo sarebbe morto a causa di veleno nel cibo. E' un maschio di quattro anni, Jo Noble, acquistato circa due mesi addietro in Inghilterra, a New Market, dai dott. Pier Vittorio Zaini e attualmente di proprietà della scuderia di Ettore Pistoletti, la stessa scuderia a cui appartenevano gran parte degli altri cavalli deceduti.

Savona, i motivi della sentenza

Teardo, il potere «per arricchirsi»

SAVONA — In 461 pagine c'è la motivazione della sentenza che l'8 agosto scorso ha condannato l'ex presidente della giunta regionale ligure Alberto Teardo e altri quattordici imputati per associazione a delinquere ed altri reati. Il giudice Vincenzo Ferro (con il presidente Gennaro Avoglio e Caterina Fiumanò componeva il collegio giudicante) spiega anche le ragioni che hanno indotto il tribunale ad assolvere tutti dall'accusa più grave: l'associazione a delinquere di stampo mafioso.

L'intera vicenda — afferma il giudice — ruota intorno a Teardo *«l'uomo il cui carriera politica è stata volta più al profitto personale che al servizio pubblico e che ha trasformato il potere amministrativo in mezzo di arricchimento»*. Per il magistrato non vi sono dubbi che «il capo», termine ricorrente in quasi tutti gli atti processuali, sia l'ex presidente della giunta regionale.

Intorno a lui si sono coagulati, attraverso i partiti, soprattutto il psi, e organizzazioni parallele o trasversali («Cad» e un certo tipo di massoneria) politici ed amministratori con gli stessi interessi criminali:

Le prove del connubio potere politico-affarismo, sempre secondo i giudici, si trovano, oltre che nelle risultanze processuali, nella comune filosofia di questi uomini per i quali *«il potere politico — si legge nelle motivazioni — deve tramutarsi in danaro»*.

Per i giudici di Savona non si può seriamente parlare di associazione mafiosa nonostante il potere prevaricatore degli imputati. Ne manca l'elemento costitutivo per eccellenza: l'intimidazione diffusa che nasce dal vincolo mafioso e anche l'omertà criminale.

il dono d'amare

Quando vuoi esprimere tutto l'affetto che hai dentro, regala un bell'orologio Pulsar Quartz. L'attualità del design, la scelta accurata dei materiali, l'eleganza dei particolari, la tecnologia più avanzata in una ricca collezione di modelli esclusivi come gli orologi a lancette con suoneria e gli autoricaricabili alla luce. Per dimostrare il tuo affetto...

Pulsar Quartz
Faces of Love

In vendita presso:

TORINO
CLAPERO S.a.s. di CLAPERO CARLO - Corso Vittorio Emanuele 58
DELLA PIANA LUCIANO - Via Milano 20
GIULIANO ANTONIO - Via Nizza 31
PELLEGATTI NICOLA - Via Arsenale 39
ALESSANDRIA
AROBBA - C.so Roma 113
CELLE CARLO - Via Dante 105
AOSTA
MAZZOCCHI DI MAZZOCCHI E C. S.n.c. - Via Porta Pretoria 8
ARONA (NO)
GELMETTI UBALDO - Corso Liberazione 41
ASTI
DE MILANO - Via Cavour 134
BORGOMANERO (NO)
DUELLA S.n.c. - Via Rosmini 24
CARIGNANO (TO)
BONGIOVANNI RENATO (EX SETTIMO) - Via Savoia 16
CENTALLO (CN)
GALVANETTO MARCELLO - Via M. Armando 8
CIRIÈ (TO)
FALETTI MICHELE - Via Vittorio Emanuele 129
COSSATO (VC)
FONTANELLA - Via Mazzini 33
GALLO - GRINZANE (CN)
ROGGERO M. - Via Garibaldi 126
GATTINARA (VC)
GARBASSO DI GINETTO GARBASSO & C. S.n.c. - Corso Valsesia 95
INTRA (NO)
MANFREDI PAOLO - Piazza Cavour 34 - Cond. Italia 61
MONCALIERI (TO)
L'ORIOLAIO S.n.c. di CAMERINO & DE MACE - Corso Roma 72 bis
SANDRONE SERGIO - Via Montebello 1 (Borgo Mercato)
NICHELINO (TO)
LES BIJOUX di NICHELINO - Via Torino 42
NOVARA
LINO TOSARELLI - Via 23 Marzo 52
NOVI LIGURE (AL)
LECCESE PIETRO - Via F. Cavallotti 58
OLEGGIO (NO)
NEGRATO LUIGI - Corso Matteotti 23
SAVIGLIANO (CN)
PASCHETTA - Piazza del Popolo 22
TORTONA (AL)
COMOLLI ADRIANA - Via Emilia 164
VALENZA (AL)
BETTEZZATI ALDO - C.so Garibaldi 101
VERCELLI
F.lli VALMORRI - Via G. Ferraris 8

Nuove formule di assicurazione contro le malattie

Più alta la diaria del malato

Dopo molti anni di stasi, cioè di prodotti assicurativi più o meno standard, le società di assicurazioni cominciano ad escogitare formule che escano dalla normale routine? Le polizze infortuni si sono arricchite di condizioni nuove, i rischi per il furto e l'incendio comprendono garanzie più consone alla necessità dell'utenza e del momento, le assicurazioni sulla vita prevedono meccanismi d'avanguardia. Persino il «rischio della Parrocchia» rientra in certi pacchetti assicurativi, così pure per lo spettatore sportivo. Insomma, le società di assicurazione, qualche volta in accordo con talune banche, stanno introducendo nuovi tipi di garanzia che, a volte, sono a complemento di una polizza già esistente.

Prendiamo, per esempio, l'assicurazione *«diaria da ricovero ospedaliero (o clinica) per infortunio o malattia»*. Questo tipo di polizza viene emessa indipendentemente che vi sia o meno altro contratto che comprende, appunto, le spese per interventi chirurgici, rette di degenza e simili. La compagnia, in sostanza, corrisponde al ricoverato un certo importo per tutti i giorni che rimane degente. Vediamo di che si tratta.

Cominciamo col dire che la «copertura» è operante nel mondo intero e le indennità spettanti verranno corrisposte in Italia ed in lire italiane. Le persone non assicurabili sono, in genere, quelle che hanno superato i 70 anni (qualche volta 75), oppure che siano affette da alcolismo, tossicodipendenza, malattie mentali, ecc. La polizza entra in vigore dopo 300 giorni per il parto e immediatamente per gli infortuni (per le malattie dopo 30 giorni). E' però bene chiarire che tanto i costi che le prestazioni di queste polizze possono variare, anche in misura notevole, da una compagnia all'altra.

Facciamo un caso. L'assicurato di 30 anni che desidera avere una «diaria» di 100 mila lire, spende attorno alle 220 mila lire l'anno e 300 mila se vuole che le 100 mila lire siano corrisposte anche per il periodo della convalescenza. Di solito le tariffe scendono di circa il 10 quando il numero degli assicurati supera le due unità: vale a dire che per tre persone, il premio non piesivo tocca 540 mila lire nel primo caso e 810 mila nel secondo. Inoltre la «diaria» può essere indicizzata di anno in anno, ma naturalmente aumenterebbe anche il premio da pagare.

Chi conta su valide garanzie sanitarie, può anche autoassicurarsi con una «diaria». I meno fortunati, che sono la maggioranza, potranno, con il concorso dei soldi percepiti, pagarsi le rette in istituti privati dove, come è noto, tanto il vitto che il trattamento possono, in molti casi, equipararsi ad un hotel di un certo rilievo.

Giuseppe Alberti

Due giudici e 6 bambini uno li toglie ai genitori e un altro li riconsegna

CAGLIARI — Una sconcertante altalena di decisioni della magistratura costringe sei bambini prima ad essere allontanati e poi restituiti ai genitori. Protagonisti (o vittime?) di questi contrastanti giudizi espressi dal tribunale e dalla corte d'appello per i minorenni sono Antonio, 14 anni, Mario di 12, Vincenzo di 11, Egidio di 10, Barbara di 7 e Maria Adelaide di appena due mesi.

Sono figli del minatore Sebastiano Casula di 48 anni e della casalinga Giovanna Meloni, di 44, entrambi di Siliqua, il centro minerario in provincia di Cagliari. A fine ottobre il tribunale per i minorenni, togliendo la patria potestà ai genitori, aveva affidato i sei bambini alla Provincia perché provvedesse alla loro sistemazione presso case-famiglia o singoli nuclei familiari.

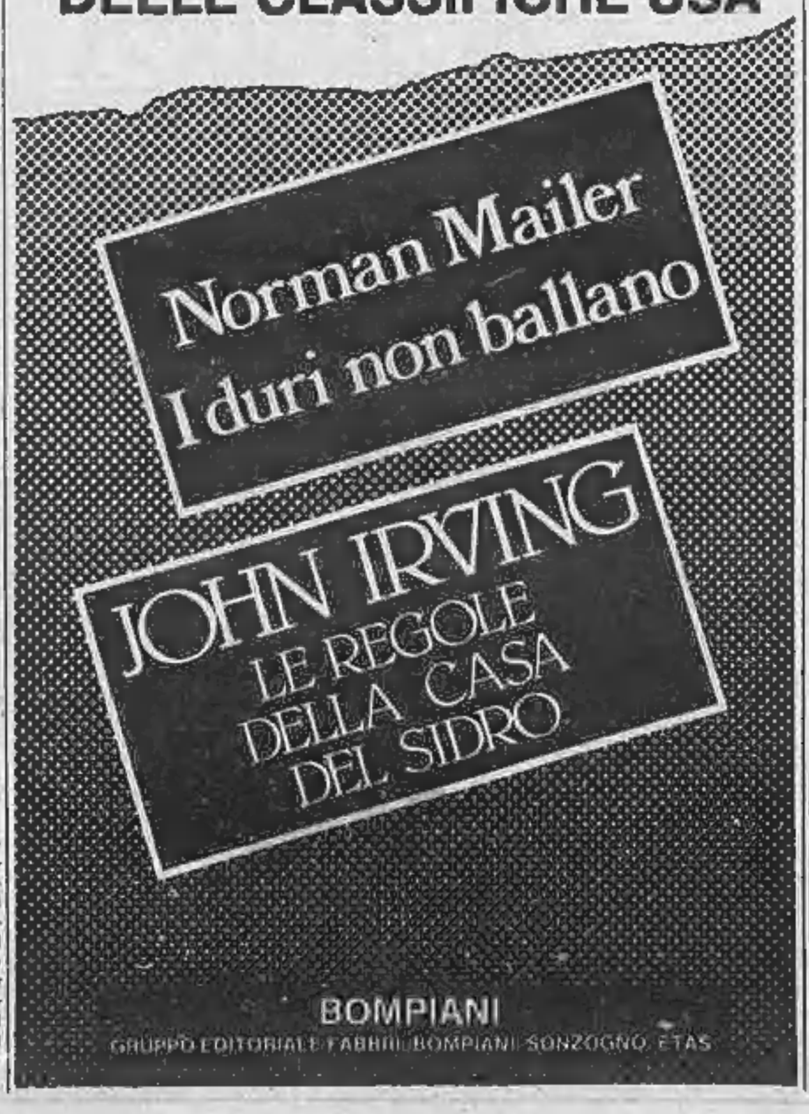
Sebastiano Casula, dipendente della Società mineraria di Siliqua, assistito dall'avv. Raffaele Gallus Cardia, si è opposto al giudizio del tribunale, secondo cui la coppia non è in grado di garantire ai figli «le cure normali e materiali necessarie».

Secondo il giudice di prima istanza la madre è troppo impegnata a lamentarsi dei propri mali, veri o presunti e non si occupa dei figli, che crescono in balia di se stessi, sfuggendo ad ogni controllo. Il padre, in conflitto con la moglie, appare incapace di provvedere.

Ma la corte d'appello per i minorenni, presieduta dal dott. Sergio Andria, nell'accogliere il reclamo dell'avv. Raffaele Gallus Cardia ha stabilito che non vi sono i presupposti né di fatto né di diritto perché i bambini siano tolti alla patria potestà.

Ora i piccoli Casula dovranno essere raccolti dalle varie destinazioni loro assegnate e restituiti ai genitori a Siliqua.

GLI AUTORI AMERICANI PER MESI AI VERTICI DELLE CLASSIFICHE USA



CHI COMINCIA CON FIME LEASING E' A META' DELL'OPERA.

GLI IMPIANTI E LE LINEE DI MACCHINARIO COMPLETI FINANZIATI AL SUD DA FIME LEASING VI COSTANO SUBITO IL

50%

IN MENO.

La buona metà dell'opera, infatti, è coperta dai contributi per chi investe nel Sud, che è nostra cura ottenere tempestivamente.

In questo modo Fime Leasing è in grado di finanziare il 100% del vostro investimento e farvi pagare fin dall'inizio il canone di locazione soltanto sulla parte non agevolata che, mediamente, si aggira sul 50% del valore dell'investimento.

Fime Leasing si preoccupa non solo di ottenere tempestivamente le agevolazioni, ma anche di contenere i costi finanziari dell'operazione.

Da gennaio ad oggi, ad esempio, il tasso di interesse effettivo praticato sui canoni di locazione è calato di 3 punti.

Con questa formula Fime Leasing ha già finanziato 40 stabilimenti industriali completi e più di 60 linee di produzione, contribuendo al successo dell'impresa con l'apporto della sua qualificata esperienza nella valutazione del progetto di investimento e nella gestione razionale ed efficiente della sua realizzazione.

(GRUPPO FIME)

Fime Leasing
Leader nel grande leasing

Napoli: Riviera di Chiaia, 270 - Tel. 081/685901 - **Roma:** Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - Tel. 06/586061 - **Bari:** Via Carafa, 29 - Tel. 080/227311 - **Palermo:** Via E. Amari, 8 - Tel. 091/321722

ECONOMICI

15 Autovetture

OPEL autosaloni garantiti: Mercedes 200 '76, 220 '72; Opel Rekord 2300 '80, Transit 100 '82, Audi 100 CD '81, Golf GLD '81. Concessionaria Rivoldi vendita corso Francia 250. Tel. 715.666.

FERRARI Mondial 8 Silver 82 unico proprietario vera rarità tutti gli optionals vende Finauto corso Turati 13 D.

MASERATI 3 grigio azzurro 84 unico proprietario inoltre garanzie della casa vende Finauto corso Turati 26-39.

MERCEDES 200 gennaio unico proprietario pochi km vende in garanzia Finauto corso Turati 13 D.

SAAB 900 T 3 porte A.P.C. Silver 83 tutti gli accessori vende in garanzia Finauto, corso Turati 13 D.

SENEA cabriolet vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Dedra, Lancia Raffaello 3, tel. 666 001.

1.452.000. 131, 4 porte, 1500, tagliandi ufficiali prova privatamente vendo occasione Tel 335 8220

16 Motocicli

AFFITTASI fra Oulx e Sauze di Cesana nel rinomato comprensorio sciistico via Lattea panoramico a quota 1100 s.l.m. monolocale ben arredato 4 posti letto, box auto a L. 150 mila al mese e con consueti patti datura minima di un anno. Tel 011 890.361 - 894.361

18 Acquisto alloggi

A.A.A. OTTICO interessato cerca in acquisto alloggio 2 camere cucina con bagno e accessorie, dago subito. Tel 500.145

A privato interessato acquisto appartamento libero in Torino pagamento consegna chiavi. Tel. 950.5088 signor Franco.

ABBISOGNA libero camera matrimoniale possibilmente piano rialzo alto in S. Rita saldo rendimento. Tel 630 4086.

ABBISOGNAMI libero camera singola cucina-a-sciacquino camera cucina in Torino Tel. 473.0118.

ACQUISTASI intieri stabili e casette in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato serietà riservatezza Tel 557 8598.

ACQUISTASI alloggi signorili Cavoretto Cimiteri precollina S. Rita, pagamento contanti. Tel 557 774.

ACQUISTASI urgentemente in Rivoli o Collegno 2-3 camere cucina servizi in casa signorile. Esimi 953 430f.

ACQUISTERei anche da ristrutturare alloggio o locali centrali L. 30 milioni disponibili subito Tel 687 834.

ACQUISTIAMO

posizione centralissima in stabile signorile locali uffici mq 800 anche su 2 piani mq 300-300, pagamento contanti immediato. Tel. 540.897.

ACQUISTO alloggio pagamento contanti cucina tinello massimo 25 mila. Tel. 539.722 negozio, tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO piccolo appartamento ogni dimensione rapide definizioni. Immobiliare S. Paolo, tel. 505.000 - 503.200.

ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione rapide definizioni. Immobiliare S. Paolo tel. 505.000 - 503.200.

ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero fine anno, contanti. Tel. 599.667.

ACQUISTO libero in Torino casa decorosa camera tinello, pagamento entro 31 gennaio. Tel. 530 181.

ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già ristrutturato in casa decorosa, pago contanti. Tel. 516.075.

ACQUISTO per contanti di privato, libero, camera tinello cucinino casa recente zona/cintura 01. Tel 677.730.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2/3 vani servizi pagamento in contanti. Tel. al 445.109.

APPARTAMENTI, villini stabili, ville, casette Casamercato Aperto sabato pomeriggio (011) 5580 corso Stati Uniti d'Angelo 22, Torino.

ATTICO

urgente cerco da p. Rivoli a Pinoli salone camera cucina bagno box-casa recente, pagamento contanti. Tel. 328 334.

BANCA DATI

cerca per propria clientela appartamenti liberi 3/4 vani servizi. Pagamento contanti. Telefonare 500.200.

CAUSA stabile acquisto alloggio cerco non libero subito purché garantito entro periodi pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Telefonare 519.909.

CERCHIAMO

S. Rita 6. Nostro appartamento 2-3 vani servizi liberi-arredati. Odierni c. C. Ferrara 60, t. 5787. Aperti anche sabato.

CERCO in acquisto alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina e tinello pago in contanti. Tel. 370.789.

CERCO libero 2 camere tinello in stabile massimo 20 anni pagamento contanti. Tel. 595 042

COPPIA insegnanti acquista per contanti in Torino alloggio mq 100 in casa signorile Tel 519 8171.

DIRIGENTE ricerca in precollina villa indipendente ampia superficie e ampio parco prestigiosa mq 200-250 in Cavoretto/Valentino. Tel. mattino 583 449.

DISCRETISSIMA cerca 2-3 camere tinello cucinino libero casa decorosa qualunque zona Torino. Tel. 747 575

GRIMALDI ELITE

Torino corso Re Umberto 68, tel. 505 919 centro servizi comprensivo immobili di prestigio. Raccolta immediata.

IMMOBILIARE BIS 532.080 cerca stabili interi, appartamenti signorili, ville in Torino e cintura. Riservatezza.

INVIAMI ricerca in Torino e provincia stabile composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 515.253.

LIBERO subito acquistasi decoroso 2 camere tinello con terrno ascensore pagamento immediato. Tel. 768.863

PRESTIGIOSO salone 3-4 camere cucina servizi zona precollina Cresetta Fiancia privato cerca. Tel. 447.0099.

PRIVATAMENTE acquisto salone 2 camere cucina biservizi libero in casa signorile pagamento contanti. T. 538 289.

PRIVATO acquista libero medio signorile mq 120-150 in Torino e prima cintura no intermediari. Tel. 960.9578.

PRIVATO acquista in Torino a prima cintura casetta abitabile pagamento contanti. Tel. 766.014.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. T. 759.850 ufficio 889 962 abit.

PROFESSIONISTA acquisto alloggio libero da mq 110 a 160 in casa signorile. Pagamento contanti. Tel. 695.1136.

PROFESSIONISTA cerca tassativamente acquisto privatamente in Torino 3-4 camere cucina biservizi disponibilità L. 200 milioni. Tel 019 606.488

SABATELLI IMMOBILI

335 291 mezzo compravendita appartamenti, casine, rustici, stabili, ville. Il massimo realizzo al minor costo.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi. Pagamento pari contanti. Tel. 535.535.

SOCIETA' d'investimento acquista per contanti stabile in Torino. Grazie intermediari. Tel. 532 262

SPOSI acquistano camera tinello cucinino servizi libero in contanti. Telefonare 242.100

TECNOKASA B 545.582 libero piazza Massaua ingresso camera tinello cucinino bagno cantina piano 3° terma ascensore

URGENTEMENTE acquistasi libero 2 camere cucina bagno terma ascensore limite L. 50 milioni. Tel. 532.405.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta splendido attico pressi corso Brianza prestigiosa casa Fiorenza 71 vista collina salottino 2 camere cucina biservizi terrazzo di mq 130. L. 235 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Stupinigi/Lanzo palazzetto 7° piano ottimo ottimamente soggiorno camere cucina servizi cantina mq 70. L. 88 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero zona S. Paolo corso Racconigi splendido camera tinello cucinino mq 50. L. 41 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare su corso Trapani pressi piazza Rivoli ottimamente ristrutturato 3 camere cucina servizi mq 70 L. 62 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo S. Paolo pressi corso Trapani signorile luminoso 2 camere tinello lavanderia servizi cantina mq 80 L. 78 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero zona S. Rita pressi via Tripoli signorile 2 camere cucina servizi L. 68 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero zona affare pressi piazza Rivoli in signorile stabile salone 2 camere cucina servizi climatizzati mq 120 L. 100 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo corso Unione Sovietica pressi corso Gramsci spazioso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina posto auto L. 120 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 Grugliasco/Collegno signorile pressi stop 2 camere cucina servizi cantina mq 75 L. 68 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero via Albenga signorile mq 90 soleggiato camera cucina servizi cantina soffitta giardino.

A.A. BENECASA 502.773 - 500.313 Libero Lucento in casa signorile ampio camere tinello cucinino servizi mq 55.

A.A. BENECASA 502.773 libero Belmonte ampio recente camere tinello cucinino servizi mq 55 L. 50 milioni + mutuo.

A.A. BENECASA 502.773 libero zona Tirreno 2 camere cucina servizi cantina soffitta mq 85 L. 83 milioni

A.A. CAPIM 747.772 corso Cairo Cesare libero signorile salottino 2 camere cucina ascensore mq 105 L. 82 milioni.

A.A. CAPIM 748.744 Moncalieri libero corso Trieste recente luminoso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni.

A.A. CAPIM 748.744 piazza Rivoli libero camera cucina servizi ingresso cantina mq 45 circa ottimo dilapiani.

A.A. CEDICASE A 513.916 libero via Belfort signorile salottino 2 camere tinello cucinino servizi L. 100 milioni.

A.A. CEDICASE B 513.917 libero via Vanchiglia ottimo affare camera cucina servizi ingresso L. 38 milioni

A.A. CEDICASE C 513.918 libero piazza Bengasi panoramico 2 camere cucinotto servizi ingresso mq 85. L. 84 milioni

A.A. CEDICASE D 513.910 libero corso Svizzera 2 camere cucina servizi mq 65 terzo ascensore L. 45 milioni.

A.A. CEDICASE E 513.917 libero zona Vibert corso Peschiera panoramico salottino 2 camere tinello servizi mq 128.

A.A. CEDICASE F 513.910 libero Moncalieri adiacente corso Roma piano alto 2 camere cucina servizi. L. 47.500.000.

A.A. MULTICASE 553.427 libero S. Paolo corso Lione panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni

A.A. MULTICASE 553.148 libero pressi via Vigliani ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 78 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Grugliasco 1991 salottino 2 camere cucina biservizi terrazzo box auto L. 95 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Rivoli splendido attico mq 70 L. 65 milioni + mutuo.

A.A. MULTICASE 540.183 libero S. Rita signorile salottino 3 camere cucina biservizi terrazzo box L. 100 milioni.

A. APPARTAMENTO Pozzo Strada casa signorile salone 3 camere cucina cucinotto bagno soffitta cantina. Tel. 330 6453

A. CENTRO (piazza C. Felicetta) libero signorile, completamente ristrutturato: salone, 4 camere, biservizi, 160 mq piano 3° no ascensore. L. 110 milioni. Telefonare 882 752 096

A. GIULIASCO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 82 milioni. Tel. U & P 752.099.

A. LIBERO piazza Peyron 4 camere cucina servizi 2 cantine libero subito agevolazioni/mutuo Tel 505 000

A. VIA S. Marino (S. Rita) libero recente 2 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 120 milioni. U & P 752.046

A. 10.000.000 contanti più mutuo vendesi appena finito cucinino soffitta a Grugliasco Telefonare 503 2060

A. Brandizzo libero costruzione 1977 4 camere cucina 2 servizi box L. 68 milioni più mutuo L. 13 milioni. eccezione comodo autostrada To-Mi. Tel 532 080.

A. L. 45 milioni libero subito via Vagnone 2 camere cucina bagno minima contanti rimborsabile. Studio R.D. 535 211.

A. sole L. 55 milioni libero recente zona Massaua 2 camere tinello servizi dilazioni fino al 70% Tel 532 080

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Gran La Francia (Buttigliera) villetta libera, villa con giardino in complessivi di ville a schiera ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 6 camere, piano servizi. Ampia mansarda giardini 2 posti auto. Per informazioni 011 51 1.382

ADITAZIONE subito, via Goccheri, recentissimo, riscaldamento, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, posto auto, sufficienti L. 70 milioni contanti e L. 420 rata mensili. Fiduciaria immobiliare, tel 557.6056.

ADATTO residence 15 unità immobiliari centrale mq 500 circa Tel. 649 7578 mattino

ADIACENTE c. Montegrappa libera signorile camera tinello servizi vendesi a prezzo interessante, dilazioni. Tel. 741.3195.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Madama) libero 2 camere cucina bagno affare L. 37 milioni. Tel 530 103.

ADIACENTE corso Francia via Bruinenti in stabile d'epoca 3 vani servizi ottimo uso ufficio. Studio Massina 500 869.

ADIACENTE corso Inghilterra libero 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni dilazionabili Tel. 380 231 A. Guelt.

ADIACENTE corso Giulio Cesare via Monte Rosa 59, 3 camere cucina ingresso bagno, libero, L. 30 milioni contanti più mutuo di L. 226 mila mensili. Fiduciaria immobiliare, tel. 557 6056

ADIACENTE largo Po Cadorna, recente costruzione, ascensore, riscaldamento, taccata in marmo, 2 camere, tinello, L. 30 milioni contanti più mutuo, salottino 2 camere cucina L. 40 milioni contanti + mutuo Cassa Risparmio. Tel. 557.6056.

ADIACENTE piazza Bengasi, (via Nizza) libera 2 camere cucina ingresso bagno L. 90 milioni. Tel. 530 103.

ADIACENTE Tassoni (via Pindemonte) libero: 2 camere cucina bagno, affare L. 43 milioni. Tel. 530.103.

ADIACENZE corso Telesio libera casa 2/3 camere tinello cucinino da L. 60 milioni mono-mutuo. Grimaldi 505.917.

ADIACENZE corso Giannone libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni Grimaldi 505.917.

ADIACENZE via De Sanctis libero nuovo 2 camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio mq 55 piano alto. Tel. 781.073.

AFFARE alloggio libero camera cucina servizi zona Lungo Dora L. 25 milioni. Studio Grosso, tel. 511.239.

AFFARE L. 38 milioni in Pavia libero camera tinello servizi ampio locale manutenzione limite cucinino soffitta a Grugliasco Telefonare 503 2060

AFFARE libero recentino, ampio camera tinello cassa recente piano 4° L. 10 milioni e piccolo mutuo. Tel. 607.834.

AFFARE libero S. Salvario camera cucina servizi L. 25 milioni vendesi dilazionabile. Tel 740 0987.

AFFARE S. Rita camera cucina bagno libero 60 mq sufficienti L. 10 milioni in contanti. Tel. 749.5987.

AFFARE

vendonsi locali uffici prestigiosi con contratti affitto primarie Ditte

REDDITO 10%

Mirko Tendrino
Telefonare 747 898 - 779.667

AIRASCA

alloggio signorile recente 3 camere salone libero/ristrutturi L. 65 milioni, permuto, tel. (0121) 888.423.

AL conveniente prezzo di L. 52 milioni via Braccini (S. Paolo) 2 camere tinello servizi ripiano. Studio 519.077

AL 519.229 adiacente corso Traiano libero ampio salottino 2 camere cucina 2 servizi. Centro immobiliare.

AL 519.229 attico signorile zona Rebaudengo salone 3 camere nuova biservizi terrazzo. Centro immobiliare.

AL 519.229 Collegno libero recente su 2 piani salone 2 camere tinello cucina bagno. Centro immobiliare.

AL 519.229 corso Galileo Ferraris libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi box prestigiosa costruzione. Centro immobiliare.

AL 519.229 Cirmea libero signorile salone 3 camere cucina biservizi recentissima costruzione. Centro immobiliare.

AL 548.153 corso Genova adiacenze libero signorile salone 3 camere cucina servizi box. Affare. Esimi 956 5489.

AL 548.153 via Cernaia adiacenze libero ristrutturare salone divisibile camera cucina bagno. Centro immobiliare.

ALLOGGIO in casa totalmente Piemonte libera 2 camere cucinino bagno box tel. 080 231 A. Guelt.

ALLOGGIO

precollina prestigiosa 370 mq in palazzina maneggiare posizione eccezionale, giardino, piscina, sauna, privato vendo e privato. Scrivere: «Pubblikompass 9557 — 10100 Torino».

ALLOGGIO via Tripoli signorile 3 camere cucina servizi box garage vendesi. Tel. 532 604

ALMESE casetta indipendente soggiorno 2 camere, tinello cucinino mansarda abitabile box giardino. Tel. Alviero Torino 630 289.

ALPIGNANO libero in palazzina quadrifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi box. Affare Esimi 956 5489.

ANTICIPANDO il 30% di L. 35 milioni consegniamo chiavi camera tinello recente anche via Verdi/ango. Tel 519.077.

APPARTAMENTO libero via/avenue Porta Nuova mq. 180 salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina rimesso a nuovo signorilissimo vendiamo urgentemente. Orari ufficio/ufficio a.a.a., telefono 540.220

APPARTAMENTO signorile via Sacchi piano rialzo mq 330 posto auto adatto ambasciata o studio. vuoto L. 320 mila/mese. Aussa 590.607 - 597.774.

APPARTAMENTO via Marsini-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 148 milioni. Aussa 590.607 - 597.774.

ARGINO' vende mansarda 3° piano 35 mq centrale, ben ristrutturata, L. 27 milioni Tel 544.240 - 650.7421.

ASTI libero villa metà/ristrutturata nuova costruzione 3-3-4 camere cucina 1-2 servizi, mutuo. Telefonare 0141 354 075 Esim.

ATTICO

libero pressi c. M. D'Azeglio via Monti ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Odierni 5787.

ATTICO Crocetta libero salone camere cucina servizi ampio terrazzo in stabile del 1975 signorile. I.P.I. 446.433.

ATTICO libero S. Rita (via Garpi) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 55 milioni. Grimaldi 505 464.

ATTICO libero via Fiochetto recente camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo Casamercato/privato 762.688.

ATTICO piazza Adriano libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consulenza 740.852

AVIGLIANA Ferriere in costruzione recente alloggio libero salottino 2 camere cucina bagno box. C.E.A. tel. 519.939

BAGNOLO P.

CENTRO PAESE

In case elegantemente e totalmente ristrutturate vendiamo alloggi liberi composti di ingresso soggiorno cucina 1-2-3 camere bagno grande cantina riscaldamento autonomo e radiatori

DA L. 52.000.000

negozio mq 100 più servizi e cantina

L. 38.500.000

box auto grigioli e doppi

Mutui, dilazioni, permute.

IL PORTICO 835.544

BANCA DATI

Centrale libero prestigioso 300 mq. 2 saloni 4 camere cucina ingressi 3 servizi box. Telefonare 500.200.

BANCA DATI

Centro Europa libero recente salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi con mansarda abitabile Tel. 500.200.

BANCA DATI

corso Mediterraneo libero recente signorile: soggiorno, 2 camere, cucina, servizio. Telefonare 500.200.

BANCA DATI

corso Giamboine libero 3 camere tinello ingresso servizio. Tel 500.200.

BANCA DATI

corso Rosselli libero camera tinello cucinino ingresso servizio centro 5° piano. Tel 500.200

BANCA DATI

corso Einaudi libero camera cucina servizio 4° piano. Tel. 500.200

BANCA DATI

corso Moncalieri libero 2° piano 2 camere cucina bagno. Tel. 500.200.

BANCA DATI

Mediterraneo adiacenze libero 2 camere cucina bagno ingresso. Tel. 500.200.

BANCA DATI

Monginevro libero adiacenze piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni. Tel. 500.200

BANCA DATI

via Valperga libero; salottino, 2 camere, cucina, ingresso, biservizi. L. 115 milioni. Telefonare 500.200.

BANCA DATI

via Bodoni libero recente 3 camere cucina 2 servizi ingresso. Tel. 500.200.

BARRIERA Milano libero ristrutturato: camera grande cucina bagno, 38 milioni dilazionabili. Tel. Bi 42.389.

BARRIERA Milano libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Grimaldi 505.464.

BEINASCO ottime finiture 1 camera soggiorno cucina servizi in residence L. 67 milioni. Grimaldi Orbassano 901.3710.

BENGASI piazza libera stessa casa ingresso 2 camere cucina bagno terma ascensore. Affare. Tel. B.I.T. 443.369.

BORGARO libero in palazzina ingresso salottino 2 camere cucina bagno terma ascensore. Tel. B.I.T. 443.369.

BORGARO Torinese libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni. Grimaldi 505.464.

BUTTIGLIERA libero appartamento in villa [illegible] 2 camere cucina servizi box giardino. Esimi 956.1525.

CAMBIANO via Bussoleno 2 camere cucina servizi L. 45 milioni più mutuo 5 milioni. Aussa 596 007 - 597.774.

CASABIANCA libero Miralbori Sud recente 5 camere cucina biservizi piano 7° L. 82 milioni rateali. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Bolla ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni rateali. Tel. 531.009.

CASABIANCA libero piazza Derna signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni rateali. Tel 531.310.

CASABIANCA libero zona via O. Vigliani signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso O. Cesare in ottima casa d'epoca camera cucina servizio L. 15 milioni. Tel. 531.008

CASABIANCA libero zona corso Belzoni camera cucina servizi piano 3° L. 57 milioni dilazionabili. Tel 531.008.

CASABIANCA libera via signorile Grugliasco salottino 2 camere tinello cucinino bagno piano 0° L. 65 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero recente Nichelino camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 42 milioni rateali. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona via B. Marmo ottima 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero signorile corso M. Grappa lasala per studio 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero Vanchiglia (via S. Giulia) ottimo salottino camere cucina servizi piano 3° L. 55 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero lungo corso Unione Sovietica signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano 8° L. 75 milioni.

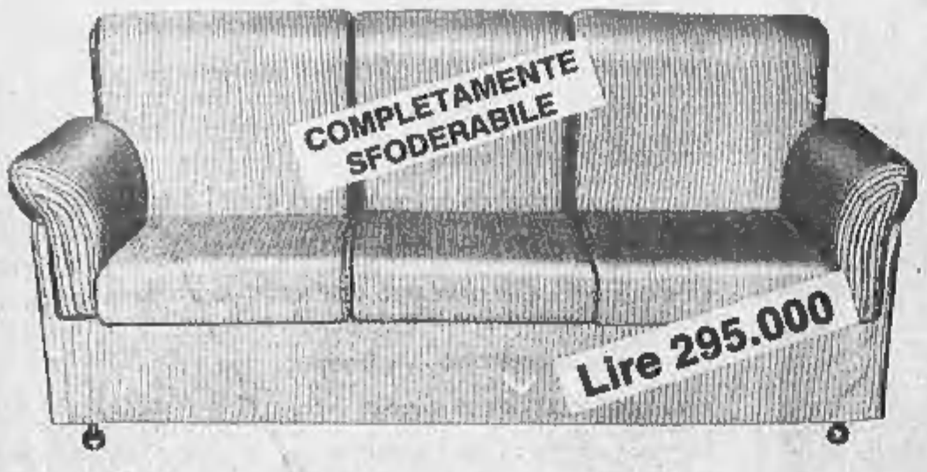
CASABIANCA 531.310 libero a Chieri/Pino camere cucina per [illegible] ampio box ascensore L. 28 milioni.

CASABIANCA libero zona via Gioberti 3 camere cucina 2 servizi ingresso. Tel. 500.200.

CASAMERCATO B 5580 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino case semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.85 libero Moncalieri via Puccini 3 camere tinello cucinino servizi. Facilissimi pagamenti.

(continua)



DIVANO A TRE POSTI IN TESSUTO COLORATO COTONE AL 100% INTERAMENTE SFODERABILE DISPONIBILE ANCHE IN TUTTE LE VERSIONI LETTO

GRANATO
MOBILI

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

CONSULENZE PER PAGAMENTI

SINO A **96** MESI

SENZA ANTICIPI - SENZA CAMBIALI

DIVANO A TRE POSTI PARZIALMENTE SFODERABILE DISPONIBILE ANCHE IN TUTTE LE VERSIONI LETTO

Ci teniamo a precisare che non sono giacenze di magazzino e neanche imbottiti fuori produzione, son di fabbricazione attuale tanto è vero che i rivestimenti si possono scegliere.
Naturalmente nella nostra grande esposizione ci sono tanti mobili da scegliere: soggiorni classici e moderni - camere da letto classiche e moderne - cucine componibili in legno massiccio e laminato - cameratte per ragazzi di ogni tipo ed ogni complemento per l'arredamento proprio perché la nostra vendita per quello che riguarda l'alta qualità continua come sempre e come risaputo, nell'alta qualità da GRANATO troverete una grande scelta.

FATEVI UN **REGALO** PER NATALE! PREZZI BLOCCATI PER ORDINI SINO AL 20-12-85

Nel settore lavorano 15 mila [illegible] 600 agenzie autorizzate

La famiglia investigazioni

Non sono né supermen né rubacuori [illegible] i modelli cinematografici - Basta fare una domanda al prefetto per diventare detective - Il presidente della Federpol Niccolai: «La richiesta di [illegible] albo è legata all'esig[illegible] fare [illegible] selezione» - Tante indagini sul [illegible] della legalità

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — I «private eye» (come vengono chiamati [illegible] investigatori privati nello slang statunitense) italiani [illegible] molto diversi dai modelli letterari e cinematografici: [illegible] mani molto [illegible]miente, [illegible] assai difficile che si trovino coinvolti in conflitti a fuoco, non [illegible] affatto dei rubacuori, [illegible] muovono [illegible] mondo assolutamente normale, d[illegible] vivono [illegible] casalinghe [illegible] [illegible] molto raro imbattersi in bionde platinate dalle lunghe gambe affusolate e lo sguardo carico [illegible] promesse.

Non sono dei «superman», assomigliano piuttosto al vicino di [illegible] [illegible] prese con i conti [illegible] pagare e la [illegible]fficoltà. [illegible] alcuni, di sbarcare il lunario in maniera confortevole. [illegible] nostro Paese sono più di quindicimila le persone [illegible] lavorano nel settore delle investigazioni, circa 600 le agenzie munite [illegible] autorizza[illegible].

Il ragioniere Graziano Niccolai, titolare dell'agenzia Globo [illegible] Pistoia, [illegible] presidente della Federpol, l'associazione [illegible] categoria alle prese [illegible] un problema pluridecennale: [illegible] [illegible] un [illegible] professionale, come [illegible] avvocati o gli ingegneri.

Baffetti [illegible] Costanzo, gioviale, [illegible] della buona tavola, [illegible] [illegible] questo [illegible]stiere «oscuro» con entusiasmo e ne conosce tutti i segreti. «*Investigatori* [illegible] [illegible] — dice — *è una passione che si porta dentro. Certo, occorre* [illegible] *preparazione accurata, ma* [illegible] *questa predisposizione naturale è inutile incominciare*».

Per diventare detective in Italia è sufficiente fare una domanda al prefetto, allegando il certificato di buona condotta e, per [illegible] uomini, [illegible] congedo militare e «*dimostrare la capacità* [illegible] *professionale*». «*Questo è il punto controverso* — spiega il presidente della Federpol — *perché nel nostro Paese non esistono scuole e così* [illegible] *esistono parametri per giudicare l'idoneità e la preparazione dei candidati*».

I più favoriti sono quelli che hanno lasciato la polizia, l'Arma [illegible] carabinieri o la Guardia [illegible] Finanza perché, bene o male, [illegible] [illegible] si opera nel campo del «detectivage», ma anche la loro esperienza è limitata, abituati più ad eseguire degli ordini che a svolgere un lavoro completo di investigazione.

Dice Niccolai: «*La nostra richiesta per ottenere l'albo professionale, che adesso sembra sia riconosciuto persino ai maghi, nasce proprio dall'esigenza di fare* [illegible] *selezione, di concedere la licenza soltanto a chi dimostra di avere tutti i requisiti necessari per svolgere questo* [illegible] *L'albo ha uno scopo sociale, quello di proteggere e garantire con la serietà* [illegible] *professione i nostri clienti, allontanando gli inetti*». [illegible] ne parla da più di trent'anni, ma ancora non è stato fatto un passo avanti.

Nel [illegible] [illegible] anni il lavoro [illegible] del «detective» ha subito profondi cambiamenti: c'era una volta il reato di adulterio e i nostri «private eye» si occupavano a tempo pieno delle indagini sull'infedeltà. Pedinavano notte e giorno mariti o mogli, ne registravano [illegible] incontri clandestini [illegible] [illegible] amanti, [illegible] fotografie compromettenti, [illegible] raccoglievano i pettegolezzi delle portinaie, [illegible], [illegible] ristoranti, dei portieri degli alberghi.

Con lo sviluppo dell'industrializzazione, è aumentata, invece, l'esigenza di tutelare i brevetti o le strategie industriali e l'investigatore privato si è trasformato in un «security manager», [illegible] tecnico incaricato [illegible] difendere le aziende dai pericoli dello spionaggio, dall'infedeltà dei dipendenti.

[illegible] la sicurezza [illegible] si limita a questo: i «detectives» [illegible] occupano anche della prevenzione dei sequestri, della protezione [illegible] «racket», [illegible] razioni che possono rivelarsi rischiose, specialmente quelle [illegible] al recupero di documenti trafugati per ricattar[illegible] i proprietari.

[illegible] questi casi il lavoro dell'investigatore non è sempre «pulito»: sovente, infatti, le vittime non hanno alcun interesse a rivolgersi a polizia e carabinieri, perché i documenti [illegible] rubati contengono le prove [illegible] reati finanziari e [illegible] tutari per i quali si finisce in carcere.

Per legge i «detectives» non possono compiere investiga[illegible] su reati sui quali sono in corso indagini ufficiali, al contrario di quanto avviene in altri Paesi, come gli Stati Uniti. Questo limita notevol[illegible] il loro campo d'azione ma sovente, racconta Niccolai, i clienti [illegible] rivolgono a noi per aiuto e in quasi [illegible] «lavoriamo con grave rischio personale, perché ci possono togliere la licenza».

Ma sono anche [illegible] incarichi che danno maggiore [illegible] sfazione. A questo proposito cita un caso che ha risolto: la storia di un rappresentante [illegible] gioielli misteriosamente scomparso. «Accadde l'anno [illegible]. *Fin dal primo momento avevo sospettato di uno* [illegible] *soci della ditta per cui lavorava* [illegible] [illegible] *incastrare l'altro socio, con la promessa di* [illegible] *ricompensa* [illegible] *per ottenere le prove che mi mancavano* [illegible] *i carabinieri mi dissero che dovevo smetterla perché intralciavo le indagini. Tre mesi dopo il colpevole fu arrestato: tutto si era svolto come io avevo intuito, il rappresentante era stato uc*[illegible] *dal socio infedele, che aveva sepolto il cadavere nel giardino.* [illegible] *me fu* [illegible] *soddisfazione, ma anche un'umiliazione: alla* [illegible] *c'ero arrivato molto tempo prima, ma non* [illegible] *dato credito*».

Francesco Fornari

Un compleanno molto imperiale

Tokio. Il principe Aya, nipote dell'imperatore giapponese Hirohito, è aiutato dai gentiluomini di corte a indossare il costume tradizionale per la sfarzosa festa del suo ventesimo compleanno (Tel. "Afp")

Prese [illegible] posizione, con tesi spesso opposte, [illegible] porporati dell'America Latina

Al Sinodo [illegible] scontro a distanza sulla Teologia della liberazione

CITTA' DEL VATICANO — Prima di Natale la Congregazione per la dottrina della fede dovrebbe rendere pubblico il documento «in positivo» sulla Teologia della liberazione; in [illegible] primo [illegible]mento l'uscita di questo testo, molto atteso, soprattutto [illegible] Conferenze episcopali dell'America Latina, che nella loro maggioranza hanno contribuito alla raccolta [illegible] elementi sul tema, [illegible] previs[illegible] per novembre.

Successivamente era stata posticipata e, a quanto risulta [illegible] fonte ufficiosa, ci si potrebbe aspettare questa «istruzione» [illegible] il 21 dicembre. La «lettura» negativa della Teologia della libera[illegible] o quantomeno di que[illegible] aspetti di [illegible] [illegible] contrastano con [illegible] dottrina cattolica e il magistero, data dall'anno [illegible]. Non è escluso però per il documento [illegible] sitivo» un ulteriore slittamento all'anno nuovo, a causa [illegible] infittirsi delle polè[illegible] [illegible] a questo argomento così frastagliato e controverso.

Al Sinodo, o nei [illegible] dintorni, la Teologia della liberazione è giunta ieri. In realtà nei cinque giorni di assemblea generale, [illegible] questa particolare forma di interpretazione del Vangelo [illegible] si [illegible] parlato molto: qualche accenno, spesso indiretto, sia [illegible] favore che [illegible] Venerdì però è apparso sull'*Osservatore Romano*, a firma del presidente della Conferenza episcopale brasiliana, mons. Ivo Lorscheiter, un intervento scritto, [illegible] pronunciato in aula. La Teologia della liberazione, secondo il presule, «è [illegible] *principale risultato*» della [illegible] [illegible] adattare la teologia alle condizioni della Chiesa latino-americana. Non «il prodotto [illegible] pochi *teologi isolati e più audaci, ma il frutto dell'insieme della vita della Chiesa latino americana*».

Lorscheiter compie una difesa appassionata [illegible] Teologia della liberazione: «*Contro false interpretazioni* — scrive — *si deve chiarire* [illegible] *la Teologia della liberazione non è teologia della violenza, o che sospinga alla violenza. Non* [illegible] [illegible] *teologia che* [illegible] *o giustifichi la teoria marxista,* [illegible] *applica all'America Latina la teologia politica europea.* [illegible] *rompe con la tradizione della teologia cattolica*». Il testo di Lorscheiter è stato ignorato dalla Radio vaticana, che ha ricordato al[illegible] [illegible] interventi scritti e non pronunciati [illegible].

[illegible] questa [illegible] [illegible] posizione aveva un antecedente. Si era sparsa voce, qualche giorno fa, che un cardinale, il primate del Messico, Ernesto Corripio Ahumada, aveva rivolto una lettera al Papa, ringraziandolo [illegible] gli interventi compiuti in [illegible] [illegible] «Teologia della liberazione», e chiedendo l'appoggio di Roma per la difesa della fede cristiana, minacciata nel continente proprio da alcune di queste correnti teologiche. [illegible] lettera sarebbe stata sottoscritta [illegible] [illegible] [illegible] imprecisato [illegible] cardinali, [illegible] cui identità non era nota. [illegible] presidenti delle assemblee [illegible] spagnola). [illegible] prevista per i prossimi giorni una precisazione circostanziata da parte della sala stampa della Santa Sede su questo episodio. I cui termini appaiono oscuri.

Molto chiara [illegible] invece la posizione [illegible] segretario [illegible] Consiglio episcopale latino-americano (Celam), mons. Castrillon Hoyos, sempre [illegible] tema di Teologia [illegible] liberazione. «[illegible] *Lorscheiter può* [illegible] *che* [illegible] *parola di Dio c'è un messaggio liberatorio integrale, questo è stato accolto dal Celam.* [illegible] *Invece vuol dare* [illegible] *patente di ortodossia a tutte le* [illegible] *della Teologia della liberazione, sono totalmente in disaccordo*».

Mons. Castrillon ha affermato che alcune correnti hanno causato danni alla Chiesa. «*Quando vedo* [illegible] *Chiesa con la mitragliatrice,* [illegible] *vedo* [illegible] *essa il Cristo. Questo non vuol dire che non* [illegible] *combattere oppressione e ingiustizia*». Teologia della liberazione significa in alcuni [illegible] «Chiese popolari», [illegible] segretario del Celam ha sottolineato [illegible] pericolosità di alcune di queste, che pretendono [illegible] staccarsi dal magistero della Chiesa, dall'autorità del Papa e [illegible] quella dei vescovi locali. Anche il primate del Messico, nel [illegible] intervento sull'*Osservatore* [illegible]*mano*, citava negativamente [illegible] «Iglesias populares» dell'America Latina.

Oggi il [illegible] riposa. Domani i gruppi linguistici riprenderanno la discussione. Di sera, [illegible] occasione del Sinodo, una «maratona», come è proposto da qualcuno, e in particolare il perdono per Leonardo Boff? è stato chiesto [illegible] ai [illegible] prelati che tenevano la conferenza stampa abituale. «*Dovremmo chiederlo non solo al Papa, ma anche a Dio* — è [illegible] la risposta —. *Quando Dio ci risponderà potremo porre* [illegible] *richiesta al Papa*».

Marco Tosatti

Una rassegna internazionale [illegible] presepi

SAVIGLIANO — Cento presepi, provenienti da tutto il mondo, sono esposti a «Idea Natale», una rassegna internazionale alla quale hanno aderito [illegible] trentina di Paesi.

La mostra, realizzata attra[illegible] la collaborazione di artisti, collezionisti, consolati e musei, è stata allestita [illegible] Piazza del Popolo [illegible] rimarrà aperta [illegible] [illegible] dicembre. Un [illegible] [illegible] dedicato all'arte italiana con le [illegible] statue in cartapesta dei maestri [illegible] Lecce. I presepi napoletani, le statue di legno degli scultori trentini e friulani e lo [illegible] in ceramica degli artigiani [illegible] Albisola.

Firenze, incontro tra monsignor Piovanelli e il ribelle don Mazzi

Il vescovo entra all'Isolotto

[illegible] [illegible] CORRISPONDENTE

FIRENZE — Per la diocesi fiorentina quella [illegible] domenica scorsa è stata una data che potrebbe diventare storica. Dopo diciassette anni di incomunicabilità la Chiesa ufficiale si è incontrata [illegible] quella «ribelle» [illegible] fa capo a don Enzo Mazzi, [illegible] parroco che salì alla ribalta delle cronache nel 1968 quando ebbe l'ardire [illegible] contestare il proprio superiore, l'allora arcivescovo [illegible] [illegible] cardinale Ermenegildo Florit.

[illegible] allora nel quartiere fiorentino dell'Isolotto continuano a convivere due comunità religiose: quella che va alla Messa nella [illegible] di Santa Maria delle Grazie e quella [illegible] [illegible] la Messa nella piazza [illegible] mercato, celebrata da [illegible] Mazzi a cui l'arcivescovo Florit tolse la parrocchia.

Domenica scorsa l'attuale arcivescovo di Firenze Silva[illegible] Piovanelli, considerato come uno dei cardinali illuminati, contrariamente a suoi due predecessori, Florit prima e Benelli poi, ha scambiato pareri [illegible] confrontato[illegible] per tre [illegible] con don Mazzi e tutti gli appartenenti alla comunità (un centinaio [illegible] persone) dell'Isolotto.

E' stato proprio monsignor Piovanelli [illegible] [illegible] l'incontro perché in questo periodo sta cercando di far riavvicinare alla Chiesa tutti quei religiosi che in qualche modo [illegible] ne sono distaccati. «*E' stato un incontro aperto ma rispettoso delle diverse posizioni* — ha commentato don [illegible] Petracchi, segretario dell'arcivescovo —. [illegible] *cardinale ha soprattutto ascoltato quello che i membri della comunità hanno voluto dirgli. Certo* [illegible] *divergenze di opinione, anche profonde, restano; soprattutto sul magistero della Chiesa e sulla liturgia. L'impressione è che le posizioni siano ancora molto lontane, ma l'importante* [illegible] *che questo confronto sia cominciato. L'intenzione è di continuarlo*».

Don Mazzi e l'arcivescovo Piovanelli si sono già dati appuntamento per una prossima volta?

«*No, nessun appuntamento* — risponde don Aldo Petracchi — *ma l'intenzione di riprendere il dialogo* [illegible] *la comunità dell'Isolotto resta. Dato per rivederci non sono stato fissato ma è* [illegible] [illegible] *cordato che il discorso continu*[illegible] *domenica continuerà*».

Anche [illegible] stamane don Mazzi celebrerà regolarmente [illegible] Messa in mezzo alla piazza, attorniato dai suoi fedeli, mentre il parroco «ufficiale» salirà sull'altare della [illegible] [illegible] piazza dell'Isolotto.

f. m.

Palazzo Dario [illegible] [illegible] in vendita

VENEZIA — Palazzo Dario non è [illegible] vendita. Lo ha affermato la proprietà del palazzo stesso smentendo così la notizia di trattative con l'Aga Khan Karim. Lo stesso pro[illegible] [illegible] palazzo, Pietro Borsetto, ha tenuto [illegible] precisare che Ca Dario, il prestigioso edificio che [illegible] sul Canal Grande [illegible] «impegnato *per tutto il 1986* [illegible] *summit, convegni e congressi anche internazionali, del resto già confermati*».

Fabrizio Ferrari, accomandatario della società proprietaria di [illegible] Dario, nello smentire a sua volta la vendita e ogni trattativa, ha sottolineato di [illegible] incontrato più volte con l'Aga Khan Karim, [illegible] i colloqui «riguardano [illegible] comuni interessi sparsi[illegible] in Sardegna».

[illegible]

700.000 LIRE IN TASCA E UN TAGLIO AGLI INTERESSI.

CITROËN VISA! [illegible]
Questa è la volta buona per comprarla.
Su tutti i modelli Visa, oltre a 700.000 lire di sconto risparmi anche [illegible] 22% sugli interessi.*
Ma corri, però: l'offerta è valida, per tutte le vetture disponibili, solo **fino al 10 Dicembre!**

* Riferito ai tassi Citroën Finanziaria in vigore al 1/9/1985

È UN'INIZIATIVA [illegible] CONCESSIONARIE DEL [illegible] E VAL D'AOSTA.

CITROËN [illegible] TOTAL

VINTI 100 MILIONI

con il Concorso [illegible] Selezione [illegible] [illegible]'s Digest

E' avvenuta la premiazione dei vincitori dell'Estrazione Finale del 35° Concorso di Selezione dal Reader's Digest: "La Fortuna Arriva Per Posta".
[illegible] presenza [illegible] autorità e della stampa sono stati consegnati al vincitore del 1° Premio Sig. Mario Zanini di Pordenone *tal centro nella foto*], 100 Milioni di lire in gettoni d'oro.
I Premi, per un valore totale di L. 161.422.000, sono stati distribuiti [illegible] questo Concorso a 1204 vincitori. Tra questi figurano anche la Sig.ra Anna Maria Caiani di Roma che ha vinto un'Auto Alfa Romeo Arna L, il Sig. Camillo Martioli di Guardiagrele (CH) vincitore di un televisore a colori Metz 22" e la Sig.ra Mimma Schiariti di Conselice (RA) che ha vinto un Hi Fi Pioneer.

[illegible] 40.000.000 [illegible]

Siamo la [illegible] (italiana di [illegible] importante azienda commerciale presente [illegible] oltre cinquanta Paesi fra i più industrializzati del mondo.

[illegible] lungo e costante impegno nella ricerca ha fatto della [illegible] azienda la leader incontrastata nel suo settore e l'ha posta in grado di fornire ai [illegible] clienti prodotti di altissima [illegible] provata qualità oltre ad una qualificata assistenza post-vendita.

Allo scopo di potenziare ulteriormente la nostra già notevole rete di [illegible]lla, ricerchiamo per la zona di:

TORINO - ALESSANDRIA - NOVARA

Agenti di vendita

[illegible] offriamo: [illegible] in zona, assicurazione, [illegible] Enasarco, provvigioni e incentivi veramente interessanti, corsi/stage anticipi [illegible] e una reale possibilità nei quadri della Società.

[illegible] vi sentite seriamente interessati alla nostra proposta e siete [illegible] possesso [illegible] una cultura [illegible] superiore, di una vettura propria, e [illegible] entrare in una Società giovane, dinamica [illegible] importante, telefonate al Sig. AGRATI.

Lunedì 2-12-85 dalle ore 9.30-12 alle [illegible] 14-18.30
per appuntamento a Torino

011/74.03.57

PRETURA [illegible] TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1067/85 R.E.S.
n. [illegible] R.G.

Il Pretore [illegible] Torino, in data 2-11-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GIOANNINI Francesco nato a Sala Biellese l'8-10-1943 res. a Torino in via Leoni n. 99

[illegible]r avere in Torino il 29-1-83, in violazione dell'art. 718 - 719 c.p. agevolato il gioco d'azzardo dei dadi.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 6 di arresto e L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 novembre 1985.

IL DIRETTORE [illegible] SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecutiva Penale
n. 1072/85 R.E.S.
n. 46755/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-8-85 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

COLOMBO Roberto nato a Milano il 28-5-1933 res. a Torino in via Cantore n. 15

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 4-8-82 omesso su Credito Italiano assegno bancario di L. 10.000.000 emesso che vi predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di 1 mese di reclusione e L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Visto all'imputato l'avviso di deposito bancari e postali per la durata di 2 anni.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 novembre 1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Società a livello nazionale operante nel [illegible] offerta servizi ricerca

[illegible] [illegible] [illegible]

che operino nella propria provincia [illegible] residenza. Richiedesi: 25-35 anni, auto propria, disponibilità immediata, telefono.

[illegible] fisso mensile + provvigioni ed incentivi.

Gli interessati dovranno presentarsi martedì 3-12-85 [illegible] 10,00 [illegible] 12,00 e [illegible] 15,00 [illegible] [illegible] presso 2F ITALIA - v. F. Carlo 45 - TORINO.

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti: consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi a Torino e provincia e ad Aosta:

TORINO

AGENZIA GENERALE
Via Botero, 18 - Tel. 5751.1

Agenzie di città
PIETRO CASSONE - PASQUALE RENZI
Largo Orbassano, 70 - Tel. 594764
UMBERTO GIANARDA
Via Palestrina, 11 - Tel. 284882
FRANCO GIRARDI - SERGIO ASVISIO
Corso Vittorio Emanuele II, 219 - Tel. 7492380
GIUSEPPE GRASSO - ROBERTO PALLARO
Via Pomba, 14 bis - Tel. 518081
ALFONSO MORMILE
Corso Benedetto Croce, 29/m - Tel. 616628
GIANPAOLO FRANCO
EMILIO MOSCATELLI
Via Cavour, 1 - Tel. 544174
GIOSUÈ NITTI - CALOGERO BARRESI
Corso Marconi, 34 - Tel. 680810
ELIANA NOVARA
Via Cioberti, 78 - Tel. 505932
VINCENZO ROSSO
Corso Matteotti, 30 - Tel. 540310
LIVIO SANTONI
Corso Montecucco, 64 - Tel. 797187
ENRICO SORDELLI
Corso Siracusa, 79 - Tel. 356618
GUALTIERO URSICH
Via Villa, 14 - Tel. 210762

PROVINCIA DI TORINO

Chieri
GIUSEPPE ZUANON - EZIO GENERO
MARIA DOMENICA RUBATTO
Piazza Cavour, 1 - Tel. 011/9471405
Chivasso
BRUNO CASASSA
Piazza D'Armi, 5 - Tel. 011/9101610
Ciriè
ALBERTO RONDANI PANERARI
LUCA RONDANI PANERARI
Via Matteotti, 88 - Tel. 011/9206448
Ivrea
EDOARDO FUMAGALLI
Via Dora Baltea, 15 - Tel. 0125/423162
Moncalieri
GIOVANNI CUGNASCO - CARMINE LIA
Corso Trieste, 23 - Tel. 011/642182
Orbassano
GIUSEPPE CONO GENOVA
Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 011/9017075
Pinerolo
ANGELO PERRONE
Via Chioppero, 9/A - Tel. 0121/22020
Rivarolo/Cuorgnè
FILIPPO GIOVANNINI
Via Rejneri, 8 (Rivarolo Canavese)
Tel. 0124/29258
Rivoli
VINCENZO MARRA
Corso Susa, 46 - Tel. 011/9586529
Santena
ROBERTO MIGLIORE
WALTER MIGLIORE
Via Cavour, 51 - Tel. 011/9492670
ANTONIO SELLA
Corso Inghilterra, 12/C
Tel. 0122/2118

AOSTA

Aosta
GIOVANNI PIETRO RIPAMONTI
Avenue du Conseil des Commis, 8
Tel. 0165/362269

Generali: un libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 55.80 libero corso Trieste (Pavoia) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo ribassato. Molto.

CASAMERCATO 55.80 libero via Genova (ristrutturi) salone 2 camere cucina servizi. Ottimo rendimento. Occasione.

CASAMERCATO 55.80 via Cuneo (6. Salvario) salone 2 camere cucina 2 servizi. Buon investimento. Molto.

CASAMERCATO 55.80 libero Cesana Vicoli via Cairo salone 2 camere cucina 2 servizi. Eventuale box. Occasione.

CASAMERCATO 55.80 libero Cesana Vicoli via Vellone 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio metraggio.

CASAMERCATO 55.80 libero Giulio Cesare via Andrea Doria camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato autunno. Molto.

CASCINE VICA
complesso al Multi - via Tevere e canale Francia vendiamo appartamenti contratti in tradizionale di: 1-2-3 camere cucina e servizi. Mutuo agevolato e contatti diretti in più accessi. Ultimo sul posto super tagli prezzi. Edilcasa, tel. 648.154.

CASCINE Vica libero via Irma 2, trasformiamo ultimi appartamenti recenti con termo singoli eccezionale 2 camere tinello da L. 42 milioni. Visite sul posto dalle 16 alle 19 Rubinetteria 509.782.

CASCINE Vica libero (corso Francia) luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi. Quasi un piccolo Eden. Edim 859.1529

CASCINE VICA
via Bardonecchia libero: 3 camere cucina bagno rifacimenti eccezionali piano alto L. 80 milioni. Cioberti 011 6787.

CASELLE libero ultimo piano 3 camere tinello cucinino doppi servizi box condominio recente. Casa-fiore 992.9705

CASETTA a Settimo interamente libera 2 alloggi indipendenti 2 box giardino ecc. anche L. 265 milioni Abitat 740 3535.

CASETTA indipendente Settimo soggiorno 3 camere cucinona doppi servizi ampio box giardino. Tel. 380.731 A. Guidi.

CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Casalborgo, vendita con trattativa: 3 camere grandi, bagno, ripostiglio, volendo box, ristrutturata e subito abitabile L. 35 milioni contanti e L. 423 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare. Telefono 827.6056.

CASETTA poliuretano zona piazza Massaua 10 camere 4+2 doppi giardino terreno 2 box L. 170 milioni Abitat 740 3535.

CASETTA 15 km da Torino zona Cirie bellissima indipendente disposta su 3 mansarde abitabili mq 500 alte mt 5 circa più 3 lati giardino mq 600 L. 88 milioni, adatta a servizi. Il Portico 835.544.

CENISIA via Ferrero ristrutturatissimo ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq L. 90 milioni. Grimaldi 506 464.

CENTRALE (corso Vittorio) libero 3 camere cucina servizi, affare L. 42 milioni rateizzabili. Tel. 741.3125.

CENTRALE (corso Vittorio) libero 3 camere cucina servizi affare L. 42 milioni rateizzabili. Tel. 741.3125.

CENTRALE piazza Castello libera subito splendida cucina bagno affare L. 45 milioni. Tel. 530 183.

CENTRALE via Saccarelli in palazzina interamente ristrutturata salone 2 camere cucina 2 servizi Tel. 781 073.

CENTRALE via Vittorio Amedeo alloggio libero recente signorile ti stili e servizi adatto ufficio. Tel. 540.904.

CENTRO CASA 513.831 affare S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 occupato a sole L. 45 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Maria (recente piano alto 2 camere cucina bagno. Volendo box auto.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Montecucco ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno ingresso mq 65

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 73 Collegno recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Volendo box.

CENTRO Europa via Guido Reni salone 2 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi su 2 piani box libero. Tel. 341.780.

CHIERI
ingresso reale direttamente nel centro di Chieri, viale Alfieriano n° 10, vitalizio e adiacenze in pronta consegna composte di: 3 camere, soggiorni, cucine, biservizi, mansarde, box, taverne, giardino, ecc. Pagamento dal primo anno canone e successive rateizzo. Telefonare 916.338.

CITTADELLA A 516.200 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi L. 210 milioni (Primula dilazioni)

CITTADELLA B 519.260 Crocetta via S. Secondo libero 4 camere cucina servizi ingresso L. 75 milioni dilazioni.

COLLEGNO adiacente corso Francia ingresso panoramico luminosissimo appartamento libero da 2-3-4 camere servizi e box prezzi da L. 62 milioni. Per appuntamenti telefonare A. D. Casa 956 9485 - 956 9488.

COLLEGNO camera tinello mansarda mq 120 vuoto L. 60 milioni più 10 milioni mutuo. Austa 598 807 - 597.774.

COLLEGNO libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato ancora 24 milioni più mutuo. Il Portico 835.544.

COLLEGNO libero soleggiato 1 camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Alpe Tel. 447 8212 ore ufficio

COLLINA Vialarda appartamento di lusso mq 275 più terrazzi 3-4 posti auto. Tel. 650.242 Casa Due

COLLINARE palazzina S. Mauro salone 2 camere tinello cucinino balconi giardino box. Grohe R.D. 535.711 - 532.711.

CONIM 447.5757, libero corso Duca degli Abruzzi (inizio) splendido 3 camere cucina bagno mq 110 con accessorie.

CONIM 447.5757 libero corso Duca degli Abruzzi ultimo 2 camere cameriera cucina bagno 2° piano senza L. 55 milioni

CONIM 447.5757, libero Piazzetta via Torino 8 camere (nuovo bagno mq 80 cadauno 10° piano 2°, attico, L. 58 milioni.

CONIM 447.5757, piazza S. Rita libero soleggiato 2 camere tinello 3 ampi mq 145 luminosissimo 4° piano ascensore.

CONIM 447.5784, libero Millefiori primo 2 camere tinello cucinino bagno luminoso 4° piano ascensore L. 77 milioni.

CONIM 447.5784 libero via Gattinara (Statale) angolo 3 camere posto cucinino bagno 1° piano bella casa del 1963

CONIM 447.5784 libero Garigliano via Reggio signorile 3 camere cucina 2 bagni box 3° piano casa 1977, dilazioni.

CONSULCASE 740.052 Parella libero recente ottimo camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni

CONSULCASE 740.057 corso Svizzera piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni.

CONSULCASE 740.852 libero Tirreno via Tortona libero camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni.

CONSULCASE 740.852 via Cigna libero piano alto ottimo 2 camere cucina bagno L. 75 milioni.

CONSULCASE 740.852 via Ortigara 30 tenda libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 90 milioni. Volendo box auto

CONSULCASE A 533.377 via Lanzo (piazza Martinetto) in stile moderno 1-2 camere tinello cucinino impianto bagno box L. 25 milioni 500 mila. Dilazioni

CONSULCASE 533.322 via Frichieri Carlo salone 2 camere cucina ingresso bagno camino a scelta box L. 85 milioni.

COOPERATIVA
propone alloggi prima periferia Torino pagamento posticipato lavori, mutuo. Telefonare 770 967

CORSO AGNELLI
milanese corso Lombardia libero spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Cioberti 6787.

CORSO Belgio libero appartamento di camere cucina L. 35 milioni. Pagamento dilazionato Grimaldi 505.917

CORSO Belgio libero vero affare 2 camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni pagamento dilazionato Tel. 677 290

CORSO Buenos Aires-Unione Sovietica libero signorile recente camere cucina bagno, 38 milioni e mutuo. Tel. 332.482.

CORSO Dante/Sacchi libero signorile ultimo 4 camere tinello cucinino ripostiglio box. Grimaldi, tel. 715 548

CORSO Dante libero signorile recente salone cucinotto servizi ripostiglio anche investimento Tel 677.290

CORSO Einaudi appartamento signorile grande ingresso salone 5 camere cucina letto servizi mq 310. Visite L. 495 milioni. Austa 598.807 - 597.774.

CORSO Francia adiacente piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno adatto anche uso studio Tel. 530.183

CORSO Francia adiacente Tirreno libero ottimo 2 camere cucina servizi L. 63 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Francia via Ognina libero primo alto camera tinello cucinino servizi termo autonomo Grimaldi 515.648.

CORSO G. Cesare piano 2° salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto L. 110 milioni Austa 598.807 - 597.774

CORSO Giulio Cesare libero soleggiato camere cucinetta servizi mq 70 di pertinenza privata Casamercato 752.446

CORSO GROSSETO
adiacente corso Lombardia libero spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Cioberti 6787.

CORSO Marconi libero 90 mq ristrutturato signorile ingresso 3 balconi in stabile "60" splendida camera cucina bagno, L. 82 milioni. Tel. 69 8 P 752.095

CORSO MATTEOTTI
adiacente via Parini in casa d'epoca libero: salone, camera, cameretta, cucina, bagno. Cioberti, tel. 6787.

CORSO Matteotti soleggiato salone divisibile mq 60 camera cucina grande bagno ristrutturato cioberti. Tel. 341.780

CORSO MATTEOTTI
libero panoramico in stabile prestigioso d'epoca 3 salotti 3 camere cucina tripli servizi. Grimaldi Elia 506.917.

CORSO MATTEOTTI
libero in recente costruzione con portineria appartamento signorile 180 mq 4° piano L. 360 milioni. Possibilità box Tel 544 218

CORSO Monte Cucco adiacente signorile libero camera tinello cucinino servizi lavanderia scacciapensieri Sem 445 460

CORSO Montecucco libero soggiorno 2 camere cucina servizi recente signorile. Banca Dati 500 200

CORSO Montecucco libero recente 6° piano signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripido box auto L. 320 milioni. Grimaldi 506 484.

CORSO Novara adiacente libero piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ammobiliato Ok, tel. 837.803

CORSO Orbassano (via Franco) libero 2° camere cucina ingresso bagno ripostiglio L. 57 milioni Tel. 544 218

CORSO Palermo adiacente signorile libero camera tinello cucinino bagno box. Tel 544 218

PESCHIERA
Regio Parco Monticucco libero in splendida costruzione. 3 camere living cucinino bagno. Cioberti 6787.

CORSO Palermo libero in palazzina camere cucina ripostiglio servizi grande giardino privato. Grimaldi 215 648.

CORSO RE UMBERTO
(ex Legnano) libero piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 100 milioni Falla & Bertinetto 741.2674.

CORSO Re Umberto appartamento signorile 1° piano mq 250 vuoto L. 435 milioni Austa 598 807 - 597.774.

CORSO Regina libero 4° piano 3 camere tinello cucinino bagno eventuale cantina ristrutturando. Tel. 530 621.

CORSO Regina libero, primo piano, due camere, cucina, 2 servizi. Telefonare 737 661

CORSO Rosselli libero ingresso camere tinello cucinino servizi termo autonomo. Grimaldi 215 648.

CORSO S. Maurizio (via Bava) libero signorile salone 3 camere cucina bagno L. 160 milioni Tel Orum 598 601.

CORSO Siracusa adiacenze libero soggiorno 4 camere cucina servizi ampia metratura, posto auto Grimaldi 505.917.

CORSO SVIZZERA
Isabella Amedeo Savoia: ingresso 3 camere cucina servizi L. 70 milioni. Cioberti, tel. 6787.

CORSO TRAPANI
adiacenza via Bassi libero cucinotto tinello cucinino bagno con mutuo posto Cioberti, tel. 6787.

CORSO Turati libero ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi termo autonomo mq 84. Tel. 6 1 7. 442.368.

CORSO Vittorio angolo corso Re Umberto posteggio scoperto mq 100 anche occupato ultimo commerciale mq 300 Tuttonave Azimut Thuline 832.298

CORSO Vittorio (via Cirenaica) libero quarto alto ascensore tinello cameretta 3 camere cucina bagno, 52 milioni B&P 752.095

CORSO VITTORIO
adiacenza via San Pio V libero splendido in casa d'epoca 8 camere cucina bagno con mutuo. Cioberti 6787.

CORSO VITTORIO
Porta Fuori e case d'epoca vari piani vendiamo direttamente alloggi tutti liberi mq 150 300 400 500. Tel. 512 069

CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 260 3 posti auto Vuoto, L. 400 milioni. Austa 598 807 - 597.774

CRIMEA
Casa d'epoca signorile mq 284 perfettamente da ristrutturare salone 3 camere servizi. Tel. 812.814.

CROCETTA ultimo libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 60 mq terreno edificabile Basi 47.1234

CROCETTA corso Montevecchio ammirata signorile alloggio di circa 250 mq. Tel Marison Regis 740 2802.

CROCETTA in palazzina signorile prestigiosa mq 340 più mansarda uso portineria, integrazioni dello stabile ai massimi livelli. Busso-Cedrini 530 871

CROCETTA
su corso casa d'epoca prestigiosa mq 670 più terrazzo salone cinque camere servizi box. Tel. 650.214 ufficio

DAVIDIMMOBILIARE vendesi libero corso Duca Genova camera cucina servizi L. 22 milioni dilazioni Tel. 770.013

DAVIDIMMOBILIARE vendesi libero corso Vittorio ingresso 3 camere cucinotto servizi L. 82 milioni mq 90 Tel 770.013

DAVIDIMMOBILIARE vende libero 6 mesi ingresso camere cucina servizi L. 34 milioni vero affare Tel. 770.013.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero bergamo Vittorio ingresso 3 camere tinello cucinotto servizi 2 balconi. Tel. 770 013.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Novara ingresso 3 camere cucinotto servizi L. 82 milioni mq 90 Tel 770.013

ECCELLENTE privata corso Ferrucci angolo via Alpi 73, bella costruzione, camere, cucina, ingresso, bagno L. 8 milioni contanti più mutuo. 3 camere, cucina, taverna L. 18 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6856

EDILCASE 545.154 vende via Don Bosco 80 (6 Donato) piano 3° alloggio ristrutturato camera cucina cabina L. 27 milioni

ELEGANTE centrale giovane libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 105 milioni. Il Portico 835.544

ESPOCASE
A Crocetta via Lamarmora libero ristrutturato salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 320 milioni. Tel 504.263

EXPOCASE 504.263 Pozzo Strada via Cervino libero, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, L. 56 milioni.

EXPOCASE 504.263 Collegno grossi corso Francia casa signorile adiacente 1-2-4 camere servizi L. 90 milioni.

EXPOCASE 505.208 Collegno via La Pira libero con mutuo, adiacente 3 camere cucina 2 servizi, L. 105 milioni

EXPOCASE 505.208 S. Salvario libero ristrutturato, camere cucina servizi ultimo metratura L. 26 milioni (80) mila.

EXPOCASE 505.208 via Duchi libero piano alto 2 camere ampia cucinona servizi L. 68 milioni.

EXPOCASE 506.458 precollina corso Moncalieri libero, salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 155 milioni.

EXPOCASE 506.458 precollina corso Chieri libero ampio soggiorno 3 camere cucina servizi L. 90 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Statuto terzo ascensore alloggio ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Tassoni ascensore signorile salone cucinotto 3 camere bagno 2 servizi L. 120 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero quarto Statuto corso Principe Eugenio terzo ascensore salone 3 camere tinello cucinino bagno (mq 120) più terrazzo mq 60 L. 125 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero corso Inghilterra ingresso soggiorno camera cucina ripostiglio salone 2 camere L. 80 milioni. Tel 741.2674.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Marconi ingresso 3 camere cucina bagno cantina e ripost. terzo ascensore L. 60 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Genova Milleluci ingresso 2 camere cucina bagno L. 56 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze Molinette monolocale signorile recentissimo con angolo cottura e bagno a L. 43 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741 libero S. Rita ampio camere tinello cucinino bagno. Box L. 52 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente Med Campagna soleggiato camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze recentissimo Caselle Vica salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo mq 60 L. 120 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Francia corso Monte Cucco terzo ascensore 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 85 milioni rateizzati.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Molinari Nord camera posto cucina bagno cantina L. 47 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze piazza Carducci recente terzo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno mq 1201 115 milioni rateizzati.

FIMINTER corso Casale libero signorile soggiorno camere cucina servizio ampio terrazzo vista Po Tel. 657.0021.

FIMINTER Italia 61 libero stupenda casa indipendente soggiorno 3-0 camere tinello cucina 2 servizi box. Tel. 657.0021.

IDEAL
libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi L. 76 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.

IDEAL
libero via Pietro Micca ambitoso signorile soggiorno 2 camere cucina abitabili ristrutturati Tel 512.012.

IDEAL
libero via Servais recente in palazzina signorile, soleggiato camera cucina servizi box mutuo. Telefonare 512 012

IDEAL
libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi L. 76 milioni dilazionabili. Tel. 512 012

CORSO Taranto libero soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi termo autonomo L. 60 milioni. Cioberti 6787.

CORSO Taranto libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel 741.2674.

CORSO Toscana 73, alloggi speciali 2 camere (nuda struttura servizi completi attualmente occupati L. 45 milioni valore mutuo. Austa 598 807 - 597.774.

CORSO Toscana libero recente ingresso camere tinello cucinino terzo piano L. 37 milioni. Battistini Immobili 655.359

CORSO Traiano libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina terzo piano. Casamercato 748 293.

CORSO Traiano adiacenze libero 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 43 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.

CORSO Vittorio libero ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi terzo ascensore mq 84. Tel. 6 1 7. 442.368.

CORSO Vittorio angolo corso Re Umberto posteggio scoperto mq 100 anche occupato ultimo commerciale mq 300 Tuttonave Azimut Thuline 832.298

CORSO Vittorio (via Cirenaica) libero quarto alto ascensore tinello cameretta 3 camere cucina bagno, 52 milioni B&P 752.095

EUROCASE A 547.470 libero corso Grosseto 10° piano 3 camere cucina doppi servizi cassa 12 anni, completamente rifatta.

EUROCASE B 513.391 (corso Corsica) 2 camere tinello cucinino servizi piano 2° terzo ascensore.

EUROCASE C 513.748 tinello Crocetta via Cigna in palazzina 2 camere cucina servizi, posto auto facilissimo.

EUROCASE D 513.748 libero Barriera Milano salone camera tinello cucinino servizi L. 70 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 547.470 libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi 2 anni ristrutturato.

EUROCASE M TORINO 548.748 libero via Fagnano (a Regina) grazioso ammobiliato 2 camere cucina terrazzo 50 mq cantina solaio. Pagamento rateizzato.

EUROCASE N TORINO 545.847 libero corso Vigevano camera tinello servizi casa recente ascensore. Facilissimo

EUROCASE O TORINO 557.0087 quarto corso p. Gengis camera tinello grande ripostiglio 50 mq L. 48 milioni dilazioni.

EUROCASE P TORINO 531.005 libero zona nuova Cristoforo camera tinello servizi piano alto L. 43 milioni dilazionati.

EXPOCASE
A Crocetta via Lamarmora libero ristrutturato salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 320 milioni. Tel 504.263

EXPOCASE 504.263 Pozzo Strada via Cervino libero, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, L. 56 milioni.

EXPOCASE 504.263 Collegno grossi corso Francia casa signorile adiacente 1-2-4 camere servizi L. 90 milioni.

EXPOCASE 505.208 Collegno via La Pira libero con mutuo, adiacente 3 camere cucina 2 servizi, L. 105 milioni

EXPOCASE 505.208 S. Salvario libero ristrutturato, camere cucina servizi ultimo metratura L. 26 milioni (80) mila.

EXPOCASE 505.208 via Duchi libero piano alto 2 camere ampia cucinona servizi L. 68 milioni.

EXPOCASE 506.458 precollina corso Moncalieri libero, salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 155 milioni.

EXPOCASE 506.458 precollina corso Chieri libero ampio soggiorno 3 camere cucina servizi L. 90 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Statuto terzo ascensore alloggio ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Tassoni ascensore signorile salone cucinotto 3 camere bagno 2 servizi L. 120 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero quarto Statuto corso Principe Eugenio terzo ascensore salone 3 camere tinello cucinino bagno (mq 120) più terrazzo mq 60 L. 125 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero corso Inghilterra ingresso soggiorno camera cucina ripostiglio salone 2 camere L. 80 milioni. Tel 741.2674.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Marconi ingresso 3 camere cucina bagno cantina e ripost. terzo ascensore L. 60 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Genova Milleluci ingresso 2 camere cucina bagno L. 56 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze Molinette monolocale signorile recentissimo con angolo cottura e bagno a L. 43 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741 libero S. Rita ampio camere tinello cucinino bagno. Box L. 52 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente Med Campagna soleggiato camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze recentissimo Caselle Vica salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo mq 60 L. 120 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Francia corso Monte Cucco terzo ascensore 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 85 milioni rateizzati.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Molinari Nord camera posto cucina bagno cantina L. 47 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze piazza Carducci recente terzo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno mq 1201 115 milioni rateizzati.

FIMINTER corso Casale libero signorile soggiorno camere cucina servizio ampio terrazzo vista Po Tel. 657.0021.

FIMINTER Italia 61 libero stupenda casa indipendente soggiorno 3-0 camere tinello cucina 2 servizi box. Tel. 657.0021.

IDEAL
libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi L. 76 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.

IDEAL
libero via Pietro Micca ambitoso signorile soggiorno 2 camere cucina abitabili ristrutturati Tel 512.012.

IDEAL
libero via Servais recente in palazzina signorile, soleggiato camera cucina servizi box mutuo. Telefonare 512 012

IDEAL
libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi L. 76 milioni dilazionabili. Tel. 512 012

UNA PROPOSTA DEL TUO CONCESSIONARIO BEDFORD GM

INTERESSI: ZERO PER CENTO.

- Su tutta la gamma CF2: **6 milioni** senza interessi per 18 mesi.
- Su tutta la gamma Midi: **6 milioni** senza interessi per 12 mesi.

MARIO
via S. Maurizio, 23
10073 Ciriè

[illegible]
via Cuneo 104
12011 S. Dalmazzo

GI-EMME
viale Macallè, 14
13051 Biella

M.B.M.
via Bertola, 3
10034 Chivasso

NOVAUTO
via Saluzzo, 137
10064 Pinerolo

RONFANI
frazione San Marzotto, 322
14100 Asti

S.A.I.E.
[illegible] G. Cesare, 202
10154 Torino

SOTTERO
c.so Asti, 45/47 (S.S. 231)
12051 Alba/Vaccheria

TUTTO [illegible]
via Piave, [illegible]
15011 Acqui Terme

V.I.P.
strada Carpice, [illegible]
10024 Moncalieri

VI-AUTO
SS 228 Lago di Viverone
Km. 4,100 - 10010 BUROLO

ECCEZIONALMENTE FINO AL 31 DICEMBRE 1985

(continua)

Sistema immunitario e patologia dell'anziano

L'ormone del timo e il sogno di Faust

MILANO — Da tempo ci si chiede — in un mondo di gente sempre più longeva — se la durata e la qualità della vita umana non dipendano anche (o soprattutto) dalla «gioventù» del sistema immunitario: e se, nel nostro piuttosto scomodo destino di diventar vecchi — sempre ammesso che lo si diventi — giochi una parte importante il timo, quel tal piccolo e nascosto organo linfoide che in noi, già dopo i 18-20 anni, comincia a smettere di esercitare la sua straordinaria parte di personaggio centrale dell'immunità.

Il concetto di immunità è oggi quello di *sistema per il mantenimento della normalità e integrità dell'organismo*, realizzato da una rete mirabile di controlli, intercontrolli e «memorie» a livello di organi e cellule competenti (midollo osseo, milza, timo e popolazioni cellulari linfocitarie). Da quando autorevoli scienziati — da Goldstein a Good, da Hiramoto a Waldford — hanno cominciato a svelare i biologici segreti del timo, la sua figura è risultata quella di un vero «manager» che, dal suo ufficio centrale, fabbrica solerte istruisce attrezza organizza i miliardi di cellule delle popolazioni e sottopopolazioni T-linfocitarie perché intelligentemente provvedano alla normalità e integrità di quel «sé» che è l'individuo vivente. E' dopo il «diploma di maturità» raggiunto nel timo che i linfociti vanno a popolare le loro «stazioni» nell'organismo e di là (e nel loro continuo «ricircolo» nel sangue) conducono il loro gioco ininterrotto di «difesa senza offesa» contro ogni tipo di aggressore esterno e interno (batteri, virus, allergeni, «microtrapianti non voluti», «anticorpi rivolti contro noi stessi» etc.). Al centro di tutto, a permettere al manager di mantenere la sua qualificazione, c'è l'ormone del timo.

Perché, dopo i 20 anni — qui sta il gran paradosso — tutto inesorabilmente degrada e il timo va incontro a progressiva involuzione e l'ormone timico comincia a non reggere più così bene? E' lì di lì dei 60 anni che il sistema immunitario tende a peccare di imprecisa o stanca o esagerata risposta, con errori — o cumuli di errori — da eccesso di *intolleranza* (l'organismo non riconosce più bene certe sue cellule e le attacca con «autoanticorpi») o da eccesso di *tolleranza* (permettendo certe pericolose «autonomie» di crescita cellulare) o da difetto di *difesa* (contro virus, batteri, protozoi etc.). Sta qui, nell'usura dell'«orologio interno immunologico», uno degli importanti «perché» dell'invecchiamento?

In una ininterrotta «sette giorni» di relazioni scientifiche, a Milano Medicina (presidente C. Zanussi) sono stati discussi i non pochi problemi di «Invecchiamento e Longevità». Nell'interessante simposio dedicato a «Sistema immunitario e Patologia dell'anziano» (moderatore F. Bulzano) si è fatto il punto sull'oggi-domani della terapia di «appoggio» con ormone timico. Negli ultimi 20 anni, dalla «timopoietina» di estrazione animale, si è arrivati, per sintesi, alla «timopoietina 2» e poi alla attuale «timopentina» che, dell'ormone naturale, è la «sequenza chiave». Non vi è dubbio che la timopentina — «core attivo» dell'ormone — sia in grado di «timodulare», quasi ringiovanendolo, il sistema di base, nei riguardi di certe depressioni o ipereattività T-linfocitarie (malattie autoimmuni, infezioni virali e batteriche, malattie croniche debilitanti, gravi ustioni, rischio operatorio, radio-chemioterapia). Avremo vecchiaia specificamente più protetta in certi suoi obbligati rischi da scarse difese interne. Inutile dire, comunque, che il dar supplementi di questo prezioso ormone non è ancora — e mai sarà — la moderna soluzione del sogno di Faust.

Ezio Minetto

Due giovani picchiati da carabinieri a Latina?

Roma — Il sen. Sergio Flamigni (pci) ha rivolto con una interrogazione ai ministri di Grazia e Giustizia, dell'Interno e della Difesa casi presunti maltrattamenti subiti da due fratelli di Latina. Sergio e Stefano Palombi, nella caserma dei carabinieri di quella città il 18 e 19 settembre.

Flamigni chiede fra l'altro di sapere se «sono stati individuati i componenti del gruppo dei carabinieri di Latina che hanno interrogato, bastonando e maltrattando duramente, i fratelli Palombi, quali provvedimenti intendono adottare anche per salvaguardare il prestigio dell'Arma dei carabinieri e della forza dell'ordine».

Solo l'1,2% dei motociclisti lo usa sempre

Indagine spiega perché i giovani «odiano» il casco

ROMA — Il 99% dei giovani che utilizzano un motociclo o un ciclomotore afferma di fare «un certo uso» del casco, ma solo l'1,2% se ne serve sempre. Oltre i vent'anni questa percentuale sale appena al 3,5 per cento. Lo afferma l'Ispes (Istituto di studi politici, economici e sociali) che ha svolto una inchiesta sul comportamento tenuto dai giovani alla guida delle due ruote.

Secondo il sondaggio svolto in otto città italiane i motivi che spingono i giovani a non proteggersi con il casco sono nel 21 per cento dei casi attribuiti alla «scomodità», nel 27 per cento alla paura di essere derubati, nel 20 per cento al costo troppo alto. A questi motivi se ne aggiungono di effimeri: nel quattro per cento dei casi i giovani intervistati lo ritengono «ridicolo in città» e nel tre per cento sproporzionato alla cilindrata del mezzo, mentre il 9,2 per cento lo considera inutile in città perché si ritiene già prudente.

Quest'ultima motivazione — afferma l'Ispes — è smentita dai dati: ogni mille incidenti circa avvenuti nel 1983 tra i motoveicoli e tutti gli altri veicoli oltre 47 mila (47 per cento) avvengono all'interno della cerchia urbana.

Dal sondaggio risulta che il 47% degli intervistati possiede o usa un mezzo a due ruote, soprattutto tra i giovani tra i 17 e 20 anni, soprattutto maschi. Solo il 33% dei genitori sarebbe favorevole a che i figli usino un motoveicolo. La maggior parte dei genitori sembrerebbe spinta da un motivo predominante: il timore che i propri ragazzi usino motoveicoli altrui quali «incombranti passeggeri» esponendosi a rischi enormi (51%).

Pochissimi sarebbero invece i genitori che di propria volontà hanno acquistato un motoveicolo ai propri figli, non volendo che essi si sentano diversi (3,3%) o quale status symbol (5,3%).

Le polemiche a Napoli su Verdi-msi

In riferimento all'articolo «A Napoli dal msi i Verdi» con regalo di miliardi» pubblicato da *La Stampa* il 23 novembre e che riprendeva un servizio apparso sul numero dell'11 novembre della *Voce della Campania*, il consigliere comunale di Napoli Franco Vellaro ha precisato di avere «dato le dimissioni dal msi già da dal di settembre '84, mentre il colloquio con il consigliere Carisio è avvenuto il 30 novembre '84. Nell'intera conversazione non è mai menzionato il partito verde italiano, della cui nascita solo io ero a conoscenza e di cui avevo già scritto 48 giorni prima e successivamente ancora».

A sua volta, Elio Anzivino, segretario provinciale del partito verde italiano verdi d'Europa, ha affermato che «la bagarre scatenata a Napoli dalle forze politiche, che parte dalla registrazione di un colloquio, non coinvolge assolutamente il partito verde italiano. Dai riscontri oggettivi emerge l'assoluta estraneità del partito verde da episodi di corruzione ed il supporto gratuitissimo dato dal mio ad operazioni illecite».

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 53 - ARONA
AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione intende pubblicare mediante licitazione privata per la vendita di terreni con le procedure previste dalla L. 27.10.73 n. 10 con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) e all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 con il metodo di cui all'art. 73 lett. c)

1) palazzina uso ufficio sede Guardia di Finanza a Dormelletto (imp. L. 150.000.000)
2) palazzina uso ufficio sede Guardia di Finanza a Meina (imp. L. 100.000.000)
presso il Presidio Ospedaliero di Arona

La Ditta interessata potrà chiedere di essere invitata facendo pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.S.L. - via San Carlo 11 - apposita domanda in bollo a mano diretta al Titolare e legale rappresentante della Ditta non successivamente della gara e con le modalità previste dal presente avviso.

Alla domanda va allegata dichiarazione resa nelle forme e con le modalità di cui alla Legge 4.1.1968 n. 15 dove si dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra analoga situazione;
b) assenza di procedimenti penali in corso;
c) assenza di procedimenti giudiziari in corso a carico del titolare o del sig. della Ditta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Il Coordinatore Amministrativo
dott. Costa
Il Presidente
prof. Giorgio Pellini

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 53 - ARONA
AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione intende pubblicare mediante licitazione privata per l'anno 1986 a:
a) palazzina di tre piani oltre piano seminterrato uso ufficio sede Guardia di Finanza a Meina (imp. L. 300.000.000) da tenersi con le procedure previste dalla L. 30-5-1981 con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) e all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 con il metodo di cui all'art. 73 lett. c)
b) palazzina uso ufficio sede Guardia di Finanza a Dormelletto (imp. L. 70.000.000) da tenersi con le procedure del R.D. 23-5-1924 n. 827 con il metodo di cui all'art. 73 lett. c)
c) palazzina uso ufficio sede Guardia di Finanza a Arona (imp. L. 150.000.000)
presso il Presidio Ospedaliero di Arona

La Ditta interessata potrà chiedere di essere invitata facendo pervenire all'Ufficio Protocollo di questa U.S.S.L. - via San Carlo 11 - apposita domanda in bollo a mano diretta al Titolare e legale rappresentante della Ditta non successivamente della gara e con le modalità previste dal presente avviso.

Alla domanda va allegata dichiarazione resa nelle forme e con le modalità di cui alla Legge 4.1.1968 n. 15 dove si dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra analoga situazione;
b) assenza di procedimenti penali in corso;
c) assenza di procedimenti giudiziari in corso a carico del titolare o del sig. della Ditta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Il Coordinatore Amministrativo
dott. Costa
Il Presidente
prof. Giorgio Pellini

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1132/85 R.E.S.
n. 70134/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-10-83 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
ROBERTO Giuseppe nato a Torino il 23-1-1938 res. a Torino in corso Rosselli n. 200
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 avere in Torino il 17-11-82 emesso su Banca Popolare di Novara assegno bancario di L. 2[illegible] che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 250.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 20 novembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berdi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1132/85 R.E.S.
n. 36870/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 10-1-83 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
RANDAZZO Lorenzo nato a Palermo il 26-11-1958 res. a Torino in corso Alemanno n. 80/A
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varia data emesso su Banco di Sicilia assegni bancari di L. 4.853.000 complessive senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di mesi 2 di reclusione e L. [illegible] di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 20 novembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berdi)

[illegible] DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Fallim. n. [illegible] GRANDI Luigi.
Il giorno 20-12-1985 alle ore 9,30 avanti al giudice dr. NOSENGO procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
— Fabbricato tipo villetta non ultimato al N.C.E.U. sito in POIRINO, frazione Favari 100/10 con terreno mq 450 circa
PREZZO BASE L. 100.000.000
AUMENTI MINIMI L. 5.000.000
DEPOSITO PER CAUZIONE E SPESE 25% del prezzo base
da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to
dr. Umberto Petrelli

COMUNE DI VILLASTELLONE
IL SINDACO
Vista la L.R. 5 [illegible] 1977, n. 56;
RENDE NOTO
che il progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 120 del 21 ottobre 1985, è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 gg. consecutivi dal 24 novembre 1985 al 24 dicembre 1985 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione durante l'orario d'ufficio, sabato e giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12
IL SINDACO
(Bersia rag. Antonio)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1064/83 R.E.S.
n. 75131/81 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 17-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
GILLARDI Nello nato a Grugliasco [illegible] res. a Torino corso Lecce n. 20
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varia data emesso su Banco Ambrosiano [illegible] assegni bancari di L. 2.330.000 complessive senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».
Visto all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 2 anni. Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 20 novembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berdi)

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 1080/85 R.E.S.
n. 1145/83 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 17-7-85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
DI GRADO Vincenzo nato a [illegible] res. a Torino corso Lecce n. 9
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varia data emesso su Banco [illegible] assegni bancari di L. 33.000.000 complessive senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di 2 mesi di reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».
Visto all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 2 anni. Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 20 novembre 1985.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berdi)

Con il nuovo sofisticato sistema d'atterraggio

Linate non teme la nebbia

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Da oggi a Linate, nessuna paura della nebbia: si potrà decollare, e atterrare, anche con visibilità ridottissima, praticamente zero, appena quindici metri di visibilità per il pilota.

L'Azienda autonoma assistenza al volo, ieri, ha dato il suo benestare all'«Instrumental landing system» di «Terza categoria A», un sofisticato dispositivo di atterraggio strumentale.

Una buona notizia per chi fa scalo all'aeroporto Milano-Linate: venerdì causa nebbia, l'aeroporto era chiuso dalla tarda mattinata al primo pomeriggio; voli dirottati a Orio al Serio e Malpensa.

L'Ils di III categoria A consente atterraggi con visibilità orizzontale di 200 metri e visibilità verticale da 30 metri a zero. Per Linate l'abilitazione dell'Ils è di 200 metri orizzontali e 15 metri verticali. Così, a 15 metri dalla pista, se il pilota non dovesse individuare le luci di riferimento a terra, grazie a questo sistema radio-guida, avrebbe il tempo necessario per riportare in quota l'aereo. L'entrata in funzione dell'Ils, per il momento, riguarda i DC-9/80 utilizzati da Alitalia, Ati, Swissair e da altre compagnie straniere.

L'anno scorso, a Linate, causa nebbia, sono stati cancellati ben 1304 tra atterraggi e decolli. Voli dirottati su altri aeroporti, con conseguenza delle partenze ed il prevedibile disagio dei passeggeri. La possibilità di atterrare con visibilità inferiore a quella attuale dovrebbe favorire, oltre i passeggeri, l'Alitalia e le altre compagnie che fanno scalo all'aeroporto milanese.

Dai tecnici dell'Aanav l'Ils di III categoria è stato collaudato, guasti, ininterrottamente per 4400 ore. L'ottimismo, per chi frequenta Linate, in questo punto è concreto.

Altre novità, poi, su Linate sarebbero in arrivo. L'Aanav intenderebbe installare un congegno ancor più sofisticato dell'Ils III categoria: è l'Ils serie 3000, già acquistato per l'aeroporto di Torino-Caselle (per assicurare la maggiore regolarità possibile ai collegamento aereo con Detroit) e per Milano-Malpensa.

Appunto l'Ils di Malpensa potrebbe essere utilizzato a Linate. Consentirebbe atterraggi e decolli con visibilità ancora inferiore ai 200 metri orizzontali e ai 15 verticali. Forse, solo allora, si potrà pensare al cartello che dice: «Linate aperto nebbia».

Il tempo oggi

situazione: su tutte le regioni alta pressione. Alta umida di origine atlantica interessa marginalmente le regioni settentrionali.

tempo previsto: sul Nord stratificazioni. Nebbia fitta e persistente in Val Padana. Sulle restanti regioni in prevalenza poco nuvoloso. Nottetempo fosche e banchi di nebbia nelle valli del centro.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli in prevalenza orientati Ovest.

mari: generalmente calmi o poco mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni poco nuvoloso. Nebbia fitta in Val Padana. Nella notte estensione della nebbia alle valli del centro.

città italiane

Bolzano	−4	6	L'Aquila	−2	11
Verona	2	5	Roma Urbe	6	17
Trieste	6	10	Roma Fium.	6	18
Venezia	1	5	Campobasso	4	11
Milano	−1	4	Bari	8	16
Torino	−4	3	Napoli	8	16
Cuneo	0	8	Potenza	4	11
Genova	7	14	S. M. Leuca	8	16
Bologna	−1	7	R. Calabria	11	19
Firenze	3	10	Messina	13	18
Pisa	7	15	Palermo	10	16
Ancona	3	10	Catania	6	17
Perugia	0	12	Alghero	6	17
Pescara	8	13	Cagliari	9	17

città estere

Amsterdam	3	8	pioggia	Lisbona	9	13	pioggia
Atene	6	14	sereno	Londra	4	11	nuvoloso
Bangkok	25	33	nuvoloso	Los Angeles	11	16	nuvoloso
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	−3	11	sereno
Bruxelles	0	7	pioggia	Montreal	−3	−1	neve
Buenos Aires	11	26	sereno	Mosca	−10	−2	neve
Il Cairo	13	25	nuvoloso	New York	5	9	pioggia
Copenaghen	−1	6	sereno	Oslo	4	6	nuvoloso
Dublino	5	10	nuvoloso	Parigi	−3	6	sereno
Francoforte	0	1	pioggia	Rio de Janeiro	26	37	nuvoloso
Helsinki	−4	0	neve	Sydney	17	23	pioggia
Honolulu	25	27	sereno	Tokyo	4	11	sereno
Gerusalemme	10	19	nuvoloso	Toronto	−3	−1	nuvoloso
Ginevra	0	7	nuvoloso	Vienna	−1	−5	nuvoloso

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10100 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 39211
20100 Milano Corso Matteotti 1 - Tel. (02) 7[illegible]

IL NATALE E' LILLA.

LILLA E' BAULI.
PANETTONE NUOVO BAULI: CON LE CREME AL POSTO DEI CANDITI.

Bauli ha due Panettoni. Accanto alla bontà del Panettone tradizionale, il Panettone Nuovo inventato dal Signor Bauli, che è già un classico del Natale. C'è l'uvetta, ma al posto dei canditi ci sono le morbide creme di cedro e arancia. Il Panettone Nuovo. Uno dei tanti momenti Bauli per la stagione del Natale. Una stagione nel segno della luce, del colore, dell'atmosfera Bauli.
Il Natale è lilla. Con il famoso Pandoro, i due Panettoni, le specialità natalizie dell'Arte Pasticcera Bauli.

GROSSISTI

è in corso la costruzione della CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE

Il nuovo grande Centro Commerciale all'Ingrosso di interesse regionale alle porte di Torino.

- Possibilità di:
  - finanziamenti agevolati
  - mutuo fondiario
  - interessanti dilazioni pagamento per le quote residue
- I prezzi d'acquisto dei negozi sono convenienti perchè prefissati in [illegible] dalla Amministrazione Comunale di Settimo
- Caratteristiche del Centro Commerciale:
  - 114.000 [illegible] di superficie vendita al servizio dei Grossisti
  - 1.200 metri lineari di vetrine [illegible] portici, per una eccezionale esposizione permanente
  - 2.000 parcheggi, per la comodità Clienti e Fornitori
- Pezzature minime [illegible] negozi: 500 mq

Il grande Centro all'ingrosso aumenta la potenzialità delle Aziende garantendo lo sviluppo

Per informazioni rivolgersi a: ISCOM - PIEMONTE – telefoni (011) 501403-505414

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARRIERA piazza del Monastero libero ampio soggiorno salone 2 camere cucina cameretta servizio box. Tel 557.0021

BARRIERA via Po via Reggio libero ampio panoramico ristrutturato 140 mq cielo a spicchi soppalchi Tel 557 0021

FELIX libero Martiri Grandi soleggiato vero attico 2 camere cucina servizi L. 52 milioni trattabili Tel 581 729.

FELIX libero Piazza Statuto splendido panorama camere triplo cucina servizi ristrutturato Tel 581 8726

FELIX libero Grassi piazza Bengasi ampio luminoso 2 camere cucina servizi vendesi box L. 48 milioni Tel. 845 002

FELIX libero primo corso Stati Uniti alloggio manutenzione panoramico 2 camere cucina servizi Tel 585 213

FELIX occupato San Salvario soleggiato 2 camera cucina servizi L. 39 milioni più tranquilli Tel 506 373

FRAZIONAMENTO corso G. Cesare ultimi alloggi, 2 camere livello cucinetta bagno. Da L. 40 milioni. Tel 510 851.

FRAZIONAMENTO

adiacenze piazza Statuto ultimi alloggi mq 110 e 130 doppi servizi ampio ripostiglio cantina doppia esposizione vista. Prezzi da L. 36 milioni. Tel 544 210

FRAZIONAMENTO in via Principessa Clotilde appartamenti di 5 vani servizi giardino L. 60 milioni. Ulteriori mq 787.

FRAZIONO statale via Stura 36 ottimi ed ampissimi alloggi liberi ad occupati da L. 17 milioni Tel 681 008

GABETTI 5767

vende libero Aeronautica corso Francia recente piano alto: 3 camere doppie cucina bagno.

GABETTI 5767

vende libero corso Belgioia via Cavour in casa signorile: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi.

GABETTI 5767

vende libero adiacente corso Cosenza via Da Canal 2 camere cucina bagno L. 47 milioni trattabili.

GABETTI 5767

vende libero ottimo Francia recente piano alto: ingresso 1 camera livello cucinino bagno, L. 34 milioni.

GABETTI 5767

vende libero adiacente corso P. Rigola via Pisa: ingresso, soggiorno, 1 camera, cucina, bagno.

GABETTI 5767

vende libero via Cagliari via Cecchi 2 camere cucina bagno L. 36 milioni trattabili.

GASSINO in stabile signorile libero ingresso salone/sala 3 camere cucina bagni vera occasione la Portico 835.544.

GASSINO nuovo 2 camere soleggiato cucinetta mansarda camino 40 milioni compresi spese mutuo. Tel 565 000.

GASSINO Torinese piano 1° no 01 soleggiato 2 camere cucina bagno da ristrutturare, posto auto libero mq 80 vuoto L. 45 milioni. Astalia 596 607 - 597.774

G.B.A. vendo libera via Cagliari via Lanzo ingresso indipendente salone 3 vani ripostigli Tel. 511 939

GESTIM libero adiacente Piazza Carducci ristrutturato soleggiato 2 camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel 650 3053

GESTIM libero via G. Reni signorile ottavo alto ampio 2 camere livello cucinino servizi ottimo stato. Tel 650 3053

GESTIM libero adiacente Piazza Pitagora ampio 2 camere livello cucinino servizi ottimo stato, ristrutturato L. 80 milioni. Tel 650 3053

GESTIM libero corso M. D'Azeglio 4 camere livello cucinino servizi camino L. 110 milioni ristrutturati. Tel. 650 3053

GESTIM libero via Mongrando libero alto 2 camere cucina servizi camino L. 84 milioni ristrutturati Tel 650 3053

GIULIA&CO libero recente piano alto 2 camere livello cucinino servizi doppi esposizione Tel. 581.770 - 501 970

GIULIA&CO libero recente secondo 2 camere livello cucinino servizi mq 120 L. 110 milioni e box. Bergesio 562.773

IL PORTICO 835.544 San Paolo libero casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 84 milioni, mutuo

IL PORTICO 835.544 via Fabiola ottimo libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio

IL PORTICO 835.544 San Paolo via Pisacane signorile libero 2 camere cucina servizi cantina L. 80 milioni ristrutturato.

IL PORTICO 835.544 via Guido Reni panoramico elegante libero ingresso salone/sala camere livello cucinino.

IL PORTICO 835.544 Campidoglio in stabile stacco signorile libero ingresso camere livello cucinino bagno cantina.

IL PORTICO 835.544 Madonna libero ingresso 2 camere cucina bagni cantina L. 60 milioni.

IL PORTICO 835.544 Madonna libero ingresso 2 camere cucina bagni cantina L. 60 milioni.

IL PORTICO 835.544 Marconi Generali libero ottimo ingresso camere cucina balcone bagno ripostiglio ascensore

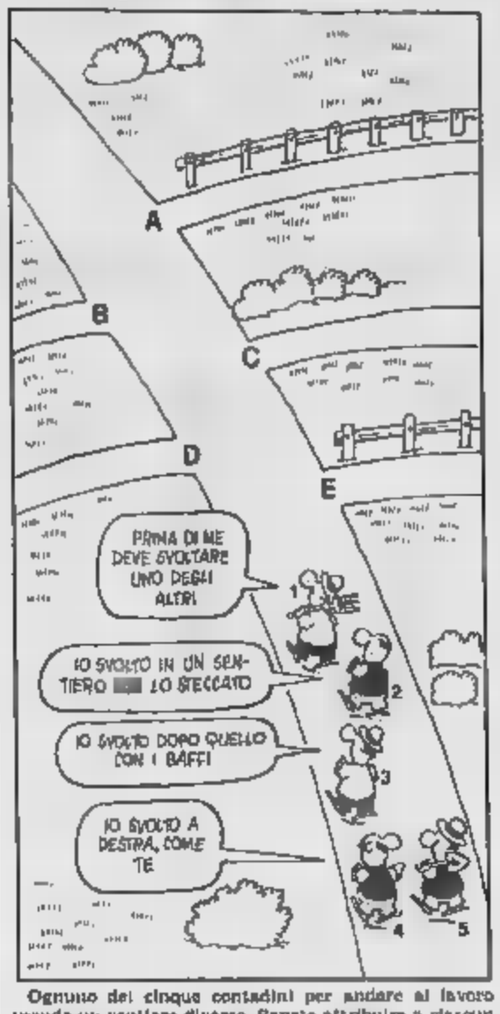
IL PORTICO 835.544 Marconi Generali libero ottimo ingresso camera cucina balcone bagno ripostiglio ascensore

IL PORTICO 835.544 Madonna di Campagna libero ingresso camera cucina bagno cantina

IL PORTICO 835.544 Madonna di Campagna libero ingresso camera cucina bagno cantina

IL PORTICO 835.544 Marconi

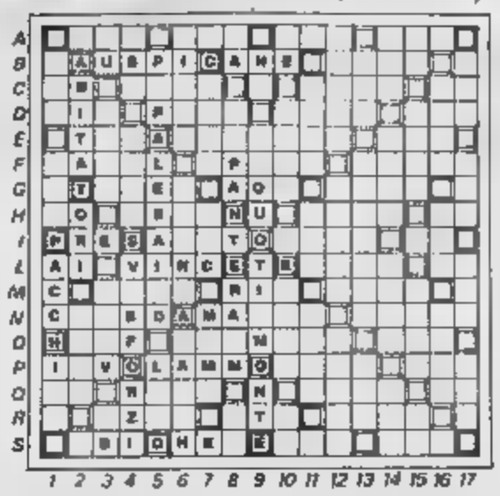
I cinque [illegible]



Ognuno dei cinque contadini per andare al lavoro prende un sentiero diverso. Sapete attribuire a ciascun contadino il proprio sentiero? *(d. r.)*

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



A,C,E,I,O,R,S,T	- punti 1	L,M,N	- punti 2
B,D,F,G,U,V	- punti 3	H,Z	- punti 4
P	- punti 3	Q	- punti 10

[I] [E] [B] [O] [G] [M] [T] [T]

Per [illegible] tacita convenzione, accettata da almeno tre [illegible] dei giocatori di Scarabeo, la prima parola viene deposta sul tavoliere in senso orizzontale, fermo restando l'obbligo di transito per la casella centrale.

Ma siamo proprio sicuri che la direzione d'inizio (orizzontale [illegible] verticale) [illegible] davvero indifferente?

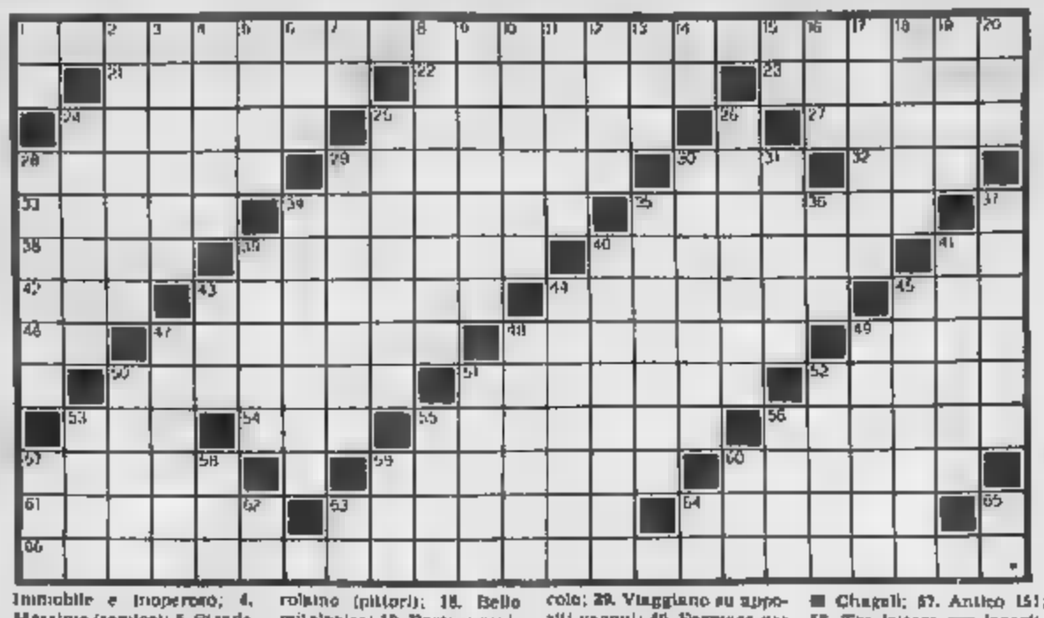
Una breve ispezione al tavoliere ci consente [illegible] rapida risposta alternativa: è assolutamente indifferente poiché una rotazione [illegible] del tavoliere non varierebbe la posizione relativa delle caselle; questa riflessione ci consente tra l'altro di notare l'alto grado di simmetricità del tavoliere. Ben [illegible] sono gli assi [illegible] simmetria: le due diagonali, la riga 1 e la colonna 9.

Giusto per citare l'eccezione che conferma la regola, la partita da cui è tratto il diagramma odierno è una delle poche che si conoscano iniziate verticalmente (apri la ron[illegible] Britta Vinci con QUOTI).

La mano ora è a Marco Palumbo di Saronno; che cosa avreste giocato al suo posto nei 2 minuti a disposizione con le 8 lettere riportate in calce al nostro tavoliere?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Libro di Mario Tobino (cinque parole); 21. Flavio (imperatore romano); 22. Lo strumento di Ugo Ughi; [illegible] Vagancino con carbone; 24. Sradicato; 25. Anagramma di «vischio»; 27. Feticcio; 28. Uccello dei Gruiformi; 29. Depositato in banca; 30. Il regista Peckinpah; 32. Si [illegible] per primo; 33. Bruno (calciatore); 34. Liquefare il metallo; 35. Ha inventato la parola «mezzobusto»; 38. Lago americano; 39. Numero per... Marco Polo; 43. Territorio della Campania; 44. Iniz. [illegible] Aznavour; 48 Precettore come il Parini; 42. Città della Libia; 44. Anagrammina di «baronio»; 45. Fiume francese; [illegible] Simbolo del sodio; 47. Anagramma di «leggera»; [illegible] Antica città dell'Egitto; 49. Mata (spia); 50. Alleni da simulazione; 51. Peloso; 52. La capitale per i Francesi; 53. Buoni del Tesoro (sigla); [illegible] Il verbo più breve; 55. Articolazione ossea; 56. Uomini sposati; 57 Grande a Venezia; 59. Artista come Lorenzo Lotto; [illegible] Biscazzieri del biliardo; 61. Prateria sudamericana; 62. Bocchio di vulcani; 64. Cole di «Night and day»; [illegible] Libro [illegible] Gofredo [illegible] (nel poema).

VERTICALI: 1. Articolo e nota; 2. Città del Belgio; 3. Immobile e inoperoso; 4. Massimo (comico); 5. Strada che si inerpica; 6. Corso d'acqua; 7. Iniz. di Olmi; 8. Un rischio per il tossicodipendente; 9. Abitanti di Caltanissetta; 10. Anagramma di «Renato»; 11. Gruppo scelto; 12. [illegible] medio è il più lungo; 13. Moglie di Alcmanie; 14. Città della Chiantandina (sigla); 16. Orso Turiamo; 18. Pronome [illegible] riguardo; 17. Domenico e Olrolamo (pittori); 18. Bello mitologico; 19. Poeta e regista fratello di Dino Risi; 20. Si coreava nel Klondike; 24. Materia con date; 25. I peccati meno gravi; 26. Il nome di Mercadante; 28. Immensa distesa d'acqua; 29. [illegible] grammina di «vergola»; [illegible] Cavate di sangue; 31. Vernice antiruggine; 34. Simulare; 35. Tortuose, serpeggianti; 36. [illegible] della vendetta; 37. Heather dello spettacolo; 39. Vaggiano su appositi vagoni; 40. Farmaco per gli occhi; 41. Grazie greche; 43. Gazzara (attore); 44. Città della Francia; 45. Apportare modifiche; 47. Zingara spagnola; [illegible] Harold (drammaturgo); 49. Quartiere di New York; [illegible] Localizza oggetti sottomarini; 51. Si nomina con l'alloggio; [illegible] Indumento pesante; 53. Lucille (attrice); 55. La vecchia Thailandia; 56. Il nome [illegible] Chagall; 57. Antico (L); 58. Tre lettere [illegible] logaritmo; [illegible] Si valuta [illegible] contro; 60. Scrisse «Il [illegible]»; 62. I confini della Svezia; [illegible] Sigla di Catanzaro; [illegible] Iniz di Libere; 65. Introdurre l'ipotesi.

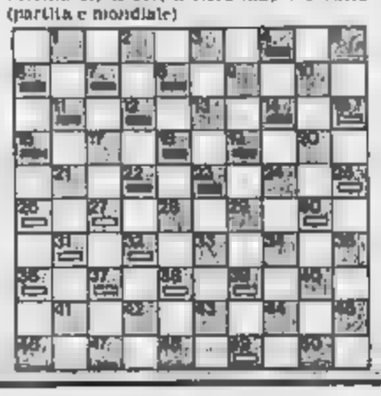
La soluzione [illegible] pubblicata su «La Stampa» martedì 3 dicembre 1985.

[illegible] Dimi

(Feller)

Con il punteggio finale [illegible] 21 a 19, [illegible] vittico Oantwarg [illegible] è confermato campione ai danni [illegible] sfidante olandese Clerc. [illegible] russo ha vinto una sola partita, tutte le altre sono terminate patte. Si può dire che questo match sia stato deciso da un'unica mossa sbagliata di Clerc.

Diagramma: Clerc - Oantwarg dopo l'errata 36) 42-377; Il Nero muove e vince (partita e mondiale)

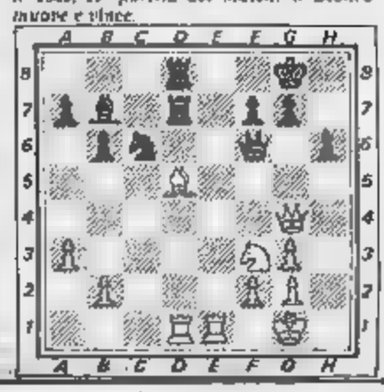


Scacchi

(Ala)

Appuntamento semilampo alla Spezia il 22 dicembre, [illegible] un montepremi in de[illegible] e oggetti di quasi 6 milioni. Si gioca alla Sala Dante (ore 9); informazioni tel. 0187-70.38.46. A fine anno (28 dicembre - [illegible] gennaio) festival a Ragusa con montepremi [illegible] 8 milioni; [illegible] tel. 0932-'45.354.

Diagramma: Kasparov-Karpov, mondiale 1985, 11ª partita del match: il Bianco muove e vince.



Le [illegible]

r	s	v	s	s	24
u	s	z	v	r	25
r	v	z	u	v	26
s	s	v	z	u	27
v	z	v	s	u	28
24	25	26	27	28	

Ricostruite le somme sostituendo le lettere con le cifre [illegible] 3 a 7. A lettera uguale corrisponde numero uguale.

[illegible] Mini

(Gigi)

Proposte		Risposte
A N B V	○	
G V A H	●●	
V N V G	○○	
A G R G	●●○	
V G R G	●●○	

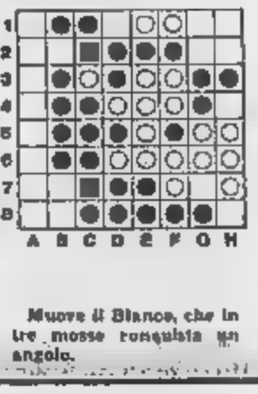
Proposte: A=azzurro, B=bianco, G=giallo, N=nero, R=rosso, V=verde. Risposte: [illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

Rebus

(Irase: 10,9)

QUiz

(Pizeta)



Muove il Bianco, che in tre mosse conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Morire a 13 anni

Dopo il dramma del Mexicano e di Monchito, la Colombia. Si piange per le colpe degli uomini [illegible] poteva evitare la morte di migliaia [illegible] vite umane.

«Non è giusto morire a 13 anni». Così accusava prima di spirare quella ragazzina immersa in una pozza di fango. Sarebbe stata salvata, bastava una motopompa per aspirare l'acqua ma non c'era.

Certo se [illegible] armato o una [illegible] quelli c'erano. Di mezzi per distrug[illegible] l'umanità siamo saturi, [illegible] per preservare la [illegible] siamo scarsi. Mi domando se la coscienza umana non sia rimasta o caduta a un livello primordiale.

Si consideri il [illegible] che l'allarme era stato dato [illegible] vulcanologi. Per pura, bieca inefficienza sociale (allarme non [illegible] per non interrompere una partita di [illegible] e, senza escludere fini politico-economici, non si è fatto niente.

Quanto vale oggi la vita? Poco. In questa società, in questo mondo [illegible] 13 anni [illegible] muore così. Non è giusto!

Guido Scolambra,
Cantello (Va)

Il nuovo Costantino

Nella gente c'è fiducia, tan[illegible] fiducia sugli incontri di questi giorni tra i due Grandi del mondo: resta un solo timore, che il russo Gorbaciov possa anche divenire un nuo[illegible] Costantino per il popolo sovietico, purché la vecchia guardia bolscevica, come ai tempi di Nikita Krusciov, non riesca a sbarrargli la strada.

Luigi Ferrari, Verona

Sentenza discutibile

Un distillato di saggezza e buon senso, prezioso e raro, coi tempi che corrono, quan[illegible] scritto in «Terroristi in resa», da Alessandro Galante Garrone su *La Stampa* del 23 novembre. [illegible] averle scritte, quelle cose.

[illegible] ho ben capito, l'aver sequestrato una nave [illegible] crociera con bandiera italiana; aver minacciato [illegible] occupanti con armi; aver assassinato un turista, colpevole di [illegible] americano [illegible] ebreo; dopo averlo freddamente assassinato, gettarlo in mare; se [illegible] ben capito, tutta questa bestialità, per un pubblico ministero, significa «battersi per [illegible] [illegible] che [illegible] può ritenersi destituita di valide motivazioni», anche [illegible] il [illegible] adoperati metodi terroristici.

Non dubito che a Genova si sarà rispettata la legge, ed emessa una sentenza ineccepibile, contro i terroristi palestinesi che hanno sequestrato l'Achille Lauro. Che si sia fatta giustizia, mi permetto di dubitarlo. [illegible] vergogno anche che, in [illegible] del popolo italiano (e quindi anche mio), sia stata emessa una simile sentenza.

Valter Vecellio, Napoli

Una medaglia per la freddezza

Leggo i resoconti del processo di Genova contro i dirottatori dell'Achille Lauro.

Tra i testimoni c'erano anche otto membri dell'equipaggio: tutti d'accordo, [illegible] attuali imputati sono stati buoni, umani. [illegible] ufficiale dichiara: [illegible] stati trattati bene». Il comandante in seconda indica «il più buono di tutti», Al Assadi. Il commissario di bordo conferma: «Atti di violenza non ne ho visti, sono stati umani con noi».

Un cameriere spiega che «questi palestinesi avevano le idee chiare, [illegible] sono comportati bene questi poveri [illegible] battenti, si sono comportati da patrioti». Ed anche un maggiore dei carabinieri ripete che Al Assadi è stato «il più buono».

E, obiettivamente, bisogna riconoscerlo: [illegible] possono [illegible] essere buoni, umanissimi quei quattro ragazzi che, [illegible] posseggono [illegible] una [illegible] italiana, si limitano a sequestrare seicento persone, a commettere un solo assassinio, non fanno una strage. Tanto più che, come ha rilevato il Pubblico Ministero, «tutto sommato, queste persone combattono per una causa che non può ritenersi destituita di valide motivazioni».

E dell'equipaggio cosa possiamo dire? Trecentocinquanta uomini, coi loro comandanti, i loro ufficiali che non hanno un solo moto [illegible] reazione, si [illegible] tutti a piena disposizione [illegible] quattro ragazzi buoni. Essi meritano, per il loro «sangue freddo», una medaglia, [illegible] so [illegible] valor militare o al [illegible] civile.

Vincenzo Giglio, Milano

Le torture ai cavalli

Penso che, anche in Italia, tutti siano a conoscenza che, nel Parlamento europeo, si vuole che la Spagna abolisca la corrida, ora che [illegible] stiamo per entrare nella Comunità Europea.

E' importante che si sappia che la tauromachia è un inganno ad un povero animale, terrorizzato e disperato: il toro che, per sua natura, non ha mai attaccato nessuno: questi stessi tori, nel campo, mangiano dalle mani dei bambini.

Nella «plaza», invece, si sentono impegnati, torturati, e muoiono martirizzati da vili individui che vivono [illegible] questo sporco affare. Lo stesso [illegible] mi dica [illegible] impresari e degli allevatori. Questi affari[illegible] costituiscono una spesa [illegible] «mafia».

Un trattamento anche peggiore di quello [illegible] toro [illegible] ri[illegible]to [illegible] cavalli, nelle corride. Coloro i quali fanno soldi con lo sfruttamento di questi animali, vecchi e stanchi, dopo che questi sono stati sventrati dalle cornate dei tori, rimettono dentro gli intestini che sono usciti fuori e ricuciono la pelle, per poter utilizzare il cavallo [illegible] un altro toro.

In maggio, durante le feste in onore di Sant'Isidoro, nell'arena di Las Ventas, a Madrid, per far rialzare [illegible] cavallo ferito, gli hanno bruciato i testicoli [illegible] [illegible] giornali e [illegible] avevano dato fuoco. In particolare [illegible] stato comunicato [illegible] diverse radio [illegible] alla televisione.

Jorge Rooi, Madrid
ex presidente de la Asociación para la Defensa de los Derechos del Animal

Più produttività meno spese

Possiamo criticare gli [illegible] nenti del pri per [illegible] provo[illegible]to una crisi [illegible] governo in un momento assai difficile per la nazione italiana [illegible] senza un motivo veramente importante, valido, ma [illegible] anche riconoscere che il governo presieduto da Craxi, nei 25 mesi della sua vita, non ha ottenuto dei risultati molto brillanti, proprio confortanti!

Bisognerebbe rendersi conto che l'alto tasso di inflazione che oggi ci travaglia dipende soprattutto [illegible] fatto che in Italia, a tutti i livelli (famiglie, aziende, Stato, nazione), si produce [illegible] si consuma troppo. [illegible] grande problema quindi non è tanto quello di aumentare le entrate [illegible] piuttosto quello... di ridurre le spese.

Mario Manzelli, Firenze

Qualcosa in più sulla Finanziaria

[illegible] intervistato telefonicamente da un redattore di questo giornale in ordine alla decisione di sospendere l'esame dell'art. 1 del disegno di legge finanziaria in discussione presso il Senato, [illegible] lunga conversazione [illegible] stata riassunta in poche righe: sebbene esse riproducano fedelmente [illegible] [illegible] mio discorso, vorrei aggiungere qualche chiarimento.

L'art. 2 della legge 8 agosto 1978 n. 468 disciplina l'ordine da seguire nella votazione [illegible] bilancio statale e statistico, al riguardo, che «l'approvazione dello stato di previsione dell'entrata, [illegible] totale generale [illegible] spesa, [illegible] ciascun stato di previsione della spesa e del quadro generale riassuntivo [illegible] disposta nell'ordine...»: la no[illegible] vuole evidentemente che l'ammontare del disavanzo (quale risulta [illegible] differenza tra l'entità complessiva delle entrate e delle spese) sia d[illegible] prima di procedere alla votazione delle singole parti del bilancio.

Sebbene non vi sia alcuna norma che disciplini esplicitamente l'ordine [illegible] approvazione delle varie disposizioni [illegible] legge finanziaria, va tenuto presente che [illegible] tratta pur sempre di [illegible] legge par[illegible]tecipe del processo decisionale del bilancio [illegible] per la quale [illegible] quindi valere [illegible] principio che innanzi [illegible] deve essere deliberato l'ammontare [illegible] disavanzo e cioè il limite massimo di ricorso al mercato finanziario.

prof. Antonio Brancasi, Firenze

Cominciamo dai bambini

Tempo fa [illegible] letto alcuni passi dal libro «Una [illegible] critica sulla [illegible]» del filosofo statunitense L. Ron Hubbard.

Mi hanno colpito, soprattutto, alcune osservazioni riguardo [illegible] bambini, che gli adulti spesso ignorano.

Ne cito una: «...Vi piacerebbe essere trascinati e mandati a destra e a sinistra [illegible] limitati nel fare tutto quel[illegible] [illegible] volete fare? Vi irriterete. L'unica ragione per cui un bambino non si irrita [illegible] perché è piccolo».

Personalmente ho fatto te[illegible] [illegible] queste osservazioni e considero mia figlia di [illegible] anno e mezzo con [illegible] stessi diritti di un adulto.

Ho creato così con lei un rapporto basato sulla comprensione reciproca [illegible] sono entusiasta di questo. Ora sorge una domanda: [illegible] nel nostro rapporto con i bambini teniamo conto di alcune semplici ma vitali regole non avremmo domani degli adulti e quindi una società più sana?

Roberto Bertolissi,
S. Lucia di Piave (Tv)

Il confine «filosofico»

Vi scrivo dopo aver letto l'articolo di Gianni Vattimo in difesa [illegible] «pensiero debole» apparso su «Tuttolibri» del [illegible] novembre.

Non è certo [illegible] intenzione intervenire nella disputa (non ne sono all'altezza); vorrei solo compiere alcune brevi riflessioni relative [illegible] distinzione [illegible] filosofia militante e [illegible] della filosofia operata da Vattimo.

Tale distinzione è secondo me solo apparente (per [illegible] definirla un artificio retorico), in quanto la filosofia è una sola, e quasi [illegible] momenti, se proprio vogliamo tenerli distinti. Dobbiamo sempre figurarceli [illegible] intrecciati [illegible] legati l'uno all'altro.

Sandro Soleri, Genova

Convivere al Quirinale

Non mi è mai piaciuto che i nostri Presidenti [illegible] abitino al Quirinale [illegible] le loro famiglie, o, almeno, con le loro mogli. Proprio in questi giorni, dell'importante vertice di Ginevra, è stato non solo piacevole, [illegible] certamente anche utile, il vedere presenti la signore Reagan e Gorbaciov, che si sono incontrate, hanno parlato fra loro, [illegible] inaugurato il museo della Croce Rossa.

Invece i nostri ultimi Presidenti sono sempre soli. Il signor Cossiga è stato presente in varie funzioni [illegible] cerimonie, e, ultimamente, a vedere una prima di un film, poi alla [illegible] ad un concerto di Horowitz; e la moglie sempre assente.

Perché?... Si può anche es[illegible] semplici, non esibizionisti[illegible]

L'importante è [illegible] educate (e le mogli dei nostri Presidenti [illegible] certo lo sono) parlare semplicemente [illegible] saper tacere. La loro presenza sarebbe molto apprezzata dalla popolazione, che si rispecchierebbe nella famiglia del Presidente.

Ricordo quando c'era il presidente Einaudi, anche lui persona semplice, che visse sempre [illegible] Quirinale accompagnato dalla gentile moglie.

Margherita Mascarotti,
Torino

[illegible] influssi degli astri

Leggo sempre con interesse gli articoli chiari e ponderati del vostro «Didimo» e quello dal titolo «Il saggio e la cometa» mi è particolarmente piaciuto. Noi che ricordiamo ancora, benché vagamente, data allora la giovane [illegible] l'avvenimento astronomico del passaggio della cometa di Halley nel nostro cielo nel 1910, ed il senso [illegible] sgomento con cui si osservava l'astro che si temeva annunciatore di malefici influssi sull'umanità, possiamo valutare più di [illegible] quanta differenza di comportamento vi sia fra la gente a poco più di 75 anni di distanza.

Bene ha fatto Didimo a ricordare [illegible] il filosofo fran[illegible] Bayle nel 1680 nei suoi scritti avesse cercato di sfatare molte leggende sul passaggio della cometa, [illegible] a me fa piacere poter qui ricordare che uno scrittore originale, il monregalese Giuseppe Baruffi, avesse nell'800 cercato di fugare superstizione paura e infausti presagi.

Riccardo Crosetti, Mondovì

Il dramma di un trapianto rifiutato

Mi hanno commosso [illegible] parole [illegible] quel padre che ha rifiutato di donare il [illegible] del [illegible] morto in un incidente stradale. Su questa vicenda dei trapianti, nuova per il nostro Paese, si innestano problemi morali e personali di rilevante portata.

Come condannare un genitore addolorato dalla scomparsa del proprio figliolo che [illegible] vuole donare un organo a un altro? E' facile, per chi non prova un dolore di quel tipo, [illegible] che non bisogna essere egoisti. In questo caso direi che [illegible] difficile essere altruisti.

Per questo motivo ritengo inopportuno rivelare i nomi dei donatori e dei beneficiari. Non solo, [illegible] ancora più grave rivelare i nomi [illegible] chi rifiuta di donare un organo. Vogliamo, forse, criminalizzare [illegible] non se [illegible] [illegible] compiere un gesto umanitario perché sconvolto dalla perdita di una persona cara? Proprio perché si tratta di una materia nuova sarebbe opportuno procedere con molta cautela ciascun[illegible] entusi[illegible].

Francesco Carini, Palermo

A proposito del «Primo cuore rifiutato» (La Stampa, 28 novembre): quel padre ha tutti i diritti, senza dubbio, di rifiutarsi di donare il cuore del figlio prematuramente scomparso, e noi abbiamo [illegible] dovere di comprendere il [illegible] stato d'animo [illegible] [illegible] conseguente decisione.

Non cerchi, però, quel padre, di farsi passare per quello che non è: le che non è obbligato [illegible] essere, sia chiaro) dicendo che la sua «non [illegible] mancanza d'altruismo»: e come no, visto che ha egoisticamente investito gli scopi della donazione, considerando il ricevente alla stregua d'un sofisticato impianto per mantenere vivo il cuore del figlio? Proprio questa sua visione [illegible] [illegible] portato [illegible] rifiuto.

In quest'ottica, [illegible] sua [illegible] chiarazione di essere «favorevole a donazioni [illegible] trapianti» non è affatto gradevole. Come non lo è il dire «per carità, si tratta di salvare delle vite umane!» se poi si conclude, con miseranda contraddizione, «ma di fronte alla scelta concreta, è diverso...».

[illegible] quel padre [illegible] ha [illegible] raggio, la generosità necessari per un tal dono, ebbene sia detto. E metta da parte la «grande fierezza» per ciò che, [illegible] realtà, è stato un [illegible] fare. Nessuno, allora, gli rinfaccerà alcunché, e lui conserverà sempre comprensione e solidarietà per quanto gli è [illegible] cesso.

Jean Pierre Muzzo
Carmagnola

[illegible] ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via S. Francesco da Paola, 30 - TORINO
54.71.32 - 011

BANCO VENDITA A FAVORE DEI CANI ABBANDONATI

Nei giorni 7 - 8 - 9 - 10 dicembre 1985 nei locali della sede di via S. Francesco da Paola, 30 avrà luogo un banco di vendita il cui ricavato sarà devoluto a totale beneficio del canile sociale di via Germagnano.

La cittadinanza è invitata a intervenire e a contribuire a favore di una struttura sociale privata gratuitamente a disposizione della provincia torinese.

Orario di vendita: mattino 9 - 12.30 pomeriggio 14.30 - 18

Le signore sono invitate a non intervenire indossando pellicce

ENPA TORINO: c.c. Postale n. [illegible]
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

PIAZZA AFFARI

Scambi sempre più frenetici, titoli guida alle stelle

La Borsa macina record

Il controvalore giornaliero delle azioni trattate quotidianamente sfiora ormai i [illegible] miliardi - Alla ribalta Fiat, Olivetti, Montedison, Generali

TRA MONTEDISON, SNIA E MEDIOBANCA

Grandi giochi aperti

Un intricato groviglio finanziario che aveva riflessi non indifferenti per la Borsa è stato risolto: la Gemina ha ceduto ad altri la sua partecipazione nella Montedison (17,2%) [illegible] è uscita di [illegible]. Da tempo [illegible] sapeva che il presidente della Fiat Giovanni Agnelli [illegible] entrato nel maggior gruppo chimico italiano soprattutto per assecondare il disegno [illegible] Enrico Cuccia, che puntava alla privatizzazione di questa [illegible] società. Il pacco di azioni in mano pubblica era così passato alla Gemina, una piccola finanziaria utilizzata dal mago di Mediobanca per portare a buon fine l'operazione.

Successivamente qualche difficoltà era sorta quando erano in programma le necessarie ricapitalizzazioni, il che [illegible] i soci della Gemina a sborsare altro denaro. Recentemente poi, quando è esploso l'affare Bi[illegible], è parso a tutti chiaro [illegible] la posizione Mediobanca-Gemina-Montedison era insostenibile. La Iniziativa Meta, controllata [illegible] Foro Buonoparte, aveva acquistato il controllo dell'impero Bonomi senza chiedere l'assenso del [illegible] azionista della capogruppo. D'altra parte non era facile [illegible] un acquirente di circa 200 milioni di azioni Montedison che fosse disposto a sborsare quasi [illegible] miliardi in pieno accordo con [illegible] società.

Ora la Partecipazioni Finanziarie, [illegible] scatola quasi vuota acquistata alcuni anni fa da un gruppo di giovani finanzieri capeggiati da Gianni Varasi e arricchita da imprese operanti in disparati settori, ha preso l'iniziativa ed è giusto [illegible] breve a trovare una soluzione: dopo aver [illegible] una prelazione proporzionale alle loro partecipazioni ai componenti del sindacato Montedison, che solo in modesta pa[illegible] hanno risposto affermativamente, [illegible] 10,58% delle azioni appartenenti alla Gemina sono state assunte direttamente [illegible] Paf, un altro pacchetto è stato rilevato dalla Warburg, la nota banca d'affari londinese che lo collocherà successivamente tra i suoi clienti [illegible] sul mercato internazionale; altre quote minori sono state assorbite [illegible] due imprenditori soci o buoni [illegible] di iniziative Montedison.

Così questa, dopo quasi vent'anni, si è completamente [illegible] staccata dalla sua madre-protettrice Mediobanca e può guardare più liberamente [illegible] al [illegible] futuro. Per esempio sarà assai più facile ricapitalizzare la società approfittando [illegible] dell'attuale eccezionale situazione della Borsa, stringere accordi con altri gruppi e invogliare alcuni grossi [illegible] italiani e stranieri ad assumere partecipazioni azionarie di ample proporzioni. Molto dipenderà dall'evoluzione economico-produttiva del gigante italiano della chimica.

Ristabilito l'equilibrio finanziario e con un bilancio finalmente positivo, dovrà essere deciso [illegible] futuro della società: continuare a privilegiare [illegible] chimica [illegible] trasformarsi in un'importante [illegible] agglomerato spettante soprattutto nel settore terziario? Considerate l'ampiezza e le diversità [illegible] molte partecipazioni, saranno certamente [illegible] alcune ristrutturazioni con ulteriori cessioni e raggruppamenti divenuti indispensabili dopo l'acquisto dell'impero Bonomi. La maggiore tranquillità e indipendenza al vertice renderà il compito più facile.

E' incominciato così il dopo-Cuccia, con l'entrata in gioco [illegible] finanziaria Sige del gruppo Imi, che ha appoggiato il gruppo Varasi. Contemporaneamente si è [illegible] notizia di un deciso rafforzamento della partecipazione Fiat nella Snia Bpd. Con la fusione di una società controllata dal gruppo torinese (la Bia Engineering Int. B.V.) il pacchetto Snia della Fiat passerà dall'attuale 24,67% al 35-40% e renderà meno essenziale il pacchetto posseduto [illegible] Mediobanca per assicurare il controllo [illegible] società. Saranno così efficacemente contrastati eventuali tentativi di scalata o di inserimento in forze di finanzieri esteri, che negli ultimi mesi [illegible] rastrellato sul quantitativo imponente di azioni Snia.

Sul fronte Mediobanca ri[illegible] [illegible] il polo assicurativo che ha assunto progressivamente un grande peso, soprattutto per la presenza di un grosso e determinante pacchetto di Assicurazioni Generali che attualmente, messe assieme a quelle dell'Eurafrux e ad altre di gruppi amici, rappresentano la maggioranza relativa della società. Per la Fondiaria invece sarà interessante seguire gli avvenimenti, dopo lo scollamento della Montedison da Mediobanca, tenendo conto che il 25% del capitale, ora in possesso dell'Iniziativa Meta, può diventare l'ago della bilancia per il controllo della grande impresa [illegible] rativa.

Renato Cantoni

Quanto vale il listino

(Volume degli scambi in miliardi di Lire)

MILANO — [illegible] torrente impetuoso del rialzo si fa sempre più trasformando in un grande fiume. Il volume degli [illegible] bi, che sembrava [illegible] raggiunto un picco [illegible] 150 miliardi [illegible] controvalore giornaliero delle ultime settimane, sta ormai raggiungendo i 180 miliardi. Il livello medio della quota aumenta ogni giorno senza grandi sbalzi segnando però di continuo nuovi massimi assoluti. Venerdì la [illegible] chiusa a 440,07 [illegible] un guadagno [illegible] 2,64 [illegible] cento rispetto a una settimana prima e [illegible] ben il 92,5 per cento a fronte del livello [illegible] inizio anno, il che significa che siamo ormai prossimi al raddoppio delle quotazioni in dodici mesi.

Sotto l'aspetto delle maggiori componenti del mercato si può dire a grandi linee che la speculazione opera realizzi di beneficio mentre gli investitori istituzionali comprano sempre ma con maggior cautela e l'estero si destreggia con un abile lavoro di trading o di arbitraggi contenendo le operazioni in limiti il più possibile modesti. Tutti però scrutano e cercano di sfruttare i continui mutamenti delle compagini azionarie de[illegible] società cui si va assistendo senza tregua.

La possibilità di cominciare a fare ipotesi o previsioni sui risultati dei bilanci societari relativi [illegible] esercizi ormai quasi conclusi guida molti movimenti operativi alla luce [illegible] un panorama generalmente positivo. Emblematico il caso della Montedison per la quale da un lato c'è motivo di attendersi un ritorno alla redditività dopo un decennio ed oltre di vacche magre e dall'altro ci si attendono sostanziali mutamenti nella composizione del gruppo di controllo. Il titolo [illegible] Foro Bonoparte, infatti, dopo aver subito alcuni assestamenti di poco [illegible] è [illegible] attivamente acquistato nel dopoborsa di venerdì.

In testa alla domanda si sono poste una volta di più [illegible] Fiat che, superando di slancio il livello delle 5000 lire hanno [illegible] to a segno un progresso settimanale dell'1,8 per cento insieme alla Snia che guadagna il [illegible] per cento. Anche [illegible] segnò un rialzo settimanale del 2,1%, ma soprattutto positivo, [illegible] si è detto, è stato il comportamento degli assicurativi con in testa Generali [illegible] Alleanza seguite dal [illegible]po fiorentino Fondiaria, Previdente, Milano ed Italia. In tensione anche molti finanziari [illegible] Paf, Bastogi, [illegible], Sifa, Sme, ecc. In ombra i bancari. Le maggiori performances hanno riguardato la Worthington (+49,7%) seguita da Ellesmo, Olcese, Rocca[illegible], Tecnosud e Risanamento di Napoli con rialzi intorno al 20 per cento.

e. col.

Gruppo Fiat nell'Agusta? No comment da Torino

ROMA — La Fiat non smentisce e non conferma le notizie di stampa secondo le quali il gruppo torinese starebbe per acquistare il 15% dell'Agusta (società elicotteristica [illegible] gruppo Efim) per fornire a questa i mezzi finanziari necessari a entrare nella Westland, la società elicotteristica britannica, attualmente in difficoltà. Sempre secondo le notizie di stampa, con questa operazione la Fiat intenderebbe rafforzare [illegible] proprio ruolo nel settore aeronautico, allargando il proprio impegno in quello della difesa.

Dell'ipotesi di un intervento dell'Agusta nella Westland si era parlato nei giorni scorsi in seguito alle consultazioni che il ministro britannico della Difesa, Michael Heseltine, ha avuto con i partners francese, tedesco e italiano per sottoporre loro l'ipotesi di una partecipazione delle industrie dei tre Paesi, insieme a separatamente, [illegible] capitale dell'azienda britannica per farla uscire dalle attuali difficoltà.

L'esistenza dei contatti [illegible] è stata confermata negli ambienti italiani interessati, che hanno però giudica[illegible] «improbabile» questa possibilità, dal momento che l'Agusta è impegnata nel proprio risanamento finanziario e che quindi un investimento di capitale di l'ipotesi avanzata sembra sia di 70 miliardi di lire) per concorrere al salvataggio di un'azienda estera porrebbe serie difficoltà.

Chiusa l'asta, giovedì si riunisce l'Iri

Sme, in lizza restano solo Barilla e Buitoni?

Il primo gruppo ha presentato la fidejussione, il secondo confida nella decisione del tribunale - Anche [illegible] Cofima spera nel giudice

DALLA REDAZIONE [illegible]

ROMA — Soltanto domani si potrà sapere se e quanti gruppi industriali hanno presentato [illegible] garanzie fidejussorie all'Iri per l'acquisto della Sme. Ieri pomeriggio [illegible] la «Industrie alimentari riunite Spa», la cordata formata da Barilla, Ferrero, Fininvest, Conservitalia, aveva comunicato di [illegible] fatto arrivare all'Iri la propria formale offerta di acquisto per il prezzo di 500 miliardi corredata da tutte le garanzie.

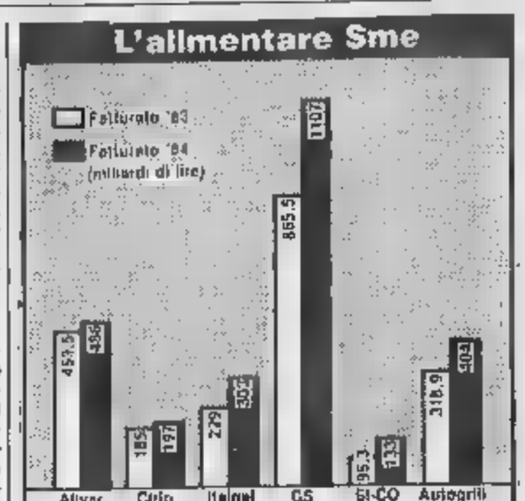
Domani [illegible] potrà controllare [illegible] se all'ultimo momento qualche altro plico è stato recapitato. Giovedì prossimo si riunirà [illegible] Comitato di presidenza dell'Iri, che potrà verificare chi è ancora in corsa per l'acquisto della finanziaria alimentare avendo rispettato le procedure: il consiglio di amministrazione dell'Iri avrà poi qualche mese di tempo per mettere a fuoco e pesare la validità delle varie offerte e quindi emettere il verdetto.

La Sme andrà a Barilla, o a De Benedetti, o alla Lega delle [illegible] cooperative? Ancora ieri la situazione era di grande confusione. La Buitoni [illegible] De Benedetti continua a ritenere valido il negoziato condotto [illegible] il presidente dell'Iri, Prodi, ad ha impostato in tribunale tutta [illegible] sua linea [illegible] azione: di conseguenza deve aver ritenuto superfluo pre[illegible] [illegible] fidejussione. De Benedetti è stato ascoltato proprio ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi [illegible] quale ha ribadito la tesi della validità dell'acquisto [illegible] pacchetto Sme.

Sembra scontata l'uscita di scena della Cofima, la cordata [illegible] imprenditori napoletani, che ha comunicato all'Iri l'intenzione di presentare la fidejussione entro [illegible] giorni dalla definizione dell'ultima pendenza giudiziaria che riguarda il contenzioso Iri-De Benedetti.

Sempre per mancato ri[illegible] rispetto dei termini procedurali non dovrebbe più essere considerato in gara l'imprenditore italo-americano Antonino La Rosa che ha chiesto [illegible] proroga per l'offerta di acquisto. Meno scontata [illegible] in[illegible] [illegible] cancellazione dall'asta della Lega delle cooperative, che sta cercando [illegible] coinvolgere altri gruppi per un suo intervento nella Sme. Insomma, a meno [illegible] ulteriori colpi di scena, sempre possibili come ha insegnato la vicenda Alcantarese, i gruppi con [illegible] maggiori chances sembrano essere il pool Barilla-Ferrero-Berlusconi e la Buitoni

L'alimentare Sme



A novembre carovita ancora all'8,6%

Non scende l'inflazione

ROMA — Il tasso d'inflazione [illegible] riesce a scendere al di sotto dell'8,5%. Il livello più basso finora registrato [illegible] 1985. Il dato sui prezzi al consumo reso noto ieri dall'Istat (0,7% di aumento nel mese [illegible] novembre) ha fatto salire, infatti, all'8,6% il [illegible] annuo [illegible] incremento dell'inflazione.

Mese	Aumento mensile		Aumento annuo	
	1984	1985	1984	1985
Gennaio	1,2	1,0	12,5	8,6
Febbraio	1,1	1,0	12,2	8,6
Marzo	0,7	0,7	12,0	8,6
Aprile	0,7	0,9	11,6	8,8
Maggio	0,6	0,6	11,2	8,8
Giugno	0,6	0,5	11,2	8,9
Luglio	0,3	0,3	10,8	8,7
Agosto	0,3	0,2	10,4	8,6
Settembre	0,7	0,4	9,8	8,3
Ottobre	1,0	1,2	9,1	8,5
Novembre	0,6	0,7	8,8	8,6
Dicembre	0,7	—	8,5	—

La decisione presa dal consiglio

La Snia quota Tecnopolimeri

MILANO — La Snia Tecnopolimeri (87% Snia Bpd, 3% Montedipe) ha avviato l'iter per la quotazione in [illegible]. Il consiglio della Snia Bpd, infatti, ha deliberato il collocamento di un pacchetto di azioni della controllata presso il pubblico sia tramite un classamento diretto di azioni presso il pubblico sia attraverso l'emissione [illegible] un prestito obbligazionario convertibile. La [illegible] consentirà [illegible] società [illegible] disporre [illegible] necessario flottante per poter approdare al listino di Piazza Affari.

Il capitale della Tecnopolimeri (in tutto 22,55 miliardi di lire) è rappresentato [illegible] [illegible] milioni [illegible] azioni del valore nominale di mille lire. Il patrimonio netto a fine '84 ammontava a 29,671 miliardi [illegible] lire. Negli ultimi anni [illegible] società è stata al centro di [illegible] profondo processo [illegible] ristrutturazione che ha consentito di raggiungere livelli di redditività: nell'ultimo esercizio (fatturato [illegible] 130,7 miliardi) l'utile è risultato di 5[illegible] miliardi dopo ammortamenti anticipati per circa 900 [illegible] e investimenti per 6,5 miliardi. Nel primo semestre [illegible] quest'anno il fatturato [illegible] risultato pari a 75,6 miliardi (contro 70,3 miliardi del corrispondente periodo '84); va rilevato ancora che oltre la [illegible] della produzione (ovvero il 55,3%) [illegible] destinato alle esportazioni.

Nel corso del [illegible] quindi, saranno due le matricole del gruppo Snia che faranno il loro esordio in Borsa rinforzando [illegible] scuderia dei [illegible] quotati del gruppo che annat [illegible] sfiorando una capitalizzazione complessiva di 2500 miliardi [illegible] lire. I valori del [illegible] (le due Snia Bpd, il cotonificio Olcese e le due Caffaro) figurano infatti tra i titoli che più hanno goduto il favore dei risparmiatori nel [illegible] [illegible] grande rialzo del 1985. Ora la Snia intende proseguire l'opera [illegible] valorizzazione ampliando l'offerta a ti[illegible] del settore chimico ove il gruppo (fatturato nel primo semestre [illegible] di 208,7 miliardi con l'ingresso della Caffaro [illegible] cui acquisto è stato definito [illegible] primo semestre) era finora presente con la Caffaro.

Il giro d'affari complessivo nel campo chimico è stato nel 1984 [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] [illegible] ancora conteggiata in Caffaro; gli investimenti '84 sono stati di 16,6 miliardi e il gruppo (attivo ora attraverso quattro società, la Caffaro, la Tecnopolimeri, la Chimica del Friuli e la Holding Systema) occupa attualmente 3485 unità rispetto ai 1455 dipendenti dell'esercizio 1984.

u. b.

[illegible] FERROVIE [illegible] [illegible] — L'assemblea degli azionisti della [illegible]à per azioni Ferrovie Torino Nord, svoltasi ieri mattina a Milano sotto la presidenza di Paride Accetti, ha deliberato, in sede straordinaria, l'aumento del capitale sociale da cinque miliardi [illegible] milioni a venti miliardi [illegible] milioni di lire. La società — secondo quanto si è appreso — ha inoltre deciso di chiedere alla Consob [illegible] riammissione del titolo alla quotazione di Borsa.

[illegible] NUOVO PIGNONE — La Nuovo Pignone [illegible] [illegible] cietà, insieme alla Snamprogetti, per la quale l'Eni sta studiando la possibilità [illegible] quotare in Borsa come [illegible] avvenuto recentemente per la Saipem — aumenterà il proprio capitale sociale da 70 [illegible] [illegible] miliardi [illegible] lire.

[illegible] MONTEDISON — Due società del gruppo Montedison quotate in Borsa, la Selm e la Fidenza Vetraria, si apprestano [illegible] distribuire ai loro azionisti [illegible] acconto sui dividendi del 1985. La decisione sarà presa nei prossimi giorni [illegible] assemblee delle due società. La Selm, in particolare, esaminerà il [illegible] dicembre prossimo (il 16 in eventuale seconda convocazione) la proposta del consiglio d'amministrazione di distribuire un acconto di 155 lire sui dividendi spettanti [illegible] azioni ordinarie (escluse quelle speciali) e di risparmio della società.

ACCIAIO / Trattativa [illegible] singhiozzo più difficile

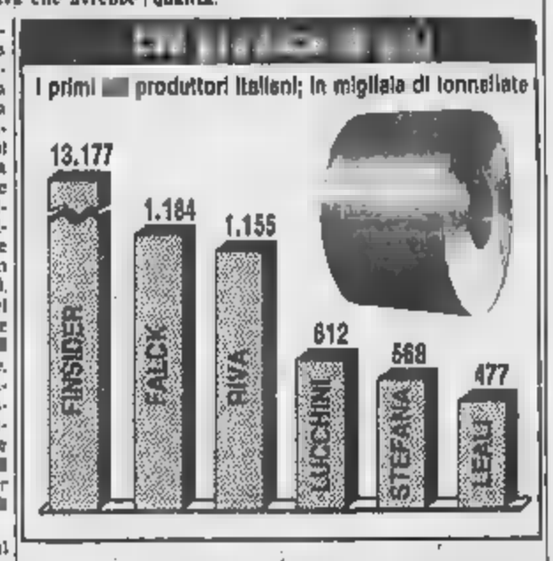
Falck progetta un futuro in cui la Finsider non c'è

MILANO — «La ripresa dei colloqui con la Finsider è stata più un gesto di cortesia che altro ma non credo che ci siano le premesse per giungere ad un accordo in pochi giorni». Ma perché non si può fare il matrimonio tra Falck e Finsider? «Se le tagliassero [illegible] gamba (ed forse accetterebbe una protesi computerizzata ma non una [illegible] di legno». Fonti del vertice Falck commentano così gli ultimi sviluppi della trattativa che avrebbe dovuto portare alla chiusura del treno a nastri di Sesto San Giovanni da parte di Falck, a un congruo indennizzo versato dallo Stato al gruppo (ma l'offerta è molto inferiore — si commenta — ai 600 miliardi di cui si è parlato) e la cessione da parte della Finsider dello stabilimento di Campi, che avrebbe [illegible] alla Falck di acquisire una posizione di primato nel settore [illegible] lamiere di qualità.

Per ora tutto appare sfumato e [illegible] Falck si attrezza per affrontare [illegible] sola una situazione molto complessa: la società, i cui titoli [illegible] Borsa hanno registrato vistose impennate fino alla soglia di [illegible] deve tener d'occhio una scalata che appa[illegible] di difficile valutazione fin occasione della presentazione dei certificati azionari per l'operazione Sondel è stato individuato un pacco di 4 milioni di azioni, pari a [illegible] più del 33% del capitale dopo la conversione delle obbligazioni che si [illegible] conclusa venerdì); inoltre, dopo l'accordo con il sindacato, è stata avviata una complessa ristrutturazione indu[illegible] che dovrebbe culminare nella creazione [illegible] una divisione attrezzata per la cessione di tecnologia e [illegible] know-how all'estero.

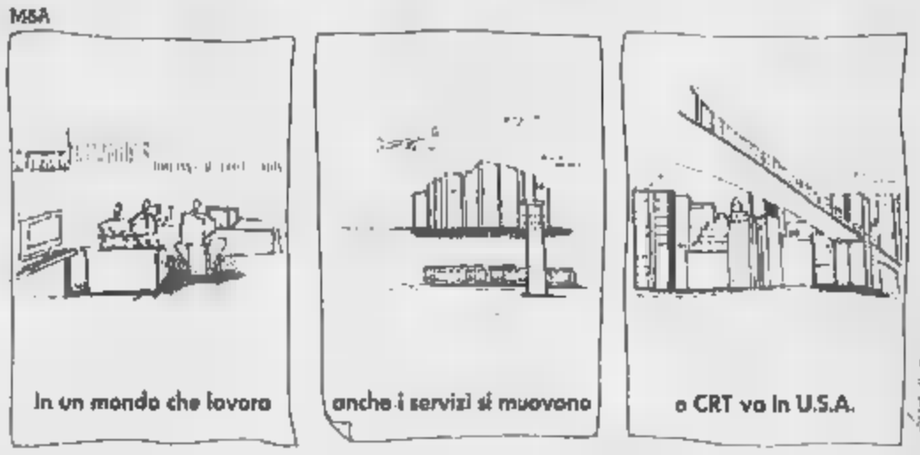
Dati positivi [illegible] dal fronte della gestione industriale, [illegible] in pareggio a settembre e che lascia intendere un risultato industriale attivo [illegible] nell'85. Sempre grave la situazione debitoria [illegible] i 600 miliardi circa di esposizione dovrebbero [illegible] ridurre in misura significativa grazie all'operazione Sondel e a vendite di immobili per circa 60 miliardi (a fine anno [illegible] prevede [illegible] riduzione a [illegible] miliardi). In sostanza, [illegible] Falck si prepara a affrontare la scad[illegible] dei prossimi mesi da sola quasi che le speranze di [illegible] accordo [illegible] [illegible] Finsider fossero ormai tramontate (ma non mancano mai sorprese per la materia acciaio).

Ieri mattina, al quartier generale di corso Matteotti (già sono in corso trattative per la [illegible] cessione) [illegible] [illegible] riunito il vertice del gruppo Falck; all'ordine del giorno la ripresa [illegible] contatti con la Finsider nella serata [illegible] venerdì, poche ore dopo una sfavorevole rottura decisa dal consiglio della società lombarda. Una nota d'agenda da [illegible] [illegible] la ripresa della trattativa nei prossimi giorni. Alla Falck ogni commento [illegible] vietato [illegible].



Liquidazioni pubblicato il decreto del modello

ROMA — La «Gazzetta [illegible] ficiale» ha pubblicato ieri il decreto con l'approvazione del modello per chiedere la rivalutazione dell'imposta relativa alle indennità e alle altre somme percepite alla fine del rapporto di lavoro dipendente. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione rilasciata dal datore di lavoro. L'istanza potrà essere inoltre presentata solo con riguardo [illegible] rapporti di lavoro cessati anteriormente al 1° ottobre 1985.



UNA [illegible] CHE PENSA AL FUTURO NON HA [illegible] CRT [illegible] A NEW YORK

Una banca che pensa al futuro supera le frontiere. La Sede di Rappresentanza di New York diventa Filiale Operativa.

500 PARK AVENUE.

Un punto di riferimento preciso per l'operatore italiano che intende allargare o rafforzare la [illegible] attività in U.S.A.

LAVORA [illegible] CHI LAVORA

Auto

Fra Torino e gli Stati Uniti un gigantesco ponte aereo

Una Cadillac da 1000 miliardi Pininfarina sbarca a Detroit

TORINO — Mercoledì prossimo a Detroit il vicepresidente della General Motors e general manager della Cadillac John O. Grettemberger, il presidente dell'Alitalia Umberto Nordio, il vice presidente della Lufthansa Franz Bleiber, il presidente della Pininfarina Sergio Pininfarina, presenteranno alla stampa mondiale il ponte aereo tra Torino e Detroit per il trasporto delle 50 mila carrozzerie del modello «Allante» della Cadillac, progettate, realizzate e costruite negli stabilimenti Pininfarina.

Si tratta di un maxicontratto da 1000 miliardi di lire, il più importante nella storia della Pininfarina ed unico in quello della GM: è, infatti, la prima volta che la grande Casa automobilistica americana si rivolge all'esterno per lo studio stilistico, la progettazione e la produzione di una sua vettura.

Sergio Pininfarina, siamo chiesto quali è la «ricaduta» di un simile contratto

Quali sono stati i riflessi per la sua azienda in positivo e in negativo?

«In positivo molti. Anzitutto l'entità del contratto e la sua pianificazione in più anni hanno permesso una nuova e propria rifondazione della Pininfarina. Tutti gli impianti saranno rinnovati, una nuova fabbrica nascerà a San Giorgio Canavese. Sul piano umano, che per me è altrettanto importante, tutta la nostra struttura a contatto diretto con l'interfaccia corrispondente americano, no più responsabilizzata ed arricchita professionalmente. Infine, insieme alla Cadillac, vogliamo realizzare un'automobile del massimo livello di qualità e affidabilità e questo ci ha imposto di affrontare e risolvere, in Italia e all'estero, molti problemi di cui faremo tesoro anche in tutte le nostre altre produzioni. In negativo, il fatto che la Pininfarina dovrà, d'ora in avanti, dimensionarsi in livelli produttivi atti alla nuova organizzazione. Ma se un imprenditore affronta questo rischio non è vero imprenditore».

Che cosa significa collaborare con la prima industria mondiale dell'auto?

«E' un impatto difficile, estremamente impegnativo. La GM, proprio per le sue dimensioni, necessariamente opera con modalità molto precise e dettagliate. Noi siamo pochi, pochissimi in confronto, ed è uno sforzo immenso l'apprendere e assimilare i metodi da seguire. La più grande soddisfazione, a questo proposito, ce l'ha data James McDonald, presidente della GM, quando, in una intervista al Salone di Francoforte, parlando della collaborazione con la Pininfarina, disse: «Eccellente. Ammiriamo il made in Italy, la Ferrari, il design italiano. Stanno facendo un lavoro splendido: una grande dimostrazione di professionalità». E' una soddisfazione che si aggiunge a quelle guadagnati tutti quelli della Pininfarina».

Qual è la ricaduta sociale dell'accordo?

«In primo luogo il estremamente positivo per l'occupazione. Gradatamente riassorbiremo tutti i nostri dipendenti in cassa integrazione ed effettueremo anche nuove assunzioni nell'86. Abbiamo già fatto, e faremo, corsi di riqualificazione e formazione professionale per oltre 200 persone. Indirettamente anche Torino avrà anche qualche vantaggio: intanto per il nostro indotto che vale forse altrettanto in termini di occupazione; infine per l'incremento del traffico merci dell'aeroporto di Caselle. Caselle aveva da tempo in programma di potenziare le sue attrezzature tecnologiche per l'atterraggio per conseguire, il prossimo anno, la terza categoria, che permetterà l'atterraggio anche in caso di nebbia. Il nostro contratto è stato l'elemento determinante per far sì che questo scadenza sia rispettata».

Dover disegnare una vettura americana, soprattutto per il mercato americano, ha condizionato il vostro design direttamente o indirettamente?

«La Cadillac voleva un disegno Pininfarina. Proprio per questo è venuta da noi. Nel programma ci ha lasciati completamente liberi nell'impostazione estetica. Le uniche limitazioni sono venute per rispettare alcune caratteristiche tradizionali estetiche e funzionali dei modelli Cadillac».

Si può dire qualcosa su questa vettura diventata già famosa ancor prima di essere conosciuta?

«Sarà una convertibile 2 posti con hard-top. La produzione sarà destinata soltanto agli Stati Uniti, ma anche all'Europa. La vendita del modello europeo dovrebbe iniziare nell'ultima parte del 1987. Sarà la Pininfarina ad organizzare questa presentazione in Italia al momento giusto».

Renzo Villare

Il governo autorizza le Regioni a contrarre mutui

Sarà ripianato il deficit Usl

— Il disegno di legge approvato venerdì sera dal Consiglio dei ministri — con cui si autorizzano le Regioni e le Province autonome a contrarre mutui per il ripiano dei deficit delle Usl derivanti da alcune forme di assistenza relative al 1985 — è stato accolto con soddisfazione dall'assemblea dei titolari di Farmacia (Federfarma) a Roma per dibattere i contenuti della legge finanziaria.

«Da quanto conosciamo finora, il testo del provvedimento di legge - ha detto il presidente della Federfarma Mauricio Picconi - autorizza ad assumere impegni finanziari per il 1985, anche in eccedenza agli stanziamenti di bilancio, ma solo per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica».

Il deficit globale è stato stimato dalle stesse Regioni in circa 4 miliardi di lire, dei quali circa riguardano la spesa per i farmaci.

Il testo del disegno di legge, che ha l'obiettivo di evitare il blocco dell'assistenza farmaceutica per quest'ultimo scorcio dell'anno — dato fra l'altro — da quanto risulta alla Federfarma — che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno deciso di erogare, anche nel 1985, anticipazioni di fondi alle Usl.

Secondo il provvedimento i conseguenti maggiori finanziamenti potranno essere coperti attraverso mutui da contrarre entro il 1986 con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre i relativi oneri di ammortamento saranno a carico del bilancio dello Stato.

Dirstat chiede dimissioni di Gaspari

ROMA — La Dirstat chiama allo sciopero i dirigenti e chiede le dimissioni di Gaspari. I dirigenti statali aderenti alla Dirstat Confedir effettueranno l'11 dicembre prossimo una giornata di sciopero e si asterranno dalle prestazioni straordinarie e fuori ufficio per il 12 e 13. L'azione di lotta è stata decisa dal comitato direttivo della organizzazione che ha anche chiesto le dimissioni del ministro della Funzione Pubblica Gaspari criticandone l'operato in materia di «riforma del salario per i pubblici dipendenti».

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 136.993.720.000 interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 1/1

COMUNICATO

Il Consiglio di Amministrazione della Cartiere Burgo si è riunito il giorno 29 novembre 1985 ed ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria, convocata per i giorni 13,14 e 15 gennaio 1986, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, l'aumento a pagamento del capitale sociale da L. 136.993.720.000 a L. [illegible].
L'aumento verrà attuato mediante emissione di n. 31.761.562 azioni ordinarie da nominali L. [illegible] godimento 1° gennaio 1986, di cui:
— n. 27.398.744 saranno offerte in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ordinaria ogni vecchie azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio possedute;
— n. 4.362.648 saranno offerte in opzione ai portatori delle obbligazioni convertibili Cartiere Burgo 13% 1981-1986 in ragione di [illegible] nuove azioni ordinarie ogni 15 obbligazioni possedute.
Il prezzo di emissione sarà [illegible] dall'Assemblea cui il Consiglio formulerà una proposta [illegible] tra un minimo di L. 6500 e un massimo di L. 8500.
Il Consiglio ha preso atto che la situazione economico-finanziaria della Società, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio rende possibile prevedere il ritorno ad un consistente margine positivo e quindi ad una adeguata remunerazione del capitale.
In prospettiva la proposta ricapitalizzazione permetterà di sostenere lo sviluppo dell'azienda e nel tempo di incidere profondamente sulla struttura finanziaria portando i mezzi propri ad una grandezza pressoché equivalente a quella dei mezzi di terzi.
Il Consiglio infine, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile 1981-1986, ha deliberato di rimborsare anticipatamente il prestito stesso [illegible] data del 1° aprile [illegible] agli obbligazionisti la facoltà di richiedere — nel periodo dal 1° al 31 marzo 1986 — la conversione delle loro obbligazioni in azioni di risparmio nel rapporto di due azioni di risparmio di nominali L. 5000 cadauna ogni [illegible] obbligazioni da nominali L. [illegible] cadauna

IL CONSIGLIO

COFIDE

COMPAGNIA FINANZIARIA DE BENEDETTI S.p.A.
Sede legale: Torino, Via Valeggio [illegible]
Capitale Sociale: L. [illegible] v.
Reg. Imp.: Tribunale di Torino n. 175/77

AVVISO

AMMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE PRESSO LE BORSE VALORI DI MILANO E TORINO

Si segnala che per completare la documentazione richiesta per l'ammissione delle azioni ordinarie alla quotazione presso le Borse Valori di Milano e Torino, sono state pubblicate le notizie integrative al Prospetto depositato presso la CONSOB al n. 215 in data 25 ottobre 1985.

Le suindicate notizie, unitamente al Prospetto informativo sono a disposizione del pubblico presso la sede della COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A. - in Torino, Via Valeggio n. 41 e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Milano e Torino.

La società ha conferito l'incarico di certificazione del Bilancio per l'esercizio in corso alla società di revisione Coopers & Lybrand ai sensi dell'art. 8 DPR 31/3/1975 n. 136.

Il Consiglio di Amministrazione

IRI Alitalia

ALITALIA
LINEE AEREE ITALIANE S.p.A.

Al termine del periodo previsto per l'esercizio del diritto di prelazione, si comunica che delle n. 120.000.000 azioni Alitalia di cat. A ordinarie offerte in vendita dall'IRI ai possessori di azioni Alitalia, n. 92.157.779 sono state collocate.
Le residue n. 27.842.221 saranno offerte al pubblico nel periodo dal 2/12/1985 al 6/12/1985 tramite l'apposito consorzio di banche e secondo le norme stabilite nel Prospetto informativo depositato a termini di legge presso l'archivio prospetti della Consob.

BANCA NAZIONALE [illegible]

TRIBUNALE CIVILE DI ALBA

Fallimento [illegible] - COSTRUZIONI [illegible] GRANDI (C.M.B.) S.p.A. - Gru - Guidici Delegato dott. C. Cassano - Curatore rag. D. Marchetto
Il giorno 20-12-1985 alle ore 11 nella sala delle pubbliche udienze si procederà alla
VENDITA CON INCANTO
in unico lotto dei seguenti beni immobili e mobili compresenti per gli immobili in area di complessivi mq. 60.066 sulla quale insistono 21 corpi di fabbricato e tettoie, censiti al Nuovo Catasto Terreni' Comune di Bra - Partita 1
F. 58 n.ri 80, 87, 266, 67, 68, 69, 72, 83, 86 per un totale di complessivi are 600 65
I beni mobili consistono in macchinari, impianti, attrezzature di officina materiale vario e minuto, pezzi di ricambio, materie prime, automezzi, veicoli vari, mobili e macchine d'ufficio, facenti parte del complesso industriale
CONDIZIONI DI VENDITA
I beni immobili e mobili sono posti in vendita in un solo lotto al prezzo base di L. 3.200.000.000 di cui L. 2.081.850.850 riferite agli immobili e L. 1.118.149.120 riferite ai beni mobili
Offerta in aumento non inferiori a L. 10.000.000
Ogni offerente per partecipare all'incanto dovrà prestare cauzione in L. 320.000.000 ad effettuare un deposito per spese pari a L. 600.000.000 (ove presunte) a mezzo deposito assegni circolari intestati al Tribunale di Alba unitamente alla domanda in regolare bollo da depositarsi entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Informazioni e consultazione atti presso la Cancelleria del Tribunale di Alba e presso il curatore rag. D. Marchetto - via Ravina 4 - Alba - Tel. 0173 362 583
L'aggiudicatario potrà conseguire con istituto a medio termine l'assunzione di un mutuo per il capitale e scadere di L. 1.080.078.004 ai sensi dell'articolo 508 c.p.c. a condizioni di tasso di favore
Alba, 21-11-1985
IL CANCELLIERE dr. C. Sapelli

REGIONE PIEMONTE
Unità Socio-Sanitaria Locale n. 24
Via Martiri XXX Aprile n. 30
COLLEGNO

AVVISO DI APPALTO-CONCORSO

Si rende noto che il Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. 24, con atto deliberativo del 24-10-1985, N. 1139, esecutivo per legge, ha disposto l'esperimento di appalto-concorso, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440, dell'art. 81 del R.D. 23-5-1924, n. 827 e dell'art. 69 della legge regionale 13-1-1981, n. 2, per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per il servizio radiologico dell'U.S.S.L. 24 per l'anno 1986
Entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le ditte interessate possono chiedere di essere ammesse all'appalto-concorso, inviando domanda, in carta legale da L. 3000, a: Regione Piemonte - U.S.S.L. 24 - via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno.
Il presidente
Giuseppe Fanelli

IL [illegible] DEL COMUNE [illegible]

comunica è stato indetto il seguente concorso:
— n. 1 posto di «Istruttore Tecnico igiene ambientale»
6ª qualifica funzionale - D.P.R. 347/83 riservato ai posti arrotondato per difetto è riservato ai dipendenti del Comune di Chieri).
Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola secondaria superiore.
Scadenza il 24-12-1985 ore 12,00.
Per ottenimenti rivolgersi all'Ufficio Personale.
IL SINDACO
(Bernuio prof. Giuseppe)

Si farà in tempo a semestralizzarla?

Così le pensioni '86 se la scala mobile rimane trimestrale

Se non interverrà la legge finanziaria (ma i tempi tecnici per la sua approvazione sono ormai troppo ristretti), da gennaio dell'86 la scala mobile verrà applicata alle pensioni della Previdenza Sociale con la stessa periodicità trimestrale di quest'anno.

I primi aumenti entreranno in vigore a gennaio dell'anno prossimo (+0,4%) e saranno calcolati per differenza tra gli incrementi contrattuali dei lavoratori dell'industria (+9,4%) e la variazione del costo-vita (+8%).

La scala mobile scatterà dell'1,8% il 1° febbraio '86; dell'1,7% dal 1° maggio; dell'1,2% dal 1° agosto e dell'1,1% dal 1° novembre. Gli aumenti attribuiti a tutte le categorie di pensioni ma avranno un particolare ritocco per i trattamenti che superano i minimi di legge. Per questi ultimi, gli indici si riducono al novanta per cento per l'ammontare della pensione che supera il doppio del minimo e del 75% per la parte eccedente il triplo del minimo.

La tabella che pubblichiamo fornisce un quadro sintetico degli aumenti scaglionati nel corso del 1986.

Mario Stratta

Pensioni superiori al minimo

dall'1-2-86:	Aum. dell'1,8% sino a L. 753.000 Aum. dell'1,62% sulle ulteriori L. 376.000 Aum. dell'1,35% sulla parte ecced. L. 1.129.000
dall'1-5-86:	Aum. dell'1,7% sino a L. 765.500 Aum. dell'1,53% sulle ulteriori L. 382.750 Aum. dell'1,275% sulla parte ecced. L. 1.148.250
dall'1-8-86:	Aum. dell'1,2% sino a L. 778.500 Aum. dell'1,08% sulle ulteriori L. 389.250 Aum. dello [illegible] sulla parte ecced. L. 1.167.750
dall'1-11-86:	Aum. dell'1,1% sino a L. 787.800 Aum. dello 0,99% sulle ulteriori L. 393.900 Aum. dello [illegible]% sulla parte ecced. L. 1.181.700

Pensioni ex [illegible] dipendenti

Importo dal	Fino a 780 [illegible]	Oltre 780 contributi
1- 1-1986	L. 376.000	L. 406.800
1- 2-1986	L. 382.750	L. 407.500
1- 5-1986	L. 389.250	L. 414.400
1- 8-1986	L. [illegible]	L. 419.250
1-11-1986	L. 396.250	L. 424.000

Pensioni al minimo ex lavoratori autonomi
(Artigiani - C

Importo dal	Invalidità in età inferiore a vecchiaia	Vecchiaia ed altri
1- 1-1986	L. 376.900	L. 393.800
1- 2-1986	L. 381.900	L. 398.400
1- 5-1986	L. 386.700	L. 398.750
1- 8-1986	L. 390.150	L. 394.600
1-11-1986	L. 392.350	L. 396.150

Pensioni sociali

Importo dal	Ammontare mensile
1- 1-1986	L. 371.800
1- 2-1986	L. 375.900
1- 5-1986	L. 380.650
1- 8-1986	L. 382.400
1-11-1986	L. 384.950

Il congresso rilancia il «sindacato dei cittadini»

Una troika guiderà la Uil Anni Ottanta

Con Benvenuto, segretario generale, Liverani (pri) e Agostini (psdi)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Giorgio Benvenuto è stato riconfermato alla guida della Uil. Governerà la confederazione con un «ufficio di segreteria» formato dal repubblicano Liverani e dal socialdemocratico Agostini. Questa struttura è una novità.

Tra i temi dell'ultima giornata congressuale c'è stato anche il discorso di Agnelli venerdì a Torino. Interpellato dai giornalisti Benvenuto ha detto: «Il discorso di Agnelli spiega l'atteggiamento schizofrenico della Confindustria. Agnelli fa un discorso politico ed esprime opinioni diverse dal governo su come deve essere la politica estera ed economica del Paese. Lucchini, invece, cerca di fare un discorso sindacale e per questo si trova in difficoltà».

Benvenuto ha espresso «l'apprezzamento del mondo del lavoro per le posizioni molto ferme assunte dal governo sulla trattativa per la scala mobile». Ha aggiunto: «A questo punto il governo non può tornare indietro». Tuttavia il leader della Uil resta ottimista per l'accordo: «Se, nella Confindustria, prevarrà l'anima sindacale — ha affermato — le differenze che ancora esistono tra noi e gli imprenditori potrebbero essere eliminate in mezza giornata negoziata». L'incontro tra industriali e organizzazioni sindacali è in programma per martedì. Il termine ultimo per giungere ad un accordo è il 31 dicembre.

In due lunghissime sedute, venerdì e ieri, i mille delegati della Uil hanno discusso e approvato le «tesi» che definiscono una politica e gli obiettivi della confederazione per i prossimi quattro anni.

1 Sindacato dei cittadini. La Uil si propone di «prendere moltissime iniziative» per la difesa dei lavoratori, dei cittadini, dei giovani, degli anziani nella società. «La nostra idea — ha detto Benvenuto — ha raccolto grandi consensi tra i delegati di base, mentre ha suscitato qualche perplessità in alcuni dirigenti a vertice». Tra le voci critiche si è levata quella del segretario generale dei metalmeccanici Lotito.

2 Incompatibilità tra incarichi sindacali e politici. La Uil ha molto attenuato questa incompatibilità: si deve al sindacato solo se hanno cariche nel partito.

3 Sindacati autonomi. La Uil ha stipulato accordi con la Sida (presente, in prevalenza, alla Piat) e con il Fail (in maggioranza alla Riv-Skf) e sta discutendo con l'associazione dei quadri (Arisio) l'eventualità di immettere rappresentanti dei quadri delegazioni Uil per gli incontri con il governo e per i negoziati contrattuali.

4 Politica sindacale. Rinnovato impegno per un riconoscimento della professionalità e del merito. Sviluppo dell'azione per creare nuovi posti di lavoro investimenti pubblici, ma anche con una maggiore flessibilità del mercato del lavoro.

5 Politica economica. Si ribadisce il valore della programmazione economica, della politica dei redditi e della concertazione triangolare (governo, sindacati, industriali).

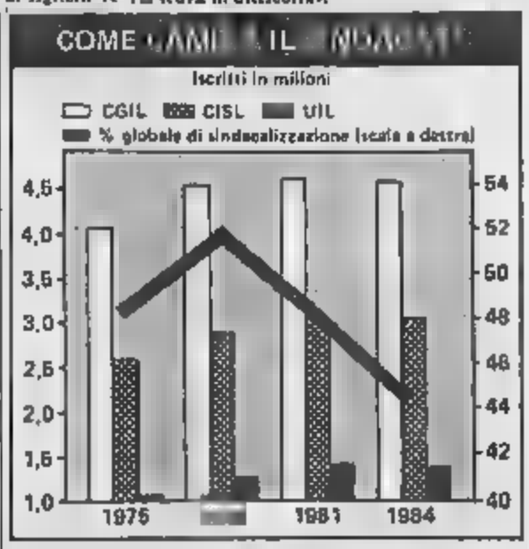
6 Presenza nelle fabbriche. La Uil, come già la Cisl, ha confermato la scelta di aprire proprie sezioni sindacali in tutti i luoghi di lavoro, mettere in discussione il ruolo unitario del consiglio di fabbrica.

7 Nuova segreteria. Le elezioni degli organi direttivi si sono svolte con voto segreto. Gli eletti hanno poi designato la segreteria. E' composta da [illegible] membri: sette socialisti, tre socialdemocratici, [illegible] repubblicani. Prima [illegible] di dodici; [illegible] è aggiunto il socialista Fontanelli, però gli equilibri interni non mutano perché prima Benvenuto, in quanto segretario generale, disponeva di due voti, adesso ridotti ad uno.

Sergio Devecchi

COME [illegible] IL [illegible]

Iscritti in milioni



U.S.S.L. n. 70 ALESSANDRIA

Via Testore 19 - Cap 15100 - Tel. (0131) 3051

ESTRATTO DI BANDO DI [illegible]

L'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria rende noto che sono state indette le gare a licitazione privata ai sensi della legge 30 [illegible] 1981, n. 113, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, occorrenti durante l'anno 1986:
Carne bovina macellata fresca, quantità kg 130.000
Olio combustibile, quantità q.li 19.000
Emoderivati diversi, importo presunto L. 550.000.000
Le Imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione dei testi integrali dei bandi e dei capitolati speciali all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 70 - Via Venezia 18 - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 306.22.37.
Il bando di gara è stato trasmesso in data 12-11-1985 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, nella forma prescritta dal bando di gara, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 70 Ufficio Protocollo - Via Testore 19 - 15100 Alessandria, entro il 16-12-1985.
Le domande di partecipazione non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi del 2° comma dell'art. 6 della citata legge n. 113/1981.
Alessandria, 12-11-1985.
IL PRESIDENTE
(Sen. Giuseppe Vignolo)

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI - TORINO

Avviso di licitazione privata pubblici mercati rionali riapertura termini.

È termine perentorio per la richiesta di invito è stato prorogato alle ore 13,00 del 7 dicembre 1985. Restano invariate tutte le altre precedenti condizioni di gara. Le offerte già pervenute sono ritenute valide.

IL PRESIDENTE Aldo Bodo — IL DIRETTORE dr. Guido Bianchini

SALUMIFICIO

Fall. 316/80 Fornaci di Tarsia vende 16-12-85 ore 11 unico lotto stabilimento industriale Tarsia (Cosenza) contrada Orjovecchia esteso mq 20.360 con terreno - capannone con impianti e macchinari e palazzina uffici. Prezzo 1.155.000.000.
Informazioni 7° Tr[illegible] Na- [illegible] e Curatore avv. Alabiso 321.338.

Ente pubblico cerca

[illegible] - 2500 coperti fuori [illegible] oltre archivi di deposito, [illegible] Fonsarda - Monreale e [illegible] limitrofe. Indirizzare offerta referenziale non oltre il 14-12-1985 a:
I.N.A.I.L. - Gestione Immobili - Via Sonnino [illegible] 09100 CAGLIARI

ASTA DI ARREDI ANTICHI

Mobili dal '400 all'800; dipinti antichi di scuola europea ed italiana dal '500 all'800; smalti ed avori antichi; tappeti antichi argenti d'epoca; collezione di antiche icone orologi [illegible]; curiosità varie d'epoca.

OGGI ESPOSIZIONE:
[illegible] 10-12,30 - 15-19,30

ASTA:
[illegible] 7 dicembre ore 15,30

[illegible] PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Via Bonzanigo 18 - TORINO
Per informazioni tel. 011 482.822 - 485.338

I più forti non vanno mai su di giri

420 cv ■ soli 1800 giri. Un motore veramente generoso non ha bisogno di essere "spremuto" per dare una grande potenza. Forti ■ generosi, i motori dei pesanti stradali Iveco 190.38 e 190.42, hanno una sovralimentazione contenuta che permette di raggiungere la massima potenza con il minimo stress, nel caso del famoso TurboStar, ben 420 cv a soli 1800 giri min., traguardo che non ha uguali nella categoria.

Nessuno spreco ■ energia. La coppia massima a basso numero ■ giri (1100 g/m) permette una guida più distesa, con minor uso del cambio (Fuller ■ 13 marce sul 190.38, ■ Fuller o ZF a 16 marce sul 190.42), ed un "lavoro" più tranquillo del motore, quindi minore usura e soprattutto minori consumi. Riduzione ottenuta grazie ad una innovativa catena cinematica.

Una vera rivoluzione in cabina. Completamente insonorizzata, perfetta nella climatizzazione, con sedile a [redacted] pneumatica regolabile in funzione del peso dell'autista, volante regolabile in altezza ed inclinazione, cruscotto chiaro ■ leggibile, la cabina dei pesanti stradali Iveco ha tutto il confort ■ un'auto di classe superiore. Uno stile, un "design" che raggiunge il massimo nella supercabina del TurboStar, ben 170 [redacted] di altezza interna, aria condizionata ed (a richiesta) scaldavivande ■ frigorifero.

Un successo europeo. Il successo della gamma pesante stradale Iveco è stato immediato, e si è rapidamente esteso in tutta Europa: le doti di potenza ed affidabilità dei motori, la facilità ■ guida, il confort delle cabine, e non ultimo la garanz[redacted] di una rete di assistenza capillare (che comprende anche 263 officine specializzate Tir-Service), hanno fatto degli Iveco i nuovi protagonisti del trasporto pesante in Europa.

Pesanti stradali Fiat ■ OM forti ■ generosi

IVECO

FIAT [redacted]

ECONOMICI

§9 Vendita alloggi

PRAM 504 352 libero zona Valentino ampio ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 45 milioni dilazioni.
PRAM 504 352 libero corso Vercelli finalmente ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 36 milioni dilazioni
PRAM 504 010 libero corso Francia signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi. 60 milioni.
PRAM 504 010 libero vendiamo appartamenti in costruzione a vostra disposizione tipologie e pagamenti differenziati e permuta
PRAM 504 633 Lungo Madama di Carignano ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni
PRECOLLINA corso Lanza libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 140 milioni. Sabe 447 1238.
PRECOLLINA libero panoramico ampio monolocale con cucinotta servizi ristrutturato. Grimaldi 715.643.
PRECOLLINA Taliamo vile unifamiliare panoramicissima tranquilla giardino box riscaldamento autonomo. Tel 561 0228
PRECOLLINA Vendesi in palazzina panoramicissima mq 330 più grande mansarda ristrutturato box triplo. Tel 561 036
PRECOLLINA viale Thovez villa su tre piani mq 450 ottimo st alberge, completa di servizi più ampia terrazzata, terreno mq 2000 recintato. Lire milioni L. 750 milioni. Aste 505 427 - 557.774.
PRECOLLINA via Cumiana libero soleggiato più 3 camere cucina 2 servizi 3 posti auto L. 450 milioni Sabe 446 460
PRESTIGIOSO c. Francia zona Bernini eccezionale quarto alto libero 230 mq con 2 ingressi formula Sabe 446 460
PRESTIGIOSO via Duchi Aosta libero ultimo piano 3 salone 4 camere 3 bagni ingresso. Tel 333 502.
PRINCIPI d'Acaja libero parzialmente 3 camere cucina doppi servizi ottimo prezzo. Arredo 507 093 - 590.907
PRIVATO a privati vende alloggio libero centralissima ristrutturato perfette cond camere, ingr[redacted] ingresso, cantina, doppi servizi T[redacted] 893 752 ore ufficio
PRIVATO vende bella casa bifamiliare con giardino a 18 km da Torino ideale per alberga. Prezzo da concordare. Tel ore 12/12
PRIVATO vende a Bardonecchia alloggio bilocali 4 camere servizi 165 mq mansarda, pagamento rateizzato. Tel 334 280
PRIVATO vende piccolissimo alloggio mq 130 in via 300, ristrutturato. Telefonare ore 830 926 orario
RIVALTA alloggio camera libero cucinino bagno terrazzo vuoto L. 40 milioni Arredo 506 603 - 557 774
RIVOLI centro libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 34 milioni 500 mutuabile. Sabe 958 7225
RIVOLI corso Francia libera 2 camere cucina grande ampio ingresso 2 bagni vendesi box L. 150 milioni. Tel 953 906
RIVOLI libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi vendesi box L. 74 milioni dilazionabili. Tel 539.697.
RIVOLI libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina 2 bagni, 47 milioni cantina L. 50 milioni mutuo al 12%. Interessante 500.782
ROBASSOMERO libero 3 camere livello cucinetta servizi box ultimo piano grazia meraviglioso Casa-Nova 920 9705.
RIVOLI libero in palazzina recente 3 camere livello cucinino servizi, vero affare. L. 62 milioni. Sabe 958 0450
S. MAURIZIO libero 2 camere livello cucinino terrazzo condominio recente prezzo interessante Casa-Nova 920 9705.
S. MAURIZIO vicinissimi splendidi alloggi mq 60 box auto cantina libero Casa-Nova 920 9705.

SAN MAURO
via Chivasso casetta libera indipendente di 4 camere livello cucina bagno box [redacted]. Chiedi STEY.

SAN PAOLO
in casa di 30 anni
FRAZIONIAMO
alloggio stile abitazione di ingresso camera livello cucinino servizio
L. 25.500.000
30% CONTANTI ■ MUTUO.
IL PORTICO 835.544

S. PAOLO libero via Venaria ampio 2 camere cucina bagni. L. 79 milioni rateizzabili Casamercato 746.353.
S. PAOLO via Braccini terzo ascensore ingresso camera cucina servizi L. 53 milioni. Grimaldi 506 464.
S. PAOLO via Cavaglià libero 2° piano 2 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni. Grimaldi 506.464.
S. PAOLO vicino corso Racconigi piano rialzato libero ampio ingresso living cucinino grande ingresso bagno. Tel 746 2248
S. RITA adiacenze Palco Bighen libero ingresso 2 camere livello cucinino servizi L. 70 milioni. Grimaldi 506 464
S. RITA corso Marche libero ampio ingresso 3 camere livello cucinino servizi L. 95 milioni. Grimaldi 506 464
S. RITA Valgo Orfanotrofio vendesi libero 5 camere cucina 3 servizi. Garantisco 506 034 - 359 823
S. RITA libero ingresso 2 camere livello accessorio in cortile libero anche da subito Tel. 506 706.

S. RITA
libero via G. Marconi recente signorile 6° piano doppio ingresso salone 4 camere cucina ristrutt. L. 210 milioni Possibilità box. Grimaldi 506 464

SANTA RITA
via Pomaro libero ingresso [redacted] livello cucinino bagno cantina in recente costruzione. Chiedi 6787.

S. RITA via Duenos Aires libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno livello accessorio allegro. Tel. 61 7 425 347
S. SALVARIO via Saluzzo corso Raffaello unico libero soleggiato salone 4 camere in servizi Tel. 544 580
SANTENA alloggio recente 3° piano privato cucina bagno grandi, balcone 2 camere ingresso. Tel 035 649 ufficio
SASSI palazzina libera panoramica giardinetto da ristrutturare 2 alloggi una unità grande soggiorno cucina 3 camere bagno servizi garage 2 posti auto L. 255 milioni permute. Telefono 835 544
SASSI San Mauro via Po villetta nuova signorile soggiorno cucina 2 camere terrazzo box L. 138 milioni. Il Portico 835.544.
SERMI libero via Ancona quinto piano ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506 464.
SERMI via Ancona libero ingresso camera cucina servizi cantina. Tel 581 0228
SERMI libero corso Racconigi piano rialzato libero ampio ingresso 3 camere living cucinino grande ingresso bagno. Tel 746 2248
SERMI libero via Orta allaccio cucina 2 camere cucina bagno 2 uniche terrazzi 31 milioni 500 trattabili. Permute Tel. 519 601
SERMI libero a Pino Torinese 3 camere cucina bagno 2 uniche terrazzi ampio, box 2 posti L. 130 milioni. Permute Tel. 519 601
SERMI libero attico [redacted] via Di[redacted] salone 2 camere cucina bagno terrazzo splendida vista doppio. Tel. 519 601
SERMI prestigiosa libera giugno 86 in palazzina del 1901 ingresso 2 camere cucina soggiorno permute Tel. 519 601
SETTIMO vendiamo ingresso 3 camere cucina servizi in recente villaggio condominiale L. 67 milioni Tel 370.012
SIGNORILE elegante centralissima splendida libera ottima salone 2 camere cucina bagno. Il Portico 835 544
SIGNORILE libero ciclo recente zona Democrazia camere cucina bagno nuovo 30 milioni a mutuo Tel. 532 482
SIGNORILE Corso Matteotti vendesi libera casa alloggi nuovi di soggiorno, cucina, 2-3 camere, doppi servizi, mansarda e box. Ottime finiture, ristrutturazione non comune. Soluzioni diverse. Interessante. Telefonare 859 615 009
SOCCO cooperativa casa vendesi 2 camere cucina bagno giardino box Lavanderia Revoli Cascine Vica mutuo. 503.390
STAZIONE Dora via Paisiello piano 4°, 3 camere cucina, vuoto, no ascensore L. 45 milioni Aste 588 607 - 557.774
STILCASE 517 603 libero corso Vercelli ristrutturato camere bagno cucinino cantina. L. 47 milioni + rate 243 mila.
STILCASE 517 603 Consegna luglio in costruzione 1985 3 camere living cucinino mq 70 circa L. 56 milioni rateizzo.
STILCASE 517 603 - 532 482 libero piazza Guala 4 camere cucina 2 servizi mq 120 in casa '65 L. 80 milioni a mutuo.
STILCASE 517 603 ultimi liberi Vanchiglia sopra 3 camere cucina 150 mq ristrutturato Mutuo a dilazioni.
STILCASE 517 603 libero corso S. Maurizio in elegante casa 83 salone 3 camere nuovo cucinino 2 bagni mutuo
STILCASE 532 482 libero zona piazza Cavour mini alloggio di 40 mq ottima per studio in casa 1900 L. 28 milioni.

STILCASE 532 482 libero corso Grosseto 3 camere cucina bagno ingresso mq 120 L. 35 milioni circa L. 420 mila.
STILCASE 532 482 libero pronto Rivoli via Vecchia panoramico salone 3 camere cucina cantina box garage.
STILCASE 532 482 piccolino S. Mauro libero in palazzina 70 abitabile 7 camere bagno cucinotta possibilità box.
STILCASE 532 482 libero Moncalieri pieno sud salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso 2 cantine L. 97 milioni.
PRAM 504 010 Venaria vendiamo appartamenti in costruzione a vostra disposizione tipologie e pagamenti differenziati e permuta
PRAM 504 633 Lungo Madama di Carignano ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni
PRECOLLINA corso Lanza libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 140 milioni. Sabe 447 1238.
PRECOLLINA libero panoramico ampio monolocale con cucinotta servizi ristrutturato giardini box riscaldamento autonomo. Tel 581 0228
PRECOLLINA Valgioie vile unifamiliare panoramicissima tranquilla giardini box riscaldamento autonomo. Tel 561 0228
PRECOLLINA Vendesi in palazzina panoramicissima mq 330 più grande mansarda ristrutturato box triplo. Tel 561 036
PRECOLLINA viale Thovez villa su tre piani mq 450 ottimo st alberge, completa di servizi più ampia terrazzata, terreno mq 2000 recintato. Lire milioni L. 750 milioni. Aste 505 427 - 557.774.
PRECOLLINA via Cumiana libero soleggiato più 3 camere cucina 2 servizi 3 posti auto L. 450 milioni Sabe 446 460
PRESTIGIOSO c. Francia zona Bernini eccezionale quarto alto libero 230 mq con 2 ingressi formula Sabe 446 460
PRESTIGIOSO via Duchi Aosta libero ultimo piano 3 salone 4 camere 3 bagni ingresso. Tel 333 502.
PRINCIPI d'Acaja libero parzialmente 3 camere cucina doppi servizi ottimo prezzo. Arredo 507 093 - 590.907
PRIVATO a privati vende alloggio libero centralissima ristrutturato perfette cond camere, ingr[redacted] ingresso, cantina, doppi servizi T[redacted] 893 752 ore ufficio
PRIVATO vende bella casa bifamiliare con giardino a 18 km da Torino ideale per alberga. Prezzo da concordare. Tel ore 12/12
PRIVATO vende a Bardonecchia alloggio bilocali 4 camere servizi 165 mq mansarda, pagamento rateizzato. Tel 334 280
PRIVATO vende piccolissimo alloggio mq 130 in via 300, ristrutturato. Telefonare ore 830 926 orario
RIVALTA alloggio camera libero cucinino bagno terrazzo vuoto L. 40 milioni Arredo 506 603 - 557 774
RIVOLI centro libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 34 milioni 500 mutuabile. Sabe 958 7225
RIVOLI corso Francia libera 2 camere cucina grande ampio ingresso 2 bagni vendesi box L. 150 milioni. Tel 953 906
RIVOLI libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi vendesi box L. 74 milioni dilazionabili. Tel 539.697.
RIVOLI libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina 2 bagni, 47 milioni cantina L. 50 milioni mutuo al 12%. Interessante 500.782
ROBASSOMERO libero 3 camere livello cucinino servizi box ultimo piano grazia meraviglioso Casa-Nova 920 9705.
RIVOLI libero in palazzina recente 3 camere livello cucinino servizi, vero affare. L. 62 milioni. Sabe 958 0450
S. MAURIZIO libero 2 camere livello cucinino terrazzo condominio recente prezzo interessante Casa-Nova 920 9705.
S. MAURIZIO vicinissimi splendidi alloggi mq 60 box auto cantina libero Casa-Nova 920 9705.

SAN MAURO
ALLOGGI NUOVI
IN ELEGANTE [redacted]
salone cucina 2-3 camere bagni riscaldamento autonomo box auto giardino condominiale finiture di pregio
L. 1.000.000 MQ
vero affare permuta mutui.
IL PORTICO 835.544

S. MAURO nuovo signorile libero ingresso salone cucina 2 camere bisogno box L. 140 milioni. Il Portico 835.544.
S. MAURO recente centrale ingresso 2 camere livello cucinino bagno box auto. Affare, mutuo. Il Portico 835.544.

STILCASE 532 482 libero corso Grosseto 3 camere cucina bagno ingresso mq 120 L. 35 milioni circa L. 420 mila.
STILCASE 532 482 libero pronto Rivoli via Vecchia panoramico salone 3 camere cucina cantina box garage.
STILCASE 532 482 piccolino S. Mauro libero in palazzina 70 abitabile 7 camere bagno cucinotta possibilità box.
STILCASE 532 482 libero Moncalieri pieno sud salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso 2 cantine L. 97 milioni.
SANTENA alloggio recente 3° piano privato cucina bagno grandi, balcone 2 camere ingresso. Tel 035 649 ufficio
SASSI palazzina libera panoramica giardinetto da ristrutturare 2 alloggi una unità grande soggiorno cucina 3 camere bagno servizi garage 2 posti auto L. 255 milioni permute. Telefono 835 544
SASSI San Mauro via Po villetta nuova signorile soggiorno cucina 2 camere terrazzo box L. 138 milioni. Il Portico 835.544.
SERMI libero via Ancona quinto piano ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506 464.
SERMI libero corso Racconigi piano rialzato libero ampio ingresso 3 camere living cucinino grande ingresso bagno. Tel 746 2248
SERMI libero via Orta allaccio cucina 2 camere cucina bagno 2 uniche terrazzi 31 milioni 500 trattabili. Permute Tel. 519 601
SERMI libero a Pino Torinese 3 camere cucina bagno 2 uniche terrazzi ampio, box 2 posti L. 130 milioni. Permute Tel. 519 601
SERMI libero attico [redacted] via Di[redacted] salone 2 camere cucina bagno terrazzo splendida vista doppio. Tel. 519 601
SERMI prestigiosa libera giugno 86 in palazzina del 1901 ingresso 2 camere cucina soggiorno permute Tel. 519 601
SETTIMO vendiamo ingresso 3 camere cucina servizi in recente villaggio condominiale L. 67 milioni Tel 370.012
SIGNORILE elegante centralissima splendida libera ottima salone 2 camere cucina bagno. Il Portico 835 544
SIGNORILE libero ciclo recente zona Democrazia camere cucina bagno nuovo 30 milioni a mutuo Tel. 532 482
SIGNORILE Corso Matteotti vendesi libera casa alloggi nuovi di soggiorno, cucina, 2-3 camere, doppi servizi, mansarda e box. Ottime finiture, ristrutturazione non comune. Soluzioni diverse. Interessante. Telefonare 859 615 009
SOCCO cooperativa casa vendesi 2 camere cucina bagno giardino box Lavanderia Revoli Cascine Vica mutuo. 503.390
STAZIONE Dora via Paisiello piano 4°, 3 camere cucina, vuoto, no ascensore L. 45 milioni Aste 588 607 - 557.774
STILCASE 517 603 libero corso Vercelli ristrutturato camere bagno cucinino cantina. L. 47 milioni + rate 243 mila.
STILCASE 517 603 Consegna luglio in costruzione 1985 3 camere living cucinino mq 70 circa L. 56 milioni rateizzo.
STILCASE 517 603 - 532 482 libero piazza Guala 4 camere cucina 2 servizi mq 120 in casa '65 L. 80 milioni a mutuo.
STILCASE 517 603 ultimi liberi Vanchiglia sopra 3 camere cucina 150 mq ristrutturato Mutuo a dilazioni.
STILCASE 517 603 libero corso S. Maurizio in elegante casa 83 salone 3 camere nuovo cucinino 2 bagni mutuo
STILCASE 532 482 libero zona piazza Cavour mini alloggio di 40 mq ottima per studio in casa 1900 L. 28 milioni.

STUDIO centralissimo vendesi ampio ingresso 2 camere cucinino bagno servizi ristrutturato. Affare. Tel. 61 7 425 347

La produzione [illegible] scenderà di circa l'1 per cento

Un '85 da ricordare per i record negativi

Tra gelo e siccità, l'agricoltura non è [illegible] risparmiata - Forti diminuzioni produttive per i cereali

ROMA — [illegible] agricoltori ricorderanno l'85 come l'anno delle gelate e della siccità. Che [illegible] stata [illegible] pessima annata lo conferma il Centro [illegible] della Confagricoltura (Ceatas), che [illegible] completato nei giorni scorsi il secondo preconsuntivo della stagione, che per tradizione [illegible] chiude l'11 novembre.

Vediamo [illegible] analizzati i dati analizzati.

[illegible] lorda vendibile. [illegible] primo bilancio, redatto in settembre, valutava [illegible] mezzo punto percentuale la diminuzione della produzione lorda vendibile dell'agricoltura, in termini [illegible], più [illegible]. Il Ceatas afferma [illegible] che quella previsione va rettificata in peggio: [illegible] 0,5% [illegible] superato. [illegible] quanto non è facile [illegible] dire, perche per [illegible] prodotti, in particolare quelli [illegible] colture arboree e degli allevamenti, i rendiconti [illegible] sono ancora completi.

Prezzi all'origine. La media dei prezzi agricoli all'origine, nel periodo gennaio-ottobre, è cresciuta di circa il 9%. Questi prezzi, quindi, sono allineati con il tasso d'inflazione, mentre nel 1984 erano rimasti al di sotto [illegible] quattro punti.

Occupazione. I lavoratori agricoli (autonomi e dipendenti) sono diminuiti del 5,5%. La tendenza [illegible] lavoratori adulti [illegible] ad abbandonare le campagne è più accentuata di quanto [illegible] sia l'ingresso dei giovani. Oggi l'agricoltura ha poco meno di due milioni 900 mila occupati, che corrisponde all'11% del totale nazionale e al [illegible] dell'intera popolazione. In pratica — fanno osservare alla Confagricoltura — ogni agricoltore deve provvedere ai bisogni alimentari di [illegible] abitanti.

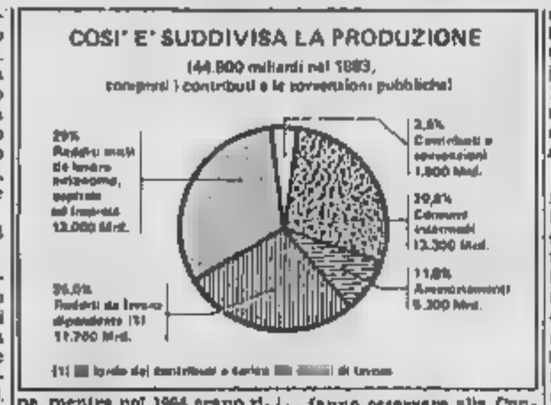
Importazioni. L'import alimentare [illegible] sarà quest'anno pari a 4000000 lire circa, contro le 300.000 lire del [illegible] (Nei primi otto mesi dell'anno sono state [illegible] 11.000 miliardi, [illegible] le esportazioni sono ammontate a [illegible] miliardi).

Produzioni. Tra [illegible] varie colture, da segnalare il forte [illegible] produttivo dei cereali, soprattutto per il maltempo e la siccità. [illegible] raccolto di grano tenero è acaso del 14% [illegible], quello di grano duro del 16. Per il granturco [illegible] flessione è del 6,6%. Solo il riso è andato bene, con un raccolto superiore [illegible].

Tra [illegible] altre colture più diffuse risultano in flessione la barbabietola da zucchero (— 10%), gli ortaggi (— 0,6), il tabacco (— 2,5). Preoccupante [illegible] flessione produttiva [illegible] floricoltura (— 35), decimata dal maltempo. In aumento le patate (+ 5,6%) [illegible] però [illegible] una grave crisi [illegible] sovrapproduzione, e i semi oleosi (+ 100) sospinti soprattutto [illegible] boom della soia.

Per le colture arboree le stime del Ceatas [illegible] la produzione frutticola stabile, per effetto dell'incremento di agrumi che compensa [illegible] flessione [illegible] frutta fresca. Infine, i prodotti zootecnici, per i quali sembra confermata la stazionarietà del settore, con una leggera flessione di latte, suini e pollame, mentre è in lieve aumento la produzione di carne bovina (+3%).

Livio Burato



Gli agricoltori non [illegible] programmare?

Montagne di patate (che [illegible] si vendono) finiranno distrutte

ROMA — La produzione [illegible] di patate molto superiore [illegible] quella del 1984; la sovraproduzione a [illegible] comunitario; le conseguenti incontrollate importazioni da Francia, Germania ed Olanda; la diminuzione dei consumi: sono queste le principali cause della gravissima [illegible] di mercato che [illegible] mettendo in ginocchio [illegible] patatricoltura italiana. Anche la siccità, che nella scorsa estate ha determinato un allungamento del [illegible] vegetativo della coltura ritardando la maturazione, ha contribuito ad aggravare la situazione facendo saltare i normali tempi di raccolta e di vendita.

Le quotazioni delle patate all'ingrosso, franco magazzini [illegible] produttore, erano venerdì scorso sulla piazza di Bologna [illegible] [illegible] il chilo. Inferiori i prezzi negli altri grossi centri di produzione del Fucino [illegible] dell'Alessandrino, dove vengono quotate tra le 100 e 120 lire [illegible] chilo e con [illegible] difficoltà di collocamento. (Naturalmente, al dettaglio i prezzi sono molto diversi, raddoppiati [illegible] triplicati, [illegible] qui entra in gioco l'intermediazione).

Siamo molto [illegible] di sotto [illegible] costi di produzione, documentati da un'analisi dettagliata effettuata [illegible] dal Centro assistenza tecnica agricola della bassa Valle Scrivia [illegible] [illegible] aziende con una produzione media di 350-370 quintali per [illegible] Dall'indagine risulta un costo finale di oltre 170 lire il chilo. Per molti produttori si tratta di una perdita secca di 60-70 lire il [illegible] e tale [illegible] compromettere seriamente i bilanci aziendali [illegible] e l'intera economia di vaste [illegible] zone.

La crisi di mercato ha raggiunto dimensioni [illegible] da rimbalzare nelle aule del Parlamento, [illegible] la [illegible] sione Agricoltura della Camera ha approvato una risoluzione che sollecita un pronto intervento del governo. Anche gli assessori all'agricoltura di alcune Regioni più interessate [illegible] problema quali Abruzzo, Emilia-Romagna e Piemonte si [illegible] rivolti in questi giorni al ministro dell'Agricoltura sottolineando l'urgenza [illegible] specifici provvedimenti a livello governativo. Non [illegible] escludo che, tramite l'Aima, quantitativi notevoli [illegible] pata [illegible] (si parla [illegible] 700 mila quintali) vengono avviati alla distillazione. (Dunque altre distruzioni, perché di questo [illegible] tratta).

[illegible] provvedimento, [illegible] esperti riunitisi presso [illegible] Borsa patate del mercato di Bologna, non sarebbe comunque sufficiente in quanto potrebbe stimolare ulteriormente le importazioni [illegible] Nord Europa che negli [illegible] due mesi hanno già raggiunto la media settimanale di 70-[illegible] mila quintali. Le associazioni dei produttori, [illegible] non scartando l'eventualità [illegible] sono orientate ad ottenere dal governo un aiuto allo stoccaggio nell'ordine [illegible] 70-80 lire il chilo, che consentirebbe di integrare le troppo basse quotazioni [illegible] mercato.

Altro provvedimento richiesto dai produttori [illegible] un maggior controllo alle frontiere sul prodotto importato in quanto pare siano spesso [illegible] rispondenti, allo [illegible] [illegible] qualità e di condizioni fitosanitarie vigenti a livello [illegible] munitario.

E' stata anche proposta l'attuazione di una intensa campagna promozionale volta [illegible] ad aumentare i consumi di patate in Italia che sono fra i più bassi d'Europa (appena [illegible] chili annui *pro capite* in confronto agli [illegible] dell'Olanda e agli oltre [illegible] della Gran Bretagna.

Giuseppe Fassino

In [illegible] quarto d'ora può dare i risultati

Una macchina scopre gli estrogeni nei vitelli

DAL NOSTRO INVIATO

MONDOVI' — Da martedì funziona all'Usl [illegible] Mondovì [illegible] macchina capace di scoprire in poco tempo se ad un animale sono stati somministrati estrogeni; è la prima ad esistere installata in Piemonte, e una [illegible] prime in Italia. Costa oltre [illegible] milioni, ma [illegible] — almeno così ci si augura — per stroncare il fenomeno [illegible] «vitelli gonfiati».

A disposizione di un equipe di tecnici di laboratorio e veterinari, la macchina dovrebbe risolvere, per rapidità e [illegible] dei risultati, i problemi legati alla scoperta [illegible] «ad azione ormonale» molto pericolose per [illegible] salute [illegible] consumatore di carne.

Walter Tomatis, veterinario, spiega il funzionamento dell'apparecchiatura: *«Il nome tecnico è Hplc. La cromatografia liquida non è una novità. Le vecchie apparecchiature [illegible] per la mancanza [illegible] tecnologie adeguate, erano difficilmente utilizzabili. Questa moderna apparecchiatura, dotata di computer e sofisticato sistema di pompe, spettro fotometro ed altro, permette [illegible] avere i risultati di [illegible] un quarto d'ora dopo [illegible] preparazione del campione».*

Attualmente viene utilizzata per un controllo saltuario ma, in futuro, [illegible] uso sarà esteso a tutti gli animali macellati nel Monregalese.

«L'apparecchiatura, adeguatamente predisposta — dice Tomatis —, [illegible] *riflettere i residui di qualsiasi sostanza. Si potrebbe usare [illegible] ogni genere alimentare per individuare pesticidi, metalli pesanti, farmaci pericolosi per la salute umana».*

I veterinari prelevano campioni di sangue, urina e feci sugli animali vivi, di bile e carne su quelli macellati. I tecnici inseriscono nell'apparecchiatura piccoli campioni delle [illegible] in dividuare: viene poi immesso un campione prelevato [illegible] In un quarto d'ora si saprà se queste sostanze (per [illegible] i più ricercati sono gli estrogeni [illegible] sono somministrati [illegible] all'animale.

I controlli verranno fatti sia negli allevamenti, [illegible] animali vivi, [illegible] sulla [illegible] macellata.

Giovanni Domino, responsabile del servizio veterinario dell'Usl, conclude: *«Il certificato [illegible] seguito alle analisi garantisce [illegible] consumatore che [illegible] carne in vendita non contiene le sostanze vietate».*

g. m.

I mercati

ANIMALI

Mantova — Suini a peso vivo d'allev. 25 kg L. 3050-3150, 40 kg L. 2760-2870, 50 kg L. 2580-2690; da macello fino a 130 kg L. 2230-2250.

Bovini da macello: vitelloni extra naz. 2950-3780, Limousine 3600-3750, Simmenthal bavaresi 2800-2900, vitelloni di 1, L. [illegible]

Fossano — Vitelloni piemontesi normali [illegible] con tend. cocciа [illegible] della [illegible] 4600-5560, femmine della coscia 5100-6200.

CEREALI

Torino — Frumento naz. merc. [illegible] L. 32.600-33.600, buono merci base 78/80 L. 32.700-32.800.

L'agevolato agricolo costerà meno

Credito, i nuovi tassi

ROMA — Oltre la riduzione del [illegible] per [illegible] credito agrario agevolato, il governo [illegible] decise, venerdì, una [illegible] al meccanismo con [illegible] quale i tassi verranno determinati [illegible] futuro: da [illegible] saranno fissati [illegible] [illegible] a [illegible] percentuale [illegible] tasso [illegible] riferimento, [illegible] secondo le sue eventuali variazioni.

Nella tabella pubblichiamo i nuovi tassi, contrapposti [illegible] i vecchi, secondo le varie operazioni.

Ricordiamo che il tasso di riferimento per esercizio a soccorso è [illegible] 14,25+1 per il miglioramento del 17,30%.

[illegible]	Tassi agevolati attuali	Nuovi tassi agevolati	Riduzione operazioni a 1 anno
Prestiti di esercizio			
a) zone montane e Mezzogiorno	7,50%	4,87%	2,13
b) zone depresse e svantaggiate del Centro-Nord	9,75%	6,50%	[illegible]
c) restanti zone del Paese	11,70%	9,75%	1,95%
Operazioni effettuate con fondi di anticipazione pubblici	7%	4,50%	2,50%
Mutui di miglioramento			
a) zone montane e Mezzogiorno	7,25%	5,10%	2,15%
b) zone depresse e svantaggiate del Centro-Nord	9,75%	6,80%	1,95%
c) restanti zone del [illegible]	10,70%	[illegible]	[illegible]
Mutui di miglioramento effettuati con fondi di anticipazione pubblici	7%	5,50%	[illegible]
Mutui [illegible] miglioramento previsti Reg. Cee 797/85			
a) zone montane e Mezzogiorno	—	3,48%	—
b) zone depresse del Centro-Nord	—	5,19%	—
c) restanti zone del Paese	—	6,50%	—

E' una stalla o un salotto?

Budapest. La meccanizzazione e la tecnologia elettronica in una [illegible] ungherese, dove gli operatori lavorano in camice bianco e dove la pulizia e l'igiene sono assolute (Foto Publifoto)

Un [illegible] a [illegible] Salone [illegible] consumatore

Antiparassitari, male necessario (ma i [illegible] se vengono usati bene)

ROMA — Dopo gli episodi del pomodoro al Temik in Campania e dei vitelli allevati con estrogeni (scoperti nei giorni scorsi in Piemonte), un problema che [illegible] sempre più il consumatore è quello dei possibili residui di sostanze pericolose che possono contenere i cibi.

[illegible] problema, per quanto riguarda gli antiparassitari, è stato dibattuto questa settimana a Roma, dove, nell'ambito del «Salone del consumatore», si è tenuto un [illegible] della Fiad (Federazione siciliana di alimentazione e dietetica) su «Alimentazione e salute».

Una relazione [illegible] residui degli antiparassitari è stata fatta dall'ing. Potestà, dirigente del Gruppo antiparassitari agricoli della Federchimica. Egli ha ricordato che per immettere [illegible] [illegible] un [illegible] antiparassitario è obbligatoria [illegible] registrazione da parte del ministero della Sanità, che viene concesso dopo una lunga serie di controlli, [illegible] valutarne l'efficacia agronomica, la tossicità per l'uomo [illegible] e per l'ambiente. Ogni contenitore per antiparassitari [illegible], poi, deve avere un'etichetta sulla quale sono riportate tutte le prescrizioni per [illegible] uso dei prodotti, i consigli [illegible] prudenza da seguire, i possibili rischi in cui [illegible] può incorrere.

«E' necessario che [illegible] agricoltori rispettino le indicazioni — ha detto Potestà — cioè le dosi da impiegare, le colture da trattare, il periodo in cui va fatto l'ultimo trattamento prima della raccolta. Se ciò viene fatto, gli eventuali residui sulla frutta e sugli ortaggi [illegible] comportano alcun [illegible] pericolo per [illegible] consumatore». I limiti [illegible] ammessi [illegible] fissati sulla base di fattori di estrema sicurezza rispetto a qualsiasi rischio di tossicità.

Del resto, ha aggiunto Potestà, l'agricoltura moderna non può prescindere dall'uso di questi prodotti, specie nei Paesi che soffrono la fame. Per eliminare il pericolo di [illegible] e [illegible] queste nazioni raddoppino [illegible] loro produzione agricola nei prossimi vent'anni. E per ottenere aumenti produttivi costanti bisogna agire congiuntamente con le migliori tecniche agricole: concimi chimici; irrigazione razionale; migliori varietà genetiche; uso [illegible] antiparassitari.

Al convegno è stato infine ricordato che solo il 30 per cento delle terre in tutto il [illegible] sono coltivabili, e questa cifra è destinata [illegible] diminuire (per l'accrescimento [illegible] città, l'industrializzazione, l'erosione, l'avanzata dei deserti). Inoltre [illegible] i parassiti distruggono ogni anno circa il tre per cento dei raccolti, percentuale che viene quasi raddoppiata in quei Paesi dove i trattamenti antiparassitari [illegible] vengono fatti in modo razionale.

r. a.

Un intervento dell'Associazione «Suolo e salute»

Più concimi organici con i residui vegetali

Il giusto uso del terreno agrario richiede la [illegible] sione della fertilità necessaria alla crescita delle colture. Per fertilità s'intende tutto il complesso di sostanze inorganiche, organiche ed organismi viventi [illegible] formano un sistema dinamico qual è il terreno, in continua evoluzione e trasformazione. Inoltre i costituenti del terreno [illegible] essere disponibili alle colture in quantità ottimali e non [illegible] sono essere sostituiti solo da fertilizzanti chimici.

Oggi, chi [illegible] preoccupazioni sulla diminuzione della fertilità [illegible] terreni a causa della scomparsa della sostanza organica, viene generalmente messo di fronte all'esi[illegible] di scegliere [illegible] l'impiego di prodotti chimici, anche velenosi, o la fame. Per nostra fortuna vi sono agricoltori, in tutto il mondo, che riescono a ottenere notevoli raccolti con uso moderato di prodotti chimici, senza sollevare alcun problema sulla diminuzione della fertilità, anche dopo molto tempo di coltivazione.

Tali agricoltori [illegible] principalmente letame e composti per la fertilizzazione dei terreni e realizzano [illegible] elevata produzione agricola con speciali qualità organolettiche e nutritive.

Spesso si sente ripetere che la sostanza organica del terreno è rifornita dal letame, poi, viene ribadito che tale prodotto non è disponibile perché manca il bestiame d'allevamento nelle singole aziende agricole. Oggi, il nostro consumismo mette a disposizione un'infinità di materiale organico che potrebbe essere convenientemente sfruttato per la fertilizzazione organica dei terreni.

Un apporto di sostanza organica al terreno potrebbe essere realizzato con il riciclaggio [illegible] di molti residui colturali, residui di lavorazioni, ad esempio cortecce, scarti [illegible] mercati ortofrutticoli, d'industrie agroalimentari, ecc. Tutto ciò [illegible] reso efficace dopo un'accorta lavorazione o compostaggio. Le tecniche per il compostaggio (decomposizione biologica della ma[illegible] organica) sono diverse, alcune possono essere utilizzate [illegible] direttamente in [illegible] sede, portare alcun aggravio di [illegible]

In Italia la maggior parte dei terreni denuncia una grave e preoccupante carenza di sostanza organica. Tale situazione causa una scarsa stabilità del terreno, scarse riserve di fertilità che si traducono in un aggravio dei costi [illegible] produzione ed un raccolto che, anche se esteriormente sano, mostra alcune carenze nutritive che ostacolano fra l'altro [illegible] conservazione industriale.

Per evitare questi danni all'attività agricola, da 25 anni l'«Associazione Suolo e Salute» di Torino e la «Soil Association» inglese, hanno finanziato ricerche per studiare le relazioni vitali fra terreno, piante, animali ed uomo. I risultati ottenuti confermano una migliore qualità nutritiva [illegible] prodotti agricoli dopo una fertilizzazione organica del terreno. Oggi è necessario quindi un marchio di qualità [illegible] prodotti agricoli per [illegible] sentire [illegible] consumatore una scelta degli alimenti che acquista sul mercato.

Augusto Marchesini
Francesco Sacco
Consiglieri dell'Associazione «Suolo e Salute»

Sette uomini nella «truffa del secolo»

Per lo zucchero nel vino dure condanne [illegible] Sicilia (e ritardi della Regione)

NOSTRO SERVIZIO

PALERMO — Sofisticarono vino per trenta miliardi. Il tribunale di Palermo nei giorni scorsi ha condannato i sette protagonisti di questa maxitruffa [illegible] quasi [illegible] milione [illegible] multa ed a 19 anni [illegible] [illegible]. E' il verdetto più duro che [illegible] stato mai emesso in tutta la storia dei processi di sofisticazione di vino. Uno [illegible] protagonisti [illegible] vicende si è costituito proprio nei giorni scorsi. Secondo l'accusa, dal '79 all'83 avrebbe fornito alla centrale [illegible] [illegible] sificazione, una cantina [illegible] Borgetto, piccolo paese in provincia [illegible] Palermo, 282 mila quintali di zucchero per un valore di 33 miliardi.

Mà mentre i magistrati stringono i fianchi ai «signori dell'acqua e zucchero» la Regione siciliana lascia completamente inattuati una serie di strumenti, previsti da una legge approvata un anno e [illegible], che avrebbero dovuto integrare l'azione e i mezzi dello Stato. Il provvedimento prevede la costituzione [illegible] servizio, composto [illegible] di 42 persone, per la repressione delle frodi che avrebbe dovuto insediarsi all'inizio di quest'anno. Ma sino ad oggi quest'organismo [illegible] esiste. E' inoltre completamente paralizzata l'attività del comitato antisofisticazione.

Il comitato, insediatosi nel novembre del 1984, con tre mesi di ritardo rispetto alla scadenza prevista [illegible] legge, ha tenuto soltanto tre riunioni, per affrontare esclusivamente argomenti [illegible] natura burocratica senza mai entrare nel vivo della lotta alla sofisticazione. Non è stata neanche fatta la memorizzazione di tutti i dati che riguardavano le aziende viticole, quelle commerciali e [illegible] trasformazione [illegible] modo [illegible] tenere meglio la situazione sotto controllo e bloccare manovre [illegible]

Infine, proprio a dimostrazione degli interessi che stanno dietro il colossale business della sofisticazione, arrivano una serie di minacce di stampo mafioso alla segreteria della Confcoltivatori siciliana. Naturalmente anonime e che hanno [illegible] preciso significato intimidatorio. *«Chi tiene le fila del racket* — dice il presidente regionale [illegible] questa organizzazione Vito Lo Monaco — *vuole che cessiamo la nostra [illegible] [illegible] denuncia che [illegible] la Regione a [illegible] [illegible] molto tutti gli strumenti previsti dalla legge che esso stesso si è data per combattere la sofisticazione e che adesso sembra avere completamente dimenticato».*

Rino Cammoneri

I libri

Serre a risparmio energetico

Circuito serra-vespaio-serra per estrarre calore dal vespaio e immetterlo nella serra

Serre, costruzione e impiego (Federagrario, Torino, ed. Tuoti commercio).

Questo volume, della collana del Federagrario, comprende [illegible] ricerche e le relazioni presentate alla recente mostra specializzata di Albenga sulle colture protette. E' di grande interesse non soltanto per i floricoltori, ma per tutti coloro che vogliono fare un'agricoltura intensiva. Infatti, [illegible] [illegible] nella presentazione il direttore del Federagrario Giacomo Parelo, «intendiamo colture protette non soltanto nell'accezione [illegible] "riparate" dalle [illegible] avversità atmosferiche, ma quali componenti di una vera e propria strategia produttiva evoluta, che deve rapportarsi con parametri di convenienza economica».

[illegible] volume viene analizzato il «sistema serra», cioè quel complesso di condizionamenti che determina una più razionale programmazione [illegible] cicli naturali, una più armonica e completa individuazione degli indirizzi produttivi, un accesso più razionale ai mercati in periodi favorevoli e con prodotti facilmente commerciabili». Vengono esaminati [illegible] gli aspetti della serra, dalla sua costruzione alle colture che meglio ci si adattano.

Da domani aperti anche fino alle 23 i negozi della cultura

Natale, al via Dicembre sera

L'iniziativa sprona tutto il commercio e c'è già chi compra con straordinario anticipo

Qualcosa è già cambiato, ancor prima che prenda l'avvio, domani, «*Dicembre sera*», l'iniziativa lanciata dall'assessorato al Commercio con i negozi della cultura, antiquari, librerie, cartolibrerie, dischi e musica, gallerie d'arte moderna e di stampe antiche, aperti fino alle 23,30. Molti esercizi dei settori che non hanno potuto essere inseriti nell'operazione, perché vincolati da norme regionali, hanno instaurato l'orario continuato tra mezzogiorno e le 15, alcuni da due o una settimana. E non sono pochi gli esempi di dettaglianti che, da domani, anziché alle 19,30, non abbasseranno le serrande fino alle 20.

Forse l'impegno di chi ha aderito a «*Dicembre sera*», una categoria numericamente limitata, è servito di stimolo. Forse è proprio lo spirito che animava i commercianti delle due organizzazioni sindacali Ascom e Confesercenti, presenti all'annuncio dell'esperimento destinato ad orizzonti ben più ampi, ad aver trovato risposte pronte in questa nostra città di solito così poco propensa alle innovazioni: «*Non un'azione di stampo consumistico, non l'intento di quattrini facili, ma un investimento a lungo termine sul futuro di Torino*».

Un'insperata realtà di sostegno e sprone al commercio che vuole rinnovarsi. Se il passeggio nelle vie del centro il sabato e la domenica è abitudine ritrovata degli ultimi due anni, ieri («*è già la settimana scorsa*» sottolineano i negozianti) era una marea compatta e indistinta, una processione a piccoli passi subito bloccati davanti ad ogni vetrina, un affollarsi dentro negozi di ogni tipo, un far il gironcino e spintoni per entrarne o uscirne. E lo stesso spettacolo si ripeteva in molti quartieri periferici.

Eppur le tredicesime e Natale non sono poi così vicini. E tanto anticipo di curiosità, ed anche di vendite, che l'anno scorso s'erano appena avviate dopo l'8 dicembre e l'anno precedente avevano languito fino a metà mese, ha colto di sorpresa molti. Se via Frejus s'accenderà di luci oggi e via San Francesco d'Assisi già risplende di alberi luminosi da qualche giorno, proprio in via Roma i lavori sono ancora in allestimento e dovrebbero concludersi sabato in una fantasmagoria di centinaia di archi colorati che attraverseranno e coloreggeranno la strada «*come una Broadway made in Turin*» per 45 giorni.

Da domani, se i torinesi lo vorranno, potranno curiosare e passeggiare anche fino a sera inoltrata, trovando vetrine illuminate e alcuni negozi aperti. Nessuno è costretto a comperare. Un esempio? Le gallerie d'arte moderna consegneranno a ogni «*visitatore serale*» un biglietto numerato ed ogni galleria metterà in palio un'opera grafica. La vincerà il numero corrispondente al 1° estratto del lotto di domenica 22 dicembre sulla ruota di Torino. Come un portafortuna.

Simonetta Canti

È partita la corsa al treno

Tornano libri e bancarelle

Sono ritornate le bancarelle di libri in corso Siccardi. Spostate l'estate scorsa in piazza Arbarello per il restauro del lastricato e la sistemazione dell'aiuola, ora sono nuovamente al loro posto. E quest'angolo caratteristico ha ripreso a vivere

«*Cuccette per il Sud esaurite fino al 24 dicembre, per Torino non c'è posto dal 2 al 6 gennaio*»: lo scarno bollettino delle prenotazioni sui treni introduce al clima natalizio. Il copione degli ultimi anni non lascia spazio alle sorprese: 40 convogli straordinari sono già programmati sulle rotte meridionali più classiche come la Napoli-Reggio Calabria-Catania-Palermo, oppure l'alternativa adriatica Foggia-Bari-Lecce. Il primo si muoverà da Porta Nuova giovedì 19 alle 16,52: un Espresso speciale destinato alla Sicilia, che sarà seguito alle 19,35 da un gemello limitato a Reggio Calabria. Da venerdì 20, gli «supplementi» per la Puglia, in partenza alle 21 precise.

Anche in senso inverso si comincia prima di Natale: sabato 21, alle 8,40, è atteso il primo speciale che porterà da Reggio Calabria a Torino molti parenti di immigrati. Ne seguiranno altri 11: in totale circa 10 mila persone che trascorreranno le feste al Nord. Dal 6 gennaio, poi, la parte più cospicua dei rientri, piuttosto scaglionata, secondo la consuetudine degli ultimi anni. Dopo anni di improvvisazione e di avventure, le Ferrovie inseriscono per tempo le corse straordinarie nell'orario ufficiale di settembre, riducendo al minimo i rischi per i viaggiatori.

In questi giorni, per far fronte alle richieste dell'ultima ora, è stato varato un altro piano di treni straordinari che non figurano quindi in orario: sabato 21 un *Rapido* per Roma-Napoli (partenza da Torino alle 7,58, arrivo a Napoli alle 17,50); martedì 24 un *Espresso* per Venezia Mestre (partenza 7,10, arrivo 12,57); giovedì 26 un altro *Espresso* Mestre (partenza 16,50, arrivo a Porta Nuova 22,05). Inoltre: domenica 29, da Lecce (partenza 16,02, arrivo 6,33); giovedì 2 gennaio, da Reggio Calabria (partenza 14,18, arrivo 6,40); da Bari (partenza 18,36, arrivo 7,10); domenica 5, da Roma (partenza 18,25, arrivo 22,03).

Il bilancio della gigantesca zuffa scoppiata nel carcere minorile

«Ferrante Aporti», dieci feriti Fuoco nelle stanze, gravi danni

La battaglia provocata da un pesante apprezzamento su un'ex detenuta - Due giovani trasferiti

«*Ma se con quella là uscivano tutti...*». Sarebbe bastata questa frase a scatenare la rissa, che, venerdì sera, ha fatto accorrere polizia e carabinieri al Ferrante Aporti, dove a lungo si è tenuta una rivolta con un tentativo di evasione. Poi, l'ondata improvvisa di violenza è stata spiegata con un moto di gelosia, che ha provocato una reazione a catena.

Tornata la calma, nel carcere minorile di corso Unione Sovietica 332, generalmente indicato come un istituto modello per il recupero dei giovani, la notte è trascorsa tranquilla. Ieri mattina, è stato fatto un bilancio degli incidenti.

I feriti sono dieci: sei detenuti (da 5 a 6 giorni di guarigione), un agente di pubblica sicurezza (15 giorni) e tre sorveglianti, tutti medicati alle Molinette. Secondo il direttore i danni ammontano a oltre 2 milioni.

La furibonda rissa, divampata poco dopo le 22, coinvolgendo larga parte dei 39 ospiti dell'istituto, ha avuto un prologo alle 19. «*Due hanno litigato per un apprezzamento nei confronti di un'ex detenuta* — ha spiegato il direttore Andrea Bacci — *Al primi se ne sono aggiunti altri due, ma in breve i bollori si sono placati*». Cessato il battibecco, i giovani si sono poi avviati alle attività serali: ginnastica, pallavolo, prove per il teatro, biblioteca.

Ma si trattava di una calma apparente. Erano passate da poco le 22 quando le ire si sono riaccese, coinvolgendo in un colpo solo una dozzina di ragazzi. La situazione è precipitata in un attimo, stavolta davvero giovani hanno partecipato alla rissa. I contendenti (divisi in due clan) hanno cominciato a picchiarsi, dandosele senza risparmio di colpi. Alcuni hanno demolito un tavolo, usando le gambe bastoni, altri hanno sfasciato tavolini e vetri.

I sorveglianti hanno tentato di intervenire, ma sono stati costretti a battere in ritirata. Ormai era battaglia. In una stanza sono stati bruciati un materasso, un lenzuolo e carta. Poi, un fragore di vetri infranti: le finestre del corridoio, in primo piano, venivano spaccate a una a una.

«*E' successo quello che capita allo stadio* — ha spiegato un agente — *è bastata una scintilla per scatenare il finimondo. Prima si picchiavano, poi spaccavano tutto per il gusto di rompere, senza alcun motivo, quasi fossero stati presi tutti da una specie di raptus collettivo*».

Sono intervenuti il giudice di sorveglianza dott. Pepino, polizia e carabinieri. Le forze dell'ordine hanno organizzato una carica breve, ma energica. Dopo un corpo a corpo durato un quarto d'ora, i litiganti sono stati respinti e rinchiusi nelle loro celle. I feriti sono stati portati in ospedale. L'ululato delle numerose ambulanze ha causato un brivido nel quartiere. Per fortuna, si trattava solo di bernoccoli e lividi.

Il procuratore capo dei minori, dott. Fornelli, ha aperto un'inchiesta. Due dei quattro reclusi, ritenuti tra i maggiori responsabili della rissa, sono stati trasferiti.

Allo Stadio il centro mobile di rianimazione

E' stato donato alla Croce Rossa con il ricavato della Stratorino

Entra oggi in servizio, allo Stadio Comunale, un moderno centro mobile di rianimazione offerto dai lettori de La Stampa alla Croce Rossa. Il mezzo (dotato di modernissime apparecchiature sia per la cura degli infortunati sia per un primo intervento sui traumatizzati) è costato quasi cento milioni (ricavati dalle iscrizioni dei partecipanti alla Stratorino del versato a «Specchio dei tempi»).

Questo centro di rianimazione, primo nel suo genere in Italia, con un medico specializzato, sosterà allo Stadio, che ora fino ad oggi sprovvisto di servizi adeguati, tutte le domeniche e in occasione delle più importanti manifestazioni.

La simbolica consegna del mezzo avverrà oggi pomeriggio sulla pista d'atletica davanti alla tribuna centrale pochi minuti prima dell'inizio di Juventus-Fiorentina.

In un'inchiesta la denuncia della categoria

Colf: non sono pagate quando si ammalano

Oggi l'assemblea provinciale delle lavoratrici domestiche organizzate nelle Acli - Solo una su quattro ha un contratto scritto

Le colf organizzate nelle Acli torinesi sono alle 9, in via Barbaroux 30, la loro 12ª assemblea provinciale per discutere i problemi della categoria, con particolare attenzione ai temi della solidarietà e del lavoro associato.

In preparazione dell'assemblea è stata elaborata un'inchiesta sulla condizione lavorativa delle colf (che in città sono circa 60 mila) per meglio individuare i problemi e le proposte. Il sondaggio rivela che soltanto il 26,6 per cento delle intervistate dichiara di avere stipulato un contratto di lavoro per iscritto con la famiglia presso cui opera. Del 76,3 per cento che lavora per più di 24 ore la settimana solo il 61 per cento circa ha il versamento dei contributi previdenziali completo, comunque, non superano quasi mai il minimo previsto dai 24 anni lavorativi.

L'inchiesta denuncia, inoltre, con particolare allarme, i problemi che derivano alle colf in caso di malattia. A parte il fatto che il 12,8 per cento afferma di aver subito infortuni, solo il 38 per cento viene retribuito egualmente e pienamente per il periodo di assenza: l'1,8 per cento ha dovuto recuperare i giorni persi, mentre al 60 per cento delle colf il periodo di malattia non è riconosciuto e quindi non viene pagato.

Obiettivo dell'assemblea è dunque, anche quello di lanciare una carta dei diritti e delle responsabilità delle colf, che accompagnerà una petizione al governo e agli enti locali per la parità delle lavoratrici domestiche.

Per la prima volta in Italia scioperano i dirigenti d'azienda. L'astensione dal lavoro è prevista per domani e coinvolgerà l'intera categoria. Motivo della protesta, il progetto di legge del ministro De Michelis sulla riforma della previdenza. I dirigenti vorrebbero mantenere la loro autonomia previdenziale. De Mita vorrebbe abolirla e riportare l'istituto nel gran calderone dell'Inps.

All'agitazione hanno dato l'adesione, fra gli altri, i dirigenti Fiat, Olivetti, Sip, Enel. Quelli dell'Indesit attueranno un'astensione dal lavoro parziale e concordata, tenuto conto che l'azienda ha ripreso la produzione dopo un lungo periodo di crisi. Saranno esentati dallo sciopero i responsabili dei settori produttivi, gli altri rimarranno a casa.

Temperatura di ieri

massima	+ 7,7
minima	— 1,6
media	+ 2,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore pressione a mare 1026 mb; umidità 87%. Temperatura: massima +7,5; minima —3,6; media +1,1. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sparse sulle zone alpine. Visibilità: buona con riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie dense o banchi di nebbia. Venti: deboli o deboli. Temperature: stazionarie. Sole: sorge alle 7,47, tramonta alle 16,49. Temperature delle scorse ore a Torino: max +7; min +3,2.

Perizia psichiatrica per il ragazzo fermato domenica a Porta Nuova

Senza memoria il giovane hippy arrivato con hashish e chitarra

In tasca aveva soltanto un biglietto Parma-Torino: «Andavo a Londra, ad un raduno mondiale per la pace» - Un diario trovato nello zaino l'aiuterà a ritrovare il suo passato?

Capelli neri e ricci, abbigliamento da figlio dei fiori, una chitarra con inciso sulla cassa il nome «*Billy*», alcuni spartiti di musica, tanta voglia di andare a Londra per un raduno mondiale sulla pace, un biglietto ferroviario Parma-Torino, 20 grammi di hashish e nessun documento di identità. Gli agenti della Polfer che domenica scorsa hanno fermato lo sconosciuto e smemorato giovane a Porta Nuova non sapevano che pesci pigliare.

C'era il sospetto che potesse trattarsi di un ricercato, ma gli accertamenti della Criminalpol lo hanno escluso. Billy (così lo hanno soprannominato gli agenti in questura) non ricorda come si chiama e da dove viene. Arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti e rifiuto di generalità, il giovane è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Bonfiglio.

Anche il magistrato è convinto che non si tratti di un impostore: «*Il difensore d'ufficio, avv. Le Verde, gli ha spiegato che la quantità di hashish che aveva in tasca potrebbe rientrare nel non punibilità.*

Il giovane smemorato ha fatto uno strano racconto: «*L'hashish me lo hanno regalato in treno degli amici snowfari Veneto da Parma, ma non ricordo nessuno in quella città. Io giro sempre, di ogni posto mi fermo al massimo due o tre giorni, poi riparto. Adesso stavo andando a Londra, al raduno mondiale della pace. Mi sembra di ricordare che qualche tempo fa ho vissuto a Milano da un certo Billy, un mio amico, che poi è morto*».

Nello zaino, con i pochi effetti personali dello smemorato, c'era un diario. Il dottor Bonfiglio ha consegnato al professor Zanalda, affidandogli la soluzione del caso. Lo smemorato ha avuto gli arresti domiciliari presso la Casa Benefratelli di San Maurizio Canavese, dove il professor Zanalda porrà la perizia psichiatrica.

Il divorzio 15 anni dopo

Domani alle 18, presso il Club Turati, dibattito su «*15 anni di divorzio in Italia. Bilancio e proposte di riforma*», organizzato dalla federazione provinciale del pci. La senatrice Marinucci Mariotti illustrerà un disegno di legge che porta la sua firma, assieme a quella dei senatori Bufalini, De Cataldo e Garibaldi, e propone modifiche alla legge del 1° dicembre del '70. Interverranno il sindaco Cardetti, il sottosegretario alla presidenza Giuliano Amato, i parlamentari Andreotti e La Ganga, il consigliere comunale Magnani Noya.

Sindaco delle grandi opere

Scalfaro e Porcellana hanno ricordato Peyron

L'aeroporto, l'ospedale Martini di via Tofane, il manicomio, la Galleria d'Arte moderna, la Biblioteca civica, il traforo del Gran Bernardo, Italia '61 (dove poi trovò sede il Bit): alcune delle grandi opere realizzate dall'amministrazione comunale guidata da Amedeo Peyron, sindaco dal 1951 al 1963, cioè negli anni a cavallo fra la ricostruzione e il boom economico.

Ieri al San Paolo, a vent'anni dalla morte, il ministro dell'Interno, Scalfaro, e il presidente Porcellana, hanno ricordato Peyron, uomo «*stile di vita probo e austero, di stampo prettamente subalpino*». Dimostrò — hanno detto — di saper vedere lontano. Definì la centralità europea di Torino, attivandone la presenza nel Consiglio dei Comuni d'Europa, favorendo il trasferimento da Ginevra a Torino della sede del credito comunale della Cee, aderendo, il 5 novembre 1961 a Palazzo Madama, alla Carta sociale europea.

Uomo semplice, dotato però di straordinaria sensibilità, Peyron seppe trasferire tutto se stesso nell'amministrazione pubblica con realizzazioni concrete e fantasia produttiva, di cui oggi la città beneficia.

Convegno a Torino

Afghanistan Un appello all'Europa

E' senza risposta l'invito fatto il 18 giugno '82 dal Parlamento europeo ai 10 Stati membri a riconoscere la Resistenza afghana «*come forza legittima di liberazione nazionale*». Se ne è parlato ieri, nella sala Sest di via Bertola, al convegno «*Europa, guarda l'Afghanistan*» che ha riunito esperti di diritto internazionale di 4 Università europee: insieme al sen. Norberto Bobbio, hanno presentato un loro parere giuridico sulla questione.

La resistenza afghana, secondo questi giuristi, è il solo movimento abilitato a parlare a nome del popolo afghano e a far valere i suoi diritti nell'ambito delle relazioni internazionali. Il governo di Babrak Karmal ha né potere effettivo, né sostegno popolare, è soltanto emanazione dell'Unione Sovietica. Gli esperti invitano a dar concretezza alla risoluzione del Parlamento europeo.

Nel corso del convegno, cui sono presenti rappresentanti dei guerriglieri mujaheddin, ci sono state due tavole rotonde alle quali hanno partecipato Guido Bodrato, Attilio Bastianini, Margherita Boniver, Ugo Spagnoli, gli eurodeputati Vittorino Chiusano e Alberto Tridente, giornalisti italiani e stranieri.

Lieve incidente per la scorta di Bettino Craxi

Momenti di panico ieri alle 10 in via Ventimiglia. La «staffetta» che precederà l'auto di Bettino Craxi, di ritorno dal Lingotto, si è scontrata con un auto sbucata all'improvviso da via Vado. Due vigili e un agente della polizia stradale sono caduti dalle moto. Per un attimo si è pensato a un agguato, ma l'equivoco è stato subito chiarito: si trattava, infatti, di un automobilista distratto che non si era accorto della scorta in arrivo su via Ventimiglia. I tre motociclisti sono stati medicati al Cto.

Il pretore di Avigliana, dottor Fulano, ha condannato a 100 mila lire di multa per simulata insolvenza Luciano Giacchetti, 38 anni, residente a Livorno in via dell'Ungaro 8. Il Giacchetti, dal 28 giugno al 9 luglio scorso, aveva alloggiato in una locanda a Chiusa San Michele, andandosene senza pagare il conto.

L'ospedale del vicino ai piemontesi piace di più

Ogni sei persone che preferiscono curarsi altrove, ne arrivano 4,5 nei nostri ospedali - L'assessore Olivieri: «Il sistema sanitario regionale (costo 3 mila miliardi) non risponde alle richieste»

Ogni piemontesi che vanno a curarsi fuori della regione, arrivano negli ospedali piemontesi 4,5 persone da altre regioni. Il saldo del Piemonte, dunque, è attivo, di uno e mezzo. Non è geniale che va in Francia o in Inghilterra, va soltanto in Lombardia, Liguria e Veneto. Da noi arrivano soprattutto dal Sud, perché non si fidano dell'efficienza ospedaliera nelle loro zone.

Questa situazione è sorprendente. Il saldo negativo si ripercuote sulla suddivisione del fondo sanitario nazionale, che tiene conto di questo andirivieni di ammalati. «*Quest'anno* — dice l'assessore alla sanità prof. Aldo Olivieri — *il fondo destina al Piemonte 3 mila miliardi. E' una somma che riempie la bocca, però è anche, come percentuale rispetto agli abitanti, all'ultimo posto con la Lombardia*».

Motivo? «*Quello che lamentiamo da quando è entrato in funzione il servizio sanitario nazionale: la ripartizione tiene conto della spesa storica per cui chi più spendeva più riceve. Quando le rette ospedaliere a Torino erano di 5 mila lire, in certe regioni del Sud raggiungevano già le 15 mila e questo divario grave oggi finanziamenti*».

I problemi finanziari sono una cosa, ma sono altri quelli che preoccupano. «*E' che il sistema sanitario della nostra regione è malato*» commenta Olivieri che fa il via a un'indagine «per capire perché se ne vanno altrove proprio i malati che hanno bisogno delle più alte specialità. Certo, a Torino esistono specialisti di fama internazionale, ma Torino non è il Piemonte, e questi specialisti devono raccogliere anche le richieste di molta parte della regione.

Cardiochirurgia, ad esempio. E l'unico centro. Non ha l'autorizzazione per il trapianto. «*Soltanto quando non ci sarà più nemmeno un piemontese costretto ad andare fuori per un by-pass e per una sostituzione di valvola potremo pensare ai trapianti*». Taglia corto Olivieri. «*E non perché qui non ci siano chirurghi validi, ma perché la situazione attuale non consente di rispondere in modo positivo a tutte le richieste*».

Eppure ci sono ospedali o almeno alcuni reparti anche fuori Torino che funzionano egregiamente. Per esempio medicina nucleare di Cuneo è all'avanguardia, a Savigliano il nuovo primario inserisce di cardiologia, la dott. Alvino ha avviato, prima in Piemonte, una capillare campagna di prevenzione cardiologica rivolta ai giovani; a Savigliano e a Cuneo i primari di ortopedia sono assillati da richieste anche dall'estero.

Ma allora che cos'è che non va? E' un discorso vecchio: la razionalizzazione non funziona. I «filtri» sul territorio non esistono, si va dove c'è un medico che ispira fiducia e se non c'è posto lo si cerca fuori. Mancano infermieri e personale. Vero, ma perché funziona la Banca del sangue che è una fondazione autonoma ospitata nei locali delle Molinette e che come personale ha i parametri dell'ospedale? Perché nella camera di neurochirurgia del prof. Fasano si lavora tutti i giorni? Quando ha bisogno di uno strumento nuovo rompe l'anima a tutti fino a quando non lo ottiene.

Ma ci sono anche camere operatorie bloccate da anni, come al Sant'Anna o al Cto, e i primari protestano. «*E fanno bene* — commenta Olivieri — *perché non fa piacere a nessuno non poter lavorare e veder la gente andare a cercare altrove una soluzione ai loro problemi*».

Visto che il punto debole è individuato, speriamo che si mettano al lavoro per eliminarlo.

Domenico Garbarino

Estrazioni del Lotto

Sabato 30 novembre 1985 - n. 48

Bari	5	26	65	51	34
Cagliari	81	16	58	78	
Firenze	53	2	23	43	32
Genova	47	28	66	69	
Milano	44	33	58	12	69
Napoli	20	58	54	13	
Palermo	33	23	73	74	
Roma	39	15	69	33	7
Torino	47	3	33	76	45
Venezia	69	86	9	33	48

Risultati Enalotto

Punti	Premi	Quote
13	--	50 000 000
11	13	1 352 000
10	314	96 000

Montepremi: 1 375 367 883

Colonna vincente

1 X X X X 1 2 2 X 2 X 1

Specchio dei tempi

«Arrivano alla media senza minima preparazione» - Poi Einstein si lasciò coinvolgere - Resa incondizionata - Scontrino fiscale: pochi lo danno, pochi lo chiedono - Turista contrabbandiere - Atm contraria

Un lettore ci scrive:

«*Al dott. Roberto Peyrot che risponde sul pensiero di Tacito a favore degli armamenti citando la frase di Albert Einstein "O l'umanità distruggerà gli armamenti o gli armamenti distruggeranno l'umanità" faccio inoltre a leggere quanto si trova scritto a pagina 16 de "La forza della vertigine" di André Glucksmann: "Le guerre nascono assurde, ma ci sono Chi pensa di spaventare tra con un più desiderato o un tratto di penna cade doppiamente nell'assurdo. Freud si dimostrò quel giorno profeta l'unico Einstein, il innocente cantore aperto suscitato i suoi delicati motteggi, si ritrovò, a distanza di pochi anni, tra coloro che persuasero Roosevelt a dotare le forze armate americane delle prime bombe atomiche"*».

dott. Oberardo Poletti

Un lettore ci scrive:

«*Orario. Signori Politici, per aver tentato di mettermi sulla buona strada Finora vi ho dato molte preoccupazioni, vi ho fatto parlare spesso di me — piccolo industriale con 49 dipendenti — e vi informerò che per farmi diventare perfetto. Avete studiato tutto: statuto lavoratori, burocrazia, Iva, Irpef e poi gli aumenti delle aziende fino al raddoppio delle somme dovute e al rischio di denuncia penale.*

«*Oggi, devo confessarvi che non sono ad essere, mai poi desiderato, migliore. E poi dopo trent'anni, cari governanti, dovrò darvi ancora un dispiacere, spero l'ultimo: sto preparando per la cessazione dell'attività. Mi conforta sapere che i prossimi 49 disoccupati saranno senz'altro accolti da voi molto meglio di quanto io, misero, non abbia potuto fare. E comunque voglio "ricattarvi": non affannatevi per la mia pensione credo di essere tra i pochi a non possederla*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Questi commercianti, lo studiano tutte pur di non pagare le tasse: fra tutti coloro che frequento (macellai, panettieri, bar ecc.) una minima parte, circa il 15%, rilascia lo scontrino, gli altri hanno già il cassetto del registratore aperto, così non "battono" l'incasso, oppure hanno un cassetto dietro il bancone dove mettono il denaro senza usare il registratore.*

«*Io che lavoro in fabbrica le tasse le ho sempre pagate, lo lo scontrino fiscale lo chiedo sempre, ma mai visto altri la stessa cosa. Per favore, "Fiamme Gialle" costringete noi poveri utenti a trasformarci in poliziotti, e rilegare col commerciante E quelli che (rifischiandosene) lasciano correre si sono mai chiesti dove prende i soldi Sisto? Ma è chiaro, se non li prende un po' da tutti, li prende tutti da quei pochi che pagano*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Sono uno fra le migliaia di "furiati contrabbandieri" che hanno acquistato gioielli in certe fabbriche di Amsterdam a pertanto nelle grane.*

«*Al perito gioielliere, persona qualificata e competente, che scrive con sottile ironia, e alla Guardia di Finanza, chiedo: che cosa hanno fatto in passato per sensibilizzare l'opinione pubblica e i furiati che si recano all'estero, affinché certe truffe e reati fossero evitati?*».

Segue la firma

La direzione dell'Atm ci scrive:

«*Con riferimento alla lettera del sig. Ugo Cornic (27-11), si desidera precisare che il percorso della linea automobilistica 35 lungo le vie Cupriolo e Frejus non è stato deciso per "pochezza di chi comanda", ma per ben precisi motivi. La scelta di via Cupriolo fu infatti una decisione unilaterale dell'amministrazione comunale torinese su richiesta specifica dei venditori ambulanti del mercato di corso Racconigi ed quale l'Atm si è sempre dimostrata contraria.*

«*Il transito lungo via Frejus è stato adottato in conseguenza della soppressione della linea 12 che serviva tale non trascurabile arteria cittadina*».

ing Lucio Scamardella

Dc e lavoro

Ristrutturazione industriale e problemi dell'occupazione: su questo tema, oggi, ore 9,30, istituto S. Giuseppe, via S. Francesco da Paola 23, il vicesegretario nazionale della dc, Guido Bodrato, illustrerà la proposta di legge democristiana sul pre-pensionamento.

Dopo il [illegible] la strada della Visione vivono al di là del Po, ogni

La collina non è un bunker

La paura ripagata da verde e silenzio - «Ci si difende, come in città» - L'esperienza di Farassino e dell'ex [illegible] Alessio - Poca polizia, molti agenti privati - Il vero problema, l'isolamento

Tenera e disperata cerimonia per Maria Teresa Molaschi a Trinità. Era primo pomeriggio. Lontano dalla chiesa degli Angeli Custodi, la collina sembrava più vuota, o più chiusa nell'inquietudine. «E' vero: davanti a *queste storie prima c'è dolore, poi si sente impotenti, alla fine si ha paura. La paura passa,* resta un angolino del cervello che *è fortuna di aver qui la scuola*». Poi gesti verso la villa cui è custode, guarda giardino e [illegible] come sua, respira i timori dei «padroni» e raccomanda: «*Non dica dove siamo*».

Non dice, non scrive, non c'è. E' intorno palpabile dell'inquietudine, assieme a parole di ghiaccio: «*E' questa? Ma non era difesa!*» dicono davanti a villa Cartino Demo. Non contano più esposizioni al sole, vista, verde: importanti sono le «difese».

«*La collina,* ogni cosa *nella vita, ha pregi e difetti*». Paria sereno Gipo [illegible]no in questa villa — ottobre '85 — la moglie e le figlie furono sequestrate da un rapinatore. Ma i Farassino non hanno mai pensato d'andar via: «*Rispetto alla città ci sono vantaggi e rischi: aria buona, indipendenza; il pericolo che il piombino in casa. Ma in centro? Mentre cammini ti portan via le scarpe*». E aggiunge: «*Si sentono dipendenti d'uffici pubblici inutili, mentre le forze dell'ordine reclamano uomini e mezzi. Gente spremuta all'osso dalle tasse ha diritto a protezione*».

Uomini e mezzi. [illegible] pochi in città: [illegible] di pattuglie tra polizia e carabinieri. E in collina? «*E' scritto in modo cortese, si fa il possibile*» assicura il maggiore di pa Alberto Mollaro. E' vero: la percorre una Volante, un'altra è sui corsi Casale e Moncalieri. Ma la prevenzione rimane un concetto. Il quimino [illegible] Crimea, piccola centrale operativa [illegible] buoni risultati, [illegible] un ricordo estivo.

Passa la pattuglia. «*Li pediamo salire [illegible] il colle* — dicono in [illegible] ristorante lungo [illegible] strade per la Maddalena — *non possono entrare dappertutto*». E in un locale di Moncalieri: «*Fanno il possibile,* [illegible] *sono pochi. Poi quelli che [illegible] prendono subito fuori, allora...*».

L'ultima d'una Volante: «*E' un fattaccio di stradine. La imbocchiamo ed ecco un cancello sprangato, oltre c'è un viale,* [illegible]a villa sedi [illegible] *tetto. Là dentro può succedere di* [illegible] *sparare* [illegible] *in un'occorgi, dovresti sucessivamente a ciascuno e chiedere: va bene?*».

In collina ricordano d'aver avuto incontri, in primavera, con polizia, carabinieri, vigili, amministratori pubblici: nulla [illegible] utile [illegible]. E [illegible] paura s'appiccica per risvegliarsi appena [illegible] spacca [illegible] quiete col racconto di bavagli, corde, rivoltellate. Diceva Oddone Camerana dopo il duplice [illegible] martedì: «*Siamo preoccupati dall'isolamento*». [illegible] la conclusione di: «*Non si torna in città: [illegible] pericoli sono distribuiti, un posto vale l'altro*».

Si parla di cani feroci, sistemi d'allarme, vigilanza privata, armi. Ma le armi son pericolose: «*La deve maneggiare [illegible] se come usarle e a quarie [illegible] dentro*» commenta l'avvocato Paolo [illegible] Rienzo. E la paura? «*Non si può vivere nel [illegible]. Si piese in collina per il verde, il silenzio, gli aspetti di vita quasi pacsane. Attraversi il Po e ci senti in un altro mondo*».

[illegible] su queste strade silenziose. Da un cittofono: «*La collina non deve essere un bunker*». Ma non apre il cancello due cani corrono alla recinzione. Rifiuta il bunker, [illegible] in [illegible] bunker vive. Poco dell'inquietudine [illegible] le agenzie di sorveglianza privata. Silvio Toni, vicedirettore [illegible] dell'Argus: «*Se togliamo uffici e negozi, due* [illegible] *degli utenti* [illegible] *in collina: telecallegati avvertono la centrale (60-70 tutta Ire [illegible] mese) che invia pattuglie collegate con le forze dell'ordine*».

Il capo della Squadra Mobile, Sassi, richiama alla calma: «[illegible] giorni scorsi l'assassinio d'un uomo [illegible] a passeggio per l'auto in via Lamarmora fece divampare il terrore Crocetta. Ora focca [illegible] collina. Ci sono reati, episodi terribili, ma non perdiamo la testa. Le indagini assicurano di volta in volta alla giustizia bande organizzate, specialmente in certi tipi [illegible] colpi».

Non solo in alta collina: l'ex assessore Silvano Alessio abita [illegible] precollina. [illegible] giorni scorsi le due cameriere filippine sono state sequestrate, rubati pellicce e un videoregistratore: «*Pensavo che qui i rischi fossero inferiori rispetto alla zona più alta, qui le case sono una accanto all'altra, anche se hanno giardino è qualcosa d'analogo al condominio. Eppure*». [illegible] ne andrà? «*No, succede anche in città*».

E' così. Quattro mesi fa un gruppo di zingari ha aggredito una donna in via Biamonte, in pieno giorno: scaraventata a terra, picchiata, rapinata. Lei urlava, c'era gente intorno, nessuno s'è mosso.

Marco Neirotti

Confessa l'omicida del [illegible]

Interrogato [illegible] ore - Nega [illegible] aver partecipato [illegible] sparatoria

Tre ore, un lungo, drammatico interrogatorio. Vito Geraldi, 27 anni, [illegible] due giorni in [illegible] arrestato negli uffici della squadra mobile per la barbara rapina di martedì sera, in collina, si è difeso negando tutto: «Io [illegible] c'ero, io non ho sentito nessuno». Il [illegible] procuratore Stella Caminiti [illegible] ha contestato i molti elementi raccolti contro di lui dai funzionari della Mobile, poi ha confermato il suo arresto, «per favoreggiamento personale e perchè indiziato di concorso in duplice omicidio».

Magistrato e inquirenti mantengono un rigoroso riserbo: «E' un momento delicato dell'inchiesta». La dottoressa Caminiti ha disposto una serie di accertamenti che dovrebbero portare nuove prove. Intanto, l'inchiesta si sviluppa su due fronti: da un lato per far luce sulla tragica fine di Maria Teresa Carlino Demo e della sua [illegible]te, Tina Carmona: [illegible] per [illegible] care la [illegible] che [illegible] complete rapine in case isolate [illegible] collina, tra le altre in quella in [illegible] assassinò pal Silvano Alessio.

Sull'assalto alla villa Carlino Demo poche le novità. Mario Sella, 24 anni, ferito durante l'assalto, ammette solo di «avere sparato perchè il figlio della padrona era armato». Non aggiunge altro, «tanto, rischio l'ergastolo, cosa volete ancora da me?». Vito Geraldi, 27 anni, incensurato, l'uomo nuovo dell'indagine, nega tutto: «State sbagliando, perdete tempo con me, mentre il vero complice dell'assassino è in libertà».

Ieri mattina, la dottoressa Caminiti lo ha interrogato per ore per gli ormai numerosi elementi raccolti contro di lui dai funzionari della Mobile. Poi, una serie di [illegible] [illegible] delle indagini [illegible] Mobile. Tra le altre, l'audizione del Sella, del quale fu testimone di nozze il 15 giugno scorso. Lui sempre pronto a negare e precisare.

Secondo gli inquirenti, tuttavia, Mario Sella, Vito Geraldi e «altre persone in corso di identificazione» (come si riferisce nel rapporto inviato al magistrato) hanno compiuto alcune rapine [illegible] ville della collina.

Niente soldi per le armi Processato

E' giusto o no pagare le tasse a uno [illegible] destina parte del suo bilancio a spese militari? Il primo procedimento contro un obiettore fiscale svoltosi a Torino, davanti alla Commissione tributaria, è concluso, per ora, con una pausa di riflessione. Dopo aver sentito le argomentazioni dell'avvocato Manlio Mazza, il presidente della Commissione, Barbaro, si è riservato di decidere in una trentina di giorni: annullare il procedimento a carico di un cittadino, imputato di non aver pagato parte dell'Irpef, o rinviare gli atti alla Corte Costituzionale, come richiesto in subordine dal difensore?

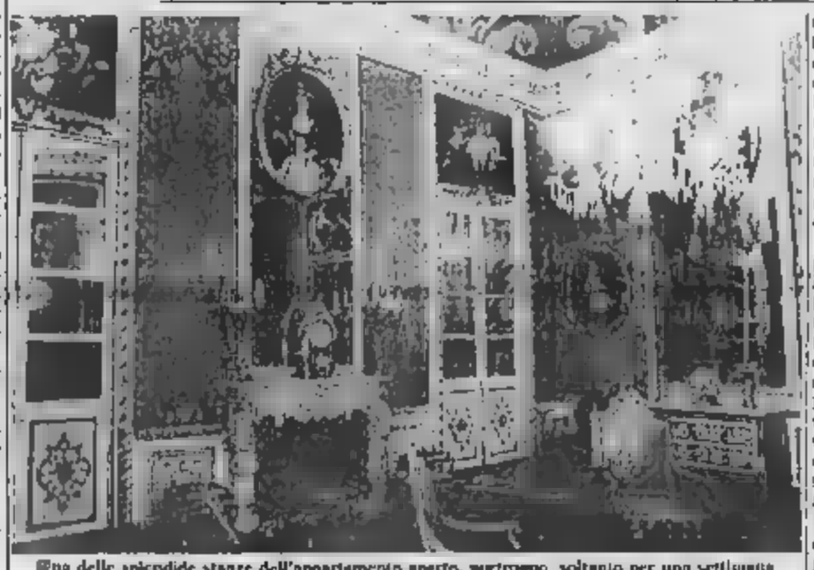
Già riconosciuto [illegible] lecito da alcuni [illegible] Nord Italia (Sondrio, Verona, Milano), il rifiuto degli obiettori [illegible] il 5,5 per cento dell'Irpef (devolvendo a iniziative pacifiche la percentuale [illegible] lo Stato dedica [illegible] bilancio [illegible] Difesa) è approdato ora dinanzi alla Settima commissione tributaria di Torino dopo il ricorso pre- [illegible] [illegible] Fiorentini, dipendente della Carello.

Chiamato a versare [illegible] [illegible] integrazione Irpef, Fiorentini si è difeso, presentando la sua giustificazione la ricevuta [illegible] un versamento della [illegible] a un'iniziativa per la pace. Ha anche contestato, mediante la richiesta di rinvio degli atti alla Corte Costituzionale, il diritto dello Stato di chiedere tale [illegible]. «*Accettando i missili nucleari* [illegible] *sul territorio* — dice la memoria presentata dal Fiorentini, tramite il suo difensore — *lo Stato ripudia di fatto l'articolo 11 della Costituzione che gli impone il rifiuto della guerra.*

Aperto per la prima volta l'appartamento di Madama Felicita

Sette giorni per un gioiello

A Palazzo Reale, visita gratuita fino a domenica prossima - Dai soffitti agli affreschi; dai [illegible] alle porcellane del XVII, XVIII e XIX secolo: un angolo incantevole di storia



Una delle splendide stanze dell'appartamento aperto, purtroppo, soltanto per una settimana

Appartamento [illegible] Felicita, angolo prezioso e [illegible] di Palazzo Reale: è possibile visitarlo, eccezionalmente da oggi a domenica prossima, in occasione della Settimana dei musei promossa [illegible] ministero per i Beni culturali. Un'opportunità da non perdere perchè il pubblico può accedere per la prima volta [illegible] piano terreno dell'ala [illegible] di Levante fatta costruire dal duca Vittorio Amedeo II a partire [illegible] e assegnata nel 1778 alla principessa Maria Felicita, [illegible] di Vittorio Amedeo III.

Uno scrigno di tesori, una rassegna unica [illegible] antiquariato. L'appartamento di Madama Felicita, secondo il prof Cesare Bertana, uno dei conservatori di Palazzo Reale, [illegible] ha curato l'allestimento «*la quintessenza dei migliori pezzi del palazzo*». Conclusum: «*Eccezionale il soffitto del pittore [illegible] corte Daniele Seyrler, straordinari gli affreschi [illegible] Bartolomeo Guidobono, unici i mobili del Bonzanigo, la [illegible] del Prinotto con [illegible] battaglia dell'assedio di Torino e due coppie di cassoni nuziali, tardo rinascimentali, in legno di [illegible] intagliato e scolpito con le "Fatiche di Ercole" su fondo dorato*».

Le diverse stanze [illegible], infatti, arredate con stucchi, mobili, dipinti, orologi, arazzi, porcellane (XVII-XVIII-XIX secolo), provenienti per la maggior parte dal piano nobile [illegible] palazzo e [illegible] depositi. C'è il meglio degli artisti che lavorarono per i Savoia, pezzi che mai più si potranno vedere perchè fra sette giorni l'appartamento verrà di nuo- [illegible] chiuso. Precisa il conser- [illegible] di Palazzo [illegible]ale, dottoressa Gemma Cumbursa- [illegible] «*Non abbiamo alternative ci manca il personale di custodia*».

La visita guidata è gratuita. Per aiutare il pubblico a scoprire i segreti dell'appartamento [illegible] «madama Felicita» che [illegible] abitato dai Savoia fino alla caduta della monarchia (la regina Elena vi rimase fino [illegible] 1946), l'allestimento prevede tavole didascaliche e un volumetto esplicativo con una breve storia del Palazzo e gli artisti [illegible] vi operarono [illegible] riferimento ai pezzi [illegible] sti [illegible] piano terreno.

«*Proponiamo un itinerario didattico* — sottolinea la [illegible] printendente ai Monumenti, dottoressa Clara Palmas — *perché fino ad oggi l'appartamento è stato visitato solo durante le mostre. Un anno fa, infatti, è stato aperto per la rassegna sulla miniatura indiana, ma pochi hanno potuto [illegible] animirarlo a causa dei pannelli esplicativi che coprivano gli angoli migliori*».

L'appartamento, oltre a custodire oggetti di valore inestimabile, ha un'altra caratteristica [illegible] che merita di essere sottolineata. Porte, stucchi, pareti, pavimenti, disposizione dei locali [illegible] originali perchè è l'unico [illegible] di Palazzo Reale a non avere subito le pesanti ristrutturazioni dell'Ottocento.

Emanuela Monta

Centro studi piemontesi

«*Quindici anni di attività del Centro studi piemontesi*», è il titolo della mostra che domani [illegible] 17,30 [illegible] inaugurà [illegible] da Luigi Firpo alla [illegible] biblioteca nazionale, piazza Carlo Alberto 3. La rassegna documentaria sul [illegible] lustri della «Ca [illegible] *studi piemontesi*» rimarrà aperta (tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 19, [illegible] prolungamento [illegible] 16 il mercoledì) sino [illegible] 14 dicembre.

Messaggi urgenti

BELLISSIME pellicce visone, stupende volpi rosse, lincium, e argentate, marmotte [illegible] persiani castori piacche volpi e visoni verdo. Tel. 30 33 66

RAGAZZO 15enne apprendista parrucchiere per signora, pratico phon, attrez. Tel 700 0578

[illegible]

Studio dentistico [illegible] **e notturno**
Corso V. Emanuele 84 Tel. 32 30 0 - festivi convenuti Tel. 542 406

Club Ritroviamoci Via Lagrange 29
Troverai la soluzione alla tua solitudine un gruppo numeroso Telefonare 542 199 - 534 629

Lajolo pianoforti
Bösendorfer Schiedmayer Rösler Sauter Yamaha Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti [illegible] C.so G. Maroncelli 19 - Tel. 670.443.

Lajolo organi
Technics [illegible] Viscount Conte Farfisa Elka Visconti. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so G. Maroncelli 19 - Tel. 670.443.

Lajolo fisarmoniche
Lajolo F.lli Crosio Dallapé Excelsior Scandalli Paolo Soprani. Tutti gli strumenti musicali. Torino - C.so G. Maroncelli 19 - Tel. 670.443.

Vivere insieme
Vi bellissime gratuitamente dai 20 ai 75 anni monitorate presenti a gruppi numerosi in tutti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Via Cavour 93 Aperto anche sabato

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo
[illegible] Schimmel, Rosenstock, Bösendorfer, Steinway & Sons, con garanzia in Torino. Gli strumenti su misura, noleggi, affitto e vendita. Magazzini musicali Bra (Cn) Via Roma Tel. (0172) 426 181

25° ANNO DI ATTIVITA' TUTTOMOBILI offerta

DIVANI MATRIMONIALI	[illegible]
SALOTTI RUSTICI	[illegible]
MATERASSI A MOLLE	[illegible]
CAMERE LETTO TRADIZIONALI	1.600.000
ARMADI	[illegible]
[illegible] MODERNE	1.400.000

SOLO PER 10 GIORNI

SOGGIORNI [illegible]	[illegible]
POLTRONE LETTO	200.000
MATERASSI ORTOPEDICI	[illegible]
[illegible] ORTOPEDICHE	[illegible]
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
[illegible] IMPAGLIATE	[illegible]
SALOTTI [illegible] VERA PELLE	1.550.000

96 MESI SENZA CAMBIALI [illegible] Minimo [illegible]

FAVOLOSO! Camerette ragazzi:
armadio, [illegible], comodino, scrittoio [illegible]
ARMADIONI alt. 3 metri x [illegible] 550.000
LAVATRICI [illegible] migliori marche 350.000
CUCINE A GAS 195.000
FRIGORIFERI 220.000
CUCINE COMPONIBILI CON SCONTO DEL 30%
IVA E TRASPORTO TUTTO COMPRESO

PIU' DI COSI' NON SI PUO'
TORINO: [illegible]
ALPIGNANO: Via Cavour 93

TERREMOTO DEI PREZZI

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

DICEMBRE SERA

Per tutto il mese di Dicembre le librerie, i negozi di antiquariato - stampe antiche, musica e dischi e le gallerie d'arte rimangono aperti fino alle ore 23,30

NATALE 1985

LA [illegible] NON SI VEDE PIU'

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE [illegible] TO

MAICO TORINO
20 [illegible]
Emanuele 73
Cuneo: [illegible] 54.788
Asti: Farmacia BARI corso S. Secondo 12
Cuneo: [illegible] corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso [illegible] 15
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea

la fotografia vista da Alberto Arbasino

I VIAGGI PERDUTI

«I luoghi bellissimi che avremmo tanto amato visitare e che non saranno mai più gli stessi»

La mostra è prorogata sino al 6 gennaio

Mole Antonelliana
Orario: 9-19 feriali 10-13, 14-19 festivi
Lunedì escluso

CITTA' DI TORINO
AREA DIPARTIMENTALE XVI
ASSISTENZA SOCIALE
Via Giulio [illegible]

SERVIZI DI PARRUCCHIERE PER UOMO E PER DONNA NEGLI ISTITUTI [illegible] ANZIANI

L'Amministrazione Comunale intende affidare a privati l'esercizio delle attività di parrucchiere per uomo e per donna per il terzo 1986 all'interno dei seguenti istituti Comunali per anziani:

— rifugio di Reposo per la Vecchiaia - corso Umberto Secondo 220
— Pensionato Buon Riposo - via San Marino 30
— Istituto «Domenico Cimarosa» - via Cimarosa 2;
— Istituto «Gabe Sereno» - corso Lombardia 115
— Istituto «Maria Antonietta» - via Villaregia 220 (solo parrucchiere per donne)

Gli interessati a svolgere il servizio dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) età compresa tra i 19 ed i 60 anni
b) certificato di qualificazione professionale rilasciato dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato

Gli istituti sono dotati di idonei locali arredati per l'esercizio del servizio.

Il servizio potrà svolgersi secondo orari da concordare con la Direzione degli Istituti. Le non osservanze degli orari stabiliti, e la mancata prestazione del servizio per un periodo superiore a 7 giorni senza giustificazione comporta la decadenza dell'affidamento.

Le tariffe che gli Ospiti degli Istituti dovranno pagare per le varie prestazioni non potranno essere superiori a quelle indicate dal concessionario che intenderà effettuare il servizio. Per consentire a tutti gli Ospiti che intendono applicare una tariffa inferiore, gli esercenti dovranno tenere [illegible] non che stiano a loro carico le spese di gestione della Amministrazione.

Nella domanda gli interessati dovranno indicare presso quale Istituto intendono prestare servizio (massimo per 2 Istituti se in più di un istituto), nonchè le tariffe che intendono applicare per le seguenti prestazioni:

— taglio per uomo (solo capelli - taglio barba capelli - taglio capelli e barba - permanente - tinta - ogni altra prestazione che ritenga opportuna per tutta la durata del soggiorno e non goduta subito extra-orario domenica

Le domande in competente carta legale indirizzate a: Ufficio Gare della Città di Torino e debitamente sottoscritte dovranno essere inviate all'Amministrazione per mezzo dell'Amministrazione postale entro le ore 12,00 del giorno 16 di dicembre 1985 al seguente indirizzo:

Al Signor Sindaco della [illegible] di Torino - Protocollo Generale - [illegible] Corso d'Appello 1 - Torino (per l'Area Dipartimentale XVI Assistenza Sociale)

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

— certificato di residenza e stato di famiglia;
— certificato di qualificazione professionale rilasciato dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato

Gli [illegible] del servizio dovranno produrre i seguenti documenti:

1) autorizzazione appositamente rilasciata dall'Assessorato per il Commercio;
2) libretto sanitario;
3) certificato generale del Casellario giudiziale.

Gli affidatari del servizio di parrucchiere per donne sono soggetti alla normativa fiscale vigente che prevede l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale.

Per eventuali chiarimenti, rivolgersi all'Area Dipartimentale XVI Assistenza "Le Lilla" - Via Giulio 22 - Ufficio Personale - dalle ore [illegible] alle ore 12 (tel. 5705394).

Torino, 18 novembre 1985.

per IL SINDACO
L'Assessore all'Assistenza Sociale
(prof. Giuseppe Grosso)

IL SEGRETARIO - [illegible]
(dr. Rocco Orlando di Ulisse)

Saper spendere

Con la centrifuga

Si riescono a gustare ottimi succhi di frutta o ortaggi [illegible] stagione - La scelta tra i modelli

L'abbondanza [illegible] varietà di frutta e ortaggi ai è ridotta con l'arrivo del freddo autunnale e, anche se la produzione ormai affermata delle serre, sia al Sud sia al Nord, pure [illegible] dintorni immediati di Torino, garantisce ai consumatori scelte quasi indipendenti [illegible] stagione, sono i prezzi molto spesso a convincere ad un acquisto più che [illegible] un altro. [illegible] può scrivere: «*Sfinita la mia difficile lotta [illegible] famiglia per fare accettare frutta e verdura [illegible] stagione, che hanno prezzi più convenienti ma, purtroppo, sapori non [illegible] tutto graditi ai miei o soprattutto un'offerta di varietà [illegible] ricca a confronto con l'estate [illegible]. Avete qualche segreto?*».

[illegible] problema analogo [illegible] Alessandria, che però ha già trovato la soluzione. Scrive infatti: «*Voglio acquistare una centrifuga che [illegible] veramente valida, funzionale e robusta. Chiedo una particolarità: che separi automaticamente buccia e semi dalla polpa, senza lasciar filtrare residui ne[illegible] [illegible] si ottiene. [illegible] soprattutto durata [illegible] prezzo accettabile. Che cosa consigliate?*».

★★ Ecco: [illegible] soluzione al piccolo dramma casalingo di Rosanna è risolto [illegible] centrifuga. Così, trasformati in succhi o addirittura in cocktail di sapori, frutta e verdura diventano gradevoli, offrono [illegible] novità in tavola, consentono alla madre di far consumare vitamine utili anche ai ragazzi e agli adulti che [illegible] gradiscono i prodotti più comuni della stagione.

[illegible] tipi di centrifughe ne esistono parecchi; [illegible] scelti tre, sia perché [illegible] loro caratteristiche corrispondono [illegible] esigenze espresse [illegible] Annalisa, sia perché si [illegible] [illegible] che rotte, serie; [illegible] modelli di indiscutibile durata (daremo indicazioni più precise soltanto a chi [illegible] farà richiesta) Anzitutto, i prezzi. [illegible] prima ditta offre due modelli; il più piccolo costa 79.500 lire; l'altro 103 mila, ma offre anche quell'espulsione automatica che richiede [illegible] lettrice: [illegible] e semi, cellulosa residua vengono espulsi dalla macchina, non ne resta traccia nel cestello e ciò che consente di centrifugare, subito dopo l'uva, ad esempio i finocchi, [illegible] richiedere una mescolanza di sapori (a meno di non lavare il tutto ogni volta).

Un'altra ditta, tra le prime [illegible] introdurre sul mercato la centrifuga, garantisce durata e solidità; i residui restano nella parte superiore dell'elettrodomestico [illegible] un cestello [illegible] traforato fine [illegible] anche eventuali pezzetti filtrati, separandoli [illegible] succo. Costa 109 mila lire.

Terza marca: il [illegible] a parallelepipedo, secondo l'esperto, ha il vantaggio di [illegible]vare una sistemazione più facile nella cucina o negli armadi. Anche questo ha [illegible] separazione automatica di bucce e [illegible] dalla polpa che verranno raccolti in un apposito contenitore inserito nell'apparecchio. Prezzo: 107 mila.

Precisa l'esperto: «Ricordiamo che, contrariamente a ciò che molti credono, proprio gli agrumi sono i prodotti [illegible] che presentano più di- [illegible] nella centrifugazione. Molte arance oggi sono spugnose più che [illegible] e, in questi casi, si otterrà minimo succo e più cellulosa di residuo e forse l'operazione richiederà anche qualche minuto in più». Meglio saperlo prima, con onestà.

Il risultato? Con ognuno [illegible] modelli si ottiene un ricettario. Da questi [illegible]o tratto due ricette. Granita d'uva: sbucciare due limoni, mettere nella centrifuga i limoni, due chili d'uva e 15 cubetti di ghiaccio tritati. Centrifugare, aggiungere [illegible] cucchiai [illegible] latte [illegible] mandorle, mescolare [illegible] chiaio [illegible] legno, [illegible] coppette.

Oppure un prezioso succo ricco di altre vitamine: carote al miele. Si mettono nella centrifuga tagliate a pezzi due carote pulite già rachitate, un'arancia sbucciata, un limone sbucciato [illegible] privato dei semi perché [illegible] amarognoli. Inserire [illegible] brocca con qualche cubetto [illegible] ghiaccio [illegible] il beccuccio [illegible] centrifuga e centrifugare. Unire due cucchiai di miele e due di zucchero e 250 gr di acqua minerale. Mescolare [illegible] un cucchiaio di legno: è pronto da bere.

Simonetta

Riconoscimenti

Mercoledì prossimo saranno consegnate le medaglie e i diplomi [illegible] Presidente [illegible] Repubblica ai benemeriti della Pubblica Finanza. [illegible] provincia di Torino i riconoscimenti [illegible] stati attribuiti a Silvio Caccia (medaglia d'oro) magistrato a riposo nella sua qualità [illegible] presidente della Commissione Tributaria; Mario Bongiovannini (medaglia [illegible] bronzo) magistrato a riposo presidente della Commissione Tributaria di 3° grado; Aldo Imarisio (medaglia d'argento) dirigente superiore delle Imposte Dirette a riposo; Alessandro Parisi (medaglia d'argento) dirigente superiore del Catasto a riposo; Domenico Tornar (medaglia d'argento) dirigente superiore del Catasto a riposo; Alfonso Fallia (medaglia di bronzo) 1° dirigente delle Imposte [illegible] a riposo; Raffaele Volpe (medaglia di bronzo) 1° dirigente del Catasto a riposo.

★ I responsabili di una qua- [illegible] aziende private e pubbliche hanno partecipato al seminario [illegible] studi, promosso dall'Ita, [illegible] «Sicurezza e salute nell'ufficio moderno».

L'Istituto di Medicina Psicosomatica di Torino
organizza un Workshop sul «Il cancro e la psiche: verso una psicosomatica della patologia neoplastica».
Venerdì 6 dicembre - ore 15-19
Sabato 7 dicembre - ore 9-13 - 15-19
Sala Supega - Hotel Concord via Lagrange 41 - Torino
Per informazioni e iscrizioni (0120 TORINO - Corso Duca 33 Tel. 011 501 439 - 504 914.

SAREF TAPPETI PERSIANI
Pzza Madonna degli [illegible]
Tel. 553.

PERSONALFIDO
E' il prestito ideale per la tua famiglia.
Ti interessa?
CRT

VOLKSWAGEN TL, 6 cilindri, 5 marce
nuovo spazio

DIESEL E TURBODIESEL

In cinque modelli: TL 31-35-40/35-45-50.
otto versioni: Furgone, Furgone tetto rialzato, Furgone vetrinato, Furgone vetrinato rialzato, Giardinetta a 7/8/9 posti sistemazioni dei sedili, Camioncino, Doppia cabina e Autotelaio.
Con portata da 11 a 28q.li e volume da 8 a 12mc.
Con motori di 2400cmc Diesel (75CV) e TurboDiesel (102CV).
Con una scelta fra cinque rapporti al ponte.
Velocità da 105 a 124kmh.
Consumi 10,6km/litro (Furgone TL31 Diesel).

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

850 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

20 Domande affitto

ELITE CASE 535.338 - 502.911 ricerca in affitto villette in zaggia libere o arredate, uso transazione massima serietà.
RICERCHIAMO appartamenti libori preferibili servizi va. stanze da L. 200.000 a L. 1.000.000 al mese. Tel. 533.897 Fiorio.
STUDIO MESSINA tel. 506.588 ricerca in affitto arredato in zona Campidoglio 2 camere libero subito o prossimi periodi.
STUDIO MESSINA tel. 506.588 ricerca per professionista alloggio signorile salone 3-4 camere zona Crimea-Cibrario Madama.

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO alloggio vuoto a Moncalieri 2 camere libere cucinino bagno centro box (o relativi posti). Tel. 634.276.
A. AFFITTIAMO Pino T.se in casetta villetta appartamento 2+3 camere cucina servizi box auto ogni 300 mila. Tel. 813.016.
A. GENERALI 332 470 affitta zona semicentrale piazza casa alloggi ammobiliati di ottima classe doppi servizi cantina.
A. VILLE affittiamo zona La Mandria con giardino garage salone cucina 5 vani 2 wc riscaldamento economico. 081 918.
Affittasi uffici zona Maria Teresa (Duomo) superficie minima 450 mq ogni comparto. Capitale 490.000.
AFFITTASI camper vitex cv mq 60 200 240 da L. 700 mila a 1 milione 200 mila mensili. Telefonare 849.867.
AFFITTASI Crimea, signorile 2 camere, cucina, doppi servizi L. 300 mila mensili più spese più deposito cauzione. Scrivere «Pubblicompass 5316 — 10100 Torino».
AFFITTASI pubblicizzerà segnale le armerie vicende libere o Tel. 541 320.
AFFITTASI ufficio fronte palazzo, mq/ca 80 luci servizi 2 linee telefoniche vicino de parco. Tel. 540.678.
AFFITTO online Quarto alloggio mq 140 in villa con piscina e riscaldamento L. 700 mila al mese. Tel. 531 2712.
CENTRO CASA 512.831 ammobiliato corso Palermo alle piazze 2 camere letto cucina doppio L. 600 mila mensili.
CENTRO CASA 512.831 libere zona semicentrale 1 camera singola cucinino indipendente non residenziale o ufficio.
CENTRO CASA 512.831 zona Stadio prestigioso recente libero uso ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi.
CORSO G. Cesare 2 camere cucina bagno arredato L. 300 mila mensili compresi di amobile. Tel. 501.1802 - 510.416
CORSO Rosselli ultimo arredato libero 2 camere ingresso cucinino servizi L. 400 mila. Tel. 298.766.
CROCETTA affittasi 3 camere cucina servizi ristrutturato 2 pertugio riscaldamento L. 600 mila mensili. Edilcasa 501.461
EPOCABE 506.408 ufficio centrali su cortile da mq 130 a 700 in ciclo ingrossia dal 1 novembre mensile più spese.
PRECOLLINA arredato signorile salone 3 camere cucina bagno uso lavanderia L. 800 mila mensili. Fermata bus 557.002).
PROFESSIONISTA affitta villa mono-bifamiliare adiacente Torino Sud-Est Tel conveniente 319.9486 - 349.4405
SIC affitta corso Peschiera arredato salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto locazione transitoria Tel. 320.435.

UFFICI
centralissimi affittansi in stabile prestigioso da 100 a 800 mq. Telefonare 882.8387 pomeriggio.

UFFICI corso Turati mq. 25-40 affittansi subito casa. Telefonare 545.061 - 512.588
UFFICIO adiacenze corso Inghilterra tre Drovetti 4 vani servizi mq 100 L. 830 mila mensili. Telefonare 741.2874
UFFICIO adiacenze piazza Statuto 5 vani servizi casa d'epoca piano 1° L. 600 mila mensili. I.D.L. 445.433

UFFICIO
mq 180 affittasi in stabile signorile, corso Peschiera. Telef. 338.1648 - 836.161.

24 Mobili, arredi

ARMADISSIME veneziano, comò cassettiera noce stile antico, camerè veneziane L. 2.500.000 cadauno, corso Francia 280, via S. Donato 90 via Isaligna 74.
ATTENZIONE! camera matrimoniale L. 648 mila, cucina in laminato da 350.000 Pagnana rocade via Lagrange 28 (corso).

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI per amatoriale lavoro dilla anche inoperosi con esperienza nel settore dei controlleri programmatori. Telefonare 901.5176.

30 Scuole e istituti

A. E.M. sono nate le lezioni di corsi professionali presso d'alto regionale di estetica vise corpo pedicure manicure. Consulenza medica specializzata. Via Santa Teresa 2 angolo piazza Castello, telefono 535.533.
APPRENDI una professione moderna con i corsi Aulem per estetiste chimici e saloni. Istituto Caterina Condito, Torino tel. 011 670.920.

33 Matrimoniali

FUNZIONARIO statale 34enne alto bella sportivo elevata moralità, conoscerebbe ragazza seria, carina, poco materialmente Scrivere «Pubblicompass 6274 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

BORGO Vercelli vendesi bungalow tipo de campeggio mq 36 mila. Tel. ore 610.770 ore 19-21.

OULX
[illegible] con servizio in [illegible] soggio camping Prà Lang. Telefonare 0122 832.116 - 0122 831.770.

ROULOTTES
SCONTO DIVENDALE
LAVERDA 10%
ROYALCAR 20%
di listino anche a rate grande esposizione permanente anche a 60 rate. Caravan Center, c. Trieste 82; t. 540.7757 - Moncalieri.

42 Antiquariato

GALLERIA Porta Torino c. V. Emanuele 32, tel. 543.703, acquista dipinti dall'800 indietro 1900. Massima riservatezza.
PER un miglior realizzo di crediti, soprammobili, dipinti antichi e dall'800 a prima 900, c'è l'Ifir Piemonte istituto vendite di Torino. Telefonare 011 485.336 - 482.827

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Chivasso (indipendenti) cascina ristrutturata 5 vani stalla fienile terreno 1000 mq. Possibilità ampliamento per 2 famiglie L. 85 milioni dilazionabili in 10 anni. Dwellim 650.3053.
A.A.A. DASSA Val Susa ristrico indipendente 9 vani 2000 mq terreno eccezionale L. 44 milioni. Dwellim, tel. 650.3053.
A.A.A. S. GIGNORIO Carmagnola (vicinanze) casa 4 camere soggiorno cucinino bagni servizi (ristrutturata forma giardino) L. 87 milioni. Studio N 011 587.044
A.A. ANTEY St-André (Aosta) zona Chatillon Caserma 5588 villa indipendente 6 camere cucina 7 servizi 500 mq giardino L. 119 milioni mutuo principio primavera 20 rate.
A.A. MAZZE' Caserma 50.85 villa con giardino salone 2 camere cucina ampio bagno box magazzino locale caldaia L. 125 milioni mutuo ottobre. Mutuo.
A.A. MURIALDO Caserma 5586 casa padronale ristrutturata 5 camere cucina ingresso bagno giardino L. 90 milioni mutuo ottobre.
A.A. SUSA (Incursea) Caserma 50.85 villa 5586 cucina indipendente ottima posizione 4400 mq terreno 3 locali 70 mq cantine concerto metri pubblici ingressi L. 61 milioni, mutuo ottobre. Dilazioni, permuta.
A.A. VILLE d'Aosta Caserma 50.85 appartamento ottima posizione recente ingresso camera cucina bagno box giardino L. 51 milioni, mutuo ottobre.
A.A. ZOHA caserma Caserma 50.85 a 4 km da 3 primo villetta completamente indipendente giardino ingresso 2 camere cucina bagno semiarredato di 95 mq L. 144 milioni, mutuo ottobre.
A. A Orbino S. Vecchio 1° Autogrill vendesi locanda nuova 4 vani box cantina 1000 mq terreno L. 52 milioni Tel 830.7473
A. A 25 km Torino vendesi casetta ristrutturata 5 vani doppi servizi box giardino L. 56 milioni. Tel 839.7473

A L. 4.000.000
più 24 rate da L. 400 mila a Punta immobile vendo rustico con giardino più 10.000 mq di terreno. Tel. 668 235

A Sauze d'Ulzio recente ristrutturazione piano alto soggiorno/pranzo 2 camere ripostiglio L. 95 milioni. Gilmaldi 505.917.
A Sestriere in recente complesso monolocali arredati e dotati da L. 37 milioni mutuo ottobre. Gilmaldi 505.917.
A Sestriere ristrutturato arredato posto auto cantina nuovo comodo residenza solo L. 85 milioni. Gilmaldi 532.080
ALBENGA vendiamo in zona panoramica villetta 5 vani stalla fienile terreno 1000 mq Possibilità ampliamento per 2 famiglie L. 85 milioni dilazionabili in 10 anni. Dwellim 650.3053.
ALPETTE vendesi

Tragico tentativo di rapina alla Crocetta, in corso De Gasperi

Bandito ascolta un bar ucciso

A volto scoperto, verso mezzanotte, ha fatto irruzione, seguito da un complice, nel locale affollato da una dozzina di clienti - Un terzo era entrato in precedenza per fare da palo - Si sono trovati faccia a faccia due minuti dopo mezzanotte che hanno reagito - I malviventi avevano due armi-giocattolo e una pistola caricata a salve

Attimi di terrore ieri sera in un bar della Crocetta, al numero 91 di corso De Gasperi. Tre banditi hanno tentato una rapina, impugnando due scacciacani ed una pistola a salve. Un cliente, colto dal panico, ha urlato. I malviventi hanno iniziato una fitta sparatoria ma si sono trovati faccia a faccia con due guardie giurate che hanno risposto al fuoco. Uno dei banditi è stato ferito mortalmente. Si tratta di un uomo dall'apparente età di 35 anni: è ricoverato al MaurizIano, dove prima è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Nella notte non è stato possibile identificarlo, non aveva documenti. I complici sono riusciti a fuggire.

E' successo poco prima di mezzanotte, nel locale che Giuseppina Chiecola, 27 anni, via del Ridotto 12, ha rilevato da pochi giorni dal precedente proprietario, Antonio D'Elisi. Un bar tranquillo, a quell'ora popolato soprattutto da giocatori di biliardo e avventori di passaggio, in tutto una dozzina di persone. Tra queste due guardie giurate, una in forza alla «Vigilanza», l'altra al «Cittadini dell'Ordine», che avevano appena terminato il servizio e stavano prendendo un caffè. Accanto a loro un ragazzo alle prese con un videogioco.

E' proprio quest'ultimo personaggio l'uomo chiave della rapina. E' d'accordo con due complici, pronti ad entrare in un suo cenno. Il piano sembra funzionare perfettamente, infatti all'improvviso la porta si spalanca, ed irrompono nel locale due uomini armati di pistole-giocattolo, ma in tutto simili a quelle vere.

«Fermi tutti, è una rapina» intimano ai presenti alla titolare. Un cliente osserva suo malgrado la scena e, terrorizzato, lancia un urlo e compie un gesto brusco. Quanto basta per spaventare i tre banditi. Uno di loro inizia a sparare forsennatamente, mentre gli avventori si rifugiano sotto i tavoli per evitare quelli che pensano essere proiettili veri. Le guardie giurate a questo punto decidono di reagire e rispondono al fuoco.

La sparatoria sinfittisce, mentre i malviventi cercano disperatamente di guadagnare l'uscita. Non ce la fanno: uno crolla proprio davanti all'ingresso, altri salgono su un furgone Fiat 238 e fanno perdere le loro tracce. Forse anche questi è ferito. Il furgone verso l'una è intercettato in via Barbaresco e decine di «volanti» battono la zona. Poco dopo viene anche segnalato all'ospedale Maria Vittoria che due ragazzi, feriti da proiettili, è stato abbandonato davanti al cancello. La polizia ritiene che possa trattarsi di uno dei complici.

In corso De Gasperi sono giunti gli agenti ed i carabinieri interrogano i testimoni. L'ambulanza sta trasportando il rapinatore ferito e lo accompagna al MaurizIano. Due proiettili l'hanno raggiunto all'addome, il gravissimo: muore mentre sta per entrare in camera operatoria.

La proprietaria del bar assalito nella notte. Carabinieri e polizia interrogano i testimoni

Caselle: saltano i contatti radio di emergenza

Emergenza ieri sera all'aeroporto di Caselle: è saltato all'improvviso il contatto radio tra la torre di controllo e l'aereo in arrivo da Roma, il cui atterraggio era previsto per le 22,15.

I vigili del fuoco sono schierati lungo la pista nel timore che la mancanza delle comunicazioni come dovuta a guasti del velivolo. Ma si è scoperto poco dopo che l'inconveniente è nato, probabilmente, [illegible] di radio private [illegible] torre di controllo.

Nel timore che altri canali contatti potessero provocare guai peggiori, quattro autopompe dalla capacità complessiva di 50.000 litri sono state schierate ai bordi della pista.

Lo stato di allerta è cessato poco prima delle 24, quando l'aereo è regolarmente atterrato. I passeggeri non si sono accorti di nulla.

Facoltà Biologia 2 nuovi [illegible]

Il prof. Camillo Vellano e il prof. Silvano Scannerini sono i nuovi direttori rispettivamente del dipartimento di Biologia animale e di Biologia vegetale dell'Università. Entrambi rimarranno in carica un triennio.

Il dipartimento di Biologia animale ha un organico di 60 [illegible] (docenti e tecnici); vi fanno capo 28 corsi d'insegnamento della Facoltà di Scienze. Il dipartimento di Biologia vegetale ha forza 31 dipendenti.

Catturato rapinatore solitario con lupara

Seminava il terrore in alberghi e negozi

E' stato identificato dagli agenti della Mobile perché privo di quattro dita della mano sinistra - Altri tre arresti a Settimo

Agiva da solo, a volto scoperto, sempre armato di fucile a canne mozze. Le sue prime in alberghi dove si presentava come un cliente), in ristoranti (spesso maltrattava i clienti), in supermercati (all'ora di chiusura). Ieri gli agenti della mobile lo hanno arrestato: Antonio Polidoro, 38 anni, via Delle Querce 69, alla Falchera, [illegible] del lavoro (ha perso quattro dita della mano sinistra sotto una pressa, quando lavorava), precedenti per furto e rapina.

E' stato identificato proprio per questa menomazione, notata da alcuni testimoni i quali, dopo il suo arresto, lo hanno già formalmente riconosciuto. Secondo il dott. Di Guida della mobile, Polidoro ha compiuto la rapina all'Hotel Villa Regina, via Monferrato 2, la sera del 10 novembre scorso e, 161 giorni dopo, all'albergo Goya, di via Principe Amedeo 43 bis. Si presentava da guardiano di notte, chiedeva una camera, poi estraeva da una borsa il fucile, minacciava, svuotava la cassaforte, fuggiva su una 500. La sua ultima rapina al ristorante «Giancarlo», in via Magenta angolo via Cameradi, dieci giorni fa. Fece tutti a terra, malmenò alcuni clienti, fece consegnare preziosi e denaro. L'arresto di Polidoro è stato ieri confermato dal sostituto procuratore dottoressa Loreto.

Antonio Polidoro, arrestato

★ Arrestati dai carabinieri di Settimo i presunti autori della rapina avvenuta venerdì sera in città ai danni della parrucchiera Giuseppina Montalbano, 40 anni, via Aragno 7, due giovani a volto scoperto, di cui uno armato di pistola, avevano fatto irruzione nel locale e, sotto la minaccia dell'arma, si erano fatti consegnare circa 600 mila lire. In base alla descrizione fornita dalla rapinata, i carabinieri dopo due ore rintracciavano i tre malviventi che confessavano. Sono: Maurizio Dardano, 21 anni, via della Costituzione 58; Claudio Marasco, 18 anni, via Ariosto 1; e Alessandro Colombini, 18 anni, via Ticino 7, tutti di Settimo. I tre hanno anche recuperato l'intera somma rapinata.

★ Pistole in pugno, mentre uscivano dal negozio che avevano rapinato sono incappati in un gruppo di carabinieri della compagnia San Carlo, che stavano organizzando un posto di blocco. Arrestati sono Antonio Corleto, 21 anni, via Po 27, e Mario Sanfilippo, 20 anni, via San Massimo 51. I due avevano rapinato l'incasso, 2 milioni lire, nel negozio di abbigliamento «Chez soi sera» di Irma Tomasi, 41 anni, in via Vanchiglia.

Moncalieri, macellazione vietata

Depuratore rotto Mattatoio chiuso

Il problema esaminato dal Consiglio comunale - La farmacia del municipio inattiva da otto mesi

Seduta fiume del consiglio comunale di Moncalieri: i lavori iniziati alle 17,30 sono terminati solo alle 3,30 dopo vivaci scambi di battute polemiche tra la maggioranza (dc, psi, pri, pli) e l'opposizione (pci, msi, psdi). Tre gli argomenti in discussione. Il primo argomento riguardava l'approvazione del progetto per la costruzione del tronco di fognatura per lo scarico dei liquami del macello civico nel collettore del consorzio Po-Sangone nonché il depuratore del mattatoio non funziona. Il sindaco alcuni giorni fa ha emesso un'ordinanza di non macellazione dei bovini.

Altro argomento la situazione relativa alla farmacia comunale chiusa da oltre otto mesi. Era stata venduta mediante asta pubblica ma il Coreco nella seduta del 13 settembre ha annullato la delibera. Il terzo punto riguardava la nomina dei componenti la commissione igie-

Reptilia aperta fino al 1 gennaio

E' stata prorogata fino al 5 gennaio *Reptilia*, la mostra di rettili presentata dal naturalista Guido Lombardi del «Pier della Francesca», corso Svizzera 185.

Offerte a Specchio dei tempi

La [illegible] sul [illegible]

Gli inquilini di via Poggio 12 alla memoria di Bottoni Carmen 120.000; in memoria di Giulio Peria, le famiglie Ongaro, Massobrio Giuseppe e Giorgio, Di Bartolomeo, Zangrando e Bigio 120.000; in memoria di Caterina Nola, colleghi Fiat Allis di Cavallo e in memoria di Bruno Braghin, gli inquilini dello stabile di piazza Galimberti 1 e negozi 117.500.

In memoria di Chiosso Valeria 115.500; in memoria di Brochetto Franco, i colleghi di Mauricia 110.000; i parenti in memoria di Gamba Maddalena Assunta ved. Ottanga i condomini di via Genova 144/24 Vanda e Bonia in memoria di Morsin Mario 110.000; i condomini di via S. Murialdo 3 Leini in memoria di Nosenzo Filippo 108.000; le amiche della Carola 105.000.

In memoria di papa Ermilio 105.000; in memoria di Girghirillo Maria in Ferrotta dagli operai Savara Flitri 102.000; i condomini di via Genova 235-237-239 in memoria di [illegible]ini Aldo 100.000; in memoria di Giorgio Pavini 100.000; [illegible]ola Catterina in memoria del marito Aldo 100.000; E.C. 100.000; in memoria dello zio Fioretto, Adriano e Giancarlo Conforti 100.000.

Vincenzo [illegible] per tutti i morti 100.000; in memoria di Albertina [illegible] 17.11. 1945 - 17.11.1978 - ricordando Arturo e Mario Nozzo- 100.000; in memoria di Adalgisa Donna 100.000; in memoria di Troiese Luigi 100.000; i componenti di Pavia Castagnotti. [illegible] Stefano Belli [illegible] in ricordo del fratello Carlo 100.000; Bolla 100.000; in memoria di Cane Candida ved. Battaglino i colleghi del figlio Renzo [illegible] in ricordo di Nazzarena Bigoni Incerti, il fratello Fernando e parenti 100.000; F.T. 100.000; in memoria del padre di [illegible] i colleghi [illegible] Michelin 100.000; Silvia e [illegible] 100.000; alla memoria di Furlani Cesaren, i condomini dello stabile di via Ventimiglia 20-15/1/3/5/7/9 e via Sperino 17-19 100.000.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (8-19,30). c. da Gaspari 6 (58.18.50); c. Francia 87 (447.43.24/44.37.47); [illegible] 55 (411.48.55); v. Issoria [illegible] (739.86 87); v. XX Settembre 5 (54.32.57); c. Principe D[illegible] 26 [illegible].47 50); c. Giulio Cesare 48 (85.27.96); v. Nizza 108 (69.05.18); v. Capelli 67 (76.52.54); c. Tarento 183/c (26 71.96); v. Mazzini 31 (83.19.41); v. Vigliani 180 (606.02.58); v. Stradella 36 (29.05.81); v. [illegible] 101 (335.07.28); [illegible]. Agnelli 117 (39.57 [illegible]); [illegible]. Casale 333 (89.65.56); c. Sebastopoli 206 (36.00.10). Servizio serale (19,30-22,30). [illegible]. Principe Oddone 28 (48.47.60).

Autoriparazioni

Officina. (8-13): via Frabosa 7 (596.36.18); v. Alessandria 43 (23 56.81); v. Saima 34 (749.33.29) Elettrauto (8-13): c. Giulio Cesare 275 (26.80.28); v. Millefonti 11/a (tel. 83.24.92) Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Benevagienna 47 (32.85 83); v. Juvara 27 (53.40.10); v. [illegible]a di Cesnola 30 (61.02.75); c. Vercelli 429/3 (282.16.60); Nichelino, v. Petrarca 2 (62.88.11); v. Orbassano 58 (97.60.30). Servizio Fiat-Lancia: a Pianezza, in via Susa [illegible] (967.60.14); Ouadrifoglio autostradale, Settimo Torinese (800 19.88) Servizio Alfa Romeo (8,30-13): v. XXV aprile 179 (556.16.01).

Vigili urbani

[illegible] (7-20): Centro (5785.3667); Valdocco (77.38.44); Pozzo [illegible] (707.22.06); [illegible] (13-17.41). Pronto intervento (24 ore su 24): tel 260.01.

Aperta Expo Chivasso

Si inaugurata ieri in piazza [illegible], la Expo Chivasso, che resterà aperta fino a domenica 8. Su una superficie di 1500 metri quadri sono presenti 60 espositori. A tutti i visitatori viene offerto in omaggio il prezzo d'ingresso è di 1500 lire, l'orario dalle 17 alle 23 [illegible] giorni festivi; dalle 15 alle 23 sabato e domenica.

Movimento [illegible]

Partono alle 7,45, da Porta Susa, i pullman [illegible] partecipanti alla manifestazione popolare, a Lussemburgo, organizzata dal Movimento federalista a sostegno del progetto di trattato di Unione europea elaborato dal Parlamento europeo.

Donne di oggi

Alle 16, in [illegible] Bertolotti 1, Gianni Torinelli parlerà sul tema «*La vita oltre la morte*».

Concerto in chiesa

A Susa, chiesa Sant'Evasio, alle 15 concerto vocale e strumentale della «*Corale S. Evasio*».

Industria e occupazione

«*La ristrutturazione industriale e i problemi dell'occupazione*», è il tema dell'incontro, organizzato dalla dc, che si svolgerà alle 9,30, in via San Francesco da [illegible].

Salumieri e gastronomi

Si svolge oggi l'annuale festa dei salumieri e gastronomi torinesi. Appuntamento alle 11, [illegible] Cappella dei Mercanti, via Garibaldi, per la messa in suffragio di amici e colleghi scomparsi.

Sport e grafica

Al Palazzo [illegible], ore 8,30, organizzata dall'Endas, gara per minatleti (11-13 anni) «*Il più veloce di Torino*». Nell'ambito della [illegible] iniziativa verranno esposte e premiate le opere che partecipano al concorso «*Grafica giovane e sport*».

Vigili del fuoco

[illegible] 10,30, in duomo, i vigili del fuoco ricordano i colleghi deceduti con una messa nella ricorrenza della Santa Barbara e dei 40 anni di pace.

Sul divorzio

Domani, ore 18, al Club Turati (Palazzo Carignano), dibattito della federazione provinciale del su «*Cinquant'anni di divorzio in Italia. Bilancio e proposte di riforma*». Interverranno gli: Elena Marinucci, senatrice, Magnani Noya, Pontero, Mussa Ivaldi, Papa, Gentora Carselli, Fiandrotti, La Ganga, Salerno, Amato.

Radioamatori

Domani, ore 20,30, in via Saccarelli 8, riunione del gruppo radioamatori sb-27 mhz «*Amici radio*».

[illegible] in [illegible] al «Nuovo»

Ecco la prova che la solidarietà esiste. Oggi, al Teatro Nuovo, verranno premiati oltre 2000 donatori dell'Avis, due dei quali riceveranno la «croce d'oro» per aver raggiunto le cento donazioni. Sono Michele Fratta e Vittorio Monticone di Torino. Per tutti, riconoscenza e gratitudine per una scelta che permette di salvare molte vite umane.

Durante la cerimonia Renzo Rossotti, giornalista di «Stampa Sera», riceverà un riconoscimento per curato la pubblicazione del volume «*I francobolli raccontano il dono del sangue*» che tanto interesse ha suscitato fra i filatelici italiani. Lo stesso attestato verrà consegnato a Vittorio Giorgio presidente del comitato che ha organizzato la partita di calcio fra la [illegible] italiana cantanti e la squadra dei magistrati torinesi, incontro svoltosi il 17 novembre scorso (l'incasso fu destinato all'Avis).

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!
Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti superscontati pagabili a [illegible] senza interesse.
Tutte le migliori marche di cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni o classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso in [illegible] dei centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.
mobilopoli LA CITTA' DEL MOBILE
1 MAPPANO (TO) S.St. TORINO - LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
2 TORINO C.so Polenza [illegible]
3 TORINO Via Lanino 9
4 ROSTA St. Avigliana Km. 17
5 TROFARELLO St. Torino 244
CASA DEL MOBILE
[illegible] BORGARO TORINESE St. Lanzo [illegible]
NATALE [illegible]: LA TUA CASA SARA' BELLISSIMA!
Aut. conc.

Concessionaria [illegible]
TORINO - corso Vittorio Emanuele 208
VENDE A PREZZI INVERNALI
MOTO BWM K100 '84
MOTO KAWASAKY TURBO '84
ENDURO HONDA [illegible] '84

Una soluzione definitiva [illegible] il tuo [illegible]
La «cassetta Fonte» un sicuro per avere calore [illegible] in casa quel risparmio. [illegible] gli [illegible] di calore veramente eccezionale: il rapporto è dal 10 al 73,77% nei confronti dei caminetti normali, c'è la certezza [illegible] con qualsiasi canna fumaria non esiste il pericolo di avere la casa invasa dal fumo.
La Ditta BASSO, con sede in Via Carcano 30 è a disposizione per fornire qualsiasi informazione e consulenza su questa novità che ha già raccolto lusinghieri successi in campo europeo specialmente nei paesi nordici. La «cassetta Fonte» in acciaio Corten è l'ultimo ritrovato anche nel campo del risparmio energetico.

TELEFONO AMICO ITALIA
DOPO [illegible]
AL TELEFONO AMICO DI TORINO.
IL [illegible]
561.21.21
Aderente [illegible] Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo X - C.so G.Ferraris, 20

CAPODANNO con ACTOUR
Agenzia viaggi dell'ACI
28 dicembre-5 gennaio
EGITTO
con navigazione sul Nilo
Lit 2.100.000
29 dicembre-5 gennaio
MAROCCO
Tour delle città imperiali
Lit 1.500.000
29 dicembre-5 gennaio
CANARIE
Lanzarote
Lit 1.350.000
[illegible] dicembre-6 gennaio
CANARIE Tenerife
Lit 1.300.000
30 dicembre-6 gennaio
BALEARI
Palma di Maiorca
Lit 880.000
Informazioni e prenotazioni
ACTOUR
Via Goito 15 - Torino
Tel 548.345

Agenda del giornalista
1986 / [illegible] XIX
Diciannovesima [illegible] l'Agenda del Giornalista. In questo diciannove edizioni l'Agenda del Giornalista ha consolidato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione e gravitano sul mondo della stampa.
L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30.000 iva compresa) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra n. 26 - Tel.: (06) 679.74.95 679.78.93

MILLIONAIRE

WOMEN SURPLUS
Abbigliamento Uomo - Donna
CHIUDE
Con vera [illegible]
I suoi capi (già a prezzi di stock) con SCONTI sino al
60%
Piazza Bodoni, n° 1 a Torino
aff. Com. Legge 60.

SCONTO 10%
SUI AUTOVETTURE LANCIA FIAT E CITROEN UNICAMENTE IN LEASING
telefonare al 540.340 512.528

[illegible] ★ [illegible]
[illegible]
by Long Island
DOCKSIDES BY SEBAGO [illegible] ESCLUSIVA
[illegible] 3 al 24 dicembre
ORARIO CONTINUATO
UNICA SEDE
Via S. Francesco da Paola 36/B
Tel. 511.615
TORINO

SPECIALE ACCONCIATORI

Cinque nodi al pettine

Locali, apprendistato, orario, vendita dei prodotti, esercizi misti

Sono molti i problemi che [redacted] acconciatori oggi, come in passato purtroppo, devono affrontare. Forse il più urgente e drammatico è quello dell'affitto. La categoria infatti (ma molti forse lo ignorano) non «gode» dell'equo [redacted]o, sicché gli sfratti e gli aumenti [redacted] altissimi e [redacted] scadenze soffocanti anche per l'esercizio solido.

«*Siamo in balia dei padroni dei locali*», si lamenta Ernesto Gavassa, presidente del Centro Aniam torinese acconciatori maschili (Catam). «*Le difficoltà maggiori sono avvertite dai nostri colleghi anziani, nei cui [redacted]gozi c'è poco lavoro e la cui [redacted] amministrativa è piuttosto fragile. Per la verità, queste persone non hanno saputo affrontare seriamente e per tempo la situazione, nel senso che non hanno provveduto a darsi quell'aggiornamento che la professionalità richiede e la clientela esige. Questo [redacted] un discorso che noi facciamo da tanto tempo e che gli interessati dovrebbero seguire [redacted] maggiore attenzione per [redacted] appunto il rischio di chiudere per carenza di lavoro*».

Gli acconciatori torinesi puntano il dito anche [redacted] la legislazione esistente. Si lamentano in particolare del[redacted] norme che regolano l'apprendistato. Un vecchio, irrisolto problema. Dice ancora Gavassa: «*Oggi è quasi impossibile ricorrere all'aiuto del ragazzo-apprendista. Un acconciatore [redacted] costretto a sborsare ogni mese dalle [redacted] alle [redacted] mila lire per un collaboratore che deve ancora imparare tutto [redacted] dopo [redacted] anni, ad esempio, quando l'apprendista è divenuto un discreto parrucchiere, n[redacted] supera le 800 mila lire di st[redacted]pendio. Ci sembra un assurdo: le forbici estartali sono [redacted] ridicole, ma questa è la legge...*».

Anche la «fascia media» degli acconciatori accusa difficoltà finanziarie e denuncia i problemi derivanti dall'assunzione [redacted] personale, ma [redacted] contrario dei colleghi più anziani avverte con maggiore disponibilità la necessità di «aggiornamento professionale», puntando a quel titolo di «acconciatore qualificato» che un centro come l'Accade[redacted] torinese acconciatori per signora (Atas) può riconoscere con grande vantaggio [redacted] lavoratore.

Orari più elastici, chiedono ancora gli acconciatori, per rispondere alle esigenze della clientela e della città. «*Due giorni di chiusura consecutivi, [redacted] domenica e [redacted] lunedì — aggiunge Gavassa — sono una assurdità. Puniscono il cliente abituale e, se vogliamo, anche [redacted] turista [redacted] passaggio*».

Vendita dei prodotti. Agli acconciatori, la legge vieta di commercializzare i prodotti che usano durante il loro lavoro. «*Una follia*», dicono. «*Noi [redacted] che cosa desidera il cliente e di che cosa ha bisogno. La aiutiamo, ma non potendo vendergli i prodotti che abitualmente adopera, spesso è costretto a ricorrere o alla farmacia [redacted] al negozio di cosmesi [redacted] per forza [redacted] cose acquista prodotti non adeguati e qualche volta anche dannosi*».

[redacted] esercizi misti. In Italia un uomo non può [redacted] [redacted] un negozio [redacted] parrucchiere per donna e farsi servire. La legge [redacted] vieta e punisce chi vi fa ricorso oltre che il parrucchiere. I negozi misti uomo-donna nel nostro Paese sono ancora pochissimi, circa 4 mila.

Teoria, pratica [redacted] savoir faire: cosa insegnano gli istituti torinesi

Se il coiffeur è d'alta scuola

Chi non ha detto [redacted] bambino «*voglio fare il parrucchiere*»? Quante ragazzine hanno chiesto ai genitori di poter fare le pettinatrici? Quello dell'acconciatore è uno dei mestieri che popolano i sogni dei più piccoli. Soprattutto delle bambine che fanno i primi esercizi sulla testa delle bambole. Molti abbandonano l'idea crescendo, [redacted] tanti cercano di realizzarla concretamente trasformando un sogno in un mestiere. Come? I più fortunati riescono ad iniziare «sul campo», trasferendo lavoro [redacted] un negozio. Molta buona volontà, tanta pazienza. S'inizia con lo shampoo, a poco a poco [redacted] si fanno passi avanti. [redacted] la maggioranza passa attraverso le scuole di acconciatura. Un buon inizio potrebbe [redacted] frequentare i [redacted] di Antonio Pellegrino, nel suo ormai celebre Centro di formazione professionale per acconciatori in Piazza Lagrange 1.

Una strada che allunga soltanto in [redacted] apparente, il percorso verso il lavoro. Al contrario molto spesso lo accorcia. Perché chi cerca un aiutante di negozio preferisce accoglierlo «già preparato». Quanti sono i ragazzi che, usciti [redacted] scuola media inferiore, si iscrivono a corsi specializzati per acconciatore? Ogni anno sono qualche centinaio, suddivisi fra le iniziative con prova d'esito regionale e quelle private.

I primi durano da sei mesi a un anno, [redacted] dei livelli di studio tecnico e pratico. Alla fine chi supera l'esame riceve un [redacted] di frequenza che i datori di lavoro dimostrano di apprezzare, visto che è titolo di preferenza nella scelta di un lavorante. Il costo medio di un corso si aggira intorno al milione. Le scuole private fanno corsi anche di due anni, il costo sale fino a due milioni e mezzo.

Che cosa imparano i futuri parrucchieri e le future pettinatrici? Seguono lezioni teoriche di chimica, di fisica, di anatomia e psicologia applicata, dermatologia. Ma soprattutto fanno pratica, non meno di due-tre ore al giorno. Acquisire la manualità giusta è un fatto di esercizio continuo. I primi passi sono timidi, maldestri, [redacted] volte disastrosi. Poi, sotto [redacted] guida del [redacted], del compagno già esperto, si diventa a poco a poco indipendenti.

Come base i giovani imparano a trattare il capello, renderlo sano e bello con una scelta oculata dei prodotti, tingerlo [redacted] modo che sembri naturale, prima ancora di «acconciarlo». Poi c'è la fase del taglio, delicata, difficile, che richiede una tecnica particolare. Ai ragazzi viene insegnato come si «lavorano» i capelli, ma anche come si trattano i clienti. Gli si insegna una sorta di educazione globale specializzata che [redacted] aiuterà in futuro quando decideranno di mettersi in proprio.

Ma prima di arrivare a questo traguardo occorre passare attraverso l'apprendistato vero e proprio. Cosa abbastanza facile per chi frequenta i corsi: sono gli stessi parrucchieri che si rivolgono alle scuole specializzate per assumere i propri aiutanti. E' chiaro che i migliori trovano una sistemazione [redacted] immediata.

Quali doti occorrono per diventare buon acconciatore da uomo [redacted] da donna? Prima [redacted] tutto molta passione per quel lavoro, ma anche una certa predisposizione naturale.

Il Mundial parla veneto e ha già settemila tifosi

A Verona, dal 14 al 16 settembre 1986, si svolgerà il 21° campionato mondiale di acconciatura. Vincitore al *Mundial* di Parigi del 1983, il set[redacted] maschile italiano si è piazzato terzo due anni dopo a Las Vegas, dove anche quello femminile ha [redacted] brillanti risultati.

Da anni l'Italia si batteva per ospitare il *Mundial*, essendo non pochi gli ostacoli da superare nel «concilvio» dell'Organizzazione artistica internazionale (Oai). Alla fine, gli sforzi dei dirigenti del settore hanno pagato: in questo impegno, hanno profuso tutta la loro esperienza e p[redacted]ità Gustavo Melegaro, presidente del Canni, Sandro Andretta, vicepresidente dell'Oai, il cavalier Gandini, e Ernesto [redacted], presidente del Catam/Atas.

[redacted] dieci [redacted] dall'appuntamento veronese, sono già 32 le nazioni iscritte: tre concorrenti maschili e tre femminili per ogni Paese, chiamati a svolgere prove ad alto livello competitivo. Tra l'altro: trucco, estetica, Trofeo internazionale, Trofeo Lamy per giovani apprendisti, prove toupets.

Alla manifestazione saranno presenti quasi tutte le ditte del settore, in cui collaborazione è sempre più proficua. Indispensabile è invece la presenza di tutti gli acconciatori italiani: l'organizzazione può far fronte a 22 mila richieste, i posti prenotati sono già settemila.

Il programma prevede grandi serate di gala dirette da Vittorio Salvetti.

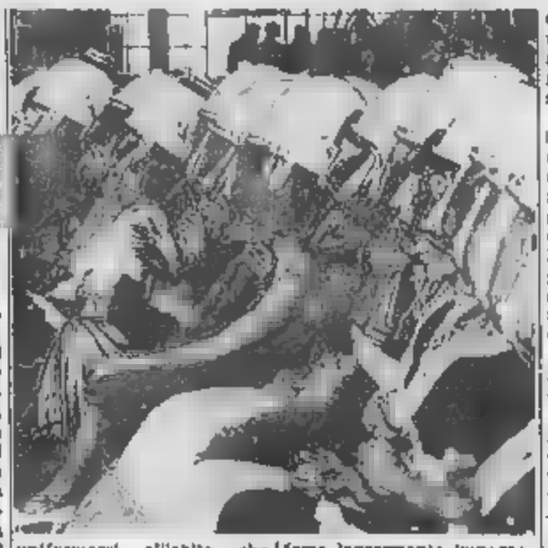
L'86 parte all'insegna del contrasto: caschetti o ampie volute

Giù la frangia (ma non di sera)

Erano corti, austeri [redacted] sbarazzini, netti e puliti sulla nuca. Stiamo parlando dei capelli, quella magica corolla in grado di trasformare qualsiasi donna e soprattutto in grado di farla [redacted] bene, [redacted] suo agio dal mattino alla sera. Per la nuova stagione inverno-primavera le alfiate internazionali hanno d[redacted]tato la fine [redacted] corto. Una condanna inesorabile, senza appello. Ritorna [redacted] lungo e [redacted] medio lungo.

Quest'anno le donne hanno due possibilità di scelta. Un rivisitato ritorno agli Anni 60 con caschetti asimmetrici e frangette corte e sfilate molto adatto al giorno. La sera impone cascate di capelli in morbide volute [redacted] stile [redacted] Amadeus; un [redacted] che, a dire il vero, ci pare appena sopratono rispetto alle esi[redacted] della vita quotidiana fatta di corse in auto, veloci puntate nei negozi, duro lavoro in casa e fuori.

Aldo Scolaro precisa però: «*Le tendenze sono una cosa, poi ovviamente la nostra abilità sta nell'adattarle alle singole clienti sapendo che una donna cambia look quando ne sente il bisogno. Siamo convinti che sia sbagliato cambiare per* [redacted]. I nuovi tagli Anni 60, molto elegosi e complessi da realizzare, consentono due-tre pettinature differenti anche per



uniformarsi all'abito che sempre più diffusamente lascia ampia possibilità di cambiamento. Dai jeans e maglione al cappottino elegante, alla sera intrigante e raffinata.

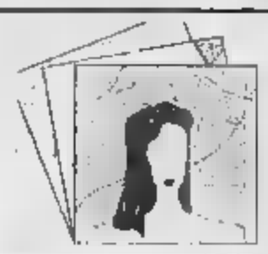
Interessanti le novità sul colore. Per anni il tema dominante era quello della naturalezza: caldi colori castano-biondo, colpi [redacted] sole, *mèches* naturè. Quest'anno colpo netto anche in questo campo: si impongono i colori colorati, nettissimi, decisi, forse leggermente impegnativi. Va moltissimo il rosso, dal chiaro al mogano, e ritorna prepotente il nero con concessioni persino al nero blu che [redacted] stupendamente con i rinati rigidi caschetti.

La nuova [redacted] ha l'enorme vantaggio di consentire alla donna di «farsi i capelli» in casa: è sufficiente un taglio perfetto, sostenuto eventualmente da [redacted] leggera permanente alle erbe e ogni mattina un bel lavaggio con prodotti sicuri, un poco di crema, qualche bigodino e un ritocco a mano in casa. Risparmio e comodità si coniugano così pur garantendo teste sempre perfette.

Il vero impegno del coiffeur [redacted] concentrato nella cura dei capelli: su l'estate è un pericolo a causa [redacted] sole-mare, non meno insidioso è in stagione invernale con umidità e smog in agguato a togliere lucentezza e vita alla capigliatura. E' necessario quindi scegliere prodotti naturali e sicuri, dallo shampoo alle creme, che consentano più lavaggi settimanali senza distruggere l'equilibrio della criniera.

Insomma, moda a parte i parrucchieri più qualificati [redacted] occupano delle esigenze delle clienti [redacted] partire dalle loro condizioni di vita, [redacted] personalità, [redacted] volto, dall'età, preferendo rinunciare [redacted] un incerto guadagno settimanale in favore di un servizio di alto livello una volta al mese.

Una [redacted] indagine [redacted] mostra infatti che solo il 44,9 per cento delle intervistate considera opportuno «*investire sulla propria bell[redacted]*», mentre il 43,1 per cento ne avrebbe desiderio, ma afferma di «*non avere tempo a disposizione*». L'11,5 per cento sostiene di «*avere difficoltà economiche*» e il 2,5 per cento, infine, non è «*interessata al problema*».



A.N.A.M.
C.A.T.A.M. A.T.A.S.
Aderente A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori) Campioni del Mondo a Parigi 1982
A. T. A. S. Accademia Torinese Acconciatori Signora

ACCADEMIA [redacted]E DI ACCONCIATORI MASCHILI E FEMMINILI
Sede: Via Garibaldi 28 - 1° piano - Tel. 533.400
Pres.: Corso Torino 19 - [redacted]53 TORINO - Tel. 877.172

GRUPPO [redacted] NEL CENTRO CON MAESTRI NAZIONALI

sig. Ernesto	GAVASSA	sig. Emiddio	TROISI
sig. Vito	SAITTA	sig. Angelo	LOVALENTE
sig. Giuseppe	SCARLINO	sig. Aurelio	CIRIGLIANO
sig. Giuseppe	LEMMA	sig. Francesco	SOFFIA
sig. Leonardo	D'ERRICO	sig. Rosario	LATTANZIO
sig. Piero	COZZO	sig. Vincenzo	LOMBARDO
sig. Gaetano	MANGIONE	sig. Giuseppe	DECARLUCCIO
sig. Nicola	DEMA	sig. Santo	MANGANI
sig. Mario	BELLANTONE	sig. Rocco	AIESI
sig. Luigi	BONETTI	sig. Mauro	PALETTA
sig. Giuseppe	CIFONE	sig. Ottavio	AMBRUNO
sig. Giovanni	RIVA	sig. Michele	SAMMARTINO
sig. Giovanni	BARBERO	sig. Francesco	FAZIO PELLACCHIO
sig. Teresa	APPINO	sig. Nicola	BELLACICCO
sig. Antonio	NICOLA	sig. Angelo	FAUSONE
sig. Giuseppe	AMATI	sig. Domenico	LEGATO
sig. Daniele	PASQUALON	sig. Vincenzo	CARUSO

L'ACCADEMIA offre:
— Corsi Professionali accademici [redacted] Maestri.
— Possibilità di intervenire e partecipare personalmente a tutti i concorsi nazionali e internazionali.
— Informazione di tutte le manifestazioni che nell'arco dell'anno [redacted] tengono [redacted] in Italia che all'estero (con programmi [redacted] viaggi e sistemazione).
— Partecipazione a tutte le dimostrazioni [redacted] seminari che si tengono [redacted] Sede, svolte [redacted] Maestri nazionali, esteri.
L'ACCADEMIA vanta [redacted] 25 anni [redacted] attività.

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCONCIATORI
di
PELLEGRINO [redacted] ANTONIO
10123 TORINO - P.zza Lagrange 1 - Tel. 011 530.742

SCUOLA ALLIEVI PARRUCCHIERI
UN'ARTE... [redacted]LE TECNICHE
CORSI TEORICO PRATICI
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL PERIODO
GENNAIO - DICEMBRE 1986
• • •
[redacted] Corsi diurni per la preparazione all'apprendistato
[redacted] Corsi di trucco nel solo giorno [redacted] lunedì
• Lezioni individuali di linfodrenaggio

arredouno
FORMULA [redacted]VVI IN MANO
progettazione [redacted] realizzazione di arredamenti per parrucchieri, profumerie, istituti di bellezza e boutique
ARREDOUNO s.a.s.
TORINO - Corso Unione Sovietica [redacted]
Tel. 011 329.9381 (2 linee)

DALLA TORINO ViP UN [redacted] ViNCENTE
al servizio della bellezza

Tutto ciò che la DONNA può chiedere per un look personale e raffinato
[redacted]
Via S. Teresa 10
Tel. 519.053 511.032
TORINO

FIORINO'S STYLE
UNO STILE PER LEI.
UNO STUDIO...
... PER LA TUA IMMAGINE!
10128 TORINO - corso Sommeiller 26
Tel. 587.112

Vuoi imparare a migliorare la tua professionalità di acconciatore? Iscriviti all'Associazione Artistica C.A.U.A.T. (Centro Accademico U.N.F.A.S.S. Acconciatori Torino Unica sede). Affiliata all'U.N.F.A.A.S. (Unione Nazionale Famiglie Artistica Acconciatore Signora).
IL TUO NOME NON SARA' PIU' ANONIMO!!!
Per informazioni [redacted] da:
PINO GARGANO
Tel. 608.1208
COIFFEUR Hair Stylist Piero
Solarium: alta pressione. Trattamenti curativi. Via Ponchielli 42 Moncalieri
Tel. 60 61 205

DUE PRIME E UNA REPLICA AL REGIO

Proclemer e Cavaliere

Ferzetti e Proclemer in «Chi ha paura di Virginia Woolf?»

TEATRO — Martedì 3 dicembre, ore 20,30, per il cartellone in abbonamento [illegible] Teatro Stabile, la Produzione Plexus T-Ardenal presenta, all'Alfieri, Anna Proclemer e Kirabriele Ferzetti in «*Chi ha paura di Virginia Woolf?*» [illegible] Edward [illegible] la versione italiana di Franco Brusati. La regia è di Mario Missiroli. Replica fino al 15 dicembre. Mercoledì 4, al Teatro Carignano, [illegible] 20,30, il Teatro di Roma mette in scena «*La Veneziana*» di Anonimo del '500, con l'adattamento [illegible] Giorgio Padoan e la regia [illegible] Maurizio Scaparro. Protagonista dello spettacolo, che fa parte del cartellone in abbonamento del Tat, è Valeria Moriconi, affiancata da Andrea Matteuzzi e Eddi Valente. Repliche sino all'8 dicembre.

— Domani, alle [illegible] all'Auditorium, la «Stefano Templa» inaugura [illegible] sua stagione con Haendel. Il maestro Alberto Peyretti dirigerà l'*Ode per il giorno di* [illegible] *Cecilia* e [illegible] *Dettingen Te Deum*. [illegible] Il soprano Ghione, [illegible] tenore Degl'Innocenti e il basso Renal. Sempre domani, nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, ore 21, concerto per la Stagione [illegible] Camerata Strumentale [illegible] con [illegible] duo pianistico Notarstefano-Ragni. Musiche [illegible] Solarino, Gentiluoci, Baggiani, Strawinskij, Corsi, Castiglioni. Martedì [illegible] al Teatro Regio, ore 20,30, [illegible] in scena la prima dell'opera [illegible] Richard Strauss «*Il Cavaliere della rosa*». Quest'edizione, che [illegible] avvarrà della direzione d'orchestra del [illegible] Milan Horvat [illegible] [illegible] regia [illegible] Peter Busse, viene presentata [illegible] in lingua tedesca. Partecipano anche i «Piccoli Cantori» di Torino diretti da Mauro Bouvet. All'Auditorium, [illegible] 21, l'Associazione Riky Haertelt presenta l'Ensemble [illegible] Cecoslovacco di Stato con danze, musiche e canti del mondo zingaro.

Marcoledì 4, ore 21, all'Auditorium, concerto dell'Unione Musicale [illegible] il pianista Roberto [illegible] Musiche di Chopin (Preludio in do [illegible] minore [illegible], 45, Polacca in la [illegible] maggiore op. 53, Barcarola in fa diesis maggiore [illegible] Tre Valzer op. 64), Skrjabin (Preludio e Notturno per la mano sinistra op. 9 e Quarta Sonata), Mussorgskij (Quadro da un'esposizione). Giovedì 5, all'Auditorium, ore 20,30, concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Moshe Atzom. In programma la settima sinfonia [illegible] Mahler. Replica venerdì alle [illegible] 7, ore 21, al Teatro San Giuseppe, concerto Canti con la flautista Eugenia Ruggieri e [illegible] pianista Eleonora Boeri. Domenica 8, alle 17, all'Auditorium, [illegible] dell'Unione Musicale con il Quartetto Amadeus. Musiche di Haydn, Mozart, Brahms.

Se Euridice vien filmata dai magiari

Si conclude domani sera, con l'anteprima a inviti del film «Orfeo e Euridice» di Istvan Gaal (Cinema Charlie Chaplin 2, ore 21) la rassegna cinematografica «La memoria di una nazione», dedicata [illegible] anni di cinema ungherese in 30 film di [illegible] registi.

La rassegna [illegible] è svolta tra maggio e dicembre al cinema suddetto, presentando il meglio della produzione unghe[illegible] recente e no. E conclusione della rassegna stessa è previsto un incontro, sotto forma di seminario con proiezione di spezzoni di film, con il regista Istvan Gaal, accompagnato da Gabor Soljom, segretario culturale dell'Accademia d'Ungheria a Roma. Non sarà presente il regista Miklos Jancso, di cui era annunciata la venuta a Torino, in quanto impegnato nelle riprese d'un film.

Il programma di domani al Chaplin 2 è questo: ore 15,30 proiezione di «I falchi» di Istvan Gaal; 17,30 proiezione di «La contessa rossa» di A. Kovacs; 21 anteprima «Orfeo ed Euridice» alla presenza del regista.

Per martedì 3, ore 11, incontro di Istvan Gaal con gli studenti dell'Università (Dipartimento di cinema della facoltà [illegible] Lettere) con la partecipazione del prof. Rondolino; 15,30 Seminario con Istvan Gaal [illegible] lavoro di messa in scena (Libreria del Cinestudio, via Bogino 8).

ARTE IN GALLERIA

Talento di Cagli dentro la saletta

Corrado Cagli (Ancona 1910 - Roma 1976). Nelle stesse grafiche di cui essenzialmente [illegible] compone la mostra che [illegible] «Saletta Rossa» (corso Valdocco [illegible] spinta da alcune biografie non le drammatiche immagini ispiratagli dagli orrori di *Buchenwald* (1945) a quelle sulla *Rotta del Po* (1978). Il frammentato mondo dell'autore si manifesta con la naturalezza d'un frutto, come avviene d'altra parte nella sua pittura giustamente definita da Francesco [illegible] «*colta, anti-istintiva, riflessa, manieristica*».

E' un'arte, quella di Cagli, legata ad un talento raro che in pochi anni, e [illegible] incredibile tempestività, [illegible] ha sperimentato tutto (o quasi tutto) come voleva il suo analogo temperamento di eclettico, portato ad esprimersi indifferentemente con opere raffigurative ed astratto-geometriche, spaziali e decorative, muovendosi «per logiche multiple» (E. Crispolti) sino a contrapporsi anche polemicamente al Novecento e a prendere le distanze dal vitalismo stesso della Scuola Romana.

* *

Giovanni Macciotta («Sant'Agostino», [illegible] Siccardi [illegible]. Al di là dell'interesse, ma limpida, stesura del dettato pittorico non c'è opera [illegible] Macciotta che non riveli una sua vibrazione segreta, un'inquietudine tutta intima, legata alla poetica ambiguità [illegible] quale scaturisce. Lo si «legge» [illegible] bene nei familiari *Paesaggi di Coassolo* come nelle nature morte cariche di render persino suntuosi i semplici motivi d'un tozzo [illegible] *Pane*, d'un *Sedano* o di un *Polipo*, [illegible] quella *Zucca* aperta e divisa tra luce e ombra, come da due opposti partiti; nelle stesse *Ortensie* [illegible] [illegible] sfondi marini [illegible] in interni [illegible] soprattutto nei misteriosi, [illegible] *Giardini*. Sono quadri quasi magici che sembrano offrirsi, [illegible] direi [illegible] Janus (che ne disserta in catalogo [illegible] l'abituale, acuta sensibilità) «con [illegible] *incantesimo*»: [illegible] certi giardini che possono davvero nascondere [illegible] loro perfidia con l'ingannevole, dannata bellezza, sapendo a volte persino di veleni e di morte.

* *

Sandro Lobalzo [illegible] presente [illegible] galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto [illegible] [illegible] una ventina di acquerelli nei quali [illegible] l'immagine si [illegible] [illegible] il valore d'un breve, colorito racconto, ma con una sua atmosfera [illegible] le cadenze d'una autentica ricerca formale.

an. dra.

COMUNICATO URGENTE

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

via Roma 242 (piazza CLN)

annuncia

che dopo 10 anni [illegible] onesta [illegible]

CHIUDE

il [illegible] negozio di Torino e [illegible] in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI
PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione avrà inizio
col consenso comunale n. 81 del 18-11-85

[illegible] partire da

MARTEDI'

[illegible] dicembre [illegible] 9,30

LA DIREZIONE

N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

FRA LE COLLEZIONI DI TORINO

Come trascorrere alcune ore «colte»

Perché non andar per musei in questa prima domenica di dicembre che, secondo le previsioni meteorologiche, ci regalerà un cielo terso e un freddo pungente? Per i non pantofolai che vogliono rinunciare a sorbirsi «Domenica in» e «Buona domenica» davanti al piccolo schermo, [illegible] alcune alternative offerte da Torino-musei.

«*Terra tra due fiumi*». [illegible] l'invitante mostra sui tesori e l'antica civiltà della Mesopotamia, ospitata nel Museo di Archeologia (corso Regina Margherita 105), orario dalle 9 alle 19. Permanenza consigliata per una «piccola» visita, non meno di un paio d'ore. Più «agile» la rassegna «*I sentieri della religiosità - Valli di Lanzo*» allestita nel Museo nazionale della montagna [illegible] dei Cappuccini, orario 8,45-12,15 e 14,45-18,15.

Gli appassionati [illegible] storia naturale non [illegible] certamente [illegible] [illegible] quantità e qualità [illegible] materiali in esposizione al Museo di storia naturale Don Bosco, in viale Thovez 37, aperto dalle 9 alle 12 (ingresso gratuito). Non minore interesse possono suscitare il Museo d'arte e d'ammobiliamento allestito nella Palazzina di Stupinigi (orario [illegible] 14-17) e il Borgo Medioevale [illegible] Parco [illegible] Valentino (9,30-12, 15-19). Quelli citati, [illegible] [illegible] musei «minori», s'aggiungono ai più noti (Egizio, Galleria Sabauda, Palazzo Madama, Museo dell'Automobile) visitabili anche oggi.

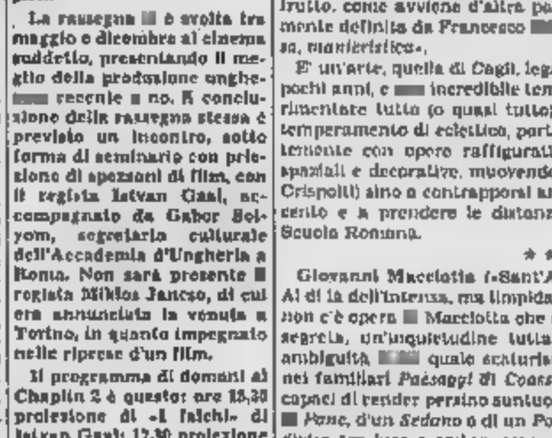
ULTIMI GIORNI CON IL CIRCO AMERICANO IN PIAZZA D'ARMI

Acrobati, clown e leoni berberi

Ultimi spettacoli torinesi per il Circo Americano attendato [illegible] piazza d'Armi fino [illegible] 5 dicembre. Dopo tale data la gigantesca carovana composta da oltre 150 vagoni ferroviari si trasferirà a Parigi, [illegible] debutterà l'8 dicembre.

Intitolata *Circus Folies 1985*, l'attuale produzione [illegible] questo circo, la cui nazionalità è più italiana che altro, essendone proprietari alcuni esponenti della dinastia Togni, presenta numeri altamente spettacolari.

Fra questi, un raro esercizio misto eseguito [illegible] cavalli ed elefanti [illegible] [illegible] la [illegible] sale entrato in [illegible] su tutte [illegible] tre [illegible] piste di [illegible] ventina di elefanti guidati dall'ultimo Tarzan del mondo dello spettacolo, Flavio Togni. Alla troupe [illegible] è [illegible] il brivido [illegible] il naso all'insù: «volanti» eccezionali lavora[illegible] contemporaneamente su due trapezi paralleli, producendosi in tripli salti mortali e precisissimi scambi di trapezio al volo.



Uno di loro, Mario Loda vedette del Madison Square Garden, si esibisce anche in un «a solo» mozzafiato tuffandosi dalla volta [illegible] capitoux verso la pista arrivando [illegible] all'orizzontale, trattenuto per i polsi da due corde. Ed [illegible] ancora brivido [illegible] il domatore messicano [illegible] [illegible] e i suoi leoni berberi che una [illegible] diva[illegible] arrivando addirittura ad infilare loro [illegible] bocca la propria testa.

Ai clown Elder Miletti e [illegible] sua troupe di pagliacci musicali è affidato il compito [illegible] divertente intermezzo fra esibizioni [illegible] giocolieri, mangiatori di fuoco, acrobati sulle perticbe, contorsionisti [illegible] saltatori alle bascule.

Particolarmente gradita dal pubblico l'insolita esibizione dello scatenatissimo balletto nazionale [illegible] Senegal attorniato coreograficamente da elefanti [illegible] inservienti in divisa da «cacciatore bianco».

Il Circo Americano dà spettacolo tutti i giorni alle ore 16,30 e 21. Alla domenica due spettacoli [illegible] 14,45 [illegible] 17,45. Visita allo [illegible] dalle ore 10.

m. g.

CHI DONA [illegible]

SCRIVETE ALLA
«FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Prima domenica d'Avvento
Presentiamo il Natale
Con composizioni decorative
per vetrine e abitazioni

Corso Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 544.775

Televisioni in regione

Grp

13 — Maigret, tv movie
14,30 Selvaggio West, telefilm
[illegible] Due supermatti agenti segretissimi, film
17 — Andiamo al cinema, [illegible]
17,45 [illegible] Zecchino d'oro, programma
18,45 Galassia Star, programma
19 — Alazzone, programma
20 — Bill Cosby show, telefilm
20,20 [illegible] moglie nuova, film di M. Worms con M. Ronet, [illegible]
22 — Week [illegible] al cinema, rubrica
22,05 New Scotland Yard, telefilm
23 — Video Piemonte, replica
23,30 Vendita promozionale
1,30 Telefilm
2 — Ça ira, il fiume della rivolta, film di Tinto Brass

Primantenna

9,30 Le auto della settimana
10 — Mani vetrine
12,30 Bazar non stop, programmi
20 — Rotocalco sportivo
22 — Auto della settimana
22,30 Magie case presenta
23 — Programma promozionale

Telestudio

8 — Cartoni animati
10,30 Carmin, novela
12 — Commercio e turismo
12,15 Gol La domenica è calcio
13 — L'Incredibile Hulk, telefilm
14 — Dottor John, telefilm
15 — I nuovi Readies, telefilm
16 — Arabesque, telefilm
17 — Bellamy, telefilm
18 — Doppio gioco a San Francisco, telefilm
19 — Cartoni [illegible]
20,30 Il mostro di Velino, film di Fago con M. Modugno, J. Maynial
[illegible] Sposi 1999, telefilm
23,30 Primo [illegible]
24 — Automania, rubrica
0,15 La banda sfura la collina, film di J. Fyrbrough con P. O'Brien, W. Brennan

Canale 68

11 — Jimmy Swaggart
12 — Andé per contrà
12,30 Film
14 — Collegamento con radio Grp
16 — Le auto della settimana
16,30 Film
20 — Primevideo
20,35 Variety, rassegna - film no stop
22 — Le auto della [illegible]

Televisioni in regione

Quarta rete

11 — Da qui all'eternità, telefilm
12,15 Prisonnerette
14,30 Le auto della settimana
15,30 Ben il terribile, film [illegible] Robert Ryan, Rock Hudson
17,15 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Big Screen
19 — Le auto della settimana
19,30 Don Chuck il castoro, cartoni
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
20,30 Gloone, telefilm
21,30 Prigionieri del destino, film di Robert Siodmak con Phyllis Calvert, [illegible] Raines
23 — Barnaby Jones, telefilm
0,15 This is cinema
1 — [illegible]ie, I peccati di Mo[illegible] Selvery, film di Scott Schobinger con Edwige Fenech
2,30 Le [illegible] della settimana

Telecupole

8,30 I canti giorni di Andrea, telenovela
9 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
10 — Appunti a Condor Pass, film
12 — Rubrica
12,30 Trattoria dei ricordi, [illegible]
15 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
16 — Telefilm
16,30 Il clan [illegible] Charly Chan, cartoni
17 — Telefilm
17,30 Luca Tartuga, cartone
18,15 The Beverly..., telefilm
19 — Motori non stop, rubrica
19,30 Sport flash, rubrica
[illegible] — Rubrica
20,30 Veronica il [illegible] dell'amore, telenovela
21,30 Vivi ragazza viva, film
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Alazzone

Quarta [illegible] 2

Videomusic

15 — Video preferiti
14 — Tube
15 — Video premiere
16 — U. K. chart
19 — Compilation the cars/zz top
23 — Intermiste, propaganda
24 — Special sting

Catherine Spaak interpreta il film «La bugiarda» (20,25) in onda su Videogruppo

Videogruppo

10,30 La auto della settimana, mezzo dell'auto
11,30 Inchiesta a 2 mani, [illegible] film
12,30 Videopiemonte
13 — Fuoriglioco, programma
13,30 Ruote in pista, motorismo sportivo
14 — Inchiesta [illegible] 4 [illegible] telefilm
15 — L'isola degli uomini perduti, film
17,30 Il falco e la colomba, film
19,30 Al 56, telefilm
20,25 La bugiarda, film di Luigi Comencini con Enrico Maria Salerno, Catherine Spaak
23 — La [illegible] della settimana, [illegible] dell'auto
23,30 Video Piemonte
1 — Meyering, film
1,30 Le auto della settimana

TV Star

13 — Le quattro piume, film
14,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,30 Captain Nice
17 — I detective, telefilm
18 — Senza famiglia, film
20,15 Un flocco nero per Delorah, film
22,15 Agente speciale - Hunter, telefilm

Telecity

9,30 Vendita promozionale
10 — Mediavetrina, vendita
13 — Incontro di catch
14 — Fratelli d'Italia
15 — Vendita Mediaset
16 — Il kamikazze, film
17,30 Vendita promozionale
18,30 Boxing, pugilato
19,30 Julia, telefilm
20 — Batman, telefilm
20,30 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
21,30 Chips, telefilm
23,30 Incontro di catch
23,30 Come utilizzare la personalità, film - Segue Non stop

Telesubalpina

10,45 Gli uccelli, commedia
12,15 Il Vangelo delle domeniche
12,30 Video Piemonte
13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/11/85
13,30 Vita della chiesa, rubrica
15,05 Quando volano le cicogne, film di M. Kalatozov con Tatiana Samoilova, Alexei Batalov
18,40 Cartoni animati
17,20 Film
18,10 Conoscere i Santi, rubrica
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/11/85
19,55 Domani celebriamo
20 — I gnulla, telefilm
20,35 Morire d'amore, film di André Cayatte con Annie Girardot, Bruno Pradal
22,30 Documentario
23 — Video Piemonte
23,30 I dodici legionari, telefilm

[illegible] Piemonte

12,30 Kazinsky, telefilm
13,30 Bentornato varietà, cartoni e altro spettacolo
14,45 Ravelide, telefilm
15,45 La tredda ora del commissario Joss, film di Georges Lautner con Jean Gabin, Jean Gaven
17,30 Ravelide, telefilm
18,30 Kazinsky, telefilm
19,30 Al 56, telefilm
20 — Scooby Doo, cartoni
20,30 L'artiere del re, film di Richard Thorpe con Robert Taylor, Kay Kendall
22,30 Battaglia sulla spiaggia insanguinata, di Hesperi Coleman con Audie Murphy, Gary Gibsby
0,15 Basket Serravalle

Quinta [illegible]

9,30 George, telefilm
10 — Bill [illegible]sby show, telefilm
10,30 The family Smith, telefilm
11 — La tata e il professore, telefilm
12 — Phyllis, situation comedy
12,45 Autonomia, rubrica
13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Domenica con...
17 — Microsuperman, cartoni a[illegible]
17,30 Forza Sugar, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Phyllis, situation comedy
18,55 Speciale spettacolo
19 — Alla ricerca di un segno, telefilm
20 — La tata e il professore, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
22,20 N. Y. P. D., telefilm
23 — Automania, rubrica
[illegible] Sesso in testa, di Sergio Bimmisio con Didi Perego, Mario Carotenuto
1,30 Automania, rubrica
2 — I giorni di Brian, telefilm
3 — Film non stop

Rete Canavese

10,45 I basilischi, film
13 — Magico Natale
14 — I 12 legionari, telefilm
15 — Il [illegible] [illegible] [illegible] sud, telefilm
15 — Alazzone, rubrica
18,30 Lo show di Hal il re, cartoni
19 — Gli cutaldors, telefilm
20 — I 12 legionari, telefilm
20,30 Fuori gioco, rubrica
21 — Un brillor per Twiggy, film
22 — Cinema Lucherer, telefilm
23,30 Videocar, rubrica
24 — Fuori gioco
0,30 Il re che venne dal sud, telefilm

Videouno

17,30 Le tribù dei nonni, telefilm
18 — Zora il rousse, telefilm
18,30 Le grandi tragedie
19 — Cartoni animati
19,25 Replay
19,45 Pagina dello spettacolo
20,30 Un cinese a Scotland Yard, telefilm
21,30 Documentario
22 — 10 registi italiani per 10 racconti italiani
23 — Video Piemonte
23,40 Fuoriclasse
0,10 Replay

[illegible] Eventuali errori e variazioni sui programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Calcio [illegible] Messico

Domani, [illegible] [illegible] convegno su «Messico, 16 anni dopo» in cui si discuterà dei campionati mondiali [illegible] calcio. Il [illegible] che si terrà al Jolly Hotel Ligure, vedrà la partecipazione di Bearzot, Junior, Luca di Montezemolo, Platini, Gigi Riva, Trapattoni, Boniek, Mazzola, Pascarella, Radice, Sordillo, [illegible] moderatore Ugo Zatterin. E' un appuntamento che precede all'apertura ufficiale della giornata [illegible] al [illegible] di [illegible] Sportivo.

Pittore in libreria

Pittore in libreria — Domani, ore 18, alla Libreria Fogola in piazza Carlo Felice, verrà presentato e firmato il libro «Guarienti» con testo di Vittorio Sgarbi e introduzione [illegible] Alberto Moravia. [illegible] per [illegible] collana «Le grandi monografie» edita da Fabbri. Con il pittore e gli autori interverranno Ezio Gribaudo e Nico Orengo. Nell'occasione sarà [illegible] gurata la mostra personale di Carlo Guarienti.

Studi Piemontesi — Domani, alle 17,30, nella Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto, [illegible] inaugurata la mostra documentaria «15 anni [illegible] attività del Centro Studi Piemontesi». La presenterà il prof. Luigi Firpo.

A Rivarolo — Con una «lezione disegnata» si apre oggi alle 16, alla Biblioteca Comunale di Rivarolo, la personale [illegible] pittore Pierre Octave Fazari.

MUSEI [illegible] MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; [illegible] chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE [illegible] D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; [illegible] e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità [illegible] 40): [illegible] museo e sala mostre temporanee, [illegible] martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, chiuso lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario [illegible] museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: [illegible] Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino [illegible] 19 gennaio. Orario sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gioberdini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

"Stlaoldinalio! Da Boelo potete tlovale il meglio dell'HI-FI, e non solo quello. Ploplio come a Tokio... pelò a Tokio non fanno sconti dulante le feste natalizie..."

1800 HI-FI
2500 TELEVISORI

1000 VIDEOREGISTRATORI

boero

800 RADIOREGISTRATORI

500 CUCINE

1300 PICCOLI ELETTRODOMESTICI

1800 LAVATRICI

300 LAVASTOVIGLIE

600 AUTORADIO

800 FRIGORIFERI

ITT 22" telecomando, 3 anni garanzia, noce.
~~L. 1.100.000~~
L. 869.000

SELECO 14" 100 canali, telecomando
~~L. 880.000~~
L. 625.000

ESCLUSIVAMENTE PER QUESTO ARTICOLO
SELECO 22" telecomando
~~L. 1.300.000~~
L. 913.000
Acconto L. 133.000
Saldo L. 130.000 per 6 mesi

BRIONVEGA 22" stereo, verticale, schermo nero, telecomando, canali
~~L. 1.850.000~~
L. 1.480.000

ESCLUSIVAMENTE PER QUESTO ARTICOLO
AKAI HI-FI 84 W con mobile e casse, microfono e cuffie omaggio
~~L. 1.700.000~~
L. 1.263.000
Acconto L. 363.000
Saldo L. 150.000 per 6 mesi

PIONEER HI-FI 62 + 62 W mobile casse, microfono cuffia omaggio
~~L. 1.900.000~~
L. 1.355.000

HI-FI 50 + 50 doppia piastra di registrazione con mobile e casse
~~L. 1.450.000~~
L. 1.075.000

NOVITÀ
AKAI HI-FI 90 W serie nera, doppia piastra di registrazione, equalizzatore, microfono omaggio
~~L. 2.850.000~~
L. 1.690.000

Videoregistratore ITT, telecomando a raggi infrarossi, VHS fermo-immagine, 3 anni di garanzia
~~L. 1.495.000~~
L. 1.195.000

Videoregistratore SELECO stereofonico, VHS, telecomando a raggi infrarossi, Dolby, fermo-immagine
~~L. 1.900.000~~
L.

Lavatrice ARISTON MARGHERITA
~~L. 550.000~~
L. 458.000
Lavatrice CANDY
~~L. 450.000~~
L. 338.000

ESCLUSIVAMENTE PER QUESTO ARTICOLO
Videoregistratore AKAI, VHS, telecomando a raggi infrarossi, fermo-immagine
~~L. 1.500.000~~
L. 1.390.000
Acconto L. 370.000
Saldo L. 170.000 per 6 mesi

Autoradio PIONEER
~~L. 499.000~~
L. 399.000

100 Gradi FISELDEM
~~L. 165.000~~
L. 137.250

Macchine caffè espresso GAGGIA
~~L. 300.000~~
L. 249.500

EFF. COM. COMUNE

BRIONVEGA Technics SONY
GAGGIA REX ROWENTA MOULINEX
HOOVER ZANUSSI SIEMENS
ZEROWATT SIMAC
CANDY S. GIORGIO
AKAI ARISTON

Possibilità di pagamento fino a 12 MESI col "SERVIZIO PRESTITEMPO" della Banca d'America.

boero ... VIA CECCHI 50 - 10152 TORINO - TEL. 280.236

I gruppi che salvano i ragazzi «dalla violenza»

Usa, costa 400 mila lire guarire dall'heavy metal

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Nella infinita gamma dei gruppi [illegible] americani che vogliono riportare i ragazzi alla normalità, sottraendoli alla influenza negativa della televisione, delle sette religiose, della pornografia e [illegible] di seguito, il premio della originalità va sicuramente a «Back in control». [illegible] nuovo in controllo, [illegible] ufficio [illegible] familiare aperto da due assistenti sociali a [illegible] Angeles.

«Back in control» si [illegible] cializzato nel recupero dei minorenni da un particolare tipo [illegible] musica, specialmente videomusica: quella cosiddetta «heavy metal», chitarre tirate al massimo e ornamenti sadomasochistici dei suoi eroi (più gruppi che singoli personaggi), e «punk rock», i cui interpreti fanno riferimento, anche nell'abbigliamento, al movimento neoanarchico [illegible] punk, che peraltro hanno dato grande ispirazione al nuovo [illegible] di vestirsi dei giovani di tutto il mondo.

Al modico prezzo di 225 dollari, [illegible] mila lire, l'ufficio di consulenza restituisce ai genitori i figli debitamente «disintossicati» in capo a quattro settimane.

L'idea di salvare gli adolescenti Usa dalla [illegible] più spinta — sotto il profilo del sesso e della violenza — che [illegible] oggi è venuta a due assistenti sociali, Gary Bodenhamer e Darlyne Pettinicchio, in seguito alla penosa vicenda [illegible] due famiglie di Los Angeles. Una era terrorizzata dal primogenito sedi[illegible] che picchiava la madre vedova per farsi dare i s[illegible] per andare ai concerti, l'altra era sconvolta da una delle figlie, che esaltava il suicidio e l'omicidio nelle poesie e nei racconti che scriveva.

«Incontrammo i due ragazzi a qualche settimana di di[illegible] l'uno dall'altro — ha raccontato Gary [illegible]hamer —. *Noi siamo ex poliziotti, abbiamo visto di tutto. Ma l'aggressività e la violenza di questi erano senza precedenti. A loro è stato [illegible] che venivano alimentate dall'eccesso maniacale della musica heavy metal e punk rock».*

Il gruppo «heavy metal» dei Motley Crue, uno dei più amati

[illegible] cura escogitata [illegible] «Back in control» fu drastica: [illegible] basta con questo tipo di musica, con gli ornamenti e l'abbigliamento relativi, [illegible] *«Insegnammo ai genitori a imporsi un dire di no, a distruggere i dischi e [illegible] tutte, a seguire i figli [illegible] per ora, a scuola e fuori»*. Non fu una cosa facile: dovettero intervenire psichiatri e polizia, altri parenti e [illegible] amici. Ma dopo qualche mese, i due giovani cambiarono. *«Ogni [illegible] ci telefonano»* dichiara [illegible] denhamer con orgoglio. *«Vanno bene a scuola, non prendono più droga, [illegible] famiglia è unita»*.

Il rock era nato come trasgressione, e [illegible] [illegible] edulcorato [illegible] strada. Ora, l'assistente sociale paragona l'effetto della [illegible] heavy [illegible] tal e punk rock all'eroina: *«Ripete all'infinito e forsennatamente gli stessi temi: fate quello che volete, mandate al diavolo vostro padre e vostra madre, non lasciatevi fermare da nessuno»*.

I metodi dell'ufficio di consulenza hanno provocato polemiche furibonde. A Los Angeles si è parlato di lavaggio del cervello alla rovescia, [illegible] [illegible] restaurazione. Darlyne Pettinicchio scrolla le spalle: *«I nostri critici non [illegible] Dio. Noi siamo [illegible] una certa videomusica. Qualcuno ha mai sentito We are not gonna take it della Twisted Sister? Racconta di un figlio che butta il padre dalla finestra. Qualcuno ha mai visto i [illegible] priest di Judas Priest? C'è un logico sospetto di satanismo. [illegible] parliamo degli inni allo stupro e alla masturbazione»*. L'assistente sociale sottolinea anche il pullulare nei video di mostri, di esseri umani deformi, di scene di torture: *«Nel mondo dello spettacolo americano non si era mai verificato un fenomeno del genere»*.

Parlare di [illegible] di restaurazione — come ha fatto Frank Zappa che ha accusato il loro e altri gruppi di essere dei «revanchisti religiosi» — perché si [illegible] restituire ai giovani i valori tradizionali, protestano i due assistenti sociali, *«è irresponsabile se non criminale»*. [illegible] famiglie dove non esistono problemi gravi, dove l'uso della droga è sconosciuto, dove il rapporto tra genitori e figli è di amore e di rispetto, nessun tipo di videomusica può avere conseguenze devastanti.

[illegible] nelle famiglie che sono in [illegible] per un qualsiasi [illegible] uivo, certe immagini e certi canti possono fare scattare meccanismi incontrollabili. *«Non si parcheggino i vari Prince, [illegible] Lee Roth, eccetera, e altri Presley di qualche stra-donna gialla di Motley Crue o [illegible] Blackie Lawless al Beatles. La differenza è visibile a occhio nudo ed è inaccettabile»*.

Raidue, sceneggiato [illegible] Antenne [illegible] tratto da [illegible] romanzo Anni 30

Con le follie del dr. Cornelius il feuilleton scopre l'assurdo

[illegible] piace [illegible] feuilleton? Se sì, [illegible] consigliabile stasera collocarsi [illegible] Raidue subito dopo lo show [illegible] Gassman.

Debutto — e già il titolo è tutto [illegible] *programma — lo sceneggiato, o film per la tv,* **Il misterioso dottor Cornelius**, *quattro ampie puntate ricavate da un romanzo francese degli Anni 30, autore Gustave Le Rouge, diretto epigono dei più noti Leroux, Leblanc, Souvestre, Allain, ossia di quella schiera di narratori popolari — di fervida fantasia e [illegible] spregevole stile — che ovunque trionfato attorno alla prima guerra mondiale [illegible] creando, tra l'altro, [illegible] figure di Arsenio Lupin e Fantomas.*

A [illegible] solta questi Leroux e Leblanc [illegible] illustri antenati nell'800, ombre immortali che seguitavano a vagolare per Parigi, Dumas padre e poi Eugène Sue, Ponson du Terrail, Xavier du Montepin i cui ponderosi tomi — gremiti di orfanelle, madri disperate, cavalieri fedifraghi, maschere, pugnali e [illegible] di riconoscimento — troneggiavano [illegible] si trovano ancor oggi sulle bancarelle [illegible] Rive Gauche.

Con una differenza: che Le[illegible] e soci avevano spinto il feuilleton nella direzione di un romanzo poliziesco particolare, diverso [illegible] quello inglese alla Conan Doyle, per intenderci, movimentato [illegible] avventure mirabolanti e caratterizzato dalla presenza [illegible] «mostri». E Le Rouge aveva puntualmente ricalcato le loro orme: da questo lineo non si sono discostati gli sceneggiatori del film che è stato prodotto — [illegible] non poteva, per tradizione, essere diversamente — dalla parigina Antenne 2 con [illegible] collaborazione [illegible] Raidue e [illegible] tv portoghesi.

Per dare [illegible] pallida idea del racconto, elenco qui solo alcune delle cose che succedono nella prima puntata.

Immaginario paese del Sudamerica dominato negli Anni 30 dai finanzieri americani; un magnate possiede un castello in cui pietre [illegible] state trasportate una per una dall'Europa, e combina affari favolosi giocando a golf («Vendere, vendere» oppure, [illegible] colpo di mazza, «comperare, comperare, comperare tutto»); il magnate ha una figlia civetta che sta adriata sui letti, e un figlio sciupato, infame, crudele; la figlia ha un pretendente onesto e leale, un laborioso ingegnere democratico che l'ha chiesta in moglie 22 volte, vanamente; ordiscono intanto biechi intrighi uno scienziato mezzo matto e criminale che maneggia cadaveri («Permetta, le mostrerò la mia raccolta di viscere...») e il diletto di diaboliche invenzioni, spalleggiato da un fratello altrettanto delittuoso, due omicidi (per ora), [illegible] poveretto in auto scaraventato in mare e un altro folgorato alle tempie mentre passeggia.

Nella cornice [illegible] una ricostruzione d'epoca compendiale e perfetta — [illegible] dipinti ai bocchini d'avorio, [illegible] polveri ai reggicalze delle signore — tutto è inverosimile, illogico, incredibile, assurdo, ma intrigante: la suspense [illegible] cade mai e [illegible] regista Maurice Frydland prende sul serio la vicenda, tanto sul serio che per contraccolpo, irresistibilmente, [illegible] aprono continui spazi ad [illegible] sorridente ironia. Gli attori (lo scienziato folle è Gérard Desarthe, noto interprete teatrale, [illegible] Caroline Stihol, e c'è, [illegible] rappresentano dell'Italia, Renzo Palmer) stanno amabilmente al gioco, paperi manovrati da un burattinaio che [illegible] diverte con le storie più folli. **Ugo Buzzolan**

Torna Raffaella ed è subito polemica

ROMA — Qual la via per «Buonasera Raffaella», [illegible] trasmissione della Carrà (nella foto) che debutta giovedì su Raiuno [illegible] 20.30. «Rete Oro», una tv privata romana, ha inviato ieri alla Rai un telegrammino di diffida a mandare in onda una parte del programma, definita «analoga» ad uno suo.

Il programma di «Rete Oro», ogni mercoledì e sabato, annuncia i titoli di cinque film; i telespettatori esprimono [illegible] telefono le loro preferenze, e poi il film più votato va in onda.

«Buonasera Raffaella» prevede lo stesso meccanismo: presentazione di spezzoni di tre film, e il gradimento dei telespettatori, rilevato dall'Enel, espresso con l'accensione delle luci di casa: in base ad esso Raiuno manda in onda il film del lunedì.

I bulgari Filipov da Costanzo

Così è la Fonda a Domenica in

[illegible] — Una lunga intervista [illegible] Jane Fonda apre la puntata [illegible] oggi di Domenica in, in onda su [illegible] dalle 14. Mino Damato interroga l'attrice sul pubblico e [illegible] privato; dall'esperienza professionale a quella di madre, dai rapporti col padre a quelli con la fede religiosa.

In diretta dalla Scala Luciano Pavarotti [illegible] si telespettatori [illegible] la celebre [illegible] *Aida*; [illegible] studio interverranno Beverino [illegible] Francesco De Gregori e Luca Carboni [illegible] il suo quintetto.

[illegible] gli altri servizi in programma: l'esibizione dell'ecologo e naturalista tedesco Kurt Schweighardt che camminerà su carboni ardenti a 700 gradi; l'incontro [illegible] Loretta Gardini [illegible] Rossella Falk; i racconti della acalatrice solitaria Miri Ercolani; l'intervista con lo scrittore inglese Ken Follett che parlerà [illegible] [illegible] nuovo romanzo *Un letto di leoni*; [illegible] storia di Vincenzo Stalno, trentunenne [illegible] laureato con 110 e lode in architettura [illegible] ha trovato [illegible] posto di lavoro solo come paragista notturno.

Ospiti anche Bruna Stecca, madre del pugile Loris che [illegible] che cosa si prova a vedere il proprio figlio cadere [illegible] sotto i colpi dell'avversario; Peter Smith che ha vinto il premio Samaritano per la sicurezza stradale, Arrigo Gigllo che presenterà un esemplare [illegible] ricetrasmittente per sciatori non vedenti e Danilo Mainardi che parlerà in studio quattro cani: due appartengono alla razza cinese shar-pei e due vengono dalla Corsica. Il quinto ospite a quattro zampe è Pato, un cane che ha saputo dimostrare riconoscenza per i suoi salvatori.

[illegible] trio Marchesini-Lopez-Solenghi proporrà, oltre [illegible] consueto telegiornale, [illegible] imitazione [illegible] Lollobrigida impegnata in un'intervista a Reagan e a Gorbaciov.

A *Discoring* (in onda alle 15,45) interverranno Jimmy Cliff, il [illegible] boy blue», Taffy, Sandra e Della Gualtiero.

Molte le storie vere raccontate [illegible] puntata [illegible] [illegible] [illegible] Buona domenica, su Canale 5 a partire dalle 12,30: [illegible] prima riguarda i coniugi bulgari Filipov che non riescono a ricongiungersi [illegible] le proprie figlie, poi c'è quella del pensionato Salvatorangelo Zene che [illegible] ritrovato il figlio in circostanze inconsuete.

Saranno ospiti di Costanzo anche Dario Fo, Riccardo Fogli, il cervo Rockfeller e le ra[illegible] della «Holmes investigations».

Il [illegible] [illegible] sondaggio sul modo in cui gli italiani spendono i soldi [illegible] tema del Pranzo 7 di Arrigo Levi (in onda su Canale 5 alle 12.20 [illegible] replica [illegible] 23,30) intitolato [illegible] *La borsa* [illegible] *miracoli*. Interverranno alla trasmissione il presidente [illegible] Franco Piga, Mario Deaglio, professore di economia all'università di Torino e Gianni Locatelli direttore de «Il Sole 24 ore».

f. e.

[illegible] e [illegible]

Il computer [illegible] il sport

[illegible] — Si [illegible] «Stadio e Studio» la nuova rubrica sportiva [illegible] pomeriggio domenicale del T[illegible] «[illegible] una trasmissione a [illegible] tra l'informazione e l'intrattenimento: una sorta di alternativa a Diretta sport», ha detto Beppe Bertl.

«Stadio e Studio» andrà in onda dalle 14.30 alle 18,40, quando lascerà il posto a «Gol flash».

ANCHE «QUELLA SPORCA ULTIMA META» TRA I FILM TV DELLA SETTIMANA

La legge è legge, parola di Totò e Fernandel

«Conflitto finale» chiude stasera su Italia 1 [illegible] trilogia di Damien - Domani avventure alla 007 con Roger Moore

OGGI — Shirley Temple made in China stamattina [illegible] 11,45 su Raidue in Cip-Ciu (1966) [illegible] di William Beiser, [illegible] un'intraprendente cinesina adottata dal [illegible] milionario americano Robert Young che però, per avere la bimbetta, deve contrarre matrimonio.

Su [illegible] alle 14,55 Totò contrabbandiere e Fernandel gendarme ne **La legge è la legge** (1958) di Christian-Jacque, tragicomiche peripezie per una cassa spaccata in [illegible] confine italo-francese. Alle 17,10 su Raitre un celebre avventuroso inglese girato [illegible] Africa **Le quattro piume** (1939) [illegible] Zoltan Korda [illegible] John Clements, Ralph Richardson, C Aubrey Smith, June Duprez ufficiale britannico riscatta un'accusa [illegible] codardia compiendo pericolosissima missione.

Alle 22,30 su Italia 1 si conclude la trilogia di Satana [illegible] **Conflitto finale** (1981) [illegible] Graham Baker, interpreti Sam Neill che [illegible] Damien adulto [illegible] diventato ambasciatore americano a Londra; Rossano Brazzi capo di [illegible] squadra di sacerdoti che [illegible] ritrovano un nuovo avvento del Messia per cui Damien [illegible] indica una seconda strage degli innocenti; e Lisa Harrow giornalista tv che per Damien ha un debole. Su Rete 4 alle [illegible] la commedia [illegible] patetico farsesca **Accadde al commissariato** (1954) di Giorgio Simonelli. La giornata del commissario Nino Taranto alle prese con i più bizzarri casi umani rappresentati da Alberto Sordi, Walter Chiari, Carlo Dapporto, Lucia Bosè e il duo [illegible].

DOMANI — Avventure alla 007 [illegible] Raiuno con Attacco: piattaforma Jennifer (1979) di Andrew McLaglen, protagonista Roger Moore, bisacco [illegible] ricchissimo [illegible] addestra privatamente un gruppo [illegible] sub alla guerriglia, e che viene ingaggiato dall'ammiraglio James Mason contro il blocco terrorista Anthony Perkins. Una curiosità [illegible] Eurotv, da Shakespeare 12 pugnali per Cesare (1969) di Stuart Burge [illegible] John Gielgud, Charlton Heston e [illegible] Vaughn. Su Rete 4 alle 20,30 **Le strane mondo di Daisy Clover** (1966) di Robert Mulligan, polemico e amaro ritratto [illegible] [illegible] della canzone e [illegible] mondo che la circonda. Su Italia 1 alle 22,45 **Lo spaventapasseri** (1973) di Jerry Schatzberg, road movie melanconico e crudele [illegible] Al Pacino e Gene Hackman.

MARTEDI' — Famoso thriller del dopoguerra su Canale 5, **La scala a chiocciola** [illegible] (1946) [illegible] Robert Siodmak con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore, George Brent.

MERCOLEDI' — Fanny Ardant protagonista su Raidue di [illegible] (1983) di Annamaria Tatò, storia torbida e onirica nel Sud.

GIOVEDI' — [illegible] primo film imperiante [illegible] Laurence Olivier su Montecarlo: **Fiamme sull'Inghilterra** (1937) dove compare anche Vivien Leigh.

VENERDI' — Rugby violento tra carcerati e carcerieri [illegible] Raiuno. Quella [illegible] ultima [illegible] (1974) di Robert Aldrich [illegible] Burt Reynolds.

SABATO — Intrigante fantascientifico, a [illegible] tempo passato inosservato, su Rete 4: **Doppia immagine nello spazio** (1969) di Robert Parrish, ricco [illegible] effetti speciali.

Il grande oro di Charlot

Charlie Chaplin

FILM TOP - «Sublime integrazione dell'elemento tragico non quello comico, fondata sul contrappunto tra la su[illegible] di ricchezza collettiva e l'indifesa, patetica indifferenza di un segregatore»: è una delle tante entusiastiche lodi che la critica ha dedicato a quel classico di [illegible] Chaplin che è **LA FEBBRE DELL'ORO** (1925) in onda mercoledì su [illegible] nell'edizione sonorizzata [illegible] dallo stesso Chaplin.

Il film, girato tra le montagne del Nevada, ara co[illegible] [illegible] mila dollari e se aveva incassati due milioni e mezzo in America e cinque nel resto del mondo.

GIORNI TV AL MICROSCOPIO

C'è [illegible] diavolo, probabilmente (allora [illegible] meglio non parlarne)

DRIVE IN (Italia 1) — La migliore battuta: «E' più facile che [illegible] cammello passi per la [illegible] di un ago che Spadolini per l'uscio di casa».

PENTATLON (Canale 5) — Ancora Spadolini: in un'intervista, definita commovente da Mike Bongiorno, ha precisato: «Abbiamo iniziato una dieta dimagrante, Craxi e io... Devo dire che per ora [illegible] prevalgo» «In che senso?» «Resto io il più grasso».

OGGI E DOMANI (Raidue) — Tavola rotonda delirante — nessuno poteva parlare — su una questione gravissima per il nostro Paese, se esiste veramente il Diavolo, quello con il piede biforcuto, le [illegible], le flatulenze sulfuree.

COSTANZO SHOW (Rete 4) — Alla fine d'ogni puntata Costanzo, nel silenzio e nella penombra, [illegible] il confessore delle donne con il tono [illegible] chi sussurra «Signora, quante volte?».

NAPOLEON (Raidue) — Capolavoro di Abel Gance buttato via e confinato di [illegible] tra le offerte di auto [illegible] e [illegible] ultimi spot del mobilificio Aiazzone.

u. bi.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 0,15

9,55 Eurovisione: **Sci, Coppa del Mondo,** [illegible] lom speciale maschile (1° manche)
11 — **Da Rimini** [illegible]
11,55 **Segni dei tempi**, attualità religiosa
12,15 **Linea verde**
13-13,55 [illegible] l'una: ospiti [illegible] sorelle Fendi, Gioacchino Lanza Tomasi, Luigi Zampetti
13,55 **Radiocorriere - Tele-Tv**, gioco [illegible] Paolo Valenti e Maria Giovanna [illegible]
14-19,50 **Domenica in...** condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e con la [illegible] partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Cronache e avvenimenti sportivi a [illegible] a Paolo Valenti
15,45 **Discoring 85-86**, presentano Anna Pettinelli, Mauro Michelon, Sergio Mancinelli
17,50 **Calcio.** Sintesi [illegible] un tempo di una partita di calcio [illegible] B
18,20 **90° minuto**
20,30 **A viso coperto**, soggetto e sceneggiatura di Silvana Buzzo, con Mariana Jobert, Ray Lovelock, Hans Zischler, Alessandro Lorenti, Nino Castelnuovo
22 — **La domenica sportiva**
23,15 **Da San Marco** [illegible] **Castellaneta: Giorno d'estate**, spettacolo musicale. Presenta Vanna Brosio

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,50; 24

10 — **I concerti** [illegible] **Raidue.** Dall'Auditorium di Napoli Pianoforte. Direttore Franco Caracciolo
11 — **Mode e tutto quanto fa costume**
11,45 [illegible] Al cinema di domenica. **La piccola grande star: Cin-Cin**, film con Shirley Temple, di Steiner
13,25 **Tg2 - C'è da salvare**
13,30 **Spolsin: Piccoli fans**, con Sandra Milo
14,55 **La legge è legge** (1958), film di Christian-Jaque, con Fernandel, Totò, Nino Besozzi
18,30 **Tg2 - Sport sera**
18,40 **Eurovisione: «Tina Turner»**
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo [illegible]
21,30 **Una vita così: Padre Sorge**
22,30 **Campionato di calcio di A**
23,15 **Da Pinelo: Circofestival 85**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05

10,50 **Non c'è grado più alto dell'indifferenza**
11,20 **Da** [illegible] **85 Dancefitalia**
11,55 **Pallanuoto:** sintesi Lazio-Camogli. **Sci: Coppa del Mondo**, slalom speciale maschile (2° manche)
13,30 **Fregoli**, con Luigi Proietti, Lina Polito, Claudio Sorrentino. Regia di Paolo Cavara (3° puntata)
15,35-17 **Tg3 - Diretta sportiva.** Ugento: Pallavolo Ugento-Santal. Genova: Super Bowl di [illegible]
17,10 **La grande avventura (VIII): Le quattro piume** (1939), film di Zoltan Korda. Con John Clements, Ralph Richardson
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concerlone:** «Tina Turner»
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo [illegible]
21,30 **Una vita così: Padre Sorge**
22,30 **Campionato di calcio di A**
23,15 **Da Pinelo: Circofestival 85**

Angie Dickinson [illegible] su Canale 5 questa sera [illegible] 20,30 nell'ultima puntata dello [illegible] peggiato «Le signore di Hollywood». Di lei ha detto Roger Vadim, ex-marito di Brigitte Bardot: [illegible] «La donna che ha più sex-appeal tra tutte quelle che ho conosciuto»

Italia 1

8,30 [illegible] Buon Bam, cartoni animati
10,30 **Il sentiero della rapina**, film di J. Hibbe, con A. Murphie, W. Mathieu
12 — **Hardcastle** [illegible] **McCormick**, telefilm
13 — **Grand Prix Strada**, Pista, Rally
14 — **Dee Jay Television**
16 — **Domenica sport**, avversari della Juventus in vista della [illegible] partita [illegible] Tokyo (Coppa Intercontinentale)
18 — **I ragazzi del computer**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Drive in**, varietà con G. D'Angelo, E. Beruschi, E. Greggio, L. Del Santo
22,30 **Conflitto finale**, film di G. Baker, con S. Neill, D. Gordon
0,45 **Cannon**, telefilm
1,45 **Strike Force**, telefilm

Canale 5

[illegible] **Alice**, telefilm
9 — **Pio**, telefilm
9,30 **Le frontiere dello spirito.** Rapporti tra Stato e Chiesa
10,10 **Maria Malene**, [illegible] telefilm
10,40 **Anteprima.** Programmi per [illegible]
11,25 **Superclassifica show**
12,20 **Punto 7.** Dibattito «La borsa [illegible] miracoli». Conduce Arrigo Levi
13,30 [illegible] domenica, con M. Costanzo, G. Sabani, Celeste
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**
19 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Le signore di Hollywood**, sceneggiato. 3° e ultima puntata
23 — **Monitor.** Bambini sfruttati [illegible] furti e homeggi
23,30 **Punto 7** (replica)
0,30 **Chicago Story**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Il domani** [illegible] **tutto**, film
10,20 **Il figlio di Spartacus**, film
12 — **Matt Houston**, telefilm
13 — **Muppet show**
13,30 **Last of the wilds**
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
15 — **Il diavolo alla 4**, film [illegible] M. Le Roy, con S. Tracy, F. Sinatra
17,20 **Le prigioniere del-l'isola del Diavolo**, film con [illegible] Madison, M. Mercier
19,10 **Retequattro per voi**
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **W le donne**, gara spettacolo, con A. Giordano
23 — **Cinema** [illegible] **Cinema**
23,30 **Accadde al commissariato**, film [illegible] Simonelli, [illegible] Tarantino, W. Chiari, L. [illegible]
1,20 **Agenzia Unclo**, telefilm

Eurotv

12 — **Tutti gli uomini di Smiley**, telefilm
13 — **Hulk**, telefilm
14 — **Dr. John**, telefilm
14,55 **Week end**
15 — **I nuovi Rockies** [illegible] — **Arabesque**, telefilm
19,30 **Super Transformers**, cartoni
20,30 **Il maestro** [illegible] **violino**, film
22,20 **Spazio 1999**
23,25 **In primo piano**

Rete A

8,30 **Buona domenica**
10,30 **Wanna** [illegible] **special**
11,30 **In[illegible] con l'arte**
13,30 **Un gioiello tra l'albo**, vendita
15,30 **Proposte d'arredamento**
19,30 **Felicità...** [illegible] **sei7**, telenovela
20,25 **Il gallo di Brooklyn aspirante detective**, film
22,30 **Curro Jimenez**, telefilm
23,30 **Asta giudiziaria**

Montecarlo

Telegiornale, 19,15
17 — **Sci. Coppa del mondo**
18 — **Cartoni** [illegible]
18,30 **Visite a domicilio**
19 — **Telemenu - Oroscopo**
19,25 **Segreto diplomatico** (4° episodio)
20,30 **Shakar**, varietà
21,45 **Un giovane inesperto**, sceneggiato

Capodistria

14,15 [illegible] **Coppa del mondo**
15 — **Le grandi conglure**, sceneggiato
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **La tribù dei cervi**
19 — **Zora la rossa**
19,30 **Le grandi tragedie**
19 — **Città indomita**
20,30 **Un cinese a Scotland Yard**, telefilm
21,30 **La battaglia del Don**, telefilm
22 — **Talent**, telefilm

Svizzera

Telegiornale 14; 18,45; 20, 22,30; 23,40
11,30 **Sci, slalom** [illegible]
14,05 **Ciao domenica**
16,50 **La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano**
21,45 **Pianeti della musica**
22,40 **Sport note**

Alla radio

[illegible] Giornali radio: [illegible] 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 18,33, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,15 Oggi è domenica; 8,45 Americana, 9,45 Il girasole, 12,15 Mille e una canzone, 12,45 Hit parade, 14,30 - 18,30 Domenica sport; 18,22 - 17,15 Stereosport; [illegible] Momenti musicali.

RADIOUNO. Giornali radio: 8, 10,30, 13, 15, 23,23 — 6 Il quotidiano; 8,30 Messa; 10,15 Varietà, varietà; 11,30 La pace in casa? 14 Sono bra. 14,30 - 16,30 Carta bianca, 15,32 Tutto il calcio minuto per minuto, 18,30 Gr1 sport - Tutto basket, 19,25 Punto d'incontro, 20 Gustav Mahler, 20,30 L'ampio punto, di Matteini. Stereosuono. 15-24.

21 Dolcemente musica, 21,30 Lo specchio del cielo, 22,56 Buonanotte Europa. Gilo Pansocorvo Stereodue, 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 7,45, 11,45, 12,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 8,30 - 9,30 - 10,30 Concerto del mattino; 9,45 Domenica Tre; 12

Uomini e prosel. Domenica Globbe, 12,30 Vivaldi sconosciuto; 13,15 Viaggio in ritorno, 14 Antologia di radiotre; 17,30 Omaggio a Gershwin; 19,30 Luigi Boccherini; 19,45 Pagine da «Le passeggiate»; 20 Concerto Barocco; 21,10 Le avventure di Huckleberry Finn, 22,15 Franz Schubert; 23,03 Leer di Brecon. 23 Il jazz. Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il pentito, Tony Musante, Franco Nero, Eric Estrada, Max Von Sydow. Vist. 14. Dr.: 15,40; 17,50; 20; 22,20. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 657.190): La donna esplosiva, Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall. Col. Non vist. Dr.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605): Cento Giorgio, Richard Bohringer, Victoria Abril (poliziesco). Dr.: 14,50; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.110): Presso nulla, di M. Moerbay, con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente). Colori. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000, rid. Aiace 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.248): Heartbreak man, di e con Clint Eastwood, Kyle Eastwood. Col. min. 126. Dr. 15,30; 18; 20,20; 22,40. Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.248): Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (min. 89). Dr.: 14,45; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.

CRISTALLO (via Botta 5, tel. 650.71.00): Sotto il vestito niente, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring, Maria Mc Donald. Colori. Vist. 14. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000.

DORIA (via Cigna 9, tel. 542.427): L'onore dei Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Dr.: 14,45; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): L'ultimo drago, di M. Cimino con M. Rourke, colori. Dolby stereo. Vist 14. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): [illegible] territoriale, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tarabbi), con Gudrun Landgrebe, Col. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinnes. Techn. Dr.: 15; 18; 21,45. Ingresso 6000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Il pentito, Tony Musante, Franco Nero, Eric Estrada, Max Von Sydow. Vist. 14. Dr. 15,40; 17,50; 20; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): [illegible] Gelida, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Vist. 18. Dr.: 15; 19,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 521.4316): Cocaina, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy. Col. Non vist. Dr.: 15,30; 18; 20,19; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): I pompieri, Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Dr.: 14,50; 17; 19,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG (via Po 21, tel. 839.762): Blood simple, di Joel Coen con John Getz, Frances Mc Dormand (Usa 1984-87 min.) Dr.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000, Aiace 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): Bello il vestito mamma, con Tom Schanley, Renée Simonsen, di Carlo Vanzina. Colori. Vist. 14. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): La foresta di smeraldo di John Boorman con Charley Boorman. Colori. Non vist. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 6000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Bosone di guerra, di Dino Risi, con Beppe Grillo, Colucha Pablo Testi. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): La messa è finita, di e con Nanni Moretti. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al futuro di Robert Zemeckis, con Christopher Lloyd, Michael J. Fox, in dolby stereo. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): Intorno berlinese, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tarabbi), con Gudrun Landgrebe, Col. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingresso 6000.

VITTORIA (via Roma [illegible] tel. 511.799): A me mi piace, Enrico Montesano, Rochelle Hudson (commedia brillante). Dr.: 15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.2907): Rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels. Dr.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.

[illegible] **TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Legend, un film di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia [illegible]. Musiche di Jerry Goldsmith. Ap. 16 ult. 22,30. Rid. Aiace-Agis.

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Unico spettacolo ore 14,30 La bella addormentata nel bosco di Walt Disney.

FALCHIERA [illegible] Tenace 30, tel. [illegible] Delirium Hôtel» (La [illegible] del delirio), con John Nolan, Carolyn Lourage. Ingresso 3000 - 2000.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): L'occhio del gatto, con [illegible] Barrymore, Jim[illegible] Woods, da un romanzo di Stephen King. Col. Non vist. Ap. 15,15. Film: 15,30; 17,10; 18,55; 20,35; 22,20.

FORTUNO (via Cigna 47, tel. 468.560): Casi perdi Bellavista, un film di Luciano De [illegible]ecenza interpretato da Pazzaglia e gli altri della notte. Ore 16,15; 17; 18,45; 20,30-22,20. Rid. Aiace-Agis.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): Agente 007 bersaglio mobile, Roger Moore. Dr.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il libro della giungla, di Walt Disney. Spettacolo unico ore 15.

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller con Mel Gibson, Tina Turner. Dr.: 17; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 3000, rid. 2000.

NUOVO DREON (via Venaria 8, tel. 749.23.82): L'[illegible] drago, un film di Barry Gordy con Talmak, Julius J. Carry III, musiche di Stevie Wonder, Smokey Robinson, The Temptations, Syreeta, Rockwell in high dynamic system, Megasenesurrad, minuti 95. Ap. 14,30 Ult 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Piaceri proibiti, Carla Patrova. Vist. 18. Orario: 14,05, 16,25, 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Erotico John Holmes, con John Holmes. Proiezioni video (film originali per sex system. Vist 18. Ap 14,30 Ult 22,30.

CINECLUB (via [illegible] 15, tel. 831.842): dalle 14,30 alle 23 continuato Black Orgasm. Novità assoluta. Ingresso libero, soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 857.804): Alla ricerca [illegible]nsaziabile porcellona» - Parte weekend girl. Ap. 14,30 ult. 22,45 Vist 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Le perversioni di Casanova, John Holmes. Colori Vist 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (corso G. Cesare 105, tel. 267.974): Amare top secret. Col. Vist. 18 Ap 15 Ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Femmine scatenate (Talk Dirty to me) Porno Usa 85 con John Leslie, Georgia Spoon. Colori Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.858): La perversità svedese - Anima» erotic fantasy. Novità. Vist. 18 Ap 10, ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.9951): Super girls in 3D (1° film tridimensionale), con Olinka la Marylin n. 7, Animal Brak Fast (2 hard core 2). Novità. Vist. 18. Ap 16; ult 22,30 Ingresso 5000

REGINA (corso Regina Marg[illegible] 123, tel. 530.885): 2 films: Il sesso sulla lobera, Nancy Suser; Accoppiamenti di lingue perverse, Alban. Vist. 18. Ap ore 14,30; ult 22,30 L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): Piacere di carne in 3D, Proiezione speciale in synco-scenare tridimensionale con Nicole Grant, Jean Rocha, Albane Navarri. Col. Vist 18. Ap. ore 15; ult 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.3617): Prendimi dapperlutto - Sensual erotic. Novità Vist 18 Ap 15 Ult. 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Virili sex games, con Shauna Grant, Becky Savage, Julia Parton. Colori. Vist. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842): Incontri molto particolari - Femmine golose. Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle 24.

[illegible]ONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.126): gay ragazzi Champions con John Hurt, Edward Woodward. Ap. 14,45 (lun ore 15 e 17; 3° rassegna cinematografica «4 film per ambientazione (uomo». Maria di Marie Riesl di C. Goretta con G. M. Volontè, M. Noel, M. Farmet (drammatico).

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.688): Urla del silenzio, Sam Waterston, Hsing S. Ngor. Ore 14,30; 17; 19,30; 22

FUORI CITTA'

BUSSOLENO
NARCISO: Parlool.

CARMAGNOLA
LUX: Miranda. Vist 18.
MARGHERITA: I pompieri. Non vist.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Carosi Susan dispersamente.
SPLENDOR: Miami Supercops.

CHIVASSO
CINECITTA': Passaggio in India.
MODERNO: La donna esplosiva.
POLITEAMA: Ritorno al futuro.

CIRIE'
CATALANO: L'onore dei Prizzi.
ITALIA: Colpo di fulmine.
NUOVO: [illegible] Olivia, [illegible] Questore, vist. 18.

CUORGNE'
PERONA: Fandango.
MARGHERITA: Scandalose Gilda. Vist 18

IVREA
[illegible] d'Essai: Feste di laurea.
POLITEAMA: Cocoon.

MONTANARO
VITTORIA: Due spettacoli con inizio alle 14 e alle 16 Ghost-buster (L'acchiappa fantasmi) per tutti; dalle 17,45 in poi U.S.A. sensazione [illegible]

ORBASSANO
MODERNO: 007 bersaglio mobile, Roger Moore
PARROCCHIALE: 007 missione Goldfinger.

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'occhio del gatto.
ITALIA: Passaggio in India.
NUOVO: L'onore dei Prizzi.

RIVAROLO
CRISTALLO: Porky's II

RIVOLI
NUOVO: Pop corn e patatine.

SAN BENIGNO
SAN BENIGNO: Scuola di polizia 2: prima missione.

SESTRIERE
FRATTEVE: La donna delle meraviglie.

VALPERGA
AMBRA: Ritorno al futuro, con Michael J. Fox, colori.

Metti l' ALFIERI all'occhiello
Abbonamento a 5 spettacoli
Poltrona L. 78.000
Poltroncina L. 60.000
Galleria L. 46.000

CABARET [illegible] TORRAY
[illegible] dal 9 dicembre
[illegible]
COLTELLI NEL CUORE
Per informazioni tel 681.458 - 818.845

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»
CONCERTO D'INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE CONCERTISTICA 1985/86
Lunedì 2 Dicembre ore 21,15
AUDITORIUM RAI
G. F. Haendel: Ode per il giorno di S. Cecilia. Dettingen Te Deum
CORO E ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA «STEFANO TEMPIA»
Direttore: ALBERTO PEYRETTI
Biglietti: L. 8.000 Ridotto L. 5.000

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C.so Grosseto, 64 Torino - Tel. 25 08 38
[illegible] ore 18,15 e 21,15
MOLINO in «Bentornato Varietà»

TEATRO [illegible]
mercoledì 4-12 - ore 20,30
COMPAGNIA ARTEDANZA DI ROMA
diretta da GIANCARLO VANTAGGIO
C. M. d'Azeglio 17 - tel. 635.552

[illegible]TRO NUOVO
Venerdì 6-12 - ore 20,30
[illegible] DI DANZA CITTORIO
diretta da BARA AC[illegible]
C. M. d'Azeglio 17 - tel. 635.552

[illegible] PATIO [illegible]
DISCOTECA - Tel. 694.53.83
oggi ore 15,30 e 21,30

WHISKY NOTTE
tel. 687.563
oggi ore 15,30 e 21,30

[illegible]COMes oggi pomeriggio e sera
SUPERDISCOTECA
Dalla Radio
I BARONI DEL LISCIO

GALLERIE

ANTICHITA' CASANTELLI (via Lagrange 6/D - Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre. Appunti antichi Sec. XVII-XIX.

ARTE 121 (Nizza 121): B. Brunetto. Orario 10-13.

ARTE 80 - Santa Rama: E. Paulucci.

AVERSA (C. Alberto 24, tel. 532.857): Priori 600 italiano; Avondo, Bellosi, Maggi, Lupo, Fellini, Olivero, Paoli, Patizzi, Morbelli, 10-12.

BATTEGGI (piazzetta M. Teresa - v. Giolitti 47, tel. 839.566): Tappeti d'antiquariato propone la 1ª Selezione di tappeti antichi. Or.: 9,30-12,30; 15-20. Fino al 14/12.

CASA D'ARTE - Alpignano, 987.744? Personale di Biagio Scardino.

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, aperto al 31-1. Mostra Fiammetta: Arte Australiana Contemporanea, dal 24 ottobre al 1 dicembre. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra sociale. Orario dalle 16 alle 19,30.

DAVICO: pers. Roberto Peiretti.

GALLERIA «IL CANCELLO» ANTIQUARIATO - Novara (c. Cavour 11, inverno, tel. 31.308): Antiche icone russe. Dal 22 nov. al 24 dicembre 1985. Or.: 15,15-19,15

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e serenità per l'arte e i suoi consensi sono alla base della nostra professionalità.

IL QUADRATO (v. Cesio 2): Fiorenzo Icaia, personale

IL QUADRO - Alessandria (Cristo): Appunti di vita di Paolo Scappaprete.

L'ARIETE (v. Bava 4): Via Sacra La Bella

LA CONCHIGLIA: N. Lucchino 15-19.

LOSANO - Pinerolo: M. Barella

MOLINO DELLE ARMI (v. Cristoforo 27, Mizzau): Sergio Manfredi.

PIEMONTE [illegible] (via Roma 264): Stamperia d'arte in Torino. Or.: 10-13; 16-19,30.

PORTICI (585.479): A. Martano 15,30 - 19,30.

S. GIORGIO (571.1974): E. Ciocca [illegible]MO (c. Matteotti 36); F. Luchino aperto al 13-12.

THE GYM (c. Trapani 67, t. 360 835): Inchiostri «Ofr» del M° Haiao Chin. Diario 12,30-15; 18-22.

[illegible] (Piazza Cavour, 10, tel. 878.827): Dipinti, sculture [illegible] al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: grande collettiva.
A.L.E.: (877.857): Vlei-Nam.
BERNARI: Sergio Manfredi - Acquarelli e tecniche miste
CAVOUR - Monastier: Franco Piari a [illegible]
LA BUSSOLA (via Po 9): L. Fausta sculture e ori, Fico, Lattes, Paulucci, acquerelli
LA GINESTRA - Asti: Mastaferna
LE IMMAGINI: Nello Cremona
LO SCORPIONE (c. Ponchiera 177 bis): mostra di Raul Vighone.
TUTTAGRAFICA: Torino magica.

[illegible] [illegible] **MARIONETTA** (Teatro Gianduja Marionette Lupi - Via S. Teresa 5 - tel. 530.738) ore 9-12; 15-18.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 15,30 Alfieri/Emilia Romagna Teatro presenta Una burla riuscita di Kezich da [illegible]. Regia M. Egisto Marcucci, [illegible] Corrado Pani e [illegible] Centanelli, Glauco Onorato, Ottavio Fanfoni, Gianni Spalla. In abbon. Tel. 557 6248 (595.440 T. Alfieri) Ultima recita.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 17 (stasera) I Solisti Veneti. Claudio Scimone [illegible] Musiche di Albinoni, Galuppi, Tartini, Vivaldi. Biglietti esauriti. Tel. 544 523.

[illegible] ore 15,30 Teatro d'Arte presenta Pietro de Vico, Anna Campori in Cinecittà commedia music. di P. S. Bertoli e A. Calenda, con Rosalia Maggio. Musiche di M. Papano e G. Mazzocchetti. Scene N. Robertelli. Costumi A. Baron. Regia Antonio Calenda. Tel. [illegible] Ultima recita

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Pietro Micca. Gallo storico per marionette di Manzotti e Chilin. e gran recita scolastica. Tel 530.738.

MASSAIA BORGHESE (v. C. Rosalia 104): ore 15 Il Teatro Zeta presenta Pedrolino della luna di Pipo Giorgio Ori con Giovanna Fiacella. Regia dell'autore: scene e costumi di Beppe Barbero. Spettacolo per ragazzi. Pren. tel 757.881 ore 14-16

TEATRO CLUB (tel. 839.6634): ore 16 Creditori, di A. Strindberg. Ingresso riservato soci

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 58, tel. 359.636): oggi ore 18,15 e 21,15 Molino in Bentornato Varietà, prenotazioni e abbonamenti tel. [illegible] 6745; 839.6563.

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO: domani ore 21 Carosello Casella - Stagione d'Autunno. Duo pianistico Notarnicola-Ragni. Musiche di Scriabin, Ganshuoci, Bagquani, Strawinski, J. Cosi, Castiglioni. Ingresso 3000

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Teatro Nuovo - Sala Valentino ore 16 Ma che Maria è questa? Testo e regia di Franco Passatore. Allestimento del T.B.T. e del T.R.T.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Prosegue la Campagna Abbonamenti, 5 spettacoli a scelta, presso Teatro Adua, Erbour, Cabi, Teatro Nuovo. Per informazioni tel 274.32 76 - 267 871.

ALFIERI: vendita abbonamenti a 5 spettacoli Stagione '85-'86. stesso lauto inforni, 535.440

CABARET VOLTAIRE - TORRAY: dal 9 dic. ore 21 al Teatro Nuovo «Falso Movimento» presenta Coltelli nel cuore di Mario Manone. Spettacolo in abbon. Prosegue Campagna Abbonamenti a 18 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 (al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, 616.046 - 541 438

LA CHIMERA: Al Centro Culturale Franco Italiano (via Donizetti 5), tel. 545.338 Corsi di mimo i martedì ore 13.30 dal 2-12 al 25-2-86.

PUNTO FISSO Teatro di Movimento di F. Cardellino. Si prenota per il corso di mimo che inizia a gennaio. Tel. 882.200.

TANZETUCHIM: 7-8 dic. 85: Stage Week-end di Modern Dance con Leela McGrill della [illegible] Alex Company. Iscrizioni fino al 2 dic. tel. 858.978, via Mad Cristina 51, Torino.

TEATRO STABILE: Stagione [illegible] abbonamento 1985/86 [illegible] bonamenti c/o biglietteria via Roma 48, telef. 544.582 - 657.6246

PALROMACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni Febbraio 39): 9-17,30; 15-17,15. Bigl unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (dir. Cavoretto 7) [illegible] blu musica Anni 60 [illegible]
ARLECCHINO: 15,30-21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 857.228): ore 15 ballo liscio; ore 21 [illegible] con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC (nuova numero telefonico 57 152.75): ore 15,30-21 [illegible]na-Raffaele
FARO 15,30-21 Ego Puma
FORTINO: ore 15,30-21 ballo
GARDEN: 15,30 pimpalla e smeraldo è il pomeriggio del Garden; ore 21 serata-anima della riduzione e brillante cine.
LA LUCCIOLA: 15,30 e 21 ballo.
LA PERLA del Valentino: 21 danze
LE PARADIS (B. Massimo 14 - 830 775) 15,30-21 Carmen Remondo
LE ROI: 3 locali 3 intrattenimenti. [illegible] eccellenza ore 15,30; Bal Musette ore 15,30-21
MASSAIA: ore 15,30 Anteprima, ore 21 ingresso libero.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30-21 ballo [illegible]rinale con Romy.

LE INDIE - PIANO BAR da Cinzia e Emilio (Vasca 4/B chiuso martedì)
ODEON NIGHT: oggi chiuso.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato sera, domenica pom (giovedì e domenica sera ingr. libero)
S. GIORGIO: Ristor. - Danze - Valentino Orch. Principe, c. Alberto
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Bettini 3, t. 532 492) Flavio Galano, Nadia
SHAKER DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (687.563): 15-21,30
V.F. CLUB - Piano bar - Rist. (v. S. Croce 32, Moncalieri, t. 640 7877) al piano Piero e Rory canta Pino.

UN GRANDE SPETTACOLO
CHARLIE CHAPLIN 2
L'applauso più lungo al Festival di Venezia

Un film di KEVIN REYNOLDS
DS Dolby Stereo

Tutti i martedì su [illegible]
SERA
la rubrica
cine-foto-video

3ª Settimana allo STUDIO RITZ
Del film che dà una definizione esatta alla parola erotismo
[illegible] [illegible] [illegible]
MICHEL DEVILLE è molto bravo in un esercizio raro del cinema: LA SUSPENSE EROTICA
Stefano Reggiani - LA STAMPA

Un bijou della perversità - IL CORRIERE DELLA SERA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Rhône Poulenc: nazionalità francese, vocazione italiana

La Rhône Poulenc, uno dei gruppi più importanti tra quelli che operano nel settore chimico, è presente in 60 Paesi con circa 81.000 addetti.

La Rhône Poulenc Italia s.p.a. rappresenta tutte le divisioni del gruppo e ha sede in via Wenkenbruch 2 a Milano.
Attiva da più di 30 anni, ha un impiego di circa 1000 addetti e un giro d'affari di 700 miliardi: occupa quindi un posto di prestigio nel panorama dei gruppi commerciali del settore.
Oggi, **Rhône Poulenc** offre sul mercato italiano della gamma completa di prodotti, sia nel settore chimico (primario, [illegible]econdario, farmaceutico e fitosanitario) [illegible] nell'industria [illegible].
In quest'ultimo settore, **Rhône Poulenc** è il primo produttore mondiale di cloruro (ignifuga) — idrata e prodotta dalla consociata Rhenyl e diffusa con i marchi commerciali Rhenylon (per l'abbigliamento) e Clenyl (per l'arredamento) — e leader indiscusso europeo nella produzione di fibra e filo poliestere — commercializzato con i marchi **Tergal X403, Tergal Pentella e Tergal Setila** — e poliammidico — **Nylframe**.
Rhône Poulenc tessile è anche **Cellulex**, il filo viscosa prodotto con la cellulosa, che ha caratteristiche e pregi tali da essere già utilizzato da stilisti di fama internazionale.
Rhône Poulenc, industria di grandi tradizioni, opera con una strategia rivolta al futuro dando il suo apporto ad un importante campo quale quello della ricerca al fine di soddisfare costantemente e continuamente i fabbisogni dei settori nei quali opera.

Il Pino Despar a [illegible] della Natura

La Despar, con il suo simbolico pino, non poteva restare indifferente di fronte al problema dell'inquinamento e, prima azienda operante nel settore della distribuzione associata, ha promosso l'iniziativa di adottare un sacco spesa «ecologico» nell'interesse della collettività, dando immediato assenso al decreto del ministro Altissimo che prevede l'abolizione dei sacchi di polietilene a far tempo dal gennaio 1991.
Il sacco ecologico **Despar** si dissolverà nel terreno senza lasciare [illegible] nocive, se bruciato i suoi fumi non sono tossici e non inquinano le superficie delle acque ed il terreno, inoltre, rispetto al sacchetto tradizionale, è più grande (corrisponde per volume a due sacchetti), più resistente (può sopportare un peso di oltre venti chili) e, soprattutto, è riutilizzabile.
La Despar ha assunto questo impegno nella certezza di aver intrapreso la strada giusta per garantire un futuro non più afflitto dal malanno dell'inquinamento ambientale.

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30-21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 857.228): ore 15 ballo liscio; ore 21 [illegible] con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC (nuova numero telefonico 57 152.75): ore 15,30-21 [illegible]na-Raffaele
FARO 15,30-21 Ego Puma
FORTINO: ore 15,30-21 ballo
GARDEN: 15,30 pimpalla e smeraldo è il pomeriggio del Garden; ore 21 serata-anima della riduzione e brillante cine.
LA LUCCIOLA: 15,30 e 21 ballo.
LA PERLA del Valentino: 21 danze
LE PARADIS (B. Massimo 14 - 830 775) 15,30-21 Carmen Remondo
LE ROI: 3 locali 3 intrattenimenti. [illegible] eccellenza ore 15,30; Bal Musette ore 15,30-21
MASSAIA: ore 15,30 Anteprima, ore 21 ingresso libero.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30-21 ballo [illegible]rinale con Romy.

LE INDIE - PIANO BAR da Cinzia e Emilio (Vasca 4/B chiuso martedì)
ODEON NIGHT: oggi chiuso.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato sera, domenica pom (giovedì e domenica sera ingr. libero)
S. GIORGIO: Ristor. - Danze - Valentino Orch. Principe, c. Alberto
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Bettini 3, t. 532 492) Flavio Galano, Nadia
SHAKER DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (687.563): 15-21,30
V.F. CLUB - Piano bar - Rist. (v. S. Croce 32, Moncalieri, t. 640 7877) al piano Piero e Rory canta Pino.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO: (Parco d'Arrivi tel. 501.955) presenta su tre piste Circus Palace I [illegible] Oggi due spettacoli ore 14,45 e 17,45. Circo riscaldato. Vialetto lo zoo. Grande successo. Ultimi 5 giorni.

· CEIAD · CEIAD · CEIAD ·

Il regista, tornato al lavoro, parla del film che sta scrivendo nella sua casa di Asiago

Olmi, un «pranzo» dopo la malattia

DAL NOSTRO INVIATO

ASIAGO — Ermanno Olmi ha ricominciato a lavorare, dopo la sospensione lunga e buia d'una malattia terribile: «*Il momento più tragico l'ho avuto quando mi sono reso* di essere rimasto *in un corpo morto*».

Adesso torna al pubblico con i suoi film: intorno a Natale la prima rete televisiva della Rai trasmette «*L'albero degli zoccoli*», intorno all'Epifania trasmette finalmente «*Camminacammina*». Torna a teatro, alla Scala sono fissate per febbraio le prove della «*Sonnambula*» che gli è molto piacere dirigere: «*Il teatro offre l'emozione unica dell'evento convissuto, il melodramma ha un presupposto d'autentica ingenuità che mi intenerisce. E poi, Bellini è straordinario come Mozart*». Torna al cinema: sta finendo di scrivere il film che comincerà a girare a primavera, «*Lunga vita alla signora*», e intanto, alla moviola installata in casa lavora al montaggio d'un documentario realizzato con i cinesini ragazzi della sua Scuola di Bassano.

Ma soprattutto, con fatica e con ineria felicità a cinquantaquattro anni il gran regista comincia a vivere la sua seconda vita. Diciassette mesi fa, si sentì d'improvviso molto stanco. Era a Milano, stava facendo i provini per scegliere il protagonista di «*Rapsodo*»: «*Un film d'autobiografia sentimentale e storica. Il racconto, nello sfondo distante nell'ultima guerra mondiale, della trasformazione di un bambino in ragazzo, del passaggio dal gioco alla scoperta del corpo femminile, della mutazione di trasalimenti ignoti in desiderio*». Lavorava molto, con quella stanchezza così profonda era strana. Tornò a casa, ad Asiago, per riposare e curarsi: «*In pochi giorni, con inizio formicolio alle punte delle dita di mani e piedi divenne una paralisi totale*».

Subito diagnosticata come sindrome di Guillem-Barré, reversibile e curabile, la malattia polineuritica paralizzante è stata una prova «molto dura», racconta il regista Ermanno Olmi: «*Sei lucido e vivo dentro un corpo che ti ha tradito. Io ero sempre stato bene, mi compiacevo della mia resistenza, mi pareva che la forza fisica mi distinguesse dagli altri, il corpo anche come strumento di lavoro: portando in mano o in spalla la macchina da presa, restando per insegnare agli attori... Mi guardavo il corpo immobile, le mani inerti, pensavo: non è possibile che sia il mio corpo, che siano mie. Cominciavo a vedere doppio, la muscolatura della faccia si alterava. Le morte era a un passo, e la desideravo: ero in un'angoscia da suicidio, da rinuncia totale. Mi disperava la lunghezza della strada per uscirne, pensavo che non ce l'avrei mai fatta*».

Racconta le lunghe sofferenze: «Mi ha aiutato l'amore dei miei e degli amici». «Lunga vita alla signora» è la storia simbolica di una riunione conviviale vista attraverso i camerieri. «La virtù d'oggi è l'esigenza della verità»

Ermanno Olmi: per le feste trasmetterà «L'albero degli zoccoli» e «Camminacammina»

Con sforzi immensi («*Vivendo per oltre un anno in quei mondi di dolore, in quelle palestre piene di malati...*») ce l'ha fatta: «*La fede in Dio e il lavoro non mi hanno aiutato, almeno io non sono o farmi soccorrere. Mi ha aiutato l'amore, mai così altamente espresso, mia moglie, di mio fratello, degli amici*». Un'esperienza così estrema non nutre l'ispirazione: «*Forse col tempo, con la distanza... Adesso non potrei potrei lavorare a qualcosa che racconti questo periodo. Per autodifesa tendo anzi a dimenticarlo, a cancellarlo*».

Adesso, nella baita di montagna tra neve e sole, lavora accanto alla finestra della stanza di soggiorno, anziché nel suo studio: gli piace sentirsi intorno il respiro tranquillo delle cose domestiche, l'attivo andirivieni della moglie e dei figli. Lavora una macchina per scrivere elettrica di cui basta sfiorare i tasti: «*Lunga vita alla signora*». E la storia simbolica d'un pranzo di nozze ufficiale, in un grande albergo lussuoso: il pranzo. In onore d'una donna molto vecchia e sicuramente molto ricca che magari è Mentegna, viene servito anche da un gruppo di adolescenti allievi d'una scuola alberghiera.

«*Come il Viaggio, il Pranzo è metafora classica, nello spettacolo e nell'esistenza. Ha il suo momento altissimo nell'Ultima Cena del Vangelo. Può essere luogo di comunione oppure campo di battaglia: sempre ha una propria drammaturgia tessuta di fatti forse minimi e forse rivelatori, ha una propria gerarchia, un proprio cerimoniale. Il mio film segue soprattutto i giovani camerieri, ragazzi che in posizione servile entrano sulla scena della vita nel primo impatto il lavoro e con i rapporti sociali, che vogliono assumere un ruolo, interiori, bentr riconoscimenti nell'identità matura*».

Somigliano a un ragazzo di quasi venticinque anni fa, il protagonista del secondo film di Olmi, «*Il posto*»? «*No. In quel film la vicenda di un giovane in cerca di lavoro rappresentava la realtà quotidiana complessa della Milano del boom. In questo film, sul palcoscenico ristretto del Pranzo i giovani partecipano a una recita che rappresenta la vita*».

E il tema è quello che nell'ultimo tempo domina la cine-predicazione di Olmi: in un mondo che lui vede mistificato e mistificante, pretenzioso e ipocrita, il bisogno di autenticità, di sincerità, di essere se stessi, di non mentire per opportunismo né mentirsi. La virtù eroica contemporanea, secondo il regista, è questa. E' questo anche l'insegnamento che ha ricavato dalla malattia, l'esperienza della verità. *Se c'è una strada per salvarci dalla solitudine e dall'umiliazione, nell'essere se stessi, nel liberarsi a livello personale, nel non rinunciare a vivere la propria vita*».

Lietta Tornabuoni

Si chiude oggi il Film Festival; presentate 160 opere, tra cui alcune novità assolute

Londra, vetrina del cinema mondiale

LONDRA — *I festival fatti dal loro pubblico, modo nel quale si sviluppano negli anni. Cannes, Venezia e Berlino sono festival di lusso, con divi e lampi al magnesio; diverso, nella sua dimensione popolare, è il ventinovesimo festival di Londra che, aperto il 14 novembre, conclude oggi le sue proiezioni. Diretto per il secondo anno consecutivo dall'attore-regista Dilys Powell, il London Film Festival ha mischiato film nuovissimi a pellicole antiche, «storiche».*

Ci sono state assolute novità e cose vecchie: i film selezionati quest'anno sono stati 160 (in numero maggiore rispetto alle passate edizioni), proiettati in undici sale cinematografiche. Sostenuto da robuste sponsorizzazioni, il festival è giunto al successo economico anche grazie al pubblico, che l'anno scorso ha comprato quasi 60.000 biglietti. Ha avuto un settore di film «femminili» e non femministi), uno documentari e film fatti da bambini. Ci sono stata conferenze e discussioni tenuta da 50 registi, tra i quali Masaki Kobayashi. Hanno partecipato e parlato Dustin Hoffman e Jane Birkin.

Questo è l'anno del cinema britannico: sono uscite due dozzine di film, e parecchi sono stati stampati nuovi francobolli formato-souvenir con le facce dei divi inglesi famosi di volta. Comunque il cinema britannico è stato presente al London Festival con 22 film, tra i quali Defense of the Realm di David Drury, giallo politico prodotto da David Puttnam, la versione di Fred Schepisi di Plenty di David Hare con Meryl Streep; e i grandi scrittori rappresentati da Harold Pinter ed Alan Bennett (autore di The Insurance Man diretto da Richard Eyre).

I film della Francia quest'anno visti 19, un record per Londra. C'era anche un largo settore dedicato al film del Terzo Mondo, specie a quelli asiatici, con film cinesi. La terra gialla; molte opere giungevano dal Giappone, naturalmente, dall'Iran.

Le rappresentate sono state 44, dall'Uganda al Perù, alla Costa d'Avorio.

Dal Portogallo arriva La bottiglia di seta che Manoel De Oliveira ha tratto da Claudel; *in apertura del festival si è visto, ottocentesimo, l'epico* Ran di Akira Kurosawa, *tratto dal* Re Lear di Shakespeare ma con molti ingredienti del Macbeth.

Il gabinetto del dottor Caligari è stato proiettato con le didascalie originali espressioniste; Berlino; sinfonia di grande città, film del 1927, è stato riproposto dall'istituto Goethe con un accompagnamento musicale per due piani e timpani del Düsseldorf Ensemble.

Del Festival di Mosca è giunto Via a vedere di Kimon: «film di straordinario virtuosismo», ha detto la critica; dal Brasile, Il bacio della donna ragno *di Hector Babenco.*

Il settore americano era nutritissimo, con documentari, film gay, film storici e film cechi.

L'Italia era presente con Attacco alla piovra *di Damiani,* Segreti segreti *di Giuseppe Bertolucci e, dalla televisione,* Il brivido del genio, *documentario su Hitchcock di Francesco Bortolini e Claudio Masenza. Siamo ben lontani dai giorni di gloria quando anche il Festival di Londra era pieno di film italiani di altissima qualità.*

Gaia Servadio

Una Bohème con Pavarotti da Genova a Pechino

GENOVA — Una trasferta a Pechino della «Bohème», con Luciano Pavarotti e Fiamma Izzo D'Amico, rappresenta la novità di spicco della stagione lirica '86 presentata stamane dal Teatro Comunale dell'Opera di Genova. La «Bohème», nell'allestimento dell'Opera Company di Filadelfia, direttore Baccani, regista Menotti, sarà rappresentata in Cina nel prossimo.

Kristine all'Auditorium

Debussy e la musica

TORINO — *La stagione sinfonica della Rai ha toccato l'altra un traguardo assai alto nel concerto diretto dal francese Emmanuel Krivine, nato a Grenoble, già violinista affermato e ora primo direttore dell'Orchestre National de Lyon.*

Il programma s'apriva con La grande Pasqua Russa *di Rimski Korsakov in un'esecuzione a colori vivissimi. Krivine ha un gesto parlante, ed un'intelligenza musicale che va al dritto al pezzo, coglie sicurezza la linea portante e disponendo tutto il resto nella giusta proporzione.*

Quanto s'è visto già nella smagliante ouverture di Rimski dove, però, tutto è in primo piano, orchestrato alla perfezione, ed è ben difficile che un direttore appena accettabile non riesca a farsi la sua brutta figura; più evidenti le doti di Krivine sono quindi apparse nel delicatissimo Pelléas et Mélisande *di Fauré e, soprattutto,* Mer di Debussy *che implica un lavoro di scavo perché in questa partitura i piani sonori si sovrappongono con le iridescenze della madreperla e la minima imprecisione può intorbidare tutto l'effetto.*

Krivine ha diretto i tre sublimi «schizzi sinfonici» di Debussy con una sicurezza ammirevole. L'analisi del testo era spinta nei minimi particolari: qui ogni frase, ogni inciso, anche solo due o tre note, deve avere il suo colore specifico, una vita interna perché possa assumere il suo posto esatto nella bellissimamente favolosa dell'Impressionismo musicale.

E così è stato: l'idea del effettivamente realizzata, suoni, senza disperdersi nella moltiplicazione di particolari fine a se stessi. Questa capacità di fondere il molteplice una visione unitaria, insieme ad una sapiente tecnica di concertazione, caratterizzano la personalità di questo direttore che vorremmo riascoltare, in altro repertorio.

L'altra sera, oltre i pezzi citati, ha guidato pure l'orchestra nel Secondo concerto per pianoforte di Prokofiev, solista il sovietico Mikhail Rudy, parigino di adozione: un fior di pianista che, dopo aver suonato il concerto sottolineandone opportunamente tanto l'eredità romantica quanto i primi spunti innovatori, specie nell'incisività meccanica di alcuni passi ritmici, ha offerto al pubblico, fuori programma, celebre Notturno di Chopin.

p. gal.

NAZIONALE
si ripete il trionfo di CANNES!
dopo EXCALIBUR
ecco il poema della NATURA selvaggia e incontaminata
Il primo film di NATALE!

BENTORNATO GRANDE CINEMA!
eliseo rosso
IN ESCLUSIVA
Ultimi giorni

PASSAGGIO IN INDIA
GIOIELLO
Le donne applaudono la di una donna tradita
Scandalosa Gilda... favolosa Monica!

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi
IL TIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
a prezzo gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:
TORINO Piazza Vittorio Veneto 1 Dicembre Albergo Corso Commercio Via B. Buozzi 15 Ore 8-12
CHIVASSO Lunedì 2 Dicembre Albergo Corso Commercio Via B. Buozzi 15 Ore 8-12
CASALE Martedì 3 Dicembre Albergo Italia d'Oro Via Mameli 18 Ore 8-12
ASTI Mercoledì 4 Dicembre Albergo Nazionale Piazza Marconi 13/7 Ore 8-12
NOVARA Giovedì 5 Dicembre Albergo Moderno Corso Garibaldi 25 Ore 8-12
VERCELLI Venerdì 6 Dicembre Albergo Viana Via Manzoni 7 Ore 8-12
A.N.I. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO P.LE LORETO 7-TEL. 02-284 [illegible]

Incontro l'attore-regista che ha presentato a Reggio Emilia «Il diavolo e il buon Dio»

Lavia: «Anche Sartre sarebbe contento di me»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO — Fa il regista da 15 anni. E se lo ricorda benissimo. Ma ci sono altre cose che Gabriele Lavia si ricorda meno, un po' per finità e un po' per forza. L'età esempio: «3 o ». O le parti, addirittura: «*C'è un punto dell'essere a non essere che ancora adesso non ricordo bene. Dopo 700 repliche. Alla prima, Ottavia Piccolo me suggeriva dietro le quinte*». Così, non c'è da stupirsi se qualcuno racconta che l'altro ieri, il giorno prima di portare in scena *Il diavolo e il buon Dio* di Jean Paul Sartre, Lavia doveva imparare a memoria lungo monologo. Può darsi. Lui non dice né sì né no, ma fa capire che forse è proprio vero: «*Facendo la regia uno prova meno degli altri...*».

Il Diavolo e il buon Dio, poi, non è un testo né facile, né breve. Nel 1951, quando andò in scena a Parigi, durava sette ore e mezzo...

«*E la produttrice dello spettacolo andava in giro a cercare gli amici di Sartre perché lo convincessero a ridurre l'opera. Ma non ci fu niente da fare. Non tagliò neppure una riga*».

Lavia invece sì, qualcosa ha tagliato...

«*Dura tre ore e mezzo, adesso. Ho tagliato più della*».

Lo spettacolo, al Teatro Ariosto di Reggio Emilia, è andato benino. Pubblico e applausi non sono mancati.

«*Credo che anche Sartre sarebbe rimasto contento*».

Nonostante i tagli?

«*Di qualche taglio no. Non sono contento nemmeno io. Diciamo che sarebbe triste, ma contento. Però capisce chi ci sporca le mani, e forse anche lui pur di fare arrivare lo spettacolo al pubblico si sarebbe sporcato le mani*».

E' la prima volta che Lavia porta in scena Sartre. Perché proprio *Il Diavolo e il buon Dio*?

«*Credo sia l'unico testo con forza attuale. Gli altri sono invecchiati. Questo invece è un po' la summa del suo pensiero, c'è il Sartre maturo che vede se stesso in rapporto con gli altri. E' la drammatizzazione della teoria esistenzialista. La filosofia che va in scena*».

Il diavolo e il buon Dio è ambientato nel 1500...

«*Nel 1525, per la precisione. L'ho ambientato da nessuna parte, e in nessuna epoca. Forse ai giorni nostri. Gli attori portano cappotti e stracci, solo i ricchi hanno abiti cinquecenteschi. Lo spettacolo è giocato in maniera ambigua, tra il comico e il tragico. D'altro canto tutto il testo è così. In Sartre c'è un'ironia profonda che appartiene al pessimismo della ragione, per cui tutto viene guardato attraverso il filtro della ragione*».

Repliche a Reggio Emilia fino a domani. E poi, via a Milano.

Gabriele Lavia: dopo Reggio Emilia, lo spettacolo andrà a Milano

«*Peccato*».

Perché?

«*Perché a Milano non esistono teatri. A parte Scala, i teatri lì sono tutti in cantina. Io aprirei una spiegazione psicologica. Secondo vogliono nascondersi. Non c'è un palcoscenico che permetta di lavorare bene. Si preoccupano solo della platea. E per un regista è frustrante*».

Lavia regista di teatro. E Lavia regista di cinema? Farà altri film?

«*Da domani. Devo cominciare a scrivere la sceneggiatura. Il titolo non lo so. So solo che sul contratto c'è scritto: inizio riprese 15 gennaio. Non ho molto tempo, dunque*».

Che storia sarà?

«*Una sorta di Manon Lescaut*».

Con Monica Guerritore?

«*Sì*».

E Gabriele

«*C'è scritto nel contratto che devo fare l'attore*».

Che differenza c'è, nel suo lavoro, tra cinema e teatro?

«*Nel cinema conta il regista, e conta il direttore della fotografia. Nel teatro contano molto gli attori. Nel cinema gli attori non contano niente. E' frustrante. Lo so che è strano se uno pone al successo che hanno gli attori di cinema*».

Allora, Lavia farà meno teatro e più cinema?

«*Non lo so. Certo, Scandalosa Gilda fa bene. Mi telefonano tutte le sere. E' l'incasso più alto di Roma. E di Torino anche. Abbiamo incassato più di film che costano miliardi. In questo senso è un successo*».

Scandaloso Lavia...

Pierangelo Sapegno

La stagione del teatro veneziano dal dicembre, direttore Inbal

La Fenice, opere Verdi con Aroldo e Stiffelio

VENEZIA — «*Aroldo*» e «*Stiffelio*», due opere di Giuseppe molti versi legate tra loro, apriranno il dicembre prossimo la stagione di attività del teatro La Fenice di Venezia per il periodo dicembre '85-luglio '86. Il programma è stato presentato ieri in conferenza stampa nelle sale apollinee della Fenice dal sovrintendente del teatro, Lamberto Trezzini, e dal direttore artistico Italo Gomez. Trezzini ha espresso alcune preoccupazioni sul futuro dei rapporti tra Fenice, Comune e Regione, a causa di ventilati tagli ai finanziamenti.

La riscoperta «*Stiffelio*» — ha osservato una volta Gomez — che precede le grandi opere del cosiddetto periodo antico di Verdi, ha il valore di recupero di un capolavoro scomparso: assai poco fortunata sia a Trieste che a Venezia rispettivamente nel 1850 e 1852, l'opera scomparve ben presto e fu poi trasformata dal compositore nell'«*Aroldo*», trasferendola all'epoca delle Crociate.

Il recupero di «*Stiffelio*» è avvenuto grazie a una lunga ricerca avviata dalla stessa Fenice e condotta dal professor Giovanni Morelli, che ha riportato alla luce un'inedita partitura viennese. Le due opere, presentate insieme in un nuovo allestimento in un'originale versione critica, andranno in scena dal 20 al 22 dicembre e dal 3 al 9 gennaio. Scene di Pier Luigi Pizzi, direzione di Eliahu Inbal.

Altra opera di grande interesse in programma è l'«*Otello*» di Gioacchino Rossini, legata alla storia della Città lagunare. Regia di Jean Pierre Ponnelle, direttore Roderick Brydon, June Anderson e Ruggero Raimondi fra gli interpreti. In scena verso Carnevale: 4, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 febbraio.

Sempre per Carnevale (26 gennaio) è in programma l'opera Ricci «*Crispino e la comare*»; direttore Peter Maag, regista Roberto De Simone.

Altre opere in cartellone: il «*Matrimonio segreto*» di Cimarosa, la «*Carriera di un libertino*» di Stravinskij, la «*Clemenza di Tito*» di Mozart e l'«*Atilla*» di Verdi. I concerti sinfonici vedranno una ripresa della «*Passione secondo Matteo*» di Bach, il «*Requiem*» di Verdi e le «*Sinfonie*» di Beethoven.

g. b.

Una nuova concessionaria firmata Lancia Autobianchi a Torino.
TORINOSIMBOL
TORINOSIMBOL s.r.l.
via Pier Carlo Boggio 52 - tel. (011) 3358.878/9/0 - 10138 Torino

DODICESIMA DI A, OGGI MILAN — **Sguardi puntati su San Siro, attesa a Torino per il rientro a tempo pieno dell'asso «viola»**

AVELLINO		ATALANTA
Cecchi	1	Malizia
A. Ferroni	2	Osti
[illegible]	3	C. Gentile
De Napoli	4	Perico
Batista	5	Solda
Zandona	6	G.P. Rossi
Agostinelli	7	Stromberg
Benedetti	8	Prandelli
A. Bertoni	9	Magrin
Colombo	10	Donadoni
Alessio	11	Cantarutti
Arbitro: LO BELLO		
Zaninelli	12	Ghezzi
Murelli	13	Valoti
Vullo	14	Boldini
Galvani	15	Bortolazzi
Romano	16	Simonini

BARI		NAPOLI
Pellicanò	1	Garella
Cavasin	2	Bruscolotti
Carboni	3	Caramanate
Sola	4	Filardi
Gridelli	5	Ferrario
De Trizio	6	Renica
Cupini	7	D. Bertoni
Scirea	8	Bagni
Bivi	9	Giordano
Fiaccini	10	Pecci
Rideoni	11	Celestini
Arbitro: CASARIN		
Imparato	12	Zazzaro
Guastella	13	Caffarelli
Giusto	14	Favo
Terracenere	15	Ferrara I
Bergossi	16	Baiano

COMO		TORINO
Pambiati	1	Copparoni
Tempestilli	2	E. Rossi
Marcoppi	3	Francini
Casagrande	4	Zaccarelli
Fusi	5	Junior
Bruno	6	G. Ferri
Matteoli	7	Beruatto
Centi	8	Corradini
Borgonovo	9	Schachner
Dircen	10	Sabato
Cornelusson	11	Cuni
Arbitro: REDINI		
Alani	12	Bini
Invernizzi	13	Cravero
Mox	14	Puseeddu
Notaristefano	15	Osio
Tedesco	16	Lerda

JUVENTUS		FIORENTINA
Tacconi	1	Galli
Favero	2	Contratto
Cabrini	3	Ol. Gentile
Bonini	4	Oriali
Brio	5	C. Pin
Scirea	6	Passarella
Pacione	7	Berti
Manfredonia	8	Ballistini
Serena	9	Monelli
Platini	10	Antognoni
Laudrup	11	Massaro
Arbitro: [illegible]		
Bodini	12	P. Conti
Pioli	13	Pascucci
G. Pin	14	Carobbi
Bonetti	15	Onorati
Brisighi	16	Jorio

MILAN		INTER
Terraneo	1	Zenga
Icardi	2	Bergomi
Maldini	3	Marangon
Tassotti	4	G. Baresi
Di Bartolomei	5	Collovati
F. Galli	6	B. Ferri
Evani	7	Cucchi
Wilkins	8	Mandorlini
Hateley	9	Altobelli
P. Rossi	10	Brady
Virdis	11	Pellegrini
Arbitro: AGNOLIN		
Nuciari	12	Lorieri
Russo	13	Rivolta
Mancuso	14	Miranda
Bortolazzi	15	Nunziata
Caretti	16	Zanuttig

PISA		LECCE
Mannini	1	Negretti
Chiti	2	S. Di Chiara
Volpecina	3	G. Colo[illegible]
Mariani	4	Enzo
Ipsaro	5	Danova
Progna	6	Miceli
Berggreen	7	Causio
Armenise	8	Barbas
Kieft	9	Paciocco
Giovannelli	10	A. Di Chiara
Baldieri	11	Pulese
Arbitro: LANESE		
Grudina	12	Ciucci
Cavallo	13	Nobile
Dianda	14	Laperto
Muro	15	Pasculli
Rebesco	16	Raise

SAMPDORIA		ROMA
Bordon	1	Tancredi
Mannini	2	Oddi
Pari	3	Bonetti
Scanziani	4	Boniek
Vierchowod	5	Nela
L. Pellegrini	6	Righetti
Vialli	7	B. Conti
Souness	8	Cerezo
Lorenzo	9	Tovalieri
Matteoli	10	Ancelotti
Mancini	11	Di Carlo
Arbitro: PAPARESTA		
Bocchino	12	Gregori
Galia	13	Lucci
Ascoli	14	Desideri
Salsano	15	Impallomeni
Francis	16	Giannini

UDINESE		[illegible]
[illegible]	1	Giuliani
Galparoli	2	M. Ferroni
Bareni	3	Volpati
Storgato	4	Trioselta
Edinho	5	Fontolan
De Agostini	6	Briegel
Barbadillo	7	Verza
A. Colombo	8	Sarchetti
Carnevale	9	Galderisi
Dal Fiume	10	Di Gennaro
Criscimanni	11	Elkjaer
Arbitro: LONGHI		
Abate	12	Spuri
Bonio	13	Galbiagini
Pasa	14	Bruni
Miano	15	Bruni
Zanone	16	Turchetta

Il derby di Milano pensa alla Juventus

Buona domenica arbitro Agnolin

L'arbitro Luigi Agnolin di Bassano [illegible] Grappa, 42 anni, dodici stagioni di massimo campionato, internazionale, riceve oggi a [illegible] Siro una medaglia d'oro. Il derby coincide con il [illegible] centocinquantesima presenza in serie A. Spesso applaudito, a volte frainteso, protagonista di epici monitri verbali, il figlio d'arte Luigi Agnolin ha già avuto dai giocatori la «medaglia» più importante: tutti lo vorrebbero a dirigere le loro partite.

Lui e gli altri arbitri oggi in pista, stanno vivendo i giorni più duri della loro carriera. I fatti ed i misfatti ricorrenti [illegible] l'immagine del nostro football. La gente stringa l'occhio, si sente farba, vede l'inghippo ovunque. I direttori [illegible] (anche per colpa [illegible] qualcuno, pochissimi, di loro) [illegible] i più coinvolti nel pericoloso gioco del sospetto.

Li abbiamo visti, tanti, l'altra sera a Saint-Vincent dove il clima del [illegible] ha accompagnato il successo [illegible] festa della Sezione di Torino guidata da Domenico Lops. Erano divisi fra l'atmosfera gioiosa delle premiazioni e le preoccupazioni del momento. [illegible] decano Marchese (Premio Matteoli, gli anziani Angonese, [illegible] Jurni e Concetto [illegible] lio, hanno ricordato che «il loro calcio» era meno tortuoso, più limpido.

Ed i giovani ad ammettere, a malincuore, che molto è cambiato, in peggio. Agnolin parlava fitto, col presidente dell'Aia, Camparati: il caso Viola non dà pace a nessuno. Casarin rideva, ma il solo fatto di chiamarsi Paolo — facendo l'arbitro — in questi giorni diventa assai scomodo.

Pairetto [illegible] lo disparte: ha imparato sulla sua pelle che non [illegible] si può fidare [illegible]. L'esperienza [illegible] Agnolin lo portava a dire: «Ormai d[illegible]amo stare attenti a tutto, anche alla fata ricordo che il proprietario di un ristorante ti chiede mettendosi in posa con te».

Junior, Platini e Setrea (premiati assieme al vicepresidente granata Gerbi) hanno risollevato gli umori. Michel il più malizioso: «Mai riuscito a parlare con Agnolin. Mi dice sempre, lei per parlare deve avere la fascia di capitano. [illegible] chiederò a Scirea...».

Casarin ha sintetizzato: «La cosa più bella per noi è la partita, per novanta minuti possiamo sentire ancora appagata la passione». Buona domenica, allora. E che il derby milanese festeggi davvero Agnolin.

b. p.

Contro il Milan in forma e favorito, l'Inter rabbercciata - Liedholm spera che Rummenigge non giochi, Kalle prova oggi ma con poche speranze, Corso punta sull'orgoglio e [illegible] di non dar peso agli acciacchi [illegible] molti - Quasi un miliardo e mezzo fra incasso e abbonamenti

MILANO — Massimo Corso, al suo esordio nel derby [illegible] alienatore, ha già [illegible]vi di vendetta. Una vendetta strana, insolita. Ce l'ha Farina non perché è presidente di questo Milan ma [illegible] quanto anni fa fece retrocedere la squadra del suo paese, San Michele Extra. «Proprio [illegible], è da una [illegible] che aspetto questa vendetta; Farina è stato uno specialista in fatto [illegible] retrocessioni. Legnago, Audace, Vicenza, Pavoon, Milan, ora è venuto il [illegible] mento [illegible] rendicare [illegible] mio paese. Naturalmente ci terrei a vincere anche per altri motivi, purtroppo [illegible] situazione [illegible] casa nerazzurra non [illegible] allegra, probabilmente giocheremo senza Rummenigge. Continuo a sperare nel miracolo, oggi Kalle proverà [illegible] ci credo poco, anche perché lui per primo non è convinto».

La situazione dell'Inter in effetti non è allegra. La [illegible] ciata ha [illegible] miliardi su mu[illegible] nell'ultima [illegible] acquisti e [illegible] in panchina dovrà schierare [illegible] squadra primavera. Tardelli [illegible] fuori causa: ha accelerato i tempi del recupero ed [illegible] può andare neppure in panchina; Fanna? Manco a parlarne Rummenigge [illegible] peggiorato.

Senza Rummenigge nella migliore delle ipotesi l'Inter riesce a pareggiare ma Corso non esclude un «miracolo». «Il Milan è favorito — ammette — ma se i miei ragazzi tirano fuori la stessa carica mostrata [illegible] la Juventus possono farcela. [illegible] tema soprattutto Di Bartolomei e Wilkins e il sistema del Milan di fare correre la palla. Ecco perché ho raccomandato all'Inter [illegible] aggredire i rossoneri e di impedire loro di avere l'iniziativa.

«Giocare con tre punte — aggiunge il tecnico nerazzurro — come l'abbiamo fatto nostri avversari, può essere un vantaggio ed un rischio nello stesso tempo. Noi abbiamo i difensori adatti per Rossi, Hateley e Virdis: [illegible] Bergomi, Ferri e Mandorlini mentre Collovati farà il libero e Baresi aprirà su Wilkins. Beppe ha già annullato Maradona e Platini, farà altrettanto [illegible] l'inglese».

Rummenigge ha ammesso un leggero miglioramento ma ha spiegato: «Il rischio è ancora forte. Forò [illegible] prova stamane, sarà una decisione difficile. La ragione [illegible] dice no, il [illegible] cuore [illegible]».

Brady conviene che senza Kalle sarà dura: «Nelle ultime due partite abbiamo [illegible] vertito la sua mancanza. [illegible] scoccherebbe perdere il derby e pagare la tradizionale scommessa alla famiglia Wilkins».

Sull'altro fronte, Liedholm sembra tranquillo. Si rifugia nel passato. Ricorda i suoi derby. «Se non gioca Rummenigge — dice affrontando il discorso alla larga — per noi sarà un vantaggio ma Altobelli [illegible] pur sempre molto forte. Prima eravamo noi alle prese con gli infortuni, [illegible] all'Inter. Qual è il giocatore del passato che schiererei più volentieri? Nordahl, naturalmente. Con lui potrei giocare [illegible] uno [illegible] punta. Corso? L'ho affrontato un paio di volte ma non lo ricordo bene. Giocava [illegible] Van Hanegem. Quando arrivai a Milano, il 90 per cento [illegible] tifosi era per l'Inter, ora c'è più equilibrio. Noi siamo tranquilli, questo è importante.

Così, telegraficamente. Nils [illegible] avventurato in questo 108° derby che ha già fatto registrare il terzo incasso di tutti i tempi; esattamente un miliardo e 421 milioni e [illegible] come ha comunicato ieri il Milan (1.105.547.000 d'incasso più 315.819.000 quota abbonati).

Giorgio Gandolfi

Mark Hateley pronto [illegible] rientro, sogna un derby con gol

Antognoni subito festa e panchina per Briaschi

Dimenticati i giorni bui - Oriali o Gentile contro Platini

TORINO — «Bel [illegible] favola». *La scritta, dedicata a Giancarlo Antognoni, campeggerà su uno striscione che* [illegible] *tifosi* [illegible] *Fiorentina esporranno oggi allo Stadio Comunale, in occasione della sfida con la Juventus, per celebrare il ritorno, dal primo minuto, del capitano viola dopo l'«assaggio» di domenica scorsa con il Bari.*

E sembra davvero una favola [illegible] *fine la tormentata storia* [illegible] *un campione del mondo, tanto bravo quanto sfortunato, che il 12 febbraio '84, nel contrasto e involontario «tackle»* [illegible] *Luca Pellegrini, rischiò la prematura fine della carriera sulla soglia dei trent'anni. Fratturati tibia e perone della gamba destra, tre volte sotto i ferri del chirurgo, [illegible] futuro denso di incognite.*

In tribuna d'onore ci sarà il prof. Galfinaro, lo specialista torinese che ha consentito ad Antognoni di ripresentarsi in campo [illegible] *una autentica via crucis. Un piccolo miracolo, non solo di tecnico chirurgico. Ricordo* [illegible] *disperazione di De Sisti, subito dopo l'incidente: l'allenatore era pessimista sul recupero del mezz'ala viola. Ma, soprattutto tornare a giocare è il risultato più* [illegible] *per Antognoni che rivedrò con gioia: il suo contributo eccezionale e la fortuna mi hanno dato una delle più grosse soddisfazioni professionali», dice Galfinaro qui Antognoni ieri si sono sentiti per telefono) intendo fare un regalo personale in segno di riconoscenza.*

Mentre Platini festeggia la [illegible] *100ª partita nel campionato italiano, Antognoni, il «Platini viola», ricomincia a... vivere calcisticamente. «La mia testa e quella di Michel interessano poco e spero alla mia squadra a festeggiare, con un bel risultato, questa partita contro [illegible] Juventus del record* [illegible] *in* [illegible] *ha sempre vinto: avremo tutti gli occhi addosso e un pareggio sarebbe il massimo anche* [illegible] *Fiorentina è l'unica nell'85 ad aver battuto* [illegible] *volte, in campionato e in Coppa Italia, i bianconeri».*

Ormai le parole contano poco. Antognoni, che in settimana ha ricevuto [illegible] *telegramma d'auguri da Maradona, sprizza felicità ma vuole solo i fatti. E Agroppi, dopo il confortante provino con* [illegible] *Bari, ha deciso di restituirgli la maglia n. 10 e la fascia di capitano «per verificare i suoi progressi». Antognoni non ha, comunque, il ritmo-campionato dopo* [illegible] *mesi* [illegible] *assenza e solo 32' all'attivo); resterà al suo posto fino a quando sarà fisico e gambe.*

Come verrà «trattato» Antognoni? Bonini, che Agroppi considera l'elemento più importante [illegible] *Juventus, è il suo tradizionale antagonista «Se gioca, sta bene: l'affronterò come sempre, cercando di anticiparlo e* [illegible] *impedirgli di saltare* [illegible] *contropiede, l'arma che ci fa più paura», osserva Bonini. [illegible] Manfredonia, che potrebbe marcarlo, aggiunge: «Non è recuperato al cento per cento. [illegible] per* [illegible] *una gara particolare e noi correttissimi. L'ammiro per la grande forza di volontà».*

Quasi certamente Agroppi potrà contare su Oriali che nell'ultimo allenamento [illegible] *ieri mattina, a Firenze, s'è mosso bene, senza accusare problemi al polpaccio sinistro, contuso contro il* [illegible]. *Da decidere* [illegible] *marcature* [illegible] *Platini: c'era Claudio Gentile candidato all'inedito duello* [illegible] *l'ex compagno,* [illegible] *Oriali diventa meno probabile.*

Nemmeno Trapattoni ha deciso chi sostituirà lo squalificato Mauro tra Pacione, Bonetti e Pin. [illegible] *la* [illegible] *cadrà su Pacione, riproporrà la formula delle due «torri» con Serena. In panchina la novità è Briaschi che giocò l'ultima partita di campionato proprio con la Fiorentina, aggravando l'infortunio al ginocchio operato dopo la finale di D[illegible] Sei mesi dopo Briaschi è pronto, malgrado un dolorino ad un tendine. Platini è contento che ci sia Antognoni e non gli dispiacerebbe se fosse Gentile a mar[illegible] problema. Claudio è un amico e sicuramente non segnerà su... punizione», scherza Michel che insegue il 450° gol e spera in un'altra giornata pro-Juventus.*

[illegible] Bernardi

[illegible] «Ho pagato perché Cagliari evitasse la C»

CAGLIARI — Fausto [illegible] e Marisa Massia, presidente e vicepresidente del Cagliari calcio, hanno rivelato vicende «segrete» della società nel corso di un dibattito sulla tv regionale Rai 3. «Noi [illegible] mo in serie C — ha affermato [illegible] Moi — [illegible] non avrei preso certi impegni personali abbastanza gravosi perché la verità venisse rivelata. Questo l'ho fatto perché non volevo che il Cagliari retrocedesse e se non avessi avuto amore per la squadra, amore per la Sardegna, amore per la società non mi [illegible] messo e non avrei fatto niente ed oggi saremmo ancora in serie C».

Adesso per salvare il Cagliari servirebbero subito 700 milioni, 450 per pagare l'Irpef non versata e 250 per gli stipendi arretrati ai giocatori. «Purtroppo — ha detto la vicepresidente Marisa Massia — abbiamo dei tempi molto ristretti perché il 3 dicembre dobbiamo presentarci in tribunale (dal giudice delegato al fallimenti) dott. Michele Jacono, ndr) e quindi se nessuna trattativa verrà conclusa prima di quella data saremo costretti a chiedere noi al tribunale che venga dichiarata fallita la società».

Il mancato versamento delle trattenute Irpef per quasi mezzo miliardo, la sospensione dei contributi da parte della Lega, il pesante passivo accumulato, il mancato pagamento degli stipendi da settembre, rendono ormai quasi inevitabile il fallimento del Cagliari SpA.

Rimane solo una possibilità, un piano di salvataggio presentato dal commercialista Giorgio Orrù.

Il Torino si prova a Como dopo la «serie» casalinga

DAL [illegible] INVIATO

COMO — Sabato con la maglia di Dossena squalificato, Serantin tornante. Corradini [illegible] centrocampo con [illegible] Rossi pronto a duellare in acrobazia [illegible] Cornelusson. Il Torino a Como giocherà così ci pur privo del suo rifinitore, cercherà il primo successo in trasferta che farebbe lievitare le sue quotazioni in un momento già felice.

I [illegible]nati hanno infatti ottenuto sette punti nelle ultime quattro giornate, sono in [illegible] buon momento di forma collettiva, tutto lascia sperare che il mese di ottobre, con le tre sconfitte consecutive e la sfortunata eliminazione in Coppa siano dimenticati.

Il Como, che in questo stesso periodo ha conosciuto Cinglana e ha ottenuto con Marchesi un pareggio di prestigio contro la Sampdoria, ha assoluto bisogno di punti, cerca [illegible]ora la prima vittoria in [illegible]. Anche il Como dovrà rinunciare a due uomini-chiave, come il sfortunato stopper Guerrini e Albiero, squalificato. Pusi [illegible] il libero.

Ieri mattina al Filadelfia, durante l'ultimo allenamento, Radice ha particolarmente curato i calci piazzati (sia in fase difensiva visto che dall'altra parte ci sarà lo specialista Dirceu, che [illegible] offensiva) e tenuto sotto pressione Coppiarani.

Il clima fra i granata era il solito di tutti i sabati. A bordo campo, a giocare fra di loro, c'erano i figli di Junior, [illegible] e Mariani. Cravero e Puseeddu hanno saputo che resteranno in panchina, non hanno creato problemi a Radice. L'ex cagliaritano [illegible] detto, «dispetto [illegible] rammarico, non è [illegible] anno perso accanto a campioni come Junior, Zac e Dossena».

Al granata (1-0) derby Primavera

[illegible] — Con un gol [illegible] Broccani al 23', il Torino [illegible] battuto la Juventus nel derby Primavera disputato ieri pomeriggio al Filadelfia di fronte a circa 3000 persone.

Corradini in questa stagione è il vero jolly del Torino, l'elemento in grado di garantire certe «coperture» alla difesa dove Francini e Zaccarelli avranno il compito di chiudere i varchi [illegible] squalente Borgonovo, «effiant prodige» Como.

Corradini [illegible] rifiutato l'ipotesi di un pareggio: «Non [illegible] chiuderemo [illegible] in difesa solo perché mancherà Dossena, non ci basta [illegible] pareggio, siamo intenzionati a vincere perché abbiamo [illegible] ferma intenzione di salire a quota 15, [illegible] mi piace perdere contatto dal vertice».

Franco Badolato

Napoli e Bari [illegible] Dieguito

BARI — *Il Bari attende il Napoli, vorrebbe approfittare dell'assenza di Maradona, ma a sua volta non può disporre di Cuccaro e dovrà fare a meno anche di altri due giocatori titolari: Loseto e Cuccovillo, squalificati per una giornata.*

Molti spettatori resteranno fuori. Lo stadio è bloccato dalla magistratura sulla capienza di 40 mila persone anche se il presidente Vincenzo Matarrese dice: «Non solo abbiamo ro[illegible] a tempo di record nuove porte con i dispositivi antipanico richiesti, abbiamo contpletato alcune reti di protezione e realizzato scalinate più pratiche».

Nonostante questi interventi, la pretura di Bari ha ugualmente sequestrato cinquemila dei 40 mila biglietti messi in vendita, in attesa che la Commissione vigilanza dasse via libera all'agibilità.

V. c.

Udinese prende per il Verona

UDINE — Udinese-Verona, un confronto tra due squadre che lottano per uscire [illegible] fondo-classifica. Entrambe le squadre segnano al [illegible] pieno: il Verona [illegible] questo campionato [illegible] mai vinto fuori [illegible] e l'Udinese nelle sei partite finora giocate in casa ne ha vinta una sola.

Qualche dubbio per Verza [illegible] Verona e molti dubbi per Chierico nell'Udinese, [illegible] sono pronti i loro sostituti: Bruni fra i gialloblù e Dal Fiume tra i bianconeri

L'allenatore Vinicio dovrà decidere anche se utilizzare fin [illegible] primo minuto Miano per offrire così un maggior contributo all'attacco finora poco prolifico. Superato le incertezze sulla presenza del terzino Galparoli rimasto durante la settimana con una caviglia gonfia). Vinicio dovrebbe mandare in panchina Storgato per far posto a Miano

L. p.

Classifica

Juventus	19	Avellino	10
Milan	14	Verona	10
Napoli	14	Sampdoria	9
Inter	14	Udinese	9
Roma	13	Pisa	8
Fiorentina	13	Bari	8
Torino	13	Como	6
Atalanta	10	Lecce	6

PROSSIMO TURNO (domenica 8 dicembre, ore 14,30): Atalanta - Udinese; Fiorentina - Avellino; Inter - Torino; Lecce - Como; Napoli - Milan; Roma - Pisa; Verona - Bari; Juventus - Sampdoria (rinviata al 21 dicembre).

[illegible] arbitri di Serie B e C

Serie [illegible]

Ascoli-Pescara	Pieradelu
Bologna-Ascoli	Origoro
Brescia-Monza	Baldi
Cagliari-Catanzaro	Cornieti
Campob.-Samb.	Spalazzi
Catania-Palermo	Magni
Empoli-Triestina	Tubertini
Lazio-Genoa	Lesi
Perugia-Cesena	Pairetto
Vicenza-Cremon.	Fabbricatore

Classifica

Ascoli	16	Cremon.	12
Cesena	15	Catanzaro	11
Samb.	15	[illegible]a	11
Brescia	14	Monza	11
Vicenza	[illegible]	Pescara	10
Lazio	13	Arezzo	10
Genoa	[illegible]	Palermo	10
Bologna	13	Catania	10
Triestina	13	Campob.	9
Empoli	[illegible]	Cagliari	5

Serie C1/A

Fano-Sanremese	Di Savino
Legnano-Spal	Pratlin
Parma-Mod. 1	Pucci
Reggiana-Piacenza	Dal Forno
Rimini-Pavia	Alfonso
Rondinella-Carrarese	[illegible]
Trento-Ancona	Grechi
Varese-Padova	Nicoletti
Vis. Boccaleone-Prato	2-0

Serie C1/B

Brindisi-Siena	Ingargiola
Campania-Sorrento	1-1
Casarano-Messina	Gaidi
Casertana-Benevento	Ballo
Cavese-Monopoli	Schiavon
Foggia-Salernitana	Fiorenza
Lirata-Barletta	Felicani
Livorno-Ternana	Milleggio
[illegible]ta-Cosenza	Pamentale

Serie C2/A

Asti TSC-Derthona	[illegible]
Calrese-Pistoiese	[illegible]
Civitav.-Ponted.	Benelvenga
Lodigiani-Carbonia	1-0
Lucchese-Spezia	Stafoggia
Massese-Savona	Pence
Montevarchi-Torres	[illegible]
[illegible]lia	Gavioghi
Voghorese-Alessandria	De Rao

Serie C2/B

Chiorgione-Centese	Franciante
Mantova-Pordenone	Scaiclone
Mestre-Capitolelio	Rosignoli
Omegna-Leffe	Limone
Orcenna-Montebellunn	Bonci
Pergocrema-Venezia	Ceccarelli
Pievigina-P. Patria	Mantovani
Pro Vercelli-Novara	Vassalli
Trevino-Fanfulla	Copercini

Serie C2/C

Foligno-Civitanov.	Sanguinetti
Francavilla-Arezzo	Merlino
Galatina-Forlì	Marchi
Giulianova-Potenza	Taverniti
Jesi-Centumlire	Boemo
Macerutese-Ilunghia L.	Leita
Matera-Andria	Mariani
Ravenna-Martina	Mazzaloni
Sassuolo-Teramo	Di Gennaro

Serie C2/D

Afragolese-Nola	Sabatiano
Canicatti-Nocerina	Pettini
Frosinone-Gladiator	Belletti L.
Ischia Isolav.-Rieti	Moonl
Juvestabia-Trapani	Di Cola
Paganese-Airagna	Rosati
Reggina-Siracusa	Ceccarini
Rende-Ercolanese	Telegrafo
Turris-Pro Cisterna	Cucchiara

In Avellino-Atalanta due «nuovi» portieri

AVELLINO — Atalanta e Avellino: stessa classifica, stessa grinta, stessi guai. Entrambe le squadre [illegible] sostituire i portieri titolari, Piotti e Di Leo. Il portiere irpino è stato operato ieri ad entrambe le [illegible]: due menischi e i legamenti. Ne avrà per più di tre mesi. Sono [illegible] già promosso Malizia, Ivic deve ancora decidere fra Cunia e Zaninelli.

Certe le assenze delle prime punte straniere di entrambe le squadre. Diaz e Pecora sono rimasti a casa. L'Avellino, però, ha in forse anche il secondo straniero.

[illegible] Pisa-Lecce già spareggio

PISA — Non è ancora metà campionato ma già si parla di un Pisa-Lecce incontro-spareggio nella lotta per la salvezza.

Per l'allenatore del Pisa, Guerini, molti problemi si sono risolti con il ritorno in condizione fisica di Progna e Mariani che si erano infortunati domenica a Torino.

Nel Lecce, in ritiro a Forte dei Marmi, l'allenatore Fascetti, pisano di nascita, ha annunciato che al posto dell'infortunato Vanoli agenderà in campo il difensore Colombo.

Oggi in TV

RAI 1

Sci - Ore 9,55: da Courmayeur, 1ª manche dello speciale maschile di Coppa del Mondo.

Calcio - 14,20, 15,20 e 16,20: notizie; 17,50: sintesi di Perugia-Cesena; 18,20: «90° Minuto».

Sport vari - 22: «La Domenica Sportiva».

RAI 2

Sci - Ore 16,40: sintesi dello speciale maschile di Coppa del Mondo.

Pugilato - 17: da Taormina, Italia-Romania.

Calcio - 18,40: «Dal Flash»; 18,50: un tempo di Milan-Inter e Juventus-Fiorentina.

Sport vari - 20: «Domenica Sprint».

RAI 3

Pallanuoto - ore 11,55: sintesi di Lazio-Camogli.

Sci - 12,25: da Courmayeur, 2ª manche speciale maschile.

Pallavolo-motocross - 15,35-17: in «TG3 diretta sportiva»: da Ugento, Ugento-Santal; da Genova, gare di cross.

Sport vari - 19,20: «Sport Regione»; 20,30: «Domenica Gol».

Calcio - 22,30: un tempo di Avellino-Atalanta.

DA OGGI NON SOLO SCONTI:
SE VIENI DA CAMURATI PUOI PARTIRE PER RIO DE JANEIRO
Dal 1/10/85 al 31/12/85 Camurati il profumiere, oltre ai convenienti sconti che continua a praticarti su tutti i prodotti, ti riserva una piacevolissima sorpresa. Ogni 30.000 lire [illegible] acquisto riceverai una cartolina per partecipare al favoloso concorso "Se vieni da Camurati puoi partire per Rio". Più compri, più ricevi cartoline da compilare e più possibilità hai di essere estratto. Se la fortuna ti assiste, potrai essere il vincitore di uno dei tre viaggi per due persone, a Rio de Janeiro. Volo aereo A/R, hotel di prima categoria, pensione completa. Tutto gratuito, ci pensa Camurati il profumiere, per una fantastica [illegible] di dieci giorni. Ti facciamo gli auguri per le [illegible] prossime vacanze a Rio.
TORINO - VIA DE SONNAZ, 13/E ang. VIA AVOGADRO, TEL. 544.393.
Camurati il profumiere è qui
CORSO GALILEO FERRARIS · VIA AVOGADRO · VIA CERNAIA · VIA VALENTINO DE SONNAZ · CORSO MATTEOTTI · CORSO VINZAGLIO
AUT. [illegible] N° 4 [illegible] DEL 19.7.85

A MARASSI CON LA SAMP L'atmosfera di una partita di cartello guastata alla vigilia dallo scandalo-Vautrot

Il giallo continua, mentre la Roma va in campo

Bergamo passa al contrattacco

FIRENZE — Allo Campanati, presidente dell'Associazione Italiana Arbitri (Aia), ha ricevuto ieri al centro tecnico di Coverciano, dove si è svolto un corso per dirigenti arbitri, Paolo Bergamo, il direttore di gara sospeso in via cautelativa dopo l'ultimo scandalo del calcio italiano, la vicenda Viola-Vautrot.

E' stato Bergamo a chiedere un colloquio che nelle intenzioni doveva rimanere riservato. Ma, in attesa all'uscita da una delle sale del centro di Coverciano, i cronisti hanno potuto rivolgere alcune domande al presidente dell'Aia: «Bergamo mi ha chiesto a chi avrebbe dovuto rivolgersi nel caso in cui l'intendesse querelarci. Gli ho risposto che l'organo proposto a concedere il nullaosta per la clausola compromissoria è la presidenza federale, e dunque scriva lì per chiedere la deroga, se lo crede. Sinceramente non so contro chi intende agire Bergamo, so soltanto che se lui riuscirà a provare che aveva ragione a ritardare la denuncia, tutti noi dirigenti ed arbitri saremo contenti almeno quanto lui».

Al colloquio hanno assistito anche i due vicepresidenti dell'Aia Sergio Gonella e Vittorio Vannucchi. I cronisti hanno udito una rivolta cridentiamoci Campanati a Bergamo: «Avresti dovuto denunciare il non l'hai fatto». Si è avuta una conferma di questo «rimprovero».

Bergamo non ha commentato: «Io ho un preciso impegno che rifiuto di tradire ad assolvere: quello di spiegare le ragioni per le quali ho ritardato la denuncia. Non voglio assolutamente fare da accusatore diventare imputato. Qualcuno vuol provare a farmi apparire colpevole a tutti i costi, ma le mie responsabilità in questa vicenda sono minime».

s. r.

Mister X è un fantasma?

Ieri confusione in aumento: marcia indietro di Matarrese, molti «grande corruttore»

ROMA — *L'intera vicenda Viola è sempre più misteriosa, complicata ed anche minacciosa, intanto che le responsabilità del presidente della Roma appare sempre chiara: lui i soldi corrompere l'arbitro, questo è un fatto ammesso, e gravissimo, e ampiamente sufficiente per dimissioni e defenestrazione. Il sabato non ha fermato il flusso di precisazioni che servono, in certi ambienti, a complicare le cose. Matarrese che si riavvicina a Sordillo, scindendo il suo stesso scettico sulla chiarezza del caso Viola dal suo vicepresidente federale, e che fornisce qualche particolare mancato coccio al «gran X», all'eventuale superburattinaio, costituiscono fondo nebbia in più.*

Il Grande Corruttore, l'uomo garante della disponibilità, malleabilità degli arbitri: figura improbabile, però c'è chi la collega. Viola la per passare come un superpolitichetto, anziché come un corruttore o un gonzo. Ma De Biase non gli crede; ieri qui a Roma il capo dell'Ufficio inchieste ha ribadito che tutto è chiaro, le confessioni sono firmate, Viola coloro veramente comprare la partita. Però lo ieri seduce qualcuno, ammalia gli innocentisti, gli amici del senatore. Da qui a metà gennaio, quando si riuniranno i due tribunali della corte federale presieduta da Barile per il consigliere federale Dino Viola, la commissione disciplinare presieduta da D'Alessio per Londini, Previdi e Riccardo Viola), c'è un ampio spazio di tempo per indagini speciali, rivelazioni clamorose, scandali supplementari.

C'è fra l'altro tutto un settore che è rimasto ammirevolmente ma anche straordinario, signora, fa quello degli arbitri: soltanto ieri Coverciano scenza, provocato dall'incontro-scontro fra Campanati e Bergamo. Quanto alla giustizia ordinaria, tempi lunghi anche qui, pur se il conforto di una possibile acquisizione di nuovi elementi, grazie a metodi di inchiesta che la giustizia sportiva non può usare.

Bisogna pur dirlo, la sensazione logica è abbastanza diffusa è quella messa Matarrese con parole che lui può rimangiarsi: «C'è qualcosa da scoprire». Matarrese è credibili un Viola così impetuoso, un Bergamo efficiente e discreto, un Campanati ed un Sordillo così sorpresi. Mentre è purtroppo chiaro che il verificarsi certi episodi dice, semplicemente e terribilmente, uno stato decomposizione tutto il mondo del calcio professionistico dove possibile comprare un arbitro, e lo si ricuramente semplici teoriche, relative alla debolezza dell'animo Dove i maneggioni trovano logico offrirsi ad un presidente di società logico servirsi neppioni, dove un arbitro logico non fidarsi subito dei propri superiori, e condurre, sapendo di rischiare assai, un'inchiesta per conto suo.

Ecco, a queste constatazioni tristissime è necessario di arrivo dopo avere condotto anche un'inchiesta dentro i nostri pensieri, i nostri sentimenti. Apprendere e confessarci che la vicenda Viola è misteriosa non incredibile, strana non assurda, è resa nostra e chi come noi ama sport e dunque anche il calcio. Oggi, con il calcio giocato e con i tifosi intorno ad esso, si misurerà l'involucri eventuale cosa in distacco o in tre.

Gian Paolo Ormezzano

Viola a Genova con superscorta

GENOVA — Da ieri pomeriggio il senatore Dino Viola, presidente della Roma, è sotto sorveglianza da parte Viola è arrivato ieri pomeriggio Roma in macchina, con altre persone, a Santa Margherita ed è sceso all'Hotel Miramare, in giunta anche squadra, proveniente dall'aeroporto Genova, anch'essa scortata forze dell'ordine. Una pattuglia poliziotti del commissariato di p.s. Rapallo e una sorvegliato per tutta la l'albergo. Oggi, quando senatore Viola lascerà Santa Margherita per raggiungere lo stadio di Marassi, sarà praticamente «preso in consegna» una scorta speciale, sette o otto uomini in borghese, che impediranno qualsiasi contatto con lui.

Ma i servizi predisposti dalla questura di Genova per evitare, oggi, qualsiasi incidente, non si limitano a queste precauzioni. Da stamane in azione circa uomini, tra poliziotti e carabinieri, avvicenderanno servizi capillari: la «Polfer» controllerà le stazioni genovesi e i treni fra La Spezia e Genova, in città entreranno in funzione le «volanti» che cercheranno di evitare qualsiasi eventuale intemperanza tifosi romanisti in arrivo dalla capitale, «stradale» controllerà e pulmann e caselli.

A mezzogiorno cominciano allo stadio, l'aiuto di poliziotto e di detectors ai di fuori dei cancelli. Tutto questo perché, anni scorsi, sono mancati incidenti provocati tifosi al seguito della Roma e quest'anno autorità genovesi formalmente intenzionate a prevenirli, prima che a reprimerli.

In questo contesto, l'interesse puramente sportivo passato in secondo piano, malgrado la partita sia ormai una classica del nostro calcio. La Sampdoria, che aver ritrovato il passo buono, non sottovaluta le difficoltà dell'impegno. «Non credo — dice Bersellini — che le recenti vicende influiranno negativamente sulla Roma. Al contrario, penso che i giallorossi scenderanno in campo più determinati che mai per dimostrare la loro forza e, soprattutto, per dare al loro presidente una prova solidarietà». La potrà restare in corsa per l'alta classifica a patto di vincere oggi contro la Roma.

Bersellini mette sull'avviso i suoi giocatori: «Dobbiamo finirla di prendere poi stupidi abbiamo fatto a Como, rischiando così quanto riescono finalmente a fare i nostri attaccanti». I quali attaccanti, come già a Como, Lorenzo e Mancini, mentre Francia andrà nuovamente in panchina anche se ha fatto chiaramente capire che pretende un posto Viola. Quanto alla Roma, Eriksson è alle prese con molte defezioni, l'ultima delle quali riguarda Pruzzo che parte genovese e genoano, ci teneva a Marassi.

Giorgio Bidone

Da Biase dilata le acque

ROMA — Forse impressionato dai titoli dei giornali di ieri, il presidente di Lega Matarrese ha cercato di fare marcia indietro finendo però per alimentare il sospetto di una divergenza con il presidente federale Sordillo sulla gestione del caso Viola-Nella hall dell'albergo che ha ospitato ieri la riunione di Lega della Federcalcio, in primo tempo il presidente della Lega e tono conciliante: «Non collisione contrasti. Non sono un difensore di Viola. Ho soltanto espresso il mio pensiero personale ma può darsi che abbia sbagliato, sulla vicenda». Pio Lardi, accompagnando le sue parole con un sorriso sulgnatura, Matarrese ha poi aggiunto: «Viola è furbo. Quelle telefonate, i segnali. E' tutto così strano...».

Pure sulla crisi del calcio, da «semplicemente grave», il presidente della Lega ha ribadito il grido d'allarme: «Non c'è solo società sull'orlo fallimento — ha detto Matarrese — tutto il sistema. Il discorso di fondo è costituito dalla debolezza dei presidenti che si sono avvenuti per gestire i calciatori».

La proposta di De Biase ha consentito di approfondire alcuni aspetti del caso Viola, un «giallo» che non sembra destinato tanto presto a cambiare colore. «Non è stata riaperta l'inchiesta, dopo le voci sul grave personaggio citato nelle motivazioni per i noti deferimenti — ha dichiarato De Biase — perché l'ultimo anello della catena, cioè C. G., ci ha detto che non c'era nessuno dietro di lui. Inoltre le giustificazioni di Viola che dice di essersi comportato in modo da scoprire il misterioso «X» rantolatogli con quel famoso segnale che avrebbe dovuto convincerlo a consegnare la sfida destinata all'arbitro Vautrot.

Il capo dell'Ufficio inchieste ha poi rivelato di aver avuto, durante la federazione, un colloquio con Viola il 30 ottobre.

«Il presidente non mi sembrò sorpreso — ha ricordato De Biase —, ha avuto la sensazione che fosse al corrente della vicenda. Mi disse di aver raccontato al presidente federale subito dopo l'accaduto, in tempi non sospetti. ci ri-velò di averne parlato di recente con Sordillo». In questo punto il magistrato ha poi rettificato dicendo che il «recente» era frutto una impressione e non parole pronunciate Viola.

Mario Bianchini

SLALOM A SESTRIERE Si apre oggi il ciclo europeo di Coppa

Erlacher per copiare se stesso

L'azzurro reduce belle prove nelle World Series - Sfida con Girardelli e Stenmark

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — Le di sci iniziate martedì scorso proseguono praticamente senza interruzione, ma passiamo dalle World Series disputate fino a ieri alla World Cup. La Coppa del Mondo ritorna con il suo ciclo abituale dopo l'avvio, atipico ma ben riuscito, di agosto sulle Ande argentine.

La sezione europea riprende a Sestriere entusiasmo a Courmayeur per l'impossibilità di allestire un percorso accettabile nella stazione valdostana. E' un premio per Sestriere che sull'agonismo ha puntato con spelta precisa; ma è anche soprattutto la soluzione di molti problemi per gli organizzatori del trofeo che avranno da piazzare tante altre gare nella prossima settimane, se la neve non si decide a cadere.

Comincia la Coppa, sezione invernale, e già abbiamo una graduatoria che vede in testa il liberista svizzero Karl Alpiger con 80 punti, il compenso per le due gare su due disputate e vinte a Las Lenas. Segue un altro specialista Peter Mueller, mentre terzo è Markus Waasmaier, campione mondiale gigante, e aspirante potenziale al trofeo, fuori gioco da un incidente in allenamento accadutogli quattro giorni fa: una distorsione alla caviglia destra non derivante da una caduta sugli sci, ma da un tacco mai riuscito giocando al pallone.

Contro ogni previsione le due libere hanno dato più punti a Marc Girardelli (13), che non al suo rivale più pericoloso, Pirmin Zurbriggen (7). Il campione del mondo di discesa e combinata pure dovrà punti e successi al proprio in libera.

L'ultima gara delle World Series è stata uno slalom, oggi ripartiamo in Coppa ancora con uno slalom. E' automatico parlare di rivincita pur se in realtà entra in gioco l'unico protagonista mancante fino a ieri, il detentore Coppa, Marc Girardelli. Il gazzo aveva chiesto un impegno che nessun altro ha ricevuto ed è rimasto fuori. Oggi dovrà esserci per forza.

Ieri, appena arrivato, ha rifiutato ogni intervista: sembra ben avviato sulla strada dell'antipatia, già perseguita con successo padre negli anni passati.

Girardelli sbuca senza che si abbiano termini di paragone, un obbiettività impone di classificarlo tra i favoriti Stenmark, che abbiamo visto per venerdì, lo segue da vicino per sciolterza d'azione, potenza, determinazione messe mostra. c'è Krizaj, lo jugoslavo mite che già trema alla responsabilità di ripetersi quest'oggi.

Contro i tre campioni stranieri squadra italiana in blocco. L'uomo più in Erlacher, che parte però fuori dal primo gruppo di merito. Il talento più è Paolo Chiesa, ma sci nuovi creano dei problemi specialmente quando la neve esperto «Osi» Tostach che però ha già dimostrato l'altro giorno di valere il miglior tempo che, o qualcosa molto vicino.

Poi c'è Edalini turbo con se stesso più avere dimenticato in gara le volate di allenamento. E poi Giorgi, più che mai specialista dell'interstagione, Tomasi, ritornato ad un buon livello malgrado sia accomunato a Chiesa nei problemi tecnici, Pramotton che insegue ancora la migliore condizione ma Tomba il giovanissimo che soffre per il dover partire troppo lontano primi e poter giocare che briscole piccolissime.

Giorgio Viglino

Così in

Ecco il programma di dicembre con la distinzione tra gare annullate (A), incerte (I), a rischio.

MASCHILE: 1/12: Sestriere (I-A) sl.; 7: Val d'Isère (Fr) disc. (I); 8: Val d'Isère (Fr) super-G (I); 14: Val Gardena (It) disc.; 15: Val Badia (It) super-G; 17: Madonna di Campiglio (It) sl.; 20: Kranjska Gora (Jug) sl.; 21: Kranjska Gora (Jug) gig.; 22: Schladming (Au) disc.

FEMMINILE: 6/12: Puy St. Vincent (Fr) disc. (A); 7: Sestriere (It) super-G; 8: Sestriere (It) sl.; Villars sur Ollon (Svi) disc. (I); 14: Leysin (Svi) gig. (I); 15: Leysin (Svi) sl.; 20: Haus (Au) gig.; 21: Haus (Au) gig.

Il campionato ad un terzo della «regular»

May guida il rilancio Berloni contro Brescia che lo scartò

«stagione regolare» del campionato di giunge oggi a metà cammino e si scontra per la prima volta fantasma della Coppa, che da martedì a giovedì impegneranno sei delle otto squadre considerate da scudetto. Simac, per esempio, si accinge a tuffarsi nell'avventura di Kaunas, nel misterioso dello zar Arvidas I°, Sabonis. A Reggio Emilia c'è Dado Lombardi a che D'Antoni e compagni scenderanno oggi nella sua tana la testa già fra novi di Lituania. E' questa, ragionevolmente, la sola chance che la Riunite ha di fermare la marcia dei campioni d'Italia, la cui lunghissima panchina la stritolerà contesto i cinque uomini contati che rimasti a Lombardi.

E' vero che coi basket superpantrullato-superorganizzato dei McLombard e coi quei cinque uomini (la vitalità di Montecchi, potenza di Boule, l'intraprendenza di Grattoni, le eterne prodezze di Bob e dell'onorevole Brumatti) Riunite ha vinto domenica a Roma, concreutizzando il miracolino che la pone terzo posto in classifica. Ma il Simac non Banco, non rinuncerà a sfruttare «mismatch» fra Grattoni alla (1,96) e Schoene (2,08), non consentirebbe a Boule di campo tempo con quattro lalli o all'acerbo Spaggiari di tenere il campo posto Morse. A meno che sindrome da Coppa, appunto, non colpisca in anticipo, come forse è già capitato ieri a Rimini alla Scavolini.

Delle quattro formazioni che mercoledì giocheranno nella «Korac», due si affrontano in diretto che dovrà darci l'ennesima nuova dimensione della Divarese (grande o non grande? Sarebbe ora di saperlo) e confermare o smentire che il Banconoma di De Sisti regge il paragone quello di Bianchini.

La Mobilgirgi, invece, prima volare a Belgrado per la gioia di Tanjevic, avrà da guardarsi Mulat in derby, la pdoria può restare in corsa per l'alta classifica a patto di vincere oggi contro la Roma.

Bersellini mette sull'avviso i suoi giocatori: «Dobbiamo finirla di prendere poi stupidi abbiamo fatto a Como, rischiando così quanto riescono finalmente a fare i nostri attaccanti». I quali attaccanti, come già a Como, Lorenzo e Mancini, mentre Francia andrà nuovamente in panchina anche se ha fatto chiaramente capire che pretende un posto Viola. Quanto alla Roma, Eriksson è alle prese con molte defezioni, l'ultima delle quali riguarda Pruzzo che parte genovese e genoano, ci teneva a Marassi.

Giorgio Bidone

Crollo Scavolini a

A1 — 18ª giornata (ore 17,30): Berloni To-Silverstone Ba, Girgi Ce-Mulat Na, Dinamo Va-Banconoma, Opel Rc Tv, P. Livorno-Granarolo Bo, Riunite Re-Simac Mi, Stefanel Ts-A Canto. Ieri: Marr Rimini-Scavolini Classifica: Simac p.16, Arexons 14, Berloni, Riunite e Girgi 12, Granarolo, Divarese, Banco e Scavolini 10, Silverstone e Marr 8, P. Livorno 6, Benetton, Opel, Stefanel e Mulat 4.

SERIE A2 — 10ª giornata (17,30): Yoga Bella Livorno, Fabriano-Jolly Fo, Glomo Ve-Segafredo Go, Sangiorgese F. B. Giorgio-Riccione Br, Misterday Ippodromi Ri, Annabella Pv-Liberti Fl. Ieri: Filanto Mi-Ferrè Pg, Fantoni Ud-Pepper Mestre.

Tennis in Australia

sarà squalificato

MELBOURNE — McEnroe non perde il vizio. Nella partita contro il sudafricano Visser ha continuato a protestare per lo stato del manto erboso del centrale dello stadio Kooyong e quando è polveiato al momento servire ha sradicato una parrucchia ed ha contestato il giudice di sedia che lo richiamava ad un comportamento più corretto.

Il supervisor del torneo te ha così risultato di 1250 dollari che gli fanno superare il tetto dei 7500 dollari di ammenda nel corso dell'anno; scatterà così al termine del torneo una sospensione di 21 giorni (con assoluta inibizione di qualsiasi attività) e di 42 (con permanenza inibizioni). McEnroe aprirà quasi sicuramente per la prima.

Singolare (3° turno): Krick-Dachan 7-5, 6-0. Singolare (3° turno): Narratilova-Provis 6-4, 6-1; Shriver-Bryant 6-4, 6-1; Mandlikova-Sayers 6-4, 6-0; Turnbull-Wade 6-3, 7-6.

La prima di pallanuoto

Napoli gol un pari Recco

GENOVA — Tutto come previsto nella prima giornata della serie A di pallanuoto, cominciata ieri. Le favorite hanno vinto tutte: il Posillipo però ha piegato con una certa difficoltà la Rari Firenze, sconfitta a Napoli con sole due reti di scarto in una partita con 20 gol. Più convincente il successo dell'Arco Camogli in trasferta a Roma con la Lazio.

Anche il Savona ha avuto qualche difficoltà nel superare Civitavecchia. Uno degli incontri più attesi della giornata, il derby tra Pro Recco e Bogliasco, si è conclusa in parità

1° GIORNATA — Serie A1: Ortigia Sr-Nuovi 11-7; Posillipo Na-Rari Firenze 15-13; Roma-Civitavecchia 9-7; Lazio-Arco Camogli 1-9; Euley Pescara-Canottieri Napoli ; Serie A1: Bologna-Chiavari 14-11; Catidarium-Sturla 18-13; Fiamme Oro-Anzio 13-9; Mameli-Como 9-14; Sori-Velturno 7-5; Vomero-Arenzano 6-7.

Calcio Agli Usa la Coppa del Mondo in Giappone

La Panini risorge a Torino

Pur orfana Gori argentini, Quiroga e Martinez, la Panini ha cancellato a Torino sconfitte patite nelle due giornate di campionato, imponendosi Bistefani. L'anima della vittoria modenese sono stati due ex; Bertoli e Dametto. Quest'ultimo in particolare è apparso sempre concentrato, capace di reattivi negli attimi bagarre generati, sul finire della terza frazione, da alcune sviste del secondo arbitro, l'aspirante internazionale Troia, ieri più attento a guardare le panchine dei palloni che pure cadevano ad passo da dove si trovava.

computo degli errori (che tristezza quelli per cercare di riequilibrare una decisione contestata nell'azione precedente), comunque, Bistefani e Panini possono la mano e i torinesi hanno perso devono praticato recriminare su cinque set-ball sprecati nell'interminabile terzo set, vinto dalla Panini (16-16) dopo 42'.

Alla Bistefani, che dopo set ha proposto Vigna schiacciatore al posto Salomone fuori fase, non è bastata la magnifica partita di Vullo, utilizzato anche schiacciatore Ciardelli in regia, né la generosità di e la regolarità

Nella Panini Cantagalli (davanti a Prandi che è intenzionato a inserirlo presto in zurro) ha sbagliato più del dovuto, ma nel complesso i modenesi potevano fare anche su un buon Lucchetta e sulla regia abbastanza regolare di Dall'Olio, hanno commesso meno errori nei momenti decisivi.

Intanto a Tokyo Stati Uniti hanno confermato l'oro olimpico conquistato a Los Angeles vincendo un giorno di anticipo la Coppa Mondo, grazie anche alla Cecoslovacchia che ha superato per 3-1, sorprendentemente, l'Unione Sovietica, per la seconda volta ko in pochi giorni dopo otto imbattibilità internazionale.

g. bar.

Risultati (6ª giornata): Bistefani Torino - 1-3 (7-15, 15-13, 16-16, 11-15); Tartarini Bologna - Cromochim S. Croce 3-0 (15-5, 15-3, 15-5); Ugento - Parma (15-13, 13-15, 12-15); Belunga Belluno - Padova 0-3 (8-15, 15-17, 8-15); Kutiba Falconara - Dipo Vimercate 3-1 (16-8, 15-8, 11-15, 15-7); Enermix Milano - Di Iorio Chieti 3-1 (13-15, 15-11, 15-13, 15-4).

Classifica: Enermix e Tartarini p. 12; Kutiba e Mintal 10; Bistefani e Panini 8; Ugento e Padova 4; Cromochim e Di Iorio Belunga e Dipo 0.

Prossimo turno (martedì 3 dicembre): Bistefani-Tartarini; Santal-Padova; Di Iorio-Ugento; Panini-Enermix; Cromochim-Kutiba; Dipo-Belunga.

NOTIZIE FLASH

• Nuoto internazionale, meeting «Lavazza» a Savigliano (vasca da 25 m): nei Giovanni Franceschi 51"64, Ira le ragazze Silvia Persi (57"32). Nei 100 Tenderini 1'5"74 di un soffio su Abruzzese 1'5"78, fra le donne Dalla Valle 1'11"66.

• Atletica: è la nuova trasmissione di Rai 2 che dalle 16,30 di oggi, per due ore, darà una visualizzazione particolare, di alcune fasi delle partite di calcio, con un matrimonio telecamera-computer; si esempio velocità della palla, esatta della barriera dal pallone, altra precisa del fuorigioco.

• Fioretchio sarà il simbolo dei mondiali di pentathlon che si svolgeranno in Toscana (Firenze, Montecatini, Lucca, Pescia) dal 5 al 10 agosto '86.

• Ecoflam è il nuovo sponsor dell'ex Alpilatte di anno, diretta da Primo Franchini e imperniata su Amadori, Wilson e sui nuovi Carali, Chiacchiarini e Golinelli (campione d'Italia di kelrin).

• Pallavolo: pesante sconfitta per 0-3 (9-15, 6-15, 1-15) della Multitecnica (A2 donne) a Torino contro l'Isa Pano.

Ippica, due incidenti ieri a Vinovo

Sabbiadoro in cavallo

VINOVO — *Trotto movimentato ieri alla Torretta. L'imprevisto Forteira nell'ultima delle seconda corsa ha coinvolto Forever Ag e Falcon Ferm. Quest'ultimo, vittima collisione con un anteriore fratturato, è stato abbattuto. Piero Cereser, driver di Forteira, ha rinunciato agli impegni successivi del pomeriggio per contusioni varie. Altro incidente nella settima gara. Nella volata Cepin ha agganciato il sulky Chiramante che si è rovesciato poco dopo l'arrivo. Il cavallo è uscito indenne dalla caduta e il suo guidatore, il gentleman Giambattista Montaldo è stato ricoverato nella tempia per una brutta ferita.*

Le due prove riservate ai dilettanti, per per i qualificazione alla finale di oggi del Trofeo Regioni d'Italia, sono state vinte da Cocco di Valle guidato dal torinese Antonio Colombino, e da Algerino del bolognese Ermete Vecchi.

I favoriti di oggi (inizio ore 14): Pr. O. Zamboni (consolazione): Cepin, Impegno; Pr. Del Rio: Flamberd, Femmina Bella; Pr. Mago: Dispason, Derrik; Pr. Cris: Krebuz, Escudo; Pr. Orossato: Denise, Depinto; Pr. Allibratori: Croz, Ciambetto; pr. Zamboni (finale): Cocco di Valle, Algerino; Pr. Montaldo: Krisz, Cherokee.

• Giuseppe Lata, siciliano, si è confermato campione italiano dei superwelters battendo per squalifica alla 5ª ripresa lo sfidante valtellinese Roberto Manoni, sul ring di Bormio, fra le proteste del pubblico.

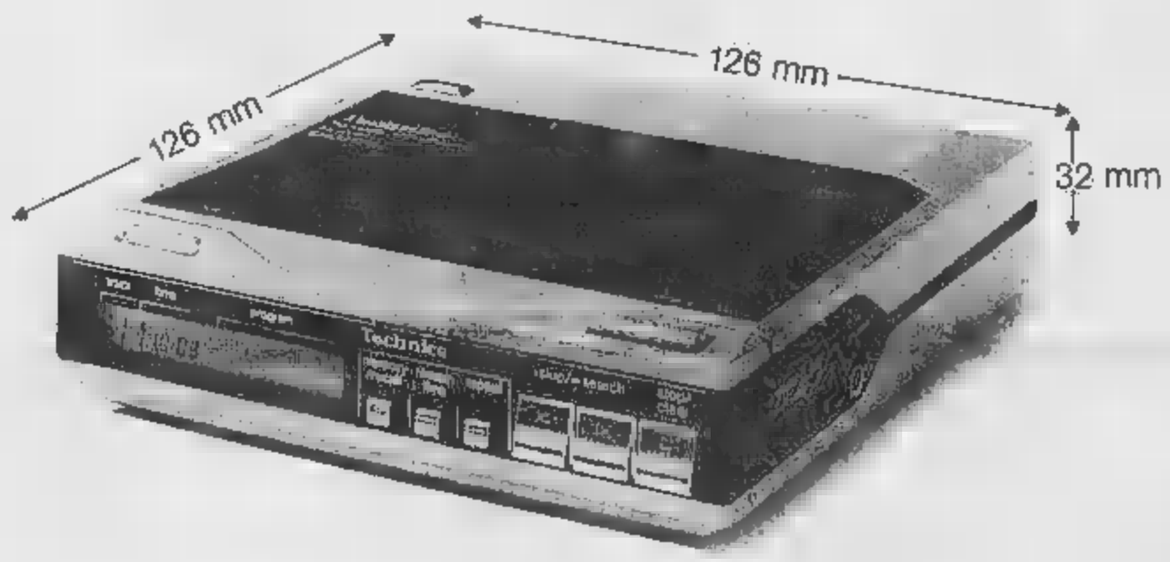
• A Guadalajara (Messico) il pugile messicano Gerardo Derbez è in fin di vita per i danni cerebrali riportati durante il combattimento per il titolo nazionale dei welters perso per kot al 9° round contro Jorge Vaca.

«La Stampa» di oggi 1 dicembre 1985 è uscita in 595.000 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovato
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Antonio Ferraro (presid.), Luigi Gamaleri, Giovanni Pa, Paolo Paracchi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marchesi 121 Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile A.T.E. S.p.A. Corso Svizzera 20 Collegno
© 1985 EDR LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 111/1949
N. 1123 DEL 1-12-1985

COMPACT DISC SL-XP7

IL PIU' PICCOLO CONCENTRATO DI GRANDE TECNOLOGIA HI-FI ESISTENTE OGGI AL MONDO.



DIMENSIONE REALE!
(Si, avete letto bene...)

Camminate con il vostro SL-XP7: *vi renderete subito conto della perfetta stabilità del suono dovuta a un sistema di sospensioni che non ha eguali. Nessun altro apparecchio di questo genere e di queste dimensioni è così sicuro. L'unica cosa che vi chiediamo è di non fare i 100 metri in 10 secondi: chissà... potrebbe cambiare musica.*

Il sembrerà incredibile, *ma anche in queste dimensioni avete un sistema di informazioni e di comandi che troverete solo sui lettori fissi: indicatore numerico a cristalli liquidi che segnala il numero dei brani contenuti nel disco, durata, e rimanente tempo di ascolto.*

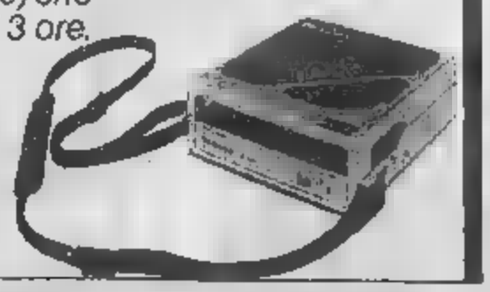
Potrete programmare fino a 15 brani, *ripetere l'intero CD, o la sequenza programmata. Potrete velocemente cercare avanti e indietro o saltare brani che non vi interessano.*

Il *di questo piccolo incredibile apparecchio è davvero grande. È il dispositivo di lettura laser FF1 a raggio singolo che ha in sè tutta l'esperienza e le conoscenze che da sempre fanno di Technics un punto di riferimento nel mondo della registrazione e riproduzione del suono.*

FF-1

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

L'SL-XP7 *è collegabile all'impianto Hi-Fi, può funzionare con normale alimentazione di rete, oppure con batterie ricaricabili (contenute nella speciale custodia opzionale) che garantiscono un ascolto continuo di 3 ore.*



Technics

I prodotti sono distribuiti dalla Panasonic Italia S.p.A. - Via Lucini, 19 - 20125 Milano

La «Taglieria del pelo» è diventata proprietà comunale

Il museo del cappello Borsalino ora è patrimonio di Alessandria

I progetti per il futuro: mettere accanto ai copricapo, gioielli, profumi ■ accessori d'epoca

ALESSANDRIA — Il cappellificio ■ che ha portato il nome di Alessandria ■ mondo sta facendo trasloco: dalla vecchia sede nel cuore della città, all'angolo tra corso Cento Cannoni e via Cavour, lo stabilimento ■ trasferisce ■ sobborgo ■ Spinetta Marengo, nel complesso ■ della Conta.

Scatta, così, la convenzione firmata tra la Borsalino e il Comune che diviene proprietaria della «Taglieria del pelo» — una villetta progettata dall'architetto Gardella e quindi di notevole importanza — e di tutto il materiale del «Museo del cappello».

Il «Museo» raccoglie tutta la gamma dei cappelli prodotti dalla Borsalino dalla sua nascita nel 1856 ai giorni nostri: dalla tradizionale bombetta degli inglesi ai sombreri panama, dai copricapi cardinalizi ai giganteschi sombreros messicani, alle tube, ■ berretti e avanti così.

«Una raccolta eccezionale e unica al mondo di questo capo di abbigliamento, una ■ storia del cappello», sottolinea l'assessore comunale alla Cultura Gianluca Veronesi.

Poi aggiunge: «Se l'acquisizione della 'Taglieria' è qualcosa di positivo, è fuori dubbio che il 'Museo del cappello' ha un'importanza enorme, per questo diventandone proprietari siamo impegnati non solo ad un riordino delle centinaia di pezzi ma ad un rilancio, con un ragionamento storico-culturale ma anche economico, perché la produzione del cappello ■ è ancora viva».

A parte il riordino, quindi, che sarà facilitato dal fatto che il Comune ha già ereditato tutto l'archivio della Borsalino alla cui ricatalogazione è impegnato da mesi l'Istituto storico («E parte dell'archivio dovrà andare nel Museo ■ del cappello», osserva Veronesi), l'idea dell'Amministrazione comunale è di ampliare il museo ■ affiancando vecchie macchine per la produzione del cappello, materiale fotografico, filmati.

«Ma non solo — aggiunge Gianluca Veronesi —, l'idea è di farne un museo della moda e del costume, riferito al periodo che va dalla nascita della Borsalino ai giorni ■ stri. ■ potrebbe, così, affiancare al cappello raccogliere tutto quanto si riferisce all'accessorio di moda, dal bastone da passeggio ■ guanti, alle cravatte e così via. Un modo per comprendere il tipo ■ moda legato ad una determinata epoca».

La proposta dell'assessore alla Cultura, comunque, va ancora più avanti, a suo parere — e l'idea trova consensi — il «Museo del cappello» potrebbe diventare la vetrina di ■ serie di produzioni alessandrine che, accanto ai copricapo, ■ parte importante della moda, dal gioiello valenzano (creando l'accostamento tra «pezzo» e cappello della stessa epoca), all'argento come abbigliamento, alla scarpa che ha ■ grossa tradizione in Alessandria, alla cosmesi (basti pensare i nomi di Paglieri e Candiani). Ricostruendo la storia o la tradizione del settore.

«Il primo atto dell'Amministrazione — dice allora l'assessore Veronesi — sarà quello di affidare a storici del costume l'incarico ■ predisporre un progetto ■ fattibilità, dopo si cercheranno inevitabilmente dei privati disposti ad aiutarci come sponsor o meglio ancora costituendo una società a capitale misto, pubblico e privato».

Perché, afferma l'assessore, sarebbe «megalomania se il Comune pensasse di avere la possibilità finanziaria, gestionale, della professionalità per affrontare il discorso».

Franco Marchiaro

Presidente è Giovanni Daglio

Giunta unitaria al governo delle ■ Borbera ■ Spinti

CANTALUPO LIGURE — *I consiglieri della Comunità montana Valli Borbera-Spinti hanno eletto il presidente e la giunta. Si tratta di un accordo unitario, in cui entrano i rappresentanti di tutti i partiti presenti nell'assemblea della Comunità montana: dc, psi, psdi, pri.*

Presidente è stato eletto il socialista Giovanni Daglio, consigliere comunale a Cabella; vice presidente è invece il democristiano Giampaolo Freggiaro (Arquata Scrivia). Gli assessori sono: il democristiano Mario Carniglia, sindaco di Cantalupo Ligure, il socialista Enrico Grosso (Serravalle Scrivia), ■ comunista Benito Fiorini (Borghetto Borbera), i socialdemocratici Giovanni Grettone (Mongiardino) e Eugenio Ferrari (Roccaforte).

Nei prossimi giorni la giunta si riunirà per l'assegnazione ■ deleghe ai vari assessori.

L'accordo per una giunta unitaria, che coinvolgendo tutti i partiti può assicurare un più incisivo operare nell'interesse della Comunità montana, era stato raggiunto nelle scorse settimane, poi erano sorte difficoltà in quanto psi e pci volevano eleggere loro rappresentanti di Serravalle e questo aveva urtato i rappresentanti dell'alta Valle.

f. m.

Oggi ■ domani mattina

Montacuto alle elezioni

I ■ elettori scelgono 15 candidati

MONTACUTO — *Si vota dalle 7 di stamane sino alle 22, poi domani dalle 8 alle 14 per il rinnovo ■ Consiglio comunale ■ questo piccolo ■ agricolo della Val Curone. Gli elettori sono 495: 219 maschi e 189 femmine. Un solo seggio, anche se sono quattordici le frazioni: presidente è il dottor ■nto Ianiglio, segretario al tribunale di Tortona, poi ci sono cinque scrutatori nominati dal commissario straordinario dottor Vincenzo Macrì. In quanto il vecchio Consiglio è stato sciolto negli scorsi mesi con decreto del presidente Coniglio non essendo riuscito ad esprimere ■ maggioranza per poter eleggere sindaco e giunta.*

Due le liste che si contendono i 15 consiglieri da eleggere: la n. 1, contrassegnata dallo scudo crociato e dalla scritta dc, e la n. 2, civica, che ha come contrassegno il Campanile del paese. Nel maggio scorso aveva vinto di stretta misura la lista civica, alla quale erano andati 8 consiglieri, sette ■ aveva ottenuti la n. 1. Per la maggioranza, gratissima, di uno degli otto consiglieri della n. 2, non sostituibile quando si vota con il sistema maggioritario, i due schieramenti rimasero alla pari e ogni accordo apparve impossibile.

f. m.

Un consigliere indipendente ad Acqui

«Mi dissocio dal pci per il bene dell'Usl»

La votazione su alcune importanti delibere dell'ente sanitario

ACQUI TERME — *«Mi sono dissociato da chi mi aveva eletto per permettere all'ente ■ funzionare ed ho aderito al pri».* Lo ha dichiarato Giuseppe Brugnone, eletto nel consiglio dell'Usl acquese quale indipendente del pci, indicato dal Comune di Visone. Come conseguenza nell'assemblea di venerdì sera dell'Unità sanitaria ■ quese la maggioranza pci-psi è diventata minoranza. Si trattava di ■ riconvocazione e si dovevano ridiscutere ed approvare importanti punti all'ordine del giorno che erano stati bocciati qualche giorno fa.

■ bocciare ■ proposte del Comitato di gestione presieduto dal democristiano Ernesto Cazalinelli erano stati i consiglieri ■ pci e ■ psi, che ■ ■ ■ giovanna ■ presenti. Alla riunione dell'altra ■ i ■ cialcomunisti. ■ ■ sapendo della posizione che sarebbe stata presa da Giovanni Brugnone, ■ si ■ presentati e l'ordine del giorno, comprendente tra l'altro la richiesta di prestazioni idroterminali di riabilitazione della funzione respiratoria per ■ frali), è stato votato all'unanimità dai 15 presenti (dc, psdi, pli, pri).

Un incontro tra i capigruppo dei partiti rappresentati nell'Usl si era svolto giovedì. In quell'occasione comunisti e socialisti avevano richiesto le dimissioni di tutti i componenti del Comitato di gestione, richiesta caduta nel nulla.

L'assemblea, valida ■ la presenza di 15 consiglieri, ■ deciso di affidare per altri tre anni la gestione esattoriale alla Cassa di Risparmio di Torino ed ha accettato la proposta ■ ■ ■ pianta ■

Per l'avanzo ■ amministrazione ■ ■ milioni l'assemblea ha deciso ■ destinarne 400 ■ servizi ■ ■ nutenzione immobili: parte andranno a beneficio della ristrutturazione dell'ultimo piano dell'ex ospedale di viale Alessandria.

c. r.

I funerali del nonnino ■ Valenza

VALENZA — Si sono celebrati ieri i funerali di Paolo Dalla Mura, il «nonnino» della città dell'oro, che avrebbe compiuto a gennaio 103 anni.

Paolo Dalla Mura aveva avuto ■ vita molto avventurosa: «g■ nella pampa sudamericana, soldato nel '15 e nel '45 e minatore in Sardegna.

gp. bj

Si era ferita ad ■ gamba e il ■ debole organismo non ha reagito

Una donna di Cassine stroncata dal tetano (aveva fatto la vaccinazione alcuni mesi fa)

CASSINE — Una pensionata è morta all'alba di ieri all'ospedale ■ Alessandria dove era stata ricoverata un paio di settimane fa per infezione tetanica provocata ■ una ferita superficiale alla gamba sinistra. Il male ha fatto il suo decorso regolare, sino alla tragica ■ clusione, nonostante la donna ■ fosse sottoposta alcuni mesi fa alla vaccinazione antitetanica. Vittima dell'infezione è Angela Toselli, di anni, che abitava in ■ Moglia 0 con il marito Eraldo Ga■■■, 73 anni, agricoltore in pensione.

L'infortunio che ha provocato la morte di Angela Toselli era avvenuto l'8 novembre ■■■: i due coniugi ■ erano nella loro casa di campagna, a S. Andrea, per eseguire ■■■ lavori.

In cortile la donna aveva urtato un carrello attaccato ad un trattore, riportando una leggera ferita cutanea alla gamba sinistra.

La donna ■ ■■■ subito rivolta ■ proprio medico curante che, ■■■■■ la già avvenuta vaccinazione, la aveva prescritto alcune pomate a base di antibiotici. Il pericolo di una infezione sembrava scongiurato, ■■■ cinque giorni dopo Angela Toselli ha avvertito i sintomi ■■■ tetano ed ■ medico ne ha disposto l'immediato ricovero all'ospedale di Alessandria, al ■■■ ■ rianimazione. Ieri però, ■■■ dopo la mezzanotte, la donna è morta, dopo essere stata ■■■■ giorni in co■■.

La notizia ha destato grande scalpore in paese, soprattutto per il fatto che Angela Toselli sia morta malgrado la vaccinazione e le cure immediate a cui si era sottoposta. Una spiegazione la si ■■■ trovare nelle particolari condizioni ■■■ in cui la donna si trovava. Angela Toselli ■■■ infatti da qualche tempo in ■■■ dal medico ■■ in ■■■■ aveva avuto qualche problema di salute, ■■■ cui il suo fisico era al■■■■■ debilitato, condizione che ha favorito il decorso dell'infezione.

r. sc.

Ma molti dubitano che la norma sulle radio sia costituzionale

Due mesi ■ ■ ■ ■ per la ■■■■■■■■ sul camion

ALESSANDRIA — L'installazione su automezzi di apparecchi radio ricetrasmettitori continua ad essere oggetto di discussioni, polemiche, vertenze giudiziarie. Il vice pretore Piero Monti ha ieri condannato a due mesi di arresto e 200 mila lire ■ ammenda ciascuno, oltre ■■■ confisca dell'apparecchio, due ■■■■ accusati ■ averli installati «senza la prescritta autorizzazione ministeriale». Gli imputati erano Giulio Luigi Mudadu di Brescia e Alfonso Calzari, di Milano.

Il pubblico ministero Fulvio Abre ha chiesto quattro mesi per il primo e sei per il secondo imputato. La pena detentiva a carico di Alfonso Calzari, che non poteva ottenere benefici di legge, è stata mutata in quattro mesi di libertà vigilata.

Il magistrato ha poi inviato alla pretura di Tortona, competente in merito, il fascicolo riguardante l'autista Graziano Zorzetto, 33 anni, abitante a Guazzora, in via Roma 47, mentre ha aggiornato all'11 gennaio il processo nei confronti dell'autista Pier Paolo Borgoglio, 30 anni, abitante a Mandrogne, strada Cascinagrossa 5/A. L'uomo ha detto di aver ottenuto la concessione alcuni giorni dopo ■■■ stato formato: dovrà subirla al pretore.

Tutti gli autisti erano stati denunciati dai carabinieri che, durante i normali servizi di controllo, avevano notato nella cabine ■ guida degli automezzi la presenza di apparecchi radio ricetrasmittenti, tutti funzionanti.

■■ Giulio Luigi Mudadu ■■ Alfonso Calzari hanno detto che credevano di essere in regola; il secondo autista aveva denunciato il possesso dell'apparecchio ■■■ questura «e mi era stato detto che era sufficiente». Il suo difensore, Beppe Lanzavecchia, ha fatto presente la incostituzionalità della norma.

Lo ■■■■ febbraio il vice pretore Tino Gorlino aveva assolto con ■■■■ ampia nove camionisti processati per la ■■■■■ ■ legge: la sentenza però ■■■ stata impugnata dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti e pertanto gli imputati ■■■■ ■■■ processo in tribunale. Il successivo marzo il vice pretore Piero Monti aveva invece condannato a due mesi di arresto il rappresentante in gioielli Salvatore Catalano di Valenza.

I tanti radiomatori seguono con particolare interesse queste vicende giudiziarie ■■ cui i pareri sono discordi. Ci sono, ■■ esempio, due sentenze della Corte Costituzionale che sostengono la illegittimità dell'articolo di legge con cui si impone il possesso della licenza delle Poste per parlare via etere.

c. c.

Agricoltura per hobby

C'è ancora tempo per seminare fave

La fava è uno dei pochissimi ortaggi — forse insieme con aglio, piselli, topinambour — che si può ancora seminare in questi giorni in piena terra (anche se forse sarebbe ■■ meglio attendere l'inizio della primavera).

Questa leguminosa preferisce i terreni leggermente argillosi, ma prospera in ogni buon terreno ■■ orto, purché sia lavorato in profondità e ben concimato con letame o anidride fosforica.

Ci sono ■■■ tipi di fava, la alta e la nana. La seconda però non ha ancora raggiunto la diffusione che meriterebbe (è preziosa soprattutto negli orti esposti ai danni del gelo).

Le varietà alta comprendono ■■ fava comune, o «bagiana», che ha il baccello ■■ più corto e fave leggermente più grandi, e la fava di Windsor, molto produttiva.

Ci ■■■ due modo ■ seminare le fave alte. Se sono necessarie più di due file, ■■ metodo consiste nel seminarle in solchi profondi 5 centimetri, a 20 cm l'una dall'altra, e lasciando 45 cm ■■ le file. L'altro sistema, che è anche il più diffuso, consiste nel seminare una doppia fila a 25 cm di distanza. Per riempire eventuali spazi vuoti, interrare sempre alcuni semi in più al termine delle file. Per le varietà nane, lasciare 30 cm fra i semi e 75 fra le file.

Dove non si temono forti geli, i semi vengono leggermente ricoperti ■ terra. Invece, nelle ■■■ più fredde, come sono quelle del Piemonte, il solco, a germinazione avvenuta, si riempie di terra, in modo da proteggere la base del fusto e provocare l'emissione di nuove vegetazioni se ■ parte ■■■ risiano danneggiata.

Le fave vengono ■■■■■ principalmente dalle gelate invernali, che fanno «lessare» la parte aerea della pianta; benché questa, come abbiamo detto, possa vegetare di nuovo dalla base, il prodotto risulterà scarso. Sono anche soggette a un parassita vegetale, detto volgarmente «succiamele»: occorre distruggerlo appena ■ ■ vede per impedire che produca ■■■ e, comunque, evitare di ripetere la coltivazione sullo stesso ■■■■ per un lungo periodo.

l. b.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cocoon l'energia dell'universo.
AMBRA: 007 Bersaglio ■■■■.
COMUNALE: Supergirl la ragazza d'acciaio.
CORSO: I pompieri.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Il pentito.
MODERNO: La donna esplosiva.

ACQUI ■■■

ARISTON: Chi più spende più guadagna.
CRISTALLO: Milkella.
ITALIA: Pop corn e patatine.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Sotto il vestito niente.
POLITEAMA: L'anno del dr■■■
VITTORIA: Sogno di guerra.

■■■■■■■■■■■■■■■■

MACALLE': Quieg ■■.

NOVI ■■■■

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Passaggio in India.
ITALIA: Miranda.
MODERNO: L'ultimo drago.

OVADA

LUX: Tex e il signore degli abissi.
■■■■■■■■ L'onore dei Prizzi.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Demoni.

TORTONA

MODERNO: Perfect.
SOCIALE: L'onore dei Prizzi.
VERDI: La compagnia dei lupi.

VALENZA PO

SOCIALE: Carosel ■■■■ diapersamente.

VOGHERA

ARLECCHINO: Il pentito.
GALVANI: L'onore dei Prizzi.
ROMA: Mad Max.
SOCIALE: L'anno del dragone.

Radio Cosmo compie 10 ■■■

ALESSANDRIA — Radio Cosmo 101, l'emittente privata alessandrina che ha i suoi studi in via Donizetti, ha compiuto i primi dieci anni di ■■■■. Un traguardo importante, raggiunto in splendida forma, e per festeggiare il primo decennale di attività Radio Cosmo 101 ha dato appuntamento ad amici e ascoltatori alla discoteca «Kenon» di Tortona.

C'è stata una grande festa, con ■■■■ gente, tanti amministratori pubblici, sportivi, operatori, amici di ogni genere. ■■■■ stato spento, in grande allegria, le dieci candeline e si sono fatti ■■■■ brindisi augurali.

FARMACIE

■■■■■■■■ Centrale, p. ■■■■; notturna: Sacchi, c. Acqui. Acqui: Albertini, c. Italia. Casale: Freddi, v. Roma. Novi: Vallarino, v. Verdi. Ovada: Moderna, s. Calcoli. Tortona: Comunale, v. Emilia. Valenza: Vigano, v. Cavour. Voghera: Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria** 42.241; **Acqui** 57.770; ■■■■■ 76.391; **Novi** 77.71; **Ovada** 81.777; **Tortona** ■■.961; **Valenza** 952.501; **Voghera** ■■ 41.520 (ambulanze: 210 838).

Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale Civile** 3061 (300 + numero interno).

MUSEI

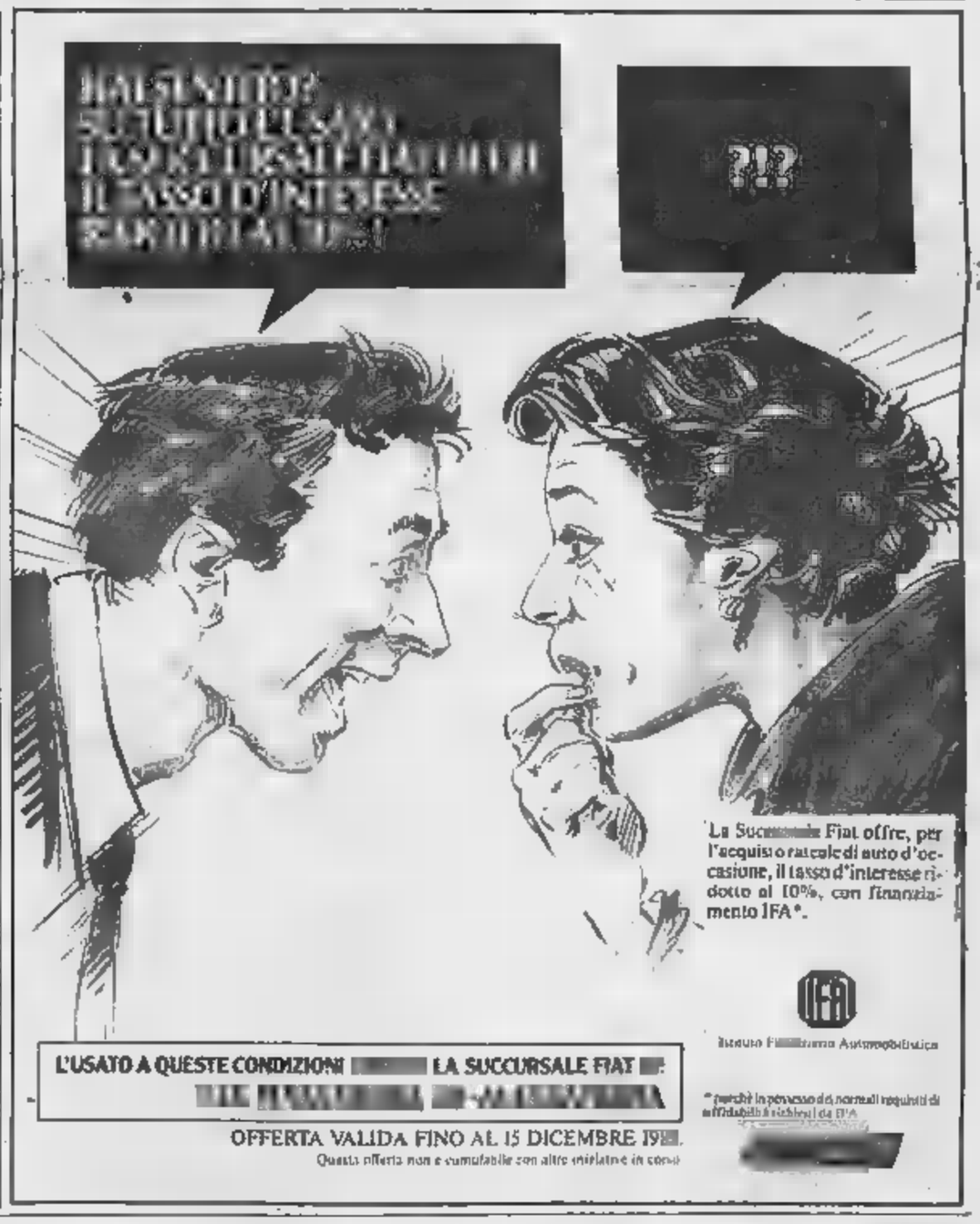
Museo di Marengo: dalle 9,00 ■■■ 12 e dalle 14 alle 19.

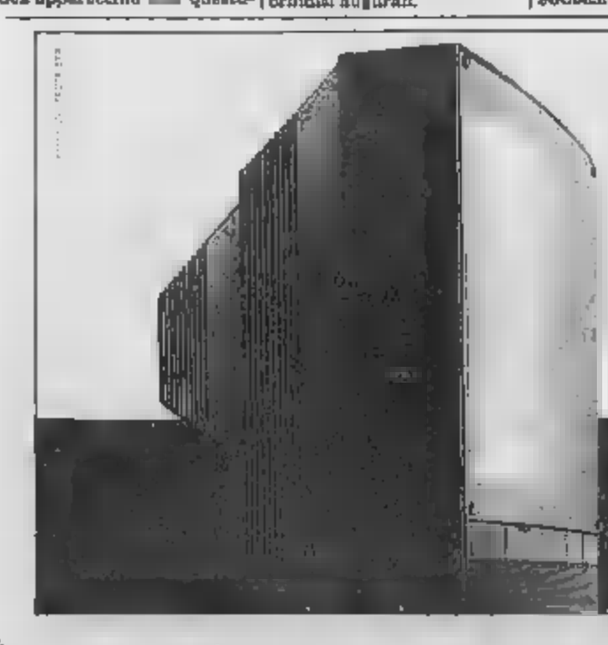
TAXI

Piazza Libertà: 63.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

BENZINAI

Total, v. ■. Bruno; **Total,** Lungotanaro Solferino; **Api,** Largo Cairoli; **Agip,** Spalto Marengo; **Caltella,** v. Pisacane; **Agip,** v. Marengo; **Tamoco,** s. Valle; **Mobiloil,** v. C. Marx; **Gulf,** v. Casalcermelli; **■■■,** ■■■benetto; **Tamoco-Api Ovada** ■■■, v. Marengo; **■■,** v. ■ Bruno.





Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.

Alta ■■■■■■■■■■ LOEWE.

PALLACANESTRO - Le gare [illegible] squadre alessandrine

Sfida al vertice in serie C2 fra Stringa Valenza e Asti

A Casale la Guarnero ospita il Rho - Il Basket 82 va ad Osio - L'Abc aspetta l'Arcore

VALENZA — E' in programma alle 17,30 al Palasport [illegible] big-match [illegible] campionato di C2 maschile di basket. Lo Stringa Arredo ospita il Perfino Asti: di fronte ai sono due delle sei squadre che capeggiano la classifica (gli astigiani hanno per la verità una partita in meno, dovendo recuperare quella con [illegible] Spezia, fanalino di coda).

«*Per noi è [illegible] test decisivo*», dicono tifosi e dirigenti valenzani. Quest'anno la squadra allenata da Renzo Varvello non ha avuto la possibilità di partire da outsider, come nello scorso campionato, quando la [illegible] progressione vincente stupì tutti (era pronosticata addirittura fra le squadre destinate alla retrocessione).

«*Fin dall'inizio siamo stati nel mirino delle avversarie e forse per questo abbiamo accusato qualche battuta a vuoto. Per la verità fino a domenica scorsa neppure noi eravamo ben consapevoli delle possibilità di questa squadra*», spiegano nel clan dello Stringa Arredo.

Ma domenica, contro l'Asiense, una formazione che, da quel che aveva fatto vedere in precampionato e nelle prime gare, avrebbe dovuto vincere il girone a mani basse, lo Stringa ha superato se stesso, [illegible] gli avversari.

Partito Bressan, con la sua grande classe di fantasista, [illegible] arrivati due elementi esperti come Fioretti, regista d'esperienza, e Oscar Rovazzi, ala-pivot di «peso» nelle mischie sotto ai tabelloni. Insomma è una Stringa meno spettacolare, forse, ma più determinata di quella dello scorso anno.

Fra le gare interessanti della giornata, segnaliamo alle 17,30, a Casale, la sfida di C1 maschile fra Guarnero e Rho.

«*Otto punti nelle prossime quattro partite*», questo l'impegnativo rullino di marcia fissato dall'allenatore Pino Gonella, perché i casalesi possano arrivare in una posizione di classifica adeguata alle loro aspirazioni.

E non è una cosa facile considerando che fra le proibitive avversarie la Guarnero troverà il Cremona (a Casale) ed il Bergamo (in trasferta).

Per insediarsi fra le grandi del campionato alla Guarnero manca proprio questo ciclo [illegible] vittorie, mentre non manca al Basket 82 Alessandria, terzo nella classifica di serie C1, che oggi sarà ad [illegible] per confermare le sue qualità di «*squadrone*».

Conclude il panorama del basket provinciale odierno la sfida Abc-Arcore, alle [illegible] al Palasport di Alessandria, per il campionato [illegible] serie B femminile.

Una gara drammatica fra due formazioni che lottano per salvarsi: [illegible] possibilità per le alessandrine allenate da Roberto Rocchini, di incamerare due punti importantissimi.

Il pubblico sarà tutto con loro, anche se avrà negli occhi le immagini dell'Abc dello [illegible] anno, che purtroppo è rimasta solamente un [illegible] ricordo.

r. a.

Pino Gonella della Guarnero

Renzo Varvello dello Stringa

Mancano le strutture sportive

Coni e Comune alleati per fare nuovi impianti

ALESSANDRIA — Un «*patto d'azione*» fra Comune e Coni darà alla città [illegible] impianti necessari allo sviluppo dell'attività sportiva, oggi soffocata da una grave carenza di strutture.

Lo ha annunciato l'altra sera Carlo G[illegible] subito dopo la sua conferma alla presidenza del Coni provinciale per [illegible] prossimo quadriennio olimpico (nel consiglio direttivo [illegible] stati eletti anche Pieri Bassano, Giancarlo Porzio e [illegible] Paretti, mentre l'architetto Claudio Palmato è stato proposto per la presidenza del Sia, impianti sportivi).

Carlo Gandini ha sottolineato l'«*entente cordiale*» con i nuovi amministratori comunali: «*E' la prima volta che il Coni viene coinvolto direttamente nei problemi degli impianti sportivi alessandrini. Noi soffriremo affinchè il Comune se dimostrerà con [illegible] concreti [illegible] voler tener fede agli impegni: penso che attraverso i contributi diretti ed il credito sportivo potremo coprire il 10-15 per cento della spesa che verrà sostenuta dall'Amministrazione*».

Come ha spiegato il presidente, Alessandria è al centro delle preoccupazioni del Coni perché, quale capoluogo, deve anche sostenere «*l'immagine sportiva*» dell'intera provincia.

«*Ci sono [illegible] colmare delle lacune soprattutto per quanto riguarda il calcio, gli sport [illegible] coperto e quelli minori*», ha aggiunto senza abbandonarsi nei dettagli che verranno esposti giovedì prossimo, dal sindaco Giuseppe Mirabelli.

Chi spera in un nuovo «super» Palasport da cinquemila posti non si illuda.

«*Sono altri i problemi più urgenti dell'attività sportiva in città: nel campo degli sport al coperto, ad esempio, quello di realizzare una palestra polifunzionale che aumenti i mezzi sportivi a disposizione oggi di ogni società. Comunque il nostro impegno a quello del Comune è rivolto allo sviluppo della pratica sportiva [illegible] massa*», ha precisato Gandini.

Affrontando un altro tema [illegible] scottante attualità, quello dei severi controlli qui la commissione provinciale di vigilanza ha sottoposto i campi [illegible] calcio, il presidente del Coni ha ribadito la volontà del [illegible]to di dare contributi sostanziali per le opere di ristrutturazione, alle società dilettantistiche, «*ma è importante che ne facciano richiesta*».

Infine la pratica [illegible] «*Vogliamo consolidare l'opera di promozione nelle varie discipline, attraverso i corsi per istruttori del settore giovanile. Quest'anno il [illegible] puntati per il calcio e l'atletica leggera, il prossimo vorremmo coinvolgere altre federazioni*», ha concluso [illegible] Gandini.

p. b.

KARATE' - Centoventi atleti in gara ad Arquata Scrivia

Un torneo per quattro città

Oltre ai locali partecipano le squadre [illegible] Tortona, Voghera e Ronco - Sedici categorie

ARQUATA SCRIVIA — *Si svolge oggi nella palestra delle scuole elementari un quadrangolare di karate-kumite a cui partecipano il Karate Ginnic Club di Tortona, il Karate «La Palestra» [illegible] Voghera, il Karate Club di Ronco Scrivia ed il Karate Uso di Arquata.*

Alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla Pro loco, partecipano oltre 120 atleti (uomini e donne) suddivisi in sedici categorie, dalle cinture bianche a quelle nere.

Dopo il saluto del sindaco Giuseppe Malaspina e dell'assessore allo Sport Franco Pernigotti, le gare si intrigheranno alle 9 e si concluderanno alle 18,30.

Il maestro Sandro Gorelli (cintura nera terzo Dan) si esibirà nelle tecniche dei colpi; Massimo Di Gesualdo nelle tecniche di rottura (tamashikiri); Yuri Boggiano e Dino Bellucci nelle tecniche di difesa; Valerio Corsico, Franco Carano e Yuri Boggiano nel kata-gonkopi.

«Il quadrangolare inaugura ufficialmente la nuova stagione agonistica, che per noi è molto importante. Quest'anno infatti puntiamo alla conquista del titolo italiano per società ed anche individualmente i nostri atleti possono puntare ai vertici nazionali, ed arrivare a vestire la maglia azzurra nei campionati europei, dei quali è in programma l'estate prossima», dice *Massimo Di Gesualdo, presidente del club arquatese.*

w. gl.

Esibizione di Massimo Di Gesualdo, presidente dell'Arquata

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.

affiderebbe a professionista, iscritto all'Albo Nazionale Agenti, di provata capacità ed esperienza,

l'Agenzia Generale in Alessandria

dotata di importante portafoglio.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:
Intercontinentale Assicurazioni S.p.A.
7ª Area Piemonte
Corso Vittorio Emanuele II, 3 - 15100 Alessandria

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.1311/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65311
Copie arretrate Tel. 6568.134
Vendita pubblicazioni Ufficio La Stampa Tel. 517.958
Specchio dei tempi Tel. 65681
Direzione Ufficiale Inserzioni (Palazzo delle Stampe) Tel. 517.918
Presidio Ufficiale Internazionale Tel. 536.914
Personalità inserzioni private di utilità e speciali Tel. 6568.135

stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo [illegible]

stringa arredo CUCINE

c'è [illegible] novità

ABBIAMO DEDICATO
UN INTERO PIANO
DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
ALLE CUCINE!!

tante novità

LA TUA CUCINA
QUELLA CHE VOLEVI REALIZZARE
CON LE TUE IDEE E LE TUE SCELTE
ORA È REALTÀ
STRINGA ARREDO HA CREATO
LA TUA [illegible]
PERFETTA IN TUTTO ANCHE NEL PREZZO.
[illegible] NEL PREZZO,
PERCHÉ DA OGGI [illegible] SONO DELLE PROPOSTE
ALLE QUALI [illegible] PUOI RINUNCIARE, [illegible] A [illegible]
LA TUA CUCINA

SCEGLI LA QUALITA'!

[illegible] - STRD. [illegible] - TEL. [illegible]

stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo CUCINE stringa arredo [illegible]

SERIE C2 - Oggi i grigi impegnati in trasferta a Voghera

Alessandria: è ancora derby

Colombo spera di ripetere la buona prova ■ domenica ■ contro ■ Derthona: «Siamo abituati ■ questi test» - Nessuna novità nella formazione (ma Briata potrebbe entrare dall'inizio) - Non ci sono preoccupazioni dopo le voci ■ ■ possibile inchiesta federale

ALESSANDRIA — Altro «derby» per l'Alessandria, impegnata oggi pomeriggio a Voghera. Dopo l'incontro con il Derthona, i grigi devono affrontare una Vogherese piuttosto volitiva tra le mura amiche.

«Ormai siamo quasi vaccinati — dice mister Antonio Colombo —. *Ogni partita ■ stilizioe per ■ ■ test. Adesso incontriamo una Vogherese che, non dimentichiamo, finora ha perso solamente due volte e che certamente farà di tutto ■ ottenere la vittoria*».

Un compito, dunque, niente affatto agevole per l'Alessandria, sempre fra le prime della ■ ■ chiamata anche per questa ■ disputare, con determinazione, incontro dopo incontro.

«*I ragazzi* — prosegue Colombo — *sono consapevoli delle difficoltà che incontreremo: ambiente, volontà di un'affermazione di prestigio, questioni ■ classifica. Ciononostante siamo preparati ■ dovere e sono pronti a misurarci ■ armi pari contro i rossoneri*».

Ieri mattina la squadra, compresi i militari Angelo Gregucci, Saverio Magagnini ed Eugenio Sgarbossa ha effettuato ■ leggera seduta atletica. «*I giocatori stanno bene* — conclude Colombo —. *In tutti c'è il desiderio di proseguire ■ serie positiva ■ ancora più mantenere il secondo posto. Sarà impresa non facile, ma quale squadra avversaria oggi non vorrebbe bloccare questa Alessandria forte per unità e concentrazione?*».

Circa ■ formazione da opporre ai lombardi non si prevedono sostanziali novità rispetto a sette giorni addietro. Eventualmente Briata potrebbe essere utilizzato dall'inizio al posto di un centrocampista qualora il terreno di gioco permettesse maggiore affidabilità.

Gian Carlo Camolese

In buone condizioni è Gian Carlo Marchetti, inizialmente destinato alla panchina insieme a ■■■■ ma, a ■■■ presa, uomo-chiave del settore difensivo dei grigi.

■ tecnici Carlo Tagni ■ Antonio Colombo sceglieranno la soluzione più idonea ■■ contenere le manovre d'attacco della Vogherese ■■■ ricerca della seconda vittoria stagionale.

Intanto la notizia di una possibile inchiesta federale riguardo alla situazione ■■ cietaria, non ha minimamente intaccato il morale di allenatori e giocatori.

«*Vorrà dire* — concordano gli atleti grigi — *che raddoppieremo gli sforzi per migliorare i risultati. Con le facili chiacchiere non si ottiene alcunché anche perché l'Alessandria è a posto e non ■■ unico presidente con due società di C2*».

r. g.

Alessandria: Beccari; Moro, Oreggucci; Magagnini, Loretuso, Sgarbossa; Torti, Manuelli, Mocellin, Camolese, Frara.

M■ la Vogherese cerca gol e punti

Al Comunale si prevede il tutto esaurito

VOGHERA — *Grande attesa negli ambienti sportivi ■■ Vogherese ■■ il derby con l'Alessandria, in programma al Comunale. La partita si prospetta molto difficile per la squadra allenata da Carlo Sildo che comunque punterà decisamente alla conquista di un risultato positivo per dare consistenza ad una ■■■■ finora non certo esaltante.*

Durante tutta la settimana il trainer dei rossoneri ha tenuto sotto pressione i giocatori che ■■■ sembrati molto carichi. Per quanto concerne la formazione che scenderà in campo, l'unica variante rispetto all'undici che ha pareggiato contro ■ Lucchese, potrebbe essere il rientro a centrocampo del giovane Belotti che prenderebbe il posto di Rolando. Per il resto formazione invariata con Zanotti nei panni di unica punta.

La Vogherese, che ha sempre trovato grandi difficoltà nel cercare la via ■■■ rete, avrà di fronte la difesa meno perforata dell'intero girone. Un compito quindi che almeno sulla carta sembra essere senza ■■■■ speranze per la formazione rossonera, che non ha ancora risolto la crisi dirigenziale che da tempo ormai l'attanaglia.

■■ spalti del vecchio Comunale saranno ovviamente riempiti al tutto esaurito, da Alessandria sono previste forti contingenti di tifosi. Per ragioni di sicurezza i dirigenti della Vogherese hanno deciso di limitare la capienza della gradinata mettendo ■ vendita un numero minore di biglietti, che più sono andati a ruba. Non è quindi ■■■ escludere che gli sportelli del settore gradinata non ■■■ siano neppure aperti.

r. r.

Voghrese: Trombin; Corradi, Tretter; Tamellini, Seveso, Meggiorin; Sannino, Frara, Zanotti, Belotti, Garavaglia.

I bianconeri in trasferta

Per il Derthona ■■■■ astigiano

Lombardi ha problemi ■ formazione

TORTONA — Ancora una trasferta per il Derthona e nuovamente ■■ derby (è il secondo consecutivo) oggi pomeriggio contro i «galletti» dell'Asti. «*Al di ■ ■■■ tradizione e dell'interesse che può suscitare il confronto bisogna dire che la partita sarà sicuramente un ■■■ tormento per noi bianconeri*» ha ■■■ Adriano Lombardi, dopo l'ultimo allenamento.

Lombardi ■■■ ■■■ trascorso una settimana difficile, tormentato da quel pesco ■■ subito domenica scorsa al «Moccagatta».

Con questo pensiero ■■■ in testa il tecnico ha parlato tutta la settimana ai suoi ragazzi cercando di ricaricarli a dovere per il duro impegno di oggi ad Asti. Dovendo giocoforza rinunciare all'apporto di uomini come Rossi, Pertu■ e Gori ■ loro recupero sarà ancora lungo), Lombardi si vedrà costretto ad impiegare subito all'inizio ■■■ partita Meigari. Dice l'allenatore: «*Ormai la preparazione del giocatore, anche ■ non ultimate, è a buon punto. Penso quindi di poterlo rischiare tranquillamente. In fondo Meigari è utilizzato nel ruolo di libero ■ ha compiti di regia nel settore arretrato, per cui ■■ è richiesto ■ lui un eccessivo movimento in campo, con conseguenti rischi di strappi muscolari come è capitato per Gori*».

Il tecnico bianconero dovrà schierare già due giocatori che non sono al meglio delle loro possibilità fisiche. Maurizio Londi che, ■■■ completamente ristabilito, domenica scorsa aveva giocato ad Alessandria, ■ settimana ha dovuto rallentare l'attività degli allenamenti ed ■■■ sarà in campo ma non nelle migliori condizioni fisiche.

Anche Saporito ■■■ essere utilizzato senza però forzare molto: il giocatore soffre di un principio di pubalgia per cui il medico ■■■■ Giorgio Musiari ha consigliato di fermarlo al ■■■ presto e per lo meno questa sarà possibile recuperare Gori. Saporito infatti dovrà restare fermo almeno tre settimane. Per il resto il solito schieramento con qualche modifica in difesa, ■■■ ■■■■■ ■ Signoroni saranno i terzini ■■■■■ Torri giocherà nel ruolo ■ terzino più avanzato ed infine Londi sarà utilizzato più a centrocampo.

e. r.

Asti: Ricparand, Tacciola, Loffredo, Zannino, Previdini, Castagna, Galeazzi, Bellacomo, Padovano, Cassano, Marchese.

Derthona: Cannarozzi, Signoroni, Gabetta, Torri, ■■■di, Meigari, Saporito, Patta, Picco, Cenci, Bizzardi.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Alessandria e provincia

ALESSANDRIA - FILIALE MAICO
Piazza Garibaldi 6/a - Tel. 44.788
TUTTI I GIORNI - ■■■■ SOLO MATTINO
■■■■ ■■■■ - Martedì 10 dicembre
Farmacia Albertini - Dott. Galeazzo - Corso ■■■■ ■
■■■■ TERME - Martedì 24 dicembre
■■■■ Ottica Oreficeria Avignolo - Via XX Settembre 6
ARQUATA SCRIVIA - Giovedì 12 ■■■■■■
Oreficeria Rovida - Via Libarna 38
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì
Ottica Colombina - Via Roma 129
MURISENGO - Lunedì 2 dicembre
Farmacia Dott. Druetto - Via ■■■■■ 1° ■
■■■■ LIGURE - Giovedì 13 dicembre
Farmacia dr. Giani - Via Gherdengo 13
OVADA - Mercoledì 11 a sabato 28 dicembre
Farmacia dott. Cardelli - Via Roma 33
TORTONA - Sabato 7 e 21 dicembre
Farmacia Lucchelli dr. Zerbo-Pagella
Via Emilia 228
VALENZA - Sabato 14 dicembre
Farmacia dr. Vigenò - Via Cavour 29
Sede MAICO ■■■■■■■■■■
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 541.767

PROMOZIONE - In Piemonte e Liguria

La Novese promette battaglia ■ Savigliano

L'impegno più arduo per le alessandrine della Promozione nel girone C piemontese spetta alla Novese che scende sul campo del Savigliano. «Non sarà facile ottenere un risultato positivo, ■■■ ■■■■ renderemo la vita dura anche ai nostri ■■■ versari», assicura Rossetti.

«Dopo lo scontro al vertice con la Saviglianese, ti attende, ■■■■ ■■■ alle 20,30, al Comunale, il derby ■■■ ti ■■■ Carlo, recupero del turno di domenica scorsa.

Rossetti non può contare sulla squalificato Fossati e sull'infortunato Bertle, mentre ha qualche speranza di recuperare Ferraris.

Novese: Manel, Traverso, Piredda, Brogila, Serenin, Lupone, Cavo, Balguera, Negri, Astrua, Oppezzo (Ferraris).

La Valenzana ospita ■ Sommarivese, fanalino di ■■■, ■■■ punti sono indispensabili agli orafi.

«E' ■■■ domenica importante, voglio vedere ■ il "cuore" della Valenzana batte ancora», dice il mister. Formazione rivoluzionata (ma «top secret»), anche in vista dell'incontro di mercoledì con la Trevigliese, per la Coppa Italia.

Valenzana: Rama, Gorani, Bisi, Mauro, Sesto, Pivetta, Barello, Porcelli, Tascheri, Binelli, Papalia.

Il San Carlo ospita a Borgo San Martino il Canelli e vuole vincere.

Però Moreschini ■ squalificato e Vermonti infortunato: per mister Precerutti dunque, qualche problema.

San Carlo: Biasotto, Grangia, Di Pierri, Palazzetti, De Ambroglo, La Loggia, Deffarn, Carla, Lombardi, Cacciatori, Mantiglio.

A Quattordio scende il Candiolo e gli uomini ■ Anselmo Ciorcelli puntano alla vittoria sicura ■ al sorpasso in classifica, anche se dovranno fare a meno di Poggio e Pirrone.

In Promozione ligure turno casalingo per il Libarna ■■■ ospita la coriacea Dianese. I serravallesi devono vincere per raggiungere la vetta.

Pirea festeggia le 100 partite consecutive. Balduzzi e D'Ambrosio sono squalificati.

Libarna: Ciasa, Gabbano, Piras, Pelleprino, Versari, Galardini, Parodi, Tularico, Carrea, Subbrero, Luongo.

Infine l'Orsaambubli gioca in ■■■ della capolista Vado e farà di tutto per limitare i danni.

r. s.

PRIMA CATEGORIA - ■■■ girone ■

Comollo ■■■ Boschese «Il pareggio non basta»

ALESSANDRIA — Riflettori puntati sul Comunale di Novi Ligure dove Comollo e Boschese disputano il match più atteso del campionato piemontese di calcio, Prima categoria, girone E. «*Abbiamo rispetto dei rivali* — dice Oneto, mister ■■■ Comollo — *ma desideriamo il successo pieno*». Replica Demichelis, trainer della Boschese: «*Sarebbe ora di smuovere la serie dei pareggi, quattro consecutivi*».

Il Monferrato ospita al «Cavelli» di San Salvatore la Sandamianese dal rendimento alterno. «*Dobbiamo centrare il bersaglio per rimanere nella scia del Comollo*», afferma Depetrini, allenatore del Monferrato.

Attesa a Spinetta Marengo per l'arrivo del Felizzano che subisce sconfitte da quattro domeniche consecutive. «*Temiamo il potenziale tecnico degli avversari* — dice Savio, mister della Spinettese —. *Tuttavia non possiamo perdere terreno dalle battistrade*». «*Un pareggio sarebbe altrimodo gradito*», fa sapere Polastri, trainer del Felizzano.

Il Cascinagrossa tenta il tutto per tutto contro la Balzolese. «*La vittoria per alimentare speranze di salvezza*», dichiara Bianchi, dirigente del «tigrotti». «*Un impegno difficile, da affrontare ■■■ puntiglio*», ribatte Mantillaro, esponente ■■■ Balzolese.

Il San Giuliano Nuovo è di scena a Nizza Monferrato. «*Nessuna illusione di compiere il colpo gobbo* — dice Vela, dirigente degli alessandrini —. *Ma, giocando, un punto siamo capaci di offenderlo*».

Il Bassignana, ancora in formazione rimaneggiata per l'assenza di cinque titolari, attende al «*Nini Castelli*» la Gaviese. «*Incontro difficile anche perché, fra l'altro, ■ assente Simeon squalificato*», afferma Fiammengo, trainer ■■ Bassignana. «*Arcorlenza e tenacia saranno le nostre armi migliori*», dice Garbarino, mister della Gaviese.

Completa il turno odierno (l'undicesimo) Libarna Ferraris-Santhià con pronostico incerto.

In Prima categoria ligure, girone B, la Vignolese ospita al «Figini» il quotato Arenzano. «*Puntiamo ■■■ vittoria*», ammette mister Walter Zino.

In Prima categoria lombarda, girone I, il Fontecurone incontra all'«Ageraul» il Cilavegna.

r. g.

ECCELLENZA - I nerostellati impegnati a Borgoticino

Casale, ■■■ trasferta da vincere Acqui a Cuneo la corsa di ■■■■■

Il Casale va in trasferta deciso a far bottino pieno per proseguire la marcia al vertice della classifica; l'Acqui, invece, pure in trasferta, deve riscattare ■ sconfitta casalinga di domenica scorsa.

Per proseguire la sua marcia ■ vertice della graduatoria ■■■ dopo l'allungo operato sette giorni fa — il capolista Casale ■■■ oggi alla ricerca di un risultato utile in trasferta sul terreno del Borgoticino. La compagine ■ mister Guido Vincenzi, dopo la vittoria (3-0) di domenica scorsa contro l'Ivrea, sembra aver ritrovato la sicurezza e la serenità ■■■■ per affrontare la lotta al vertice che ad ogni appuntamento richiede il massimo dell'impegno.

Il Borgoticino, ■■ turno precedente, ■ è guadagnato sul campo la soddisfazione di lottare ad armi pari con ■ Juve Do■■ (1-1) ■■■■■ in classifica con l'Imperia, a due punti dal Casale. Ora, seppur privo degli attaccanti Tosetto e Ferraris, squalificati, non è detto che, puntando sul fattore campo, non cerchi il colpo grosso contro ■ capolista.

Afferma mister Guido Vincenzi: «Non possiamo permetterci nessun passo falso. E' davvero importante ■ questo punto continuare a fare risultato».

Casale: Biato; Luzuro, Spallanzani; Melchiori, Pedretti, Del Favero; Bete, Caputo, Catroppa, Scarrone, Segoni.

L'Acqui Fin.A. gioca in trasferta a Cuneo, un terreno dove la formazione termale in questi ultimi anni non è stata molto favorita dalla sorte. C'è pertanto voglia di voltare pagina ed i bianchi sono decisi a strappare un risultato utile, ■■■■ ■■ pareggio. Mancherà Alagaroppa, squalificato per un turno, Arnuzzo e Allroglio, entrambi per i postumi ■ incidenti stradali. Rientrano invece Alberti e Simoniello, i giocatori-allenatori: il primo fuori da due turni, ■ secondo da quattro.

Durante la partitella infrasettimanale di giovedì ■■■ stati provati alcuni nuovi schemi ■■■■. Nel settore offensivo l'accoppiata Aime-Mobilio sembra ■■■ maggior mobilità e incisività all'attacco. Un'altra soluzione potrebbe ■■■■ quella ■ Mobilio-Bellotti. Sulla linea ■■■ mediana sembra incerta la presenza ■ Paganelli, sacrificato ■■■ probabile rientro ■ Alberti, mentre Simoniello dovrebbe giocare stopper e Merlo libero.

r. s.

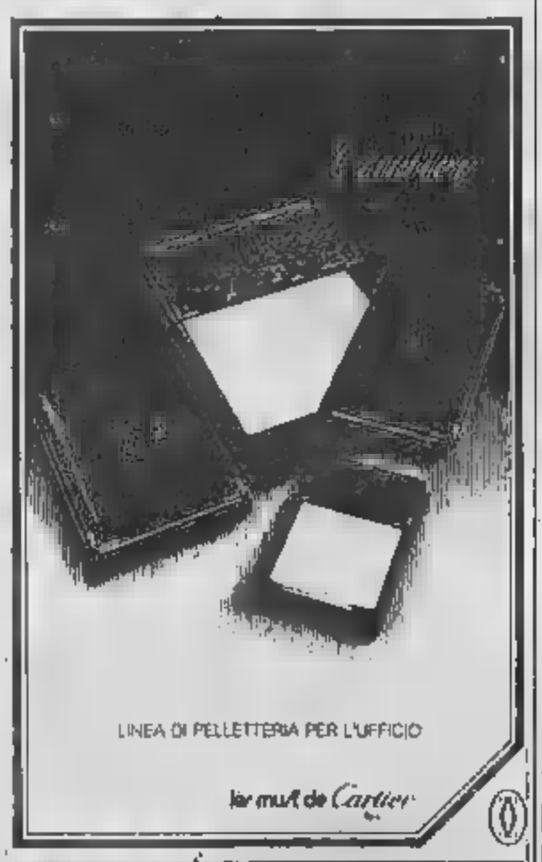
Acqui: Manta; Turchino, Franzi; Alberti, Simoniello, Merlo; Sadocco, Arfinetti (Bavari), Mobilio, Manelli, Aime.

Categoria

■■■■ ■■ ■■■■■■ dall'assalto del Rocchetta Tanaro, il Mandrogne, capolista del girone M di Seconda categoria, deve oggi superare il turno interno con la Pozzolese. I rocchesi, che approfittando dello «stop» della capoclassifica per la neve si sono portati ad un solo punto, giocano invece sul ■■■ ■■■■ campo del Fresonara.

Un'altra partita della giornata interessa sia la testa della graduatoria sia la coda: è Cassine-Lerma dove entrambe le squadre hanno valide ragioni per fare punti. L'Asca deve fermare, sul proprio terreno, il Castellazzo, mentre Viguzzolese-Fulvius è già una sfida per non retrocedere. Completano il quadro ■ derby astigiano Don Bosco-Santostefanese ■ ■■ scontro di medio-alta ■■■■■ fica Costigliole-Asti.

(p. b.)



OLIVERO
GIOIELLERIA
P.zza S. Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

ASSOCIAZIONE GOMMISTI di ALESSANDRIA ■ PROVINCIA
UNIONE ARTIGIANI
CNA - ALESSANDRIA

L'Associazione gommisti di Alessandria ■ provincia comunica che dal 15 novembre è ammesso l'uso dei pneumatici ■■ ■■■■
Allo scopo di evitare lunghe e fastidiose attese e poter godere di ■■■ servizio più accurato, consigliamo agli automobilisti interessati di provvedere ad equipaggiare ■ propria auto in modo adeguato.
Pubblichiamo qui di seguito l'elenco dei centri specializzati che espongono ■ nostro marchio ai quali gli automobilisti potranno rivolgersi con assoluta fiducia.

ALESSANDRIA
Bonato Gomme — Via Torlona 2 - Spinetta M.go
Bultari Pneumatici — Via Rossini 1
Cambiolo Igino — Via Marengo 212
Gorrino Gomme — Corso Monferrato 1
Moro Adelino — S.S. per Alessandria-Novi Bosco Marengo
Piccogomme — Spalto Marengo ■
Repetti Pietro — Corso Acqui 53
Rivera Elio — Corso Monferrato 33
Tartara Franco — Via Marengo 89
Valenzano Gomme — Zona Artigianale D/3
Valenzano Pneumatici — Corso 100 Cannoni 70/72

ACQUI TERME
Pneus - Car — Regione B■■■■■ 21
Pneus - City — Regione Barbato 21
Pneus - ■■■■ — Strada Alessandria 130
Valnegri & C. — Corso Divisione Acqui ■

CASALE M.TO
Colombo Pasquale — Via Indipendenza 45
Cucchi Gomme — Viale Marconi 15
Gullotto Ivano — p. XXV Aprile 2
Qutrel Gomme — Via N. Sauro 1
Universal Gomme — Via Grandi 18/A
Auto Service Center — S.S. 31 bis km 39 - Morano Po

NOVI LIGURE
Amica Elio — Via Martiri Benedicta 117 - Serrav. Scr.
Tecnigomma — Via Piave 44
Barisone Giacomo — Via S. Giovanni Bosco

OVADA
OR.VE.GO. di Parelo e C. — Via C. Libertà 45

TORTONA
Arrighini e Mer■■■rola — Corso Romita 79
Rigon di Magrassi e C. — Via Circonvallazione 54
Vittorio Gomme — Str. Castelnuovo 15

COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 87/88

da SADAN
Centro Zegna-Trivero
tel. 015-756539

Il negozio ■■■ ■■ ■■■■ 40 anni ■■■■ l'uomo elegante

Orario 9-12,30 - 15-19,25 - Chiusura: lunedì mattina

Tessuti - Confezioni - Maglieria - Sportswear - Accessori

■■ ■■ ore ■■■■■
prestiti ■■■■■ fino a 30.000.000
— Mutui ipotecari fino a 150.000.000
— Finanziamenti per inizio attività
— Leasing - Sconto cambiali
Vi raggiungiamo direttamente a casa vostra Max serietà.
Tel. 0131 43.788 - Ufficio via C. Lombroso 8 - Alessandria. INTERPELLATECI

LA STAMPA
ogni giovedì
tutto dove
dà di più

DOPO LE DUE CONDANNE E L'ASSOLUZIONE

Champoluc, una tragedia ancora avvolta nel mistero

Occorre attendere le motivazioni dei giudici per sapere che ha causato la sciagura

AOSTA — Processo di Champoluc, il giorno dopo la sentenza. In Val d'Ayas non manca la soddisfazione per visto Ferruccio Fournier. quelle parti un lenitivo, con formula ampia, altri due imputati? In appello si potranno «ritoccare» l'anno e quattro mesi avuti dal tribunale d'Aosta. E undici morti? Un ricordo bruciante. Dice l'avvocato di difesa Sergio Badellino: *«Il presidente del tribunale ha saputo gestire molto bene, intelligente attenzione, non soltanto il processo: ha dimostrato infatti parecchia umanità, conducendo la complessa opera di mediazione per il risarcimento dei danni».*

Unica grande incognita: come e perché è avvenuta la più pesante sciagura degli ultimi cent'anni in Valle? Perché il 15 febbraio 1985 tre cabine dell'ovovia del Crest a Champoluc hanno ceduto, sono cadute, provocando undici morti?

Le morse, le viti, le sagome, le funi: tutti particolari tecnici riferiti dai periti, che in sostanza hanno consentito ai giudici di dire che la funivia era in ordine. Ma sarà la motivazione, tra circa un mese, a spiegare il seguito dal tribunale ha arrivare a un'assoluzione e due mila condanne (mitì rispetto all'entità che ebbe la sciagura e che avrebbe potuto avere, come ha sottolineato il pubblico ministero).

Bisognerà attendere le motivazioni per sapere chi ha messo in movimento l'ovovia dopo l'incidente nella stazione di partenza, provocando la sciagura, chi aveva la responsabilità di controllare quali erano state le conseguenze del primo incidente e non lo ha fatto nemmeno con uno sguardo fuori finestra dove avrebbe visto i vagoncini in posizione irregolare; chi ha concesso l'agibilità a una funivia che aveva «l'aiuto difficile», ha detto il difensore, l'unico inconveniente delle morse che stringono i vagoncini alla fune. Oppure È il destino che ha voluto cadere tra cabine e provocare undici morti. Senza questi chiarimenti, garanzie dopo i dubbi sollevati responsabile della Motorizzazione civile, chi salirà ancora su una funivia?

Ieri il caposervizio Spataro ha commentato: *«Ho fatto bene a aver fiducia nella giustizia. Sono stato condannato, ma non mi lamento. Tutti vogliamo che la giustizia funzioni bene; poi non il diritto di protestare quando la legge viene applicata nei nostri confronti».*

E' passata la tensione del processo, dell'attesa della sentenza, quando Spataro passeggiava nervosamente in aula e nel corridoio mentre i giudici erano in camera di consiglio.

Ferruccio Fournier sperava che *«tutto andasse per il meglio anche per l'immagine della società funiviaria. Il giudizio è stato dato con assoluta obiettività. Era difficile perché purtroppo sono stato undici vittime».*

Paolo Cena, il manovratore, era il più provato: venerdì sera ha soltanto mormorato: «E' andata bene, sono contento» prima di uscire dall'aula.

L'avvocato Sergio Badellino ha annunciato ieri ricorrerà in appello per Spataro e Cena. Ha detto: *«Sono moralmente soddisfatto perché la demonizzazione nei confronti delle funivie è sfumata. I giudici meritano un plauso: raramente si coglie un tribunale tanta volontà ricercare la verità. Mi aspettavo l'assoluzione per Spataro, che era accusato non aver informato i suoi superiori sugli incidenti accaduti prima della sciagura e risultati poi inesistenti, tranne quello del giorno dell'immacolato, che è stato comunque ridimensionato, e per il perché il processo ha dimostrato che non ha dato l'ordine riavvio. Sono curioso di vedere la motivazione della sentenza».*

c. mar.

Venduti per decine di milioni a professionisti

Scoperto un traffico di quadri falsificati

AOSTA — Quadri per un valore probabile di centinaia di milioni sono stati sequestrati nei giorni scorsi in Valle dalla Mobile di Aosta. L'operazione ha portato alla denuncia a piede libero di tre persone accusate di associazione per delinquere finalizzata alla contraffazione di opere di pittori famosi italiani e stranieri destinate alla vendita.

Gli inquirenti hanno acquisito importanti indizi sul traffico quadri falsi segnalato nel in Valle. Dei tre denunciati la polizia ha fornito un solo nome, quello di Rodolfo Conti, 40 anni, originario di Pesaro, residente a Saint-Vincent però dare indicazioni sul ruolo dell'uomo nella vicenda (in casa sono stati trovati documenti per l'autenticazione dei quadri falsi).

altri due denunciati, di cui uno ricercato per altri reati, sono milanesi. Le indagini sul traffico di quadri falsi in Valle avevano portato nel alla denuncia di commerciante di Aosta poi assolto poiché non fu possibile dimostrare che le opere in suo possesso fossero te alla vendita.

Da allora, comunque, il lavoro degli inquirenti era limitato sino alla svolta avvenuta una quindicina di giorni fa con il recupero di una quarantina di quadri falsi, riproducenti opere di pittori come Guttuso, Dali, Sassu, Chagall e Cientilini.

Le opere, sequestrate nelle case di noti personaggi valdostani, erano state acquistate come autentiche negli ultimi tre anni. Il commercio di quadri falsi si è recente intensificato. acquirenti individuati finora sono quattro: tratta di persone di Aosta, Châtillon e Saint-Martin, le proprietà variano dall'agente immobiliare, all'assicuratore, all'imprenditore edile. Uno di loro avrebbe dichiarato agli inquirenti di aver acquistato quadri, risultati poi falsi, per circa milioni, convinto *«di fare un buon investimento per la vecchiaia».*

La questura ritiene che il traffico si estenda in Piemonte, Lombardia (soprattutto nella zona dei laghi) e Liguria. Le opere sequestrate dalla squadra mobile di Aosta colpiscono per la perfezione del tratto pittorico, quasi identico a quello originale.

Si tratta quadri falsificati molto bene e questo fa presumere agli inquirenti che provengano da una zona della Liguria dove vivera un pittore, ormai morto, celebre per le falsificazioni. Le indagini continuano.

Beatrice Monca

L'aggressione (ieri a mezzogiorno) legata al misterioso incendio di un'auto

Giovane è ucciso a coltellate all'uscita da un bar di Aosta

E' Paolo Celesia, 31 anni, figlio d'un negoziante di granaglie - Arrestato Bruno Cambazzu, accusato di omicidio

AOSTA — Un giovane è stato ucciso nel centro di Aosta con tre coltellate. Si chiamava Paolo Celesia, 31 anni, e abitava con i genitori a Pollein, frazione San Benin (mentre il padre, ad Aosta, ha un negozio di prodotti per l'agricoltura in piazza Roncas). Celesia è stato colpito in via Vevey, di fronte alla lavanderia «La Rinascente». Poco dopo il ventiquattrenne Bruno Cambazzu è stato arrestato dai carabinieri: è accusato di omicidio.

La polizia cerca giovane che è stato uscire dal bar «Ariston» in via Torino, a pochi passi dal luogo del delitto, assieme alla vittima. Paolo Celesia è stato ucciso appena uscito dal locale pubblico con due coltelli: Enrico Perrelli, poco più che ventenne, e Bruno Cambazzu, entrambi residenti a Aosta.

Era da poco passato mezzogiorno. In quel momento nel bar vi erano alcuni clienti, tra cui tre amici di Celesia: avevano preso posto un divanetto contro la grande vetrata del locale verso via Torino. Perelli e Cambazzu erano seduti di fronte a loro: tavolino volando tre secondi. Erano entrati nel bar prima di Celesia, forse lo aspettavano. I quattro amici scherzavano come sempre.

Paolo Celesia era arrivato al bar da solo. Due passi oltre la porta si era affisso il giubbotto di lana blu, poi, *facevo di sotto»*, ha raccontato il gestore del locale, Giovanni Pavese, è andato dietro al lungo bancone e ha detto: *«Fai un caffè alla signorina». «Quale?»*, ha risposto il barista. *«Va bè, faccio io, tanto è per me: non hai capito?»*. Il giovane è poi andato a sedersi — con una tazza di cappuccino — insieme con i suoi amici.

Dopo qualche minuto Pavese si è avvicinato al tavolino. Due parole, una battuta scherzosa (*«Ehi boss, come va? Chiamavo sempre [illegible]*

Aosta, il gestore del bar indica dov'è stato colpito Celesia

Celesia», ha detto il barista con le lacrime agli occhi). All'improvviso il giovane ha di parlare i amici, si è alzato di scatto e ha seguito Cambazzu e Perrelli, *«che gli avevano fatto un gesto»*, ha testimoniato il figlio di Pavese, anch'egli barista.

Paolo Celesia non si è neppure infilato il giubbotto e ha seguito i due ragazzi. Pochi minuti, poi un urlo: *«Hanno ucciso Paolo»*. Passano non ha perso tempo, telefonato all'ospedale e alla polizia. Celesia era a terra a non più di tre metri dal marciapiede di via Vevey, di fronte alla lavanderia, quasi accanto alla sua «Delta» carta da parati. Non perdeva sangue: la camicia aveva una piccola macchia all'altezza della milza, vi era un altro taglio sotto il cuore.

Il giovane sembrava gue. *«Aveva le labbra bianche»*, hanno raccontato poi i suoi amici. Non aveva ancora perso i sensi. Ha detto: *«Sto male»*, poi si è premuto la mano contro il fianco sinistro ed è svenuto. Mezz'ora dopo alcuni agenti di ritorno dall'ospedale hanno informato

Paolo Celesia, di 31 anni

barista che il giovane era morto. La lama d'un coltello gli aveva aperto la milza, un altro colpo penetrato nel costato, un terzo l'aveva raggiunto alla schiena.

«Non pensavo che fosse così grave», ha commentato proprietaria della lavanderia, aggiungendo: *«Ho visto Celesia cadere dietro le auto parcheggiate dopo aver gridato all'indirizzo un giovane alto con un giubbotto nero». Paolo Celesia non ha perduto sangue: è morto per una vasta emorragia interna. Il colpo mortale è forse stato quello alla milza: la lama acciaio gli ha trapassato fendente dal basso in alto.*

La titolare della lavanderia descritto lite tra i due giovani: *«Erano a pochi passi dall'entrata del mio negozio. Gridavano, si prendevano a schiaffi. Celesia continuava a ripetere 'Tu non mi fai vedere il coltello, non puoi permettertelo'. La stessa frase che ha urlato prima di cadere».* Ma perché bisticciavano? Ha risposto signora: *«Non sono riuscita a capire anche perché credevo fosse una solite liti». All'improvviso ho visto che i due giovani si malmenavano, poi il coltello nella mano quello più alto con la giacca nera. Mi sembrava poco più di un ragazzino, ma ho avuto paura. Qualche attimo dopo quello camicia è caduto».*

coltellazione i due finiti sul cofano un'auto. Vi sono due graffi sulla vernice blu, come se la lama del coltello l'avesse scalfita, poi piccolissime tracce di sangue. In quel momento nel bar nessuno si era preoccupato, gli amici non avevano pensato a una lite. Hanno detto: *«Paolo non aveva discusso, né scambiato parola quei due. Ci sembra senza senso».*

Paolo Celesia Cambazzu e Perrelli. Fra gli amici qualcuno ha mormorato: *«Aveva offerti quei due. E' una questione di soldi».*

«Cassa» alla Cogne

AOSTA — Domani, contrariamente a quanto annunciato, la Deltasider non manderà le lettere per comunicare la messa in cassa integrazione a zero ore a 200 suoi dipendenti.

Questo il primo risultato ottenuto con l'azienda dalla Fim e dal Consiglio di fabbrica riunitisi nella sede dell'Interinal.

Domani il Consiglio di fabbrica valuterà le proposte dell'azienda d'accordo raggiunto con l'azienda, che prevede, la sostituzione della cassa integrazione a zero ore, il ricorso ai prepensionamenti e la rotazione cassa integrazione.

Sono i pompieri di quattro Comuni

I Vigili volontari riuniti a far festa

Pont-Saint-Martin. Il del volontari

FONTAINEMORE — I trenta vigili del fuoco volontari di Pont St. Martin, Lillianes, Perloz e Fontainemore si ritrovano oggi a Fontainemore, in Val del Lys, con amici, simpatizzanti e autorità per festeggiare, accompagnati dalla banda di Gaby, Santa Barbara.

Dice Piero Roveyaz, coordinatore del distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Pont St. Martin: *«La scelta di incontrarci a Fontainemore non è casuale, ma è la prima tappa alla quale nei prossimi anni seguiranno i festeggiamenti programmati negli altri Comuni, dove gruppi di volontari hanno aderito alla nostra richiesta di collaborazione e solidarietà in caso di bisogno».*

Il progetto di formare squadre anti-incendio nei Comuni di Perloz, Lillianes e Fontainemore era stato varato un anno fa dai vigili volontari di Pont-Saint-Martin dopo un periodo nel quale erano dovuti intervenire più volte per spegnere parecchi incendi e aiutare in servizi civili alcuni cittadini della Valle.

Spiega Piero Roveyaz: *«In pratica agiamo su un territorio abbastanza vasto e spesso arrivare da Pont St. Martin senza trovare sul posto un minimo supporto organizzativo. Atteso con l'istituzione di questi nuovi distaccamenti avviati anche in con la Guardia Forestale il servizio sembra notevolmente migliorato».*

Conclude il coordinatore dei vigili del fuoco volontari di Pont St. Martin: *«Domani al termine della Messa che si celebrerà a Fontainemore sarà benedetta anche la nuova Fiat Campagnola offertaci Comune di Pont St. Martin con il contributo dei cittadini. Speriamo che quanto prima possa avere a disposizione anche un'autobotte, indispensabile per migliorare il servizio anti-incendio».*

w. b.

Pignoramento un obiettore del fisco

AOSTA — La Pretura Aosta ha reso esecutivo il pignoramento su una parte dello stipendio dell'insegnante Dejanoval Etroubles considerato debitore dello Stato in quanto nella dichiarazione dei redditi 1981 si era rifiutato, con altri contribuenti valdostani, di pagare la parte di tasse destinata (in percentuale) dal bilancio stato alle spese militari.

Un comunicato del gruppo obiettori fiscali alle spese militari spiega che «il gesto, al di là delle personali motivazioni antimilitariste, rientra nella campagna per l'obiezione fiscale alle spese militari di movimenti nonviolenti».

I soldi non versati sono inviati al fondo nazionale del Movimento Nonviolenti, che li utilizza per aiuti al Terzo Mondo.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Gerosa! Susan dapertutto, regia di Susan Seidelman, con Madonna, R. Arquette, A. Quinn (Usa 1985) — *Casalinga frustrata si mette sulle tracce di una misteriosa «Susan» qui sono dedicati numerosi dispersi appelli sul giornale.*

GIACOSA: Festa di laurea, regia di Pupi Avati, con C. Delle Piane, A. Clement, N. Novecento (Italia 1985) — *Fornito ristorante altra una festa per una laurea che non è stata mai conseguita. un altro esempio sul realismo simbolico di Avati.*

ITALIA: Scandalose Gilda, regia di Gabriele Lavia, con M. Guerritore, G. Lavia (Italia 1985) — *Notte di passione e di tragedia tra una cassiera fuggitiva e un direttore di hotels in orbit porno con ambizioni intellettuali.*

film a luce Vedi ordin. 16

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: La femme publique, regia di Andrej Zulawski, con V. Kaprisky, C. Lambert (Francia 1984) — *Tormentato rapporto tra un'attrice e un regista folle e narcisistico*

VERRES

IDEAL: Porky's II la rivincita, regia di James Komack, con D. Monhan, K. Hunter (Usa 1985) — *I soliti studenti aiutano il proprio professore di basket ricattato dal solito proverbio grassone: umorismo sorpresa.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

Aosta Regione Amérique, (0165) 765 027
Brusson S.S. 505, tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 76 (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93 065.
Valtournenche: fraz. Cleu (0166) Verrès, S.S. 26 Loc. Quesan (0125) 92.91.62.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «To in località Marsia

FARMACIE

Aosta: Papone in via De Tillier. (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: variabile. **Temperature** di ieri all'osservatorio: min. —4; ore 12: —2. Umidità: 63 per Venti: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

14 — Nebbo Valbè, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

RADIO ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni, telefilm e film
19 — Telefilm
20,30 Cinque donne per l'assassino

Lo sciopero del turismo

AOSTA — I lavoratori del turismo hanno deciso la dichiarazione dello stato di agitazione, il blocco degli straordinari e otto ore di sciopero da realizzarsi nella prima settimana di dicembre.

Lo precisa un comunicato firmato dalle quattro sigle sindacali. Il motivo è «l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro a motivo della posizione negativa delle parti imprenditoriali». Le modalità di sciopero saranno decise dopo le assemblee con i lavoratori.

L'Avis a Gressan

GRESSAN — è costituita sezione dell'Avis di Gressan che potrà contare su circa novanta soci. Presidente è Corradino Cuneaz, vice Aldo Cottino, sindaco del paese.

Quale le altre responsabilità: segretario Vittorio Lupi; amministratore Egidio Carino; addetto stampa Pub Dal Dosso; consiglieri Carlo Curtaz, Ambogio Cuneaz, Guido Gerbore e Orlando Orlvon.

Gli «avisini» di Gressan precedentemente riuniti in gruppo, si sono costituiti in sezione per aumentare la loro attività.

RADIO MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
9,15 Piccola pubblicità
10,15 Superdisco
11,30 Non-stop top's
12,15 Discoraggio
17 — Top Italia
18 — Prima nella musica
19 — Veglia di

TOP ITALIA

8 — Musica in compagnia di Bob Sinisi
12 — Tir News
14 — Pomeriggio Tir
17 — Gran serata con il Tir
18 — Notturno

ANTENNE 2

13,20 Tout le monde le sait
14,30 Le juge et le pilote
15,20 L'école des fans
16,15 Le kiosque à musique «Madame le juge» (film)
18,30 Megny
19 — Stade 2
20 — Le journal
23,15 Magazine

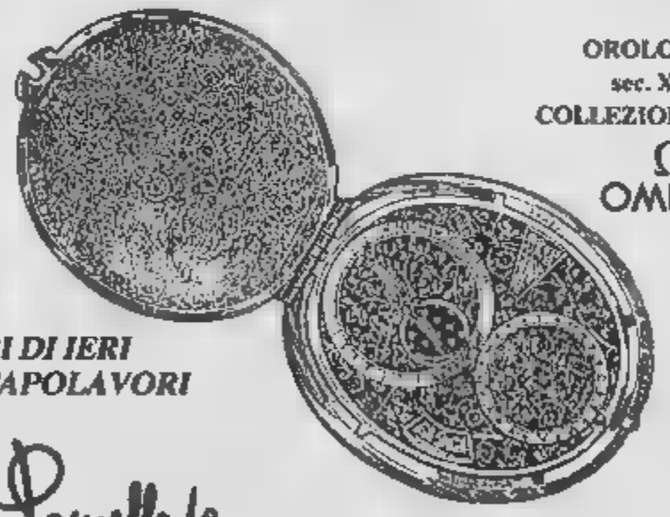
TV

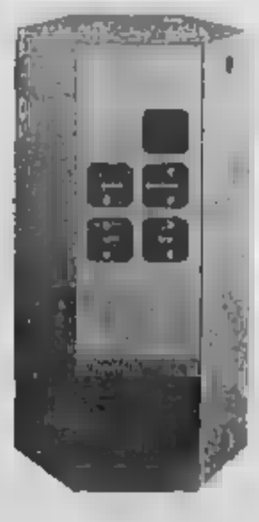
11 — Dots-picist
12,45 Rue Carnot
13,10 Téléjournal
13,30 Robin des Bois
14,20 Jeu du Tricolo
14,30 Le temps de l'aventure
15,10 Fame I
16,20 Escapades
17 — Téléjournal
17,05 Disney Channel
18,20 Vespéralia
18,30 Actualité sportive
19,30 Téléjournal
20,10 Le maître du Jeu
21,55 Cinéma: des milliers de poisons
22,50 Téléjournal
22 —
— Il mio nome è Mallory, Morte

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,30 Una mattina controvento
7,40 Dai giornali del mattino
8 — Musica e chiacchiere
9 — La domenica in Italia
10,30 Ricordi di ieri rivissuti presenta
12 — Buon appetito
13,30 Melbern Grand Prix
14,30 Buona domenica
18 — Notturno

SECONDA RETE
8,05 Dischi
10,30 Notizie
15 — Superpomeriggio
16 — Notizie
17,35 Supercompilation
REPORTER
9,02 Notizie
9,30 Disco flash
14 — Invenzi un disco
15,14 Moda e musica
18 — Self service
18,33 Il girandone
19 — Spettacolo informazione
19,55 Un disco da
GAMMA
9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
19 — Gamma notizie

LA GIOIELLERIA TROSSELLO
è lieta di invitarvi a visitare la mostra
di
OROLOGI ANTICHI
sec. XVII - sec.
COLLEZIONE PRIVATA
Ω OMEGA

CAPOLAVORI DI IERI INSIEME A CAPOLAVORI DI OGGI
I GIOIELLI DI Pomellato
Sabato 7 dicembre ore 15-19
TORRE DEL LEBBROSO via Festaz - AOSTA
Domenica 8 dicembre ore 10-12 - 15-19

Zanussi Grandi Impianti
leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi di cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.
Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica
Lucchetti
Chatillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490
Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478
SYSTEMATTINO
E' L'APPARECCHIO CHE RISOLVE IN MODO NUOVO IL PROBLEMA DELLA PREPARAZIONE DELLE BEVANDE PER LA PRIMA COLAZIONE IN TUTTI GLI DEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO E COMUNITA' IN GENERE


ANDORA E IVREA SONO LE AVVERSARIE DELLE VALDOSTANE

Il Maros è prudente ma saprà attaccare

SAINT-VINCENT — Seconda partita casalinga consecutiva per il Maros Saint-Vincent che questo pomeriggio contro l'Andora cerca di mettere all'attivo altri punti, in vista della stagione invernale che può riservare prese anche al calcio fra possibili terreni pesanti e rischi di rinvii per il maltempo.

Per il Maros sarà la sesta gara giocata sul proprio campo e finora la squadra di Giorgio Puia, in Comunale, ha conquistato otto dieci punti a disposizione. Sono cadute sotto i suoi «assalti» l'Iris Borgolavezzaro, la Juve Domo e l'Ivrea, mentre i biancoceleste non andati oltre il pareggio (0-0 e 1-1) con il Pinerolo e il Cuneo, compagini che hanno prenotato l'alta . Fuori casa Cusano e compagni hanno conquistato tre punti: a Pegli contro il Levante e gli altri due con l'«en plein» ottenuto nel derby Pucher a spese dell'Aosta.

A cinque giornate dal termine del girone d'andata il Saint-Vincent è a della prime e, dopo la straordinaria Juve Domo, costituisce la nota più piacevole campionato, che Puia definisce molto equilibrato «*dove tutto può ancora essere messo in discussione, anche nostro tranquillo posizione classifica*».

Il Maros visto nel secondo tempo Cuneo (formazione dubbio compatta dell'Andora) in fare altro balzo in avanti, soprattutto prenderà coraggio dall'inizio dell'incontro, senza il timore di essere colpito tropiede dai liguri.

L'Andora, contro l'Aosta, una compagine imprevedibile, capace di grandi imprese come di altrettanto grandi tonfi. L'andamento suo campionato lo conferma: ha pareggiato a Cuneo e ha vinto al Pucher, ma ha anche perso in casa con il Pinerolo e addirittura il Ha in l'elemento più pericoloso, un attaccante che sa avariare campo e che, partendo da lontano, giunge sovente all'appuntamento con gol. Tocchera al solito Strejlo limitarne l'efficacia?

Tornando al Maros va detto che il motto «*la prudenza mai troppa*» è ormai stato adottato in pieno Puia, che continua a gettare acqua sul fuoco dell'entusiasmo tifosi, circa 500 spettatori per ogni domenica di calcio a Saint-Vincent.

Dice l'allenatore: «*La partita di oggi è importante e delicata. Da parte sappiamo essere la possibilità ottenere un'altra vittoria e dall'altro c'è la coscienza che le squadre liguri non mai sottovalutate. Dovremo, tuttavia, stare molto attenti. Vedrete comunque il solito*».

Ogni tanto Puia mischia le carte; non si spiegherebbe altrimenti tanta modestia, un atteggiamento che contrasta con quanto vedere finora dai suoi uomini. Il Saint-Vincent deve, a questo punto, dimostrare due cose: la continuità di gioco negli impegni interni (e qui dipende molti centrocampo e soprattutto da Monteforte, atteso a un qualità pari a una categoria per lui nuova) e una migliore disposizione nelle in trasferta, (Biella, Casale e la sfortuna cancellieri a parte) è chiamato a una definitiva verifica sulla sua solidità tecnica e tattica.

La formazione che questo pomeriggio scenderà in campo contro l'Andora sarà annunciata soltanto pochi minuti prima del fischio d'inizio. Rispetto a domenica scorsa possono ipotizzare due cambiamenti: Mirletto sin primo minuto posto di Bongiovanni in settimana è stato trattenuto a Roma da impegni di lavoro e il vero ecordio in difesa di Gianfranco Marangon.

Dario Crestodina

Marco Mirletto

Gianni Mialich

L'Aosta affronta un vecchio derby privo di fascino

AOSTA — La dichiarazione è importante perché viene a poche ore da una gara forse decisiva per la situazione di bassa classifica: Ivrea-Aosta, sul terreno del Quincinetto dell'inagibilità delle tribune Platoni», è di Emilio Bertona, dirigente rossonero, uno dei più vicini collaboratori del commissario Romano lo: «*La squadra si trova in una situazione di classifica precaria e sta vivendo momento difficilmente giudicabile. Ma che in questa fase vi siano colpe imputabili all'allenatore. Paghiamo piuttosto la nostra ritardata partenza, sia per quanto riguarda la preparazione sia campagna di potenziamento*».

E i nuovi favoleggiati acquisti di tre giocatori stranieri? «*E' un discorso che si potrebbe nella settimana entrante, stiamo cercando di superare alcuni problemi burocratici*».

La società non critica Gianni Mialich i giocatori risponde anche alle paure tifosi. Spiega ancora Bertona: «*C'è chi ci ha accusati di volere la retrocessione dell'Aosta; una critica ingiusta che respingiamo. Su queste non si dovrebbe neppure scherzare*».

I dirigenti non hanno perso speranza e sono convinti che l'Aosta saprà risalire la classifica: «*A Pinerolo ho visto una squadra sfortunata, ma molto più sveglia che in altre occasioni. Ha senza dubbio capacità di ricupero*».

La considerazione di Bertona viene condivisa da Mialich. La sua è una diagnosi realistica: «*I ragazzi sono in buone condizioni e pronti a lottare anche contro l'Ivrea, una partita che giochiamo ad armi pari e che ci potrebbe anche regalare un risultato favorevole. Restano da vedere i valori che espressi due squadre in campo*».

Quelli dell'Aosta sono ormai noti. Vi sono alcune buone individualità (Bravi, Brovarone, Battolo, per fare qualche esempio), ma anche parecchi elementi che difettano di esperienza e di personalità. Potranno crescere giocando, ma intanto l'Aosta paga le spese di questo apprendistato.

Oggi contro l'Ivrea (vecchio derby ormai sapore per mille motivi, non ultimo la povertà punti di entrambe le squadre) la formazione rossonera sarà priva di Valera (tennistico stiramento) e Vascimmino, applicato da una gastrite trascurata, come hanno confermato gli stessi dirigenti. Per Valera si prospetta una di specifici esami alla muscolatura delle gambe per cercare di individuare le cause di così tanto facili malanni, mentre Vascimmino dovrebbe riprendere gli allenamenti martedì, quindi tornare in campo contro l'Albenga al Puchoz.

Se l'Aosta ha un disperato bisogno punti l'Ivrea non nelle condizioni di regalarne, che altro dalla per la salvezza.

d. cr.

Dopo il Mathi vuole superare anche il Borgo Uriola

«Doppio colpo» in casa l'obiettivo del S. Orso

— Il Sant'Orso Endas ospita questo pomeriggio al Puchoz, nell'undicesimo di andata del campionato di calcio di Promozione. Il Borgo Uriola Dice l'allenatore Emilio Bollier: «*Sono rare volte cui squadra casa vince due partite esattive sul proprio terreno, diciamo che soltanto squadre come la Juventus il Torino possono permetterselo. Dopo aver sconfitto Mathi riuscire a conquistare punti con il Borgo Uriola, due tra le società più prestigiose del nostro girone, sarebbe una bella impresa*».

Continua Bollier: «*Se gela e il campo è giocabile come domenica scorsa posso ragionevolmente che si potrà assistere a una partita forse migliore quella ammirata nel vittorioso incontro con Mathi. Certo che se invece il fondo dovesse duro allora anche tutte le valutazioni tecniche sarebbero po' stravolte e ne verrebbe fuori un confronto poco spettacolare, difficile da controllare*».

Durante settimana i giocatori sono allenati in maniera discontinua e soprattutto Girelli, Emilio Cerise e Roberto Obert hanno lavorato con ritmi meno intensi per smaltire i postumi di alcuni colpi ricevuti contro il Mathi. Il Borgo Uriola squadra compatta, gioca estrema carica agonistica e oltre a un attacco (undici reti messe a segno) più prolifico quello di Enzo Morrone e compagni ha meno impenetrabile (sei reti subite contro le tre del Sant'Orso: Negara è a questo punto del campionato il miglior portiere di tutti e tre i gironi della Promozione).

ospiti, allenati da Domenico Martinello, cercheranno rompere il muro difensivo aostano, dedicando l'eventuale successo alla memoria Dante Guarneri, 51 anni, ex allenatore della squadra rivolese e selezionatore della rappresentativa piemontese, la settimana.

Il Borgo Uriola è formazione che gioca bene e diverte; anche se priva del suo capitano e «bandiera» Giulio Bottega, sant, giocatore dilettante di lunga carriera, squalificato per incidenti avvenuti nello ottobre nella partita con il Mathi, è grado impostare manovre agili e veloci. Un compito difficile per il Sant'Orso. Vincere però consentirebbe ai padroni di casa di ritornare tra i primi della classe.

Carlo

Oggi l'atteso scontro al vertice

Il FenisNus ospite del St-Christophe

AOSTA — Il campionato di calcio di Prima Categoria presenta oggi il derby Saint-Christophe-Fenianus. Gigi Daniell, «cretoblan»: «*Ho tutta la dei giocatori disposizione e farò rientrare Francesco Giampaolo, mentre potrebbe debuttare anche la punta Marco Brignone. Non mi nascondo difficoltà dell'incontro*».

Il St-Christophe punti in classifica) vuole dimostrare meritare un posto migliore dell'attuale, ma il Fenianus (12 punti) deve far risultato per non perdere terreno rispetto alle «grandi». Dice l'allenatore dei «fenisan» Nando Chassot: «*La squadra vuole giocare e ricattare la sconfitta l'Occhieppese. Chiedo maggior attenzione al reparto difensivo perché prendiamo troppi pol*».

Le altre partite:

Serre Chevalier Sirnon-Quincinettese. Compito difficile per i padroni di casa che ricevono una capolista imbattuta solida ogni reparto. Il Serre privo Vallet, squalificato, e Vaccaro, infortunato. Dice l'allenatore Enrico Edifizi: «*Il morale è alto, non abbiamo alcun timore riverenziale e dobbiamo conquistare almeno un punto. E se poi vincessimo?*».

Arpi Elter-Saluzzola. Brutto cliente per squadra Giulio De Ceglie: Saluzzola ha mai una partita trasferta. Il tecnico del granata preoccupato: «*Dobbiamo concludere l'andata almeno dieci punti, ne abbiamo sette oggi dobbiamo almeno ottenerne uno. E' necessario chiudere bene sulle fasce senza sbilanciarsi troppo avanti. In ogni caso una partita molto dura*».

c. g.

1 Occasioni

CERCASI bambini intelligenti disposti rinunciare soliti balocchi per sfidare papà con nuovi giochi istruttivi, creativi di abilità. CERCASI genitori lungimiranti, comprensivi pazienti disposti accettare sfida perdere con dignità.

Passare negozio - Via Croce di Città, 73 - Aosta.
Centro giochi educativi

Mastro Geppetto

regali intelligenti per imparare giocando

ASSESSORAT
A L'INSTRUCTION
Service Activités Culturelles

SPECTACLES

SPECTACLES CHANSON

Mercredi 4 décembre
Théâtre Giacosa
de

Il vient de Louisiane avec un français créole «anglo, quebécois, terrien». Une musique, mélange étonnant détonant de folk, rhythm and blues rock: le zarikò.

Spectacle inclus dans l'abonnement.

Entrée sans abonnement 10.000 lires
Prix réduit 7.000 lires

Réservations à partir du 1er décembre au guichet du théâtre.

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO

specialisti al terreno ad TUTTI I MARTEDI'
OTTICA OSTINELLI
Via Croix de Ville 23 - Tel. 41.129
PONT ST-MARTIN - Sabato 9 novembre
Foto Ottica Ardissone - Via Chanoux 156 - Tel. 42.034
ST-VINCENT - Venerdì 22 novembre
Farmacia Bosino - Via della Chiesa 6 - Tel. 23.35
- TUTTI I VENERDI' MATTINO
Ottica Casarin - Piazza C. Alberto 22 - Tel. 40.316
Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 641.767

DA MORAMARCO UNITI A NOI PARI

MORAMARCO OTTICI, ASSICURA GRATUITAMENTE LE LENTI VOSTRI NUOVI OCCHIALI

AOSTA - Piaz
0165/842.000 - 841/796

PRENOTAZIONE ALLOGGI IN ST. PIERRE
Nuova costruzione 1, o 3 camere letto, soggiorno, cucina e servizi. Da L. milione 100 mq (chiavi in mano).
Per informazioni:
Agenzia Immobiliare geom. Iorio Peretto
Av. Du Conseil des Commis 26 - AOSTA - Telefono 0165/362.235

Moschea Stadio
verdi
composizioni
PRENOTATELE ADESSO
prezzi produzione
FLORICOLTURA ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40210

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

PRONTA CONSEGNA
— RANGE ROVER Iniezione - EFI
— LAND 90 e 110 - DIESEL
— MAGNUM 4 x TURBO - DIESEL
— SUZUKI 1000 1300 in tutte le versioni
— PATROL DIESEL - Nissan Ebro
— TOYOTA 2400/3500 - DIESEL
— PAJERO - TURBO-DIESEL
— SUBARU STATION WAGON
SALONE DELL'AUTOMOBILE
F.lli OAL
ST. E - Tel. 0165-32.088

MALAGA
LA GRANDE TRE VOLUMI SEAT
1.2 - 1.5 - 1700 DIESEL - L - GL - GLXA
UNITAMENTE FURIA - RONDA IBIZA
presso la:
SOVAUTO
concessionaria esclusiva
per la VALLE D'AOSTA SEAT, MITSUBISHI, LADA NIVA
St-Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. 40.450
Punti vendita:
★ Autoriparazioni Internazionale-Maen (Valtournenche)
★ Autorossi - St-Vincent
★ Officina Anselmo - Arnad
★ Autoriparazioni Toscano Pasquale - Courmayeur

studio: RG
VENDE
studio: RG

SAINT-VINCENT
- Alloggi da L. con giardino, riscaldamento autonomo, parcheggio, box, cantina, iva 2%.
- Alloggio cucina abitabile, soggiorno ampio, ingresso, camera, bagno, ripostiglio, bagno, cantina L. 65.000.000 in piazza Zerbion.
- oggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box L. 105.000.000 in v.le IV Novembre.
- Alloggio con cucina abitabile, 3 camere letto, ampio soggiorno, bagno, ripostiglio, ne, cantina L. 100.000.000 in p.za Zerbion.
- Alloggio in villa bi-familiare giardino e riscaldamento autonomo.
- Alloggio in rustico ristrutturato con box e cantina L. 90.000.000.
- Rustico centralissimo indipendente con giardino L. 80.000.000.
- Terreni in lotti per villini a ville.

S.S. 26 - Terreno industriale per mq 2200 di superficie coperta.
S.S. 406 - Terreno industriale con progetto approvato.
- Rustico da ristrutturare con terreno, accesso carrabile fraz. Charolinaz L. 30.0
- Rustico da ristrutturare, accesso carrabile fraz. Barravette L.

BRUNOD - Terreni agricoli mq 6000 adiacenza strada carrabile.
CHALLAND ST-VICTOR - Centro villino con terreno L. 75.000.000.
- Rustico da ristrutturare indipendente L.
CHATILLON - Alloggi in condominio da L. 45.000.000 - IVA 2%.
- L terreno edificabile qualunque destinazione.

CONSULENZE REGIONALI AGEVOLATI PRIMA CASA

CEDE
NEGOZIO di tab. I - tab. II - tab. VI ortofrutticoli, bevande ecc. tab. XIV gas liquido bombole.

AGENTE
INCARICHI PER VENDITA DI IMMOBILI E ATTIVITA' COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA

studio: RG
RIVOLGERSI
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Tel. 0166 24.74
11027 SAINT-VINCENT (AO)
socio:

BUON NATALE
è un cesto pieno di...

distillerie St. ROCH Valle d'Aosta

Buon Natale le cassette St. Roch. di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori propria produzione uniscono a quelli di importazione, ai vini pregiati Ruffino, ai panettoni quello che sceglierete. che non l'idea che stavate cercando?

St. Roch - Stabilimento in Fraz. Villair a Quart - Tel.

La proposta avanzata in base alle analisi dell'ufficio tecnico

Il sindaco: «Palio doppio in settembre e in giugno»

L'edizione «straordinaria» si dovrebbe tenere in piazza Alfieri - Previste le affluenze - San Damiano ha detto di sì, gli altri rettori si sbilanciano

ASTI — Si correranno due Palii? La proposta di una duplice edizione della storica corsa è stata lanciata venerdì durante il Consiglio del Palio dal sindaco Giorgio Galvagno e dall'assessore Gianni Bertolino. Ha spiegato lo stesso Galvagno: «*Si tratta di un Palio straordinario, da lanciare come esperimento per sperimentare soluzioni per valutare costi e problemi organizzativi. Si correrà in piazza Alfieri e come Comune abbiamo fatto una serie di sottoponiamo all'attenzione dei rioni e comuni*».

E' stata anche indicata una data di massima, il 1° giugno 1986. L'assessore Bertolino ha quindi un progetto dell'ufficio tecnico, di adattamento alla corsa della piazza, che un giorno potrebbe ospitare anche il Palio della terza domenica di settembre. E' infatti questo lo scopo principale del Palio «prova» di giugno. La strada, larga 15 metri, ospiterebbe 6 fila di nove metri: i sei metri consentirebbero normale viabilità, mezzi durante l'allestimento del catino (piazza Alfieri, ad eccezione dello spazio davanti al palazzo della Provincia, verrebbe infatti chiusa solo il giorno della corsa).

quattro tribune (totale posti), tre lungo il rettilineo del palazzo provinciale, dove vi dovrebbe essere partenza ed arrivo e una di fronte ai portici rossi.

Il giorno della storica tenzone gli accessi alla piazza verranno chiusi. Il pubblico pagherà un biglietto unico per piazza, dove potrà muoversi liberamente, sotto i portici, o avvicinarsi alla pista negli appositi spazi transennati a due metri dall'anello. Un biglietto a costo superiore permetterà di prendere posto in tribuna. Una stima in difetto del Comune ha calcolato in diecimila le possibili presenze nel catino.

Al Palio straordinario ha detto sì apertamente il Comune di San Damiano. Gli altri rioni e Comuni sono invece più propensi a valutare l'aspetto finanziario (sfilata, fantini, cavalli).

Galvagno ha invitato tutti a portare il loro contributo di suggerimenti, quando nelle prossime sedute si parlerà ancora di Palio bis e in particolare di A proposito di cavalli il Comune, per incentivare i borghi, ha proposto il sorteggio come avviene a Siena. Negativa la reazione del Consiglio.

Intanto l'amministrazione comunale di Venezia ha invitato, facendosi carico di tutte le spese, sia i borghi sia i Comuni in occasione del prossimo Carnevale (trecento figuranti più l'Asta). Saranno i rettori a dare una risposta nelle sedute successive. Giunti inviti di Vienna e Losanna, sempre per il gruppo del Palio.

Domenica prossima l'Asta si esibirà allo stadio Meazza di Milano prima della partita Milan-Juventus.

La Cassa di Risparmio di Asti infine ha erogato un contributo straordinario di quindici milioni. f. c.

Castello d'Annone — Presso il Deposito Aeronautica Militare martedì 10 dicembre sarà celebrata alle 10 la festività della Madonna di Loreto, patrona dell'Arma Aeronautica.

La disgrazia causata da un incendio

Funerali a Sessame di madre e figlio soffocati dal fumo

Il fuoco sarebbe nato da un tizzone della stufa a legna lasciata accesa nella notte

SESSAME — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Virginia e Beniamino Fornaro, madre e figlio morti, la notte di mercoledì, asfissiati dal fumo di un incendio che si era sviluppato all'interno dell'abitazione.

Il magistrato di Acqui, competente per territorio, non ha ritenuto necessario disporre l'autopsia dei due cadaveri.

L'indagine condotta dai carabinieri ha infatti escluso che, nel tragico incidente, vi potesse essere la responsabilità di terzi.

La tragica fine di madre e figlio ha destato profonda impressione non solo a Sessame. Le bare sono state inumate nel cimitero del paese, accanto a quelle del marito di Virginia Fornaro, Giuseppe Fornaro, morto qualche anno fa. La donna, 66 anni, ha incontrato una morte orribile: nel tentativo di spegnere le fiamme, si è ustionata alle mani e al viso. Poi è crollata a terra, soffocata dal fumo.

Il figlio, un agricoltore celibe di 45 anni, probabilmente non si è accorto di nulla: è morto nel sonno.

Il innescare l'incendio, sarebbe stato un tizzone della stufa a legna lasciata accesa nella notte: le fiamme si sono estese a una credenza di legno. L'incendio non ha poi più trovato esca e si è esaurito da solo: purtroppo però ha fatto due vittime.

A ritrovare i due cadaveri è stato il figlio più giovane, Renato, che abita ad Acqui, ed era solito venire a trovare la madre e il fratello. Un'altra figlia abita a Bistagno.

La piccola casa si trova affiancata ad altre: nessuno dei vicini si è accorto di quanto era accaduto, né nella notte ha udito grida o altri rumori. f. la.

Il colpo al «Cuore» in via Monterainero

Rapina a supermarket (bottino 19 milioni)

L'assalto venerdì sera: il gestore affrontato da due banditi

ASTI — Diciannove milioni in contanti e in assegni rappresentano il bottino di una rapina avvenuta ai danni del gerente del supermercato «Cuore» in via Monterainero, nella zona di San Pietro.

Il fatto è avvenuto venerdì sera poco dopo la chiusura dell'esercizio. Il colpo è stato studiato con molta cura dai rapinatori, due, a quanto pare giovane età, che dovevano conoscere bene le abitudini del gerente, Sergio Marzola, di 38 anni, abitante ad Asti.

L'uomo — come ogni sera — dopo la chiusura al pubblico del supermercato ha proceduto alla raccolta dell'incasso. Quindi aveva piazzato il contante più alcuni assegni in una borsa. La somma, diciannove milioni, doveva essere versata come ogni sera nella cassa continua della vicina agenzia della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Primo Maggio.

L'uomo, una volta uscito dal supermercato, è stato affrontato in via Sant'Evasio, una traversale di via Monterainero, da due individui coperti da sciarpe di lana. Uno dei due impugnava una pistola. Sotto la minaccia dell'arma, il rapinatore si è fatto consegnare la borsa con il denaro. I due sono quindi fuggiti.

Immediatamente è stato dato l'allarme. Sul posto sono giunte le «volanti» della polizia. Sono stati istituiti dei posti di blocco ed effettuati controlli ai vari punti della città, ma per ora senza risultato.

I supermercati «Cuore» (fanno parte della società Discount Spa) sono spesso bersaglio di malviventi. Pochi mesi fa una rapina era stata compiuta nel supermercato di via Baussi. f. c.

Incontri tra bulgari e

ASTI — Da domani a venerdì si svolgerà ad Asti una serie di incontri tra funzionari italiani e bulgari, oltre a numerosi operatori ci, per discutere i problemi relativi all'interscambio tra i due Paesi. La delegazione bulgara è costituita dal presidente della Camera di Commercio e da altri funzionari. Ci inoltre rappresentanti dell'ambasciata.

A conclusione di questi incontri, organizzati dalla Camera di Commercio italo-bulgara (la presidenza e gli uffici amministrativi hanno sede ad Asti da circa un mese), giovedì alle 16 nella sala della Camera di Commercio si svolgerà una riunione di rappresentanti delle aziende.

AL CINEMA

ASTI

LUX: Bomdiavolo Ollio, di G. Lavia, con M. Guerritore, G. Lavia
POLITEAMA: Cocoon, l'energia dell'universo di R. Howard, con D. Ameche, W. Brimley (avventura-fantastico)
RITZ: Sette R vestite niente, di C. Vanzina, con T. Schaney (thriller).
SPLENDOR: Mondo oggi
VITTORIA: due vite di Mattia Pascal, di M. Monicelli, con M. Mastroianni, F. Bucci
BOSCO: Ricominciò da tre, di M. Troisi, con M. Troisi (commedia) Due spettacoli ore 14 e ore 16. Biglietto 2500 lire

CANELLI

BALBO: La miglior difesa è la fuga (brillante)

NIZZA

La storia infinita, di W. Pedersen (fiaba)
LUX: La miglior difesa è la fuga (brillante).
SOCIALE: Carosel Buon divertimento, di S. Goldman, con R. Arquette, Madonna. In dolby Mireo (drammatico)
VERDI: Domenì di D. Argento, con U. Barbolini (horror)

DAMIANO

CRISTALLO: Brisby e il segreto di Nimh, di D. Bluth (cartoni animati)
LUX: Carosel Buon divertimento, di S. Goldman, con R. Arquette, Madonna (drammatico)
SPLENDOR: Elsa, di C. Lizzani (drammatico)

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: San Pietro, corso Alfieri 1; Nuova, corso Savona 136
Canelli: Bielli, via Venti Settembre 1
Mombercelli: Pertida, piazza Garibaldi 21
Nizza Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.658; Nizza 721.971; Canelli Monastero 68 045; Rocca d'Arazzo 606 160 Calliano 928 444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.810; Castigliole 946.778; Villafranca 933.544; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don 987.6458; Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (automobilistica) Asti 217 083, Canelli 834 223; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21 23 56, Vigili del fuoco 21 22 22; Vigili urbani 53 421, Taxi stazione ferroviaria 32 722, Piazza Alfieri 52 606

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 78, tel. 33.252 - 50 224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; 202.455 Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

Asti — Mercoledì 4 dic., ore 10, i vigili del fuoco di Asti celebreranno la festa di Santa Barbara, patrona del Corpo

Stamani a Nizza

Assegnato il premio dell'«Erca»

NIZZA — Si svolgerà questa mattina la premiazione del Concorso regionale di poesia dialettale dedicato a Nino Costa e organizzato dall'«Erca». La manifestazione avrà inizio alle 10 nella sala del Consiglio comunale.

Il primo premio è stato assegnato alla torinese Fryda Rota con una poesia intitolata «Par ti». Secondo il torinese Eugenio Almone con «Chila». Al terzo posto un nicese, il professor Carlo Gramola, con la poesia «La Cèra dë Sant Crist».

In occasione del 40° anniversario è stato istituito anche un premio speciale della editrice dell'Enciclopedia Treccani, che è andato a Valerio Rollone di Livorno Ferraris.

Il premio speciale «Sandro Isaia» dedicato al poeta astigiano ideatore del concorso scomparso cinque anni fa è andato a Cino Chiodo, Angelo Arquì. Il riconoscimento al poeta più anziano è stato da Giuseppina Gagliardi Grassero, 87 anni, Salvezo, mentre quello per il «poeta in erba» è andato a Bosco, 9 anni, di Neive. Altri due premi sono andati ai poeti nicesi Domenico Marchelli e Giuseppe Ratti. f. la.

Ecco i risultati di un sondaggio promosso da dp

Molti commercianti favorevoli a un'isola pedonale in centro

ASTI — Un'isola pedonale nel centro può risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento? L'ottanta per cento degli intervistati ha risposto contro un quattordici per cento contrari e un quattro per cento incerti.

Ma il dato più sorprendente arriva dai commercianti, una categoria che veniva considerata ostile alla prohibizione del centro cittadino alle auto. Il sessantacinque per cento, a sorpresa, ha risposto sì: per i contrari e sette per cento gli incerti. Ribadire il dato il sessantuno per cento è convinto che l'isola possa costituire un vantaggio per le vendite.

Sono i risultati di un articolato sondaggio realizzato da democrazia proletaria sul problema della chiusura del centro storico.

Lanciata cinque anni fa con un progetto che prevedeva la chiusura di una zona presa tra piazza Alfieri, piazza S. Secondo, via Cavour, l'idea dell'isola pedonale sembra finita nel cassetto. E' stata ribadita nel programma presentato dalla giunta. Ma per ora la chiusura di via Garibaldi, nata come esperimento e modello di come l'arredo urbano avrebbe potuto trasformare il cuore della città, è rimasta una «vetrina».

Per valutare i giudizi della città ha realizzato un questionario con tredici domande che riguardavano i maggiori problemi della parte centrale della città e le caratteristiche dell'isola pedonale. Una parte era riservata ai commercianti e a coloro che abitano nel

Le schede sono state distribuite oltre che nel centro (via Quintino Sella, via Brofferio, via Cavour, piazza Astesano e nel tratto di Alfieri via e piazza Alfieri che sono compresi nei possibili confini dell'isola) in quartieri periferici, la Torretta e corso Alba e in alcuni luoghi di lavoro, Avir, Comune, Sip e ospedale.

Spiegano i promotori del censimento: «*le strade percorse le schede sono state distribuite a tutte le famiglie e a tutti i negozianti per avere un campione attendibile e completo. Dalla Torretta e corso Alba volevamo avere anche le risposte della zone periferiche che dovrebbero risentire della chiusura del centro*».

E' stato restituito un alto numero di questionari, oltre ottocento, di cui 180 dei commercianti. Su alcune si è registrata un'altissima percentuale di risposte positive: il novanta per cento (addirittura il cento per cento nel centro storico) vuole ad esempio la riduzione del traffico responsabile dell'alto indice di inquinamento da piombo. Alcune domande danno anche indicazioni sulle caratteristiche dell'isola: il quarantacinque per cento ritiene che la chiusura al traffico dovrebbe essere totale, solo il quindici per cento la vorrebbe limitata a periodi continui limitati giornata, il per cento è per un altro

La chiusura del centro provocherà problemi di viabilità: il 36 per cento degli intervistati ammette di usare l'auto per andare in centro, solo l'11 per cento ricorre ai mezzi pubblici; il 21 per cento infatti ribadisce la necessità di realizzare nuovi parcheggi. Ma il 36 per cento è comunque disposto a sopportare disagi ritenendo che i vantaggi dell'isola superiori.

Domenico Quirico

APPUNTAMENTI SPORTIVI DELLA DOMENICA

L'Asti contro il Derthona recupera gli infortunati

ASTI — Lucio Mulesan ha potuto tirare un sospiro di sollievo, proprio alla vigilia dell'importantissima partita di oggi al Comunale (ore 14,30) contro il Derthona. Gli infortunati Riccarand, Cacciola, Zannino e Padovano hanno tutti quanti recuperato in maniera soddisfacente e pronti a scendere in campo. Il tecnico astigiano temeva di ritrovarsi in ristrettezze di uomini, ha sotto mano situazione di afferma: «*Altre più uomini a disposizione può essere benefico per i ragazzi che hanno così uno stimolo in più a dare il massimo per conservare il posto in squadra e nello stesso tempo, finalmente, posso contare su di una panchina più lunga*».

Contro i «leoncelli» di Tortona usciti malconci dal derby con l'Alessandria, potrebbe esserci un'innovazione tattica. Il condizionale è d'obbligo in quanto il via ufficiale alla formazione spetta sempre alle ore che precedono la Comunque la novità è rappresentata da Bellacomo, che vestirebbe la maglia numero 4 di mediano, occupando in questo modo una posizione più arretrata e molto consona alle caratteristiche del giocatore. Al numero 8 passerebbe così Rispoli. Due le punte, Padovano e Marchese appoggiate da Cassano in veste di punta.

Probabile formazione: Riccarand; Cacciola, Neri; Bellacomo, Prevedini, Castagna; Galanzi, Rispoli, Zavano, Cassano, Marchese.

La sarà trasmessa in diretta da radio Asti-Vialattea.

Gli azzurri del Canelli-Canola ritornano in pomeriggio, dopo la sta forzata di domenica scorsa. Agli uomini di Cuccela si prospetta trasferta difficile a Borgo Martino, contro il Carlo, squadra di metà classifica. azzurri hanno avuto 15 giorni tempo per meditare sul pesante 6-1 subito a Savigliano. Cuccela dovrebbe disporre della formazione quasi al completo: mancherà Moretti, infortunato, mentre in porta potrebbe rientrare D'Urso.

Nel torneo Prima categoria dopo la sospensione di domenica scorsa causata dalla neve, la Nicese affronta oggi (ore 14,30) in casa il San Giuliano Nuovo. In trasferta invece la Bandaminese, ospite del San Salvatore Monferrato.

Un derby nel campionato di Seconda categoria: a Costigliole (ore 14,30) saranno di fronte i biancoblù locali contro l'Asti sport. E' impegnato invece fuori casa il Rocchetta che gioca a Pressana, tre il Don riceve la corriacen Santostefanese.

La disputa oggi settima giornata di andata del campionato di pallacanestro di serie C2. La Galliera ospita al palazzetto il terribile di Torino (ore 17,30). La Perlino è invece impegnata in trasferta sul parquet delle Stirpi di Valenza.

domenica scorsa dalla. l'Asti Rugby è pronto a ritornare in campo per affrontare la seconda trasferta stagionale ad Acqui. Una partita valida per il campionato di serie C2. Gli astigiani tutt'ora imbattuti, con tre vittorie ed un pareggio all'attivo.

Franco Cavagnino
Fulvio Lavina

ECONOMICI

ARANCIO (011/511.601) operiamo una capillare rete corrispondenti di ragazzi volenterosi ed intraprendenti cui offriamo condizioni generali prova visita in loco

Feste, convegni, danze e concerti oggi nell'Astigiano

Un pranzo per soli uomini

ASTI — Per la settimana culturali astigiani (dal 1° al 7 dicembre), verrà inaugurata stamane alle 10,30 nella sede dell'Archivio di Stato, in piazzetta dell'Archivio, la mostra didattica: «L'Archivio, una finestra sulla storia».

Al pomeriggio, dalle 17 alle 19, apertura al pubblico.

Domani dalle 15,30, visita guidata alla mostra e alle 16,30 dibattito.

Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23,30 è aperta al pubblico la rassegna dei doni natalizi «Natale Idearegalo '85» ospitata nell'Esposizione di piazza Alfieri.

Nella sala d'arte del palazzo Provincia prosegue la mostra allestita dal Gruppo Amico in collaborazione con la cooperativa Il Carretto e la bottega La Gerla.

Sono esposti prodotti artigianali e di piccola falegnameria. Orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Il Dustino San Michele ritorna oggi uno dei più antichi appuntamenti sociali-gastronomici: «L'a (sala rotunda», vale a dire il pranzo congregazione spontanea le cui origini risalgono al 1915.

L'iniziativa è anche sciata «L'danè d'le clanee», ovvero la colazione delle chiacchiere. Vi partecipano solo uomini persone Le donne rigorosamente

My Day Studio di corso Milano ritmi e danze afro con l'insegnante Katina Genero. Il percussionista Bruno «Rose» Genero.

Domani nella chiesa di Santa Maria Nuova di musica classica con la pianista Mariangela Arnaboldi e Antonio Sciancalepore (contrabbasso). Inizio ore 21.

OCCHIO AI PREZZI — PREZZO E QUALITÀ VANNO A BRACCETTO

SPECIAL MARKET TV

VIA CAVALLERMAGGIORE 23/VIA VINADIO - TORINO - TEL. 44.64.61

Rasoio Philips tre testine	L.	56.000
Radiosveglia con pila lampada	L.	49.000
Grattacheche elettrico con 2 bicchieri	L.	69.000
Combinato metà frigo metà congelatore	L.	449.000
Pentola pressatura Lagostina 5 lt	L.	44.000
Cellulare Baby Gaggia	L.	245.000
Cellulare espresso	da L.	69.000
Cucina 4 fuochi forno gas con t	Offerta solo	L. 395.000
Frigorifero 2 porte b		
Lavatrice programmi		
Tostapane	Offerta solo	L. 79.000
Phon metallo		
Ferro a vapore		
Cassetta C 60	L.	1.600
Cassetta C 46	L.	1.550
Cassetta VHS da 120	da L.	60.000
Radio registratore doppia cassetta stereo	L.	175.000
Radio registratore marca tedesca cor/batt	L.	89.000
Stereo Compact doppia cassetta + 2 box + mobile	L.	460.000
TV Color Sony 22 pollici 2252 predisposto Televideo	L.	1.310.000
TV Color Sony 14 pollici predisposto Televideo	L.	770.000
TV Color Bella F2 pollici	L.	590.000
TV Color Philips 22 pollici Tiepolo	L.	770.000
TV Color 18 pollici 32 canali + t	L.	489.000
TV Color 22 pollici 09 canali con telecomando	L.	734.000
TV Color 10 pollici 16 canali c. t.	L.	420.000
TV 26 pollici 99 canali Philips	L.	852.000
TV 22 pollici	L.	660.000
TV 20 pollici	L.	710.000
TV 16 pollici	L.	670.000
TV 22 pollici Grundig 99 canali	L.	790.000
Video registratore VHS	L.	900.000
Graci Flexidem modello Fiorenzo	L.	135.000
Lucidatrice	L.	85.000
Boiler 80 lt 5 anni di garanzia	L.	125.000
Termoventilatore Watt	L.	23.000

Merce Franco Negozio

VENITE A VISITARCI!!!

VENDITE A 36 MESI CAMBIALI

LIBERO

INOLTRE TRATTIAMO
ZOPPAS / KELVINATOR / SANGIORGIO / RIBER / BETAL ARISTON / IGNIS / CANDY / GRUNDIG / ITT / THOMPSON SELECO / SONY / SABA / PHILIPS / AUTOVOX / GASFIRE LOFRA / ROWENTA / KRUPS / BIMAC / MOULINEX ecc ecc

Chi accetta la sfida?

Ford propone: più 4x4 bassi, listo sconti e va all'attacco rilanciando la Fiesta

65.000 CHIAVI IN MANO

(Da «Paese Sera» del 20-10-1985).

La Ford italiana ha scelto una nuova strategia commerciale per la sua gamma Fiesta. Non più sconti, non più svalutazione dell'usato. Ora la parola d'ordine è «prezzi giusti», con ciò intendendo dire che il pubblico non bisogna promettere che si possono tranquillamente dare partenza.

I quattrini che prima la Ford italiana investiva nelle campagne promozionali, quindi, sono stati quantificati e detratti dal prezzo di listino. Il risultato è piuttosto impressionante, visto va da un minimo di 165.000 lire ad un massimo di 1 497.000 lire. E che sia quest'ultimo il livello di riduzione medio lo si evince dal fatto che nel confronto tra nuovo e vecchio prezzo vi sono differenze vicine o superiori al milione.

Piuttosto la strategia scelta dalla Ford ci sembra atto di coraggio non abituale nello scenario italiano. Una riduzione sensibile dei prezzi accompagnata da dichiarazioni perentorie riguardanti l'abbandono di consuetudini pone la Ford italiana nella condizione di non poter tornare indietro se il caso l'iniziativa non dovesse dare i frutti sperati.

Nei fatti, il mercato italiano è una vera pacchia per il consumatore, nella misura in cui esso sia capace di distinguere l'offerta dalla lusinga inventata per nascondere il trucco. Nella offerta Ford per la Fiesta i diversi elementi che compongono il nuovo pacchetto commerciale: 1) il prezzo chiaro e decisamente più basso; 2) parità di prezzo per le versioni con motore da 950 e da 1100 cc. cambio a 5 su tutte le versioni. 4) offerta a prezzi interessanti delle versioni diesel, con il precipuo scopo di promuovere l'interesse degli utenti del Segmento B (orientati essenzialmente verso la Uno Diesel); 5) gratuità di una speciale garanzia anni o 100.000 km; 7) razionalizzazione della gamma, con modelli (8 in tutto).

La Ford scende in campo, dunque, nella battaglia dei prezzi.

Nell'interesse del consumatore, ora c'è da sperare che anche altre Case seguano questa linea. In fin dei conti si dice che in praticano prezzi alti poter fare gli sconti. Si tratta solo di avere la voglia (o il coraggio) di abbandonare la politica degli sconti per quella dei prezzi reali.

La nuova gamma Fiesta si articola su otto modelli con 4 diverse motorizzazioni: Super 45 HI-FI 45 motore 950 cc Super 50, HI-FI 50 con motore 1100 1600 cc, HI-FI Diesel Ghia Diesel motore da a gasolio. La gamma precedente aveva versioni 5 diverse motorizzazioni

Ad Asti: Concessionaria

Giovanni Perosino
C.so

n 11/83 R.Es

Il Pretore di Nizza Monferrato ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro:
BUSSI Gabriele nato a Torino il 4-3-43 residente a Nizza Monferrato in via Verdi n. 34

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 e 81 cpv C.P. per avere emesso gli assegni bancari n. 1696-47/908 - n. 93787254 e n. 93786251 risultati privi dell'importo di L. 1.430.000 - L. 860.000 e L. 3.017.000 senza che presso i trattari istituto Bancario S. Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino esistessero i fondi sufficienti.

In Nizza Monferrato il 30-11-84 - 28-12-84 e 15-2-85.

Ipotesi grave in relazione all'entità degli assegni.

OSSERVA

P.Q.M.

Visti gli artt. 483 e 484 C.P.P. e 81 cpv C.P. dichiara Bussi Gabriele colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di giorni 20 di reclusione e lire duecentomila di multa oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino, edizione locale - e comanda allo stesso Bussi Gabriele il divieto di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.

Ordina la cessazione condizionale della pena.

Nizza Monferrato, li 17-10-85

Sentenza pubblicata in pubblico il 19-11-85.

Per copia conforme
Nizza Monferrato, 22-11-85.
IL CANCELLIERE
Lia Gastaldo

Dimostrazioni speciali al fermano nei centri Maico di Asti e provincia

ASTI - FARMACIA BARONCIANI
Piazza S. Secondo 12 - Tel. 54.360
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO

- Martedì 10 dicembre
Farmacia Bacco - Piazza A. d'Acaja 5
MONCALVO - Giovedì 19 dicembre
Farmacia dott. Chiono - Via Cavalli 11
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 20 dicembre
Farmacia Dova - Via Carlo 49
SAN DAMIANO D'ASTI - Lunedì 2 dicembre
Farmacia dr. Raviola - Piazza Libertà 4

Sede MAICO PIEMONTE - Via Nizza 20 - Torino - Tel. (011) 541.767

Una lezione a Montechiaro tenuta dal prof. Giusto Giovannetti

Chi possiede il terreno adatto può anche coltivare i tartufi

Alcuni coltivatori, che possiedono già gli alberi micorrizati, hanno potuto mettere a confronto i risultati ottenuti - Interventi utili: fresatura leggera e irrigazione

MONTECHIARO — Tutti a scuola, nel salone delle elementari, per una lezione sulla tartuficoltura, svolta dal «padre» della coltivazione artificiale dei preziosissimi funghi, il botanico Giu... Giovannetti. In aula una ...tina di ricercatori, giovani ed anziani, ed alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Il convegno, svoltosi venerdì sera, è servito per fare il punto sulla situazione attuale delle tartufaie naturali, sulle prospettive degli impianti sperimentali o artificiali, e sugli sviluppi che potrà avere la nuova legge quadro che ne disciplina la raccolta, recentemente approvata dal Parlamento. Fra il pubblico c'erano numerosi ricercatori che già ha... piantato alberi micorrizati, e sono stati messi a confronto i risultati ottenuti.

Il professor Giovannetti ha illustrato i fattori che ne condizionano la riuscita: in primo luogo la vocazione naturale del ...reno scelto per l'impianto, molto rara se davvero adatta a produrre il tartufo bianco. «Chi possiede un *terreno realmente tartufigeno*» ha spiegato Giovannetti «*il legislatore riconosce la proprietario del fondo, che opera per favorire lo sviluppo del fungo, la proprietà del tartufo, considerato nella legge antecedente "res nullius", come la selvaggina*». Mentre in precedenza il titolare del fondo «*poteva riservarsi la ...età*», o... la legge specifica che «*chi coltiva il terreno per la produzione dei bianchi ne diventa proprietario, a condizione però che metta a dimora un tot di piante micorriziate*».

Saranno le Regioni a disciplinare il numero delle piante da installare e il regolamento più dettagliato. Con questa possibilità per la prima volta la tartuficoltura ...ficiale viene riconosciuta a livello ...

C'è poi una seconda considerazione, più importante: il trifolao che si appropria di ... tartufo in questa ... non rischia più la semplice ammenda ma, se viene «*colto in flagranza di reato*» rischia sanzioni penali. «*E' proprio come rubare (a una banca*» hanno commentato i ...gliatori presenti.

l. b.

Oggi asta del mercatino

... — Nel salone della ... Commercio oggi asta del tartufo ... Monferrato (inizio ore 9), che conclude le giornate del tartufo iniziate il 5 ottobre in vari centri della provincia. Stamani è prevista una buona quantità di prodotto, di qualità eccellente.

Saranno possibili assaggi accompagnati dal Barbera, mentre accanto al salone dove saranno ai lavori i banditori, verrà allestito un mercatino per chi non parteciperà all'asta.

Sotto i portici ... (piazza Alfieri) si saranno inoltre delle bancarelle per la vendita di prodotti tipici. Alle 12,30, sempre nella Camera di Commercio, premiazione dei migliori esemplari e del trifolao, quindi pranzo a base di tartufi in alcuni ristoranti astigiani.

In concomitanza con l'asta di chiusura delle giornate del ...o, si svolgerà nell'hotel ... il capitolo dell'Ordine dei cavalieri di Asti e del Monferrato.

Nuovi libri scritti da astigiani

Vita in Argentina e storie di Langa

Opere di Liliana Clara Cotti e Piero Dolermo - Poesie di Irene De Laude Curto

CANELLI — In via Solferino 11, nel centro cittadino, abita da qualche anno Liliana Clara Cotti. E' figlia del defunto fondatore del Circolo «Famija Astesa-na» di Buenos Aires, Alessio Cotti, il quale ...nta anni fa ha voluto riunire tutti gli astigiani residente nella capitale argentina per parlare «astigiano», ricordare la madre patria o festeggiare, nel mese di maggio, come da occli avviene ad Asti, San Secondo, patrono degli astigiani del capoluogo.

Dopo aver trascorso l'intera infanzia a Buenos Aires, conseguiti i diplomi di studi superiori di lingua francese di pianoforte, la Cotti viaggia per l'America del ... e in Europa, approdando infine a Canelli cittadina dove nacque suo pa...re. Ora è consulente del tribunale di Asti come traduttrice di lingua spagnola.

E' di questo ultime settimane la sua iniziativa di dare alle stampe una pubblicazione dal titolo «Buenos Aires e la sua lingua per gli italiani». Dice la Cotti: «*Ho scritto il libro (tipografia Battiero di Canelli, costo 12 mila lire, ndr) soprattutto per rispondere a coloro che sovente mi chiedono com'è l'Argentina dove vivono migliaia di italiani e anche moltissimi astigiani, come si impara la lingua spagnola e così via*».

Ma a Canelli abita anche uno «scrittore-ambulante». Il ...liana Piero Dolermo, ha trent'anni. Dopo aver studiato alcuni anni in Francia e in Inghilterra, ha vissuto un pò di anni in Estremo Oriente. Personalità controversa e contraddittoria — come si ... definirsi — anche lui ha dato alle stampe una ... di racconti, autentici episodi avvenuti sulle colline langarole.

Dolermo che svolge attività di ambulante di pelletteria ha stampato (Edizioni Ars pro arte di Canelli, prezzo lire 10.000) una nuova serie di racconti dal ... «Il Viale». La prefazione è di Franco Asaro pure lui canellese.

Ad Asti, invece oltre al vino e gastronomia c'è anche poesia. E' uscito il sesto volume di poesie di Irene De Laude Curto (edito dall'Accademia internazionale per l'Unità della Cultura di Roma), astigiana che ha ottenuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali e recentemente il premio di Cultura della Presidenza del Consiglio.

v. ma.

Don Carlo Bordone ha ... funzione nella canonica ... serie di apparecchiature radio ricetrasmittenti

E il parroco di Cisterna parla con tutto il mondo

Cisterna. Don Carlo Bordone davanti alle apparecchiature ... a ... in un locale della parrocchia

CISTERNA — *Ai piedi del castello medioevale, in una via antica, svelta in mezzo a rossi coppi e a case vetuste una prodigiosa antenna onnidirezionale, affiancata da altri sofisticatissimi congegni: è il «biglietto» che prepara all'incontro con don Carlo Bordone, 68 anni, da otto parroco del paese, uno fra i più appassionati e raffi... «O.M.» (da «old man», traducibile in modo approssimativo in «vecchio, antico») della provincia; cioè radioamatore, da non confondere — come lui ... specifica — con la compagine ben più vasta dei «C.B.», o radioamatori della città (da «citizen band»).*

Don Carlo infatti trasmette esclusivamente con apparecchi radio a frequenze decametriche, e sulle onde multiple di dieci, ma soprattutto fra le 15 e 20, raggiunge tutto il mondo. Ha parlato ultimamente con la Nuova Zelanda.

Nella casa parrocchiale ha attrezzato a stazione radio trasmittente una piccola camera e quando ha tempo, di giorno ma soprattutto di notte, affida all'etere «il suo bisogno di parlare, di conoscere gente nuova, di non sentirsi mai solo».

In possesso di «licenza di installare un impianto di servizio» assegnata dal ministero, don Carlo parla a tutto il mondo. Usa la lingua ufficiale degli «O.M.», l'inglese, ma preferisce, quando è possibile, dialogare in italiano, spagnolo o francese. Con le stazioni dei paesi dell'Est è obbligatorio l'inglese, ... talvolta (specie con la Romania) incontra amici che «masticano» l'italiano, ed allora è una festa.

Dopo i contatti radio, gli interlocutori gli inviano le «QSL», ovvero «cartoline di risposta» e il parroco ne ha a centinaia, provenienti da tutto il globo. Fra le numerosissime persone incontrate nell'etere, ricorda un collega radioamatore italiano negli Usa, Giulio Rossi; un italiano che vive in Nigeria con una donna, a 500 chilometri dal centro abitato più vicino, in pieno deserto, il cui problema più grande era la convivenza con le zanzare; un missionario in Tanzania col quale si collegò la notte di Natale di tanti anni fa; un brevissimo dialogo con re Hussein in Giordania, e poi decine di amici.

Don Carlo ha deciso di apparecchi e attrezzato per fronteggiare situazioni di emergenza o di ... naturali, e fa parte del Corpo emergenza radioamatori italiani del Piemonte.

Quando va in viaggio, porta con sé il radio. Del Sahara ha tenuto i collegamenti con ... collega di San Damiano, ogni giorno. La sua passione per la trasmissione in fonia incuriosisce i cisternesi, ma non ha fatto, finora almeno, dei proseliti.

l. b.

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE

- Stampante incorporata
- 1 o 2 operatori
- Tastiera prezzi prefissati
- Consente la vendita a peso netto (legge 5-8-81 n. 441)
- Anche in versione fiscale omologata

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ASTI E PROVINCIA
CIMA srl
NUOVA SEDE in
V. Bruno ... 43 - ASTI - Tel. 0141 - 218.203
ASSISTENZA TECNICA e RIPARAZIONI

... 84/85

da SADAN
Centro Zegna - Trivero
tel 015 - 756539
il negozio che da ... 40 anni ... l'uomo elegante
Orario 8-12,30 - 15-19,25 - Chiusura: lunedì mattina
Tessuti - Confezioni - Maglieria - Sportswear - Accessori

SFIM
...
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

ARRIVA NATALE... TUTTI AL SUPER A&O di CANELLI
P.zza Unione Europea
PERCHE' E' TEMPO DI REGALI
PERCHE' E' TEMPO DI GIOCATTOLI
PERCHE' E' TEMPO DI ACQUISTI
IL REPARTO GIOCATTOLI ... CASALINGHI RIMANE APERTO ANCHE
DOMENICA 15/12 e 22/12

...E AL SUPER A&O DI CANELLI C'E' UN VASTO ASSORTIMENTO E SI ...

Rasoi Philips HP 1606 F	L. 94.900	Bambola «Io e Camilla»	L. 29.205	TV Color Telefunken 15' 99 can. telecomando	L. 599.000
Rasoi Philips HP 1604	L. 69.900	Bambola «Baby Skates» Mattel	L. 37.370	TV Color Philips 22' 99 can. telecomando	L. ...
Rasoi Philips HP 1337 ricaricabile	L. 95.900	Macchina per scrivere (Collegiate 1000)	L. 25.675	TV Color Sony 22' telecomando	L. 1.079.000
Rasoi Philips HP 1621	L. ...	Casa di Barbie «Mattel»	L. 37.350	TV Color C.G.E. 22' telecomando	L. ...
Rasoi Sanyo portatile SVM 730	L. 33.900	Grillo Parlante	L. 95.140	... TV Color ...	
Calcolatrice Sharp EL ...	L. 12.990	Bimbo Bob «Giordani»	L. 19.990	Impianto stereo completo con amplificatore 40+40 Watt - Sintonizzatore - Equalizzatore 12 bande - Piastra doppia cassetta - Timer digitale programmabile - Giradischi - Mobile - Coppia casse a 3 vie	L. ...
Calcolatrice Sharp EL 863	L. ...	Moto elettrica «Gili 750» (Giordani)	L. 107.720		
Cassette Sony C 60	L. 1.795	Gioco in scatola «Sapientino Nuovo»	L. 11.160	Radioregistratore Sanyo da 79.000 lire a	L. 319.000
Cassette Sony C 90	L. 2.395	Bambola «Coccolino» cm 44	L. 17.365	Videoregistratore Philips VHS c/telecomando	L. ...
Orologio Kronos SK 116 uomo donna	L. 9.900	Bimboit del cavolo cm 26	L. 12.910	Bravo Simac 2°	L. 149.000
Orologio Kronos SK 114 uomo donna	L. 6.990	Angelorso cm 35	L. ...	Pastamatic 700	L. ...
Caffettiera Moka 3 tazze	L. 11.990	Moto polizia c/antenna	L. 15.875	Centogradi Fiseldem	L. ...
Macchina caffè Baby Gaggia	L. 249.800	Land Cruiser fitoguidata	L. 14.015	Cucina 4 gas + forno gas Ariston	L. 199.000
Ferro da stiro a vapore Rowenta con smag. sveglia	L. ...	Gioco elettronico Puffi Virca con orologio	L. 27.820	Cucina 4 gas + forno gas Ariston portabombola	L. ...
Ferro da stiro ... vapore Nida	L. 19.890	Gioco elettronico Star Player	L. ...	Lavatrice San Giorgio (5 anni garanzia)	L. ...
Asse ... stiro con griglia ... stiramaniche	L. ...	Gioco elettronico Super con orologio	L. ...	Lavatrice Ariston	L. 299.000
Stendibiancheria ... ellisse Supercigno	L. 10.450			Frigo Ariston Supermarket	L. ...
Bicchieri President confezione regalo	L. ...				
Set spaghettata 7 pezzi	L. 16.600				

GLI ELETTRODOMESTICI ... CONVIENE ... DA NOI:
PREZZO PIU' BASSO - CONSEGNA ED ... A DOMICILIO - ... ED ... TECNICA GARANTITA

Domani sera il cantante torna ad Asti con lo spettacolo «Immagine italiana», organizzato da Radiolina

Gianni Morandi in concerto al Politeama

Già quasi tutti esauriti i biglietti: mila platea e 12 mila galleria

ASTI — Gianni Morandi torna ad Asti per un incontro con i suoi fans che vuole ripetere il successo raggiunto due anni fa, allorché il «ragazzo del Monghidoro», in piazza Campo Palio, ottenne il massimo delle presenze di pubblico in un calendario di appuntamenti con grandi vedettes della musica leggera.

Domani, lunedì, Gianni Morandi canterà al Politeama e la platea del teatro è esaurita da giorni.

I biglietti d'ingresso a 18 mila lire sono andati a ruba: venerdì ne erano disponibili una cinquantina. Anche i posti per galleria a loggione, equiparati a 12 mila lire, sono ormai rari. Gli astigiani li hanno acquistati nei giorni di vigilia e domani sera ci sarà la coda davanti al teatro in prima serata, per assicurarsi le posizioni migliori. Non sono previsti ingressi a tariffa ridotta.

Il «quarantenne d'oro» della musica italiana richiama infatti su di sé pubblico vastissimo, fatto dei coetanei che hanno vissuto i vent'anni sull'onda dei suoi motivi più celebri e celebrati, e dei giovani di oggi che invece lo hanno riscoperto.

L'organizzazione della serata si deve al titolare di una radio privata astigiana, «Radiolina» (la vecchia Radio Boys) che trasmette da Asti in Alfieri 13. Suo «padrino» è un parrucchiere, Filippo Capra, 33 anni, grande appassionato di musica leggera che così spiega l'iniziativa: *«Per offrire alla città un po' di spettacolo diverso, per animare la vita provinciale, pensiamo su Morandi, un cantante che ultimamente è dovunque, nei teatri e su tutte le televisioni nazionali, una persona di successo».*

Capra si è messo in contatto con un'agenzia di Novara, «Music Center» e, condiviso il direttore della radio, Giovanna Lentini, ha dato in moto la grande macchina che consentirà di portare Morandi in un teatro astigiano, durante la sua tournée in Piemonte (è già stato ad Alessandria e sarà a Cuneo martedì).

L'amministrazione comunale ha dato il suo patrocinio alla manifestazione; le principali ditte della città sono sponsor della manifestazione; le principali sono «La Vedetta Vigilanza», «Fantasia Regalo», «L'angolo», «La bottega della pasta».

Il titolo dello spettacolo (inizio ore 21) è «Immagine italiana: Morandi in concerto».

Due ore di recital, in due atti, durante le quali il cantautore presenterà i vecchi successi, quelli portati in tournée per anni il mondo direttamente da lui, e altre nottissime canzoni interpretate da altri grandi della canzone italiana. Ci saranno poi i motivi più recenti dell'ultimo trentatré di Morandi, «Uno su mille», al quale Rai ha dedicato, qualche sera fa, un ampio servizio di telegiornale.

Filippo Capra non intende abbandonarsi sui costi dell'organizzazione, specificando che «l'operazione Morandi» rientra in una serie di iniziative musicali che «Radiolina» intende promuovere nei prossimi mesi, all'interno delle quali dovrebbero trovare spazio serate di concerto per altri nomi famosi: Costanzo nel suo show, forse Milva, quasi certamente Cocciante, Paoli, magari la Vanoni.

Gianni Morandi arriverà ad Asti nel pomeriggio di domani e pernotterà all'albergo Reale a pochi passi dal Politeama. L'organizzazione del recital, a livello nazionale, è curata da Gianni Massilli e Fausto Paddeo.

Sul palcoscenico, il chitarrista solista che accompagnerà Morandi, Michele Santoro. Tecnico del suono Enrico Mangini; la realizzazione è di Giancarlo Storza, le luci di Sandro Vigili. La regia è affidata ad Angelo Lello.

Laura Bo

Gianni Morandi in una serata della tournée di almanacco italiano (Foto La Stampa)

Il ragazzo che amava i Beatles adesso canta gli autori italiani

La tappe della lunga e fortunata carriera di Gianni Morandi

Morandi «Anni Sessanta»

Il 1968 non è stato per i ragazzini al primo amore, veramente un problema, bisognava cercare un sacco di scuse. E quando Gianni Morandi si mise a cantare «Patti chiari amicizia e mamma a prendere il latte», si capì che qualcosa cambiava, che c'era qualcuno nel mondo della canzone italiana che cominciava a dare spazio, almeno musicale, anche ai bisogni dei giovanissimi. Nasceva Gianni Morandi, faccia che non riesce ad invecchiare nonostante abbia superato i 40, andatura tipicamente da ragazzo eterno, e anche un pezzo importante della storia del costume e della canzone italiana.

Giustamente, il cantante ha voluto inserire questa storia che riguarda tutti noi nello spettacolo che sta portando in tournée, e che ora arriva ad Asti dopo il recentissimo debutto al Nazionale di Milano. In un certo momento del recital, Gianni abbandona le sue nuove canzoni «firmate» e sta solo in scena a interpretare un medley dei suoi vecchi successi passano su uno schermo dietro di lui alle spalle filmati d'epoca storici che fanno pensare ai vecchi cinegiornali. Gianni trasformato in «Diberna» durante il servizio militare, magari occhi negli occhi durante quei film lacrimosi con la tenera Laura Efrikian che sarebbe poi diventata sua moglie, le folle acclamanti, le vittorie musicali. E' un momento molto tenero, perfino un po' da nodo in gola per chi è diventato grande con quei successi e quelle facce lavanti agli occhi.

Dopo il lattaio canterino, il buon Diberna adolescente dalle ragazzine ogge ora Simon Le Bon, si era intanto trasformato dall'angolo-matone e dalle sue romantiche interpretazioni a dimensioni più inquietanti, una canzone che fece scandalo quando gli anni caldi della guerra del Vietnam cominciarono a sconvolgere anche l'Italia: «C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones», di Mauro Lusini, fu per antonomasia la «sua» canzone, e fu anche l'unica ch e gli americani nei campus in lotta traducessero dall'italiano. Non a caso, da noi, l'aveva cantata lui: Morandi noi si è mai stato nello stabilishment, è sempre rimasto ben piantato dentro i problemi della società, senza clamore ma senza incertezze.

Certo, lo trovarono impotente a difendersi l'avvento prepotente del cantautorato impegnato e gli anni più duri dell'americanizzazione del gusto italiano. Ma lui era un interprete di cose d'altri, non un cantautore. «Non sono degno di te», «Il cuscino da te», finirono relegati fra i ricordi che non si vogliono ricordare.

E Gianni, ormai padre di due figli, fece quello che non aveva mai potuto fare prima quando il successo gli succhiava il tempo. Entrò al Conservatorio e con anni di studi si diplomò in contrabbasso. Doveva ricominciare quasi da zero, è storia di pochi anni fa. Morandi, che resta uno schivo ragazzone, non ne ha mai fatto una bandiera.

Però più forte, più maturo, ha voluto ritornare a quello che sapeva e amava meglio fare, l'interprete. E così sono ricominciati i recital, il primo nell'80, subito bellissimo. «Cantare», e poi c'è stato il ritorno a Sanremo con «La mia nemica amatissima», un altro passo verso il successo ai vecchi fasti, con rinnovato successo, rinnovata professionalità.

E un'Italia giovane che canta volentieri inglese ed elettronico, ora Morandi è diventato l'unico interprete all'italiana, elegante, misurato, naturale, di quello che gli autori italiani sanno scrivere di meglio. De Gregori gli ha dato in anteprima la sua ultima canzone più bella, «La storia», ma c'è stata pure la collaborazione di Ruggeri, Bennato, Fossati, Minghi (di cui canta benissimo «1950», quella di Serenella). I dischi stanno rimontando la china, l'ultimo «Uno su mille» è un prodotto assai professionale. E lui, a quarant'anni suonati, è come nuovo. Attore di successo in tv (l'ultima comincia il nuovo sceneggiato di cui è protagonista), personaggio unico nel panorama musicale italiano, può ora contare su un nuovo pubblico oltreché su una singolare condiscendenza di massa: tutti quelli, cioè, che come lui amavano i Beatles e i Rolling Stones.

Venegoni

Le mostre che sono in cartellone in questi giorni nelle gallerie d'arte astigiane

I luminosi paesaggi di Mastallone

ASTI — Sta ottenendo un grande successo di pubblico la mostra del pittore astigiano Guido Mastallone, allestita da dieci giorni presso la galleria «La Giostra» di via Verdi. Artista di fine sensibilità, Mastallone è assai conosciuto in città anche per le sue lezioni al corso dell'Università della Terza Età, frequentati, tutti gli anni, da decine di persone desiderose di apprendere da lui i «segreti» della realizzazione di opere ad olio.

Proprio l'approfondito studio delle tecniche espressive, unito a una coerenza di stile perseguita da anni, rende gradevole la pittura di Mastallone, particolarmente nelle nature morte, composizioni in interno e nei paesaggi.

Nuove, per Asti, alcune vedute paesaggistiche dai toni molto luminosi, composte con pennellate più nervose e brillanti. Peccato che manchino, in galleria, alcune delle sue creazioni più belle: le figure, donne o giovani, ritratto a mezzo busto o in atteggiamenti pensosi. Chiude il 5 dicembre.

All'«Acquario» di via Rossetti espone il vitaliano Graziola, cantore di sensazioni ed emozioni semplici, piacevolmente discorsivo. Belle le sue colline innevate e le pigre ansie dei fiumi.

• Presso la *sala mostre dell'Hasta Hotel*, in Valle Benedetta, è stata prolungata di una settimana (fino al 5 dicembre) la rassegna dei quadri in oro di Giorgio e Romana Rinaldi, opere particolarissime incise con fuoco su legno, impreziosite con sottili lamine d'oro. Contemporaneamente, è allestita la mostra dei bronzi del casalese Dino Cacciatori, ispirati al mito della femminilità, ora tradizionale, ora raccolta in forme essenzialissime.

• All'«Arlekvolto» di via XX Settembre, si è aperta ieri la collettiva «Omaggio a Calandri» (in cui personale antologica è in corso presso il Centro Bosca a Canelli) con realizzazioni appartenenti, oltre che al più grande incisore piemontese, oggi settantenne, ai più affermatissimi artisti contemporanei. In mostra opere ad acquarello, grafica e tecniche miste. Fino a 8 gennaio.

• Per la rassegna «*Aspettando Pasolini*» che si è aperta ieri, venerdì, a Milano, a dieci anni dalla sua scomparsa, un astigiano, l'artista Flavio Pirra, ha realizzato il manifesto, con la sua tipica tecnica drammatica che fuoriesce dal colore sgargiante, dalle forme che sembrano incise nel profondo.

L. b.

Guido Mastallone, accanto ad uno dei quadri della mostra

Spunta un nuovo giorno: nasce...

Giovetto

I Vini di Casa

Santero

SANTERO F.lli & C. I.V.A.S.S. spa

Antica Casa Vinicola

Amministrazione: S. (CN)
Via C. Pavese 28 - Tel. 0141 84.132 (3 linee r.a.)
Telex 211438 CVASGS I

La «Taglieria del pelo» è diventata proprietà comunale

Il museo del cappello Borsalino ora è patrimonio di Alessandria

I progetti per il futuro: mettere accanto ai copricapo, gioielli, profumi e accessori d'epoca

ALESSANDRIA — Il cappellificio Borsalino che ha portato il nome di Alessandria nel mondo sta facendo trasloco: dalla vecchia sede nel cuore della città, all'angolo tra corso Cento Cannoni e via Cavour, lo stabilimento si trasferisce nel sobborgo di Spinetta Marengo, nel complesso ex della Montedison.

Scatta, così, la convenzione firmata tra la Borsalino e il Comune che diviene proprietario della «*Taglieria del pelo*» — una villetta progettata dall'architetto Ciardella e quindi di notevole importanza — e di tutto il materiale del «*Museo del cappello*».

Il «*Museo*» raccoglie tutta la gamma dei cappelli prodotti dalla Borsalino dalla sua nascita nel 1856 ai giorni nostri: dalla tradizionale bombetta degli inglesi ai classici panama, dai copricapi cardinalizi ai giganteschi sombrero messicani, alle tube, ai berretti e avanti così.

«*Una raccolta eccezionale e unica al mondo di questo capo di abbigliamento, una vera storia del cappello*», sottolinea l'assessore alla Cultura Gianluca Veronesi, l'idea dell'Amministrazione comunale è di ampliare il museo stesso, affiancando vecchie macchine la produzione del cappello, materiale fotografico, filmati.

«*Ma non solo — aggiunge Gianluca Veronesi —, l'idea è di fare un museo della moda e del costume, riferito al periodo che va dalla nascita della Borsalino ai giorni nostri. Si potrebbe, così, attorno al cappello raccogliere tutto quanto si riferisce all'accessorio moda, dal bastone da passeggio ai guanti, alle cravatte e così via. Un modo per comprendere il tipo di moda legato a una determinata epoca*».

La proposta dell'assessore alla Cultura, comunque, va ancora più avanti — e l'idea trova consensi — il «*Museo del cappello*» potrebbe divenire la vetrina di una serie di produzioni alessandrine che, accanto al copricapo, sono parte importante della moda, dal gioiello valenzano (creando l'accostamento tra «pezzo» e cappello della stessa epoca), all'argento come abbigliamento, alla scarpa che ha una grossa tradizione in Alessandria, alla cosmesi (basti pensare i nomi di Pagliari e Gandini). Ricostruendo la storia e la tradizione del settore.

«*Il primo atto dell'Amministrazione* — dice allora l'assessore Veronesi — *sarà quello di affidare a storici del costume l'incarico di predisporre un progetto di fattibilità, dopo si cercheranno inevitabilmente dei privati disposti ad aiutarci come sponsor o meglio ancora costituendo una società a capitale misto, pubblico e privato*».

Perché, afferma l'assessore, sarebbe «*megalomania se il Comune pensasse di avere la possibilità finanziaria, gestionale, della professionalità per affrontare il discorso*».

Franco Marchiaro

Presidente è Giovanni Daglio

Giunta unitaria al governo delle Valli Borbera e Spinti

CANTALUPO LIGURE — *I consiglieri della Comunità montana Valli Borbera-Spinti hanno eletto il presidente e la giunta. Si tratta di un accordo unitario, in cui entrano i rappresentanti di tutti i partiti presenti nell'assemblea della Comunità: dc, psi, psdi, pci.*

Presidente è stato eletto il socialista Giovanni Daglio, consigliere comunale a Cabella; vice presidente è invece il democristiano Giampaolo Freglaro (Arquata Scrivia). Gli assessori sono: il democristiano Mario Carniglia, sindaco di Cantalupo Ligure, il socialista Enrico Grosso (Serravalle Scrivia), il comunista Benito Fiorini (Borghetto Borbera), i socialdemocratici Giovanni Orsitone (Mongiardino) e Eugenio Ferrari (Roccaforte).

Nei prossimi giorni la giunta si riunirà per l'assegnazione delle deleghe ai singoli assessori.

L'accordo per una giunta unitaria, che coinvolgendo tutti i partiti può assicurare un più proficuo operare nell'interesse della Comunità montana, era stato raggiunto nelle scorse settimane, poi erano sorte difficoltà in quanto psi e pci volevano eleggere loro rappresentanti di Serravalle e questo aveva irritato i rappresentanti dell'alta Valle.

f. m.

Oggi e domani mattina

Montecatini alle elezioni

I 4 elettori scelgono 15 candidati

MONTACUTO — *Si vota dalle 7 di stamane sino alle 16 di domani dalle 8 alle 14 per il rinnovo del Consiglio comunale di questo piccolo centro agricolo della Val Curone. I elettori sono 408: 198 maschi e 210 femmine. Un solo seggio, anche se sono quattordici le frazioni: presidente è il dottor Antonio Iamiglio, segretario al tribunale di Tortona, poi ci sono cinque scrutatori nominati dal commissario straordinario dottor Vincenzo Muori, in quanto il vecchio Consiglio è stato sciolto negli scorsi mesi con decreto del presidente Cossiga essendo risultato ad esprimere una maggioranza per poter eleggere sindaco e giunta.*

Due le liste che contendono i consiglieri da eleggere: la n. 1, contrassegnata dallo scudo crociato e dalla scritta dc, e la n. 2, civica, che ha come contrassegno il Campanile del paese. Nel meglio scorso aveva vinto di stretta misura la lista civica, alla quale erano andati 8 consiglieri, sette ne aveva ottenuti la n. 1. Per la malattia, gravissima, di uno degli otto consiglieri della n. 2, non sostituibile quando si vota con il sistema maggioritario, i due schieramenti rimasero alla pari e ogni accordo appare impossibile.

f. m.

Un consigliere indipendente di Acqui

«Mi dissocio dal pci per il bene dell'Usl»

La votazione su alcune importanti delibere dell'ente sanitario

ACQUI TERME — «*Mi sono dissociato da chi mi aveva eletto per permettere all'Usl di funzionare ed ho aderito al psi*». Lo ha dichiarato Giuseppe Brugnone, eletto nel consiglio dell'Usl acquese quale indipendente del pci, indicato dal Comune di Visone. Come conseguenza nell'assemblea di venerdì sera dell'Unità sanitaria acquese la maggioranza pci-psi è diventata minoranza. Si trattava di una riconvocazione e si dovevano ridiscutere ed approvare importanti punti all'ordine del giorno che erano stati bocciati qualche giorno fa.

Si doveano bocciare le proposte del Comitato di gestione presieduto dal democristiano Ernesto Casalinelli erano stati i consiglieri del pci e del psi, che contavano una maggioranza dei presenti. Alla riunione dell'altra sera i socialcomunisti, forse già sapendo della posizione che sarebbe stata presa da Giovanni Brugnone, non si sono presentati e l'ordine del giorno, comprendente tra l'altro la richiesta di prestazioni idrotermali di riabilitazione della funzione respiratoria per assistiti Inail, è stato votato all'unanimità dai 15 presenti (dc, psdi, pli, pri).

Un incontro tra i capigruppo dei partiti rappresentati nell'Usl si era svolto giovedì. In quell'occasione comunisti e socialisti avevano richiesto le dimissioni di tutti i componenti del Comitato di gestione, richiesta caduta nel nulla.

L'assemblea, con la presenza dei 15 consiglieri, ha deciso di affidare per altri mesi la gestione straordinariale alla Cassa di Risparmio ed ha accettato la proposta di modifica dell'organico.

Per l'avanzo di amministrazione di milioni l'assemblea ha deciso di destinarne per manutenzione immobili: parte andranno a beneficio della ristrutturazione dell'ultimo piano dell'ex ospedale di viale Alessandria.

c. r.

I funerali del nonnino di Valenza

VALENZA — Si sono celebrati ieri i funerali di Paolo Dalla Mura, il «nonnino» della città dell'oro, che avrebbe compiuto a gennaio anni.

Paolo Dalla Mura aveva avuto una vita molto avventurosa: «gaucho» nella pampa sudamericana, soldato nel '15 e nel '45 e minatore in Sardegna.

(a. b.)

Si era ferita ad una gamba e il debole organismo non ha reagito

Una donna di Cassine stroncata dal tetano (aveva fatto la vaccinazione alcuni mesi fa)

CASSINE — Una pensionata è morta all'alba di ieri all'ospedale di Alessandria dove era stata ricoverata un paio di settimane fa per infezione tetanica provocata da ferita superficiale alla gamba sinistra. Il male ha fatto il suo decorso regolare, sino alla tragica conclusione, nonostante la donna si fosse sottoposta alcuni mesi fa alla vaccinazione antitetanica. Vittima dell'infezione è Angela Toselli, 81 anni, che abitava in via Moglia 9 con il marito Eraldo Gamalero, 79 anni, agricoltore in pensione.

L'infortunio che ha provocato la morte di Angela Toselli è avvenuto l'8 novembre scorso: i due coniugi si erano recati nella loro casa di campagna, a S. Andrea, per lavori.

In cortile la donna è urtato un carrello attaccato ad un trattore, riportando una leggera ferita cutanea alla gamba sinistra.

La donna si era subito rivolta al proprio medico curante che, constatata la già avvenuta vaccinazione, le aveva prescritto alcune pomate a base di antibiotici. Il pericolo di una infezione tetanica sembrava scongiurato, ma cinque giorni dopo Angela Toselli ha avvertito i sintomi del tetano ed il medico ne ha disposto l'immediato ricovero all'ospedale di Alessandria, al centro di rianimazione. Ieri però, poco dopo la mezzanotte, la donna è morta, dopo essere stata alcuni giorni in coma.

La notizia ha destato grande scalpore in paese, soprattutto per il fatto che Angela Toselli sia morta malgrado la vaccinazione e le cure immediate a cui si era sottoposta. Una spiegazione la si può trovare nelle particolari condizioni fisiche in cui la donna si trovava. Angela Toselli era infatti da qualche tempo in cura dal medico ed in passato aveva avuto qualche problema di salute, per cui il suo fisico era abbastanza debilitato, condizione che ha favorito il decorso dell'infezione.

r. so.

Ma molti dubitano che la norma sulle radio sia costituzionale

Due autisti sono stati condannati per la ricetrasmittente sul camion

ALESSANDRIA — L'installazione di automezzi di apparecchi radio ricetrasmettitori continua ad essere oggetto di discussioni, polemiche, vertenze giudiziarie. Il vice pretore Piero Monti ha ieri condannato a due mesi di arresto e 200 mila lire di ammenda ciascuno, oltre alla confisca dell'apparecchio, due autisti accusati di averli installati «senza la prescritta autorizzazione ministeriale». I due imputati erano Giulio Luigi Mudadu di Brescia e Alfonso Calzari, di Milano.

Il pubblico ministero Fulvio Abre ha chiesto quattro mesi per il primo e sei per il secondo imputato. La pena detentiva a carico di Alfonso Calzari, che non poteva ottenere benefici di legge, è stata mutata in quattro mesi di libertà vigilata.

Il magistrato ha poi inviato alla pretura di Tortona, competente in merito, il fascicolo riguardante l'autista Orazio Zorzetto, 33 anni, abitante a Guazzora, in via Roma 47, mentre ha aggiornato l'11 gennaio il processo nei confronti dell'autista Pier Paolo Borgoglio, 31 anni, abitante a Mandrogne, frazione Cascinagrossa, ha detto di aver avuto l'apparecchio in uso per un giorno. Il camion è stato fermato: non aveva ancora consegnato il carico.

Tutti gli autisti erano stati denunciati dai carabinieri che, durante i normali servizi di controllo, avevano notato nella cabina di guida degli automezzi la presenza di apparecchi radio ricetrasmittenti, tutti funzionanti.

Sia Giulio Luigi Mudadu sia Alfonso Calzari hanno detto che credevano di essere in regola: il secondo autista aveva denunciato il possesso dell'apparecchio alla questura «e mi era stato detto che era sufficiente». Il suo difensore, Beppe Lanzavecchia, ha fatto presente la incostituzionalità della norma.

Lo scorso febbraio il vicepretore Tino Gogliino aveva assolto con formula ampia nove camionisti processati per la stessa violazione di legge: la sentenza però è stata impugnata dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti e tanto gli imputati subiranno un nuovo processo in tribunale. Il successivo marzo il vice pretore Piero Monti aveva invece condannato a mesi di arresto il rappresentante in gioielli Salvatore Catalano di Valenza.

I tanti radioamatori seguono con particolare interesse questo vicendo giudiziario su cui i pareri sono discordi. Ci sono, ad esempio, due sentenze della Corte Costituzionale che sostengono la illegittimità dell'articolo di legge con cui si impone il possesso della licenza della Poste per parlare via etere.

c. c.

Agricoltura per hobby

C'è ancora tempo per seminare fave

La fava è uno dei pochissimi ortaggi — forse insieme all'aglio, piselli, topinambour — che si può ancora seminare in questi giorni in pieno terreno (anche se forse sarebbe meglio attendere l'inizio delle primavere).

Questa leguminosa preferisce i terreni leggermente argillosi, ma prospera in ogni buon terreno da orto, purché sia lavorato in profondità e ben concimato con letame e anidride fosforica.

Ci sono due tipi di fava, la alta e la nana. La seconda però non ha ancora raggiunto la diffusione che meriterebbe le preziose separatrici negli orti esposti ai danni dei venti forti.

Le varietà alte comprendono la fava comune, o «baggiana», che ha il baccello un po' più corto e fave leggermente più grandi, e la fava di Windsor, molto produttiva.

Ci sono due modo di seminare le fave alte. Sono necessarie più di due file, il metodo consiste nel seminarle in solchi profondi 5 centimetri, a 20 cm l'uno dall'altro, e lasciando 45 cm tra le file. L'altro sistema, che è anche più diffuso, consiste nel seminare una doppia fila a 25 cm di distanza. Per riempire eventuali spazi vuoti, interrare sempre alcuni semi in più al termine delle file. Per le varietà nane, lasciare 30 cm fra i semi e 38 tra le file.

Dopo che si saranno fatti pali, i semi vengono leggermente ricoperti di terra. Invece, nelle zone più fredde, come sono quelle del Piemonte, il solco, a germinazione avvenuta, si riempie di terra, in modo da proteggere la base del fusto e provocare l'emissione di nuove vegetazioni se la parte aerea rimane danneggiata.

Le fave vengono danneggiate principalmente dalle gelate invernali, che fanno «lessare» la parte aerea della pianta: benché questa, come abbiamo detto, possa vegetare di nuovo dalla base, il prodotto risulterà scarso. Sono anche soggette a un parassita vegetale, detto volgarmente «succiamele»: occorre distruggerlo appena lo si vede per impedire che produca semi e, comunque, evitare di ripetere la coltivazione sullo stesso per un lungo periodo.

l. b.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cocoon l'energia dell'universo.
AMBRA: 007 Bersaglio mobile.
COMUNALE: Supergirl la ragazza d'acciaio.
CORSO: I pompieri.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Il pecbio.
Le donne capitolino.

ACQUI TERME

ARISTON: Ma più

Cosmo compie anni

ALESSANDRIA — Radio Cosmo, l'emittente privata alessandrina che trasmette i suoi programmi in via Donizetti, ha compiuto i primi dieci anni di vita. Un traguardo importante, raggiunto in splendida forma, e per festeggiare il primo decennale di attività Radio Cosmo 101 ha dato appuntamento ad amici e ascoltatori alla discoteca «Xenon» di Tortona.

C'è stata una grande festa, con tanta gente, amministratori pubblici, sportivi, operatori, amici di ogni genere. Sono state spente, tra grande allegria, le dieci candeline e si sono fatti tanti brindisi augurali.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Sotto il vestito niente.
POLITEAMA: L'anno del drago.
VITTORIA: Bisogno di guerra.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Out 77.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Mr sexy.
IRIS: Passaggio in India.
ITALIA: Miranda.
MODERNO: L'ultimo drago.

OVADA

LUX: Tex e il signore degli abissi.
SOCIALE: L'onore dei Prizzi.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Proibito.

TORTONA

MODERNO: Perfect.
SOCIALE: L'onore dei Prizzi.
Ultimo in compagnia

VALENZA PO

SOCIALE: Carosel Susan dispensa lussuria.

VOGHERA

APOLLONIO: Il pentito.
GALVANI: L'onore dei Prizzi.
ROMA: Mad Max.
SOCIALE: L'anno del dragone.

FARMACIE

Alessandria: Centrale, p. Libertà; notturna: Sacchi, c. Acqui. **Acqui:** Albertini, c. Italia 1. Frediani, v. Roma. **Novi:** Vallette, s. Pietro. **Ovada:** Moderna, v. Cairoli. **Tortona:** Comunale, v. Emilia. **Valenza:** Vigna, v. Cavour. **Voghera:** Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775. **Casale:** 76.361; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 01.777; **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Capodale Civile: 0001 (305 + numero interno).

MUSEI

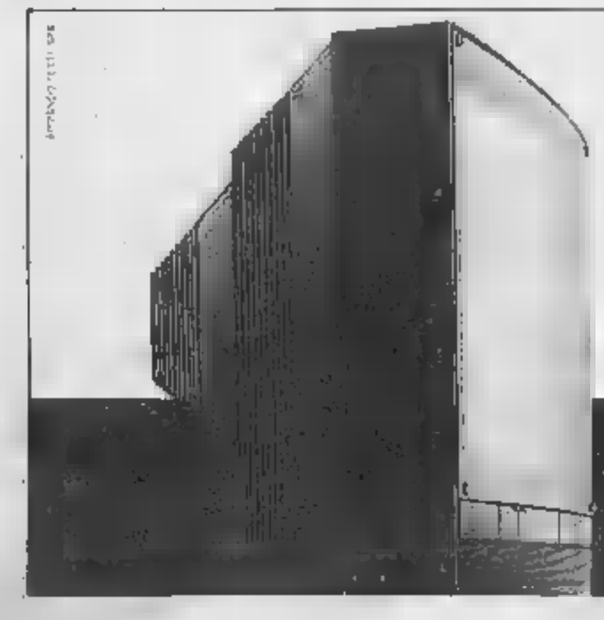
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.

BENZINAI

Totali, v. G. Bruno. **Totali,** Lungotanaro Solferino: **Api,** Largo Cairoli; **Agip,** Spalto Marengo; **Cabella,** v. Piacenza: **Agip,** v. Marengo; **Tamoil,** p. Valfrè; **Mobiloil,** v. C. Alberto; **Q8,** v. Casalbagliano; **Agip,** Cabella; **Tamoil-Api** Orsa Ora, v. Marengo; **Ip,** v. G. Bruno.



Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.

LOEWE.

«Città Natale»: [illegible] serie [illegible] iniziative

E Cuneo si prepara alla festa più bella

Spettacoli, musica, regali per i bambini - La mostra «Valades»

[illegible] — Si è ufficialmente iniziato ieri [illegible] le immagini più belle e suggestive delle vallate alpine della Granda: in un lungo itinerario [illegible] case, volti, personaggi, ambienti, [illegible] finisce domenica [illegible] l'appuntamento più atteso. Il [illegible] di Natale del complesso «Bruni» diretto da [illegible] Mosca.

In mezzo altra musica, spettacoli, recital per [illegible] per i bambini, regali e giochi tutti per loro. «Città Natale» è il titolo del programma delle manifestazioni organizzate dall'Assessorato [illegible] Turismo e Commercio e dalla Pro Cuneo per festeggiare l'arrivo della «festa più bella dell'anno».

Il primo appuntamento ieri pomeriggio, [illegible] l'inaugurazione, nel salone dell'Amministrazione Provinciale in [illegible] Nizza, della mostra fotografica e grafica «Valades» organizzata dal Centro [illegible] ventale [illegible] Coumboscuro. Spiega Sergio Arneudo: «*Valades* è un ampio panorama riassuntivo del metodico [illegible] ioro [illegible] tra Varaita, Maira, Grana e Stura, [illegible] tiene insieme iconografico a molte voci. Ci sono fotografie [illegible] bianco e nero di Marco Comello, disegni e schizzi [illegible] Nino Baudino». Un affascinante viaggio [illegible] per il [illegible] montano [illegible] sintesi di cinque anni [illegible] lavoro del centro culturale di Coumboscuro.

La rassegna rimarrà aperta [illegible] a domenica 8 dicembre, con il seguente orario: i feriali dalle 16 [illegible] 20; i festivi dalle 10 [illegible] 12 e dalle 15 alle 20. L'ingresso è libero.

Il calendario [illegible] manifestazioni [illegible] sabato 7 dicembre, nel [illegible] della Provincia, alle 21, concerto de «I troubaires de Coumboscuro», con musiche della Provenza Alpina. Dicono l'assessore alle manifestazioni Sergio Giraudo e la presidente della Pro Cuneo Paola Dotta Rosso: «*Venerdì 13 dicembre, alle 21, nella Parrocchia del Sacro Cuore* [illegible] *Natale* [illegible] *per* [illegible] *città dolci e giochi* [illegible] *bambini*».

Luigi Sugliano

Operazione dei carabinieri [illegible] Alba e Savigliano

Racconigi, [illegible] è arrestato per droga

Accusato di spaccio di stupefacenti, è stato portato in carcere a Saluzzo - Le indagini nel Cuneese potrebbero avere sviluppi

[illegible] — Al termine di numerosi pedinamenti e lunghi appostamenti, i carabinieri [illegible] [illegible] arrestato l'altra notte a Racconigi il carrozziere Renato Barovero, 30 anni, abitante in via Stefano Templa [illegible] l'accusa di spaccio di stupefacenti. L'operazione è [illegible] condotta in collaborazione [illegible] i carabinieri di Savigliano.

[illegible] truce del Barovero, [illegible] è nativo di Carrù, sposato, i carabinieri [illegible] Alba [illegible] giunti seguendo i movimenti [illegible] tossicodipendenti che li hanno portati fino a Racconigi. Da tempo sospettavano che [illegible] andasse in questa città a far rifornimenti.

I militari si sono appostati più volte, aspettando [illegible] momento [illegible] opportuno [illegible] intervenire. L'altra notte nell'abitazione del Barovero si è presentato un giovane che già conoscevano e di cui non [illegible] noto il nome. I due stavano trattando, pare sulla porta [illegible] casa, quando sono intervenuti i carabinieri. Il Barovero [illegible] stato trovato [illegible] in possesso di una decina [illegible] dosi di eroina e di una certa quantità [illegible] canapa indiana. Arrestato, [illegible] portato in [illegible].

Le indagini sul giro della droga nel Cuneese non sarebbero ancora concluse e [illegible] probabili ulteriori sviluppi nei prossimi giorni.

● In un'altra operazione [illegible] stato denunciato, a piede libero, per ricettazione, il meccanico Pietro Cannobbio, 20 anni, nativo di Beroll (Asti) e [illegible] a Cortemilia in viale Marconi. L'uomo [illegible] stato trovato in possesso di oltre 150 scatole di medicinali specialistici, pare cardiotonici di qualità, di un certo valore, [illegible] sarebbero risultati rubati a Torino a un rappresentante di prodotti farmaceutici.

● Nell'ambito di un vasto servizio condotto in questi giorni dai carabinieri, è stato arrestato l'operaio Arturo Notariannì, 25 anni, nativo di Neive, abitante ad Alba in corso Langhe, colpito da ordine di cattura della procura [illegible] Repubblica, dovendo [illegible] [illegible] condanna per furto.

g. f.

Garessio: festa di S. Barbara

[illegible] — [illegible] [illegible] Alta Val Tanaro. A Garessio il Comune festeggia i vigili del fuoco volontari [illegible] guidati da [illegible] Moriggia: oggi saranno consegnate targhe a Arturo Bologna, Onorato Garzano e Rinaldo Odasso per tanti anni di servizio. Verrà anche inaugurato il distaccamento in via Lepetit.

A Ceva, festa della sezione [illegible] Genieri e [illegible].

Vera Taricco è tornata nella casa di Dogliani

La madre: «Gianmario continua [illegible] migliorare»

I progressi [illegible] studente cuneese con il cuore nuovo

ROBERTO MARVASO

DOGLIANI — «*Gianmario continua a star meglio, i medici sono ottimisti: passerà ancora Natale* [illegible] *Pavia, ma per Capodanno speriamo* [illegible] *riaverlo a Dogliani*». Vera Taricco, [illegible] mamma dello studente universitario con il [illegible] nuovo, è tornata nella villetta di via Giovanni XXIII. [illegible] passate due settimane dal trapianto e [illegible] la famiglia è più tranquilla, dopo le terribili giornate dei primi di novembre.

«*Mio figlio è autosufficiente, lunedì uscirà dalla camera asettica e sarà più facile stargli vicino* — spiega la signora Taricco —. *Gianmario mangia regolarmente, fa esercizi di fisioterapia, legge molto. E' "bombardato" dalle indagini scientifiche, ma non è più attaccato ai monitor*».

Vent'anni, studente di Giurisprudenza, il giovane Taricco — figlio dell'ex [illegible] di Dogliani, Filippo, preside dell'Istituto per segretarie d'azienda di Mondovì — è sempre [illegible] un supertifoso juventino. «*Giampiero Boniperti* [illegible] *mandato un telegramma di auguri* — racconta ancora la mamma, [illegible] si è ormai abituata a fare la spola [illegible] il paese delle Langhe e [illegible] —. «*Gli ha fatto* [illegible] *immenso piacere. Anche l'ex juventino Marco Tardelli, che* [illegible] *in ospedale per alcuni esami, è rimasto qualche momento con lui*».

Gianmario Taricco

Il calcio rimane la più grande passione [illegible] Gianmario, che ha giocato per anni nella squadra di Dogliani. «*E' bravo,* [illegible] *anch'io faccio* [illegible] *parte*», commenta la sorella «Mita», 14 anni, titolare della formazione di basket ancora senza sponsor.

Dopo l'esito positivo [illegible] trapianto, la signora Taricco ha deciso di riprendere l'insegnamento. «*Tornerò a scuola prima di Natale*», conclude mamma Vera, professoressa di italiano nelle Medie [illegible] Dogliani.

Giuseppe Grosso

Idea Natale con la mostra dei presepi

Gli studenti cuneesi ospiti [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO — Da domani gli scolari cuneesi saranno gli ospiti d'onore di «Idea Natale», la mostra interregionale del regalo che ieri pomeriggio ha aperto i battenti a Savigliano. Decine e decine di classi delle elementari e medie della provincia visiteranno la Mostra internazionale del presepe, allestita in un'apposita area all'interno di «Idea Natale».

Giuseppe Astegiano, presidente del Comitato organizzatore, suggerisce: «*Ci sono alcune giornate, soprattutto* [illegible] *il fine settimana, ormai "intasate", nel senso che i presepi verranno visitati ogni mattina da almeno mille ragazzi. Gli altri giorni sono ancora relativamente disponibili, anche se la media non sarà mai inferiore alle 300-350 presenze*».

Ieri «Idea Natale», la mostra dei presepi e il Paese dei balocchi sono stati presi letteralmente d'assalto dai visitatori. In poche ore non meno di duemila persone sono entrare nei padiglioni delle mostre di piazza del Popolo. Per oggi è prevista una grande affluenza. Dice Elio Castellano, vicepresidente del Comitato: «*Per evitare ingorghi all'interno delle mostre abbiamo abbondato in spazio. Così tutti potranno visitare i presepi, i plastici dei modellisti, lo stand della magia, il Paese dei balocchi e la grande area commerciale senza che si creino fastidiosi intasamenti*».

Il Comune continuerà anche oggi la distribuzione dei depliant storico-turistico di Savigliano, mentre nello stand di «La Stampa» si possono già imbucare i tagliandi del concorso.

f. pan.

AGRITECNICA

La paglia con l'ammoniaca fa risparmiare l'allevatore

Per contenere i costi degli allevamenti, è interessante l'utilizzo della paglia trattata con ammoniaca. [illegible] questo metodo si arricchisce con azoto la paglia, di per sé molto povera, anche per l'abbondante presenza di membrane lignificate di [illegible] costituite [illegible] di silice: la lignina costituisce una barriera tra carboidrati [illegible] enzimi digestivi e la silice [illegible] digeribilità dei carboidrati.

Il trattamento della paglia [illegible] ammoniaca può avvenire in due modi: in cumulo o in contenitore isolato termicamente.

Il primo [illegible] di trattare balle [illegible] paglia [illegible] qualsiasi tipo e dimensione. Queste vengono accatastate [illegible] ricoperte [illegible] con un telo di polietilene. All'interno della [illegible] viene introdotto [illegible] tubo collegato alla cisterna dell'ammoniaca, chiuso all'estremità: il tubo, [illegible] polietilene o pvc rigido, deve avere un foro del [illegible] tro di 3 mm/metro oppure tre fori [illegible] mm/metro. Il telone che avvolge superiormente la [illegible] [illegible] deve [illegible] teso in modo eccessivo, perché durante il pompaggio dell'ammoniaca avviene un rigonfiamento. La dose di ammoniaca immessa si aggira sui [illegible] kg/tonnellata di paglia.

Per quanto riguarda [illegible] durata del trattamento — [illegible] [illegible] afferma in [illegible] [illegible] del [illegible] questo tema — la temperatura ambiente agisce [illegible] catalizzatore sulla velocità [illegible] reazione tra ammoniaca e paglia: [illegible] durata della reazione in periodi freddi si aggira sulle 8 settimane, mentre nei periodi più caldi [illegible] bastano quattro. [illegible] meno.

Trattamento in contenitore isolato termicamente. Questo metodo [illegible] stato sviluppato per ridurre molto la durata del trattamento, [illegible] mentare la [illegible] [illegible] operazioni e standardizzare il materiale in uscita.

Con macchine speciali (di esclusiva costruzione francese e danese), la paglia può essere trattata nell'arco delle 24 ore, in modo da consentire una certa industrializzazione del processo. I contenitori, a fogli, [illegible] modulari: quindi si [illegible] preparare ogni giorno da 8 a 25 quintali di paglia.

Rusticus

Decreto del pretore [illegible] Saluzzo

Burgo [illegible] operaio [illegible] Verzuolo

VERZUOLO — A conclusione [illegible] una complessa vertenza, il pretore di Saluzzo ha intimato alla Cartiera Burgo, [illegible] decreto immediatamente esecutivo, l'assunzione nello stabilimento di Verzuolo [illegible] due operaie, Irma Platano e Monica Vietto, che benché fossero state avviate al lavoro dall'Ufficio di collocamento in risposta alla «chiamata» numerica fatta dall'azienda stessa, la Burgo si era rifiutata di prendere in servizio «perché donne».

Nel settembre scorso l'Ufficio [illegible] collocamento aveva avviato [illegible] Cartiera Burgo l'operaia [illegible] Platano e il perito chimico Monica Vietto, entrambe con contratto a tempo determinato, per la sostituzione temporanea [illegible] due dipendenti dell'azienda. Ma la direzione dello stabilimento si [illegible] [illegible] assumerle, sostenendo che non era possibile l'inserimento delle lavoratrici nei tre turni a ciclo continuo cui appartenevano i due lavoratori da sostituire.

Interessanti [illegible] motivazioni addotte dalla «Burgo» e quelle della sentenza: l'azienda, infatti, sosteneva di [illegible] poter [illegible] [illegible] assumere e avviare al lavoro con orari anche notturni personale femminile, senza infrangere disposizioni di legge; il giudice del lavoro, [illegible] pretore Dell'Anna, ha invece ritenuto prevalente, su [illegible] considerazione, il divieto, stabilito dal primo articolo della legge 903 [illegible] 1977, di «discriminare in base al sesso per l'accesso al lavoro», come peraltro stabilisce anche la Costituzione.

m. re.

Artigiano edile ucciso un anno fa

Delitto di Beinette [illegible] [illegible] [illegible] rumeni

CUNEO — La squadra mobile [illegible] della polizia ha identificato tutti i responsabili dell'assassinio dell'artigiano edile [illegible] Pagnutti, di 52 anni, trovato [illegible] il cranio spaccato, dentro la sua automobile parcheggiata [illegible] un campo [illegible] periferia di Beinette, la sera del 9 ottobre 1984. L'uomo fu assassinato per un «regolamento di [illegible]» connesso a contrabbando di preziosi e [illegible] valuta estera e la polizia cuneese ha identificato gli autori dell'omicidio.

Due di essi, catturati dall'Interpol [illegible] in Francia e l'altro in Austria, sono stati [illegible] e [illegible] rinchiusi nel carcere del Cerialdo, su ordine [illegible] cattura [illegible] sostituto [illegible] procuratore [illegible] Repubblica, Giorgio Giraudo: sono i romeni Viorel Bechel, 32 anni e Joan Crisan, detto «Nelu», 33 anni; entrambi avrebbero [illegible] circostanze e parte delle responsabilità.

Complici dell'assassinio dell'artigiano cuneese, [illegible] altri due romeni, anch'essi originari della cittadina di Arad — conosciuta come [illegible] tonia importante [illegible] zingaresco — e che probabilmente sono i capi della banda specializzata in contrab[illegible] [illegible] oggetti preziosi di provenienza furtiva e [illegible] [illegible] luta estera, specialmente dollari e marchi. Non è stata [illegible] [illegible] la loro identità; si [illegible] soltanto che [illegible] due pericolosissimi esponenti della malavita.

g. r.

ECONOMICI
DITTA commerciale per nuova apertura cerca/offre [illegible] corsi/ agenzia dinamica con esclusiva [illegible] per Mobile, Ufficio. Tel. 0171/345.709

Per il supermercato [illegible] Borgo [illegible] c'è [illegible] il «nulla osta»

BORGO [illegible] DALMAZZO — Per l'apertura dell'ipermercato [illegible] Sisi i tempi non sono ancora maturi. Secondo quanto sostiene il direttore dell'Associazione commercianti Ezio Bonino, la Regione, contrariamente a quanto trapelato [illegible] indiscrezioni, non ha ancora [illegible] so il nulla osta [illegible] [illegible] realizzazione del centro commerciale che la [illegible] — la finanziaria della famiglia Pontana — intende costruire a Borgo, nell'area compresa tra la statale per Cuneo e la via Vecchia, all'altezza dello stabilimento Pontauto. [illegible] esibisce [illegible] lettera [illegible] quale l'assessorato regionale per il Commercio precisa che «*la richiesta della Sisi per la costruzione* [illegible] *un ipermercato* [illegible] *metri quadrati* [illegible] *è ancora* [illegible] *sottoposto* [illegible] *commissione regionale* [illegible] *merato per l'acquisizione parere consultivo* [illegible] *che la giunta regionale* [illegible] [illegible] *è ancora pronunciata* [illegible] *merito alla realizzazione del centro commerciale*».

[illegible] previsioni dei dirigenti della Sisi di avviare [illegible] il prossimo gennaio [illegible] cantiere dovranno quindi, quasi sicuramente, [illegible]. Tra [illegible] la questione è anche [illegible] to di [illegible] contenzioso di fronte al Tribunale amministrativo regionale avviato dall'avvocato Pierpaolo Barale per conto dell'Associazione commercianti di Cuneo, contro la convenzione stipulata a suo tempo tra la Sisi e il Comune di Borgo San Dalmazzo.

Aggiunge Ezio Bonino: «*E' [illegible] intenzione fare ricorso a tutti i mezzi legali per opporsi alla costruzione dell'ipermercato per tutelare i nostri associati e per difendere la linea di programmazione a suo tempo definita e che sono incompatibili con la realizzazione di una struttura commerciale quale quella progettata dalla Sisi*».

p. p. l.

Convegno pediatrico [illegible] successo a Fossano

FOSSANO — Il primo Convegno pediatrico, che [illegible] svolto ieri nel salone [illegible] castello degli Acaja sul tema «attualità diagnostico-terapeutiche in urologia e neurochirurgia infantili», ha ottenuto successo.

Sono stati infatti oltre 300 i partecipanti, in larga parte medici di base insieme a pediatri e urologi. Sull'argomento, introdotto [illegible] prof. Sebastiano Cocuzza, primario della divisione pediatria dell'ospedale Santissima Trinità di Fossano, [illegible] sono state relazioni dei professori Maria Sandrucci, Sergio Barbero, Marcello Bandaccio, Carlo Bellotti, Adriano Spada, Dario Pavesio, Sergio Pezzetta e dei dottori Laura Artesani, Carlo [illegible] Filippi, [illegible] Bianchi, Tommaso Calino e Celso Cavarero.

L'ideatore del convegno, Sebastiano Cocuzza, è stato docente all'Università nazionale [illegible] e primario [illegible] una divisione di pediatria dell'ospedale Benadir [illegible] Mogadiscio. Alcuni [illegible] fa, grazie all'aiuto di «Specchio dei tempi» (che aveva provveduto alle spese di viaggio), il prof. Cocuzza aveva fatto operare a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, [illegible] bambini [illegible].

a. c.

QUESTA SERA BALLO LISCIO con I [illegible]
Continua [illegible]
con D.J. [illegible]
QUESTA [illegible]
PIANO BAR
Continua il [illegible]

[illegible]
Grande economia quotidiana attività presso multinazionale prodotti largo consumo (profumi e cosmetici). Vasta esperienza marketing, controllo e promozione vendite, formazione e incentivazione agenti, budget e pianificazione, conoscenza lingue, disponibilità capitale proprio. Offerta scritta a «Pubblicampano 448 - 10100 Torino».

Prestiti RAPIDI A BASSISSIMI interessi a
Dipendenti - Artigiani Commercianti Padroncini
Tel. 0171/65.609
0171/56.697

La Cooperativa Cuneo Carni [illegible] il Spettabile Clientela a verificare le [illegible] [illegible] proprie [illegible] presso i tre punti vendita di:
- Torino, Corso Traiano 82, aperto tutti i giorni escluso giovedì pomeriggio.
- Savigliano, Via Torino 223 (UNICOOP) aperto tutti i giorni escluso lunedì.
- Fossano, Frazione Cussanio 1, [illegible] mercoledì, venerdì e sabato mattina.

Bisogna garantire [illegible] [illegible] recente collaborazione con la Azienda Sanitaria Locale siamo in grado di [illegible] scientificamente l'assenza di estrogeni ed antibiotici [illegible] nostri [illegible].

La nostra carne ha più colore, non appesantisce l'organismo, costa un po' di [illegible] piace [illegible] di più.

Assaggiare per credere!

Cooperativa Cuneo Carni

Dal Piemonte... con garanzia

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
30-11 - 8-12

2ª [illegible] MOSTRA IDEA NATALE
SAVIGLIANO [illegible] DEL POPOLO

Domanda: [illegible] *animali si trovavano nella capanna quando nacque il Bambino Gesù?*

Risposta .....
Nome ..... Cognome .....
Città ..... via ..... N. .....
Tel ..... Ass. Min. Prov.

REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa Spa indice fra tutti i lettori [illegible] suo quotidiano LA STAMPA - edizione di Cuneo - un concorso.
2) Da giovedì 28 novembre a domenica 8 dicembre 1985 La Stampa pubblicherà un tagliando con domande sulla storia [illegible] Presepi e le tradizioni popolari.
3) I tagliandi potranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - o imbucati in apposite urne collocate nello stand de La Stampa all'interno [illegible] Fiera Idea Natale di Savigliano in Piazza del Popolo.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 12 dicembre 1985 con [illegible] esatte risposte, [illegible] estratti a sorte i seguenti premi:
- 1 buono acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 150.000
- 5 buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 50.000
- 20 buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 10.000

CRS [illegible] DI SAVIGLIANO

RISERVATO AI RISPARMIATORI RISERVATO AI RISPARMIATORI
APERTO DOMENICA E FESTIVI
TELEGRAMMA
FARS - CINZANO
UNA FAVOREVOLE OPERAZIONE
IN MEDIO ORIENTE - VI METTE
IN CONDIZIONE DI ACQUISTARE
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
SENZA INTERMEDIARI !!!
TAPPETI ORIENTALI
AI PREZZI d'ORIGINE
con certificato di garanzia
Alcuni esempi
BUKARA PAK £ 135.000 m²
SAMARKANDA £ 145.000 m²
AGRA - INDIA £ 180.000 m²
SUPER KASHMIR £ 220.000 m²
PANDERMAN an. £ 235.000 m²
TABRIZ - persia £ 380.000 m²
KIRMAN - persia £ 490.000 m²
NAIN con seta £ 1.500.000 m²
fars
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI ORIENTALI
PERIZIE - CUSTODIE
RESTAURI - LAVAGGI
CINZANO – S.S. BRA-ALBA n. 56
TEL. (0172) 47.461

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Cuneo e provincia
CUNEO - FILIALE MAICO Corso Nizza 33 B - [illegible]
TUTTI I GIOVEDÌ - SABATO [illegible] MATTINO
ALBA - TUTTI i sabati - Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 19 dicembre - Farmacia San Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BORGO S. DALMAZZO - Giovedì 5 dicembre - Farmacia dr. Frusi - Via Garibaldi 36
BOVES - Sabato 21 dicembre - Centro Ottico Bressano - Corso Trieste 18
BRA - Venerdì 13 e 27 dicembre - Farmacia Bianchi - Dr. Bergandi - Via V. Emanuele 109
BUSCA - Venerdì 27 dicembre - Farmacia dr. Dellino - Via Umberto I 81
CARRÙ - Giovedì 5 dicembre - Ottica Storta - Via Mazzini 61
CEVA - Mercoledì 4 dicembre - Farmacia Centrale dr. Bagni - Via Manzoni 53
DOGLIANI - Martedì 24 dicembre - Centro Ottico Langhese di Isoardo - Piazza Statuto 5
DRONERO - Lunedì 9 dicembre - Farmacia dr. Tallone - Via Giolitti 5
FOSSANO - Mercoledì 18 dicembre - Farmacia dr. Rolando - Via Roma 90
GARESSIO - Venerdì 6 dicembre - Farmacia Bava - Via Vitt. Emanuele 110
MONDOVÌ - Sabato 7 dicembre - Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 10
RACCONIGI - Giovedì 19 dicembre - Farmacia S. Giovanni - Via Torino 8
SALUZZO - Sabato 7 - 28 dicembre - Foto Ottica Tomaghino - Corso Italia 61
SAN DALMAZZO - Martedì 3 e 17 dicembre - Farmacia Mongioje - Piazza S. Rocco 46
VERZUOLO - Martedì 3 dicembre - Studio Fotografico Francese - Corso Re Umberto 36
Non MAICO PIEMONTE - Via Magenta 30 - Torino - Tel. (011) 531.767

SFIM
[illegible]
[illegible] FIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45 Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 36.037

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA [illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

ECCELLENZA - La capolista di biancorossi e azzurri

Oggi il Cuneo vuole 2 punti

Al «Paschiero» arriva il temibile Acqui

CUNEO — Rimaneggiato, ma con la volontà di ottenere i due punti, il Cuneo Alpitour ritorna al «Paschiero», per affrontare l'Acqui, dopo due trasferte consecutive, che hanno fruttato altrettanti pareggi.

Riccardino è stato squalificato (somma di ammonizioni); Turini non ha ancora tutto assorbito l'ematoma alla coscia, mentre Battaglino è stato sgessato, ma deve ancora iniziare la rieducazione. Dino Binacchi la prende con spirito: «Mi piena in mente il film di Agatha Christie «Dieci piccoli indiani», con eliminazione dei personaggi».

Poi osserva: «Mi spiace, perché Turini è importante per le nostre manovre offensive e perché [illegible] andando bene, protagonista di un'eccellente prova a Saint Vincent».

La formazione [illegible] in pratica [illegible] Colombo; Parente, Chiapale; Dalmasso, Bertolas, Ciferri; Nasta, Mastrangioli, Musiello, Marabotto, Pomato.

L'Acqui, che ha l'attaccante Magaraggia squalificato, non sta attraversando un gran momento, anche se proprio questo sembra preoccupare particolarmente Binacchi.

gi. t.

Albese affronta una delle grandi

Dura trasferta a Imperia - L'occasione sciupata coi Moncalieri

[illegible] — Superato l'impatto negativo con la prima sconfitta interna della stagione, l'Albese Casa Rurale di Dalla riprende il suo cammino verso l'obiettivo salvezza con la trasferta di Imperia, contro [illegible] delle grandi

La formazione ligure, che partiva come una delle favorite per la promozione in C2, è incappata recentemente in alcuni risultati negativi che ne hanno un po' frenato la corsa, ma è ancora al secondo posto [illegible] classifica insieme alla Jure Domo, a [illegible] punti dalla capolista Casale.

L'Imperia, reduce [illegible] vittoria esterna per 3 a 1 ad Acqui nel turno precedente, ha tentato di risolvere i problemi che aveva in zona gol con l'ingaggio dell'ex fiorentino Desolati.

Il compito per gli azzurri di Pandolfi è dunque assai difficile; tuttavia il mister albese rimane fedele al suo programma. «Dobbiamo ricominciare daccapo, cercando di ritrovare quell'umiltà che [illegible] domenica abbiamo un po' perso durante la gara con il Moncalieri. Sciupata l'occasione di fare punti in [illegible] partita molto delicata come quella, il nostro obiettivo è ora quello di riprendere fuori ciò che [illegible] perso in casa», dice il tecnico

a. a.

Al maglio «Lavezzo» [illegible] medaglie

[illegible] — Prima due finali e primi due campioni della [illegible] edizione del meeting internazionale «Lavezzo».

Nei 100 s.l. [illegible] vittoria netta [illegible] Francoschi che negli ultimi [illegible] metri ha avuto fiato a sufficienza per resistere all'attacco di Michelle Savino. Dice Long John: «Mi sto preparando con [illegible]polo

Nella categoria assoluti femminile la vittoria è andata a Silvia Ferri che è riuscita a distanziare [illegible] 2ª ala Manuela Dalla Valle, ala Grazia Colombo. La vincitrice ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 57"23.

Nei 100 rana Claudio Abruzzese, dopo aver dominato la gara, si è fatto raggiungere e superare di 4 decimi, [illegible] metro, da Piero Tenderini. Fra le ragazze vittoria alla grande di Manuela Dalla Valle che ha distanziato tutte le avversarie di 7 secondi.

Oggi sono in programma le qualificazioni e le finali dei 100 dorso e [illegible].

f. pars.

Prima Categoria

Busca prova a bloccare il Saluzzo

CUNEO — Dopo un turno di sosta forzata per dieci delle 14 squadre, il torneo di Prima categoria riprende il cammino regolare. Si riparte con una situazione di classifica estremamente favorevole per il Saluzzo che, grazie al successo di domenica scorsa a Villafranca e alla contemporanea interruzione delle più immediate inseguitrici, ha portato a cinque i punti di vantaggio sul terzetto che si divide il secondo posto.

Oggi i granata di Damiano ospitano i cugini del Busca per un derby che si preannuncia molto interessante e dal pronostico incerto.

E' derby anche al Filippo Drago di Dronero tra la Pro, rilanciata nelle parti alte della classifica dalla bella e rotonda vittoria di Santena, e il Savigliano II, rincorso dai due punti ottenuti sul campo del Vigone.

Ancora una sfida tra provinciali a Barge: ospite dell'[illegible]ici di Ravera, che fa parte del lotto delle più immediate inseguitrici del Saluzzo, la Clavesanese.

Impegno casalingo pure per il Moretta che riceve il Lauerna.

La Cherasche**se** è di scena a Vigone.

p. p. l.

Eccezionale Offerta
dal 15-11-85 al 10-12-85
PRESSO LE CONCESSIONARIE
AUTOSTILE [illegible] ALBA [illegible] VALAUTO di MONDOVI'
PUOI TROVARE LA TUA Y10 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO
UN VALORE DA SCOPRIRE.

ALLA CONSEGNA L. 5.912.000 [illegible] IL VALORE DEL TUO USATO
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE
SALDO L. 5.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI
AUTOSTILE [illegible] s.r.l.
ALBA - Sede [illegible] Europa 138 - Tel. 0173 681.241/2
BRA - Esposizione via Cuneo 62 - Tel. 0172 43.634
VALAUTO S.p.A.
MONDOVI' - Sede corso Inghilterra 1/B - Tel. 0174 47.082
FOSSANO - Esposizione via Torino 21 - Tel. 0172 633.728
Gli sconti si riferiscono al prezzo chiavi in mano della Y10 Fire senza optionals. L'offerta è valida [illegible] vetture disponibili presso le Concessionarie

PROMOZIONE - Nel derby tra Carassonese e Fossanese nessuno può concedersi passi falsi

Bra-Valeo e Savigliano-Novese, battaglie per decidere il vertice della graduatoria

BRA — Dopo il derby con i «maghi» di Savigliano era la partita più a[illegible] fin [illegible] prime battute [illegible] campionato: ma ora l'incontro Bra-Valeo, in programma oggi al «Comunale» [illegible] viale Madon[illegible] [illegible] Fiori, stuzzica doppia[illegible] la curiosità [illegible] tifosi. Per [illegible] prima volta, infatti, [illegible] vedrà all'opera la squadra creditata da Carlo [illegible] [illegible] seguito all'esonero di Giuliano Ciravegna. Sostanzialmente ma non rivelato novità si annunciano sul piano tattico: il [illegible]vo allenatore avrebbe deciso di ritoccare lo schieramento in modo da collegare meglio il centrocampo alle punte. (g. m.)

MONDOVI' — La Valeo cercherà di ottenere la prima vittoria [illegible] danni [illegible] Bra: contro i cugini bradesi i verdi aziendali hanno sempre perso, sia in campionato sia in Coppa Italia. L'allenatore Bruno Cavallo sostiene: «E' una partita importantissima per noi: la società ha chiesto agli atleti il massimo sforzo per cercare [illegible] vincere, [illegible] ottenere due punti (g. m.)

SAVIGLIANO — Scontro al vertice anche [illegible] «Morino». La Saviglianese affronta oggi la Novese, squadra che è [illegible] un punto dal rossobl**ù**, ma [illegible] [illegible] partita [illegible] [illegible] recuperare. Obiettivo [illegible] giornata? Dice Ciano Longanesi, vicepresidente: «Negli scontri diretti non possiamo permetterci [illegible] lusso [illegible] perdere punti. Oggi la Saviglianese giocherà per [illegible] vittoria, con una formazione molto aggressiva».

SOMMARIVA BOSCO — La Sommarivese Maretto gioca oggi la terza trasferta consecutiva a Valenza. Ferma domenica [illegible] a causa delle neve, la formazione neroazzurra — che recupererà mercoledì sera l'incontro [illegible] il Quattordio — promette il massimo impegno. (d. b.)

MONDOVI' — La Carassonese ospita la Fossanese. Sergio Menegatti, allenatore dei grigiorossi, dice: «Abbiamo la formazione completa e sono convinto che possiamo vincere. E' una partita importante per le zone basse della classifica». (g. m.)

FOSSANO — Secondo derby stagionale per la Fossanese. Commenta il presidente Silvano Barbero: «Speriamo che la forzata sosta [illegible] domenica scorsa non abbia arrugginito i muscoli dei ragazzi. Dobbiamo cercare di portar via un risultato positivo». (a. c.)

FARIGLIANO — Per Marino Serra, allenatore del Farigliano, quella con il Chieri rappresenta l'ultima spiaggia: «O si ottiene un risultato positivo o altrimenti dovremo considerare concretamente l'ipotesi di dover lottare fino [illegible] fondo per non retrocedere». (p. p. l.)

I cinema nel Cuneese

CUNEO

COF[illegible]: L'onore dei Prizzi con Jack Nicholson e Kate Turner.
FIAMMA: Ritorno [illegible] futuro (fantascienza).
ITALIA: [illegible] stop, sempre tutto in sala (luce rossa).
MONVISO: Dagobert di D. Risi.

ALBA

COMUNALE: I [illegible]ri (con Lino Banfi).
EDEN: Miranda di Tinto Brass con Serena Grandi (erotico).
MORETTA: Il libro della giungla di [illegible]. Disney (cartoni animati).
[illegible]
[illegible] Susan diversamente con Madonna

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: Rocky 3 [illegible] Sylvester Stallone

BRA

IMPERO: Demoni (orrore).
VITTORIA: Ceccon, di R. [illegible]

MONDOVI'

BERTOLA: Il cavaliere pallido.

CEVA

[illegible]: All'ultimo [illegible] (ore 22) con Richard Gere.

DRONERO

[illegible] Perfect.

Taccuino

FARMACIE

Cuneo: Centrale, via Roma 39, Comunale 1, piazza Europa 7, Alba: Pierusso, via Cavour 7.
Bra: Comunale, via Barolo 25.
Ceva: Gallina, via Marenco 81.
Fossano: Abrate, via Roma 22.
Mondovì: S. Maria, via Sant'Agostino 18.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Marengo, [illegible] 80

CHERASCO

GALATERI: L'allenatore nel pallone con L. Bank (comico).

FOSSANO

ASTRA: Miami supercops con Bud Spencer.

CARAGLIO

SPLENDOR: La gabbia con [illegible] Antonelli (grottesco).

ORMEA

ARISTON: 007 bersaglio mobile [illegible] Roger Moore (avventuroso).
[illegible]
SAN GIOVANNI: Porky's II (boccaccesco).

SALUZZO

CIVICO: L'onore dei Prizzi [illegible] J. Nicholson e K. Turner (grottesco).
ITALIA: A ma mi [illegible] con B. Montesano (brillante).

SAVIGLIANO

[illegible] (Miami supercops.
NUOVO: L'occhio del gatto.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Moglano Mpl (Cn) - Tel. 0174 64.112
QUESTA SERA
(al MODERNO)
orchestra
I [illegible]
(al LISCIO)
orchestra
[illegible] FOLK

BAR BOY
QUESTA SERA
DISCO • RAFFA
E NELLA SALA DEL LISCIO
I [illegible]

LONGINES [illegible]
CONCESSIONARI UFFICIALI
FERRERO BEATRICE & C. - Via Cavour, 14 - ALBA
RIZZI SAVERIO - C.so Langhe, 42 - ALBA
RACCA - Via Vittorio Emanuele, 280 - BRA
GERBINO LUIGI - Via Marenco, 48 - CEVA
MARTORELLI - P.za del Popolo, 3 - DAVIGLIANO
GIRAUD - Via Marconi, 18 - FOSSANO
PEIRANO - Via S. Agostino, 19 - MONDOVI'

Collezione Conquest: modelli in acciaio satinato, bicolore acciaio e placcato oro, anche [illegible] cassa in metallo XL [illegible] cinta in fune e in oro 18 carati. Movimenti al quarzo di altissima precisione, impermeabili fino a 30 m, vetro zaffiro, indici e sfere luminosi al trizium
LONGINES
Nella rete dei Concessionari Ufficiali Longines è con la garanzia della [illegible] S.p.A. distributore esclusivo per l'Italia

CAMACO
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA [illegible]
[illegible] I MACARIOS
GIOVEDI' 5 LISCIO con [illegible] PIVA

CRISI
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA [illegible]
(Al moderno) ORCHESTRA [illegible]
(Al liscio) ORCHESTRA [illegible]

LE CUPOLE
Indicazioni utili per arrivare facilmente a LE CUPOLE
Latitudine Nord 44° 49' 42,5"
Longitudine Est 4° 45' 0,9"
anche perché in pedana quest'anno ci sono i
BLACK OUT
D.J. ALEX [illegible]
alleluja
[illegible]
alliscio
[illegible]
I SOLISTI DEL LISCIO

CASCINA
QUESTA SERA
SUPERLISCIO
con
[illegible]
GIANFERRARI
PER I GIOVANI
DISCOTECA
Albergo Ristorante Discoteca Nielle Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/6 - Tel. (0174) 32.61.60

ipifim
prestiti a [illegible]
finanziamenti fiduciari in 24 ore - [illegible] su auto
Rate concordate per ampia durata
TORINO - C.so V. Emanuele 49 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66.247
SAVONA - Via Paleocapa 12/3 - tel. 019/22.512

[illegible] SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 58.651 orario d'ufficio su appuntamento

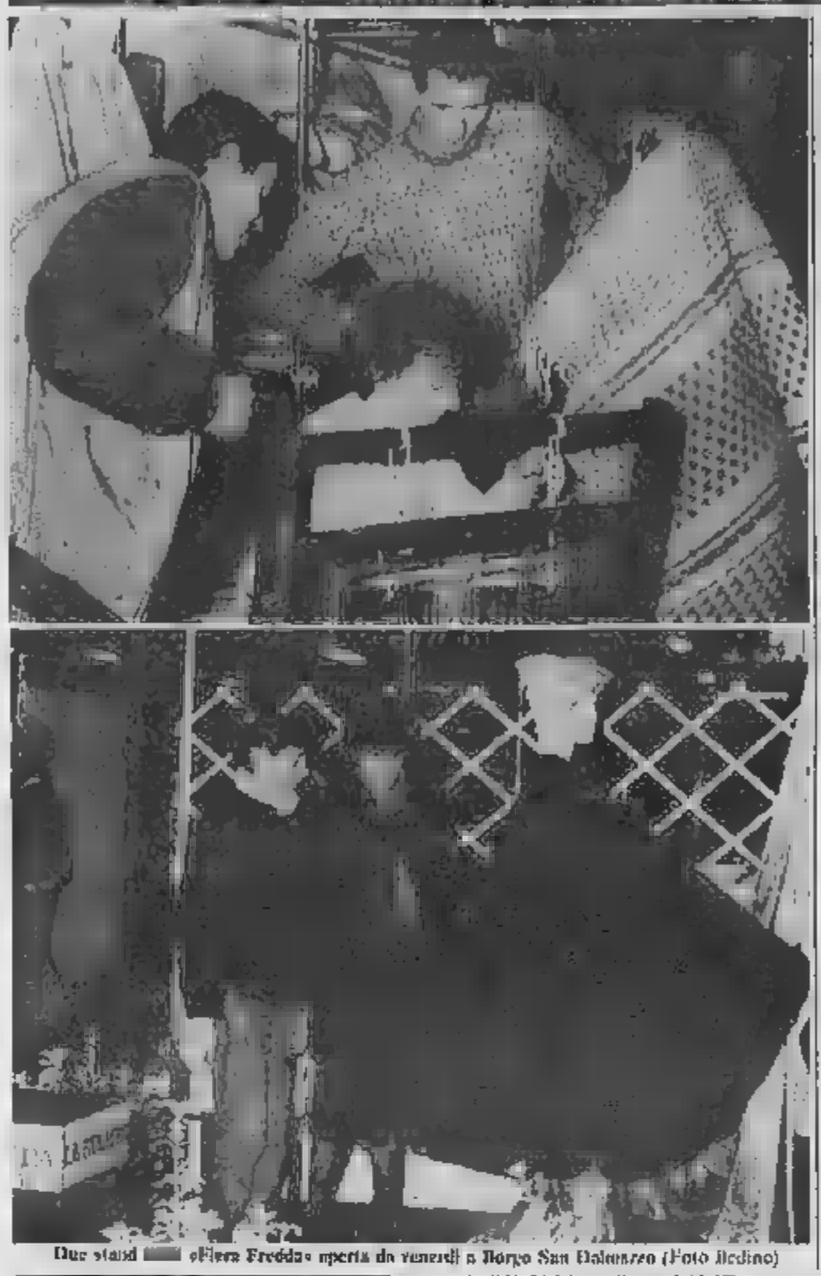
CENTRO PILOTA
TV COLOR [illegible] ITT
LAVATRICI Costruzioni
ALTA FEDELTÀ KENWOOD
VIDEOREGISTRAZIONI Panasonic
SERVIZIO AUTORADIO
[illegible] KENWOOD
Altri prestigiosi [illegible] Vi aspettano
TELE [illegible] SAS
C.SO ITALIA 10 ALBA
TEL. (0173) 42842
ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA

TEMPI DI CRISI
TEMPI DI RISPARMI
VISITATECI IN SAVIGLIANO
VIA TORINO 163
VENDIAMO MATERIALI PROVENIENTI DA FALLIMENTO
— Cesoia Ficep 20 universale.
— Muletto «Lem» 20 qt fuoristrada
— Muletto «Miletto» elettronico 15 qt
— Mulatti 6, 10, 15, 30 qt diesel elettrici
— Carriponti, Torni, Cesoie, Saldatrici
— Attrezzatura varia per officine
— Generatori di corrente da [illegible] kWa e 40 kWa
(Aperto tutti i giorni 8-12 - 14-18) Sabato 8-12
(Salvo il venduto)

PRESTITO IN GIORNATA
da 1 a [illegible] MILIONI
anche senza cambiali e senta tante storie
E' IL PRESTITO PER LA TUA FAMIGLIA E PER LA TUA AZIENDA
Telefona subito alla
MULTIFIN S.p.A.
CARMAGNOLA - Via Donizetti, 52 - Tel. 011 97.11.777
TORINO - Via Tripoli 106 - Tel. 011 353.674 - 32.90.310
VISITE AL VOSTRO DOMICILIO SENZA ALCUN IMPEGNO
Ricerchiamo agenti per Cuneo e Provincia - Telefonare [illegible] 011 353.674

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
... METTI L'ALTRO MONDO NELLA TUA DOMENICA!!!
[illegible] POMERIGGIO
A. [illegible]
QUESTA [illegible]
[illegible] MUSIC
con il gruppo
L. D. C.

abitel
SCONTI
PELLE e PELLICCERIA
Assortimento grandioso - Qualità indiscussa - Prezzi Eccezionali
[illegible] 980.000 originali da 290.000
[illegible] 380.000 CAPPOTTI imbottiti pelle da 198.000
[illegible] pelle da [illegible]
[illegible] MONTONI per lei e lui
[illegible]
NON PUOI MANCARE
[illegible]
abitel
Aperto solo il pomeriggio. Sabato e domenica tutto l'giorno



Due stand della «Fiera Fredda» aperta da venerdì a Borgo San Dalmazzo (Foto Medino)

E non poteva mancare il «palio della lumaca»

L'originale gara fra i rioni si svolgerà oggi pomeriggio

BORGO DALMAZZO — Rilancio: è lo slogan che ha accompagnato l'organizzazione della 416a Fiera Fredda, inaugurata venerdì pomeriggio. Rilancio innanzitutto della chiocciola, da sempre ma della sagra dicembrina, attraverso tutta una serie di dalle serate gastronomiche curate da cuochi di fama internazionale al «Mercato nazionale della lumaca», ai concorsi e alle mostre.

Poi, rilancio di tutto quanto attorno alla manifestazione: *«La chiocciola deve essere il pretesto per una visita a Borgo San Dalmazzo, ma non l'unica attrattiva. Ed quindi l'opportunità organizzare tutta una serie di iniziative che consentano valorizzare le potenzialità una imprenditorialmente attiva e laboriosa»*, spiega Luigi Reale, della Publiedit, la società pubblicitaria che, insieme il Comitato manifestazioni del Comune, ha organizzato la sagra.

Una di queste iniziative l'esposizione allestita nella piazza del Quartiere: su di poco di duemila metri quadrati viene offerto uno spaccato di quanto si produce nelle industrie e nei laboratori artigiani Borgo San Ma solo: un settore dell'esposizione — chi è stata arredata secondo una formula nuova, eliminando i tradizionali box per vitelli — è dedicato «idee regalo»: tanti piccoli suggerimenti gli immancabili acquisti natalizi.

Allo stand del Co.Al.Vi., il consorzio degli di vitelli il marchio di garanzia, è possibile ottenere, in pochi minuti, la dieta ideale, elaborata dal computer in base al peso, all'altezza, alle esigenze di ciascuno.

L'esposizione — che comprende anche una bellissima area verde interna — rimarrà aperta fino a domenica 8 dicembre secondo orario: dalle alle nei giorni feriali, dalle 14 alle 24 il sabato e dalle 10 alle 24 la domenica e il 5 dicembre, giorno della tradizionale Fredda per le vie della città.

Altra attrattiva: il reparto degustazione. Ogni sera, chi fama internazionale prepareranno, per il ristorante annesso al complesso fieristico, menù diversi: dalle chiocciole cucinate secondo varie ricette al minestrone di trippe, ai crauti e cotechino, al «pacio mio».

Spiega Celestino Chesta, presidente del Comitato Manifestazioni: *«Ci proponiamo con, quasi ogni sera gastronomiche, organizzate collaborazione con il Comitato enogastronomico, valorizzare tutta la cucina locale, che non si limita soltanto alle lumache, ma presenta molti altri prelibati piatti»*.

Accanto alle iniziative promozionali un ricco e interessante calendario di manifestazioni, con concerti, gare sportive, mostre pittura, spettacoli teatrali.

Oggi pomeriggio è in programma il primo «Palio della Lumaca». I rappresentanti degli otto rioni cittadini — S. Anna, S. Bernardo, S. Dalmazzo, S. Magno, S. Rocco, Borgo Nuovo, Begnda, Madonna Bruna — si sfideranno una singolare quanto divertente competizione avrà per protagonista grande chiocciola. Alla squadra prima classificata sarà assegnato il palio 1985. L'appuntamento è per le 14,30, la sfida avrà un'antemprima nella sfilata del corteo che, partendo da San Bernardo, raggiungerà Largo Argentera — teatro della sfida — toccando Marconi, via Roma e via Garibaldi, accompagnato note banda musicale Carrù e dall'esibizione degli sbandieratori di .

Poi vinti e vincitori ritroveranno questo sera. 21, nel bocciodromo (trasformato per l'occasione in padiglione spettacoli) per la «Veglia dei rioni», con l'esibizione di artisti e del gruppo Castelletto Stura che si cimenterà nella danza delle sciabole.

Domani mercoledì due appuntamenti con la buona musica. Il primo appuntamento ha per protagonista Laura (pianoforte) e Vera Anfossi (violino), il secondo il Coro Polifonico Monserrato Borgo Dalmazzo e ancora la pianista Laura Giordano.

Venerdì prossimo, al cinema Camaco, il concerto atteso, quello degli Stadio, che per molti anni complesso Lucio Dalla e che ultimamente si è imposto mercato discografico brani molto ti.

L'ultimo giorno della «Fiera», domenica 8 dicembre, si apre torneo chi. I migliori giocatori di Piemonte, Liguria e Lombardia si sfideranno nella sala consiliare via Avena un torneo di semilampo.

Nel pomeriggio, al bocciodromo, uno spettacolo per i bambini, e la sera l'ultima festa, sfilata di moda, i balletti della Julie's school e i numeri Videoq, Rex e Ribol, tre artisti dell'Associazione magica piemontese.

L'aula scuola media ospita due mostre: la prima di mineralogia (si chiude oggi), l'altra, di pittura (in programma a domenica) tele di numerosi artisti Granda.

Pier Paolo Luciano

COMITATO MANIFESTAZIONI AMM.NE PROVINCIALE CUNEO IN «LA STAMPA»
dal novembre all'8 dicembre
BORGO S. DI COMMERCIO CUNEO
DALMAZZO - EX
416ª FIERA FREDDA
Artigianale Commerciale Industriale
FIERA: feriale 16-24 - sabato 15-24 - giovedì 5 domenica 10-24
1-5 DICEMBRE
Tutte le sere degustazione lumache preparate da cuochi di fama internazionale collaborazione con il Comitato Enogastronomico presso il Padiglione della Fiera, riscaldato.
POSSIBILITA' DI ACQUISTO DI LUMACHE
Esperti Consorzio Elicicoltura saranno a disposizione visitatori per informazioni dati tecnici anche con proiezioni di diapositive.

Cassa
di Robilante
"DALLE TUE PARTI"
la tua consulente
... e arrivi dove vuoi !
Cassa
ROBILANTE
Opera in via continuativa nei Comuni di: Robilante, Borgo S. Dalmazzo, Roccavione, Vernante, Limone, Roaschia.

BORGO CHIOCCIOLA CAPITALI CUNEESI DELLA CHIOCCIOLA

Fratelli separati? «Ma senza rivalità»

Si parla di chiocciole e nel Cuneese si pensa immediatamente a Borgo San Dalmazzo e Cherasco. Ma due capitali non sono troppe anche per una provincia «grande»?

Forse entrambi i centri hanno inseguito per anni il sogno di un primato solitario, ma oggi l'assenza ogni spirito polemico, e i «fratelli separati, pur separati, che c'è rivalità, rancore».

Se Borgo San Dalmazzo punta sul folclore e subisce ancora il fascino della lumaca opercolata, Cherasco si caratterizzato per la tecnica dell'allevamento.

Spiega Giovanni Avagnina, di Cherasco, presidente dell'Associazione nazionale elicicoltori, che ha centinaia di soci in tutta Italia: «I primi allevamenti di lumache da nono nati a Cherasco tra il '72 e il 73. Poi è sorto l'Istituto elicicoltura, dove si svolgono con regolarità riunioni e lezioni informative, con visite ad aziende, alle quali prendono parte imprenditori che arrivano anche dall'estero».

«Noi selezionammo le razze e le specie con l'obbiettivo di portare sul mercato esemplari ingrasso e molto prolifici; studiamo anche gli alimenti più graditi al mollusco e in grado di migliorare e aromatizzare le carni», prosegue il presidente.

Mentre Borgo San Dalmazzo rispetta da secoli l'appuntamento con la «Fiera Fredda» di dicembre, Cherasco ha di recente puntato su settembre per il Convegno nazionale elicicoltura.

«La chiocciola in cucina sempre importante, ma non trascuriamo nuovi sbocchi — spiega ancora Avagnina —. L'industria prodotti di bellezza e casa farmaceutiche hanno cominciato a fare largo della lumaca».

Contegno settembrino Cherasco si è parlato anche degli studi condotti in questi anni sull'uso di estratti di pomatia in medicina, utili, per il loro potente sistema immunitario, a identificare ceppi batterici ed altre aggressioni estranee come, ad esempio, le cellule neoplastiche.

Una sostanza estratta dalla ghiandola dell'albumina della lumaca è normalmente utilizzata per identificare i vari gruppi sanguigni.

Per secoli il brodo di lumaca è stato considerato un ottimo rimedio contro scorbuto fino Settecento il decotto chiocciola venne utilizzato per combattere la tubercolosi. E in campagna, ancora oggi, gli anziani consigliano l'ingestione di lumache contro i dolori stomaco.

g. gr.

Le chiocciole rimangono le grandi protagoniste della secolare «Fiera Fredda» di Borgo

OFFERTA NATALIZIA
FINO AL DICEMBRE presso la LUX-AUTO
CONCESSIONARIA
PUOI TROVARE LA TUA Y10 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI
UN VALORE DA SCOPRIRE.
ALLA CONSEGNA L. 5.912.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO
E' UNA PROPOSTA LUX-AUTO
SALDO L. 5.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo 90 - Tel. (0171) 76.09.75
CUNEO - Piazzale Libertà - Tel. (0171) 61.528
OPPURE 1.020.000 DI RISPARMIO
PER PAGAMENTO CONTANTI PER CHI ACQUISTA LA NUOVA Y10

IMPATTO CASUAL
Fa sempre MODA anche nel PREZZO!
a BORGO SAN DALMAZZO
Via Roma 45
IL MERCATO DELLA TORRE
è contro il caro vita e veste tutta la famiglia con quattro soldi
a BORGO DALMAZZO
Via Roma 47
DALMASSO
FABBRICA CUCINE
BORGO DALMAZZO
Tel. 76.366
Albergo Ristorante ROMA
prop. Aldo & Carla Bernardi
la cucina di un amico
Corso Mazzini 7
Tel. 769.857
BORGO S. DALMAZZO (CN)
Specialità: lumache - paella
caffè Viale
L'Antica Torrefazione a legna
BORGO SAN DALMAZZO
CAFFE' di QUALITA'
Prodotti Lindt - Feletti - Cailler - Caffarel - Le Tre Marie - Bahlsen - Glenume Import
Grandioso assortimento di caramelle e pastiglie italiane e straniere
Confezioni esclusive e prestigiose che danno un tocco di classe in più al vostro regalo
BORGO SAN DALMAZZO - Via Garibaldi 5 - Tel. 769.858
INAUDI
funghi e tartufi
Tel. 769.047
La ditta INAUDI s.n.c.
E TARTUFI
VI informa che giorno 5-12-85 sarà aperto pubblico un
NUOVO LABORATORIO CON PUNTO AL PUBBLICO in
Via 71 a BORGO S. DALMAZZO
LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più
CAVALLO CENTRO SPORT
a SAN DALMAZZO
ANTICIPA L'ACQUISTO
per il PREZZO PIU' CONVENIENTE approfittate
PROMOZIONALE VENDITA
con SCONTI REALI dal 10% al
SU MERCE DI 1ª QUALITA', di stock (sino ad esaurimento)
dall'11 NOVEMBRE al
APERTO MATTINO FESTIVI
Nota bene: non svendiamo a metà prezzo, ma VENDIAMO al
Alcuni esempi: Completi SCI FISCHER SPALDING + attacchi + bastoni metallo + scarpe in cuoio a sole L. 68.000 — Primi passi bambini: Sci + Att. + a sole L. 19.000 — SCI: KARU - L - ATOMIC - JARVINEN - ELAN - LAMBORGHINI, ecc. a sole L. 39. — Completo fondo, giacca + pantalone speciale, a sole L. 33.000 — SCI ALPI 50: TUA-ALP con attacco a due sicurezze ZERMATT, a sole L. 159,000, Scarponi S. MARCO a doppia scarpetta, a sole L. 68.000. PELLI uso-foca a sole L. 39.000 — DISCESA completi attacchi COBER a doppia sicur. con stop-Ski, a sole L. 119.000 — SCI KASTLE-ROSSIGNOL da L. 78.000. ... e mille altri articoli tecnici e di abbigliamento
L'OCCASIONE DEL RISPARMIO E' ASSICURATA!! C'E' L'ARTICOLO VOI AL MIGLIOR PREZZO
CAVALLO CENTRO SPORT
a BORGO
Off.

Grandi Feste
Grandi Premi
Città Natale
CUNEO '85
Festa, Premi, Spettacoli, Sorprese
DAL 16 NOVEMBRE 1985 AL 6 GENNAIO 1986
1° premio 15.000.000 in buoni acquisto da £.100.000
8 viaggi per 2 persone intorno al mondo
104 buoni acquisto da £. 100.000 - due al giorno
Richiedete la cartolina concorso nei negozi aderenti
Mai visto un Natale così bello!
SeM pubblicità cn tel. 67916
Camera di Commercio di Cuneo

Genova, due nuove società all'assemblea del Consorzio autonomo

Container e riparazioni navali in palio c'è il futuro del porto

Si punta a rilancio della cantieristica - Necessarie per le operazioni scarico nuove strutture automatizzate - Come risponderà la Compagnia?

Un armatore è fermato dalla Finanza

GENOVA — Uno dei titolari un'azienda trasporti marittimi genovese è stato fermato dalla di Finanza sotto l'accusa di illegale costituzione capitali all'estero. E' Carlo Caresana, anni. L'azienda che conduce è la «Siderline», proprietaria navi.

fermo di Caresana, che interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Monetti, stato compiuto a c di lunghe indagini. un furgone, sequestrato, i finanzieri hanno trovato una rilevante documentazione amministrativo-contabile relativa rapporti con l'estero dalla «Siderline». Il magistrato ha disposto verifiche e accertamenti.

Secondo quanto reso noto dagli inquirenti, Ceresana avrebbe compiuto una nutrita serie di truffe nel settore dei tondini ferro.

GENOVA — Giovedì prossimo . Giorgio si svolgerà una delle più delicate dei soci del Consorzio Autonomo del Porto: l'ordine del giorno prevede la costituzione di due nuove società operative di gestione, dipendenti holding «Porto di Genova spa» che è il braccio esecutivo del Consorzio; secondo i principi della riforma delle scalo, impostata dal presidente del Cap Roberto D'Alessandro anno e fa.

Le due società sono: la «Terminal Contenitori spa» e la «Riparazioni Navali spa».

La seconda società è importante soprattutto per tenuto delle attività. Si spera, anche perché vi entreranno, con quote significative, quasi tutti gli imprenditori privati del settore. la costituzione coincida una ripresa delle riparazioni navali — il settore cantieristico su cui Genova può ancora contare, visto il blocco dell'Italcantieri costruzioni di nuova unità — e soprattutto un riassetto in chiave imprenditoriale e privatistica del settore industriale dello scalo.

Ma l'attenzione, non degli operatori economici, è rivolta alla struttura e alla economia della società che gestirà il traffico dei containers.

Bastano poche osservazioni per rendersi conto della posta in palio: il traffico contenitori in perenne espansione in tutto il mondo. E' il sistema di trasporto che ormai s'impone su tutti gli altri settori merceologici: dalle rinfuse alle merci varie, alle merci liquide, persino sopra il settore degli idrocarburi che sempre aveva tenuto la leadership.

I contenitori, insomma, sono l'avvenire di Genova e di tutti porti. Senonché le operazioni carico scarico grandi non possono essere inserite in una struttura automatizzata al massimo, in una sorta catena di montaggio che risponda a tempi, sistemi, pause, organizzazione, smistamento, stoccaggio più simili (o assimilabili) a una produzione industriale che ai vecchi sistemi artigianali di imbarco e sbarco.

Le operazioni portuali, sino ad oggi, si una distinzione: l'organizzazione generale Consorzio e le decisioni operative, in banchina, da parte della Compagnia Unica degli scaricatori.

Il quesito al quale dovrà rispondere mattina Roberto D'Alessandro riguarderà dunque il ruolo della compagnia dei portuali. Le risposte possibili non sono molte: la nuova spa assorbe il ruolo compagnie e gestisce, privatistici e di alta produttività, le operazioni banchina, soprattutto per favorire investimenti dei privati. O Consorzio, privati compagnia s'accordano per dividersi i ruoli: pratica, la situazione attuale che verrebbe solo razionalizzata.

E' possibile anche l'allargamento del ruolo della compagnia che accetta di svolgere funzione manageriale.

Paolo Li

Savona-Vado calano gli sbarchi

— Il movimento del porto di Savona - Vado nei primi dieci mesi dell'anno in corso ha totalizzato 6.966.647 tonnellate 6.039.300 sbarco 947.347 all'imbarco. A causa di lavori agli impianti della Sarpom, non sono state effettuate operazioni per quasi due mesi. Questa pausa ha determinato una flessione del traffico, che incide su tutto il settore degli sbarchi. *(m. nu.)*

Sono state rese note ieri le motivazioni del tribunale di Savona

I perché della sentenza Teardo

Spiegano i giudici: «Gli imputati disponevano del potere amministrativo come mezzo per conseguire ingiusto arricchimento» - «Non hanno motivo per proclamarsi prigionieri politici» - «Inattendibili» i testi che hanno deposto per l'attentato gru dell'impresa

Ecco le prime reazioni di avvocato e del pm

— *L'avvocato Antonio Chiró, che dato un largo apporto collega Tito Signorile nella difesa dell'ex sindaco di Albenga Mauro Testa, assolto con formula ampia, definisce la sentenza dei giudici di Sa- «notevole per la mole del lavoro ma soprattutto sotto profilo squisitamente giuridico». Il penalista, nell'analisi dell'articolato di questa sentenza prosegue:* «Per quanto riguarda Testa, il tribunale ha dato una giusta interpretazione e valutazione dei fatti emersi nell'istruttoria dibattimentale».

Mauro Testa

procuratore della Repubblica, Michele Russo, p.m. questo processo, afferma: «Per alcuni aspetti, le condanne per associazione delinquere, la sentenza del tribunale atto coraggio coerente. Per altri non pare coerente con le stesse premesse della motivazione estesa dal collega Vincenzo Perro, che ho ancora il tempo scorrere con tutta l'attenzione Sicuramente non posso condividere l'assoluzione dall'imputazione di associazione a delinquere stampo mafioso cui, nei motivi di appello, l'esistenza rimarcandone il carattere squisitamente politico».

ancora: «Sicuramente, per molti aspetti, stata una sentenza pregevole. Per altri, mi sembra che esistano enormi differenze nell'interpretazione dialettica processuale.

b. b.

SAVONA — Sono passati quasi i mesi dalla del processo Teardo, era l'otto agosto: mattina è stata depositata la motivazione sentenza che ha visto condannare l'ex presidente della giunta regionale a quasi 13 anni di reclusione.

Un volume pagine che il giudice Vincenzo Perro ha redatto in collaborazione con il presidente del tribunale Gennaro Avolio e il giudice Caterina Fiumanò. Un documento che può dissipare molti dubbi agli avvocati difensori, che dopo la sentenza hanno immediatamente presentato domanda d'appello, al pubblico ministero Michele Russo, che volta al è appellato, ai giudici istruttori Michele Gaudio e Francantonio Granero, che hanno continuato le indagini su quella che è stata definita l'inchiesta «Teardo bis».

Il concetto principale è racchiuso in frase che si trova a pagina del dispositivo di sentenza: «*In questo si giudicano imputazioni comuni e fatti delinquenza quali l'ordinamento grado di reggere, senza sconfinare dal rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno, in modo sufficientemente esplicito. Gli imputati hanno alcun motivo di proclamarsi prigionieri politici: di essi può dolersi condannato per motivi politici. Questo processo e questa sentenza menti di lotta politica, sono certamente di rilevanza politica, senso più e nobile dell'espressione, nella misura in cui contribuiscono a tracciare la linea di demarcazione tra attività politica e servizio dei cittadini e attività criminosa a scopo di ingiusto profitto di privati*».

Come è strutturato il volume? Dopo un profilo 26 imputati con le rispettive cause, il giudice Perro ha ricostruito il processo dall'esposto di Renzo Ballini, il «basista pentito», che riferiva serie di illeciti sul Savona Calcio ottobre del 1981), indagini preliminari fino al del 14 giugno

Viene il resto conclusione. I giudici, per uno, analizzano tutti gli episodi rilevanti in fase dibattimentale. E' poi interessante la parte che riguarda l'attento alla dell'impresa Damonte la notte tra il 28 e il 29 aprile del nei pressi della Piazza Popolo. Fu proprio quest'episodio a fare scattare l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso. Dopo serie confidenze e «rivelazioni» i carabinieri arrestarono l'ex sindacalista della Uil-Poste, Bruno Buzzi, assolto formula ampia per non avere commesso il fatto.

Alberto Teardo

I giudici mettono sione l'attendibilità che hanno «*dimostrato un'accentuata debolezza psicologica che, innestandosi su una scarsa capacità intellettiva e di elaborazione delle esperienze, si esprime in una pericolosa tendenza assecondare qualsiasi impostazione di rispetto o di accusa, in una autosuggestione di contributo all'opera degli inquirenti*».

Teardo e i suoi collaboratori hanno cercato di impadronirsi del partito socialista della pubblica amministrazione «*per potere disporre del potere amministrativo quale di conseguimento di ingiusto arricchimento*». Sostengono i giudici: «*L'organizzazione strutturale del pri ha offerto i suoi gangli vitali a Alberto Teardo, quali strumenti sia per il conseguimento risultati elettorali che, mascherati sotto l'apparenza di obiettivi politici, si identificavano con ben determinate e specifiche finalità illecite, per la progressione di una carriera politica nel suo complesso volta, a lungo termine, a fini di profitto personale che a servizio pubblico*».

Gian Paolo Carlini

Condannati e assolti nel profilo dei giudici

SAVONA — Secondo i giudici istruttori lo rinviarono giudizio, Alberto Teardo era considerato «*il capo e il vertice indiscusso dell'associazione, dirigeva l'attività dei coimputati, commetteva, anche in numerosi delitti abusando delle sue qualità di presidente della Regione*». La depositata in cancelleria, sebbene sia caduta l'accusa di ciazione per delinquere di tipo mafioso, non molto dal giudizio.

Per i giudici del tribunale di Savona Teardo ha anteposto gli interessi privati a quelli della collettività. Come fatto Teardo contatti con amici fidati, creando rete collaboratori. I giudici lo hanno però assolto sia di essere stato mandante dell'attentato gru dell'impresa Damonte avere detenuto esplosivi. I suoi accusatori si sono contraddetti particolare una donna, Margherita Ansaldi, ha cambiato volte la versione dei fatti. E questo spiega anche l'assoluzione con formula ampia Bruno Buzzi, l'ex sindacalista della Uil che ha sempre respinto le accuse.

Per l'ex presidente della Provincia Domenico Abrate il tribunale non ha avuto dubbi. Avrebbe tacitamente acconsentito che all'interno dell'Ente lui presieduto venisse consumato il resto di concussione.

Paolo Caviglia, ex presidente della Provincia di Savona, è stato reintegrato l'altro giorno nei ranghi del psi) è stato invece assolto con formula ampia dall'unica accusa, l'associazione per delinquere di tipo Ci sarebbe stato un «*fraintendimento di inquirente in relazione a una deposizione verbalizzata dell'attuale presidente Camera di commercio, Andrea De Filippi*». La nomina sarebbe stata solo il frutto «*di un fenomeno diffuso di spartizione del potere*». posizione Caviglia è uguale a quella dell'ex sindaco di Albenga Mauro Testa dell'avvocato Antonio lettura sentenza detto: «*Chi gli ripaga i due anni trascorsi carcere?*».

Nino Daggero, ex presidente dello Iacp, è ritenuto giudici l'esperto finanziario «*per il reinvestimento delle somme illecitamente incamerate dall'associazione*». C'è poi la posizione di Leo Capello, ex presidente del Savona calcio, che viene riconosciuto come il cassiere e il luogotenente Alberto Teardo.

p. p. c.

I risultati analisi dell'Usl Cogoleto

Controlli per la Stoppani troppo cromo nel mare

— L'istituto analisi veterinaria della Imperia, incaricato dai magistrati inquirenti — pretore Voltri, Sostituto Procuratore Procura della Repubblica Genova — di compiere tutte analisi chimiche a proposito dell'inquinamento del mare da parte della società Stoppani, noti i risultati dei controlli.

E' accertato che le presenze percentuali di mercurio e cadmio, in pesci, mitili e alghe nei punti di prelievo sono molto alte e spesso superiori ai limiti consentiti dalla legge. In particolare appare elevata la presenza del cromo in tutte le zone controllate.

Secondo la legge il cromo non dovrebbe superare gli milligrammi per chilogrammo ogni sostanza. Invece, alla torrente Cantarena, pressi di Sestri Ponente, molte miglia dallo scarico dei residui di lavorazione, nei mitili trovano ben 4,58 milligrammi e addirittura 33,4 milligrammi nelle alghe.

A Cogoleto sono stati effettuati i prelievi in località: Piccola, Marina Grande, Cogoleto, Scoglio, Cogoleto Chiesa e di fronte alla Stoppani. In tutti i casi si supera il limite per quanto riguarda il : si va prelievi minimi 1,1-1,6 milligrammi, fino punte di 25-37 milligrammi, con elevate che vanno dai 9 ai 20 milligrammi.

La relazione dell'istituto di Imperia stata consegnata magistrati.

C'è possibilità che siano decisi nuovi provvedimenti penali nei confronti dei responsabili della società e che possa addirittura bloccata o fortemente ridimensionata la produzione. **p. l.**

Imperia, aveva coltello processato e assolto

IMPERIA — «*Portare un coltello da sub nel cassettino della Vespa non costituisce reato se connesso all'attività sportiva esplicata*»: lo ha decretato ieri il pretore Lagorio che ha assolto «*perché il fatto non costituisce reato*» Cristiano Vaccari, anni, Modena.

La sera del 7 giovane stato fermato dai vigili urbani Diano

Domani il processo d'appello per le vincite truccate

Croupiers e «teste» a Genova si riparte

SANREMO — Per il maxiscandalo delle vincite truccate al casinò Sanremo domani, davanti ai giudici corte d'appello Genova, si riparte da in primo grado i giudici del tribunale di Sanremo, il 28 maggio del inflissero 334 anni di reclusione 112 dei 118 imputati del «processo del Sotaro».

Una causa giudiziaria «fiume», per molti aspetti: per il numero degli imputati, per avere portato alla sbarra decine e decine di nomi al di sopra di ogni sospetto, per essere riuscita per la prima volta ad infrangere l'arrogante e potente «mondo del casinò» dove croupiers, giocatori (le cosiddette «teste»), controllori, amministratori disonesti e disposti a tutto pur di arricchirsi in fretta, avevano fatto dell'illecito un sistema di vita.

Il processo d'appello ripercorrerà l'intricata girandola delle vincite truccate alle roulettes dei fiori. Sfileranno di nuovo davanti ai magistrati di Genova le indagini di polizia, le migliaia di intercettazioni telefoniche, le dichiarazioni degli imputati e degli 80 testimoni, gli interventi e le conclusioni dei giudici di primo grado, le arringhe dei 76 avvocati difensori.

Un mare di dossier, appunti, di relazioni, prove, sospetti, di «tecniche» su come si possono rubare centinaia di milioni al casinò con vincite e inesistenti, combines di infedeli, avventurieri senza scrupoli, complicità di uomini, donne, giovani, anziani, decine e decine di occhi che non hanno mai voluto vedere.

Riaffioreranno anche nomi e sospetti di presunte protezioni politiche.

Dal processo Genova, chi è dannato a Sanremo, spera sentenza diversa, più lieve. Una minoranza dei 119 addirittura crede nell'assoluzione. fare previsioni.

La nutrita pattuglia degli avvocati difensori di Sanremo, da Dian a Boscetto, da Meroni a Scarpa, da Oriatel a Morganti, da Quarezza a Di Giovanni, e tutti gli altri, in questi giorni di vigilia concordavano nella possibilità di demolire, e quindi far cadere dal castello d'accusa processo, il reato più pesante: quello di «associazione per delinquere» che avrebbe unito, legato e consentito per di rubare intorno ai tavoli verdi.

Roberto Basso

Adesso tutti gli sguardi puntati sull'imminente congresso socialista

Savona: in Provincia ancora uno stop

Il segretario provinciale dc: «Siamo sempre stati contrari a una giunta monocolore» - Le reazioni comuniste

SAVONA — A otto mesi dalle elezioni amministrative la Provincia Savona è ancora senza governo. Venerdì sera, nella seduta consiliare che avrebbe dovuto vedere eletto il comunista Pietro Marocchioli, i e i liberali hanno disertato l'aula. I missini immediatamente dopo l'apertura dei lavori si allontanati per non «*determinare con la nostra presenza l'elezione di un presidente comunista tradendo così il nostro elettorato*».

La situazione Palazzo Nervi più difficile e ora bilancia sembra essere l'imminente congresso del partito socialista.

Ieri mattina il segretario regionale del psi Pezzoli è stato categorico: «*Il nostro partito non ha mai deciso di appaltare la Provincia pci. A questo punto dobbiamo fare le riflessioni sede congressuale. Sarà proprio il a dare le indicazioni necessarie*».

Dello stesso avviso il segretario provinciale della democrazia cristiana Francesco Accordino: «*Noi siamo sempre stati contrari a una giunta monocolore e per di più maggioranza governo operativo Provincia si deve attendere il congresso socialista*».

Pietro Astengo, segretario del pli: «*Abbiamo preso una grave decisione ma potevamo fare altrimenti. I comunisti avevano già fatto i giochi. Erano rimasti conclusione dei lavori ad allontanarsi momento e quindi è abbassare il quorum della maggioranza assoluta richiesta, da 13 a 12 voti*».

Bormida, ladri svaligiano casa in frazione

BORMIDA — Furto l'altra notte in un'abitazione di Bormida. In località Piani prano i (quasi certamente tossicomani) sono entrati in di Giovanni Bolela, anni, ed hanno rubato gioielli e soldi per circa sette milioni.

Il derubato era ricoverato per accertamenti. *(m. nu.)*

Il segretario provinciale del movimento sociale Gabriele Di Nardo: «*La segreteria provinciale, dopo essere stata contattata dal segretario regionale Baghino, ha stabilito di non convalidare la seduta. Con nostro presenza si sarebbe dato il via al monocolore comunista. Noi abbiamo obbligo coerenza con nostro elettorato. E poi i comunisti, dove stiamo con noi sui banchi dell'opposizione, non riconoscono governo, anzi ci escludono*».

In casa comunista Giovanni Russo, della segreteria partito responsabile degli enti locali, giudica la diserzione dei democristiani e dei liberali e l'abbandono dei missini atto incredibile e inqualificabile». lui la dc «è abbarbicata poltrone di *Nervi e non ha altro obiettivo che ritardare la formazione del governo della Provincia rispetto degli elettori*».

Infine si rappresentante della sinistra indipendente Burzio parla di gesto «*che non ha precedenti e che impedisce la formazione di governo emergenza in Provincia*».

F. P. C.

Genova: raccolte in un'«agenda verde» a della Lega ambiente

«Caro signor sindaco, le suggerisco...» La città secondo le proposte della gente

GENOVA — Referendum fra i genovesi. Che volete per una migliore qualità della vita? Per tutta la prossima, un «banchetto» della Lega ambiente, posto in via XX Settembre, accoglierà proposte chiunque voglia dare suggerimenti: sull'ecologia, sull'ivadante, sul mare «ingabbiato», sulla caccia e sulla e sui altri problemi che difficile l'esistenza in città, nell'intera regione.

L'iniziativa ha per titolo: «*Cinquantadue per il sindaco*», cioè una alla settimana. «*possono naturalmente essere anche molte di più* — spiega Marco Baveso, presidente della Lega ambiente — *e ritenjamo che lo perché l'ecologia è ormai passata dai pionieri a grandi fasce sociali che stanno verificando a proprie spese l'impatto inquinamento, l'adulterazione e le bevande, con la parte peggiore della travolgente società dei consumi*».

La Lega ha pubblicato una «*agenda verde*» nelle cui pagine ancora bianche saranno esposti i suggerimenti dei cittadini al sindaco, che potrà avere così quadro desideri, delle priorità, dei progetti intesi a migliorare condizioni di abitabilità del territorio urbano delle campagne. Naturalmente i consigli saranno attentamente vagliati, prima di essere proposti: «*Ne valuteremo serietà e la fattibilità* — dice Marco — *in modo che l'agenda verde che trasmetteremo al sindaco diventi uno strumento utile per chi voglia seriamente affrontare un rilancio ecologico*».

Più che «verde», l'agenda, già in distribuzione (anche nelle librerie) è un «*libro* delle malefatte contro l'ambiente». E' stata curata pretore romano Gianfranco Amendola da ecologisti anni in prima linea in difesa dell'ambiente. Contiene 12 tavole a colori, vignette dei più importanti disegnatori satirici italiani. Prima proposta: «*Aggiungere all'articolo 9 della Costituzione il riconoscimento di Repubblica al diritto all'ambiente*».

Nell'agenda si parla molto del mare, naturalmente, come «*bene di tutti*», sollecitando un'azione che impedisca il moltiplicarsi di speculazioni private sull'uso delle spiagge.

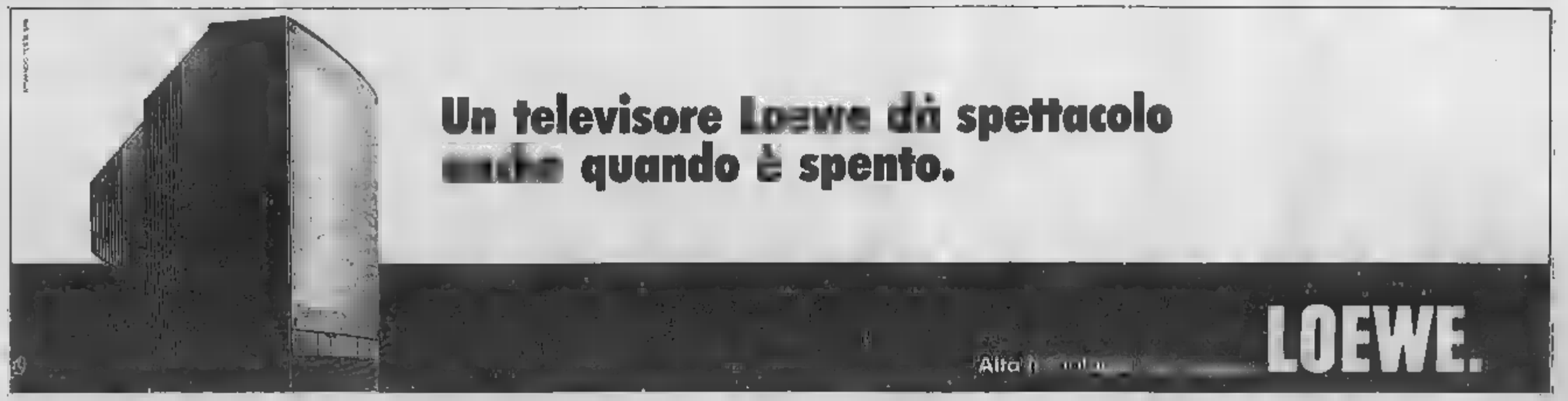
La balneazione: la Lega ribadisce la opposizione ai marchingegni con i quali si cerca il tutto in mare anche in acque inquinate, ricorrendo al di modificare il limite di batteri indicato dalla Cee. Se il limite è 10, si porta a 100, così si facilita l'economia balneare. In realtà, è come pensare eliminare una pietra passandola da una tasca all'altra.

Guido Coppini

ECONOMICI

PRIVATI vendono ampio locale seminterrato di mq 1360 con accesso carraio, in libero uscito in Savona corso Tardy e Benech zona Centro con elevata media di m 3,40. Tel. ore ufficio 019/843.282 - 849.358.

CUCCIOLI tutte le razze sempre disponibili - cagnoli - accessori - alimenti. Tutto per piccoli animali. Tel. 01 84/293.283.



L'assessore Mentil

«A Imperia tre miliardi per il porto»

— I tre miliardi, destinati al primo lotto di lavori per il prolungamento del molo lungo di Porto Maurizio, sono stati utilizzati per acquistare autobus, ma sono ancora disponibili per Imperia. Ne ha dato assicurazione l'assessore regionale ai trasporti Giampiero Mentil quando, a Genova, ha ricevuto il vicesindaco Enzo Amabile e l'assessore al bilancio Giuseppe Ghiglione, che erano andati a chiedere spiegazioni.

Riferisce Ghiglione. «Mentil ci ha detto che in somma è sempre prevista nel bilancio per il porto di Imperia. Non è ancora stata spesa, perché il parere civile per le opere marittime ha presentato qualche osservazione al progetto, ed ha chiesto che siano compiute altre opere di consolidamento. Abbiamo verificato presso questo organismo, e ci sono state date garanzie confortanti: la pratica non finirà al ministero, è sufficiente il parere di Genova».

Esistono quindi buone che nel primi mesi possa cominciare i costruzione prolungamento (lungo circa 150 metri, proteggerà anche il riempimento di S. Lazzaro e in parte il porto di Oneglia). Il costo dell'intera struttura è stato calcolato in 13

Conclude Ghiglione: «Il nostro intervento in Regione aveva anche un altro scopo: sollecitare l'inserimento nel bilancio del prossimo i miliardi restanti. Altrimenti, sarebbe una spesa inutile».

E il bacino turistico di Porto Maurizio? Anche questo è un argomento che continua a far discutere. quanti sostengono la necessità dare sviluppo alla nautica da diporto, «un settore in piena espansione, e dalle vaste risorse potenziali», c'è Fulvio Parodi, presidente della Lega Navale Italiana, una delle associazioni che formano «Imperia Mare», la società a prevalente partecipazione pubblica, che si occupa della gestione dello scalo.

Dice Parodi: «L'esempio di Chiavari è significativo. Il Comune amministra direttamente il porto, che ha 670-680 posti barca e una quindicina di dipendenti. Nell'84, le spese per il personale e la normale manutenzione state di 650 milioni circa, ma gli incassi hanno superato il miliardo e 170 milioni. L'utile c'è, quindi, è molto elevato».

Ma, conclude Parodi, per dare a Maurizio un impulso direzione, «bisogna aiutare chi dirà compiere i passi opportuni perché il sia liberato dal traffico commerciale».

Stefano Delfino

I dati dell'Ept confermano le difficoltà della stagione

Vacanze più corte e prezzi alti a Savona allarme per il turismo

Da periodo medio soggiorno di giorni si è scesi a 7 - Giovanni Bono: «In pochi mesi chiuse pensioni» - positivo invece per i residence

SAVONA — stagione turistica è andata non tanto per quanto riguarda il numero delle presenze (più o invariate rispetto per le sempre più evidenti infrastrutture alberghiere, per la scarsa qualità dei servizi, dei divertimenti, per il caro-ristoranti. Tutti che hanno pesantemente condizionato il periodo primaverile ed estivo: per esempio i periodi di drasticamente ridotti si va da una media di 12 giorni pro capite del '75 per arrivare ai 7 dell'85. Il calo è forte anche rispetto all'anno scorso, specie per quanto riguarda gli stranieri.

E' stato il presidente dell'Ept, Giovanni Bono, a noti i dati ufficiali del movimento turistico nei primi dieci mesi dell'85, nel corso di conferenza stampa.

Afferma: «Il rapporto qualità-prezzo che provincia Savona offre turismo è purtroppo negativo. Oggi l'industria alberghiera si va riducendo in sensibile. In pochi mesi state chiuse pensioni. Ovvio che i risultati periodi permanenza dei turisti non possono alla ripresa. Vanno benissimo, invece, i residence. In provincia ne ne sono contro i 5 Genova e nessuno ad Imperia e Ipuria. Hanno contribuito a rendere meno grave il saldo negativo sul presenze».

Emergono, dall'analisi dei dati, novità a cui gli operatori dovranno adeguarsi se vorranno sopravvivere. Quasi tutti i scelgono la mezza pensione e anche in Liguria compare la formula anglosassone del «Bed & Breakfast», letto e colazione, che è più economica e non sconvolge le giornate in precisi.

«Gli alberghi liguri e savonesi sono parecchi a gestione familiare: non sarà facile cambiare radicate tradizioni. Bono: «Eppure è una sfida che dovremo vincere, ammesso che si voglia rimanere nelle grandi turistiche nazionali. Oggi la Liguria fa ben poco per il turismo. Solo una piccola parte del bilancio regionale viene destinata alla promozione. Le aziende di soggiorno sono nel caos, c'è una complessa ed inestricabile giungla di competenze».

Ma chi aveva gridato al miracolo di una stagione boom? «Con i numeri non si può barare. Certo, l'industria ligure e savonese turismo tira ancora. Bisogna però adeguarsi alle realtà, e quello che la gente chiede. Oggi la concorrenza è spietata. Non possiamo permetterci di sperare sempre nel miracolo stagionale di luglio e agosto».

Massimo Numa

Troppi «tradito»

SAVONA — *Le presenze da gennaio ad ottobre state di 19.283.686 (-0,6% rispetto all'84). A Genova è registrato un aumento dell'0,6%, Imperia un calo pari allo 0,4% (i dati si riferiscono agli alberghi), a La Spezia un aumento dell'1,7%. Nella provincia Savona alcune località vanno bene, altre decisamente male*

«Promosse» Celle, Pietra Ligure, Loano (che offre il maggior numero di servizi extralberghieri), Varigotti, Bergeggi (con qualche riserva), Laigueglia, Rimandate le due Albisole, Andora, Finale, Noli, Spotorno, Varazze. Tutto ok per i campeggi e le in affitto. Quasi comunque è aumentata la richiesta

stranieri: subito le note dolenti. I tedeschi hanno la riviera savonese. Ci sono 77 mila presenze in meno rispetto all'84. E la tendenza negativa si era già iniziata parecchi anni fa. Le defezioni germaniche sono state solo in parte compensate dai belgi (più 16,5%), dai francesi (più 79,7%), dagli spagnoli (più 72,1%), dagli svedesi (più 33,2%). Stazionari svizzeri (più e nordamericani (più 0,1%)

ma. nu.

A Sanremo convegno regionale prevenzione malattia

Gruppi di studio e controlli così la Liguria affronta l'Aids

In regione casi di cui mortale - Indagini nelle carceri e nei servizi di salute mentale - A Imperia l'85 per cento dei drogati sono soggetti ad alto rischio

SANREMO — Fino oggi in Liguria stati segnalati otto casi di Aids (la sindrome di immunodeficienza acquisita), di uno mortale, a Imperia: il paziente era stato ricoverato in condizioni ormai disperate.

E' dei dati emersi dal convegno «L'Aids nella situazione regionale», apertosi ieri Hotel Mediterranée a Sanremo (i lavori si concluderanno oggi), organizzato dall'Unità sanitaria locale sanremese con il patrocinio dell'assessorato alla Sanità della Regione.

La manifestazione vuole fare il punto della situazione in Liguria, analizzando quanto è stato fatto finora. Questo su basi estremamente rigorose e concrete, per un'informazione corretta, di fuori di ogni allarmismo.

Ha sottolineato il dottoressa Lamparelli, a nome dell'assessore Josi: «La Liguria si muova con E' stato costituito un regionale per lo studio e l'inquadramento clinico dei soggetti a rischio, un osservatorio epidemiologico regionale e una commissione per la formazione e l'aggiornamento del personale. Vogliamo coordinare le iniziative sul territorio».

Inoltre, la Regione ha avviato un'indagine negli istituti di pena per verificare se qui possano costituire un focolaio per lo sviluppo malattia e approntato un protocollo di informazioni e norme comportamentali per evitare il contagio.

Come affrontando a regionale il pericolo Aids? Le strutture sanitarie di state mobilitate. Un intervento di 1° livello riguarda tutti i Servizi di salute mentale (i centri hanno il compito dell'assistenza ai tossicodipendenti), dove vengono effettuati (in collegamento con i laboratori e le divisioni di) controlli per l'accertamento della presenza degli anticorpi verso il virus HTL-III, sponsabile della

Il servizio di 2° livello è costituito dagli ambulatori del «Gruppo ligure per lo studio della immunodeficienza acquisita», per intervenire soggetti risultati positivi agli esami.

Si tratta un'iniziativa molto articolata (a questo mancano ma i mezzi che finanziari), che investe diversi campi, scientifico, psicologico e sociale, perché il problema investe soprattutto (ma non solo), fasce emarginate come tossicomani omosessuali.

Lo maggiore il direttore proprio i tossicodipendenti Il professore Giorgio Oriando, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale di Sanremo, ha illustrato una serie di dati:

«In provincia Imperia vi sono 257 tossicomani in cura a Sanremo, esiste nessun isolato di Aids; ma nell'11% dei casi l'esame ha positivo circa la presenza anticorpi verso il virus *HTLV-III*.

Questo significa — è importantissimo sottolinearlo — che tali soggetti non affetti Aids, ma sono venuti in contatto con il virus e sono pazienti «ad alto rischio», sottoporre a controlli

Negli Usa, la presenza anticorpi si è trasformata in Aids con una percentuale variante tra 5 al soggetti. Ma la prevenzione ha fatto notevoli passi, e gli ostacoli culturali consentono di impedire questa evoluzione del quadro clinico.

Claudio Donzella

Settimana del a Chiavari

CHIAVARI — L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la soprintendenza archeologica, ha istituito una «Settimana dei beni culturali» dal 3 al 9 dicembre. Il museo archeologico di palazzo Rocca, solitamente aperto nel fine settimana, rimarrà aperto al pubblico mattino e pomeriggio. Alle 16, inoltre, possibile una visita guidata.

(m. r.)

Perizia tecnica per la diga di Chiavari

CHIAVARI — Dopo l'ordinanza della capitaneria di porto che ha vietato al transito delle auto quasi tutta la banchina della fornace, si è tenuto un sopralluogo sulla diga devastata dall'erosione e dalle mareggiate.

Presenti i tecnici del genio civile, del Comune e del Demanio, oltre all'assessore Lavaggi, è stata decisa una perizia tecnica per gli interventi di risanamento, da effettuare con urgenza.

(m. r.)

Dopo la spaccatura all'interno del partito

Dai socialisti di Camogli un no alla giunta

CAMOGLI — «Intendiamo condurre una dura opposizione che non sarà però pregiudiziale; lavoreremo anche giunta sui problemi reali di Camogli, tra cui quelli di Fortofino Vetta. non siamo mai riusciti a discutere, di San Fruttuoso, porto, che devono affrontati contestualmente, a lungo breve». Lo hanno detto l'altra sera, nel di una conferenza stampa, i membri del direttivo psi di Camogli, che hanno voluto ribadire ancora una volta che il partito è nella maggioranza: «Non fanno parte, ma a titolo personale, due consiglieri eletti nelle psi, il sindaco Attilio Antolo e Giovanni Maggiolo».

A quest'ultimo essere assegnata delega, ma precisa attribuzione delle competenze all'interno della maggioranza sarà stabilita domani.

Nel cittadino dalla-l'estate '83 (prima una giunta di sinistra, poi alleato della dc), il psi — ha detto il segretario Renzo Culiati — «non ha paura di ricominciare da zero». La lacerazione interna è stata molto sofferta: «Abbiamo fatto tutti gli sforzi — ha dichiarato il consigliere comunale Mario Mortola — per impedire che si verificasse l'uscita dei due compagni». Le ragioni del «no» all'accordo stilato attribuite dal segretario Renzo rifiuto, da parte degli partiti, a condurre trattativa sul programma.

«Non basta mettere una firma in calce ad un elenco con la distribuzione degli incarichi. Volevamo che ci fossero chiarite le ragioni per cui sedici a più riprese votato contro due pratiche importanti che la giunta chiamata a gestire, il bilancio e il piano della "167". Non c'è stata una trattativa politica, con buona responsabilità della segreteria dc, che ha dimostrato palesemente di non saper reggere il ruolo di partito di maggioranza relativa».

La nuova coalizione presenterà il suo programma attività nella prossima seduta del Consiglio. L'opposizione promette battaglia.

a. pi.

Croce Verde il Becco

RECCO — Giovanni Marchese è il nuovo presidente della Croce Verde. Lo ha eletto il direttivo, rinnovato domenica nella seduta di giovedì sera. Vicepresidente è Lino Castagnola.

Questi gli altri incarichi attribuiti: cassiere Tarcisio Rinaldi, segretario Gabriella Massone, vice Renato (omonimo del presidente uscente), responsabile servizi Francesco Gentile, responsabili degli automezzi Gianluigi Bisso e Mario Manneri, responsabile manifestazioni Antonio Tassano

(m. pi.)

A Chiavari amministratori e tecnici al salvataggio del fiume

I colpevoli per l'Entella che muore

Il pretore di Sestri: «Troppi ritardi nella tutela delle acque» - Il piano di bacino per la bonifica

Chiavari. Una delle numerose discariche lungo l'Entella (Tel.)

CHIAVARI — Ancora una volta è mancata la partecipazione della gente all'iniziativa, il convegno su «Entella: un fiume da salvare», che voleva affrontare problemi concreti che interessano non solo il fiume ma la gente che sul fiume e del fiume vive e trae risorse. Invece, nelle sale dell'«Economica», che hanno ospitato il convegno promosso dalla Lega Autonomie locali, tutti i posti a sedere sono rimasti desolatamente vuoti. Pochi amministratori e addetti ai lavori, ben pochi tra l'altro come si è visto quando le due o tre scolaresche che erano state invitate hanno abbandonato l'aula.

Eppure argomenti erano stati trattati in modo molto chiaro, e concreto. Ad esempio con l'intervento del pretore di Sestri Ponente, Ignazio Patrone, anche in questi giorni sulla breccia con il «caso-Sloppani». Patrone ha fatto una panoramica delle leggi che dovrebbero combattere l'inquinamento e degrado delle acque, ritardo «i ritardi, le mancate o incomplete applicazioni, cui sono colpevoli — ha detto — tutti i gradi dell'amministrazione pubblica, dai ministeri ai Comuni».

La tutela dell'ambiente, da qualcuno vista come una battaglia utopistica combattuta dai pretori e dalle associazioni ecologiste, ha proseguito

Nel frattempo, edificio si è risentito due volte, il 28 ottobre e il 12 novembre, esprimendo un parere negativo il progetto di piattaforma proposto dal cantiere, parere però che deve essere portato in Consiglio comunale.

«A parte le notizie pur, nel non abbiamo avuto alcuna comunicazione, ufficiale o ufficiosa, delle decisioni del Comune», ha aggiunto Rapetti. Paralleamente richiesta di adempiere agli atti d'ufficio, la proprietà del cantiere si riserva, comunque, il ricorso alla magistratura per la tutela dei propri interessi, lesi — a suo giudizio — dal comportamento Comune Chiavari.

Il Patrone, dev'essere vista nella sua vera luce. «*Il vivi come la salvaguardia di un bene pubblico di grande valore del quale, a degrado avvenuto, è ben difficile se non impossibile il recupero*».

La seduta si è aperta con i saluti del sindaco di Chiavari, Marco De Petro, e dell'assessore provinciale all'ambiente, Giuliano Vaccarezza. Quindi il segretario regionale aggiunto della Lega, Rino Vaccaro, ha introdotto i relatori che, oltre il Patrone, erano il prof. Umberto Bianchi (facoltà di scienze dell'Università) e il prof. Enrico Pesenti (segretario nazionale dell'Ordine dei Geologi).

Bianchi ha spiegato come obiettivamente difficile stabilire il grado «salute» di un fiume, anche con i moderni metodi scientifici. Mancano al proposito parametri ed sui cui basarsi, a meno di non considerare i soli tassi d'inquinamento un fiume può essere «morto» anche inquinato. Esiste una tabella, messa a punto negli Stati Uniti, che dimostra come il fiume «sefira» più alla sua foce

Prelievi, purtroppo recentissimi, effettuati con questo criterio foce dell'Entella, danno come stato «livello 170», quando 100 è la normalità e 300 il guardia. oltre il quale occorrono interventi urgenti di bonifica. Presenti, come geologo, ha puntato l'indice soprattutto sulla difesa del suolo, e quindi anche dell'assetto idrogeologico, per la quale «diventa sempre più indispensabile un disegno di legge a carattere nazionale, indirizzi, criteri normativi, ma soprattutto interventi concreti».

Anche l'Entella ha più volte sofferto per le alluvioni e la distruzioni di argini, dovute anche al progressivo insabbiamento suo alveo. Tra gli interventi del dibattito, quello di un funzionario regionale del settore difesa del suolo, che ha illustrato il «piano di bacino» dell'Entella, fase redazione.

Marco Raffa

Gli uffici torneranno nel restaurato di via Magenta

Rapallo, l'asilo del Comune potrà bambini febbraio

RAPALLO — Sta per compiersi il primo «esodo» degli uffici comunali dallo storico palazzo di via Magenta. Sindaco, assessore, funzionari ed impiegati (un centinaio di persone in tutto), polverosi archivi e modernissimi computer, lasciarono quella che dall'unità d'Italia è sempre stata la sede municipale, esattamente il 31 dicembre del per trasferirsi nell'ex Hotel Europa. L'trasloco, molto complesso (si parla alle migliaia e migliaia documenti), si era reso necessario per permettere la completa ristrutturazione dell'edificio di via Magenta che dimostrava tutti i suoi cinquecento anni di vita.

Fondato il 1441 dall'ospedale di Sant'Antonio, il teatro, circa mezzo secolo più tardi, di una delle più tragiche pagine storia rapallese: nel 1600 i mercenari svizzeri del duca di Orléans, sconfitte le truppe dei Fieschi, misero il ferro e fuoco il borgo, passando a fil di spada, tra tutti i ricoverati nell'ospedale. Dopo il 1861 il Comune acquistò l'edificio, ubicato nel palazzo comunale (febbraio). I lavori proseguiranno ancora per qualche mese all'esterno palazzo. La spesa preventivata (1 miliardo e 70 milioni) è notevolmente lievitata, perché in corso d'opera sono state apportate alcune modifiche al progetto iniziale.

La ristrutturazione del palazzo comunale verrà a costare complessivamente 2 miliardi.

s. b.

Sindaco segretario della presidenza della Camera

Zoppi e la Levanto di domani «Non stravolgeremo la città»

LEVANTO — Dalla scorsa estate l'on. Pietro Zoppi il sindaco Levanto. Segretario della presidenza della Camera, deputato dal «leader» della dc spezzina sindaco per molti anni prima di essere eletto Parlamento. Ora è tornato, come sulla «breccia» della vita politica cittadina. Alle ultime elezioni amministrative ha avuto ben 1400 preferenze.

Zoppi è a capo di una giunta così composta: Giorgio Del Bene (psi), assessore ai Lavori pubblici ed Urbanistica; vicesindaco; Giovanni Busco (dc), assessore all'agricoltura e Cultura; Marcello Schiaffino (dc), Bilancio e Finanze; Renato Affaticati (dc), Pubblica istruzione e Personale; Vittorio Bagnasco (dc), Turismo, Sport e Spettacolo; Marco Bardellini (indipendente psi), Sanità e Assistenza.

On. Zoppi: quanto tempo dedica al Comune e quanto al Parlamento?

«Mi divido equamente tra l'uno e l'altro, mentre alla famiglia riservo poche ore purtroppo. Dal martedì al venerdì mattina sono a Roma per seguire i lavori della Camera e quelli del mio ufficio romano, mentre dal venerdì pomeriggio a lunedì pomeriggio sono a Levanto e qualche volta a La Spezia ed anche a Genova».

Che cosa è cambiato a Levanto rispetto agli anni scorsi?

«Non molto. Mentre esprimo apprezzamento per la passata amministrazione e per la mole di lavoro svolto, mio di rafforzare il rapporto con i miei concittadini. Il Comune sarà sempre aperto a tutti e ci sarà sempre qualcuno, io, il mio vice o l'assessore delegato, per ascoltare i problemi dei residenti che dei turisti».

Il problema principale per Levanto sono le vie di uscita. Come lo affronterete?

«L'isolamento della città è sempre stato un dramma per questo sono L'apertura del casello autostradale di Carrodano è stato un primo passo. Rimane ultimare il tratto Levanto-Carrodano, già appaltato ed attualmente in via di definizione. Presto i lavori dovrebbero cominciare, saranno spesi 10 miliardi lire.

A proposito di lavori, quali sono i programmi nel piano urbanistico?

«Intanto dirò lavori più significativi. Stiamo ristrutturando la casa di riposo per anziani «San Nicolò» (120 milioni) e abbiamo chiesto alla Regione un contributo di 400 milioni per il completamento della manutenzione. Sono in corso anche il rifacimento degli argini e letto del torrente Ghiaroca, della foce fino al ponte della linea ferroviaria, per una spesa di ben 600 milioni di lire e il completamento dell'acquedotto una spesa prevista di milioni Passeo comunale stanno ristrutturando la facciata e le cafe dell'ex convento delle Clarisse. Il primo lotto richiederà 200 milioni, altrettanti per il secondo. Modificheremo il piano regolatore, mentre è già stata appaltata la realizzazione 50 alloggi. Sarà comunque salvaguardata struttura urbanistica».

g. gh.

A Chiavari per colpa della convenzione

Fra cantiere e Comune guerra la barba finta

CHIAVARI — La proprietà del cantiere navale ha consegnato ieri mattina una diffida nei confronti del Comune. Ha spiegato il direttore Attilio Rapetti: «L'azienda si è vista costretta a quest'atto far sì che il Comune dia luogo ai necessari atti d'ufficio per la stipula della convenzione urbanistica da noi proposta il 30 settembre '85».

La lunga e tormentata vicenda del cantiere si arricchisce così di un nuovo fascio di carte bollate, ma la soluzione della vertenza non sembra vicina. Due giorni fa è scaduto il termine di sessanta giorni, che la legge dà ai Comuni per formulare una risposta merito alla proposta di convenzione, senza che il municipio riscontro alcuna comunicazione.

Nel frattempo, edificio si è risentito due volte, il 28 ottobre e il 12 novembre, esprimendo un parere negativo il progetto di piattaforma proposto dal cantiere, parere però che deve essere portato in Consiglio comunale.

«A parte le notizie pur, nel non abbiamo avuto alcuna comunicazione, ufficiale o ufficiosa, delle decisioni del Comune», ha aggiunto Rapetti. Paralleamente richiesta di adempiere agli atti d'ufficio, la proprietà del cantiere si riserva, comunque, il ricorso alla magistratura per la tutela dei propri interessi, lesi — a suo giudizio — dal comportamento Comune Chiavari.

Rapallo, acquedotto per S.

RAPALLO — Il Consiglio comunale ha approvato nell'ultima seduta il progetto per il rifacimento integrale dell'acquedotto rurale della frazione S. Andrea di Foggia. La spesa prevista è di 220 milioni, con cui possibile un nuovo sistema distributivo (le attuali notte sono fatiscenti, risalgono agli Anni Cinquanta, quando l'impianto fu costruito dal in collaborazione con gli abitanti) e sistemare tre serbatoi di accumulo e ripartizione.

Il piano si propone di razionalizzare il sistema nella parte bassa della frazione (per quella alta, è già stato approvato dalla passata amministrazione progetto riguardante l'acquedotto della «Ligia»).

(s. pi.)

Sorpresi dal padrone a rubare

CHIAVARI — Due giovani, Ivano Biagno di anni e Claudio Minicheilla di 20, pregiudicati, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e accusati di rapina impropria.

I due si erano introdotti nell'abitazione di Vincenzo Marelli, 60 anni, pescatore, in via Piacenza 650. Qui avevano fatto un bottino poco magro: un giubbotto di pelle nuovo, un anello

Al momento di uscire, però, sono stati sorpresi dal padrone di casa e dalla moglie che sono riusciti, dopo una breve colluttazione, a bloccarli e a consegnarli ai carabinieri.

(m. r.)

Paolo Perfigli nuovo segretario federazione pci

— Perfigli, consigliere comunale di Moneglia, è il nuovo segretario della federazione Tigullio-Golfo pci

Questi altri componenti della segreteria pci: Luigi (problemi lavoro e del territorio); Franco Canepa (Enti Locali, piccola impresa, coop e lavoro autonomo); Ombretta Leardini, (organizzazione, dipartimento scuola e cultura, comunicazione femminile. Luigi Lucchetti (sanità, servizi sociali); Stefano Roggero (amministrazione, stampa e propaganda, informazione). Confermati altri tre incarichi: Giorgio Guerisoli (commercio e artigianato); Rinaldo Cavagnaro (agricoltura); Ernesto Lanternino (commissione sociale).

(m. r.)

Recco, caccia dei vigili a quattro

RECCO — Un'incetta cancia al muso ha mobilitato ieri mattina i vigili urbani. una telefonata ai carabinieri, è stata segnalata nei pressi della in Colledari la presenza di quattro muli. C'era il timore che gli animali, lasciati in libertà, potessero provocare la che divide la zona dal pianale dell'autostrada. Sul posto si sono recati due vigili, Mauro Sodaro e Luigi Bisso, che sono riusciti a bloccare subito due animali; la cattura dei terzo è stata molto più laboriosa.

Nessuna traccia del quarto mulo segnalato. Si sono anche rivolte vane le ricerche avviate per rintracciare il proprietario

(s. pi.)

Recco, incontro tra l'assessore Bisbano e i rappresentanti Ascom

A quando il piano commerciale?

RECCO — I problemi del commercio stati al centro di un incontro tra l'assessore socialista Domenico Bisbano (che ha assunto questa delega nella giunta pentapartito) e i membri direttivo Ascom.

Il commercio, con la ristorazione, rappresenta l'attività con il maggior numero di occupati. La relazione un «piano commerciale», lo strumento regolatore per l'apertura e la conduzione dell'attività, è stesa da tempo. La passata amministrazione aveva inserito questo punto tra quelli prioritari, ma il piano non è mai giunto in Consiglio.

Il primo incontro avvenuto l'Ascom (che recentemente si è impegnata nella rinascita della Pro Recco Nuoto, mentre l'ambizioso programma di rilancio per l'intera città, illustrato nel marzo '84, non è ancora partito per vari motivi) e l'amministrazione giudicato positivamente «stesso nostro una serie volontà affrontare i problemi del commercio — ha detto il presidente Lorenzo Moltedo — quindi ci auguriamo che presto seguiranno i fatti».

L'assessore Bisbano si sarebbe anche dichiarato disponibile a rivedere alcune scelte nel campo della viabilità (l'installazione dei semafori «intelligenti»), che hanno provocato critiche parte commercianti.

La prima serie di elaborati, necessari per «fotografare» la Recco e per la successiva elaborazione del «piano di sviluppo», sono stati presentati dalla società Prisi nemmeno tre anni fa, con una serie di indicazioni sull'utenza globale quella saltuaria, sfiorano le tradizionali unità), la cui spesa viene assorbita per parte (7,81%) in prodotti alimentari.

Negli ultimi anni la realtà di Recco ha subito mutamenti di non poco conto, tra cui l'apertura di un grande magazzino alimentare in pieno centro, la Superlira, cui è annunciata in tempi brevi chiusura per un periodo piuttosto lunga.

Intanto hanno ripreso vigore le voci che vorrebbero l'altro supermercato, la Coop di salita San Francesco, tra gli acquirenti più probabili dei locali occupati un tempo dal cinema Anna.

In vista delle prossime festività, va segnalata una negativa: Recco quest'anno non sarà illuminata, l'amministrazione comunale, avrebbe dovuto partecipare in con l'Ascom, ha ritenuto la spesa troppo

a. pi.

C2 SALVEZZA — La Pistoiese in Val Bormida, il Savona in trasferta con molti problemi

Cairese con Fracas per voltare pagina

E' un'altra domenica importante

La lotta per la salvezza caratterizza purtroppo, salvo rare eccezioni, il campionato delle Riguri di Ponente. Anche oggi è una domenica importante. Sanremese a Fano è il primo punto esterno della stagione, e lo fa dopo la conferma Fontana. Chi alcuni giocatori, che lo hanno difeso più in un'occasione, dovranno dimostrargli attaccamento sul campo. E, magari, contare su un pizzico di fortuna in più.

Non ha fortuna neppure Savona, costretto ancora una volta a giocare con una squadra larpamente incompleta Sacco, forse, ha più fiducia sul risultato complessivo del campionato sulla partita oggi

La Cairese ha scelto un'altra strada, quella di tornare sul mercato in modo massiccio. Lo ha fatto con l'ingaggio di Marco Fracas, attaccante dalle buone referenze. Brin e Viviani hanno voluto dare anche uno scossone all'ambiente, nella speranza che arrivi finalmente qualche risultato

L'Entella inizia un ciclo quattro partite difficili e importanti (tre in trasferta). Oggi è sul campo del Sarpo, squadra che non può regalare nulla Una specie di prova della verità.

Nell'Interregionale è l'Imperia ad avere ora e sempre il ruolo più importante. Torna al Ciccione, dove non mai brillato, affrontare l'Albese e meritare il ruolo di avversario numero uno del Castellaro

E. Ch.

CAIRO M. — La Cairese prova a voltare pagina per l'ennesima volta. Lo fa contro la Pistoiese, nobile decaduta e soprattutto compagine di rispetto, contando sull'innesto di Marco Fracas, che potrebbe contribuire a risolvere i problemi del suo attacco. Lo fa alla vigilia del probabile ingaggio di Ramon Turone, destinato a dare un volto definitivo alla squadra. L'impegno è difficile (come tutti, quest'anno); tecnico, giocatori e pubblico sono chiamati a dare il massimo. Il pallo c'è la speranza di risalire.

La Cairese ha conquistato la C2 a prezzo di grossi sacrifici, dopo anni di trionfi, soddisfazione per Cairo e la Val difendere a denti stretti. Anche i tifosi devono fare la loro parte. Ci campi della dove l'incitamento sportivi è determinante, e oggi dove farsi sentire anche la Pistoiese. Una giornata importante perché, un risultato utile e i rinforzi, si potrebbe davvero pagina.

E' sfumato per motivi di famiglia (la moglie lavora a Napoli) l'ingaggio del centrocampista Di Giulmo. Ma la Cairese sarebbe stata disposta a prendere pure lui. Cesare Brin dice: «Credo di aver fatto davvero il possibile. Sono tornato sul mercato, ho acquistato rinforzi, credo che questa squadra possa davvero salvarsi Tutti insieme, e ci riusciremo».

La formazione è praticamente fatta (rientra Bignotti), con l'unico dubbio Castellazzi-Natale. Il primo è favorito, ma deve chiaramente sfoderare tecniche e grinta all'altezza della sua fama. Giocheranno: Bozzini; Marazzi, Bertone; Eretta, Talami, Bignotti; Di Stefano, Castellazzi (Natale), Fracas, Tomasino, Altovino.

Viviani parla: «*La società ha fatto sforzo, e lo ha fatto perché qualcosa non andare I giocatori devono capirlo, se arriverà la salvezza sarà merito di tutti. Conto sul carattere e la responsabilità di ognuno*».

La Pistoiese, un passato neppure lontano in serie A, ha undici punti. I migliori sono il centravanti Vitale, il regista Di Prete, l'uomo di fascia Perugi, il centrocampista Milleri e il libero Polverino.

Sandro Chiaramonti

Due partite decisive. La squadra di Viviani ha trovato un nuovo cannoniere. Con grinta e orgoglio prova la via della salvezza.

Il biancoblù in un momento proibitivo. Rosa ristretta e impegno molto difficile ma l'allenatore convinto di poter risalire

A Massa con tanti assenti per Sacco giorno da brividi

SAVONA — *La trasferta Massa richiama brutti ricordi in casa del Savona. Non c'è sparito, però, stavolta per il passato La realtà attuale della squadra biancoblù è infatti già di per sé abbastanza problematica: lo dice una classifica ancora preoccupante, ed anche il bollettino medico, che quest'anno non vuole saperne di lasciare in pace il Savona.*

Gabbana e Luca cronicamente ko (ma il centrocampista rigiocherà, con molta calma, la prossima settimana), Quagliaroli fuori causa una contusione; Schiesaro in forte dubbio (ma è stato convocato); Iozza e Iaculano acciaccati

L'allenatore Sacco afferma: «Non è mia abitudine piangere sugli assenti, ma certamente la alla C1, ma non mi sembra che possano reggere il confronto chi in vetta attualmente. Restano comunque una realtà, e per noi indubbiamente non far punti sul loro campo. Se il Savona fosse al completo sarei molto più ottimista, ma in queste condizioni proprio non mi è possibile arrischiare pronostico. Speriamo bene».

La comitiva biancoblù partirà Savona stamane alle 8. Il morale dei ragazzi buono, non tanto per il pareggio in casa con l'Asti, domenica scorsa, ma per il fatto che finalmente la squadra è riuscita a riagguantare il risultato dopo esser passata in svantaggio

r. bg.

Baldi oggi in campo

Debutto di Oddone a Fano, obiettivo il primo punto in trasferta

Sanremese, in gioco l'ultima speranza

Fontana smentisce che l'esclusione di Lancetti sia dovuta a colpe del libero - Mutamenti tattici

SANREMO — E' probabilmente l'ultimo autobus: se la Sanremese non perde a Fano oggi pomeriggio, ancora nutrire qualche speranzuccia di agganciarsi, prima o poi, al carro della salvezza; se fallisce, però, i giochi, in negativo e diventa, possono davvero essere fatti.

L'ultima spiaggia è più un modo di dire. Per l'ennesima volta i bianconeri trovano di fronte ad un esame difficilissimo. Un leit-motiv certo ricorrente una maturiana fin dalle prime giornate, ancora più ricorrente oggi dopo una settimana controversa Elvio Fontana, passato un esonero quasi certo nella mattinata di lunedì, dopo il tumultuoso dopo-match Sanremese-Spal, ha confermato. «Ho sempre detto che Adesso, occorrono grinta e determinazione, e non bisogna ripetere gli errori del passato: ci costati troppo cari».

Chi andrà in campo, in questa gara, che si presenta facile sulla carta, è ancor i precedenti interni e perché i liguri (tuttora privi di una propria personalità) potrebbero condizionati dall'ingenua di vincere? *La formazione è un'incognita. La zona* titolari *è al gran completo, salvo qualche piccola riserva per* condizioni *di Chiarotto ed Evangelisti: Baucis ha solo l'imbarazzo* scelta

I dubbi da sciogliere sono diversi. Ad Acqui, senza l'infortunato Chiarotto e gli squalificati Zardi e Romei, con Calzia, Bolgiani e Meneghetti, l'Imperia è piuttosto parecchio. Ora adesso, i «sensatori» sono di disponibili: il loro rientro provocherebbe l'esclusione di qualcuno. E solo: i «fuori-quota» sono cinque (Mura, Lesca, Romei, Desolati e Chiarotto), e tre casi, per regolamento, si dovrà rinunciare.

Dice Baucis: «Valuterò situazione molto attentamente, e prenderò la decisione definitiva soltanto dopo aver parlato i ragazzi».

La sensazione è che possa tornare Zardi al fianco Desolati e che il ballottaggio degli «anziani» sia fra Chiarotto e Romei, ma pure per ruoli nettamente diversi: e il favorito, se non risentirà dello stiramento inguinale, dovrebbe essere «Lampadina».

Questo l'undici di inizio più probabile: Corona, Benedetti, Calzia, Mura, Lesca, Benzi, Meneghetti (Evangelisti), Massimilla, Zardi, Chiarotto (Bolgiani), Desolati. A disposizione, Romei, Redi e Marafioti. Conclude il presidente Werner Rixiroli: «Sono fiducioso. lavorato con e con maggiore Adesso, occorrono grinta e determinazione, e non bisogna ripetere gli errori del passato: ci costati troppo cari».

s. d.

E' il momento di Oddone

pro espiatorio di certi errori difensivi. Ma penso che un turno di riposo giocato anche a Fano

Per il resto, confermata grosso modo, formazione sconfitta domenica in casa Spal, l'unico dubbio tra Arecco e Conti. Il primo avrebbe qualche chance in più, che a Fano, in una partita dovrà anche di contenimento, sua grinta e la esperienza potrebbero utili. In linea di massima giocheranno Bobbo, Olivio, Ferrari, Oddone, Cichero, Arecco (Conti), Araldi, Biangero, Bertolotti, Profumo, Pantinato. Sul piano tattico, però, formazione subirà qualche ritocco: Ferrari andrà sulla fascia destra, Profumo giocherà quella sinistra, Biangero giostrerà in cabina di regia. L'arbitro Di Savino, di Foggia

Fontana, nei giorni scorsi, anche lavorato a lungo piano psicologico. Dice: «Ho *fatto i giocatori per* settimana. *Ho solo* far capire loro che ci vuole più continuazione *Se perdiamo, portiamo solo recriminare su questo o quell'episodio Ci deve essere qualche cosa che Certo, ogni partita è un esame. Ma la nostra strada è in salita. Questo lo sapevamo già Forse ora è una cosa più dura, ma già a Fano deve cambiare qualche cosa».*

La squadra marchigiana, reduce da un bel pareggio (0-0) nel derby sul campo dell'Ancona, è invischiata nelle zone basse della classifica. Ha ottenuto nove punti, ha centrato finora due successi pieni, ha segnato sette gol e ha dodici. Una difesa proprio in gamba. Peggio hanno fatto quelle del Pavia e della Sanremese. Il Fano ha sicuramente i suoi guai e non regalerà niente.

Bruno Bellissimo

L'Entella si prepara a giocare in un clima infuocato

Ventura non si fida «Il Sorso fa paura»

CHIAVARI — Oggi l'Entella inaugura sul campo del Sorso il suo mese di ferro che da qui a Natale la porterà ad affrontare in rapida sequenza il Savona (ancora trasferta), l'Alessandria (al Comunale) e il Pontedera (fuori). Su quattro partite tre in trasferta e una contro una dei pionio.

Quanti punti potrebbero Ventura è chiaro: «Mettersi la firma per quattro punti è la gara di è estremamente importante per affrontare le seguenti con l'indispensabile fiducia. la tratta del nostro primo viaggio in terra sarda, la affrontiamo con la massima determinazione possibile e siamo pienamente consapevoli delle difficoltà cui incontro: è un paese di circa 5 mila abitanti, oggi alle stadio ne verranno almeno 3 mila e questo fatto basta per far capire in che genere di ambiente ci troviamo a giocare».

Con ogni probabilità il tecnico chiavarese concederà fiducia alla formazione che è scesa inizialmente in campo con il Montevarchi, non bisogna tenere in considerazione anche la pesante squalifica (Di Frale al posto di Genzi). Il centrocampo (Palmatelo per Scarpa) e l'attacco (Taliarico in concorrenza con D'Agostino); il potrebbe dunque che giocheranno Cardinale, Guerra, Frale), Siabbi, Mariani, Poggi, Benedetti, Antonucci, Scarpa (Palazzetto), D'Agostino (Taliarico), mentre a disposizione anche Castagnola, Costantino e Capurro.

Ancora Ventura: «Se fossimo già nel girone di ritorno potremmo definire la sfida con il Sorso come un vero e proprio spareggio-salvezza, ma rimangono da disputare ancora molte partite per cui la situazione di classifica attualmente si presenta molto fluida. Attenzione però, la formazione sarda pratica un football molto valido sia sotto il profilo agonistico sia sotto tecnico-tattico; sino a questo momento ha pagato il prezzo del noviziato, ma a mio avviso la sua posizione in graduatoria è bugiarda e ce ne renderemo conto sul campo: per far risultato quindi ci vorrà la miglior Entella e guai a prendere sottogamba un match che in classifica».

m. s.

INTERREGIONALE - In testa e in coda le liguri giocano punti importanti per confermare ambizioni e speranze

Ora l'Imperia vuole anche applausi

Al Ciccione arriva l'Albese - Nell'Albenga contro la Juve Domo in dubbio Sarti Magi

IMPERIA — Al «Ciccione», l'Imperia ha mai giocato bene, sinora. Di solito si comporta meglio in trasferta: la casa ha sempre fatto penare i suoi tifosi, anche quando tinto. Oggi i nerazzurri incontrano l'Albese; sarà la volta buona? un successo franco e convincente c'è bisogno Ancor più necessari, però, sono i punti, se si vuole reggere il confronto con capolista Casale, impegnato sull'ostico campo dell'Iris.

Quello contro la compagine piemontese è il primo quattro turni di cui l'Imperia vuole approfittare: dopo l'Albese, sarà il derby l'Andora, andrà a Cuneo e ospiterà il Vincent, mentre il Casale, superato lo scoglio del Borgoticino, affronterà la Lerma e andrà ad Andora e Aosta. Allo scontro diretto Casale 5 pennelo, l'Imperia potrebbe arrivare alla pari, a patto di non compiere passi falsi.

Chi andrà in campo, in questa gara, che si presenta facile sulla carta, è i precedenti interni e perché i liguri (tuttora privi di una propria personalità) potrebbero condizionati dall'ingenua di vincere? *La formazione è un'incognita. La zona* titolari *è al gran completo, salvo qualche piccola riserva per* condizioni *di Chiarotto ed Evangelisti: Baucis ha solo l'imbarazzo* scelta

I dubbi da sciogliere sono diversi. Ad Acqui, senza l'infortunato Chiarotto e gli squalificati Zardi e Romei, e con Calzia, Bolgiani e Meneghetti, l'Imperia è piuttosto parecchio. Ora adesso, i «sensatori» sono di disponibili: il loro rientro provocherebbe l'esclusione di qualcuno. E solo: i «fuori-quota» sono cinque (Mura, Lesca, Romei, Desolati e Chiarotto), e tre casi, per regolamento, si dovrà rinunciare.

Dice Baucis: «Valuterò situazione molto attentamente, e prenderò la decisione definitiva soltanto dopo aver parlato i ragazzi».

La sensazione è che possa tornare Zardi al fianco Desolati e che il ballottaggio degli «anziani» sia fra Chiarotto e Romei, ma pure per ruoli nettamente diversi: e il favorito, se non risentirà dello stiramento inguinale, dovrebbe essere «Lampadina».

Questo l'undici di inizio più probabile: Corona, Benedetti, Calzia, Mura, Lesca, Benzi, Meneghetti (Evangelisti), Massimilla, Zardi, Chiarotto (Bolgiani), Desolati. A disposizione, Romei, Redi e Marafioti. Conclude il presidente Werner Rixiroli: «Sono fiducioso. lavorato con e con maggiore Adesso, occorrono grinta e determinazione, e non bisogna ripetere gli errori del passato: ci costati troppo cari».

s. d.

RISULTATO SORPRESO

ALBENGA — L'undicesimo turno dell'Interregionale propone all'Albenga, che sta mostrando una chiara volontà di un test impegnativo che dovrebbe confermare i buoni propositi evidenziati nelle ultime due giornate

Al Riva scende oggi la vicecapolista Juve Domo, ma l'Albenga, come precisa l'allenatore Paolo Tonelli, «*intende fare il possibile per confermare la ripresa e non compiere altri passi falsi. Come minimo deve muovere classifica e si vuole raggiungere la graduatoria una posizione più tranquilla*».

Paolo Tonelli ha preparato con l'incontro: «*La Juve Domo una grossa formazione, come collettivo e come individualità Sicuramente la rispettiamo, ma possiamo subire timori riverenziali, soprattutto sul nostro terreno*».

Il tecnico però non ha scioltо un palo , anche se Bottero non è stato squalificato (ma solo ammonito) giudice sportivo. Si tratta della disponibilità di Sarti Magi, di stiramento: sarà sottoposto all'ultimo provino questa mattina ed in caso di forfait. Fontana (già rientrato a Biella domenica scorsa) è pronto a prendere il ruolo

L'altra questione riguarda l'assetto tattico dello schieramento: due punte o una soltanto come a Biella, per rafforzare il centrocampo? Nella seconda ipotesi, in Albenga impegni militari permettendo). Tonelli deciderà per due attaccanti c'è l'alternativa scelta tra Lo (quattro reti nella partita allenamento infrasettimanale) e Basso

g. m.

Andora in St-Vincent in cerca di riscatto

ANDORA — «*Non conosco molto bene gli avversari farlo, ma la trasferta è densa di insidie Le difficoltà sono commisurate allo spirito e offrontarsi*» dice Carlo Spigno dell'Andora, che oggi affronta in trasferta il Mauro Saint-Vincent in Valle d'Aosta.

I biancazzurri, dopo la sconfitta in Levante, sono alzati stirigliati e tenuti sotto il torchio per tutta la settimana. «*L'analisi a freddo della sconfitta casalinga — spiega Spigno — conferma che lo partito col Levante era stata presa sottogamba. Quando tutto va bene è più facile deconcentrarsi Forse, anche se fatto tutte le raccomandazioni, un po' di colpa è anche mia Serve una ricarica psicologica*».

Quanto alla formazione Spigno dice di non aver ancora preso decisioni definitive, ma dovrebbero rivoluzioni, anche perché i quadri non offrono molte alternative. Mancherà squalificato Loscalpo (un turno), presenti tutti gli altri. Il tecnico pondera la sistemazione del centrocampo con l'arretramento di Darmodas e Lanteri. La formazione sarà due punte.

g. m.

Debutta Zappa nella Levante

GENOVA — Ivan Zappa per cercare di fermare la Sicilcat. La novità in della Levante C Feglinese è acquisto l'ex portiere del Savona, giunto alla corte del tecnico Locatelli, che già lo aveva con sé anni fa in biancoblù.

La Levante cerca sul proprio la conferma al primo di Andora, ma dovrà rinunciare alla squalificato Ubertelli. In compenso, è pronto al rientro Battiston in prima linea, per una partita dopo potrebbe andare bene anche un pareggio.

(r. bg.)

REGIONE LIGURIA
SETTORE INDUSTRIA LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione Liguria in collaborazione con l'Enfapi C.a.l. e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del progetto pilota per l'inserimento di quadri in piccole e medie imprese, avvia congiuntamente con la Camera di Commercio di Liguria, realizza il Progetto Insert con l'obiettivo di inserire

10 Quadri qualificati in campi di un nuovo impiego, da inserire con un'assistenza tecnico-formativa in gruppo aziende figure che hanno progetti di sviluppo. Il compito è finalizzato a ricoprire le seguenti aree.

a) AMMINISTRAZIONE
a.1 responsabile dell'amministrazione di una di
fiore;

b) COMMERCIALE/TECNICO
b.2 addetto amministrativo marketing per aziende materie plastiche;
b.3 product manager per azienda prodotti per edilizia;
b.4 responsabile commerciale e marketing azienda cosmesi.

c) PRODUZIONE
c.5 responsabile produzione azienda nautica;
c.6 chimico responsabile controllo qualità di azienda nautica;
c.7 responsabile piano di automazione per azienda materie plastiche;
ingegnere di produzione azienda vetro;
produzione elettronica di potenza.

d) ORGANIZZAZIONE
di cui organizzazione per società

I candidati prescelti alla fine del periodo di training, della durata di 7 mesi retribuiti, verranno inseriti definitivamente nelle aziende stesse.
I partecipanti verranno selezionati sulla base delle esperienze lavorative, delle caratteristiche personali e di colloqui individuali, mediante test e tecnici a cura di ENFAPI e delle aziende stesse.
La domanda di ammissione con allegato dettagliato curriculum professionale, citando il riferimento di interesse (a.1, b.2 c.5 , d.10.), redatta in carta semplice a
ENFAPI C.a.l. - via Interiano 5 - 16124 Genova - Tel. 886.882 -
entro e non oltre il 31 dicembre 1985 ore 12,00.

Il attende Rapallo tipo-derby Sestrese ritrova Lavagnese e La Spezia

RAPALLO — L'avversaria di turno al «cuore», il Rosignano, non è certo dei più facili, ma il Rapallo ha assoluto bisogno della vittoria per cercare di avvicinare il gruppetto delle squadre che lo precedono. Il Cartello di prima di tutte (contro il quale i bianconeri giocheranno domenica prossima) e poi Castellina e Sammargheritese.

I bianconeri si sono preparati anche psicologicamente per questo appuntamento: la posta in pallo è altissima, vietato sbagliare. Il Rapallo non caricherà a bassa, anche perché del Rosignano, magari non brillante nelle stagioni, c'è da fidarsi.

Lo pensa così anche Casarotto, ex giocatore del Rapallo, alla guida del Pietrasanta, che ha incontrato nel turno scorso i rivieraschi loro strappando un pareggio: «Attenzione a questo Rosignano, la classifica fa torto. E' un complesso sornione, estremamente veloce, formato però da gente esperta, come Tedeschi, Melillo e Carampelli».

Il Rapallo di Tacchini sa comunque che deve una prova in sintonia con quella derby. attaccanti sono chiamati all'improba fatica perforare una delle migliori difese del girone. Assente Pisano, squalificato, rientra in difesa Bernardi. Tacchini opta ancora per la collaudata squadra «veloce», di far entrare Bonaiti se le circostanze lo richiederanno.

s. b.

SANTA MARGHERITA LIGURE — La Sammargheritese non farà le barricate pomeriggio sul campo della capolista MT Spezia. Anche la trasferta si configura come la classica partita dal pronostico chiuso (tecnicamente la formazione allenata da Alessandro Bianchi è di una spanna superiore a tutte le altre), gli arancioni partono l'intenzione di giocare al calcio

Luciano Dellino, per tutta la settimana, ha sottoposto i suoi ragazzi ad una specie di «lavaggio del cervello», in vista di un match così importante. Da cancellare il ricordo derby con il Rapallo, in cui la formazione arancione pagò salato un atteggiamento, prima mentale che tattico, completamente sbagliato. «*L'MT Spezia la protagonista questa girone, la squadra meglio attrezzata quella che ha le maggiori chances per salire di categoria. I miei ragazzi lo sanno bene e hanno promesso di comportarsi conseguenza Concentrazione e impegno per novanta minuti: solo così potremo sperare di uscire dal Picci con qualcosa di positivo nel carniere*», ha detto il

Tatticamente la Sammargheritese cercherà di rendere la vita dura agli spezzini pressing a centrocampo e presidiando le fasce, in modo limitare i rifornimenti per Pini e Quattrini, due attaccanti con i fiocchi. Assenti nella Samm. Copello e Pinasco squalificati, rientrano Marchesini e Rebughini.

s. b.

ALIGIULIA S.p.A.
Nuovo servizio trisettimanale
GENOVA - TRIESTE
e viceversa
dal 2-12-85
con biturboelica
Dart Herald 209 - posti

Partenza da Genova		Arrivo a Trieste
Lunedì	h. 20,30	h. 21,55
Mercoledì	h. 20,30	h. 21,55
Venerdì	h. 20,30	h. 21,55
Partenza da Trieste		**Arrivo a Genova**
Lunedì	h. 6,55	h. 8,20
Mercoledì	h. 6,55	h. 8,20
Venerdì	h. 6,55	h. 8,20

Informazioni prenotazioni c/o tutte le Agenzie di Viaggio e c/o Alitalia Agente Generale Aligiulia.

VENDESI
A PADRONALE
CERIALE
(2 appartamenti mq 170 cadauno, indipendenti)
Telefono 0182/90.320 solo mattina oppure 019/569.972

NEGOZIO
calzature e pelletterie parziale vuoto, arredamento moderno, sito in importante centro vicinanze Cuneo
Richiesta modica
Telefonare ore pasti: 0171 48.360

T LOCALE SAVONESE
Si emana AVVISO PUBBLICO, titoli, per il ferimento incarico provvisorio, per supplenza, 1 posto di Assistente medico — area funzionale di medicina — disciplina: psichiatria infantile
Il termine per la presentazione delle domanda scade 12 del 20 dicembre 1985
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della 7° USL - UH. Concorsi - Padiglione Viglioli - Loc. Valloria - Savona. TEL. (019) 83.121.
IL
(Riccardo Borgo)

Azienda leader produttrice di servizi in esclusiva per l'Italia ricerca per proprio ufficio commerciale nella provincia di Imperia
cavaliere ispettoreo, automuniti per contatti informativi richiesta Elevata remunerazione fissa più incentivi.
Telefonare per colloquio esplicativo
011 480.345 - 483.578.

ALBISOLA MARINA
In costruenda palazzina, panoramica mare, ristrutture prima scelta, mutuo fondiario agevolato al 12%, consegna primavera 1987
COOPERATIVA CERCA ULTIMI SOCI PER CASA - Telef. 019/33.359

ISTITUTO AUTONOMO PER LE POPOLARI PROVINCIA DI
AVVISO DI GARA D'APPALTO
Si rende noto che questo Istituto provvederà all'esperimento della seguente licitazione privata riguardante di costruzione alloggi e box annessi, finanziati con Legge 5-8-78 n. 457 - 2° Biennio Aliquota - Imp. Lordo - Costruzione n. 36 alloggi - Importo a base d'asta L. 1.818.981.945.
L'importo verrà aggiudicato ai sensi e con le modalità e procedure stabilite dalla Legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. e) ed art. 4
Ai sensi dell'art. 1 della Legge 8-10-84 n. 687 sono ammesse offerte in aumento
Qualora tra le offerte pervenute i maggiori ribassi siano presenti anche offerte in aumento, la procedura con medesi migliorati tra coloro si segnò di verso
La domanda di partecipazione alla gara dovranno pervenire in carta legale alla sede di questo Istituto (Savona - via Paleocapa 4/1) entro e non oltre 10 (dieci) gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le imprese dovranno dichiarare nella domanda
— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 13 della Legge 8-8-77 n. 584
— di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori cat. 3° per l'importo che consente l'assunzione dell'appalto
— di essere in possesso delle referenze di cui agli artt. 17 e 18 della Legge 8-8-77 n. 584
— l'obbligo di ottemperare a tutti gli adempimenti di natura di prevenzione (Legge 13-8-84 n. 646 e succ. mod.)
— di obbligo di gradi di documentare quanto dichiarato
Le richieste di invito non vincolano comunque l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE (geom. Pietro Bovani)

PALLANUOTO - Vince il Savona, combattuto pareggio fra Recco e Bogliasco

Camogli, partenza alla grande

Nessun problema per De Magistris e soci e Roma con la Lazio: 3-9 - Ad Albaro gara partita molto vibrante: 7-7 - Successo (senza goleada) per il Gasenergia contro il Civitavecchia: 9-7 - Niente da fare per il Nervi e Siracusa: 7-11

Nella prima giornata di campionato vincono l'Arco Camogli e il Savona Gasenergia, la Pro Recco e il Worker's Bogliasco si dividono la [illegible] nel derby, cade il Nervi: il bilancio quindi può essere considerato complessivamente favorevole per le liguri che lanciano sin d'ora il guanto di sfida alle squadre centro-meridionali.

Pro Recco-Worker's Bo[illegible] 7-7 — Ad Albaro le due tradizionali rivali della pallanuoto levantina si sono affrontate a [illegible] aperto dan[illegible] vita [illegible] partita vibrante e valida soprattutto sotto il profilo agonistico: tra i padroni di casa [illegible] molto atteso alla prova il magiaro Gyorgy Horkay, che è riuscit[illegible] a mettere per tre volte il pallone nel sacco, ma t[illegible] non ha spiccato sugli altri. I recchelini [illegible] partiti di slancio ottenendo nel primo tempo [illegible] che lasciava supporre [illegible] loro facile affermazione: Horkay ha dato il via alla marcatura, poi Bertazzoli ha raddoppiato e lo stesso naso magiaro ha centrato il [illegible] secondo bersaglio personale. Nella seconda frazione sono venuti fuori gli uomini di Di Bartolo (1-3) che, dopo [illegible] accorciato le distanze con un micidiale uno-due di Fossati, hanno subito un altro punto [illegible] opera di Tisi, rimettendo poi la gara [illegible] filo dell'incertezza grazie all'exploit [illegible] gara, dunque, la squadra [illegible] Gerbo era ancora in vantaggio (4-3), la situazione [illegible] è mutata nemmeno nel terzo tempo visto che in rapi[illegible] alternanza hanno realizzato [illegible] Horkay, Bonazzi, Tronchini, nuovamente Collina e così si è giunti a sette minuti dall'epilogo con la Pro Recco a condurre per 6-5. Partita ormai segnata per i bogliaschini? Nient'affatto, le reti finali di Roncan e Bonazzi hanno addirittura ribaltato la situazione (6-7) e per aggiare il pareggio finale c'è voluta una prodezza [illegible] recchelino Tronchini.

[illegible]a Gasenergia-Civitavecchia 9-7 — Pronostico rispettato [illegible] piscina [illegible] corso Colombo, dove i biancorossi di Occhia hanno conquistato la prima affermazione stagionale. I tifosi savonesi (circa un migliaio) volevano [illegible] goleada, ma Crapia e compagni hanno un po' deluso le aspettative sul piano del gioco, pagando forse l'assenza di Sciacero, la vera [illegible] propria brillante [illegible] Josset Somossy e l'imprecisione dell'arbitraggio. I ponentini sono partiti molto bene (3-1 nel primo tempo), hanno poi controllato la situazione (3-2 e 3-1 nella frazioni centrali) e si sono rilassati nel finale (2-3): il bomber della serata è stato Pisano (tre reti), gli altri [illegible] portano la firma di Bonarelli (due), Zunino, La Cava, Bertolotto e Somossy (uno a testa), mentre per i laziali hanno realizzato Cimino, Cattaneo, Capuano (doppiette) e Galli (un centro).

La panchina del Savona, con il mister allenatore Occhia

Lazio-Aros Camogli 3-9 — I bianconeri di Vio Marciani hanno fatto subito vedere di che pasta sono fatti andando a vincere largamente in una vasca dove nella scorsa stagione erano colati a picco: al Forb Italico De Magistris e compagni hanno disputato una partita più che buona e i laziali (senza Ferretti) non sono riusciti ad arginarne la superiorità tecnica.

Ortigia-Nervi 11-7 — Niente da fare per i nervesi di Cirillo alla Ortigia. Si sapeva sin dalla vigilia che la trasferta siciliana sarebbe stata molto difficile e l'Ortigia ha vinto la gara senza faticare troppo. C'è da dire che i biancorossi si [illegible] battuti con estrema determinazione, ma il divario tecnico a loro sfavore[illegible] s'è fatto avvertire.

Original Marinai Posillipo-Rari 1904 Firenze 13-13 — Chi si aspettava una passeggiata dei campioni d'Italia ha dovuto ricredersi perché alla Scandone la Rari 1904 Firenze ha disp[illegible] un'ottima partita, mettendo sovente in [illegible] padroni di casa. Il risultato è [illegible] in [illegible] sino all'ultimo e con [illegible] pizzico [illegible] fortuna in più gli ospiti avrebbero potuto portar via anche il pareggio.

Pescara Sisley-Cancellieri Napoli 9-5 — Alle Najadi Esilarte ha vinto il duello con Roje regalando il successo agli abruzzesi: quattro reti per lo spagnolo, una sola per lo jugoslavo e netta affermazione dei padroni di casa. Per il Pescara Sisley hanno segnato anche Marulli, Rapini, Minaggi, Pomilio e Papa, per i partenopei invece D'Angelo, Morelli, [illegible] Crescenzo e Baldazzi.

[illegible]do Costa

I risultati [illegible] e Ai nella pagine [illegible] Sport nazionali

In A2 furoreggiano le matricole liguri

Per Sori e Arenzano un giorno di gloria

[illegible] uniche due[illegible] per le liguri arrivano dalle matricole Sori ed Arenzano, che hanno [illegible] l'obiettivo della vittoria. Dieci [illegible] per le più esperte Mameli, Chiavari e Storia.

SORI-VOLTURNO 7-5 — Nella vasca all'aperto di Sori, la matricola ha ottenuto la prima importante vittoria nella corsa verso la salvezza, disputando una gara positiva sotto il profilo dell'agonismo e della determinazione. I bluarancioni di Gianluigi Valle avevano di fronte una delle «big» del [illegible]to ma [illegible] riusciti a [illegible] efficace[illegible]e, ottenendo [illegible] punti meritatissimi.

Nel primo tempo c'è stata una situazione [illegible] equilibrio (1-1) con i gol del soresi Marco Polipodio e del casertano Agrone, ma i padroni di casa si sono fatti avanti nella seconda frazione (3-2) con una splendida tripletta di Candolfo, cui hanno in parte risposto Salvati e Formoso. A metà partita tutto sembrava ancora in gioco, ma nel terzo tempo il secondo successo personale di Marco Polipodio ha consentito ai liguri di allungare il passo e giungere in condizioni di buon vantaggio (6-3) al sette minuti conclusivi. Nell'ultimo tempo, il Sori ha amministrato molto bene il punteggio (5-3) e con i [illegible] di Ferrero, Avegno, Polle (doppietta) si è giunti al 7-5 conclusivo.

[illegible]DA[illegible] 13-13 — Confronto ricco di reti, alla piscina olimpica di Palermo, dove le due compagini si sono date battaglia per tutti i ventotto minuti di gioco. Il Calidarium [illegible] dalla sua il fattore cam[illegible] e lo ha sfruttato in pieno, le Sturla invece va lodato per il coraggio dimostrato.

VOMERO-ARENZANO 6-7 — I biancoverdi sono andati a vincere alla Scandone, dimostrando di essere in grado di recitare un ruolo di [illegible] piano nel campionato. La squadra di Parmegiani ha disputato [illegible] molto tirata (parziali [illegible] favore [illegible] 1-0, 2-3, 1-2 e 3-1), [illegible] è riuscita a portare a casa un risultato molto importante: le reti decisive sono state realizzate da Mosca (tre), Bertolini (due), Da Monte e De Lucia (una a testa). Il portiere Calcagno [illegible] guadagnato la [illegible] parte [illegible] gloria, parando tre rigori.

MAMELI-COMO 9-14 — Brutto passo falso casalingo per i vollresi [illegible] si sono [illegible] nettamente [illegible] fronte ai Como. Lo score finale in dico lunga sull'andamento della partita che ha sempre visto la formazione lariana in condizioni di estremo vantaggio.

BOLOGNA-CHIAVARI 18-11 — Sette reti di scarto sono davvero tante. Alla Storlino il Chiavari non è riuscito [illegible] esprimersi [illegible] massimo delle sue possibilità e la compagine felsinea ha potuto ottenere la scioltezza la prima affermazione della stagione contro una diretta concorrente per la salvezza.

FIAMME ORO-ANZIO 10-9 — Il derby laziale che s'è disputato [illegible] [illegible] Italico ha tenuto gli spettatori con [illegible] fiato sospeso [illegible] all'ultimo, [illegible] l'esperienza delle Fiamme Oro ha prevalso sull'entusiasmo della matricola Anzio.

s. c.

Questa domenica

Calcio

Interregionali (ore 14,30) — Rapallo-Rosignano, Migliarina-Sammargheritese, Barzanese-Castelfiorentino, Cecina-Viareggio, Cerretese-Valenese, Certaldo-Ospedaletti, Pontassania-Castellina.

Promozione (ore 15) — Monterosso-Cap San Salvatore (ore 14,30), Fivizzanese-Fosdinovo (ore 14,30), Lavagnese-Caperana, [illegible]sana-Levanto, Rivarolese-Fratelli Signani.

Prima categoria (ore 14,30) — Robino-Cavese, Ligorna Ortomercato-Riva Trigoso (Ligorna A), Fontanabuona-Cosmos, Nuova San Fruttuoso-Anpi Casassa, Albaro-Carlo Grasso (Taviani), Borgoratti-Veronesi Doria (Plan di Ferretto), Monegliese-Carasco (ore 14,30), Rupinarese-Pro Recco (ore 14,30).

Seconda categoria (ore 10,30) — Caperanese-Calvarese, Avegno-San Bartolo-[illegible] Bogliasco '76-Spartak, Cesarea Ligure-Sori, [illegible] Biara Carasco-Risso, Deiva Marina-Arenelle (ore 14,30), Rl Calcio-Pramurese (ore 14,30), Camogli-Vallescuria Necchi (ore 15).

Terza categoria (ore 10,30) — Girone A: Pro Recco-Olivetti Albisola (ore 10,30).

Riviera-Bargagli (Gallotti), [illegible] Verde Bogliasco. Ne Calcio-Cattorna (ore 16.15).

Giovanissimi regionali (ore 9,15) — Albaro-Ligorna Ortomerc[illegible] (Taviani, ore 8,30), Pro Recco-Balardo, Sampdoria-Rivarolese (Bogliasco), Borgoratti-Rapallo (Plan di Ferretto, ore 15), Spezia-Molassana (Carulli, ore 15).

Esordienti provinciali — Carasco-Fontanabuona (ore 9), [illegible] Levante-Entella (ore 14), Lavagnese-Carlo Grasso (ore 14,15), Caperanese-Riva Trigoso (ore 14,15).

[illegible] di Zoagli — Girone A: Straimer-Valencia '81 (ore 9,30); Equipe Oppilio-Bassaperi (ore 9.40), Pepperra-Rondas e Team (ore 10,50).

Basket

C2 maschile — Ezio Bystem Spezia-Autorighi Chiavari (La Spezia, ore 17,30).

D maschile — Mondial Rapallo-Canaletto Camaiore Spezia (Casa della Gioventù, ore 17,30).

Volley

C2 femminile — Pallavolo Recco-Olivetti Albisola (ore 10,30).

D maschile (ore [illegible] — Levanto-Ooopsette Lavagna (via Martiri, ore 10), Ameglia-Fiamma (via Manata), Ceparana-Acli Lavagna (via Indi[illegible]ndenza).

Bocce

Alla [illegible] Porto (ore 9), seconda giornata del torneo riservato alle ter[illegible]

Vela

Sullo specchi[illegible]no del golfo (ore 9,30), seconda prova del Campionato in[illegible]-[illegible] open del Tigullio.

Nuoto

A Rapallo (ore 16,30) gare di qualificazione per la nazionale che disputerà la Coppa Europa in Olanda.

Rugby

Serie C1 (ore 14,30) — Sestri Ponente-Volservice Recco; Berti Busalla-Dopolavoro Ferroviario Alessandria, Vagabond Cus Genova-Valledora Aipignano.

Calcio femminile

Serie C (ore 14) — Rapallo-Olimpia Busalla, Sampierdarenese-Spinetto Torino.

[illegible]

Sestri Ponente (ore 9,30) prima prova dei campionati liguri per bambini, juniores ed esordienti.

PRIMA CATEGORIA - Sulla carta turno agevole per la capolista

Robino: un'altra domenica da star? Monegliese-Carasco, derby che vale

Mentre il Robino si propone di continuare il suo monologo verso [illegible] promozione, nella decima giornata (ore 10,30) esplode anche la clamorosa protesta del Riva Trigoso.

[illegible] (36)-Cavese (7) — [illegible] Ca [illegible] [illegible] il Robino dei record (manca Lembo) vuol dimostrare che il suo attacco super (15 gol all'attivo) può far breccia anche nella difesa meno battuta del campionato.

Ligorna Ortomercato (7)-Riva Trigoso (8) — [illegible] presidente rivano Franco Lo Cascio dice: *«Siamo una società scomoda e qualcuno vuol farci retrocedere. Dopo l'ingiusta sconfitta di domenico [illegible] con il Robino [illegible] arrivata anche le squalifiche di Ricci e Oliveri per cui domani sera riuniremo il Consiglio direttivo e valuteremo la situazione».*

Si può dunque immaginare con quale spirito i calafati disputino oggi la [illegible] del Ligorna A. Tra l'altro i padroni di casa devono rivoluzionare la formazione: sono assenti Dessi, [illegible] e Mazzette, rientrano Cittaretta e Dominici.

Fontanabuona (10)-Cosmos (12) — Ai Colombo i fontanini sono decisi a porre fine all'imbattibilità del Cosmos e ad entrare così tra le grandi [illegible] campionato. I due allenatori sono alle prese con qualche problema di formazione: mister Arata deve fare a meno di Cunico e Vigna [illegible] recupera Bottazzi, il genovese Zanichelli invece non può schierare Russo.

Nuova San Fruttuoso (11)-Anpi Casassa (7) — Nel derby in programma a San Desiderio i padroni [illegible] casa, sembrano favoriti e in caso di [illegible] potrebbero minacciare seriamente la classifica l'ambizioso Cosmos, ma l'Anpi Casassa è lanciato dopo il successo sul Fontanabuona e vuol rendere la vita dura ai cugini.

Albaro (10)-Carlo Grasso (7) — I ruentini di Massa vanno al Taviani per ottenere [illegible] risultato favorevole che [illegible] allontanarli dai [illegible] fondi della classifica, mentre l'Albaro vuol riprendere [illegible] marcia verso l'alta classifica dopo l'inatteso stop con il Veronesi Doria. L'allenatore Villa deve rinunciare a Caputo, tra i rapallesi invece dan[illegible] forfait Ballardini, Rossi e Saba ma rientra Cianci.

Rupinarese (5)-Pro Recco (10) — Inedito derby levantino a Carasco (ore 14,30) tra due compagini che stanno attraversando un buon momento di forma e insieguono un risultato positivo per muovere un altro passo verso i rispettivi traguardi (salvezza e promoziano).

Borgoratti (6)-Veronesi Doria (10) — Altro confronto tutto genovese a Plan di Ferretto co[illegible]ho ai fanno preferire in sede di pronostico; mister Virieux lascia a riposo Iriserti, il suo collega di panchina Pescia recupera Merano ma non [illegible] dispone di Martinelli.

Monegliese (7)-Carasco (10) — Derby molto interessante alla Secca (ore 14,30) tra due formazioni che vor[illegible] disputare un tranquillo campionato di centroclassi[illegible] ma sono pronte a giocarsi il tutto per tutto nella [illegible] diretta. L'allenatore Rongone deve rinunciare ad Ercolani, mentre Ghiselli non dispone di Vaccarezza, Puggetta e Cocciolo.

s. c.

Gli anticipi di Promozione

Con Delucchi il Sestri vola

Al «Sivori», una doppietta di Delucchi ha consentito ai Sestri Levante di ottenere la prima vittoria stagionale (2-0) contro il Pontedecimo. I rossoblù sono scesi in campo con molto puntiglio per rompere finalmente il ghiaccio e dare un po' di consistenza alla loro traballante classifica.

Lo scatenato Delucchi ha aperto le marcature al 15' (diagonale volante su cross di Ghiocchio) e ha realizzato il bis al 59' su calcio di rigore (fallo di Fidenti su Giarrusso). Negli altri anticipi della Promozione, il Bolzaneto ha sconfitto il campo del Lavagnese (3-2), e il Bogliasco quello della capolista Canaletto (1-0), con reti di Pastorino e Valeri (doppietta) nella ripresa. Nel primo tempo per gli spezzini ha segnato [illegible] Nasso. Da notare che nel finale di gara, a [illegible] dell'oscurità, sono state accesi i riflettori e lo stesso Canaletto ha poi deciso di presentare una [illegible] scritta all'arbitro perché, a [illegible] avviso, le luci del «Faraci» non sono regolamentari.

s. c.

A Genova si chiude il Superbowl

GENOVA — Ieri sera presso il Palasport ha preso il via la festa edizione del Superbowl, tradizionale appuntamento di motocrossspettacolo che vede in lizza i migliori specialisti internazionali. Oggi è in programma la seconda e ultima giornata che comprende batterie di qualificazione (ore 15), semifinali (ore 17), recupero delle semifinali (ore 17,45) e finali.

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL

4.000 mq. di esposizione

[illegible] da L. 985.000
salotti da L. 330.000
cucine complete da L. [illegible]
(frigorifero-cucina 4 fornelli con forno-cappa)

i prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km consegna - montaggio

pagamenti rateali [illegible] cambiali

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

GENOVA

TEATRI

PERITIANDA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - tel. 540.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica sinfonica 1985. Prezzi: 12.000 - 8000. Ore 15 Concerto. Musiche di Beethoven e Brahms. Orchestra del [illegible] di [illegible]. Dir. [illegible]. [illegible] Prezzi: 20.000 - 16.000. Giardino [illegible] Prezzi: 13.000 - 8000 - 9000. Domani ore 21 Concerto. Musiche di Beethoven. Stagione Promozione.

PERITIANDA GENOVESE (via Marsala Philippo - tel. 560.560): Teatro di Genova. Stagione di prosa 85-86. Prezzi: 20.000 - 11.000. Ore 16 La gabbianella e il [illegible] Sabrina. - Luigi Squarzina. Orario estivo 10-13 16-21

SALA E. DUSE (via N. Sauro/Luccoli - tel. 412.470): Teatro di Genova. Stagione di prosa 85-86. Prezzi: 20.000 - 11.000. Ore 16 Non si sa... sia di sera di Filippo De Filippo. Prenotazioni per Sala Duse. Via [illegible] 14. Orario [illegible] 10-13 16-21

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47 - tel. 813.330 - 880.000): Teatro della Tosse. Stagione 1985-86. Prezzi: 12.000-8000. Ore 16 Giardino e il bambino per il centenario Paolo Mario Pasquini. Orario estivo 9.30-13 16.30-19

SALA CARIGNANO (via Vivaldi. Ore 9 [illegible] - tel. 582.633): Circolo Ricreativo Dopolavoro Mercato. 85-86. Prezzi: 15.000-12.000. Ore 16 Il diritto di Lussemburgo di Weiss e De Benedetti. Musica di Frank Lehrer. R. Luciano Cassini

SALA DARSENA (Vico Sampierdarena). Teatro popolare di Genova. Telefono 208.836. Prezzi: 7500. Ore 16. Giardino volano gli spaghetti di G. Orgoni - R. Cuoco Cream

GRATTACIELO (via Sampierdarena 19): Assemblee e manifestazioni. Stagione 85/86 - Abbonamento 10 spettacoli. Prezzi: 8000. Ore 16.30: Concerto Musiche di W.A. Mozart - Orario Teatro. Orchestra d'archi di Nervi. Direttore Zanardi.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, 58 - tel. 543.241): Sharkan e la principessa di ghiaccio Ven 18 L. 6000

ARISTON (vicolo S. Matteo): Seguito di polizia n° 2 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 560.610): Cocoon Or. 16. 18.50 18.40 20.30. 22.20 L. 6000

CORALLO (via Mascherpa IV, tel. 586.414): Festa di Nozze L. 6000

DIOMEDE (via Cesarea 11 tel. 560.000): Blue Magic Ven. 18 L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante): Scuola di polizia L. 6000

IMPERIAL (corso Mentana, tel. 583.360): La bestia di settembre L. 6000

LUX (via XX Settembre): L'anno del dragone L. 6000

MIGNON (Corso Armellini 6, tel. 581.000): L'anno del Priot. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83r. tel. 300.750): Nel territorio nemico di Gu... L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.416): Rocco si sposa L. 7000

OPERA (via XX Settembre 121r, tel. 584.849): Sono il vostro amico L. 6000

PALAZZO (corso S. Caterina, tel. 585.812): Abbronzati L. 6000

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel. 203.748): Vivi con paura L. 6000

SUPERCENTOVENTI (via Cesare Battisti, tel. 581.736): Ghost 2 proprio 5 [illegible] L. 6000 Domani Pomeriggio... la casa delle bambole

UNIVERSALE (via XX Settembre 23/r, tel. 542.312): Carabinieri si sposa! Ore 16.10 17.10 19 20.50 22.30

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 583.137): Pendenga. Or. 16. 16.50 18.50 20.40 22.30 L. 6000

VISIONI

LUMIERE (via Cesare Cabella 1): Cosa Cola Kid. NUOVO FILM STORY: La gioia - Pozzanghera & C. (Comprare il biglietto)

GOLDONI: Quel giardino di aranci non ti [illegible]

SAMPIERDARENA: Miami, super cops. CHIAVARI

ARTON: Rambo II - La vendetta

CANTERO: I pompieri

MIGNON: Quel giardino di aranci non ti [illegible]

NUOVO: Amore bollente

COGOLETO

VERDI: Banana (Domani riposo)

CAMPOMORONE

ARENA: Tel. (Domani La [illegible] del piacere)

PEGLI

ERIDA: Mad Max (Domani riposo)

ARENZANO

ITALIA: Mad Max (Domani riposo)

RAPALLO

GIOVANE: Mezzanotte

ITALIA: Ghost super gags

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: dal lunedì cinema vietato.

SAVONA

ARISTON: Rolls il vostro Alcolo (domani riposo)

DIANA: Cocoon, l'energia dell'Universo

ELDORADO: L'amore del Priot

JOLLY: Francis Ford Coppola presenta Cotton & Candy

ARIE: L'anno del dragone

FILMSTUDIO: Premio nobile

ALASSIO

COLOMBO: Fandango

PITTI: Ghiaccio

ALBENGA

ASTOR: Bolle il vostro Alcolo (domani La febbre del petrolio)

AMBRA: Vacanze di Natale (domani Bloodbrothers by son)

CRISTALLO: L'anno del dragone

ALBISSOLA SUPERIORE

CINEMA TEATRO LEONE: Bloodbrothers (domani riposo)

ALTARE

VALLECHIARA: Star Trek II (domani riposo)

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Non [illegible] (domani Problemi del peso)

FINALE LIGURE

CHIONEA: Le migliori offese e le frasi (domani Bloodbrothers)

VITTORIA: I pompieri (domani riposo)

PIEVE: La [illegible] (domani Indiana in [illegible])

MILLESIMO

ITALIA: non pervenuto (domani riposo)

LUX: Le relazioni del Nord (domani riposo)

PIETRA LIGURE

DOMUSNOVA: Professione poliziotto (domani riposo)

VALLEGRA

VALLECHIARA: non pervenuto (domani riposo)

VARAZZE

TERZO: L'uomo del gelo (domani Assolutamente proibito)

[illegible]

CENTRALE: Dietro la macchina da [illegible] Cinema: Rocco Rodeo. Ore 16.15 21.10.

DIANA: Cocoon, l'energia dell'Universo

ELDORADO: L'amore del Priot

JOLLY: Francis Ford Coppola presenta Cotton & Candy

ARIE: L'anno del dragone

FILMSTUDIO: Premio nobile

ALASSIO

COLOMBO: Fandango

PITTI: Ghiaccio

ALBENGA

ASTOR: Bolle il vostro Alcolo (domani La febbre del petrolio)

AMBRA: Vacanze di Natale (domani Bloodbrothers by son)

CRISTALLO: L'anno del dragone

ALBISSOLA SUPERIORE

CINEMA TEATRO LEONE: Bloodbrothers (domani riposo)

ALTARE

VALLECHIARA: Star Trek II (domani riposo)

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Non [illegible] (domani Problemi del peso)

FINALE LIGURE

CHIONEA: Le migliori offese e le frasi (domani Bloodbrothers)

VITTORIA: I pompieri (domani riposo)

PIEVE: La [illegible] (domani Indiana in [illegible])

MILLESIMO

ITALIA: non pervenuto (domani riposo)

LUX: Le relazioni del Nord (domani riposo)

PIETRA LIGURE

DOMUSNOVA: Professione poliziotto (domani riposo)

VALLEGRA

VALLECHIARA: non pervenuto (domani riposo)

VARAZZE

TERZO: L'uomo del gelo (domani Assolutamente proibito)

[illegible]

CENTRALE: Dietro la macchina da [illegible] Cinema: Rocco Rodeo. Ore 16.15 21.10.

SANREMO

[illegible]

CENTRALE (via Matteotti 24, tel. 71.6[illegible]): Cinema

CENTRALE (via Matteotti 24, tel. 71.6[illegible]): Cinema

DUFFO (2 bis Matteotti, 199, tel. 82.333): Colpo di fulmine

RITZ (via Matteotti): La [illegible]

BANDIERA: Miranda Ven 18

Presentata la stagione lirica del Teatro Comunale dell'Opera

Pavarotti per una Bohème cinese

L'allestimento genovese sarà portato a Pechino - Nell'87 «Mefistofele» con regia di Ken Russell

Katia Ricciarelli sarà tra i protagonisti dell'«Alceste» di Gluck annunciato per la stagione

[illegible] — «Dopo anni di difficoltà riusciamo a pagare gli stipendi senza drammi. Il contributo statale è stato aumentato [illegible] i fatti giudiziari sono [illegible] nel corso di profonda amarezza». Franco Ragazzi, Sovrintendente del Comunale, è tornato ieri mattina, presentando le prossime stagioni, sull'[illegible] giudiziaria, [illegible] un momento cruciale dopo 8 anni di indagini. Ha espresso la [illegible] «ferma protesta per un metodo inaccettabile»: «Nell'aprile dell'84, all'avviso dell'inchiesta, mi presentai [illegible] pretore per offrire collaborazione e chiedere giustizia. Sono deluso perché il Teatro è ancora al centro [illegible] e la macchina della giustizia [illegible] lenta. Non temiamo la verità, [illegible] le calunnie che l'incertezza alimenta».

Chiuso lo sfogo personale («Perché a [illegible] inquisiscono un Sovrintendente e un Consiglio d'Amministrazione per la ratifica di [illegible] accordo aziendale accettato nelle altre città?»), il direttore artistico Luciano Alberti ha presentato la stagione lirica che si aprirà in gennaio. Un cartellone (abbozzato [illegible] predecessore Chailly) che offre momenti interessanti [illegible] o a [illegible] forse troppo unisoli.

Novità [illegible] il Tannhäuser wagneriano [illegible] da anni e presentato in [illegible] allestimento scaligero rivisto e «contratto» dall'Opera di Liegi; il *Figlio prodigo* [illegible] Britten, autore poco conosciuto eppure importante nella storia del teatro novecentesco; la *Figlia del reggimento*, opera-comique donizettiana la cui ultima apparizione al Margherita risale al '70. [illegible] questo allestimento (dal Massimo [illegible] Palermo) arriveranno [illegible] firmate da Zeffirelli.

Di Pietro Cascella invece la scenografia dell'inaugurale *Macbeth*, nell'originale versione del [illegible]: Gunther Neuhold sul podio, canteranno Vincenzo Sardinero e Olivia Stapp. La Stapp sarà anche nel *Nabucco* che proporrà un bicentenario accoppiamento con Daniel Oren sul podio e Attilio Colonnello (specializzato con [illegible] e *Turandot* nel realizzare opere imponenti in spazi angusti) alla regia.

Perplessità per la compagnia dei giovani ipotizzata da Alberti. «I nuovi [illegible] Carlo Felice» sarà composta da artisti selezionati nei concorsi internazionali (tra i quali la «Pavarotti voice's competition»), seguiti [illegible] tenore Luigi Alva, grande interprete mozartiano e rossiniano: debutto il [illegible] febbraio con *Il barbiere di Siviglia*. Un'operazione [illegible] rischiosa. *Il barbiere* rossiniano, capolavoro ineguagliato nell'opera buffa italiana, è troppo popolare e noto [illegible] forse preferibile un'opera buffa [illegible] conosciuta, scelta nel Rossini giovanile e [illegible] altri autori dell'epoca: ad esempio, [illegible] sarebbe potuto puntare sul [illegible] *Elisabetta* di Paisiello per stimolare la curiosità [illegible] chi [illegible] conosce la precedente prova ispirata allo stesso *Figaro* di Beaumarchais.

Non si capisce la [illegible] [illegible] nella stessa serata del *Figliol prodigo* il lavoro di Stravinski [illegible] proposto al Margherita nel 1963. A Genova [illegible] può avere [illegible] ampio e dilatato e sarebbe meglio non ripetere titoli a breve distanza. *Renard* e *Il figliol prodigo* [illegible] rappresentati nel Convento di Santa Maria [illegible] Castello. Ma [illegible] Chiesa (per l'opera di [illegible] non può accogliere un pubblico vasto e la suggestione [illegible] di ambientare il lavoro stravinskiano sul sagrato si scontra con la realtà angusta [illegible] luogo (a meno [illegible] non venga scelto il Chiostro).

Opera conclusiva sarà *Bohème* di Puccini. [illegible] Rino Gaccani con regia [illegible] Giancarlo Menotti e la partecipazione autorevole [illegible] Luciano [illegible] proveniente come allestimento da [illegible] fin volerà a Pechino in un'operazione «marcopolesca» (come ha detto Alberti) avviata anni fa. [illegible] quello di Genova, il primo [illegible] lirico italiano ad approdare con [illegible] produzione in Cina. Ma [illegible] farà [illegible] piacere ai [illegible] nonni [illegible] che Pavarotti canterà al Margherita [illegible] ma due serate.

I prezzi di abbonamenti e biglietti non aumenteranno: decisione lodevole che dovrebbe essere premiata da una maggiore presenza.

Il Balletto a Nervi, è [illegible] detto, si farà.

Per la Sinfonica '86 [illegible] parla della riconferma di Daniel Oren e di Peter Maag, applauditi nell'attuale stagione.

[illegible] lirica '87 si aprirà con *Mefistofele* di Boito che [illegible] a proporre un basso sovietico promettente (Burciulaze), avrà probabilmente la regia provocatoria di Ken Russell (seguirà *Alceste* di Gluck, opera significativa del teatro settecentesco. Ancora Oren sul podio mentre in palcoscenico ci sarà Katia Ricciarelli.

Fra gli altri titoli Alberti ha segnalato la ripresa di *Bohème* senza Pavarotti e con i giovani del gruppo creato l'anno precedente e *Rigoletto* diretto [illegible] Renzetti.

Il [illegible] lirica '86 dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] tre [illegible] [illegible] il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente [illegible] ha ancora approvato il [illegible] (e quindi la spesa).

Roberto Iovino

Da Macbeth a Joan Baez

Questo il calendario degli spettacoli in programma.

10 - 19 - 21 - 23 - 26 gennaio

Verdi — [illegible] + Direttore Gunter [illegible], regista [illegible] Mariani — Interpreti: Vincente Sardinero, Olivia Stapp, Paolo Washington e Jesus Pinto

1 - 4 - 6 - 9 - [illegible] febbraio

Donizetti — LA FIGLIA DEL REGGIMENTO — Direttore Bruno Campanella, regista Filippo Crivelli, scenografo Franco Zeffirelli — Interpreti: Luciana Serra, Aldo Bertolo, Rosa Laghezza, Nelson Portella.

[illegible] febbraio 2 - 4 - 6 - 9 - 11 - 13 marzo

Rossini — IL BARBIERE DI SIVIGLIA — Direttore Roberto Abbado, regista Luciano Alberti — Interpreti: I Nuovi del Carlo Felice

[illegible]

27 - 23 - 25 - 26 marzo

Britten — IL [illegible] PRODIGO — Stravinski-Renard — Direttore [illegible] Latham Koenig, regista Marco Sciaccaluga — Interpreti: I Nuovi [illegible] Carlo Felice

30 - 23 - 24 - 27 - 29 aprile

Verdi — NABUCCO — Direttore Daniel Oren, regista [illegible] Colonnello — Interpreti: Silvano Carroli, Olivia Stapp, Ottavio Garaventa, Bonaldo Giaiotti

11 - 13 - 15 - 18 - 20 maggio

Wagner — TANNHAUSER — Direttore [illegible] Horvat, regista Elmar Ottenthal — Interpreti: Richard Versalle, Siegfried Lorenz, Karl Ridderbusch, Jeannine Altemeyer e Marita Napier

16 - 12 giugno

Puccini — BOHEME — Direttore Rino Gaccani, regista Giancarlo Menotti — Interpreti: Luciano Pavarotti e Fiamma Izzo D'Amico

Concerti straordinari: ROBERTO MUROLO [illegible] (15 marzo). — Recital di [illegible] e CLAUDIO [illegible] (4 aprile) — JOAN BAEZ e la sua chitarra (23 maggio).

Sanremo, varato il bilancio

Un'Orchestra da tre miliardi

Placido Domingo per un gala?

SANREMO — *L'orchestra sinfonica «Città [illegible] Sanremo», che per la sua importanza è una delle 11 in Italia ufficialmente riconosciute e sponsorizzate dal ministero del Turismo e [illegible] Spettacolo, potrà continuare a preparare [illegible] tournée in Germania che dovrebbe iniziare nel maggio del prossimo anno, toccando le principali città tedesche.*

Il consiglio comunale ieri [illegible] infatti approvato all'unanimità il bilancio ed il calendario della Sinfonica. Ne è stato relatore [illegible] dottor Gianmarco Cassini, consigliere [illegible] legato a presidente dell'orchestra.

Bilancio — Per il [illegible] monta a 3 miliardi e 367 milioni di lire. La entrate maggiori arrivano dai contributi dello Stato (3 miliardi e 208 milioni) e [illegible] casinò municipale [illegible] Riviera (quasi 1 miliardo).

Le spese più consistenti si riferiscono [illegible] costi [illegible] personale artistico (1 miliardo e 900 milioni), [illegible] previdenziali (quasi 300 milioni), spese del personale tecnico [illegible] amministrativo [illegible] milioni), direttori d'orchestra, solisti e coro e cachet [illegible] [illegible] 350 milioni), affitti teatri-noleggi-costumi vari (250 milioni), trasporti (110 milioni).

Programmazione — «Nel 1986 — [illegible] dichiarato il presidente Cassini — [illegible] cercherà di incidere ulteriormente nel campo turistico e culturale [illegible] Sinfonica, con la sua professionalità, rappresenta [illegible] formidabile veicolo. Anche a livello internazionale. Ne abbiamo [illegible] testimonianza anche quest'anno con le tournées a Menton, Bellinzona, Milano, Mantova».

Il complesso sarà [illegible] organico da 53 professori d'orchestra: 7 violini, per esempio, sono di troppo, quattro contrabbassi, due flauti, ai viola, due fagotti, sei violoncelli, due oboe. Il maestro Svetino [illegible] nei prossimi giorni dovrebbe ricevere (incarico ufficiale [illegible] direttore stabile.

Il prossimo mese oltre alla tournée in Germania [illegible] orchestra [illegible] dedicherà per quasi 8 [illegible] concerti a Sanremo, [illegible] Liguria e molte [illegible] italiane.

[illegible] lavorando anche a due grossi progetti, una serie di gala sinfonici con vedettes del calibro [illegible] Pavarotti e Placido Domingo ed il tentativo di tenere una stagione lirica. Riportare a Sanremo, come avveniva con [illegible] più una ventina d'anni fa, [illegible] magica atmosfera dell'opera.

r. b.

Carlo Felice [illegible] Procura

[illegible] — Si parla nuovamente a Genova del caso «Carlo Felice». La magistratura, sia pure sole in [illegible] mascitiva, chiarirà se la [illegible] d'[illegible] del Comune, [illegible] quale uscì vincitore il criticatissimo progetto del «fortezza» di Gardella e Rossi, si sia svolta regolarmente. Infatti, mesi or sono, [illegible] stato un esposto all'ordine degli architetti (pare presentato da concorrenti esclusi): l'esposto l'aveva passato alla Procura.

Sembra che il procuratore capo aggiunto, Francesco Meloni, svolgerà la prossima settimana una serie di indagini per accertare la fondatezza dei dubbi avanzati. Questo significa un ulteriore ritardo nel decollo del progetto, anche se, per la verità, la nuova amministrazione comunale — di segno diverso rispetto [illegible] precedente — non sembra troppo [illegible] dall'[illegible] di dare il via all'opera tanto [illegible] (oltre [illegible] miliardi nella sua), ai valori [illegible] due-tre anni fa).

Le [illegible] private in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, [illegible] 54 — Ore 15.30 Robotline, cartoni; 17 Good [illegible] contro tutti, cartoni; 17.30 L'ultimo eroi, documentario; 18 Zorro la rivolta, telefilm; 18.30 Le pagelle [illegible]; 18.45 Dopo partita a Marassi; 19 Città [illegible], sceneggiato 20.30 Un cinese a Scotland Yard, telefilm; 21.30 La battaglia del Don, telefilm; 22 Telefilm; 23.30 Calcio. Lazio-Genoa.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Una storia di guerra, film; 9.35 Special Andrea del Sarto; 9.50 Vendita promozionale; 10 [illegible] vetrina, vendita; 13 Chips, telefilm; 14 [illegible] d'Italia, in giro tra le perle. 16 Special Andrea del Sarto; 16 Il fumacone, film. 17.30 Vendita promozionale, 18.30 Dal redattore, rubrica sportiva. 18.50 Jolly, telefilm. 20 Solman, telefilm. 20.30 telefilm. 21.30 Chips, telefilm. 22.50 Boxing. Il magico dei pugilato mondiale. 23.30 Come utilizzare la carpenteria, film; 1.30 [illegible] l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Supercalacatifico show; 9.45 Attualità [illegible] cinema; 9.50 Shell, telefilm; 11.10 Radiolavoro; 11.45 [illegible] giapolo; 13.50 Radiogenova; 14 Oroscopo cinese; 14.30 Sesto senso, telefilm; 17.25 Radiolavoro, 18 Ruggine musicale; 18.15 Radiogenova; 18.30 Radiogenova; 18.50 Il maggior mondo di Gigi, cartoni 20.30 Come apocare una [illegible] film (1968), comm., 22.10 Speciale spettacolo, 22.15 Leonela, telefilm, 23.05 Trafiore. 23.30 33 passi del delitto, film (1958) giallo.

TV STAR

UHF 57 30, 31, 52 — Ore 13 Le quattro piume, film, 14.45 Tra l'amore e il potere, 16.30 Capitan Nico, (1) detective, 18 Senza famiglia, film 20.15 Un fiocco rosa per Ostberg, film. 22.15 Agente speciale Hunter.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Yuda Boy, cartoni; 9.30 Tris d'assi, cartoni; 10 Video shop, proposte d'acquisto 11 Supercalacatifico show; rassegna musicale; 12 Il calcio [illegible] calcio; 12,15 Vendita promozionale, 18 [illegible] sport, [illegible] sportivo-musicale del giovedì (replica). 14,30 Quarto sel bella Roma, film commedia 18.30 [illegible] shop, proposte d'acquisto 17,30 Videoshop, proposte d'acquisto 11.30 Videoshop, proposte d'acquisto. 13 La tela e il professore, telefilm, 12.30 Tris d'assi, telefilm; 13.30 Vallanzasca, cartoni, 14.30 Portobello Road, vendita promozionale, 17.30 Gordian, cartoni, 18 Yuda Boy, cartoni, 19.30 La tela e il professore, telefilm, 19 Primissimissima, 19.15 Goal, rotocalco del lunedì; 19.35 Mama Linda, telenovela, 20.30 James Tont: Operazione D.U.E., film (1966, italia, commedia), 22,30 Goal, rotocalco del lunedì (replica); 23 Auto tu, mercato d'auto d'occasione; 24 tu, [illegible] donna, film, [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 11 L'eredità del regno, film avventura 1971; 12,30 Oroscopo, rubrica di varietà 14.30 L'ultimo della serie speciale, film, 16 The Beverly Hillbillies, telefilm 18,30 Radio America, telefilm 17 Quando e [illegible] film; 18,15 Films 19,45 Cronache del cinema, rubrica 19,50 Il generale, film 20.40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 21,10 Radio America, telefilm; 21,30 Sole, film, [illegible] 23,10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23,35 Radio America, telefilm; 24 Intermezzo di mezzanotte; 24,05 [illegible] non stop.

TELE T.R.I.L..

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 12 Supercalacatifico show; 13 La politica nelle Alpi marittime; 13,35 Manfredo Rebut, cartoni; 14 Lucia, 17 Calma ora è migliore, film, 18 Notiziario sportivo, 20 Troppo forti per vivere, film, 21,30 Il portiere di [illegible] mio maggiore, telefilm 22 Due Gilles, telefilm; 23 Notiziario; 24 Due ore da ridere; 1,30 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Un giocatore tra l'altro, 15,30 Almanacco, una operazione diversa; 19,30 Felicità dove sei, telefilm; 20,25 Il [illegible] di Brooklyn aspirante detective, film (1973) comico; 22,30 Cure Jovanka, telefilm; 23,30 Asta giudiziaria del Banco dei pegni [illegible] Genova

TELE 1

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore [illegible] Chi è più matto da regione, film; 14,30 Film; 16 Cento milioni per morire, film 17,15 Speciale spettacolo; 17,30 La donna del Sud, film, 19 Il tesoro sommerso, film; 20,15 Speciale spettacolo; 20,30 Uragano, film 22 Film; 23,30 [illegible] vendetta, film

PAN TV

[illegible] 66 — [illegible] Supermouse, Gianni & Pinotto, cartoni; 9,40 Skippy il canguro La gara, telefilm, 9 Gesher, cartoni, 9,30 La più bella favola del mondo, cartoni, 10 Il selvaggio mondo degli animali I serpenti, documentario; 10,30 Supergulliver, cartoni; 11 Boys & Girls, telefilm, 11,30 Selvaggio West: La morte di Lawless, telefilm; 12,15 Funny Faces: Non fidarti è meglio, sit com; 12,40 Hazell, telefilm; 13,30 Cyborg: [illegible] scompare dall'orizzonte, cartoni; 14 [illegible] Il corruttissimo, film; 15,20 Rin Tin Tin, telefilm; 15,45 La più bella favola del mondo, cartoni, 16,10 Skippy il canguro: Il Nippipoo, telefilm. 16,30 Gingutsu, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm, 17,20 Lilly. [illegible] & Pinotto, telefilm; 18,10 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,35 Hazell, telefilm; 19,30 Teppei, cartoni; 20 Nel gioco [illegible] vita, sceneggiato; 20,45 Josh la investigatore, film, horror; 22,15 Funny Face, sit. com.; 22,40 Selvaggio West, telefilm; 23,30 Diario di soldati: L'inferno delle Ardenne, documentario. 24 Natalia si vivere, film noire, 1,30 Diario di soldati: Inverno a San Pietro, documentario

L'ironico spettacolo degli Anfeclown [illegible] Teatro della Tosse

Un training rapido per [illegible]

Storia di [illegible] attori dallo squallore alla gloria - Si ride amaro tra allegorie e riferimenti

GENOVA — [illegible] mano un fascio [illegible] banconote, nell'altra un cuore [illegible] plastica [illegible] in evidenza ventricoli e orecchiette, gli Anfeclown chiedono ad un pubblico immaginario che cosa bisogna scegliere per arrivare [illegible] cesso. La loro maratona serale nello spettacolo *Mandrake e il training per il successo* [illegible] stata accolta l'altro ieri sera al [illegible] Alcione con calorosi applausi e molta comprensione per le difficoltà tecniche che hanno preceduto l'apertura del sipario rosso del loro palcoscenico da avanspettacolo.

Gli Anfeclown, Giuseppe Cederna e Mirko Dini, sono [illegible] giovani [illegible] comiques) attori e autori che propongono [illegible] autoironia e un piacevole [illegible] compiacimento intellettuale un [illegible] d'attualità, camminando come funamboli sull'inserto [illegible] tra comicità e satira.

Mandrake e Il training per il successo ha aperto la [illegible] gione di ospitalità della Tosse. Un [illegible] di tre quarti d'ora ha fatto alitare l'inizio dello spettacolo. Quando ormai si cominciava a disperare Giuseppe Cederna con aria dispiaciuta ha annunciato che la rappresentazione si sarebbe tenuta comunque. [illegible] «fuori orario per i problemi [illegible] nel lavoro di allestimento».

Per creare il loro spettacolo Cederna e [illegible] raccontano d'aver interpellato intellettuali, giornalisti, scrittori sul tema l'amato e [illegible] successo [illegible] ottenerlo?

Due tristi teatranti di un malfamato «music hall», dove interpretano stancamente Mandrake e [illegible]har, [illegible] grottesquissima sequenza di [illegible] decidono di cambiare vita e puntare dritto al successo grazie [illegible] un training rigorosissimo. [illegible] a quel momento entrambi hanno vissuto di sogni, l'uno «sniffando» per sentirsi in forma, [illegible] vagheggiando le leggiadre forme di una soubrette [illegible] indimenticabile barbuta.

[illegible] cominciano a stancarsi per primo della vita squallida, seguito presto dal [illegible] alias Lothar. I due cominciano ad allenarsi giorno e [illegible] a raggiungere il successo. [illegible] Il [illegible] a vendicativo impresario cui i due hanno svaligiato la cassaforte [illegible] vendica uccidendoli e [illegible] in [illegible] che i due teatranti, ormai all'apice del [illegible] siano accusati di omicidio e condannati alla sedia elettrica.

Il training per salvare la pelle funziona anche questa volta con un marchingegno inviato loro in carcere da un club di fans, i due abituano il loro cuore a ricevere [illegible] mortale scarica elettrica destinata ad uccider[illegible]

[illegible] spettacolo corre rapido sul binario di un apparente nonsense con qualche lungaggine grunico-culturistica. Ma lo spettatore non ha il tempo d'annoiarsi.

I riferimenti [illegible] numerosi: dalle pretese del teatro sperimentale stile «Magazzini criminali» («Volevamo mascherare un cavallo da [illegible] — dice Mandrake — ma ci hanno rubato l'idea») alle vite disperate e tragiche di tante [illegible] uccise dalla droga e dall'alcol.

Alla fine, il pubblico esplode [illegible] un applauso liberatorio come se con le luci del palcoscenico fossero anche [illegible] l'angoscia e l'amarezza che con il sorriso sulle labbra Giuseppe Cederna e Mirko Dini hanno profuso a piene mani.

Mandrake e Il training per il successo rimarrà al Teatro della [illegible] fino a mercoledì [illegible] la Grondona

Le [illegible] private in Liguria domani

TELECITTA'

[illegible]

[illegible] 49 [illegible] 54 — Ore 15.30 Robotline, cartoni; 17 Good Point contro tutti, cartoni; 17.30 L'ultimo eroi, documentario; 18 Medico e bambino, rubrica. 18.55 Tg-Notizie; 19 Rubrica. 19.30 Tg-Punto d'incontro; 19.50 Tennis da tavolo, 20.30 Liguria ore sesso, 20.50 Rollermusi sera; 21 Spettacolo sport; 22.23 Diario; 21.35 Calcio: Sampdoria-Roma; 23.35 Show

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Lassie, telefilm; 9.45 Attualità del cinema; 9.50 Buongiorno amico; 11.45 Medical Center, telefilm; 12.35 Don Auguel, telefilm; 13.30 Prima, visione, le anticipazioni delle prime visioni cinematografiche. 13.35 Leonela, telefilm; 14.25 Radiolavoro; 14.55 Andrea Celeste, telefilm; 15.30 Radiolavoro, 16 Quisisiamo, cartoni; 16.50 Detetori, telefilm; 17.40 Ho-mili: Sfondo Cinque Zero; 18.30 Radiocronaca. 18.20 La regina di Stanley, telefilm; 18.30 Mago Pancione, cartoni. 19.30 Il magico mondo di Gigi, cartoni, 20.30 Figli e amanti, film (1980, drammatico). 22.10 Speciale spettacolo, 22.15 Leonela, telefilm, 23 Meteo: 23.30 Radiolavoro

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Pianisimo, cartoni; 7.25 Bambini ragazzi pescatore, cartoni; 8.10 Tre l'amore e il potere, telenovela, 8.35 Povera Clara, telenovela 9.30 Un mappamondo di mobili, vendita, 10.30 I cento giorni di Andrea, telenovela, 11 Occhio al prezzo, vendita, 12 Bellezza Andrea, telenovela; 13 I dieci magnifici eroi, cartoni, 13.30 Bambini ragazzi pescatore, cartoni, 14 Viviana, telenovela, 14.30 Vergogna il volto dell'[illegible] telenovela, 15.30 Skippy, sceneggiato, 16.15 Vita, sparito tv per i ragazzi in compagnia di Batman, telefilm, 18 Mr. Bassbull - L'inarrestabile Dragon - Jackie Tarzan dei Mares Tellus, cartoni; 18.15 Bellezza Andrea, telenovela, 19.30 Chips, telefilm, 20.30 Povera Clara, telenovela 21.30 Notte di perdizione, film, 23.30 Il triangolo delle Bermuda, film, 1.30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 13 Chips, telefilm, 14 Mighty team and Judo, cartoni; 14.30 Ugo il re del judo, cartoni; 16 Cecola al [illegible], film 18.30 Love American Style, telefilm; 17 I cento giorni di Andrea, telenovela; 18 Il gabbiano azzurro, telefilm; 18.30 Richety Rocket, cartoni; 19 Trider G 7 cartoni; 19.30 Hadlarlo; 19.45 Charley, telefilm 20.15 Fratelli d'Italia, in giro tra le perle. 21.15 Rubina, telefilm; 22 Capriccio e passione telenovela.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Yuda Boy, cartoni; 9.30 Gordian, cartoni, 10 Agente 328: Operazione uranio, film, poliziesco, 11.30 Videoshop, proposte d'acquisto. 13 La tela e il professore, telefilm, 12.30 Tris d'assi, telefilm; 13.30 Vallanzasca, cartoni, 14.30 Portobello Road, vendita promozionale, 17.30 Gordian, cartoni, 18 Yuda Boy, cartoni, 19.30 La tela e il professore, telefilm, 19 Primissimissima, 19.15 Goal, rotocalco del lunedì; 19.35 Mama Linda, telenovela, 20.30 James Tont: Operazione D.U.E., film (1966, italia, commedia), 22,30 Goal, rotocalco del lunedì (replica); 23 Auto tu, mercato d'auto d'occasione; 24 tu, [illegible] donna, film, [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,30 I lunghi giorni dell'odio, film (1966, western); 12,20 The Beverly Hillbillies, telefilm, 12,50 Radio America, telefilm, 13,15 Più pazzi di Cotton, film, 14,10 Nel regno dei cortesi, cartoni, 14,40 Cortesi, cortesi, cartoni, 16 Il mondo insieme a noi, documentario, 16,30 Le grandi tragedie, romanzo, 17 Nel regno dei cortesi, cartoni, 17,30 The Beverly Hillbillies, telefilm, 18,15 Gentleman Boy, film, 1975, 19,45 Cronache del cinema, rubrica, 19,50 Missione Morpheus, sceneggiato; 20,40 La tribù dei cuori, telefilm; 21,10 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm 21,30 Io sono Bruce Lee la tigre ruggente, film (1976, avv.); 23 Video Clips, rubrica musicale; 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm, 23,55 Intermezzo di mezzanotte; 24 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,40 Chi è il milionario, film, 16,15 Trappe forti per vivere, film 17,50 Studiosta; 18,15 Indiana B, cartoni, 18,40 Cartoni, 19,05 Manfredo Rebut, cartoni, 19,30 Gallery, telefilm, 20,30 I cinque topi d'oro, film, 22 Rotation, 23 I leopardi di Churchill, film, 0,50 Fatti; 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Asterix un'amica, 14 Felicità... dove sei?, telefilm, 15 Il maglio di pezzenti un'amica, 17 Arrivano le spose, telefilm; 18 Erik il vichingo, film (1966, avv.); 18,30 Cure Jovanka, telefilm, 20,25 Felicità... dove sei?, telefilm, 21,30 Cinque vie per l'inferno, film (1968, dramm.); 23,30 Wrestling Marshi.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 13,30 Incidente al mago d'Italia, 14,30 L'[illegible] di Roma, film, 16 Telefilm, 17 Cartoni, 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Il cacciatore solitario, film - Segue non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Gianni & Pinotto, Supermouse, cartoni, 8,40 Skippy il canguro La gara

L'assessore Mentil

«A Imperia tre miliardi per il porto»

IMPERIA — I tre miliardi, destinati al primo lotto di lavori per il prolungamento del molo lungo di Porto Maurizio, non sono stati utilizzati per acquistare 200 autobus, ma sono ancora disponibili per Imperia. Ne ha dato assicurazione l'assessore regionale ai trasporti Gianpietro Mentil quando, a Genova, ha ricevuto il vicesindaco Enzo Amalbile e l'assessore al bilancio Giuseppe Ghiglione, che erano andati a chiedere spiegazioni.

Riferisce Ghiglione: «*Mentil ci ha detto che la somma è sempre prevista nel bilancio per il porto di Imperia. Non si spese, perché il genio civile per le opere marittime ha presentato qualche osservazione al progetto, ed ha chiesto che siano compiute altre opere di consolidamento. verificato presso questo organismo, e ci sono state date garanzie confortanti: la pratica tornerà al ministero, sufficiente il parere di Genova*».

Esistono quindi buone speranze che i primi mesi dell'86 possa cominciare la costruzione del prolungamento (lungo circa 160 metri, proteggerà l'ampliamento di e in parte il porto di Oneglia). Il costo dell'intera struttura è stato calcolato in 12 miliardi.

Conclude Ghiglione: «*Il nostro intervento in Regione aveva anche altro scopo: sollecitare l'inserimento nel bilancio del prossimo anno di 8 miliardi mancanti. Altrimenti, sarebbe inutile*».

E il bacino turistico di Porto Maurizio? Anche questo è un argomento che continua a far discutere. Fra quanti sostengono la necessità di uno sviluppo alla nautica da diporto, «*settore in piena espansione, e dalle ricche potenzialità*», c'è Fulvio Parodi, presidente della Lega Navale Italiana, una delle associazioni che «Imperia Mare», la società a prevalente partecipazione pubblica, che si occupa della gestione dello scalo.

Dice Parodi: «*L'esempio di Chiavari è significativo. Il Comune amministrato direttamente ha perso, che ha 450-500 posti barca e una quindicina di dipendenti. Nell'84, le spese per il personale e la normale manutenzione sono state di 510 milioni circa: ma gli incassi hanno superato il miliardo e 176 milioni. L'utile c'è, quindi, è molto elevato*».

Ma, conclude Parodi, per dare a Porto Maurizio un impulso di tale direzione, «bisogna sin d'ora compiere i passi opportuni perché il bacino sia liberato dal traffico commerciale».

Stefano Delfino

I dati dell'Ept confermano le difficoltà della stagione

Vacanze più corte e prezzi alti a Savona allarme per il turismo

Da un periodo medio di soggiorno di 12 giorni si è scesi a 7 - Giovanni Bono: «In pochi mesi chiuse 26 pensioni» - Bilancio positivo invece per i residence

SAVONA — La stagione turistica è andata male: tanto per quanto riguarda i (più o meno invariate rispetto all'84) ma per le sempre più evidenti carenze delle infrastrutture alberghiere, per la qualità dei servizi, dei divertimenti, per il caro-ristoranti. Tutti che hanno pesantemente condizionato il periodo primaverile ed estivo: per esempio i ritardi di vacanza si sono drasticamente ridotti: si va da una media di 12 giorni pro capite nel '78 per arrivare ai 7 di oggi. E calo è forte anche rispetto all'anno scorso, specie per quanto riguarda gli stranieri.

E' stato il presidente dell'Ept, Giovanni Bono, a rendere noti i dati ufficiali del movimento turistico dei primi dieci mesi dell'85, nel corso di una conferenza stampa.

Afferma: «*Il rapporto quantità-prezzo che la provincia di Savona offre al turista è purtroppo negativo. Oggi l'industria alberghiera si va ricacciando in modo sensibile. In pochi mesi sono state chiuse* 26 pensioni. *Ovvio che i tempi negativi sul numero delle presenze*».

Emergono, dall'analisi dei dati, novità a cui gli operatori dovranno adeguarsi se vorranno sopravvivere. Quasi tutti i scelgono la mezza pensione e anche in Liguria compare la formula analoga a quella del «Bed Breakfast», letto e colazione, che è più economica e non scandisce le giornate in orari precisi.

Gli alberghi liguri e savonesi sono penalizzati a gestione familiare: non sarà facile cambiare radicate tradizioni. Bono: «*Eppure è una sfida che dovremo vincere, ammesso che si voglia rimanere nelle grandi vie turistiche nazionali e internazionali. Oggi la Liguria fa ben poco per il turismo. Solo una piccola parte del bilancio regionale viene destinata alla promozione. Le aziende di soggiorno sono nel c'è una complessa ed inestricabile giungla di competenze*».

Ma chi aveva gridato al miracolo di una stagione boom? «*Con i numeri non si può barare. Certo, l'industria ligure e savonese del turismo tira ancora. Bisogna però adeguarsi alle nuove realtà, a quello che la gente chiede. Oggi si concorrenza è spietata. Non possiamo permetterci di sperare sempre nel miracolo stagionale di luglio e agosto*».

Massimo Nuzza

Troppi «tradito»

SAVONA — *La presenza di gennaio ottobre è stata di 10.861.826 (-0,5% rispetto all'84). A Genova si è registrato un aumento dell'0,8%, ad Imperia un calo pari allo 0,4% (i dati si riferiscono agli alberghi), a La Spezia un aumento dell'1,7%. provincia di Savona alcune andate bene, altre decisamente male*

«Promosse». Celle, Pietra Ligure, Loano (che offre il maggior numero di extralberghieri), Ceriale, Stella, Alassio (con qualche riserva), Laigueglia. Rimandate le due Albisole, Andora, Finale, Noli, Spotorno, Varazze. Tutto ok per i campeggi e le case in affitto. Quasi ovunque ne è aumentata la richiesta.

Gli stranieri: rubato le note dolenti. I tedeschi hanno abbandonato la riviera savonese. sono 77 mila presenze in rispetto Sono la tendenza negativa si era già iniziata parecchi anni fa. Le defezioni germaniche state solo in parte compensate dai (più 16,6%), francesi (più dagli spagnoli (più 72,1%), dagli svedesi (più 33,2%). Stazionari olandesi (più 4%) e nordamericani (più 0,1%)

m. ma.

Gruppi di studio e controlli così la Liguria affronta l'Aids

A Sanremo convegno regionale sulla prevenzione della malattia

In regione casi di cui uno mortale - Indagini nelle carceri e nei servizi di salute mentale - A Imperia l'85 per cento dei drogati in cura soggetti ad alto rischio

SANREMO — Fino ad oggi in Liguria sono stati segnalati otto casi di Aids (la sindrome da immunodeficienza acquisita), di cui mortale, a Imperia: il paziente aveva la all'estero è stato ricoverato in condizioni ormai disperate.

E' uno dei dati emersi al convegno «*L'Aids nella situazione regionale*», aperto all'Hotel Mediterranée a Sanremo (i lavori si concluderanno oggi), organizzato dall'Unità sanitaria locale con il patrocinio dell'assessorato alla Sanità della Regione.

La manifestazione vuole fare il punto della situazione in Liguria, analizzando quanto è stato fatto finora. Questo ne basi estremamente rigorose e concrete, un'informazione corretta, al fuori

Ha sottolineato la dottoressa Lamparelli, a nome dell'assessore Josi: «*La Liguria è nella zona decisione. E' stato costituito un gruppo regionale per lo studio e l'inquadramento clinico dei soggetti a rischio, un funzionario coordina le iniziative sul territorio*».

Inoltre, la Regione ha avviato un'indagine negli istituti di pena per verificare se questi possano costituire un focolaio per lo sviluppo della malattia e approntato un protocollo di informazioni e comportamentali evitare il contagio.

Come si affronterà a livello regionale il pericolo Aids? Le strutture sanitarie di base sono state mobilitate. Un intervento di 3° livello riguarda tutti i Servizi

Aldo Baggioli presidente del Consorzio agricoltura

SANREMO — Il democristiano Aldo Baggioli, gromentura, assessore provinciale all'Ecologia, è stato confermato alla presidenza del Consorzio sanremese per l'agricoltura.

La sua nomina è avvenuta l'altra sera, dopo un lungo periodo di contrasti all'interno della dc

(c. d.)

te mentale (i centri che hanno il compito dell'assistenza ai tossicodipendenti), dove vengono (in collegamento con i divisioni di molti ospedali e con alcuni medici di base) per l'accertamento della presenza degli anticorpi il virus HTL-III, responsabile della Aids.

Il servizio di 3° livello è costituito dagli ambulatori «Gruppo ligure per lo studio delle immunodeficienze acquisite», per intervenire sui soggetti risultati positivi agli esami

Si tratta di un'iniziativa molto articolata (e spesso mancano sia i mezzi che finanziari, che investe diversi campi: scientifico, psicologico e sociale, perché il problema investe soprattutto (ma non solo), fasce emarginate come tossicomani ed omosessuali

Lo sforzo maggiore è diretto al proprio tossicodipendenti. Il professore Giorgio Orlando, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale di Sanremo, ha illustrato una serie di dati:

«*In provincia di Imperia sono 307 (erano presso i Servizi di salute mentale, ma gli eroinomani stimati sono almeno 4000*». L'Usl n.2 sanremese sta portando avanti un intervento globale che ha messo in luce una situazione preoccupante

Ha spiegato Orlando: «*Su 154 tossicomani in cura a Sanremo, siete sicuri nessuno malato di Aids; ma nell'85% dei casi l'esame ha dato positivo circa presenza di anticorpi verso virus HTLV-III*».

Questo significa — è importantissimo sottolinearlo — che tali soggetti non sono affetti da Aids, ma sono entrati in contatto con il virus e pazienti «ad rischio», da sottoporre a controlli

Negli Usa, la presenza di anticorpi si è trasformata in Aids con una percentuale variante dal 5 al 30% dei soggetti). la prevenzione ha fatto notevoli passi, e le conoscenze attuali consentono di impedire questa evoluzione del quadro clinico.

Claudio Donzelli

Giornata sulle strade, donna morta a Varigotti

Bimbo grave a Savona travolto da un pirata

SAVONA — Un pirata della strada ha travolto e gravemente ieri pomeriggio un bimbo di 13 anni, Danilo Zalla, in via Crocetta 1. Il piccolo è ricoverato con prognosi all'ospedale di Genova.

L'incidente in all'incrocio con via Danilo Zalla sulla bici che gli era stata regalata da alcuni giorni e stava andando verso casa. Improvvisamente una «Dyane» ha sorpassato la colonna d'auto che la precedeva e ha colpito il ragazzino scaraventandolo a una ventina di metri. L'auto ha continuato la corsa ma alcuni passanti hanno fatto in tempo ad annotare il numero di targa.

Il piccolo è stato caricato su una della Croce Rossa e accompagnato al pronto soccorso dove è stato trasferito a Genova con il centro mobile di rianimazione dell'Usl. L'ambulanza è scortata dalla polizia stradale fino al di Albisola.

Intanto i vigili urbani hanno della città. Una «Dyane» scoperta è stata bloccata in piazza Leon Pancaldo. Sulla fiancata destra c'erano tracce e pezzi di lana rossa a quella del maglione che indossava.

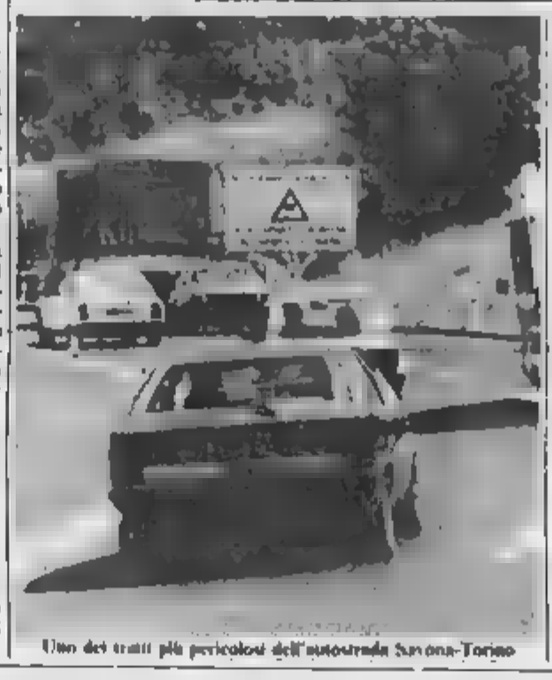
L'uomo che era alla guida, ai vigili sembra non si sia reso conto di nulla. Dapprima ha negato disperatamente, ma avrebbe poi ammesso con i vigili urbani di aver investito il bambino e essere fuggito in preda al panico. Ha detto: «Sono tornato dal lavoro e ho visto che il veniva caricato sull'ambulanza. Era spaventato e disperato e ho iniziato a vagare senza meta per la città». Rischia di essere denunciato per omissione di soccorso.

g. p. c.

La Provincia indica come opera prioritaria l'autostrada Cuneo-Alba-Asti

Sorpresa: Cuneo boccia la To-Sv

Immediata protesta sindaco Mondovì - Il presidente Filippi: «Una posizione da rivedere»



Uno dei tratti più pericolosi dell'autostrada Savona-Torino

SAVONA — Un autentico siluro contro il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona è quello lanciato in questi giorni, a sorpresa, dall'amministrazione provinciale di Cuneo.

Nel redigere il piano delle «priorità viarie», la Provincia infatti indicato al o costruzione della Cuneo-Alba-Asti retrocedendo, appunto, il raddoppio dell'A6.

Contro questa ha preso posizione il Mondovì, geometra Luciano Molinari che ha chiesto chiarimenti all'onorevole Botta, presidente della commissione parlamentare per i lavori pubblici. Il ha anche scritto al presidente dell'amministrazione provinciale di Cuneo.

Nella lettera il geometra protesta per il ribaltamento priorità che penalizza in modo pesante tutto il Monregalese e osserva che contrasta, oltretutto, con il Piano viario nazionale.

In il sindaco di Mondovì teme che questo far «slittare» la realizzazione raddoppio della Torino-Savona.

A Savona la notizia è stata accolta con grande disappunto. Il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi: «*Mi auguro che la Provincia di Cuneo riveda la sua posizione. Sostenere la Cuneo-Alba-Asti non è l'interesse prioritario della Granda è quello di avere migliori sbocchi al mare. Come Camera di commercio, comunque, stiamo esaminando l'opportunità di avviare la costituzione di un apposito comitato che, presso il governo e l'Anas, sostenga la priorità del raddoppio dell'A6 e, in particolare, tratto Altare-Priero. Del comitato dovrebbero far parte anche i Comuni di Mondovì e Torino*».

Prosegue Filippi: «*Un'iniziativa analoga è già stata per la Civitavecchia-Livorno e quel comitato già avuto incontri con l'Anas. E' vero che la Torino-Savona è inclusa nel piano decennale dell'Anas ma se noi dovessimo essere in coda questo inserimento non avrebbe alcun significato. I finanziamenti fanno presto a fluire e dieci sono tanti. Dobbiamo fare in modo che il raddoppio abbia la priorità su altre opere*».

della posizione della Provincia di Cuneo e sull'urgenza del raddoppio concorda anche Roberto Botto che, oltre a vicepresidente della Provincia, ha seguito l'evolversi della questione.

Afferma Botto: «*Mi sorprende la notizia proveniente da Cuneo e mi auguro che si ricredano come si deve. Il raddoppio della Savona-Torino è importante sia per che per le parte del Piemonte e quindi è necessario affinché esso venga realizzato in tempi brevi. Tra l'altro risulta che società Autostrade sia già a buon punto nella redazione del progetto esecutivo*».

Nicolò Siri

Grave infortunio negli uffici della «Vadoil»

Una donna cade dalla finestra mentre pulisce i vetri a Vado

VADO L. — Antonietta Di Marzio, anni, abitante a Vado Ligure in via Aurelia 608, sposata, un figlio, è caduta ieri mattina dalla finestra della palazzina che ospita al primo piano rialzato la direzione del deposito costiero «Vadoil». E' ricoverata in gravi condizioni Martino di per lo sfondamento base cranica.

La è dipendente dell'impresa di pulizie Lapi che ha sede in piazza Corradini a Vado Ligure. Ieri mattina, come ogni sabato, si stava dedicando alle pulizie. La donna stava lavando le vetrate. Era salita su una scala a pioli. Improvvisamente ha perso l'equilibrio. Si è alla finestra che si è aperta.

Antonietta è precipitata nel vuoto. Un volo di più di cinque metri. Ha battuto con il capo sull'asfalto. Alcuni dipendenti del deposito petrolifero che hanno assistito alla scena hanno dato l'allarme. Sul posto è immediatamente arrivata ambulanza della Croce Rossa di Vado. I militi hanno caricato la sulla autolettiga e l'hanno accompagnata al pronto dell'ospedale San Paolo.

I medici di turno hanno constatato la gravità delle ferite e hanno ordinato l'immediato trasferimento al San Martino.

I sanitari dell'ospedale genovese si sono riservati la prognosi.

Sul posto del grave infortunio sono giunti i carabinieri di Vado che hanno aperto un'inchiesta. Anche l'Inail ha disposto un'indagine. Si racconta un aneddoto della Vadoil. «*Stavo andando verso il deposito principale. Ho visto una donna che puliva i vetri, le ho fatto un cenno di saluto. Poi ho sentito un urlo e un tonfo. Mi precipitato la palazzina, quella donna immobile in una pozza di Alle mie invocazioni di aiuto subito accorsi altri colleghi. Nessuno di noi ha avuto il coraggio di toccarla. Avevamo paura di aggravare la situazione*».

g. p. c.

Petizione dei commercianti per via Calvi e via Corradi

A Sanremo non può attendere il restauro del centro storico

SANREMO — I di Corradi e via Calvi hanno chiesto l'appoggio del circoscrizione perché venga realizzato un intervento per il quale si battono da tempo: il restauro della zona.

Le due potrebbero così diventare il «salotto» della parte bassa del centro storico, cancellando anni di incuria e abbandono.

A sostegno della loro istanza, gli esercenti hanno inviato una petizione, corredata da una cinquantina di firme, a Nicola presidente circoscrizione n. 5, che spiega: «*Abbiamo fatto nostra la posizione di chi vive e lavora nelle due vie, interessando gli assessori competenti. E' un'iniziativa valida*».

Cosa chiedono i commercianti? «*Piccoli interventi, ma che potrebbero dare un volto nuovo, attraente, a via Corradi e via Calvi, dimenticate dal Comune*» spiegano documento.

Viene in particolare il rifacimento dell'illuminazione, l'eliminazione della ragnatela di fili sospesa sul vuoto, sopra i passanti. «*D'inverno, dopo le 17, la strada è semibuia*» spiega Daniele Carlo, titolare di un negozio di cornici.

I commercianti anni fa avevano provveduto all'acquisto di numerosi lampioni che sono stati installati sopra le botteghe oggi sono inutilizzati, pare per problemi di alimentazione elettrica.

Le altre richieste riguardano la sistemazione di due contenitori dell'immondizia, il restauro delle facciate degli edifici, la necessità di rifare la pavimentazione («oggi le *persone inciampano sul fondo irregolare*»), l'abolizione del parcheggio delle moto: «*Se l'amministrazione costruisse un posteggio nelle vicinanze, si eliminerebbero tanti disagi per i passanti*».

I firmatari della petizione propongono ad esempio che per gli scooter venga reperita un'area in piazza San Siro, dal numero civico 8 all'11.

Al Comune, si fonde infine l'autorizzazione ad installare le «bandiere» di ferro battuto utilizzate nei secoli passati per evidenziare il tipo di merce in vendita.

In attesa che palazzo viale si muova, i commercianti si fanno carico di alcuni piccoli lavori. Ad esempio, ripulisce la fontana bizantina situata nello slargo e alimentano i pesci rossi che vivono nella

c. d.

Firme contro la bretella Ceva-Albenga

CASTELVECCHIO — Un gruppo di abitanti di Castelvecchio Rocca Barbena, gli «Amici della Val Neva», raccolgono firme contro la progettata bretella autostradale Ceva-Garessio-Albenga.

Secondo gli «amici della Val Neva», «l'arteria esistente è una strada di traffico medio-basso per circa mezzi all'anno, su cui l'Anas effettuato scarsi e marginali interventi migliorativi».

Sul piano economico, poi, ritengono che i 500 miliardi di previsti possano essere parzialmente utilizzati per realizzare sentieri e strade tagliaboschi.

Il sindaco replica a Elena Marella: «E' in malafede»

Finale: scambio d'accuse tra Verdi e Piero Consiglio

FINALE LIGURE — Non è ancora spente a Finale Ligure le proteste dei partiti di opposizione nei confronti dell'amministrazione comunale. Sotto accusa, da parte di pci, psi e della rappresentante del Gruppo Verde «il metodo antidemocratico della maggioranza».

La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il Consiglio comunale di giovedì sera convocato in via d'urgenza senza nemmeno avvisare i capigruppo. motivazioni i consiglieri comunali ed il sindaco Giorgio Ferro hanno abbandonato l'aula prima votazione sulla concessione della delega alla giunta per l'approvazione dei progetti relativi alla costruzione dei nuovi magazzini comunali ed ai rimarciapiedi di Via Brunenghi.

Una protesta dura e ferma che ha finito colto di sorpresa la maggioranza e che ha avuto un seguito ieri altrettanto pesante. Elena Marella, rappresentante del Gruppo Verde, ha infatti accusato il sindaco Piero di aver trabboccato gestione politica.

«*Non è stato con il dialogo e la democrazia che si è governato in questi anni*» — ha spiegato in un comunicato stampa — «*può giustificare lo scavalcamento dei diritti delle minoranze e del Consiglio stesso. Una situazione di confuse contrapposizioni e chi ne paga le conseguenze è la città*».

Le affermazioni della Marella hanno però provocato una altrettanto dura reazione del sindaco: «*Accuso la rappresentante del Gruppo Verde di in malafede*» — ha infatti replicato Consiglio — «*perché proprio scorso, informata di quanto stavamo facendo in via d'urgenza avevo dichiarato tutta la mia disponibilità a discutere con la minoranza che la situazione richiedeva*».

n. d.

Un'assemblea degli artigiani del Savonese

SAVONA — Le terra domani, alla sala consiliare della Provincia, alle 21, un'assemblea degli artigiani aderenti alla Confartigianato e alla Cna.

Saranno presenti i parlamentari dei pci e della dc.

(m. ma.)

Una quota dell'Agnesi alla Danone?

IMPERIA — Il gruppo alimentare francese Bsn-Gervais Danone intende rilevare una quota del pastificio Agnesi?

Così sostiene un'indiscrezione, che dovrebbe essere attendibile, trapelata dagli ambienti della borsa di Parigi.

Il valore dell'operazione è calcolato fra i venti e i venticinque miliardi.

All'Agnesi, per ora, non si conferma, né si smentisce.

La Gervais Danone, che ha già acquistato nei giorni scorsi il pastificio Ponte, sarebbe interessata anche al pastificio Federici, per lanciare una sfida a Buitoni e Barilla.

orafi festeggiano S. Eligio

SAVONA — L'associazione orafi ed orologiai della provincia di Savona festeggia oggi le celebrazioni del patrono, S. Eligio.

Questo il programma delle manifestazioni, realizzate con il contributo di Camera di commercio, sezione della Nova e ristorante «La Paella». Si inizia alle 10, nei saloni della Camera di commercio l'introduzione del presidente provinciale della categoria Franco Ferrarazza. Quindi parleranno Carlo Goretti Nuzzo (presidente nazionale della Confederafi) e Lorenzo Buccellati (presidente Nazionale Federdettaglianti).

Alle 12 il vescovo di Savona, Giulio Sanguineti, celebrerà la messa nella Cappella di Nostra Signore della Neve.

Una bimba si in

OA — Una bimba di 8 anni, Adriana Merlini, abitante in Albenga in via Trieste, è stata trasferita l'altra sera dall'ospedale di Albenga al Gaslini di Genova per gravi ustioni. Salvo complicazioni, guarirà in qualche settimana.

Dalla piccola, per cause non ancora accertate, si è sprigionata, in cucina, un contenitore di acqua molto calda: le ustioni interessano circa il 40% del corpo.

Prima di essere trasferita a Genova con un'ambulanza della Croce Bianca ha ricevuto le prime cure ad Albenga.

(g. m.)

per i vigili di Sanremo

SANREMO — Il corpo dei vigili urbani di Sanremo potrà su mezzi più moderni ed efficienti.

L'amministrazione nale ha infatti stanziato 60 milioni di lire per l'acquisto di nuove attrezzature. Si tratta in particolare di 43 ricetrasmittenti portatili, di altre sei da installare sulle moto e di cinque radio per le auto.

Il raggio di di questi apparecchi è di 30 chilometri. Sono stati scelti tenendo conto particolari caratteristiche del territorio sanremese.

I vecchi strumenti di in grado di garantire collegamenti efficaci.

(c. d.)

Allievi delle elementari selezionati al concorso della Croce Rossa

Ventimiglia, un premio per la quinta C

VENTIMIGLIA — Alcuni ragazzi scuole elementari di Ventimiglia appartenenti al 1° didattico hanno rappresentato l'Italia a Ginevra, dopo aver vinto una selezione nazionale di un concorso indetto dalla Croce Rossa. Il tema degli elaborati era: «Riabilitazione degli handicappati».

I vincitori, che hanno ricevuto un diploma al merito, allievi della 5ª C: Alessandri Scibilia, Lavagnino, Giannini, Enrico Bernocchi e Cerveraffi, che fa la finalista.

L'insegnante, Elsa Macchiavello, ha spiegato: «*I lavori sono stati eseguiti con la tecnica a tempera. Ogni alunno ha rappresentato serenità che gli handicappati possono trovare in una amicizia, in mezzo a un prato, al circo con i compagni o sotto un albero con altri ragazzi*».

Il direttore generale della Croce Rossa Italiana, Carlo Ricca, ha già consegnato ai ragazzi, ora allievi delle scuole medie, i diplomi che sono giunti da Ginevra.

Ornella Cerkvenik spiega il suo disegno: «*Ho disegnato in un prato due bambini, uno sulla carrozzella e l'altro vicino. La frase che conclude il mio lavoro "Felicità è stare tutti insieme in mezzo al prato"*».

Cinzia è stata molto contenta del riconoscimento: «*Ho espresso con il disegno un pensiero che è comune a tutti i miei compagni*».

Gli altri ragazzi premiati sono rimasti egualmente sorpresi e hanno spiegato: «*È stato bello esprimere i nostri sentimenti attraverso i colori e con una frase personale*».

Per Ventimiglia è il primo riconoscimento stico. Il 12 novembre è stato comunicato maestra Ida Goso, insegnante nella 1ª elementare l'anno scorso, che i suoi allievi hanno visto, con un loro disegno ai presentati, concorso nazionale.

l. m.

E' travolto da un'auto ad Albenga

ALBENGA — Un grave incidente è accaduto l'altra sera, verso le 18, in regione Cavallo ad Albenga. Giuseppe Rossi, 71 anni, Albenga, regione Cavallo 8/2, è stato travolto, in una zona non illuminata all'inizio della statale 582, da una «Fulvia» condotta da Giovanna Martini 36 anni, residente a Ceriale (Sv). Sono in corso accertamenti della polizia per la ricostruzione della dinamica.

L'uomo ha riportato trauma cranico.

(g. m.)

Debutto vittorioso (e facile) della Rari contro Civitavecchia: 9-7

Il primo Savona vince senza fatica

Il Gasenergia ha subito preso due lunghezze di vantaggio - La buona prova giovane un positivo debutto di Somossy - Il portiere Crapiz gran forma - Calorosa accoglienza pubblico

SAVONA — Si almeno in mille, nonostante un clima tutt'altro che invitante, per applaudire il vittorioso esordio stagionale del Gasenergia Savona che ieri sera, nella piscina corso Colombo, ha iniziato il pionato A1 di pallanuoto battendo senza troppi patemi il tutto sommato modesto Molinari Civitavecchia per 9-7 (parziali 3-1, 2-2, 2-1, 2-3).

Lo straniero (il gigante ungherese Jozsef Somossy), Gasenergia, deciso rialzo nelle quotazioni nella borsa-scudetto, hanno fatto della «prima» interna Savona un appuntamento al quale molti hanno voluto presenti. Non c'è stato il pienone (né era lecito attenderselo), ma la soddisfazione per l'incasso era piuttosto interna sui volti dei dirigenti biancorossi.

La partita — Il Gasenergia ha subito preso un palo lunghezze vantaggio, dopo un avvio di gara farraginoso, con gli ospiti in vantaggio per primi. Chiuso il primo parziale sul 3-1, la squadra dato l'impressione voler amministrare la partita senza troppo dannarsi. Così ha fatto, impedendo che decisioni (ancora una volta tutt'altro che favorevoli) degli arbitri portassero il Molinari troppo vicino nel punteggio. Una tattica magari spiegabile, ma indubbiamente rivelatrice di una acquisita maturità in alla compagine savonese. Inutile sprecare energie quando non

Gli episodi — L'un-due-tre di Pisano, Somossy e Zuffino in meno di un minuto e mezzo a metà del primo tempo ha immediatamente segnato la gara, additando già il destino del Civitavecchia, squadra capabile e dal buon ritmo ma decisamente povera fantasia e di grosso individualità, compreso Galli, che è più quello di alcuni anni fa.

Tra le giocate migliori da segnalare i due gol di Borsarelli (il primo in rovesciata su pressione di un avversario), un uno-due volante dello stesso Borsarelli, che meritava miglior sorte. Poi serie di interventi di Crapiz, annunciato in gran forma febbre e effetti appaso all'altezza dei giorni migliori (capito, Dennerlein?). Infine un gran numero palloni recuperati in elevazione in difesa, segno che Ucchia chiede ai ragazzi questo tipo di attenzione in retroguardia.

La panchina del Savona, con il nuovo allenatore Ucchia

I singoli — L'applauso più lungo, all'annuncio delle squadre, è toccato a Somossy, e così doveva Il magiaro in vasca preferito le cose serie alle invenzioni. segnato un gol in superiorità numerica con la disinvoltura cui si ordina un caffè.

Il resto molto fatto girare la palla e poche volte è evidenziato per il semplice gusto di farlo. E', insomma, giocatore esperto, pratico, indubbiamente importante. il cui peso sarà molto però evidente in battaglie più impegnative.

Già detto di un Crapiz strepitoso, dovrebbe sottolineare le prove Pisano (tre gol belli), ino e Bortoletto, mentre un pochino sottotono apparsi La Cava e Paico, quest'ultimo martoriato dagli arbitri (alla fine, fuori per tre falli). Infine, i giovani. Borsarelli non è più un rincalzo, lo si sapeva ma il giocatore ha voluto sottolinearlo con una prova eccellente, contrappuntata da due bellissimi a da giocate grande fantasia. Ottimo debutto a tempi lunghi Di Mula, e positivo anche l'utilizzo di Cucchia non prende rischi in sede di sostituzioni ma, quando ne ha bisogno, sa di poter anche giovanissimi.

Gli arbitri — Un disastro, o quasi. Non hanno influito risultato perché e Civitavecchia ci sono tre spanne. Grosso di Carloforte e D'Auria di Salerno (che ha sostituito l'annullato De Stefano) hanno fischiato a capocchia subeitando tre del pubblico di casa e infierendo sulla difesa savonese. Il cui pressing sarà asfissiante ma certo non più scorretto quello dei romani. Dieci espulsioni contro il Savona, sette contro il Civitavecchia.

Il pubblico — persone o poco più, si è detto. Un numero buono, visto che Federazione e altri club hanno deciso che Savona non si può giocare più presto perché c'è il rischio che la pallanuoto incontri troppi appassionati. Se questa è la politica che perseguono i responsabili questo sport, allora si capiscono tante cose. Incuranti del freddo, i hanno comunque sostenuto come sempre la squadra, riservando un'accoglienza più calorosa a Somossy.

Roberto Baglietto

Tutto secondo copione

L'ungherese Somossy in azione all'esordio casalingo con il Civitavecchia (Tel. G. Chiaramonti)

Oltre al Savona Gasenergia hanno centrato l'obiettivo dei due punti anche l'Arco Camogli, l'Original Marinos Posillipo, l'Ortigia e il Pescara Sisley: prima giornata di campionato ha confermato quindi previsioni della vigilia e pretendenti allo scudetto hanno iniziato loro corsa con il piede giusto, anche se logicamente bisogna progredire ancora molto sul piano del gioco.

I campioni Vis Marelani hanno espugnato la della (9-3) dove scorso anno erano caduti e le dimensioni del punteggio consentono ai padroni di casa (privi Ferretti) di ricriminare. Hanno vinto bene anche l'Ortigia e il Pescara Sisley, mentre l'Original Marinos Posillipo ha stentato più del previsto: i siracusani di Parodi hanno fatto valere la loro superiorità tecnica contro modesto Nervi (11-7), i pescaresi hanno liquidato la Canottieri Napoli (9-5) grazie alla eccezionale di Estiarte (quattro reti).

I campioni d'Italia, invece, hanno rischiato grosso con la 1904 Firenze (15-13) e nel finale potevano anche scapparci il risultato a sorpresa. Infine le due outsider Pro Recco e Worker's Bogliasco sono divise posta nel derby di Albaro (7-7): per i recchelini grande tre gol l'ungherese Horkay (per il resto un po' sottotono), mentre i bogliaschini hanno fatto valere la forza collettivo.

a. c.

I risultati di A1 e A2 nelle pagine Sport nazionali

Questa domenica

Calcio

Serie C2 (ore 14,30): Chiavese-Pinerolese.

Interregionale (ore 14,30): Albenga-Juve Domo; Cuneo-Acqui; Imperia-Albese (ore 15); Iris Borgoticino-Casale; Ivrea-Aosta; Levante C Pegliese-Biellese (Pio XII Pegli); Maros St. Vincent-Andora; Pinerolo-Moncalieri.

Prima categoria (ore 15): Bordighera-Calizzano Bar-; Albisola-Pietra Ligure; Loanesi-Bastia Villa-e; Boys Varo-Finale Ligure (Quiliano); Altarese-Millare (14,30); Finalborghese-Bragno; Borghetto-San Filippo Neri; Millesimo-S.Bartolomeo Cervo (14,30).

Seconda categoria (ore 15) - Girone A: S. Stefano-Camporosso (Taggia); Pontelungo-Riviera Fiori (S.Giorgio 10,30); Vallecrosia-S.Ampelio (Zaccari); Leca-Auxilium (10,30); S.Giorgio-Laigueglia; S.Lorenzo-Carlin's Boys; Vecchia Laigueglia-Alassio. Girone B: Alba Docilia Albisola-Sciarborasca (10,30); Partenope-Celle Ligure (Leca); Fornaci-Lavagnola 78 (Valleggia Dagnino (14,30); Valleggia-Cisano sul Neva (10,30); Calicese-S.Pedale (Finalborgo); Balestrino Toirano-Il Nuraghe (Toirano); S.Michele-S.Francesco (Leca 13,15); Bergeggi-Arma 88 (Spotorno).

Bocce

Serie D maschile: Vado L., ore 17,30, pallonlido: Vadese-RN Bordighera.

Promozione maschile: Imperia, ore 17, palestra Maggi: AS Imperia-Amatori Savona; Finale L. ore 17, palestra comunale: Finale-Sanremo.

Promozione femminile: Pietra L. ore 17,30, palestra comunale: Marenzola-Varazze; Savona, ore 17,30, palazzetto: Centistica Savonese-Cairo; Sanremo, ore 15,30, palestra comunale: Sanremo-Ventimiglia.

Pallavolo

Serie C2 femminile: Carcare, ore 10,30, palestra scuole: Carcare-Navalgavi.

Pallamano

Serie C maschile: Sanremo, ore 11,30, Parco carmelitano: Murattì Imc-Aosta; Imperia, ore 11,30, Parco Robinson: Ferrarin Milano.

A Genova chiude il Superbowl

GENOVA — Ieri presso il Palasport ha preso il via la sesta edizione del Superbowl, tradizionale appuntamento di motocross-spettacolo che vede in lizza i migliori specialisti internazionali. Oggi è in programma la seconda e ultima giornata.

Gli amanti del motociclismo fuoristrada possono ammirare le evoluzioni di piloti gli statunitensi Ryon Glover e Scott rnworth (Yamaha), Jeff Ward e Danny Chandler (Kawasaki), Willis Simon (Honda) e Bob re (Suzuki), i belgi Eric Geo (Honda).

PROMOZIONE - Anche l'Ovada chiuso a riccio sul campo della leader?

Il «Chittolina» mette paura al Vado In pericolo l'imbattibilità della Samp

La Promozione riserva una giornata denan di interessanti appuntamenti, in testa che coda.

Vado (14)-Ovada Sobill (16) — I piemontesi l'unica compagine aver battuto il Ventimiglia, e per di più a casa . Questo basta ed avanza clan del Vado per tenere nella dovuta nsiderazione ospiti, tant'è vero che il ds Bartoli afferma: *«Non nascondo che, di questi tempi, molte volte preferisco gli impegni esterni a quelli in casa. Al Chittolina tutti si trasformano in fenomeni: ci sarà pieno e non è facile. Mi aspetto anche oggi squadra per reazione della difesa ospite. Dovrà però fare molta attenzione al contropiede avversario, uno dei più micidiali del girone».*

Vado, probabile assenza Pezzoli (influenza), ma pronto a tornare Iannelli: ospiti manca lo squalificato . Vado giocherà mercoledì a S. Maurizio Torinese gara di andata del quarto turno di Coppa Italia contro il Sco Borgaro.

Varazze (12)-Taggese (5) — Pietro Arcuri, da del Varazze, salta su battuta che li per li sembra scherzosa: *«Speriamo fare un punto».* Poi, però, spiega: *«A Diano purtroppo abbiamo dimostrato che non siamo squadre meno dotate, gli stessi affrontano le "grandi". C'è speranza che la musica cambi, anche perché la Taggese in un buon momento e cerca punti-salvezza. Noi inseguiamo un pronto riscatto dopo il ko di domenica, ma attenzione non crediate di avere già il risultato in tasca».* Nel Varazze sempre ko Rossi, nella Taggese non c'è lo squalificato Fichera, e per lo stesso vo mister Nouhoff dovrà seguire la gara tribuna.

Libarna (12)-Dianese — Sul terribile campo piemontese la Dianese tenta di conquistare un risultato utile, dopo la bella affermazione Varazze. I locali sono privi degli squalificati Balbuzzi e D'Ambrosio, e sono costretti ad inseguire i due punti per non perdere scia del Vado.

Ventimiglia (11)-Sampierdarenese (10) — La squadra di Coppo e Curti, virtuale seconda dietro il Vado (deve recuperare la partita Cengio), fa i conti con quella che è, al pari della capolista, l'unica formazione imbattuta del girone. Se è pur vero che i genovesi soprattutto specialisti in pareggio, va sottolineato come questo risultato non sia affatto ottimale per i padroni di casa.

Veloce (8)-Ceriale (10) — *«Oggi a Savona, poi domenica in casa col Vado: qui vedrà nostra vera forza».* Con queste parole, il segretario Ceriale, Giacomo Merlo, contempo la carica ai suoi e li avverte delle difficoltà di questo scorcio di stagione. I giovani granata cercano punti-salvezza, gli ospiti hanno fuori causa Viglizzo e Fulcheri.

Audace (3)-Carcarese (8) — I punti in classifica evidenziano quale sia la drammaticità questo .

Argentina (10)-Cengio (7) — I locali per riprendere quota e far dimenticare tifosi il ko interno di 15 giorni col Ceriale. I granata all'inseguimento di un punto che ridia loro un po' di respiro.

r. bg.

Sanremo battuto in casa dalla Sestrese

TAGGIA — Con una rete segnata da Fiori a un quarto d'ora dal termine, la ha battuto il Sanremo 30, nell'anticipo decima giornata campionato Promozione.

L'incontro si è disputato ieri pomeriggio a Taggia. Con questo Sestrese si è portata in classifica a quota 11, ed scavalcato un punto i rivali di Sanremo.

(a. d.)

Ha vinto a Napoli col Vomero 7-6

Per l'Arenzano grande debutto

Partenza sprint dell'Arenzano nel campionato di A2: i biancoverdi sono andati vincere nella vasca del Vomero dimostrando sin d'ora essere in grado di recitare un ruolo da primattori nel corso della stagione. Alla Scandone la squadra Rosario Parmeggiani ha prevalso per 7-6, disputando una gara tiratissima sino all'ultimo battute ma riuscendo a portare casa risultato estremamente importante. Hanno segnato tre gol Mosteo, Bertolini, Da Monte e De Lucis ciancuno. Il portiere Calcagno, giornata grande vena, ha parato ben tre rigori. Ottima anche la prova di Mosteo. I parziali: 1-1, 3-2, 2-1 e 1-2.

Si deve pensare che i pententi pagassero l'impatto con la nuova categoria, ma nella tradizionale vasca partenopea Ragosa e compagni al solito mossi con molta autorità, chiudendo sempre ad essere puntuali all'appuntamento con il gol nei momenti decisivi della partita. C'è un grande equilibrio dall'avvio, le due squadre hanno cercato ripetutamente di superarsi nel punteggio per dare un volto più definito al confronto.

I tifosi dell'Arenzano credono nelle possibilità di questa squadra e possono ammirarla nel debutto casalingo.

a. c.

Saracchi (50 nel '84) all'Imperia

IMPERIA — E' Fabrizio Saracchi, 23 anni, bomber Rari Nantes Imperia, neopromossa in serie B. La stagione scorsa, nell'Elah Pegli, era stato uno dei capocannonieri del campionato: aveva segnato 50 gol.

Saracchi si aggiunge agli altri acquisti (Andrea Cupido Sori, Machiavello dal Rapallo, Pino dall'Arenzano, Andrina dal Mameli) ed ai giocatori confermati: Labò, Alfredo Cupido, Borgamini, De Franchi e Sciarrino. (a. c.)

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL

CAMERETTA A PONTE

completa di:
divano con 2° letto estraibile,*
scrivania con cassetto,
sopralzo, sedia.

L. 1.052.000
*senza materassi

4.000 mq. di esposizione

camere da L. 985.000
salotti da L. 350.000
cucine complete da L. 1.315.000
(frigorifero-cucina 4 fornelli con forno-cappa)

i prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km consegna - montaggio

pagamenti rateali senza cambiali

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

Eurocons.ding (Ge)

Sarà realizzato in largo Pastore, 11 box per le corriere

Per l'autostazione di Novara un progetto di oltre 2 miliardi

Un sottopassaggio collegherà la [illegible] direttamente [illegible] la città-studi - Un'altra opera: la sistemazione dell'«allea», la vasta zona verde attorno al castello sforzesco

NOVARA — Si è iniziato quello che è stato giustamente definito «sistemazione allea», cioè la vasta zona che avvolge il «Castello» che i novaresi conoscono come allea di S. Luca. Nello stesso tempo, dopo una lunghissima attesa, è stato avviato il progetto esecutivo dell'autostazione di Largo Pastore, cioè della palazzina destinata a capitare i servizi primari dell'importante opera. Due interventi che consentono di avviare un discorso sulla trasformazione della città in attesa [illegible] altri importanti problemi siano presi in esame nel quadro di una politica di rinnovamento e di costruzioni legato alla vita cittadina.

Per [illegible] riguarda l'importante «polmone verde» della città, il primo lotto dei lavori già [illegible] riguarda la parte [illegible] che va [illegible] palazzo delle Poste di viale 4 novembre, e tutte le aree circostanti il monumento ai Caduti. I lavori continueranno [illegible] maggio dell'anno [illegible] quando tutta la zona verrà consegnata ai novaresi nel [illegible] nuovo aspetto.

Il progetto è stato redatto da un agronomo torinese, il dottor [illegible] Lo [illegible], e prevede interventi di varia natura: [illegible] rete irrigua adeguata e migliormente introdotta, [illegible] nuova illuminazione notturna, abbattimento di alberi già «morti» e posa di arbusti decorativi. In altre parole saranno sostituiti 200 [illegible] morti o malati con altri nuovi già adulti e in perfette condizioni secondo un progetto basato [illegible] rigorosa ricerca storica e cartografica, oltre ad un attento rilievo circa le attuali condizioni dei giardini.

In questi giorni è stato poi avviato il progetto esecutivo per il completamento dell'autostazione di Largo Pastore, realizzato dall'ingegner Ugo [illegible] di Novara. Un primo finanziamento regionale di [illegible] milioni ha permesso l'avvio [illegible] progettazione che, a lavori ultimati, prevederà [illegible] due miliardi 300 milioni.

Da tempo Novara attende la realizzazione di [illegible] struttura che dopo varie scelte [illegible] boccadromo, Valentino, Doc) è finita sui 14.280 mq di Largo Pastore, a fianco [illegible] cavalcavia di Porta Milano.

Le caratteristiche principali del progetto prevedono [illegible] muro perimetrale lungo viale Ferrucci con annessa pensilina lunga 90 metri e profonda [illegible] per il riparo di [illegible] autobus nei box di partenza. Poi un [illegible] a due piani che ospiterà la biglietteria, le sale attesa, il bar, l'edicola e gli uffici. Poi i servizi igienici ed i magazzini.

Un particolare interessante è stato riservato agli studenti che frequentano le vicine scuole. Nella zona [illegible] sarà ricavato un sottopassaggio che permetterà loro di raggiungere la zona-studi evitando così l'impatto con il sempre crescente traffico stradale. Una realizzazione di avanguardia che permetterà alla città un decisivo salto di qualità nel settore dei trasporti.

Liliano Laurenzi

Ore 15,30 al Coccia, secondo appuntamento [illegible] la lirica

Una «Sonnambula» pomeridiana

I tre protagonisti de «La sonnambula»: Agostino Ferrin, Adriana Anelli e Vittorio Terranova

NOVARA — La stagione lirica ufficiale novarese presenterà oggi [illegible] pomeriggio [illegible] «Coccia» «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini, tratta [illegible] Felice Romani.

L'intreccio amoroso di Amina di Elvino, [illegible] involontariamente dall'arrivo del [illegible] Rodolfo con la scoperta della notturna sonnambula sarà portato in scena da un gruppo di artisti chiamati a ricordare il 150° anniversario della morte dell'autore.

Adriana Anelli darà voce e volto al personaggio centrale [illegible] al fianco di [illegible] Vittorio Terranova ed il baritono Agostino Ferrin, rispettivamente Elvino e Rodolfo. Poi Wally Salio (Teresa), Ottavia Veglio (Lisa), Carlo Torregiani (Alessio) e Renzo Fiore (notaio).

Il complesso orchestrale sarà diretto dal maestro Marcello Rota, un'altra conoscenza del pubblico novarese, mentre del resto il regista Franco Vacchi.

Lo spettacolo di domani alle 15,30 e sarà ripreso giovedì 5 dicembre alle 20,45.

E. L.

Ieri manifestazioni [illegible] sindaci e pendolari

Dalla Valsesia a Torino per salvare la ferrovia

I novaresi ricevuti in Regione - Domani un altro incontro a Roma

Torino. Un gruppo di pendolari ieri davanti al palazzo [illegible] Regione (Foto Enrico Milone)

TORINO — Centinaia dei Comuni piemontesi, sindaci, lavoratori; circa 6-600 persone hanno aderito, ieri mattina, all'invito di Cgil-Cisl-Uil [illegible] vita a [illegible] manifestazione che [illegible] Porta Nuova ha raggiunto il palazzo [illegible] giunta regionale [illegible] piazza Castello. Al centro dell'iniziativa [illegible]re una [illegible] il problema [illegible] tagli alla rete ferroviaria [illegible] interesse regionale per un totale di circa 550 chilometri.

Le organizzazioni sindacali hanno sottolineato con fermezza che la loro lotta è al tempo stesso «contro i tagli e per l'occupazione» ribadendo la necessità di «*difendere e rilanciare il sistema ferroviario, sviluppando e diffondendo il sistema dell'intermodale [illegible] e integrando i vari modi del trasporto per raggiungere standard di servizio efficienti e economici*».

Una delegazione di sindacalisti ed amministratori comunali delle varie province piemontesi è stata ricevuta [illegible] presidente della Regione Vittorio [illegible] e dal vicepresidente Bianca Vetrino. Beltrami ha annunciato alla delegazione che nel corso della conferenza dei presidenti delle Regioni, svoltasi venerdì a Venezia, è stato votato all'unanimità un documento nel quale si chiede al ministro Signorile di non procedere all'attuazione del provvedimento [illegible] aver attuato un approfondito esame con le Regioni.

Agli amministratori [illegible] Beltrami ha inoltre annunciato che [illegible] a Roma l'assessore regionale ai trasporti si incontrerà nuovamente con il ministro Signorile per «*verificare le proposte del Piemonte alternative a quelle delle Ferrovie*». Il presidente della Regione ha sottolineato la solidarietà della giunta affermando: «*Siamo d'accordo con voi perché i tagli inciderebbero in misura ben più dolorosa rispetto ad altre realtà regionali e diciamo "no" ad alternative [illegible] pilotiche [illegible] il servizio [illegible] due che penalizzerebbero in molti [illegible] l'utenza e inciderebbero in modo negativo sul bilancio regionale*».

Vetrino hanno concluso l'incontro sostenendo che «*il ministro non potrà ignorare le richieste delle Regioni*» e aggiungendo che «*il Piemonte sta cercando di [illegible] rapporti raccordi con i nostri parlamentari e uomini di [illegible] no*».

m. ca.

Un [illegible] sul condono

OMEGNA — Agli orsogne- [illegible] Giuseppe Ravasio non ha preparato il tradizionale «albarino» di vignette, battute e calembours o, come lo scorso anno, quel «Christmas Garland» in cui ha dato alle stampe inediti di autori famosi.

Ha dedicato loro una pubblicazione su un tema di grande attualità: «Il condono edilizio dall'A alla Z».

Lo scopo della compilazione è anche sperimentale, in quanto Ravasio intende procedere ad una raccolta ordinata sia della nuova normativa ordinatrice nazionale che di quella regionale.

La vertenza con un cittadino

Stresa: il Comune non vuole versare i novecento milioni

STRESA — Scade domani il termine di 10 giorni entro il quale il Comune del [illegible] Borromeo [illegible] versare [illegible] crediti di Felice Luparia circa [illegible] milioni quale risarcimento danni e interessi per una causa civile che si trascina da più di 30 anni.

La [illegible] della Corte d'Appello di Torino è stata notificata il 21 novembre e da quel giorno il Municipio si susseguono riunioni e incontri. La Giunta, [illegible] delibera n. 857 (affissa all'albo pretorio), ha deciso di chiedere alla Cassazione [illegible] «sospensiva» in attesa di un eventuale ri- [illegible] Nello stesso tempo è stato deliberato di [illegible] a un [illegible] di Torino l'esame [illegible] pratica per un «parere». Se, come da più parti si sostiene, difficilmente la sentenza d'appello potrà essere modificata e il Comune dovesse comunque pagare, bisognerà [illegible] i soldi. Pare sia [illegible] stata sondata (ma [illegible] esito negativo) una banca locale per [illegible] eventuale prestito.

Il sindaco, senatore Corneliо Masciadri, tornato da Roma, venerdì sera, ha convocato i capigruppo consiliari per informarli della vertenza e sentire la loro opinione. E' emerso il parere di fare tutto quanto è possibile per evitare al [illegible] l'esborso [illegible] enorme per le sue possibilità. Qualcuno ha [illegible] posto di fare della vicenda una questione morale dato che, [illegible] si dovesse ripartire [illegible] tra i residenti, ne deriverebbe un esborso pro capite (neonati compresi) di 160 [illegible] lire. E tutto perché, [illegible] gli Anni Cinquanta, gli amministratori di allora si erano rifiutati di «trattare» i Luparia che ci sarebbero «ritirati» dalla [illegible] intentata al Comune [illegible] cambio di pochi metri quadrati di terreno [illegible] cimitero [illegible] costruirsi la tomba di famiglia.

Per fare fronte [illegible] sione (i tempi stringono) il [illegible] ha convocato dopo i capigruppo tutti i consiglieri di maggioranza: si tratta di «fare quadrato» per approvare in Consiglio la delibera [illegible] sul ricorso. [illegible] la maggioranza scricchiola già da tempo e tra [illegible] minoranza c'è chi suggerisce di «contattare» i Luparia per tentare una composizione pacifica.

I Luparia, intanto, sono stati invitati [illegible] intervenire alla trasmissione di Costanzo «Buona Domenica» dove [illegible] rievocata la «storia all'italiana» di [illegible] Nonostante reiterate richieste i Luparia hanno rifiutato.

Piero Barbè

[illegible] convegno [illegible] pubblicità e marketing

NOVARA — [illegible] e molti interventi ieri al convegno promosso dall'Enaip e dall'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari [illegible] teatro Borsa di Novara [illegible] temasi la pubblicità: uomini e regole del gioco.

Il convegno si [illegible] rivolto prevalentemente agli imprenditori privati e agli [illegible] ministratori pubblici per mezzo delle relazioni svolte [illegible] Marco Vecchia, direttore strategico della Cpv Ranyion- Eckhadt, che ha discusso sulle «Regole della persuasione»; da Paolo Dettori, amministratore delegato della [illegible] di Torino che ha toccato [illegible] delle «Persone che operano nel mondo pubblicitario»; infine da un funzionario [illegible] Odg-Group [illegible] costituzione di Vittorio Orsini, intervenuto sugli «Scenari presenti e futuri».

Il convegno ha rappresentato l'atto conclusivo di un corso avanzato di tecnica pubblicitaria che, a titolo sperimentale, è stato organizzato dall'Enaip. Franco Peretti, direttore del centro, e Gianfranco Vallana che ha coordinato le lezioni, hanno poi spiegato il perché della scelta novarese quale sede del convegno.

(l. l.)

Un operaio di 47 anni abitante [illegible] Vogogna, è [illegible] secondo caso nel giro di pochi giorni

E' [illegible] investito e ucciso da un automobilista pirata

Valentino Palamara

DOMODOSSOLA — Un'altra vittima di [illegible] pirata della strada nell'Ossola. E' l'operaio Valentino Palamara, 47 anni, abitante a Vogogna [illegible] via San Carlo. Mentre camminava sulla Statale del Sempione è stato investito da un'auto di grossa cilindrata che non si è fermata. La Polizia Stradale ha diramato un appello invitando chiunque abbia notizie utili a collaborare all'inchiesta. L'auto investitrice è quasi sicuramente ammaccata sulla parte anteriore destra: gli agenti della «Polstrada» hanno trovato alcuni frammenti [illegible] seria nelle vicinanze [illegible] cadavere che potrebbero rivelarsi utili per identificare il responsabile.

L'incidente è avvenuto l'altra sera nel centro abitato [illegible] Vogogna all'altezza del «Bar Acli». Alcuni avventori hanno dichiarato di aver avvertito un forte botto provenire dalla strada senza però dar peso alla [illegible] Quando si trovava già a terra, Valentino Palamara è stato nuovamente investito da una «Renault 9» condotta da Silvio Falcioni [illegible] anni, operaio, residente a Prata [illegible] Vogogna [illegible] viaggiava in direzione di Domodossola.

a. v.

Dopo lunghe sofferenze è tornata alla Casa del Padre

Giulia Rossignani
[illegible] Allegra
di anni 68

Le piangono i figli: Ondo Cesare con Wanda; Pierin Luigi con Maria Rosa; Giuseppe con Maria Carla; Gian Carlo con Franca, i nipoti Paola, Giuliano e Anna Maria; Stefano, Franco e Claudio, Chiara, Andrea e Giulia, Cristina, Emanuela, Francesco e Maria, la sorella Angela Maria Rossignani con famiglia; la cognata Maria Del Bosso Rossignani e Maria Rossignani, i nipoti, i cognati Allegra e Polelli, i parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la parrocchia del Sacro Cuore in Novara (viale Roma) lunedì 2 dicembre alle ore 14. Indi la cara salma verrà posta presso il cimitero di Borgomanero per la cremazione. Si ringraziano tutte le persone che in questi anni ci sofferenza la nostra preziosa assistenza e conforto.

— Novara, 30 novembre 1985.

La Democrazia Cristiana Novarese partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Allegra per la scomparsa della cara mamma

Giulia Rossignani
vedova del defunto avvocato professor Giuliano Allegra, primo sindaco democristiano di Novara e presidente dell'amministrazione provinciale di Novara.

— Novara, 30 novembre 1985

Claudio Richetti

Nel ricordo bellissimo che lo mio babbo Rich ha lasciato nel suo cuore sarà sempre di vivere lì vicino.

— Omegna-Crusinallo, 2-12-1985

[illegible] ITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso [illegible] Emanuele, [illegible]

La Gioielleria Oggetti d'Arte
ERBETTA
Corso Cavour 71 - [illegible] - Tel. 0322 46.985
effettua [illegible]
VENDITA PROMOZIONALE
per cessata vendita
di oggetti in oro - argento - avori - porcellane

APERTO TUTTO IL GIORNO
[illegible]
(AUTOSILOS)
NOVARA
[illegible] STAZIONE FF.SS
Via S. F. D'Assisi 5

TESSUTI NOVITA'
AUTUNNO - INVERNO
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI [illegible]
IN [illegible] I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO [illegible]
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

valentino
JEANS
Griffe
ARONA
c.so Cavour 145

[illegible]
s.r.l. COMPUTER
[illegible] ITALIA 25
PRESENTA: [illegible]
L'UNICO REGISTRATORE
CHE PARLA EVITANDOTI COSTOSI ERRORI

Prenotandolo entro il 18-12-1985
potrai vincere un'Autobianchi Y10
Vendite - Assistenza entro otto [illegible]
Aperto anche il sabato
Negozio: corso Italia [illegible] - Tel. 28.250 - 28.987
Uffici: via Gnifetti 24 - Tel. 34.273 - 24.218 - NOVARA

pelliccieria atelier
CARLA BINI
NUOVA COLLEZIONE 1985-86
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Visitateci: saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.
Laboratorio Negozio
OMEGNA - Via Cavallotti 18 - tel. 0323-61602

AUTOCUSIO S.p.A.
LANCIA
BORGOMANERO - corso

DOPO LA SETTIMANA DI POLEMICHE IL DERBY PRO VERCELLI-NOVARA

Telegramma di Nicolazzi agli azzurri «Cercate di vincere anche per me»

Il ministro-presidente, che attualmente è in Israele, sprona Danova e i suoi - L'allenatore: «Mi aspetto una grande prestazione di questi ragazzi che hanno voglia di riscattarsi»

NOVARA — Si torna finalmente al calcio giocato dopo una settimana di polemiche che hanno portato il Novara calcio alla ribalta della cronaca nazionale. La clamorosa sortita del sindaco Armando Rivlera che ha invitato pubblicamente il presidente Nicolazzi a preparare la successione, ha finito per coinvolgere suo malgrado anche la squadra e i giocatori che, in ultima analisi, sono i primi responsabili di questa situazione.

Il sindaco infatti è intervenuto quando il Novara era toccato il fondo ponendosi, fra gli altri, l'obiettivo di sollecitare una reazione indispensabile a risollevare le sorti della squadra e della società che, a livello di immagine, rappresentano la città.

Il febbraio dell'anno scorso, Riviera è reso protagonista di un intervento altrettanto clamoroso alla vigilia del derby con l'Omegna. Allora gli azzurri sfoderarono una vibrante reazione vincendo quella partita per 2-0 iniziando così un ciclo positivo. E' fin troppo evidente che in casa novarese un po' tutti auspicano che la storia si ripeta posto che per gli azzurri inizia o un mese terribile. Dopo la trasferta di Vercelli capiteranno infatti il Mantova capolista eppoi saranno in trasferta a Busto Arsizio e Lodi, prima della pausa natalizia.

Novara. Pioletti-Gino, un bel duello nell'ultimo derby

A Vercelli non ci sarà il presidente ministro Nicolazzi, impegnato in visita ufficiale in Israele. Il presidente però si è fatto sentire ieri mandando un preciso messaggio ai suoi ragazzi: «*Cercate di vincere anche per me*».

La sollecitazione è stata recepita perché, come ammette Danova, «*ci rendiamo ben conto che il presidente è stato ingiustamente coinvolto in questa polemica per colpe che sono soprattutto nostre. A Vercelli mi aspetto una grossa prestazione da questi ragazzi che vogliono riscattarsi. In questo momento delicato dobbiamo e possiamo rispondere alle critiche solamente con i risultati sul campo. E' quanto cercheremo di fare*».

Massei (un ex) Vercelli fa sapere che punterà al successo pieno anche se è convinto di non trovarsi al cospetto di una Novara dimessa. anni in guardia i suoi rischio di sottovalutare gli avversari. Non vediamo come ciò possibile posto che quello del «Robbiano» sarà un derby fra disperati.

Cosa Danova? Come ha preparato questa partita? «*Andiamo a Vercelli con l'obiettivo minimo di ottenere un risultato positivo. Ci aspettiamo un avversario aggressivo in ogni zona del campo. Ho detto chiaramente che potrebbe venir fuori una battaglia. Dovremo essere pronti ad affrontarla. Proprio per questo ritengo di far ricorso ai giocatori più esperti: Serami in luogo di Zardi, a centrocampo, per esempio e Merendi per Majerna, in marcatura. Garantendoci così una maggiore copertura in mezzo al campo, mi affido da Balzaich, Domenicali e Catena un apporto più incisivo e determinante al gioco offensivo. Dovremo stare molto attenti a mantenere i nervi a posto badando al pratico più che al bello. La tempone la nostra precaria situazione di classifica*».

Un'altra novità, in attacco, sarà rappresentata dall'impiego iniziale di Vecchetti, in luogo di De Riggi. Ricordiamo che lo scorso anno gli azzurri s'imposero a Vercelli con un rigore contestato. Quest'anno invece in Coppa Italia gli azzurri rimediarono una secca sconfitta per 2-0.

Renato Ambiel

Queste le formazioni annunciate. *Novara*: Santucci; Pioletti, Merendi; Di Marzio, Paladin, Serami; Domenicali, Balzaich, Vecchetti, Catena, Fabrizi. 12' Da Giorgi 13' Majerna 14' De Riggi 15' Scola.

Pro Vercelli: Passaretta; Cupraiero, Re; Olivieri, Barbaro, Ricci; Leone, Modenutti, Gino, Guidetti, Faria. 12' Bideau 13' Ribert 14' Bora 15' Sollmano 15' Piccini.

I in casa, sulla panchina l'ex capitano Mauro Colla

Omegna-Leffe, è già uno spareggio per uscire dalla zona retrocessione

OMEGNA — L'Omegna affronta quest'oggi il Leffe in una gara che si presenta come un vero e proprio spareggio per la salvezza anche il campionato riserva ancora molte gare pon cui il tempo per rimediare alcunamente non manca; bisognerà vedere se squadra e società avranno però la forza e la concretezza per trarsi d'impaccio in tempo utile.

Chi in settimana ha fatto il possibile per trarre il massimo da questo confronto è Mauro Colla che sarà in panchina per la prima volta dopo vent'anni di calcio giocato.

Dice l'ex capitano ro: «*I ragazzi in settimana hanno avuto senza dubbio una reazione positiva, carichi e pronti a riscattarsi sul campo in questa gara che forse non è proprio l'ultima spiaggia, ma di certo è molto importante sia per noi che per il Leffe. Non credo che i nostri avversari giocheranno troppo aperti, cercheranno di contenerci e di agire in contropiede, sta a noi offrire il fianco al Leffe e tentare di sbloccare il risultato segnando quei gol che finora non sono arrivati*».

Colla, che, a eccezione di Brunetti, potrà disporre di tutti gli elementi della rosa, attuerà probabilmente qualche innovazione rispetto il solito schieramento. Dice infatti il nuovo allenatore: «*Ci sarà qualche novità soprattutto sul piano tattico per cercare di portare la squadra al gol, via sarà il campo stesso a suolare questi cambiamenti. Come giocatore ho avuto modo di apprezzare i grossi allenatori come il povero Maestrelli, del quale mi ha colpito l'importanza che dava ai ragazzi della panchina, e ad Omegna Zanetti e lo stesso Bergamasco sotto certi aspetti hanno ispirato una loro impronta. Sul piano tattico però ognuno ha le sue idee ed è giusto che le imponga visto che chi va in panchina di fronte all'opinione pubblica è l'unico responsabile*».

Per superare l'ostacolo l'Omegna conta anche sui tifosi, per l'occasione la società ha l'ingresso gratuito ai ragazzi sotto i 14 anni. Del Leffe non si sa molto se non che ha cambiato da poco l'allenatore a Gino Vallongo, un tecnico abituato a caricare la squadra e a lottare per la salvezza sia come giocatore, a Borgomanero, sia come tecnico a Rho. Oggi al Liberazione ci sarà dunque battaglia. Diciassette sono i giocatori convocati (uno di essi sarà sacrificato in tribuna): Pagani, Pozzati, Capannini, Piazza, Federico, Vianello, Trapani, Marsan, Palma, Calvani, Falsettini, Bell, Foti, Wattort, Molinari e Rambaudi.

Audenzio Martinazzi

ECCELLENZA Turno

Ossol i ad Albenga Borgoticino

DOMODOSSOLA — La Juve Domo apera uscire indenne anche dalla terza trasferta in Liguria. La combattiva granata è partita nel primo pomeriggio ieri per Albenga con un piccolo seguito di tifosi. Pilotata la squadra di Balzarini ha mietuto punti e consensi sui difficili campi liguri. Ad Andora la Juve Domo aveva conseguito un prezioso pareggio era poi riuscita ad espugnare nientemeno che il campo dell'Imperia, una delle favorite per la vittoria finale. «*Partiamo come sempre per il risultato utile* — ha dichiarato l'allenatore Renato Balzarini — *che dovrebbe sfuggirci se supremo ritrovare la determinazione e la concentrazione delle gare migliori. L'importante è rimanere nel giro dell'alta classifica in vista del prossimo impegno casalingo con la Biellese*».

Renato Balzarini

Proprio ieri la Juve Domo ha inoltrato la Lega il con il quale chiede la vittoria a tavolino nella gara interna con il Borgoticino. La società ossolana si è avvalsa della consulenza dell'avvocato Prisco che, oltre ad essere dirigente dell'Inter, è sicuramente dei maggiori esperti di diritto sportivo. Se la perderà alla Lega tempo utile, il giudice sportivo della Lega potrebbe già pronunciarsi mercoledì prossimo, altrimenti bisognerà attendere un'altra settimana. (a. v.)

BORGOTICINO — «*Da parte mia posso solo dire una cosa: quando è scoppiato il petardo vicino a guardalinee ripresa del gioco è avvenuta con una laterale per il Borgoticino. Onestamente posso dire chi lanciato il mortaretto, questo un fatto incontrovertibile. Il resto è questione che interessa la società: io né i giocatori intendiamo tornare più su questi discorsi; oltretutto domani avremo a che fare col Casale*».

Diego Zanetti allenatore dell'Tris, chiude il capitolo del calcio parlato dopo i fatti di Domo, e apre quello del calcio giocato. Oggi al Meroni scende la capolista, la quale è tutt'oggi ha perduto sola volta e, guarda caso proprio a Domodossola: «*Sì, ma ogni partita fa storia a sé; per dire che oggi mi tutt'e due le punte*». Tosetto e Ferraris, entrambi squalificati, si roderanno le unghie in tribuna, mentre il compito degli altri ticinesi sarà quello «*di aggredire l'avversario a metà campo. Loro sono fortissimi, ma noi ci siamo fatti come squadra*» afferma l'allenatore

E quindi il cade sul motivo dominante del gioco dell'Iris di quest'anno: «*Abbiamo preso una caterba di pol, anche domenica scorsa, a causa di stupidi errori difensivi. Se solo riusciamo a chiudere questo capitolo, allora sono convinto che saranno guai per tutti, Casale compreso*». (m. b.)

Oggi contro il Suno

Nei piani dell'Oleggio l'operazione sorpasso

OLEGGIO — In Promozione è arrivato il momento dell'Oleggio? La risposta la daranno gli arancioni questo pomeriggio dopo l'esame-Suno. In caso di vittoria, infatti, gli oleggesi torneranno in vetta classifica dopo circa vent'anni e dopo una lunga serie di campionati all'insegna dell'anonimato. Ma questa stagione è certamente quella della «rinascita» per l'Oleggio. Lo spiega il d.s. Giacomo Valentini, artefice, assieme al neo presidente Magistretti e ad un gruppo di «impegnati» dirigenti, del nuovo corso in arancione.

«*Non volevamo più vedere l'Oleggio sono retrocessioni abbiamo operato degli innesti squadra e ci siamo rivolti ad un allenatore "vincente" come G. Carlo Amadeo. Ma siamo limitati a far qualche nuovo elemento: abbiamo che fatto un psicologico per far nascere nuove motivazioni nell'ambiente*».

E i risultati sono andati al di delle aspettative. I responsabili speravano in un campionato da centro classifica. Ma, dopo dieci giornate si trovano in lizza con Suno e Borgomanero per categoria.

Mentre OLEGGIO (16 punti) e SUNO (17) giocano il primato, il BORGOMANERO (15) ospita il GRIGNASCO (11) e spera trarre vantaggio dallo scontro fra due antagoniste. Ma i rossoblù di Bacchin non avranno vita facile perché gli ospiti stanno attraversando un ottimo momento.

In TRECATE (12)-MEZZOMERICO (11) potrebbe essere dato spazio bel gioco. Le due formazioni dispongono di giocatori dai «piedi buoni» in grado di fornire spettacolo.

In tutte le altre gare saltano assilli : VILLADOSSOLA (8)-CASTELLETTO (12) è match assai importante per gli azzurri di casa ai quali manca solo qualche punto per approdare alla tranquilla. Stresa (8)-CAZZINARA (11) dovrebbe essere l'occasione buona per i locali spezzare la serie di sei sconfitte consecutive. punti casalinghi anche la DOSSATESE (6) che capita CARISIO (10) e il BORGOSESIA (8) nel fronte col CERANO (6).

E veniamo a VERBANIA (4)-INDY G VELLONA (9), match della disperazione per i padroni di casa scivolati, dopo sette sconfitte consecutive, all'ultimo posto della classifica. m. a.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Italia 1, tel. 23.361 - 39.331. Il prezzo delle inserzioni riduna dal prodotto del numero di righe (minimo 5 di riga è composta di 32 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1900 la riga. Domande lavoro impiego L. 800. Avvisi urgenti dalla fase a mezzo il doppio. Nomilli urgenti, data fase a vegetazione il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ogniuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano mantenere ignoti a terzi possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo del avviso la frase: Scrivere: Pubblicompass s... 16100 Torino». Timbro del mio cassetto è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza inderirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle ovviamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se senza valore o raccomandate

Le leggi di alcune di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietari immobili anticipiamo 30% loro valore su incarico di vendita Studio Casa Novara 0321 30.755

3 Aziende, negozi

LAGO Maggiore cede piccolo laboratorio ceramico con punto vendita attrezzatura completa. Anche singoli pezzi Tel. 0322 415.02 oppure 7066.

VERBANIA Palanza cedesi cedesi avviata licenza bar con cucina disposta a superalcolici Studio Casa Omegna 0323 61.313

5 Locali e negozi

CERCASI in Novara locale uso ufficio in affitto per mesi quattro. Telefonare ore ufficio 02 873 918

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA Mecna esperienza disposto viaggiare patente B-C-E libero offresi. Tel. 0333 572.618 dopo ore 18

TERMOTECNICO 33enne ménsenta offresi come tecnico progettista commerciale o installatore impianti di riscaldamento. Tel. 0322 74.900 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI padroncini con furgone 10-20 qli residenti a Novara per trasporto di mattoni. Tel. ore pasti 011 885 170 554.107.

DITTA commerciale per nuova sfruttamento zona cerca agenzia diversificata con cauzione per filiali Novara Tel. 011 745 709.

PRIMARIA ditta per Torino cerca operai capaci su torni automatici e operai capaci su torni automatici e fresatrici Index/Tarex e tornina mobile Torino/Pellerina/Torre Nuova. Ditta multimandataria. Indispensabile conoscenza disegno e capacità attestare utensili. Tel. 0331 695 476 - 695 426

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero in Novara corso della Vittoria adiacente: 89 mq circa ingresso cucina abitabile sala camera letto bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 80 milioni. Tel. 0321 27.913.

APPARTAMENTO libero in Novara via Dalgera mq 100 circa. Ingresso sala cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina e box. 43 milioni. Tel 0321 34.203

ATTICO prestigioso libero in Novara zona residenziale doppio ingresso ampia veranda con camino grandissima cucina sala pranzo 3 camere letto 2 bagni ripostiglio terrazzo panoramica cantina box e posto auto L. 150 milioni. Tel 0321 34.203

CASA libera e indipendente in Novara corso Trieste fronte strada. Piano terra negozio mq 180 circa; primo e secondo piano appartamenti per mq 360 cadauno. Cantina e box L. 110 milioni. Tel. 0321 27.913.

NOVARA vicino su 2 piani da ristrutturare composto al piano 2 locali primo piano 3 più 500 mq di terreno. L. 70 milioni contanti più 40 milioni possibilità dilazioni. Tel. 0321 20.755.

PERCHE' vendere il vostro immobile? Vi anticipiamo il 20% del valore e vi impegniamo a vendervelo per voi! Per appuntamento telefonare 0323 61.313.

VERBANIA libera casa indipendente su 2 piani circa 80 mq per piano più terreno mq 800 Box. L. 8 milioni compresi più 30 milioni dilazionabili. Tel. 0321 20.755.

PIGNALE libera casa indipendente su 2 piani circa 80 mq per piano più terreno mq 800 Box. L. 8 milioni compresi più 30 milioni dilazionabili. Tel. 0321 20.755.

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con minimo deposito a fondo perso affitto può acquistare la tua casa. Tel. 0321 20.755.

25 Artigiani, ecc.

DUE ragazzi ben disposti per lavori di imbiancatura e operazioni affini. Prezzi convenzionati Tel. 0321 [illegible]. Chiedere di Andrea.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BROLO Novarese in palazzina recente libero appartamento: cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno ripostiglio ripido box. L. 58 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

GOZZANO vicinanze vilipa indipendente unico piano cucina soggiorno 3 camere bagno cantina autorimessa terreno circostante di mq 2200 circa Studio Casa Omegna 0323 61.313

OMEGNA casa indipendente: ingresso cucina soggiorno tinello 3 camere bagno autorimessa giardino circostante di mq 700 circa Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA lionia lago 42 metri dilazionabili appartamenti cucina abitabile soggiorno 1 camera bagno cantina. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA Intra in palazzina libera appartamento: cucina abitabile-soggiorno 2 camere disimpegno cantina box. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

Cinema VIP NOVARA
Via C. Perazzi 3/C - Tel. 25.688

«*E' sempre un certo effetto vedere 600 persone ridere tutte insieme guardando un film*». (La Stampa)

Unico spettacoli - Feriali: 20,15 - 22,15
Festivi: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15

Azienda facente parte di grande gruppo internazionale ricerca

TECNICO ESPERTO

cui affidare la responsabilità produzione.

Il candidato dovrà il seguente profilo:

— età intorno ai 30-40 anni;
— esperienza di lavoro con responsabilità diretta di piccoli o medi reparti di produzione/manutenzione nell'area metalmeccanica di fonderia da almeno 3-4 anni;
— sono utili, ma non indispensabili la conoscenza operativa concreta della lingua inglese ed eventuali nozioni di metallurgia.

L'Azienda offre l'inserimento nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione sicuramente interessante.

L'ambiente aziendale, benché dimensionato a livello di una cinquantina di persone, offre sicuramente spazio anche a livello di gruppo ad una piena affermazione e sviluppo per i candidati più dotati per esperienza, impegno e potenziale professionale.

La sede di lavoro è a circa 20 km da Novara. Tel. 0321

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'occasione, il tasso d'interesse ridotto al 10%, con finanziamento IFA*.

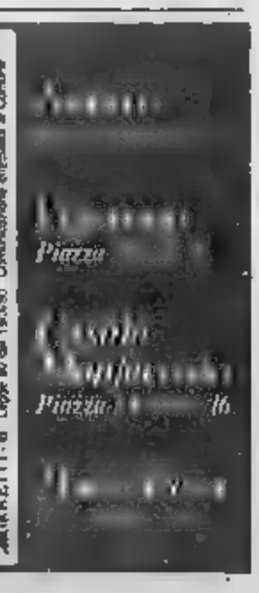
Istituto Finanziario Automobilistico

* purché le proposte dei normali requisiti di affidabilità richiesti da IFA.

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE
V.LE G. CESARE,

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

tuttoJEANS
appuntamento da:
BAGLIONI
abbigliamento
dal 23/11 al 4/12
per voi vantaggio del 10% sulla «Jeanseria»



A Torino il convegno degli ombrellai che partirono dal Vergante

Per un giorno sono tutti «lusciat»

eredi quegli giramondo si ritrovano ogni anno nel capoluogo piemontese per festeggiare Santa Barbara, la patrona - Industriali e commercianti affermati non hanno dimenticato l'antico gergo «tarusc» coniato dai padri

DAL NOSTRO INVIATO

CIGNESE — Il primo convegno si tenne a Torino 1891. si chiamavano tutti «Lusciat» e parlavano il «Tarusc». I padri degli ombrellai, insomma, che provenivano dal Vergante e giravagavano, emigranti instancabili, per le contrade di tutto il mondo in salturio.

Poi, una volta l'anno, si ritrovavano nella città sabauda che aveva capitalita ai primi «Lusciat» arrivati dal Novarese con «baracla», la borsa a tracolla colma di ferri del mestiere. Una tradizione che va avanti da oltre un secolo, con interruzioni forzate dovute eventi bellici o particolari periodi. La festa degli ombrellai d'Italia nel capoluogo torinese ormai prosegue senza soste e sul «libro d'oro» che è nelle mani di Giuseppe Bassilini, uno degli ultimi eredi, annotate scrupolosamente le giornate di raduno, i nomi dei partecipanti, il rendiconto delle uscite e dalle entrate di quella rimpatriata. E anche piccole cronache curiose e significative, quella relativa al 1932: «*Industriali ombrellai si riuniscono soltanto per uno scambio di idee*».

Uno degli ultimi ombrellai: il mestiere è in estinzione. I «lusciat» sono diventati industriali

L'occasione è sempre la stessa: Santa Barbara, patrona degli ombrellai d'Italia, che «*protegge i fulmini, il tuono, ti conseguenza la pioggia. Noi abbiamo bisogno di quella*» dicono gli ombrellai.

Se gli eredi dell'antico «lusciat» giramondo parlano di affari, i padri erano gelosi della «privacy». Lontani dal Vergante e in particolare da Cigneso, patria riconosciuta della categoria, avevano inventato un gergo, una specie di codice segreto, poco più di quattrocento vocaboli che servivano per comunicare tra loro senza farsi capire dagli altri: il «Tarusc», un dialetto unico al mondo, con il quale si dava libero sfogo ai sentimenti e con sottile ironia si spettegolava sull'ambiente esterno.

Oggi i pronipoti dei «lusciat» sono piccoli e medi industriali, commercianti affermati che operano nelle principali città, tra cui Torino. E proprio nel capoluogo piemontese oggi gli ultimi ombrellai si ritroveranno (la novantesima volta) per la festa annuale. Il ristorante «Nuovo Mulatto» di corso Casale, sulle rive del Po addossato alla collina, i «Lusciat» non arriveranno più a piedi ma in berlina metallizzata o con il turbo. Di strada, per il mondo e negli affari, ne hanno percorsa eppure tutti conservano, tramandato padre in figlio, il gusto buon tempo.

Come Giuseppe Bassilini, commerciante di Borgo Vanchiglia a Torino, che da anni organizza il raduno con infaticabile passione. Oppure l'industriale Ragazzoni di via Santhià; o Enrico Susanna, di Milano, presidente dell'associazione «Amici dell'ombrello». Nel bagaglio culturale di molti di loro non c'è soltanto l'antico dialetto ma, ovviamente, anche un po' d'inglese, francese e tedesco, perché il parapioggia italiano ha varcato i confini e gli affari si concludono con i Paesi di tutto il mondo. Ma il «tarusc» è sempre pronto all'occorrenza, e se serve c'è pure un piccolo dizionarietto pronto all'uso, da sfogliare nelle ricorrenze. Come quella di oggi, quando s'incontrano l'anziano «lusciat» e il «boscia». O durante l'altro convegno annuale di Cigneso, dove il museo raccoglie oltre 1300 pezzi: c'è il parasole ricamato in seta che appartenne alla Casa Reale di Svezia del 1635; un parasole che fu della regina Margherita; gli ombrelli di Mazzini.

La documentazione di un'epoca di lavoro, della vita quotidiana girovaga, insomma. La fiducia in un avvenire migliore, conquistata giorno dopo giorno per strada, addossati al muro di una casa, sotto un portone, a caccia di un ombrello rotto e naturalmente di cattivo tempo. Perché, è logico, senza ombrelli piumbol e pioggia, il «lusciat» non campa. Saranno parecchi anche oggi a Torino gli ombrellai novaresi. E qualcuno, guardando oltre la cabina, penserà in "tarusc": «*Speriamo ne venga fanta*».

Gianfranco Quaglia

Per l'abbazia San Albino a Mortara

L'Usl è in guerra con Padre Eligio

VIGEVANO — L'Usl 78 è in guerra con Padre Eligio. L'ente sanitario di Vigevano e della Lomellina ha deciso di revocare definitivamente la convenzione con il popolare frate francescano e l'associazione «Mondo X», riguardante la storica abbazia di S. Albino di Mortara. Il clamoroso annuncio è stato dato dal presidente dell'Usl 78, Giuseppe Inzaghi.

Rispondendo a un'interrogazione del commissario repubblicano Sabato Giannitti sulla situazione dell'antica chiesa di S. Albino, che è in precario stato di salute e necessita di urgenti restauri, il presidente Inzaghi ha avuto parole molto dure nei confronti del frate.

La convenzione con Peligio, al secolo Enzo Celmini, fu stipulata dall'ex ente ospedaliero S. Ambrogio di Mortara ed è stata ereditata dall'Usl 78. L'accordo prevedeva che «Mondo X» ottenesse in uso la duecentesca chiesa abbaziale di S. Albino offrendo in contropartita il graduale restauro del monumento stesso.

a. s.

AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: Giochi amorosi.
COCCIA: Stagione finca. La Sonnambula, ore 15,30.
ELDORADO: Ritorno al futuro.
FARAGGIANA: Sotto il vestito niente.
VITTORIA: A me mi piace.
VIP: Pranzo reale.
S. CUORE: Colpo di fulmine.
ARALDO: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

ARONA
MODERNO: Miami Supercops.
ROMA: Perlodi.
S. CARLO: Pomi d'ottone e manici d'apicolo.

BORGOMANERO
MODERNO: Miranda.
NUOVO: I pompieri.

DOMODOSSOLA
CORSO: Ritorno al futuro.
CINEUNO: La promessa.

GHEMME
ITALIA: Legend.

OMEGNA
SOCIALE: Mad Max - Oltre la sfera del tuono.
ORATORIO: Storia di un soldato.

TRECATE
VITTORIA: Miami Supercops.

VERBANIA
APOLLO: Frank Serpico.
ARISTON: Mascherani.
VIP: L'anno del dragone.
SOCIALE (Pallanza): Miranda.
SOCIALE (Intra): Scuola di guerra.

VIGEVANO
[illegible]
METROPOL: Cocoon (l'energia dell'universo.
MARCONI: Mascherani.

ACQUISTA UNA QUATTRORUOTE, AVRAI QUATTRORUOTE IN PIÙ!

per tutto il mese di dicembre autoberco regalerà, a tutti coloro che acquisteranno una vettura nuova o usata, due splendide biciclette per "lei e lui" e con SAVA comode rateazioni fatte su misura "per voi"

autoberco s.p.a.
concessionaria FIAT | via Piave 31 NOVARA

AUT. MIN. CONC.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'IMPORTANTE E' NON PERDERE TEMPO

SALVATE I CAPELLI

Per salvare i capelli è necessario ricorrere all'opera del tricologo.

Non esiste la panacea: oggi prevale il concetto del tratta-

Due capelli visti in sezione: quello riportato nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, circondato regolare traspirazione del cuoio capelluto, quello nell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli.

Nei laboratori CIMET, controlli e consigli gratuiti

Ogni persona che si presenta ad un Istituto per il trattamento dei capelli — e noi qui ci riferiamo all'Istituto CIMET, che vanta un'esperienza e dei risultati particolarmente brillanti — ha una storia da raccontare. Ma, a parte qualche dettaglio, queste storie si assomigliano tutte: sono il racconto dei molti e inutili accorgimenti usati, prima di rivolgersi all'Istituto, nel tentativo di bloccare la caduta dei capelli, e, tutte insieme, queste storie, confermano che il peggiore degli errori che si possono fare in questo campo è di affidarsi a rimedi empirici; di dare ascolto a chi non possiede una vera esperienza fondata su elementi scientifici, di lasciar trascorrere troppo tempo fra il primo campanello d'allarme, costituito da un pettine minacciosamente pieno di capelli e l'inquietante avanzare della calvizie.

empirici

A mettere in luce queste storie, ne vengono fuori un trattato delle molte illusioni perdute. V'è chi, ad esempio, ricorre alla rasatura integrale che quasi spesso costituisce un rimedio peggiore del male, e chi — più complicato — si fa bruciare le fibre dei capelli secondo una romantica costituzione delle ragazze di un tempo, che pare utilizzassero una candela. C'è chi, ancora, ritiene che, ad evitare la caduta, basti un pettine a denti larghi, che eviti gli strappi e gli strapazzi, e v'è chi ricorre a lozioni e pomate dall'effetto portentoso. Quanto alla portentosa l'effetto appare poi evidente dalle condizioni dei soggetti quando, se non è troppo tardi, decidono di affidarsi finalmente ad un tricologo serio, che li sottoponga ad un trattamento in armonia con la loro situazione.

E' un fatto che il numero dei calvi è in aumento e che grida d'allarme si levano perfino fra le donne che, a parte qualche diradamento, godevano fino a ieri della consolante certezza che calvo non sarebbero potute comunque diventare. Ed il male è diffuso il malanno, che se ne discute in congressi cui intervengono luminari della scienza. Perché la gente diventa calva? Se l'interrogativo potesse trovare un'unica risposta, ciò vorrebbe dire che unica potrebbe essere il rimedio; e invece, invece, che le cause sono molteplici.

Trattamenti razionali

Il principio del trattamento differenziato infatti la base del metodo CIMET; chi decide di farsi assistere dall'Istituto viene sottoposto ad un esame preliminare, diretto a stabilire le cause della caduta dei capelli e a determinare il tipo di trattamento da intraprendersi.

Il trattamento CIMET prevedono l'adozione di prodotti igienici esclusivi, che ridaranno vita ai vostri capelli fin dalle primissime applicazioni e li manterranno in seguito sani, forti e puliti. La vera forza del trattamento CIMET è, comunque, nell'unione delle risorse applicate non soltanto da sapienti massaggi manuali che ripristina nel cuoio capelluto condizioni di elasticità e di permeabilità all'uso del calore e dei vibratori, dalle formule specifiche che sono il compendio di lunghe ricerche e di graduali, costanti miglioramenti in laboratorio, alle sostanze dirette a rimuovere la seborrea, tipica capitale dei capelli. Ecco perché ovunque vi sia una sede CIMET si assiste ad un moltiplicarsi delle persone che vi ricorrono fiduciose e ne traggono risultati assai spesso superiori alle loro più ottimistiche previsioni.

Se il vostro caso è simile a quello raffigurato nelle fotografie che accompagnano questo articolo, e se fortunatamente non siete ancora giunti a tal punto, non esitate a rivolgervi alla CIMET, non compromettete irrimediabilmente le sorti della vostra capigliatura con calvizioni e con rimedi inadatti. In ogni sede dell'Istituto CIMET c'è un tricologo a vostra disposizione che esaminerà gratuitamente il vostro caso e vi darà ogni indicazione delle rata. E' per favorire una maggiore conoscenza dei problemi che stanno alla base di una sana e folta capigliatura, per dare modo anche a voi di stabilire quali possibilità concrete di miglioramento esistono nella salvaguardia dei capelli che l'Istituto CIMET subordina ogni trattamento a questo esame preventivo, e lo fa gratuitamente. Voi non avete che da chiedere un appuntamento per telefono e, ottenuto, recarvi ad un Centro CIMET.

Altri prima di voi lo hanno fatto e si sono poi congratulati con se stessi per la decisione presa. Perché non volete adottare anche voi nel novero delle persone che hanno risolto felicemente un annoso tormentone?

R.C.

Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15,30 alle 18,30.
Si consiglia di prenotarsi inviando l'appuntamento per telefono.

NOVARA, via Torelli 31, ang. viale Giulio Cesare, tel. 0321 450.816.
TORINO, corso Bommeiller 26, tel. 011 539.612.
MILANO, largo Augusto 3, tel. 02 705.116.
GENOVA, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 541.158.
BOLOGNA, via Lame 2, tel. 051 534.256.
ROMA-EUR, viale Europa 53, tel. 06 591.1388.
ROMA, viale Luigi 41, tel. 06 511.1656.
PERUGIA, via Galvani 8, tel. 075 72.011.
PESCARA, piazza Sacro Cuore 56, tel. 085 299.128.
NAPOLI, via S. Lucia 36, tel. 081 411.186.
BARI, via Dante 3, tel. 080 513.382.
MESSINA, viale S. Martino (n. 191 (Palazzo Upim), tel. 090 293.452.
CATANIA, corso Italia 301, tel. 095 378.533.
PALERMO, via Roma 457, tel. 091 324.500.
CAGLIARI, via Sonnino 57, tel. 070 653.153.
BARBARA, via Manzini 6, tel. 070 294.124.

APERTURA
NUOVA DISCOTECA
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO SERA
FESTIVI POMERIGGIO E SERA
NOVARA - Via Rosselli 3 (vicino Municipio)
Tel. 390.092

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 15 - Tel. 23.540 - TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 10 dicembre
Farmacia dell'Ospedale - Via L.Borsalino 22
ARONA - Martedì 24 dicembre
Centrottica - Via Torino 13
BORGOMANERO - Venerdì 27 dicembre
Ottica Gigorelli - Piazza Martiri 18
CAMERI - Giovedì 12 dicembre
Ottica Bevilles - Via Cavour 2
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 19 dicembre
Ottica Nuvolari - Via P. Custodi 38
GOZZANO - Venerdì 27 dicembre
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 21 dicembre
Centro MAICO Ottica Poretti - Piazza Ranzoni 35
OLEGGIO - Informazioni tutti i giorni
Ottica Barbiotti s.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 5 e 19 dicembre
Ottica Poretti - Piazza Manoli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 4 dicembre
Ottica Ciotti - Corso Roma 5
TRECATE - Giovedì 5 dicembre
Farmacia dr. G. Mainetti - Via Garibaldi 4

Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Tel. (011) 541.767

Maxi-Night Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320

SABATO SERA

DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DOMENICA 1°
BALLO LISCIO con
MISTORIA e BARMAN

PALLANZA CENTRO VENDONSI

APPARTAMENTI 2-5 VANI

nuova costruzione finiture di lusso riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario

Dilazioni di pagamento

Telefono 0323 24.128.

Società importanza europea leader settore prodotti industriali ricerca
AGENTI
mono/plurimandatari per provincia di NOVARA.
Si richiede esperienza di vendita, residenza in zona, auto propria e altro. Ennemco, elevate provvigioni, concorso spese.
Telefonare 0322 45.482

Rubinetteria con sede in Pogno cerca
MECCANICO ATTREZZISTA
con esperienza
libero subito
Telefonare 0322 97.321

EVEREST
NOVARA corso Remogiranda libero appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina. Ape L. 89.500.000.
NOVARA via Papa Giovanni libero appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina. Ape L. 89.500.000.
0321 45.80.85

LAGO ORTA
In Orta S. Giulio casa signorile. Ottocento 250 mq abitabili giardino in parco vendesi.
0321 35.707

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
V.le Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
ANNUNCIA UNA
FAVOLOSA VENDITA
FINO A NATALE
DI
TAPPETI ORIENTALI
NUOVI ED ANTICHI
DALLA PERSIA, TURCHIA, CAUCASO, PAKISTAN
A
PREZZI SBALORDITIVI
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
Da lun. a ven. 8-12 - 14-19 - sabato 8-12 - 15-18,30

Vesti i tuoi sogni...

Indossa uno dei nuovi modelli della collezione 1985-86 di
NOVELLA PELLICCERIA:
sono capi eleganti, sportivi, classici o moderni; curatissimi nel taglio e nelle rifiniture.
Scegli la «tua» pelliccia confezionata con pelli rigorosamente selezionate all'acquisto:
NOVELLA PELLICCERIA
ti offre un marchio di autenticità su ogni singolo capo;
sorprenditi del prezzo, eccezionalmente conveniente, perché
NOVELLA PELLICCERIA,
con l'acquisto di grandi quantitativi di pelli, ottiene forti sconti che vanno a vantaggio della gentile clientela.

Novella
PELLICCERIA

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DEL 30%

VARESE - Via Cavour, 3
MONZA - Via Italia, 50
TRIESTE - Via Palestrina, 10
COMO - Viale Masia, 61
BRESCIA - Corso Zanardelli, 24
BOLZANO - Galleria Sernesi, 10

Si informa la spettabile clientela che i negozi saranno aperti tutti i giorni domeniche comprese fino a Natale.

Vendita rateale fino a 24 mesi senza cambiali

AUT. COM. 2/7/85

Le ricerche di Virginio Bussi

Archeologo della storia

Definire «topo di biblioteca» un uomo che dedica buona parte del suo tempo a compulsar tomi ed a sfogliare carte secolari con l'intenzione di ricostruire la storia *minimum* di una città, sarebbe riduttivo e ingeneroso, specie se la definizione fosse usata per Virginio Bussi che ha passato ai vaglio biblioteche e polverosi archivi per ricostruire la storia di Vercelli attraverso le manifestazioni considerate minori della città. Per lui, la definizione adeguata sarebbe «*archeologo della storia*», come l'archeologo nulla trascura, e persino una pietruzza diventa parte di un tutto di riimportare, anche Virgilio Bussi scava fra le carte e ne trae elementi che possono sembrare insignificanti se isolati, ma poi riuniti formano un dettagliato quadro di vita cittadina.

Con pazienza, respirando polvere e odori di muffe secolari, egli ha rovistato negli archivi delle confraternite vercellesi ed il risultato è il bellissimo volume che già spicca nella Biblioteca della Società Storica Vercellese. Il titolo può apparire poco invitante, «*Vercelli sacra minor — le confraternite*», pubblicato da Chiais con l'intervento del Rotary Club di Vercelli, ma la lettura rivela quale fervore di vita, solo apparentemente religiosa, ha sempre permeato lo spirito della città.

Leggendo queste pagine si riscopre la Vercelli di molti secoli addietro attraverso la storia delle sue nove Confraternite, la più antica delle quali fu fondata nella seconda metà del 1300. Sorsero sicuramente per slanci religiosi, ma si trasformarono presto in corporazioni sociali, con statuti e scopi ben definiti. Assistevano i bisognosi e accompagnavano alla forca i condannati consolandoli con preghiere e generi di sostentamento. Nell'elenco riportato da Bussi dell'accompagnamento alla forca di due fratelli, senza ombra di ironia è contemplata anche una misura di «*sollievo di larga misura*» da bere prima di infilare la testa nel cappio.

Le Confraternite avevano ognuna la loro chiesa ed in esse lavorarono eccelsi artisti del pennello, del marmo, dell'intarsio. Molti affreschi che adornano le antiche chiese sono stati «*strappati*» ed ora sono esposi al Museo Borgogna. Alcune Confraternite ebbero anche piccoli ospedali riservati e le scuole, ai confratelli. Ma accade che gli amministratori non fossero tutti di specchiata onestà, ed un certo Nicolò Lisca vendette tutti i beni dell'Ospedale.

Attraverso le pagine di Virgilio Bussi si rivive una Vercelli singolare, bigotta e mercantile, ma con larghi spazi per il mecenatismo. Molti ricchi confratelli non lesinavano a chiamate pittori, scultori, ebanisti di fama, e nell'acquistare reliquie sul mercato internazionale, ma altri approfittavano della loro posizione di confratelli per trarne vantaggi.

Nel 1689, ad esempio, tale Giovanni Boglione si aggiudicò vari arredi sacri della chiesa di San Bernardino. Un secolo dopo fu venduta a pezzo a pezzo l'intera chiesa di San Nicola, campane comprese, persino le reliquie. C'è un elenco di tali testimonianze che lascia perplessi; una confraternita possedeva tutta la Sacra Famiglia: un pezzo di Croce, uno del velo della Madonna, uno del mantello di San Giuseppe.

Francesco Bosso

Difficile situazione in due aziende di Trino

La Tvr sarà venduta Satil, ancora «cassa»

I risultati degli ultimi incontri fra sindacalisti e proprietà

TRINO — La Tvr, stabilimento trinese del settore chimico che da 6 mesi ha interrotto la produzione e che ha una vertenza di operai in cassa integrazione, cambierà probabilmente di proprietà: è quanto emerge da un piano che il gruppo Nitar di poli di aziende chimiche che comprende la Tvr) ha presentato al sindacato.

Il progetto di ristrutturazione dell'intero gruppo Nitar prevede infatti una serie di investimenti da effettuare negli stabilimenti di Trento, Milano, Ravigo e Gubbio, ma non menziona assolutamente la Tvr. E' chiara, dunque, l'intenzione di passare la mano dopo aver provveduto al pagamento delle cifre stanziate dal concordato preventivo.

Il sindacato respinge con forza questo progetto. «*Non è pensabile — sostiene* Angelo Musio, della Fulc di Casale — *che si possa formulare un piano simile nemmeno tre mesi dopo la firma del concordato preventivo per la Tvr*».

Lo stabilimento trinese ha ricevuto due proposte di acquisto, ma difficilmente chi lo rilevera potrà assicurare la ripresa produttiva ai livelli precedenti. E' per questo motivo che giovedì prossimo, ministero del Lavoro, Enel, Regione, Unione Industriali, Comune di Trino e sindacato dei lavoratori chimici (Fulc) si riuniranno su proposta dei sindacalisti. «*Scopi dell'incontro — anticipa Musio — sono la ripresa dell'attività produttiva della Tvr; individuare occasioni di lavoro per i cassintegrati alla luce della costruzione della centrale nucleare; sollecitare la firma della domanda di cassa integrazione per i lavoratori, che da sei mesi non ricevono una lira*».

Notizie più confortanti invece per la Satil. La proprietà ha annunciato che presenterà domanda per ottenere un altro anno di cassa integrazione. Si potrà così giungere fino alla scadenza di febbraio, quando arriveranno al termine i due anni di amministrazione controllata concessi dal tribunale. Che cosa succederà a febbraio non è ancora certo, ma sembra che la Satil continuerà la produzione occupando 15 operai nel settore falegnameria (invece dei 45 oggi in forza), mantenendo i 19 attuali nel settore gomma e riducendo il numero degli impiegati.

g. e.

Ladri d'auto arrestati dalla Stradale

VILLARBOIT — Arrestati dagli agenti della Polstrada tre nomadi specializzati nel furto di auto e camion: Hadin Osmanovich, 23 anni, ed i cugini Renato e Milenko Halinovich, 19 e 22 anni, sono stati bloccati dopo un inseguimento nella nebbia. Gli inquirenti ritengono di aver sgominato una banda che riciclava auto e documenti di circolazione.

I nomadi sono giunti alla guida di altrettanti camion alla stazione di servizio di Villarboit: una pattuglia della Polstrada si è avvicinata per un controllo. L'Osmanovich e i due cugini sono scesi dalle cabine di guida e hanno cominciato a correre. Il primo è stato raggiunto quasi subito; la caduta degli altri due ha impegnato le pattuglie per 7 ore.

(n. o.)

Costeranno di più la refezione scolastica e gli asili nido

Aumenti di tariffe e nomine «seduta-fiume» in Consiglio

Per la riunione di domani il pci preannuncia battaglia: «Prima parliamo del programma»

VERCELLI — *Si protrarrà per tutto la giornata di domani un Consiglio comunale che si preannuncia infuocato e ricco di spunti interessanti. Fra i 42 punti all'ordine del giorno spiccano l'acquisizione del Centro nuoto, il mutuo per la sistemazione del palazzo «Meda Garino», l'aumento delle tariffe della refezione scolastica e degli asili nido, le nomine nelle aziende municipalizzate mattezza urbana, luce e gas, farmaceutici e in numerosi enti e commissioni.*

Una seduta molto importante che incomincerà alle 9 per concludersi, prevedibilmente, a notte inoltrata. In apertura dei lavori, il pci chiederà di discutere l'ultimo punto all'ordine del giorno, le linee programmatiche, ma ben difficilmente la proposta di inversione sarà accolta. Spiega il sindaco Fulvio Bodo: «Conosco bene i comunisti, so che si sono preparati a dovere su questo argomento e che quindi lo aviscereranno come sanno fare. Per tale motivo lo abbiamo inserito in coda. Prima dobbiamo assolvere tutti i nostri doveri amministrativi, votando argomenti molto importanti. La discussione sui programmi può benissimo essere protratta anche di mesi. Non capisco tutta questa smania di svolgere il dibattito programmatico: il poi sa benissimo che siamo vincolati ai programmi varati dall'amministrazione uscente».

Il partito comunista, che insisterà sulla sua richiesta, ha intenzione affisso dei manifesti polemici in città sulle «nomine» che saranno appunto votate domani, accusando il pentapartito di impadronirsi di tutti gli incarichi che in precedenza erano stati riservati alle minoranze.

Secca la replica di Bodo: «E' un'ennesima trovata propagandistica del pci. Il quale sa benissimo che un conto è suddividere i posti nelle commissioni amministratrici fra due partiti e un conto è farlo con cinque. Con la maggioranza di sinistra c'era più spazio per l'opposizione: ora i posti per la minoranza si sono ridotti ma in tutto ciò non c'è nulla di scandaloso: gli organigrammi delle commissioni amministrative non fanno altro che rispettare la volontà degli elettori vercellesi».

e. d. m.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Non violate gli minori.
NUOVO ITALIA: Fandango.
PRINCIPE: Festa di laurea.
VIOTTI: L'anno del dragone.
BELVEDERE: Gremlins.

GATTINARA

ITALIA: Scuola di polizia n. 2.

SANTHIA'

IDEAL: Cercasi Susan disperatamente.
SPLENDOR: Sacco e polo a tre piazze.

TRONZANO

LUX: Dietro la maschera.

MUSEI

Borgogna: 10-17.
Leone: Mostra su Edoardo Arborio Mella: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30.

FARMACIE

Vercelli: Centrale, via Laviny 6. Domani: Belvedere, corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arbedo (0161) 86.564; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

Il Parocchiale di vigilanza della Banca Popolare Vercellese partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giulio Vajani

amico carissimo e stimato capo gabbiere della e pesca provinciale.

— Vercelli, 1 dicembre 1985.

I Concessionari delle Aziende Pubblicitarie Vercellesi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giulio Vajani

già capo pubblicazione e pesca privilegiata, ricordandolo con rimpianto e stima.

— Vercelli, 1 dicembre 1985.

I Dirigenti e i Giocatori tutti della Polisportiva Libertas - Scuole Cristiane partecipano con vivo dolore all'improvvisa ed immatura scomparsa dello stimato socio fondatore e collaboratore

cav. Carluccio Zanera

e si uniscono al lutto che ha colpito la famiglia.

— Vercelli, 1 dicembre 1985.

ECONOMICI

DITTA commerciale per nuova attività collaterale cerca signora dinamica con automezzo per zona Vercelli. Tel. 011/745.709.

SERIE C2 - Oggi al «Robbiano» per entrambe le squadre il risultato è d'obbligo

Pro e Novara nel derby delle deluse

Gli azzurri in cerca di riscatto, dopo la sconfitta con la Pievigina - Massei recupera Ferla e Modonutti

VERCELLI — *Pro e Novara si affrontano oggi al «Robbiano» in un derby carico di tensione e di motivi polemici. Un confronto attesissimo perché entrambe le squadre non possono fallire l'obiettivo del successo (ma forse gli azzurri si accontenterebbero anche di un punto), visto che la loro classifica è precaria.*

Il Novara che scende oggi a Vercelli è una formazione in crisi, travagliata per giunta da polemiche interne: in settimana, il sindaco socialista Armando Riviera ha avuto — come successore allo sport — parole molto dure nei confronti del ministro Nicolazzi e il presidente degli azzurri gli ha risposto in modo altrettanto secco.

La sensazione è che Riviera stia tirando la volata a qualche oriundo deputato a rifondare alla staff di Nicolazzi nella guida della società. I novaresi considerano questo fatto incoraggiante e ricordano un precedente storico: lo scorso anno Riviera stroncò l'allora presidente Tarantola, il Novara giocò a Omegna e si impose nettamente nel derby.

Oggi gli azzurri recuperano Merendi in difesa e Serami a centrocampo e Danova preannuncia una gara «maschia».

Anche la Pro è quasi al gran completo, anche se l'impiego di Frigerio dovrà essere rimandato: il «faro» del centrocampo vercellese non potrà essere utilizzato neppure in panchina. L'allenatore Massei recuperà però Ferla — rimessosi dallo stiramento che lo aveva stoppato a Lodi — e riuscirà a schierare Modonutti che, in settimana, era febbricitante.

Il mister vercellese vuole i due punti ma prevede battaglia grossa. Per quanto riguarda lo schieramento iniziale, ha un unico dubbio legato all'impiego di Piccini o, appunto, di Modonutti. L'ex portiano è stato il migliore a Lodi ma, appunto, arriva da una settimana di febbre; d'altro canto, Piccini ha soprattutto bisogno di giocare per sbloccarsi anche psicologicamente. Per il resto, schieramento immutato.

La dirigenza della Pro conta in un successo così importante anche dal punto di vista del morale ed i tifosi stanno allestendo uno spettacolo degno dei grandi derby al «Robbiano». In modo particolare, i responsabili del tifo organizzato stanno aiutando i pivoncinissimi della «curva Ovest» per allestire un tifo spettacolare ma corretto.

g. l.

Le probabili formazioni.

Pro Vercelli: *Passaretta; Tumelero, Re; Olivieri, Barbero, Ricci; Piccini (Modonutti), Lona, Gino, Guidetti, Ferla.*

Novara: *Santucci; Pioletti, Merendi; Serami, Palodin, Di Marzio; Domenicali, Balacich, Fabrizi, Catena, Vecchietti.*

Trino a Cassino per confermare i progressi

TRINO — Il Trino incomincia a Cassino la serie di due trasferte consecutive previste dal calendario.

Contro una formazione di centro classifica come quella torinese, gli azzurri di Tiberio Mandini hanno la possibilità di disputare una prova che confermi i progressi che la compagine trinese ha compiuto negli ultimi tempi.

Ci sono molte novità in formazione: Bonni rientra dopo la squalifica, Schivardi è pronto per disputare l'intero incontro; mancano invece all'appello l'infortunato Piccinini e Chiecoli.

Il Trino dovrebbe pertanto schierare: Gallo, Francesi, Davanzo, Scomparin, Bonni, Zorz, Guglielmotti, Ozenga, Primiato, Piccinini, Schivardi.

(g. g.)

Il Crescentino chiede 2 punti al Bollengo

CRESCENTINO — Due punti oggi con il Bollengo ad allietarci domenica prossima con il Sao Borgaro. Questa è la promessa che i granata hanno fatto a dirigenti e tifosi. L'incontro odierno si presenta impegnativo soprattutto per i limiti dimostrati dal Crescentino nelle partite interne.

Gigi Limberti è fiducioso: «I ragazzi hanno promesso la vittoria. Oggi con il Bollengo ci potrebbero essere novità. Non è da escludere l'impiego di Passera come libero e l'avanzamento di Polan a centrocampo».

Probabile formazione: Mecia; Anselmino, Puppato; Passera, Tassoni, Bignato; Vittone, Polan (De Rosa), Boarelo, Mecca, Mari (Priora).

(l. p.)

DANCING IL FARO BRUSNENGO
OGGI POMERIGGIO
SCIVOLO
con una gradita sorpresa
QUESTA SERA
Uno spettacolo in musica con
I BLITZ

Mercoledì 4 dicembre ore 21
TEATRO ODEON BIELLA
GIANNI MORANDI
in
IMMAGINE ITALIANA
Prevendita biglietti presso
FRAGOLE PANNA
Via Galimberti 37 BIELLA
Tel. 015 405.395
Poltronissima L. 16.000
Platea L. 14.000
Galleria L. 10.000

CERCASI
OPERAI SPECIALIZZATI
su macchine utensili, tornitori e fresatori minimo 5 anni esperienza.
Inviare curriculum a: Pubblimedia - via Foa 53 - Vercelli - rif. 22/11.

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Vercelli e provincia
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 130 - Tel. 54.577 - TUTTI I GIORNI - LUNEDI' CHIUSO
Centro MAICO - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà 107 angolo via Cagna - Tel. 53.783
TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberova - Via Italia 61
BORGO D'ALE - Giovedì 19 dicembre
Farmacia dr. Ferretti - Via Matteotti 31
BORGOSESIA - Sabato 7 dicembre
Ottica Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 19 dicembre
Farmacia dr. Orliffer - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 11 dicembre
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 86
CRESCENTINO - Venerdì 6 dicembre
Farmacia dr. Bessa Franchino - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 24 dicembre
Ottico Sottile - Corso Garibaldi 51
SALUGGIA - Mercoledì 18 dicembre
Farmacia dr. Pretti - Via Luzzani 15
SANTHIA' - Sabato 28 dicembre
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 11 dicembre
Ottica Foto Anna Sestiona - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 4 e 18 dicembre
Farmacia dr. Otto - Piazza De Gasperi 8
Sede MAICO PIEMONTE
Via Magenta 20 - Torino - Telef. (011) 541.767

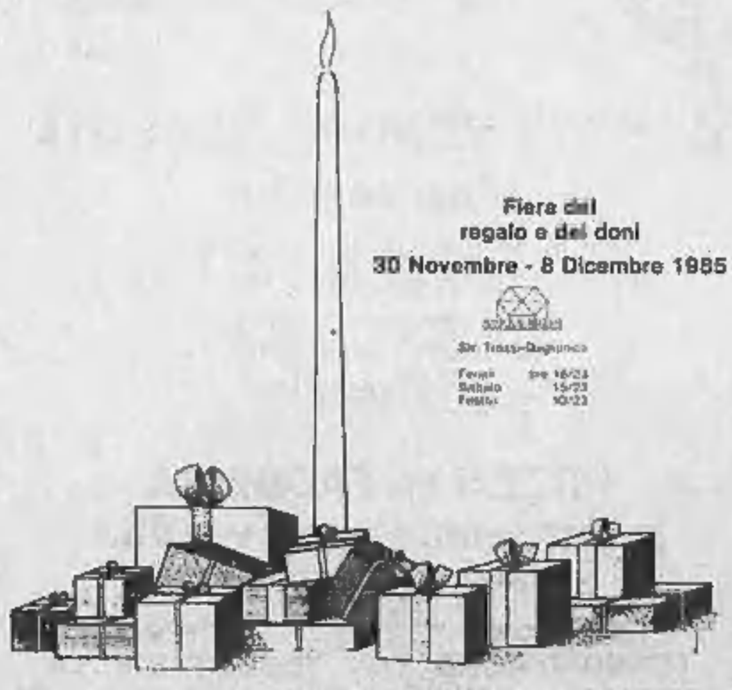
Si ricercano
FABBRICATI NUOVI E/O DA RISTRUTTURARE
anche monolocali per vendita o locazione nei seguenti Comuni: Trino, Livorno F., Crescentino, Bianzè, Tronzano, Lignana, Ronsecco, Palazzolo, Fontanetto, Tricerro, Costanzana, Desano, Lamporo, Saluggia.
Per informazioni rivolgersi ore ufficio allo 0161 53.831 int. 14.

CHI DONA AMA

SCRIVETE ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 9 - TEL. 53.199

AUTO COMMERCIO S.R.L.
SANDIGLIANO - Via Gramsci 184 (verso Vergnasco) - Tel. 691.239
IL GRANDE MERCATO DELL'AUTO
Alcune nostre occasioni:
VOLVO GLE - D6 color amaranto
BMW 315 - argento, 1983
RITMO TARGA ORO - nera, 1982
ALFETTA 2000 - impianto a gas, 1982
RENAULT 14 GTL
DELTA 1500 - nera, 1980
127 DS - 1982
UNO DS - 1983
RITMO DS - 1980
PANDA 45 SUPER - 1983
PANDA 30 - 1981
127 vari tipi 1979 - 1982
126 vari tipi 1979 - 1983
FIESTA - argento, 1982
500 collaudate
MINI 90, 900 cc. - 1980
RENAULT 5 GTL 900 4 porte
RENAULT Alpine bianca o rossa 1982
Altre occasioni vi attendono
RICORDIAMO: pagamento in 4 anni anche senza anticipo
SANDIGLIANO: Lungo la Statale Biella-Santhià
Telefono (015) 691.239

VITTORIO moda
Via per Graglia - OCCHIEPPO SUPERIORE - Tel. 591.230
LE GRANDI OFFERTE
TUA SKI
produzione 1985-1986
Sci fondo + attacchi + bastoni L. 69.000
Sci fondo con soletta trasparente + attacchi + bastoni L. 79.000
Sci discesa bambino + attacchi Salomon L. 89.000
Sci discesa adulto + attacchi Salomon L. 109.000
Abbigliamento uomo donna bambino anche in TAGLIE GRANDI
Loden originali
Giacconi caldi per città
Giacche a vento piuma
Completi sci, ecc...

Idea Regalo 1985

Fiera del regalo e dei doni
30 Novembre - 8 Dicembre 1985
Str. Torino-Caselette
Feriali ore 14/23
Sabato 15/23
Festivi 10/23

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI DEL BIELLESE

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI
UOMO - DONNA
E CONFEZIONI

SCAMPOLI

Orario:
Lunedì - Mercoledì 14,30-18,30
Venerdì - Sabato 8,30-12,00 - 15,00-18,00

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono (015) 702.525 (r.a.)
Frazione Falcero - Vallemosso (Vc)

---

blu time
CENTRO VENDITA

Pigiameria
Calzetteria
Maglieria Intima
Giubbotti e Tute per lo sport
ed il tempo libero

DAL 23 NOVEMBRE
TI ASPETTIAMO
dalle ore 15,00 alle 19,00
TUTTI I GIORNI

SANDIGLIANO (Biella)
via Gramsci 248 - Tel. 015 691.537 - 691.730

COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 84/85

Ermenegildo Zegna

da SADAN
Centro Zegna - Trivero
tel. 015 - 756539

Il negozio che da oltre 40 anni veste l'uomo elegante

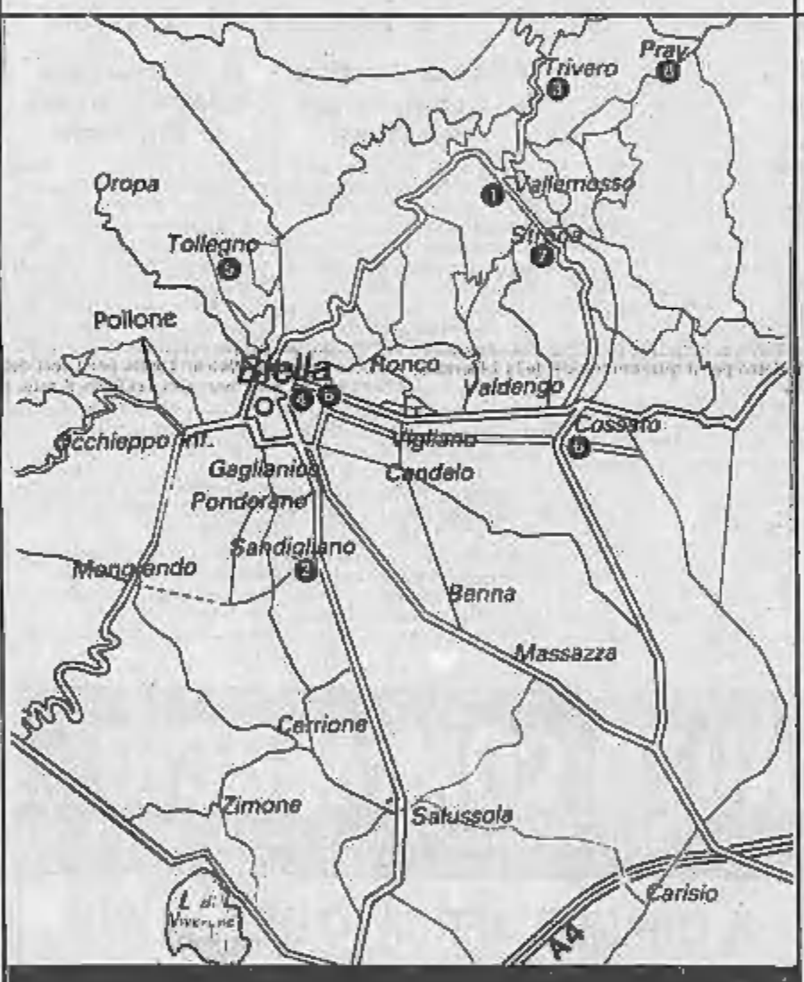
Orario 9-12,30 - 15-19,25 - Chiusura: lunedì mattina

Tessuti - Confezioni - Maglieria - Sportswear - Accessori

FILO DIRETTO.

Liabel

Dal MAGLIFICIO BELLIA SpA direttamente al pubblico, nel Centro Vendita Liabel, in via Salvo D'Acquisto 8, angolo via Rigola, Biella.
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.



Lana Gatto - Pubblicità 1939 — Lana Gatto-Moschino: Pitti Filati 1985

QUASI UN SECOLO DI STORIA

Un morbido filo di lana lungo quasi un secolo lega queste due immagini della Filatura e Tessitura di Tollegno, la grande Azienda italiana nata nel 1900, che produce "gli storici" filati Lana Gatto.

"85 anni di tradizione" festeggiati quest'anno con una Mostra alla Galleria l'Agriogliо in Via Montenapoleone a Milano, che ha raccontato quasi un secolo di storia della grafica, del gusto e del costume italiani attraverso i bozzetti pubblicitari originali che l'Azienda ha gelosamente conservato per tanti anni e presentato insieme alle opere in Lana Gatto di sei grandi artisti contemporanei: Aldi Cavallero, Lucio Del Pezzo, Arnaldo Pomodoro, Concetto Pozzati, Mimmo Rotella, Emilio Tadini.

Per festeggiare il 1985 un'altra recentissima iniziativa Lana Gatto. La stilata ai Pitti Filati con il più moderno degli stilisti: Moschino.

Buon Compleanno Lana Gatto!

LANA GATTO — TOLLEGNO

Filatura e Tessitura di Tollegno

Centro vendita: *Villaggio Filatura - Tel. 422112 - Tollegno*
Aperto da martedì a sabato - Ore 9-12 e 14-19

LANIFICIO
Tessilstrona

Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

CENTRO VENDITA TESSUTI
idee regalo

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre

Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCI INDUSTRIALI

LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15 - Tel. 015 921.247
COSSATO (ex locali Flia)
(Chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci - Tel. 015 21.994
BIELLA
(Chiuso lunedì mattina)

FRATELLI TALLIA DI DELFINO...

LANIFICIO

CENTRO VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Tessuti e confezioni maschili
nelle più pregiate qualità di
cashmere, lana, alpaca, mohair, seta

(CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA)

Piazza Ozino - STRONA BIELLESE
Tel. 742.258

CENTRO VENDITA

TT
TRABALDO TOGNA S.p.A.

NUOVE COLLEZIONI
autunno/inverno 85/86

ABBIGLIAMENTO DONNA
abiti, gonne, giacconi, tailleurs

ABBIGLIAMENTO UOMO
giacche, pantaloni, abiti, camicie
Vasto assortimento di maglierie
e abbigliamento bambino

ORARIO
da martedì a venerdì 15-19
al sabato 8,30-12,30 - 15-19
Chiuso al lunedì

PRAY BIELLESE
via B. Sella 5 - Tel. 015 767.824 interno 252

Andirivieni Biella-India

La calamita dell'Oriente

I viaggi di fotografi, pittori, studenti

BIELLA — Dev'esservi qualcosa che sospinge il Biellese in direzione d'Oriente. Non si spiegherebbero diversamente gli andirivieni Biella-India di fotografi e pittori, professori e studenti, asceti in formazione, casalinghe metafisiche e pensatori in declino. Non a caso, proprio nel Biellese, a Vigliano-Villa Era, è venuto a stabilirsi un frammento di pianeta India con le sue lezioni ginniche, i suoi incensi, le sue diete.

Per non parlare degli indologi professionisti che produce il territorio. Già quel Giovanni Flecchia che ai suoi tempi introdusse l'amore per l'indologia in Italia, tradusse mole vediche di sanscrito e insegnò Sanscrito e grammatica comparata di lingue indo-europee all'Università di Torino, fino ai giorni nostri con l'ideale prosecutore della sua opera (della sua missione), Oscar Botto, che ha saputo fare di Torino un polo di cultura orientale con il taglio moderno e imprenditoriale (biellese) della sua attività accademica.

Perché dobbiamo amare l'Oriente, dunque? Perché la nostra civiltà e la nostra cultura resteranno sempre monche ed imperfette finché non sapranno riconoscere (e quindi riconvertire in civiltà e cultura) l'apporto dell'Oriente alla nostra formazione e l'indissolubile trama tra le vicende dei due Continenti.

Botto ha saputo svolgere la sua lezione con la felicità di uno stile piano e discorsivo quale raramente sanno adottare gli accademici quando si trasferiscono dall'uditorio selezionato delle aule universitarie al pubblico eterogeneo e profano delle sale di conferenza periferiche. Con didascalica sobrietà ha illustrato l'itinerario fitto di scambi percorso dalle due civiltà (ma per le aperture della sua tesi basterebbe già errare considerando «due» civiltà) dalla remota preistoria fino ai nostri tempi attraverso una galleria cinematografica di personaggi ed eventi: Alessandro Magno e Gengis-Khan, Carlo Martello e Marco Polo, gli Unni, i Mongoli, il «rotolo dei popoli», i missionari, i geografi, i mercanti.

Botto ha ripercorso in un'ora la storia degli inscindibili rapporti Oriente-Occidente; delle sue affinità, delle divergenze, dei fraintendimenti, delle interpretazioni. Non escluso dei luoghi comuni: che vogliono un'India turisticamente intesa come terra di immobile misticismo e condannati fatalismi, mentre la sua storia culturale include insospettabili e sconosciute (non ancora tradotte) lezioni di audace, disinvolto pragmatismo applicato tanto al campo della scienza quanto a quello dell'economia e della politica.

L'intesa a più dinamica osmosi fra le due civiltà consorelle è stata finora assolta solo da parte dell'Oriente».

La conclusione e l'invito (la formula) di Oscar Botto sono naturalmente quelli di sapere, da parte occidentale, superare le strettoie e i confinamenti di malintese autarchie culturali per attingere criticamente alle esperienze del «vicino» Oriente. Ma a Biella sfonda una porta aperta. Attraverso la quale sono già passati professori e studenti, fotografi e pittori. E Giovanni Flecchia e Oscar Botto.

Pier F. Gasparello

Corteo da Porta Nuova al palazzo della giunta regionale

Sindaci e pendolari a Torino per salvare la Novara-Varallo

Iniziativa dei sindacati - Una delegazione ricevuta dal presidente Vittorio Beltrami

TORINO — Gonfaloni dei Comuni piemontesi, sindaci, lavoratori; circa 5-600 persone hanno aderito, ieri mattina, all'invito di Cgil-Cisl-Uil dando vita a una manifestazione che da Porta Nuova ha raggiunto il palazzo della giunta regionale in piazza Castello. Al centro dell'iniziativa ancora una volta il problema dei tagli sulla rete ferroviaria di interesse regionale per un totale di circa 500 chilometri.

Le organizzazioni sindacali hanno sottolineato con fermezza che la loro lotta è al tempo stesso «contro i tagli e per l'occupazione» ribadendo la necessità di «difendere e rilanciare il sistema ferroviario, sviluppando e diffondendo il sistema dell'intermodalità e integrando i vari modi del trasporto per raggiungere standard di servizio efficienti».

Una delegazione di sindacalisti ed amministratori comunali delle varie province piemontesi è stata ricevuta dal presidente della Regione Vittorio Beltrami e dal vicepresidente Bianca Vetrino. Beltrami ha annunciato alla delegazione che nel corso della conferenza dei presidenti delle Regioni, svoltasi venerdì a Venezia, è stato votato all'unanimità un documento nel quale si chiede al ministro Signorile di non procedere all'attuazione del provvedimento senza aver attuato un approfondito esame con le Regioni.

Agli amministratori locali Beltrami ha inoltre annunciato che domani a Roma l'assessore regionale ai trasporti si incontrerà nuovamente con il ministro Signorile per «verificare le proposte del Piemonte alternative a quelle delle Ferrovie». Il presidente della Regione ha sottolineato la solidarietà della giunta affermando: «Siamo d'accordo con voi perché i tagli inciderebbero in misura ben più dolorosa rispetto ad altre realtà regionali e diventerebbero alternative semplicistiche».

m. ora.

Piste aperte da ieri a Mera

SCOPELLO — E' aperta ieri la stagione sciistica di Mera, la località turistica valsesiana attrezzata per gli sport invernali. Tutte le piste che vanno dai 1280 ai 1600 metri dell'Alpe sopra Scopello sono percorribili e ospitano gli appassionati provenienti in massima parte dal Novarese e dalla Lombardia.

Bui tracciati si è depositata nei giorni scorsi una coltre nevosa che, nei punti più alti, raggiunge i 70 centimetri. Gli sciatori hanno potuto utilizzare per la prima volta la strada di collegamento inaugurata la scorsa settimana, tra il paese e l'Alpe Trogn.

Dal parcheggio è possibile raggiungere con gli sci le piste evitando l'utilizzo della seggiovia.

(p. p. v.)

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

SPLENDID: film per adulti.
IMPERO: A me mi piace.
MAZZINI: Sotto il vestito niente.
ODEON: Cocoon, l'energia dell'universo. Domani spettacolo folcloristico.
SOCIALE: Maccheroni.

BORGOSESIA

LUX: Il favoloso mondo di Oz.
SOCIALE: Fandango. Domani film per adulti.

CANDELO

VERDI: Electric dreams.

COGGIOLA

ITALIA: Mamma Ebe.
ENNIO: Nodi pericolosi a bagnasciuga.
RADAR: La avventure di Bianca e Bernie.

COSSATO

MICHELETTI: L'ultimo drago.
PRIMAVERA: Black snake stallion. Domani Swoosie.

PRAY

ESCELSIOR: Scherzando col fuoco.

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 40.16.81; Ronco, Pollone, Cavaglià.
Ussl 48 - Cossato: S. Raffaele, via Marconi 69, tel. 94.158; Rosello, Sbarco S. Maria, Crevacuore.
Ussl 49 - Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 88.69.13; Tavigliano 75.65.66; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

L'artista verrà ricevuto a mezzogiorno al museo civico

Aligi Sassu oggi a Biella

A Portula è in programma questa sera un concerto di Mario Duella

BIELLA — Oggi Biella rende omaggio ad un grande della pittura contemporanea: Aligi Sassu, il «pittore della Resistenza». Nel salone del museo civico è infatti allestita la mostra dedicata all'artista dal titolo «Disegni dal carcere». Alla cerimonia di inaugurazione, il 16 novembre, Sassu non aveva potuto presenziare, ma aveva assicurato una sua visita.

Il pittore è stato di parola: oggi a mezzogiorno sarà ricevuto al museo Civico. Per l'occasione la rassegna è stata prorogata fino alle 19.

La mostra presenta 38 dei duecento disegni che Aligi Sassu compose nel carcere di Fossano dall'inverno 1937 alla fine del 1938, cinque olii e la riproduzione di due grandi olii a colori.

Con la personale «Disegni dal carcere» (ha riscosso un successo strepitoso e nelle due settimane di apertura è stata visitata da un gran numero di persone), organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza Cino Moscatelli, si conclude il ciclo di manifestazioni indetto per il quarantennale della Liberazione.

● Questa sera a Portula, con inizio alle 21, nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata è in programma un concerto di Mario Duella. Il musicista suonerà sull'antico organo Bossi (è del 1887), i cui lavori di restauro si sono conclusi da poche settimane.

Mario Duella interpreterà brani di Pachebel, Zipoli, Greene, Balbastre, Orlsoni, Lefebure Wely, Morandi e Petrali.

Danze, musiche, balli e tradizioni secolovacche saranno di scena domani sera all'Odeon nell'ambito della stagione organizzata dal circolo Lodovico Lessona con l'Ensemble folcloristico di Stato.

Sul palcoscenico del teatro di via Torino si esibirà un gruppo scelto formato dai migliori solisti selezionati per i diversi comparti dell'Ensemble: una orchestra di strumenti a fiato (la Strahovanka), il gruppo di danza (presenta opere dei maggiori compositori cecoslovacchi), la corale femminile, i due gruppi musicali folcloristici.

L'Ensemble, fondato nel 1948, si è esibito in oltre diecimila spettacoli e in una sessantina di nazioni dei cinque continenti.

Ecco i prezzi. Platea: 7 mila per i soci del Lessona, 8 mila i non soci; galleria 5 mila i soci, 10 mila i non soci.

r. cyn.

Oggi si affrontano Cossatese e Carisio

Due squadre da inventare per il derby di Promozione

Borgo con il Cerano deve assolutamente vincere - Gattinara a Stresa

BIELLA — E' un turno di fondamentale importanza per le quattro squadre del girone A di Promozione.

Cossatese (p.6)-Carisio (10). Nasce tra tensioni, amarezze e mugugni il derby storico tra azzurri e biancorossi.

Cossatese e Carisio (entrambi giocano le partite interne al Pala) non si sono mai incontrate a livello di prima squadra neppure in amichevole e quindi la partita odierna sulla carta è l'occasione per stringersi la mano.

Ma i provvedimenti del giudice sportivo nei confronti della matricola hanno spezzato la serenità del prederby. Il clan del Carisio è colmo di rabbia per quella che considerano un'ingiustizia (Campanile è stato fermato per sei domeniche, Barulfa per due, Barcellari per una) e la partita con la Cossatese è passata addirittura in secondo ordine.

Quale undici scenderà in campo oggi è tutto da scoprire non solo come formazione (probabilmente il posto degli squalificati sarà preso dal rientrante Capitanio, Angelero e da Guala o D'Adamo), ma soprattutto in fatto di morale.

Anche per la Cossatese la gara odierna ha valore doppio. Gli azzurri si trovano in precarie condizioni di classifica e solo un successo pieno rilancerebbe la compagine biellese. Pure in casa laniera la formazione è in alto mare: oltre allo squalificato Migliola mancherà Franzi, mentre incerto sono le presenze di Iulini e Debernardi.

Borgosesia (5)-Cerano (5). Partita spareggio al campo Mib di via Marconi, dove i granata affrontano una diretta concorrente nella corsa alla salvezza.

Oggi il Borgo deve vincere altrimenti la situazione da critica diventerà insostenibile. Ma sulla loro strada i valsesiani incontreranno un Cerano carico a mille dall'eclatante 4-0 inferto sette giorni fa al capolista Varallo Pombia.

Tra i padroni di casa mancherà Rodighiero, tra gli ospiti Lagonigro, entrambi squalificati.

Stresa (6)-Gattinara (11). Inizia la settimana di fuoco e della verità) per il Gattinara nuovo corso. Oggi i bianchi sono impegnati a Stresa, sul terreno di una formazione reduce da sei sconfitte consecutive e che in settimana ha cambiato mister.

Il compito per Marangon e compagni, a dispetto della teoria, si presenta difficile. In chiave scaramantica i grandi numeri (alienatore nuovo, incredibile serie negativa) sono contrari ad una vittoria piena del Gattinara. Un pareggio, invece, è alla portata dei vignaioli.

E' probabile che mentre gli azzurri del lago Maggiore i bianchi al presentino con l'undici che ha sconfitto il Borgosesia: Boldini; Iannotti, Orevoli; Pietrobon, Iaschi, Francesco Patriarca; Giorcelli, Scaicon, Marangon, Pellerey, Terroni.

r. cyn.

Biella, premi ai ciclisti

BIELLA — Passerella dei migliori rappresentanti del ciclismo biellese oggi al Faggi in occasione della consegna dei premi Emmopi-tessuti murali di Occhieppo.

A ricevere i riconoscimenti saranno i migliori delle varie categorie, dagli esordienti ai dilettanti di prima serie.

Ecco l'elenco dei premiati. Esordienti: Tonizzo (Pedale Biellese), Alberto e Gionatan Ravetti (Astrua); allievi: Oscar Ravetti (Astrua), Polto (Pool Cossato), Barbero (Forzani); dilettanti seconda serie: Zola, Del Zotto, Beduz (Bici della Banca); dilettanti prima serie: Campo, Zoppis e Mantovani pure della Banca.

Continua l'inseguimento al Casale

La Biellese a Pegli «sogna» i due punti

BIELLA — I bianconeri sono alla svolta decisiva. In 180 minuti la Biellese si gioca (oggi a Pegli sul terreno del Levante, domenica a Domodossola) una larga fetta del torneo. Ormai non ci sono alternative: o la squadra di Caligaris ingrana la marcia giusta e piglia a tavoletta sull'acceleratore all'inseguimento della capolista Casale, oppure dovrà dare l'addio ai sogni di gloria.

La classifica non lascia scampo: i nerostellati sono davanti a tutti a quota 16, a due lunghezze seguono l'Imperia, altra candidata alla C2, e la Juve Domo, rivelazione del campionato ma senza autentiche ambizioni di promozione, a tre si trova il rinato Pinerolo, compagine quadrata, che un pensierino alla categoria superiore lo fa pure. Poi arriva la Biellese distanziata di cinque punti.

L'analisi della parte alta della graduatoria e del primo turno del torneo non lascia scelta ai bianconeri: o i ragazzi di Caligaris e del presidente Meraviglia buttano il mare tempestoso e paure (e perché no, una dose di vittimismo), oppure gli obiettivi di inizio stagione dovranno essere notevolmente ridimensionati.

Fondamentali si rivelano così le due partite in programma, ambedue in trasferta. Se la Biellese fa questo doppio impegno non tornerà con un bottino di tre punti, rosicchiandone finalmente uno in media inglese (con un meno 5 è inseparabile credere in una rivalsa) il campionato prenderà una brutta piega.

r. cyn.

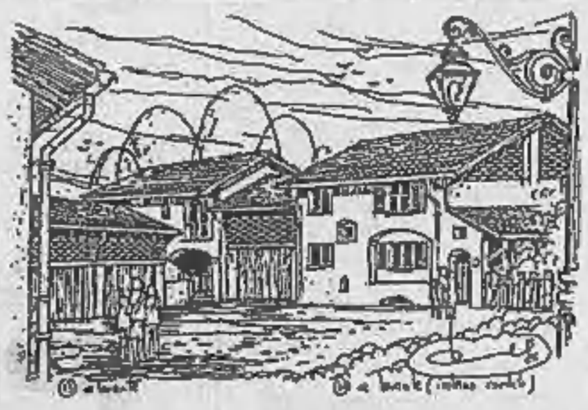
SOCIETA' IMMOBILIARE PIEMONTESE s.a.s.

VIALE MATTEOTTI 7 - BIELLA - TEL. 351.084 - 26.217

1985

il borgo

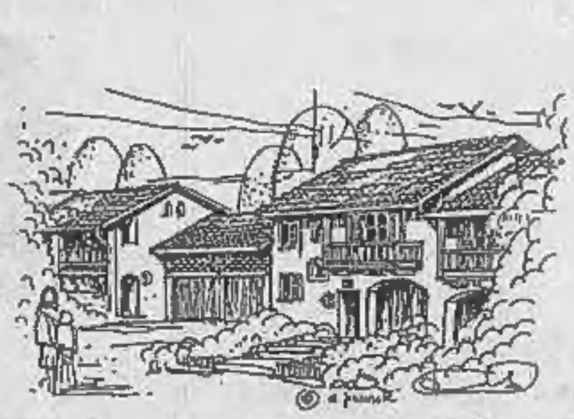
CAMBURZANO



1986

"Il Cortile"

OCCHIEPPO INFERIORE



BIELLA - Viale Matteotti - alloggi e uffici altamente signorili in corso di ristrutturazione.

BIELLA - Viale Matteotti - bilocali ristrutturati termoautonomo.

BIELLA - Viale Matteotti - negozi di varie metrature con relativi seminterrati.

BIELLA-CHIAVAZZA - Via della Vittoria 19 - alloggio composto da n. 3 camere + servizi, con possibilità di negozio annesso. Cantina e posto auto.

BIELLA - CHIAVAZZA - Via F. Rosazza - alloggio al secondo piano composto da: ingresso, cucina, quattro camere e servizi, cantina. Libero subito.

BIELLA - Via De Gasperi angolo V.le Macallè II piano - alloggio composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, cantina. Libero.

BIELLA - Via Mombarone - villetta indipendente composta al piano cantinato da: ampio locale ad uso magazzino/box/deposito di mq 100 circa; al primo piano da: ingresso, cucina, soggiorno, due letto, bagno. Cortile privato.

VALDENGO - Piazza Municipio - alloggio II piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno.

BIELLA - Piazza Adua - alloggio composto da: cucina, soggiorno, camera, bagno. Libero subito.

BIELLA - Via Pralungo - alloggio composto da ingresso cucina soggiorno 1 camera, bagno.

BIELLA - Piazzo (Piazza Cisterna) - alloggi composti da tre e quattro camere più servizi.

BIELLA - Viale Macallè - capannone ad uso commerciale con progetto approvato di ristrutturazione e vetrine.

BIELLA - Via Lombardia - n. 2 box auto liberi.

BIELLA - Via Don Sturzo (presso Via Tripoli) - n. 1 ampio box libero.

BIELLA - Via Trento angolo via Asmara - alloggio al primo piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre letto, servizio, ripostiglio, soffitta, cantina, box auto. Prezzo libero.

BIELLA FAVARO - bilocale con servizio e terreno uso esclusivo.

BIELLA alloggio in P/ Micca angolo via S. Ferrero 2 piano composto da ingresso, cucina, bagno, soggiorno, 2 letto, ampio terrazzo

OCCHIEPPO SUPERIORE - alloggio di nuova costruzione composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, cantina, box auto.

OCCHIEPPO SUPERIORE - alloggio all'ultimo piano con soffitto composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, tre letto, cantina, box auto.

TRIVERO - Casa fine settimana a schiera composte al piano terra da: lavanderia e cantina; al primo piano da: cucina, soggiorno, bagno; al secondo piano da due camere letto. Rustico con box. Completamente ristrutturata.

COSSATO - Via Mazzini - alloggio composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno; cantina. Libero.

CERRETO CASTELLO - Strada Statale - capannone ad uso commerciale di mq 700 a vetrine e mq 800 seminterrati alto reddito.

BIELLA VANDORNO BARAZZETTO - Villette a schiera in corso di costruzione composte da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere letto, doppi servizi, ampio cantinato, box doppio, terreno di pertinenza.

VALLEMOSSO - Via Batur - alloggio composto da n. 3 vani più servizi. Libero.

MONGRANDO - Riviera (nei pressi della Fontana Sottorosa) - casa a schiera completamente ristrutturata, composta da: al piano terreno: cucina, soggiorno, servizio; al primo piano: due camere letto e bagno. Rustico. Impianto di riscaldamento indipendente. Libera subito.

SORDEVOLO - villette a schiera in costruzione composte al piano cantinato, box doppio, ampio locale e centrale termica, al piano terreno cucina abitabile, ampio soggiorno, servizio, al primo piano 3 camere letto, bagno. Terreno di pertinenza.